MERCOLEDÌ 30 MARZO - ANNO 115 - NUMERO 87

Tangenti-story / Le sei ore di interrogatorio dell'ex capogruppo dc

Gatti: Zampini mi prestò 60 milioni

● TORINO — Sono i partiti laici non coinvolti dall'indagine giudiziaria a condurre il giro di consultazioni per uscire dalla crisi che ha bloccato Comune e Regione. Riunioni si incrociano tra Roma e Torino, sono scesi in campo i segretari nazionali. Il repubblicano Spadolini ha proposto un governo d'emergenza. Il liberale Zanone, ribadisce l'esigenza che il polo laico svolga un ruolo centrale nella formazione delle nuove giunte, come «unica alternativa al più naturale sbocco delle elezioni anticipate». Il psdi in giornata si incontra con il psi per riprendere un «dialogo privilegiato» che ultimamente, soprattutto a livello nazionale, aveva avuto qualche pausa. Nel tardo pomeriggio psdi, pri e pli, insieme, faranno il punto sulla situazione.

Sul fronte della magistratura, si sono conclusi gli interrogatori della prima fase. L'ultimo arrestato, l'undicesimo, l'ex capogruppo dc Beppe Gatti, ha confessato di aver ricevuto «in prestito» da Zampini sessanta milioni.

Mercoledì 30 Marzo 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Corruzioni, tangenti... Intervista a Zanone

● A pagina 5 di Luciano Borghesan

CATANIA - La colata lavica avanza a 100 metri all'ora

Etna più minaccioso

Aumenta la velocità del fronte del magma - Un'altra bocca s'è aperta all'alba nel versante meridionale

LA STATALE INTERROTTA DAI PRIMI CHILOMETRI DI LAVA

● CATANIA — Una notevole quantità di lava, più fluida di quella fuoruscita all'inizio dell'eruzione dell'Etna, è sgorgata, a cominciare dalle cinque del mattino, dalla fenditura che si è aperta lunedì a quota 2400 sul versante meridionale del vulcano. In poche ore la lava ha percorso alcune centinaia di metri, alla velocità di circa 100 metri all'ora, ricoprendo quasi interamente il magma fluito fra ieri e lunedì.

La colata si divide, lungo il percorso, in quattro bracci. Il magma ha già distrutto l'antica casa cantoniera, la casermetta dei carabinieri, alcuni piloni della funivia ed è vicinissimo al ristorante «Corsaro», uno dei più antichi locali sorti sul piazzale terminale della strada che collega l'Etna a Catania.

A giudizio del vulcanologo belga Haroun Tazieff, che ieri pomeriggio è giunto a Catania, il magma proverrebbe dal condotto centrale del vulcano, chiuso, nella parte sommitale, dai «tappi» formati dalle precedenti eruzioni. Questa ipotesi, secondo il vulcanologo, sarebbe confermata dalla temperatura relativamente bassa (un migliaio di gradi) della lava. «Se venisse dagli strati profondi del vulcano — ha detto Tazieff — la sua temperatura dovrebbe aggirarsi intorno ai 1200 gradi centigradi».

Arrestato a Pavia: è il «sanguinario Ludwig»?

Sospetti su un docente universitario - Sei anni, una paurosa catena di delitti nel Veneto

PAVIA — Un giovane professore universitario di Pavia è stato arrestato ieri sera poco dopo le 20,30 al termine di un drammatico interrogatorio durato oltre quattro ore. L'accusa sarebbe di omicidio plurimo aggravato. Il sostituto procuratore della Repubblica di Pavia, Erminia Lombardi, ha convalidato l'arresto del prof. Silvano Romano, 35 anni, docente alla facoltà di fisica all'ateneo pavese, ritenendolo responsabile di ben otto agghiaccianti delitti avvenuti dal '77 al 26 febbraio scorso, consumati in diverse città venete.

Secondo l'accusa il giovane docente universitario sarebbe il fanatico «Ludwig», il folle assassino che nel Veneto ha sfogato la sua mania omicida massacrando sacerdoti, hippy e prostitute a colpi di martello, lasciando sempre addosso alle vittime, come firma, una rozza croce. La cattura del prof. Romano si deve ad una sua imperdonabile leggerezza. Lunedì mattina il prof. Romano avrebbe telefonato ad un rabbino di Padova lasciando intendere che in base ai suoi studi sul «caso Ludwig» avrebbe potuto essere lui la prossima vittima del mostro; dimostrandosi un amico che vuol mettere in guardia lo sconosciuto. Il ricercatore pavese fornisce anche il suo numero telefonico.

Il rabbino allarmato dalla singolare telefonata richiama all'apparecchio il prof. Romano che conferma quindi la precedente telefonata. La paura si fa strada e così il rabbino telefona alla polizia. Dalla questura di Padova viene avvertita la Digos di Pavia che interviene bloccando il professor Romano.

Viene fermato. La sua abitazione viene sottoposta ad una accurata perquisizione autorizzata dal procuratore della Repubblica di Pavia, Ingrasia. Il materiale ritrovato, top secret, è definito estremamente interessante: sono state rinvenute alcune agendine con dati compromettenti collegati ai delitti? Quindi è sottoposto a stringente interrogatorio. Del suo fermo non trapela alcuna notizia.

Solo ieri sera poco dopo le 20,30 il sostituto procuratore della Repubblica Lombardi convalida l'arresto: l'accusa è ufficiale.

Amedeo Lugaro

Avviso alla Clientela

Contrariamente a quanto apparso sui nuovi elenchi telefonici 1983 di Torino si comunica che il nostro orario di apertura è:

8,30 - 12,15
14,30 - 19

F.lli Defendini & C. s.n.c.
Agenzia certificati e pratiche automobilistiche

Via Stampatori 19H
Tel. 53.25.27 (3 linee) - 10100 Torino

E' IL GRANDE MOMENTO PER L'ACQUISTO DI
HI-FI TV COLOR VIDEO
DOVE?
SOLO DA
stievani s.p.a.
in VIA CERNAIA 31 - Tel. 518.893
SCONTI 10-40%
CONCESSIONARIA: TELEFUNKEN - SANSUI - DBX - CABRE SAE - AKAI - PIONEER - TECHNICS - HITACHI - JVC - AR AIWA - SONY - THORENS - KENWOOD - JBL - EPICURE MARANTZ - MC INTOSH - NAKAMICHI - RCF - REVOX - ESB ELECTROVOICE - LUXMAN - DENON - PHILIPS - GRUNDIG
Legge 60/1/3 al 30/4/83

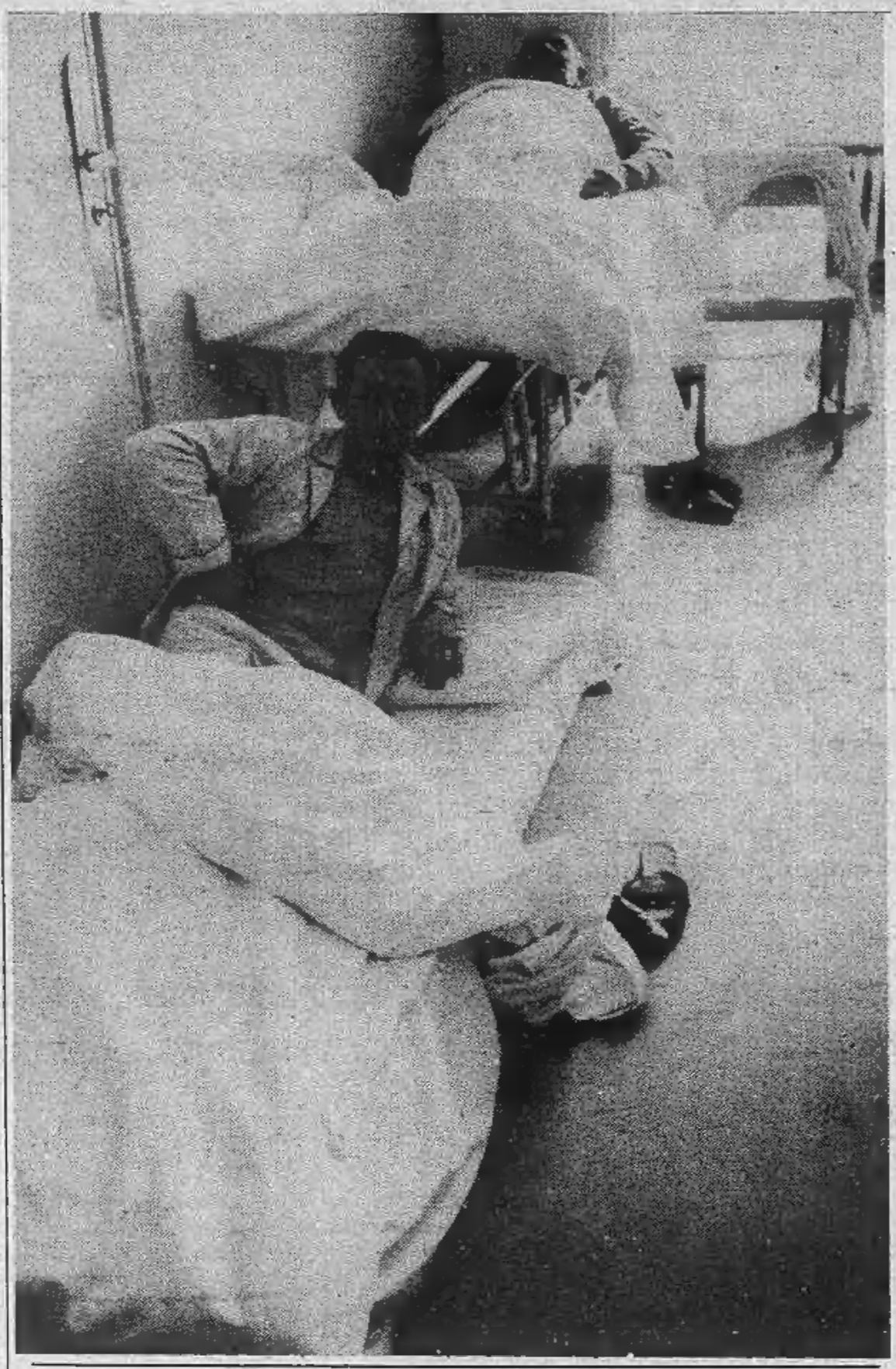
FELICE PASQUA con la moda di
St. Martin
Corso S. Martino1/M - 10122 Torino - Tel. 515.232

LA STAMPA dà di più
Tutto scienze
Tutto libri
Tutto dove

VIAGGI 83
PALMA DE MALLORCA
Partenza 29 maggio '83
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso
343.000
CANARIE - TENERIFE
Partenza 30 maggio '83
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso
546.000
TUNISIA HAMMAMET
Partenze 1 maggio e 22 maggio '83
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso
376.000
FERRATO VIAGGI
Tel. (011) 493.300 - 491.862 - 495.175

Lo sciopero proclamato per oggi dall'ala «secessionista»

SCENDONO IN CAMPO



- La giornata è ritenuta decisiva per il pianeta Sanità: una delle tante «decisive» che hanno caratterizzato questa estenuante trattativa per il contratto unico degli ospedalieri
- L'astensione dal lavoro di oggi è stata voluta da quel gruppo che non ha siglato l'ipotesi di intesa
- Oggi, tuttavia, un altro appuntamento importante sul fronte della Sanità: il comitato direttivo nazionale dell'Anaao dovrà ratificare o respingere la sigla dell'accordo da parte della sua segreteria generale
- Intanto i confederali lanciano frecce al curaro: «Una prova di irresponsabilità — commenta Marianetti, segretario generale aggiunto della Cgil — quella di certi settori medici che avanzano pretese cieche di fronte alla situazione del Paese»

Giornata decisiva per il pianeta sanità. Una delle tante giornate «decisive» che hanno caratterizzato questa lunga ed estenuante trattativa per il contratto unico degli ospedalieri. Sarà veramente una tappa storica, o l'ennesimo colpo di timone per un altro cambiamento di rotta?

Oggi c'è sciopero generale. Uno sciopero proclamato dal neonato sindacato dissenziente che si è formato (non ancora sulla carta, ma soltanto come dichiarazione politica) dal gruppo che sabato scorso ha fatto il gran rifiuto e non ha siglato l'ipotesi d'intesa con il governo, lasciando a rappresentare medici e paramedici l'Anaao-Simp, la Fimed (medici del territorio) e i confederali Cgil, Cisl, Uil: Anno, l'associazione dei primari, Cimo, confederazione che raggruppa alcuni medici ospedalieri e altre sigle della medicina specialistica, quali l'Aaroi (anestesisti), domenica scorsa, a Milano hanno deciso di prendere la strada della coalizione.

E oggi fanno sciopero. Misurando, nei fatti, quale forza potrà in futuro seguirli. Nel frattempo si sta disegnando sui giornali un vero e proprio balletto dei numeri: l'Anaao ha dichiarato di avere circa 30 mila iscritti, mentre la Comi, la confederazione medici italiani nata dalle ceneri dei sindacati dissenzienti, dice di riuscire a racimolare 40-45 mila iscritti, riunendo tutte le sigle e magari sperando di portar via qualche iscritto scontento all'Anaao.

Considerando che, sicuramente, come in ogni settore avviene, esiste una certa fetta di medici non iscritti ad alcuna organizzazione e che gli ospedalieri, in Italia, sono circa 60 mila (cifre ufficiali), ci si domanda se per caso, negli ultimi tempi, non ne siano nati altri sotto i cavoli. Nel mondo della sanità tutto può succedere... Oppure qualcuno racconta bugie.

Ma oggi, oltre allo sciopero di prova, c'è un altro appuntamento importante: il comitato direttivo nazionale dell'Anaao, che si era già riunito a Torino e che non aveva espresso voto per mancanza del numero legale, dovrà ratificare oppure respingere la sigla dell'accordo da parte della sua segreteria generale.

Se tutto filerà liscio, si continuerà a consultare la base nelle assemblee che in questi giorni si tengono negli ospedali della Penisola. Se i vertici dell'Anaao dovessero invece andare in minoranza, ogni previsione per la sanità pubblica sarebbe un puro esercizio mentale.

I lavoratori interessati al contratto sono 620 mila, uno più uno meno. Gli addetti non medici, rappresentati da Cgil, Cisl e Uil, hanno dimostrato una discreta dose di pazienza (o forse si tratta semplicemente di stanchezza, di voglia di non più lottare?). E i confederali, che lo sciopero lo hanno soltanto minacciato, adesso, di fronte all'esercito dei medici ribelli, lanciano frecce al curaro.

«E' una prova di irresponsabilità — ha dichiarato ieri Agostino Marianetti, segretario generale aggiunto della Cgil — *quella di certi settori medici che avanzano pretese cieche di fronte alla situazione del Paese, ad enormi guadagni pur presenti in alcune aree della categoria, agli sforzi del governo, delle confederazioni e dei settori responsabili degli stessi medici per definire una delle più difficili e delicate vertenze degli ultimi tempi».*

«I settori più oltranzisti — ha continuato il sindacalista — *usano la bomba atomica anche per banali liti di frontiera. Così la lotta sindacale è fatta più di ricatti che di impegno civile».*

Sulla stessa scia il segretario generale della Cisl Roberto Romei: *«Il rifiuto del contratto dimostra quanto sia ancora radicata l'idea di anteporre all'interesse generale il principio della solidarietà, il soddisfacimento di egoismi di gruppo. D'altra parte non va dimenticato che gli aumenti dei medici sono tutt'altro che trascurabili, se si tiene conto della situazione del Paese in cui questi contratti si collocano».*

E, commentando la neonata Comi, il segretario nazionale della funzione pubblica Cgil, ha detto che si tratta di un fronte che *«è stato messo su in fretta dagli oltranzisti del sindacalismo autonomo dopo la chiusura della vertenza sanità e che non è destinato a fare molta strada, a meno che non vi siano forze politiche che irresponsabilmente intenderanno farsi interpreti della volontà di questi settori medici marginali per concludere contratti separati, contrari alla riforma».*

serve a misurare le forze del neonato sindacato dissenziente

I MEDICI «RIBELLI»

- In Piemonte lo sciopero in atto: il 23 marzo scorso il prefetto di Cuneo ha emesso nuove ordinanze per i medici ospedalieri in agitazione e il giorno successivo lo stesso provvedimento è stato preso dal prefetto di Asti
- Anche in Lombardia alla vigilia della sigla del contratto era stata approvata una mozione in cui si ribadiva l'insoddisfazione della categoria, si confermavano le agitazioni in calendario, erano stati diffidati i vertici sindacali dal firmare o siglare qualsiasi documento presentato dalla controparte, che non fosse stato prima discusso e approvato nelle assemblee ospedaliere, pena le dimissioni in massa dai rispettivi sindacati
- Ma chi ingrossa le fila di quanti, per motivi che si stanno chiarendo di ora in ora, non vogliono il contratto della Sanità, ma soltanto quello dei medici?

A temere che alcune forze politiche «soffino sul fuoco» *è anche il ministro della Sanità, Renato Altissimo. Il lungo sospiro di sollievo che ha potuto tirare all'alba di sabato scorso si è interrotto domenica, quando è giunta la notizia della rivolta di Milano.*

«Una notizia — *ha commentato Altissimo in un'intervista* — che non desta grosse preoccupazioni, ma che sta ad indicare come sia ancora profondo il malumore dei medici. Comincio a credere, tuttavia, che lo scontro, a questo punto, si sia trasferito sul piano politico».

E giù ad elencare quello che nell'anno più lungo per la sanità italiana s'è potuto ottenere. «Avevamo di fronte 620 mila persone divise in cinque grandi settori, ognuno dei quali con particolari mansioni. Per la prima volta, dalla riforma sanitaria, siamo riusciti a raggrupparli sotto lo stesso tetto. Tutti, indistintamente, hanno ottenuto aumenti retributivi medi del 15 per cento, una riduzione dell'orario di lavoro consistente che, tradotta, comporta altri aumenti».

«Ai medici in particolare — *ha ricordato il ministro* — sono state riconosciute quelle che loro chiamano specificità: tabelle separate, indennità notturne e festive per la pronta reperibilità, una diversa distribuzione degli introiti derivanti dalle compartecipazioni. E poi il ruolo, un atto politico che presto, dopo l'iter parlamentare, sancirà ufficialmente ciò che oggi stabilisce la bozza d'accordo».

Ma i medici dissenzienti non la pensano così. La Comi, guidata da un triumvirato (Ferri, ex Anpo, Marini, ex Cimo e Gagliardi, ex Aaroi), ha diffuso il suo programma di lavoro, sintetizzandolo in un comunicato. La parola d'ordine è: «Opporsi alla acquiescente sigla della bozza contrattuale».

Particolarmente arrabbiati sono i rappresentanti del Piemonte. Il presidente regionale dell'Anpo, Regis Triolo, primario all'ospedale Martini, il primo che abbia adottato la linea dura nel periodo del contratto, non ha dubbi in proposito.

«Se passa la bozza contrattuale sarà la fine della struttura pubblica».

Perché? «Perché i medici se ne andranno dagli ospedali. Basta vedere la storia delle compartecipazioni: chi vorrà più lavorare in ospedale in plus orario se la retribuzione non è conveniente? Nessuno».

Altra critica. «Gli istituti peculiari medici — *dice Triolo* — sono sulla carta, campati in aria... Non c'è nulla di certo. Quello che s'è voluto s'è ottenuto: svilire la nostra professionalità».

Professore, i tempi sono cambiati, non è stata soltanto la vostra professionalità ad essere appiattita, ce n'è una lunga serie.

«Bene, noi non lo accettiamo. Andremo a vedere come finirà».

Il segretario nazionale dell'Anaao-Simp, Bonfanti, ha dichiarato che un contratto migliore, in tempi come questi, non era possibile ottenere. Ovviamente i dissenzienti non la pensano così. Ma allora, professor Triolo, secondo voi perché Bonfanti ha siglato l'accordo?

«Perché, evidentemente, oltre alla fredda valutazione sindacale, che gli competeva, ha anche fatto una valutazione politica.

«Certo che ho fatto una valutazione politica — *ribatte il segretario Anaao* —, perché era doveroso farla. Perché se vogliamo che la struttura pubblica sia privilegiata rispetto a quella privata, dobbiamo camminare in questa direzione. E il contratto che abbiamo siglato è un primo passo».

Insieme con Bonfanti anche il presidente dell'Anaao, Paci, ha ribadito che il contratto può essere accettato. E tutti e due hanno riconosciuto che con la riforma sanitaria il ruolo del medico è stato messo in secondo piano, con un errore clamoroso, ma che alla riforma si possono apportare modifiche, per recuperare lo spazio tecnico-gestionale, lasciando ai politici il compito della programmazione sanitaria.

Ma la rabbia di certi settori che continuano a non pensarla così esplode in frasi che, invero, sembrano un po' stonate in bocca a chi, diciamolo con franchezza, non sta lottando per il posto di lavoro e non ha certo davanti agli occhi lo spettro della miseria. Eppure Fabio Favelli, segretario generale del Comi, tuona: «Hanno voluto la guerra e guerra sarà senza esclusione di colpi. Ci siamo riorganizzati e se le cose non cambieranno arriveranno presto precise azioni di lotta sindacale». *Quasi un bollettino dei duri portuali di Danzica, ma, sembra, con motivi ben diversi da quelli che hanno mosso la rivolta polacca.*

- Fra quanti temono che alcune forze politiche «soffino sul fuoco» nel clima già arroventato della Sanità c'è anche il ministro Altissimo
- E il lungo sospiro di sollievo che ha creduto di poter tirare sabato scorso, quando il contratto appariva cosa fatta, si è interrotto domenica, quando è giunta la notizia della rivolta di Milano
- «Una notizia — ha commentato — che non desta grosse preoccupazioni, ma che sta ad indicare come sia ancora profondo il malumore della categoria»

IL MINISTRO ALTISSIMO

Per mesi il Piemonte in testa alle «truppe del no»

Il Piemonte, per alcuni mesi, ha quasi guidato la lotta nelle altre regioni. Da qui sono partiti gli scioperi, cui per la prima volta s'è dovuto ricorrere alle precettazioni prefettizie per evitare che gli ospedali fossero privati del prezioso contributo dei camici bianchi.

E in Piemonte, tuttora, è in atto lo sciopero. Il 23 marzo scorso il prefetto di Cuneo ha emesso nuove ordinanze per i medici ospedalieri in agitazione e il giorno successivo lo stesso provvedimento è stato preso dal prefetto di Asti.

Anche la Lombardia, però, dove gli interessi fra pubblico e privato sono altrettanto forti che in Piemonte e nella città di Roma, alla vigilia della sigla del contratto gli ospedalieri avevano approvato, nel corso di una assemblea, una mozione in cui era stata ribadita l'insoddisfazione della categoria, erano state confermate le agitazioni in calendario, ed erano stati diffidati i vertici sindacali dal firmare o siglare qualsiasi documento presentato dalla controparte, che non fosse stato prima discusso e approvato nelle assemblee ospedaliere, pena le dimissioni in massa dai rispettivi sindacati.

Le dimissioni non ci sono state, ma c'è stata la confluenza di vari torrenti nel fiume Comi, ad ingrossare le fila di chi, per motivi che si stanno chiarendo di ora in ora, non vuole il contratto della sanità, ma soltanto quello dei medici.

Oltre allo scontento per le compartecipazioni, retribuzioni per lavoro prestato in plus orario negli ambulatori e nei laboratori ospedalieri, c'è anche (pur se non dichiarata) la preoccupazione per un altro punto che emergge dall'accordo con il governo: la contestualità fra la convenienza per la medicina di base e il contratto dei dipendenti del Servizio sanitario nazionale.

Detto in termini più chiari, rifacciamo la storia tentandone una doverosa semplificazione. C'erano una volta le mutue. Con tutto il loro bagaglio di difetti e di strutture elefantiache. Da questa realtà nacque l'espressione, tipica, che si riferiva a fatti o persone non proprio all'altezza del compito. Ad esempio: «E' uno spettacolo della mutua», «E' una vacanza della mutua» *e via dicendo. Chi non ricorda le polemiche sulle visite mutualistiche durante lo spazio di un minuto, giusto il tempo di scarabocchiare su una ricetta la prescrizione che, in troppi casi, conveniva più al medico che al paziente?*

Bene, arrivò la riforma sanitaria con la sua logica analisi della realtà. Le mutue sono l'assistenza più diretta di cui si serve il cittadino. Bisogna ripristinare il ruolo del medico di famiglia, di un medico che segua i pazienti in modo costante, che li conosca bene, che li sappia poi indirizzare nel momento del bisogno più grave verso le strutture e le specializzazioni mediche più opportune.

Rifacciamo il medico di famiglia. E, nel contempo, sgraviamo gli ospedali del super lavoro, dalle migliaia di analisi inutili e teniamo queste strutture per il lavoro più qualificato, per chi ha «veramente» bisogno del ricovero.

Per far questo occorrono filtri che riescano a dosare l'afflusso nella struttura pubblica. E dove si creano i filtri? Naturalmente sul territorio. Vengono abolite le mutue, viene creato il Servizio sanitario nazionale, gli ambulatori ex-Inam, ex-Enpas e via di seguito diventano sedi, prima delle Saub (strutture unificate di base, passaggio intermedio) e poi delle Usl (unità sanitarie locali). Qui il cittadino prenota la visita con il medico di famiglia, prenota gli esami e viene indirizzato.

Il guaio è che una così bella organizzazione nei fatti si dimostra quasi un disastro. Il cittadino viene, sì, indirizzato ma in molti, ancora troppi, casi nella struttura privata, nelle cliniche, nei poliambulatori. E perché? Semplice. Perché gli ospedali non sono in grado di far fronte alla gran mole di richiesta di esami e di visite specialistiche che il rinnovato medico di famiglia prescrive per il bene dei suoi pazienti.

Cerchiamo di guardare la realtà sotto un altro aspetto. In molti casi il medico di famiglia è anche a tempo definito in ospedale e «collabora», quando non è contitolare, con poliambulatori e istituti privati di vario genere. E' logico supporre che, forse, la superprescrizione di esami conviene non poco a certa fetta di medici.

Per contro c'è un altro aspetto del medico di famiglia. Quello del vezzo di scaricare, sempre e comunque, ogni responsabilità sull'ospedale.

Eppure per la convenzione con la medicina di base, ovvero per l'accordo di lavoro tra il Servizio sanitario e i medici di famiglia, dalle casse dello Stato sono usciti fiumi d'oro e qualcuno, all'indomani della firma, ha commentato: «E dove troveranno, poi, i soldi per gli ospedalieri?». *La risposta è stata ripetuta fino alla noia negli ultimi mesi dai ministri finanziari: non si va oltre i 1550 miliardi. Per tutti i 620 mila addetti.*

E allora, se l'Anaao ritiene di aver raggiunto un discreto obiettivo ottenendo, per il futuro, la contestualità della convenzione e del contratto, chi non vuole «questo» contratto? Sicuramente chi, dalla contestualità ha qualcosa da perdere.

E,volendo essere ancora più maligni, chi ha un discreto interesse a che gli ospedali siano dipinti come strutture nelle quali non è possibile fare assistenza sanitaria adeguata («mancano le strutture» *è il leit motiv) e le cliniche private come felici oasi moquettate dove tutti ti trattano bene, le diagnosi sono più sicure, le infermiere più belle e i medici più gentili. Qualcuno grida allo svilimento della professione. Sarebbe ora, forse, di ricordare che lo svilimento professionale è fatto che tocca direttamente l'individuo e il suo comportamento e non il tentativo di mettere ordine con un contratto di lavoro.*

Servizi di
Daniela Daniele

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. ASSISOGNANDI IPIFIM prestiti fiduciari e su auto senza ipoteca a tassi bassi. Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005 **IPIFIM**

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via S. Teresa 23. Telefonare 539.026.

ESCLUSIVAMENTE a commercianti e artigiani privato concede prestiti in giornata riservatezza. Tel. 823.9769.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 557.837.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 compravende attività di ogni genere e prezzo.

ACQUISTERE! rileverei negozio qualunque genere o piccola azienda Torino o vicinanze. Telefonare 585.333.

ANDORA Marina proprietario locali ristorante tipico magnifica posizione cerca abile gestore maître o abile cuoco disposti formare società di gestione con proprietario. Tel. 011 515.914 - 0182 85.489.

AVVIATISSIMA gastronomia zona S. Paolo ottimo giro d'affari buona posizione vendesi. Tel. 380.610.

BAR con alloggio zona centrale chiusura serale domenicale forte passaggio ottimo incasso giornaliero arredamento nuovo vendesi. Tel. 383.298.

BAR super angolare attrezzatissimo vendesi elevato incasso prezzo interessante dilazioni. Tel. 510.317.

BAR super centralissimo vicinanze via Roma incasso L. 650 mila giornaliere cede anticipando L. 60 milioni, orario ridotto. Telefonare 537.213 - 517.280.

BAR super gerenza con alloggio incasso L. 1 milione 500 mila giornaliere chiusura serale domenicale dò persone pratiche. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR torrefazione corso Trapani punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero chiusura serale e domenica vende. Tel. 383.298.

CARTOLIBRERIA zona S. Paolo vicinanze scuole urge vendere ottimo incasso prezzo mite dilazioni. Tel. 510.317.

CARTOLIBRERIA giocattoli zona corso Orbassano vicino scuole L. 140 milioni annui cedesi convenientemente. Tel. 749.6813.

CAVIT cede causa salute casa del formaggio arredo nuovo incasso incrementabile prezzo affare. Tel. 839.8421.

CAVIT cede causa malattia negozio dietetici unico in zona ottimo incasso L. 25 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede S. Rita bar chiusura serale nuovo L. 300 mila al dì accetto alloggio in permuta. Tel. 839.8421.

CAVIT cede S. Paolo rivendita pane 2 vetrine L. 220 mila al dì incrementabili L. 22 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona Mercati Generali latteria L. 500 mila al dì arredo nuovo richiesta L. 45 milioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona Parella negozio pelletteria arredo nuovo L. 70 milioni anche dilazioni pagamento. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona commerciale ferramenta casalinghi giro affari L. 110 milioni L. 60 milioni più merce. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona commerciale colorificio facile conduzione L. 55 milioni anno L. 20 milioni più merce. Tel. 839.8421.

COMMESTIBILI in corso U. Sovietica garantito con L. 500 mila giornaliere cedesi causa salute affare. Tel. 758.855.

F. ZANONCELLI 581.694 cede in zona Nizza macelleria ultra decennale affitto mite vero affare.

FERRAMENTA zona Madonna Campagna posizione commerciale cedesi in blocco L. 28 milioni con merce. Tel. 749.6813.

MINIMARKET zona S. Paolo ottimo giro d'affari punto di forte passaggio vende. Telefonare 383.298.

NEGOZIO fiori pianta cedo avviatissimo Torino Mirafiori L. 35 milioni trattabili. Telefonare 301.739.

PORTE pieghevoli copritermo tende sole vendita installazione alloggio utile incrementabile dilazioni Frana 511.090.

PRIVATO vende magazzino tutto legno attività decennale L. 30 milioni trattabili. Telefonare 837.124.

RISTORANTE entroterra Finale Ligure con 300 mq giardino adatto famiglia cedesi L. 55 milioni. Tel. 019 600.685.

SALUMERIA gastronomia zona corso Casale avviamento 20ennale L. 4 milioni netti mensili cedesi agevolando L. 80 milioni. Tel. 749.6813.

Legnocasa
Porte, finestre, rivestimenti, pavimenti e soffitti...
con il legno la casa è più bella
SABATO APERTO
Via Lanzo 179
Borgaro Torinese
Tel. 470.26.02/3/4

CALABRIA
Costruttori vendono bilocali sul mare a sole
L. 16.000.000
Per informazioni A.GE.A. presso Città Mercato oppure telefonare al (011) 293.697 (0985) 91.03 - 42.076

SIEMENS

I Rivenditori Selezionati Siemens si riconoscono dal marchio "Cinque Stelle". Da loro Siemens conviene di più.

Guardate in alto: le "Cinque Stelle" vi segnaleranno sempre come trovare i più qualificati rivenditori Siemens.
Cercate i Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle": vi offrono cinque motivi in più per scegliere Siemens.

★★★☆☆ **I prezzi più convenienti in assoluto.**
Guardatevi intorno: solo dai Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle" non troverete mai i prezzi ... alle stelle, perchè sono la rete di vendita privilegiata della Siemens.

★★★★☆ **Una speciale cortesia più rispondente alle vostre necessità.**
Non restate a guardare: i Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle" sono dei professionisti anche in simpatia e vi aspettano all'interno dei negozi "Cinque Stelle" per farvi toccare ... il cielo con un dito.

Informazioni sui negozi "Cinque Stelle" Siemens in presa diretta telefonando a: (011) 61.15.15

★☆☆☆☆ **L'assortimento più completo di tecnologia Siemens per la casa.**
Dai Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle" vi imbatterete nella più completa gamma di televisori, videoregistratori, radio, stereo, Hi-Fi, grandi e piccoli elettrodomestici con la tecnologia più avanzata: la tecnologia Siemens.

★★☆☆☆ **Un servizio di consulenza più qualificato.**
Guardatevi intorno: oggi al vostro fianco c'è Siemens con i suoi uomini professionalmente più preparati. I Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle" saranno lieti di suggerirvi come risolvere qualsiasi problema di installazione.

★★★★★ **Una serie di vantaggi esclusivi ... con la SiemensCard.**
Acquistando un prodotto Siemens presso i Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle" riceverete automaticamente a casa la SiemensCard che, oltre a valere a tutti gli effetti come certificato di garanzia secondo normative rese note dall'ANIE, vi dà diritto a: effettuare, nel periodo di garanzia, il pagamento del diritto fisso di chiamata dell'assistenza tecnica mediante appositi buoni completamente gratuiti; sconto del 10% nei 12 mesi successivi al periodo di garanzia, su tutti i pezzi di ricambio necessari al tecnico dell'assistenza per effettuare le eventuali riparazioni; sconto del 10% nel periodo di garanzia, su tutti gli acquisti di radio, radiosveglie, radioregistratori, aspirapolvere, lucidatrici, battitappeto e piccoli elettrodomestici Siemens, presso il medesimo Rivenditore Selezionato Siemens "Cinque Stelle"; ... e inoltre è l'unica carta valida per partecipare a tutte le iniziative esclusivamente riservate ai possessori della SiemensCard. Già oggi e fino al 31/12/83 chi è titolare di una SiemensCard può vincere ad esempio i fantastici premi in palio con il "Grande Concorso Siemens Superstar": una galassia di videoregistratori Siemens dalle sbalorditive prestazioni tecnologiche.

Con la SiemensCard potete davvero arrivare ... al settimo cielo.

AUT. MIN. COMM.

TORINO: 2 M Elettronica S.a.s. di Mellano • Albertin A. & C. • Bauform S.n.c. • Beccaris S. • Bertuzzi A.M. • Bessone M. • Boero C. e Secco C. • Bortolan P. • Brarda F. • Castelli P. • Cavallino • Chiarebelli F.lli • Ciara G. • El Dia di Barbieri F. • Elettrodomestici Calabrò • Galdi F.lli • Gallenca di Castellina • Gallo di Doglio G. & C. S.n.c. • Gamba C. • Hammon S.n.c. • Magliola S.n.c. • Michieli L. • Ossola L. • Osvaldo S.n.c. di Bagarello • Pagano Idea • Radio Control S.a.s • Radio TV Miraflori • Ravera R. • Sassano P. • Seminara R. • Telec di Boccardo T. • Telemarket di Pellizzari C. • Teleservice Ballor • Torta A. • V.A.T.E. • Vacchina R. • Viale R. **BEINASCO:** Richetto L. **BRANDIZZO:** Il Mercatone di Belluto & C. **BUSSOLENO:** Gioberto E. in Bordignon **CHIVASSO:** Garione N. **COLLEGNO:** Stella Studio Hi-Fi **FORNO CANAVESE:** Var Radio di Bertino G. **GIAVENO:** Giaf-Miniet e Galdo **IVREA:** Pistore G. **MONCALIERI:** Luxardo L. **PINEROLO:** Allasia F. **RIVOLI:** Castigliano **VENARIA:** Macrino C. **ALESSANDRIA:** Viviana F.lli **ACQUI TERME:** Telesoccorso di Zorzan A. **CASALE MONFERRATO:** Atessio A. • Girino P. **NOVI LIGURE:** Demicheli M. **OVADA:** Garrone G. **SERRAVALLE SCRIVIA:** Casella R. **TORTONA:** Guagnini B. **VALENZA PO:** Ife di Lenti F. **AOSTA:** Imes di Balbis • Jolly Market di Balbis **ASTI / CASTELNUOVO DON BOSCO:** Graglia R. **MONCALVO:** Bione G. **NIZZA MONFERRATO:** Elettronica I.G.M. **CUNEO:** Bosio G. **ALBA:** Arossa M. • Tele Alba **BRA:** Siem Milanini S.n.c. **CASALGRASSO:** Musso G. **FOSSANO:** Elettrodomestici TV di Osenda A. **GAIOLA:** Barale F.lli S.n.c. **LIMONE PIEMONTE:** Francia **SAVIGLIANO:** Bosio G. **NOVARA:** Comoli Ferrari & C. S.p.A. • Elettromarket Novarese S.r.l. • Mottini U. S.r.l. **CAMERI:** Minotti A. **CRODO:** Selene di Savio R. **DOMODOSSOLA:** Rossini G. **GRAVELLONA TOCE:** Maya S.r.l. **INVORIO:** Supermercato Effetti S.n.c. **OMEGNA:** Beltrami E. **STRESA:** Bolongaro O. **VAPRIO D'AGOGNA:** Friet del F.lli Bianco **VERCELLI:** Massa C. **BIELLA:** Quaglino L. **CHIAVAZZA:** Rossetto M. **COSSATO:** Zanotti G. **CROCEMOSSO:** Elettrotecnica Targa Amos **OCCHIEPPO INFERIORE:** Barbazza F. **VIGLIANO BIELLESE:** Crosa G.

Cercate il marchio "Cinque Stelle" anche nelle altre località d'Italia.

USAV 747.729 cede zona Vanchiglia edicola cartoleria profumi giocattoli eventuali dilazioni.

USAV 747.729 cede zona Parella bar super con biliardo avviatissimo dilazionando in parte.

4 Terreni

CAVAGNOLO vendesi anche cambio camere terreno con licenza 3 ville a schiera. Tel. ufficio 537.715 - 517.225.

5 Locali e negozi

domande

MAGAZZINO per materiali edili e furgone affittasi zona corso Regina minimo 50 mq. Tel. 515.009.

NAZIONALCASE da oltre 25 anni la garanzia di un nome acquistiamo direttamente solo Torino magazzini seminterrati e locali in genere. Tel. 761.459.

PIAZZA L. Bianco e Pitagora limitrofi cercasi 2-3 box o magazzino 50-100 mq pagamento contanti. Tel. 636.078.

ZONA centrale cerchiamo in affitto negozietto mq 25/30 uso laboratorio modisteria per sviluppo 20ennale attività. Tel. 543.776 ore ufficio.

offerte

ADIACENTE corso Massimo d'Azeglio Sergi 372.142 vende box magazzino presso ottimo casa signorile, libero.

AFFAIRE 510.966 vendo Nichelino centrale via Cuneo commercialissimi negozi varie metrature, facilitazioni pagamento.

AFFITTASI Rivoli magazzino su 2 piani 800 mq circa riscaldamento servizi L. 1 milione 800 mila. Tel. 549.132.

AFFITTASI zona Barca magazzino di nuova costruzione mq 150 2 vetrine fronte strada. Tel. 651.918.

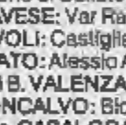
AFFITTO Mappano locale industriale mq 1000 più palazzina uffici cortile. Tel. 544.958.

BOX auto libero corso Orbassano affare svendo L. 20 milioni 500 mila. Telefonare 531.394.

CAPANNONE 6 km da Carmagnola fronte strada area coperta mq 1200 terreno mq 4600 L. 210 milioni. Tel. 011 974.420.

IPI 511.382 liberi via Bertola muri negozi e uffici varie metrature stabile in totale ristrutturazione.

IPI 511.382 vende libero Grugliasco via Bangasi locale di 220 mq circa con servizio e ingresso carraio.



LOCALI centralissimi da 40 a 3000 mq sorvegliati piazza carraio coperto segreteria telex telefono locali ufficio I.O.S. via Egeo 18. Tel. 011 558.11.

MURI birraria zona piazza Madama Cristina 90 mq buon reddito svendesi L. 45 milioni. Tel. 328.648 - 321.945.

NAZIONALCASE affitta a Mappano a prezzi interessanti capannoni nuovi varie metrature affarone. Tel. 761.459.

NEGOZIO libero via Mazzini in stabile ristrutturato mq 65 più interrato mq 40 vendesi. Tel. Anna Appia 537.222.

SOFI vende locali industriali commerciali da 150 a 1000-3000 mq diverse zone, prezzo affare. Tel. 518.725 - 635.974.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO giovani per lavoro continuativo L. 1 milione mensile, via Baretti 20/B traversa via Nizza.

A.A.A.A. AMBOSESSI cercansi lavoro organizzato. Alto guadagno. Via S. Secondo 24 suonare Pubblicità cortile.

APPRENDISTA toelettatore per cani cercasi da Diner Dog corso Siracusa 13. Tel. 359.891 ore ufficio.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.561.877.374.

SORVEGLIANTE stabilimento cercasi per azienda zona Francia gradita provenienza corpi Stato e/o esperienza guardia giurata età massima 35 anni. Scrivere Publikompass 169 — 10100 Torino.

impiegati

INDUSTRIA primaria nel settore edile, Torino produttrice medio macchinario e utensileria cerca impiegato venditore con residenza Valle d'Aosta o Canavesano. Si desidera esperienza di vendita tecnica almeno biennale, buona estrazione culturale. Offresi inquadramento 1° categoria auto aziendale rimborsi incentivi. Tel. 531.181 Società Rorimondial incaricata per la selezione.

15 Autovetture

ACQUISTA auto Gilla semestrali e usate vende nuovo e usato permuta facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.674.

ACQUISTA vetture pagando il massimo contante anche semestrali. Tel. 739.2354 piazza Manno 18 angolo corso Grosseto.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Rosselli 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 531.006.

AFFARI Socat, via Nizza 133 - Torino, tel. 633.120 - 696.3084: 1 milione 500 mila Alfasud 1974, Citroën GS 1976, Citroën GS 1977, Fiat 127 1973, Fiat 127 1974, 2 milioni Alfetta 1800 1973, Giulia diesel 1977, A112 1975, Fiat X19 1973, 2 milioni 500 mila Fiat 127 1976, Mini 90 1978, Fiat 131 1600 1976/ Fiat 850 pulmino vetrato 1974, 3 milioni Alfetta 1600 1976, A112 1977, Citroën GS 1979, Mini 90 1979, Renault 4 1978, 3 milioni 500 mila Fiat X19 1978, 4 milioni Ford Granada 1979, Ritmo 60 L 1979, 4 milioni 500 mila Ritmo 65 1979, 5 milioni 500 mila Ford Fiesta 1982, Fiat 132 diesel 2500 1979, Ritmo 60 CL 1981. Agli acquirenti senza permuta vettura in omaggio.

AUDI 4 argento metallizzato 81 impeccabile vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Porsche. Simoni corso Turati 53, tel. 506.106.

AUTO GARANTITE SIMONI
concessionaria Volkswagen Audi Porsche, corso Turati 53, tel. 506.106, vende in garanzia: Ritmo CL diesel blu scuro '81, Ritmo CL diesel blu medio '80, 132 2.0 impianto gas blu scuro '79, R18 GTD bianco '81, CX Pallas diesel bianco aria condizionata '81, Cx Pallas diesel oro metallizzato '81, Bmw 520 6 marrone '79, Opel Rekord diesel Delivery Van 3 posti bianco fine '79. Anche al sabato pomeriggio al vostro servizio.

AUTOCITY
Commissionaria Fiat Lancia Autobianchi pronta consegna assistenza tagliandi in giornata, vasto assortimento usato revisionato. Via Pianezza 202, tel. 739.8025.

BMW usato provato selezionato approvato Italcar corso Turati 63. Tel. 505.252.

BMW 518 1976 L. 3 milioni 900 mila e 1981 L. 8 milioni, perfette, vende anche rateizzando concessionaria Cea via Pinelli 14, tel. 490.663.

BMW 525 1979 bianca molto bella L. 7 milioni 900 mila trasformabile gas liquido vende con garanzia anche rateizzando Concessionaria Cea, via Pinelli 14, telefono 489.194.

BMW 528 i ABS metallizzata, 732 i superaccessoriata metallizzata, nuove, pronta consegna, permute, rateazioni, leasing, vende concessionaria Cea via Pinelli 14, tel. 489.194.

FIORAUTO Concessionaria Leyland vende permuta rateizza vetture nuove e usate anche sabato pomeriggio. Garanzia pronta consegna rateazioni senza cambiali permute. Via Stradella 82, tel. 215.743.

KITCAR 4 **GOLF GTI** colore grigio metallizzato anno '82 tettino apribile cerchi in lega Pb. KitCar, corso Belgio 101, tel. 899.9044.

PORSCHE 911 bianco modello unificato perfetto inurtato vera occasione vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13D.

PORSCHE 928 79 nero bellissimo vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Porsche. Simoni corso Turati 53, telefonare 506.106.

PROPOSTA della Lincarauto srl corso Orbassano 72 concessionaria Lancia Autobianchi. A112 a partire da L. 6 milioni 990 mila, condizioni eccezionali e molti accessori. Valutiamo la vostra auto di più. Corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).

SAAB Turbo 3P '81 canna di fucile inurtata pochi km uniproprietario tutti gli optionals con garanzia vendè permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13D.

SCONTO 1.000.000
privato vende contratto Giulietta o Alfetta con 1 milione di sconto, qualsiasi permuta, pagamento rateale o leasing. Telefonare 399.904.

VOLVO 244 Gls anno 1980 amaranto servosterzo tettuccio apribile privato vende L. 6 milioni 700 mila vera occasione. Tel. 532.282 ufficio.

18 Acquisto alloggi

A. INSEGNANTE acquista alloggio decoroso in Torino 2-3 camere e servizi pagamento contanti. Tel. 502.145.

ASSISOGNANDI urgentemente causa trasferimento 2 camere cucina bagno zona Francia e vicino. Tel. 481.114.

ACQUISTASI direttamente in Torino o comuni confinanti salone 2-3 camere cucina o villetta o casetta anche da ristrutturare. Tel. 550.556.

ACQUISTERE! alloggio libero recente 2-3 vani cucina e servizi in Torino. Tel. 512.012 sig. Barbieri.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 659.168.

ALLOGGI stabili ville rustici cascine in ogni zona? Casamercato pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3505, corso Massimo d'Azeglio 23.

ALLOGGIO libero camera tinello cucinino acquisto in contanti Barriera Milano Madonna Campagna. Tel. 481.114.

FIDANZATI acquistano urgentemente camera cucina bagno in Torino, spesa limite L. 34 milioni. Tel. 473.0118.

GRIMALDI
vi aiuta a vendere rapidamente ed in contanti. Corso Re Umberto 28, telefono 011 534.737.

NAZIONALCASE acquista direttamente in Torino case ville alloggi purchè liberi massima serietà. Tel. 747.148.

SABATELLI IMMOBILI 682.669 acquista a prezzo di mercato pagando per contanti alloggi casette stabili.

SOCIETA' acquista alloggio zona Crocetta 200 mq. Pagamento contanti. Telefonare ufficio al 517.406.

SPOSI comprano contanti da privato alloggio libero subito o libero entro 9 mesi. Intermediari. Tel. 700.069.

URGENTEMENTE acquisto libero alloggetto camera cucina servizi zona semicentrale pago contanti. Tel. 878.162.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE A libero corso Unione Sovietica attico signorile camera tinello cucinotto servizi mq 60 terrazzo mq 30 L. 50 milioni. Tel. 506.606.

(continua)

SOLARIS s.n.c.
— Operazioni immobiliari
— Lavori edili - Ristrutturazioni
— Progettazione
— Pratiche edilizie
Tel. 011/874.446 - 874.546

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

ZANONE: «PER EVITARE LE ELEZIONI UNICA ALTERNATIVA E' IL POLO LAICO»

«La corruzione è facilitata dalla disfunzione delle istituzioni» - «Dilatazione dell'intervento pubblico e contrazione dell'attività produttiva fanno frequentare troppo le stanze degli assessori» - Perché il pli non è coinvolto nella tangenti-story

Per il pli devono essere le forze laiche non coinvolte negli scandali ad assumere iniziative e a svolgere un ruolo politico centrale per cercare di superare la crisi che ha bloccato Comune e Regione. Se non si trovassero soluzioni, i liberali chiedono che sia il cittadino a decidere.

Il segretario nazionale del pli, onorevole Valerio Zanone, torinese, ritiene che queste siano le uniche vie d'uscita percorribili senza perdere ulteriormente credibilità agli occhi della gente. Parla del caso Torino come di una bomba che potrebbe essere esplosa in altre città italiane: «*La corruzione è un fenomeno di inquinamento politico nazionale*». Corruzione che affonda le sue radici nelle disfunzioni delle istituzioni, ma anche in un terreno sempre più coltivato dal potere pubblico, e dove il privato ha sempre meno da lavorare.

— Tangenti a Torino, onorevole Zanone. Una storia a sorpresa?

«Girando l'Italia si ha quasi l'impressione che la nostra città sia diventata tutt'a un tratto un caso eccezionale. Non è affatto così. Gli scandali esplodono un po' dappertutto. Semmai non possiamo più illuderci che Torino e il Piemonte potessero fare eccezione, nel senso che fossero esclusi da certi traffici. Per questo è da ammettere senza reticenze che la corruzione è un fenomeno di inquinamento politico nazionale e va affrontata con misure politiche di ampiezza nazionale».

— Quali misure?

«La corruzione è facilitata da disfunzioni delle istituzioni e quindi va affrontata con la riforma delle stesse. Le misure per la trasparenza, il controllo e la moralizzazione dell'amministrazione pubblica meritano uno dei primi posti nel programma della riforma istituzionale destinato all'esame del Parlamento. Il pli, tra l'altro, per gli enti locali, propone un diverso controllo sugli atti amministrativi e una rigorosa distinzione tra responsabilità degli eletti e responsabilità degli affari che deve essere lasciata a dirigenti di carriera dei Comuni. L'uscio degli assessori non dovrebbe essere aperto ad appaltatori, fornitori e a maggior ragione a faccendieri».

— Il pli ha coniato uno slogan: «C'è troppo Comune nella nostra vita». Il pci sostiene che «si è troppo esaltata la privatizzazione dell'ente». Non ritiene che ci sia uno scontro politico alla base della crisi politica di Torino?

«Anche questo è argomento di cui a Torino si può discutere con più vivacità che altrove, ma che riguarda tutto il Paese. Ci sono due situazioni che alimentano le tentazioni e i rischi di corruzione. Da un lato la dilatazione dell'intervento pubblico in campi difficilmente assoggettabili al controllo rigoroso e dall'altro, in parallelo, la contrazione delle attività produttive che induce, e talvolta costringe, gli operatori economici a frequentare le anticamere degli assessorati, quali principali committenti possibili».

— A Torino si parla da anni di «superpartito» per dribblare rigidità basate su un sistema di maggioranza e di opposizione. Può essere allora che operatori economici non solo frequentino, ma anche decidano quali devono essere i propri rappresentanti all'interno di ciascun partito, magari pagando costose campagne elettorali?

«Tutto può succedere anche se un illustre industriale torinese del passato sosteneva, a quanto dicono gli storici, che i politici sono come gli abiti: costa meno comprarli fatti che farseli fare su misura. Può darsi che con il tempo la moda sia cambiata».

— Al momento l'indagine non è conclusa. Il pli non c'entra. Perché? Mi sembra ci siano tre possibilità: 1) I liberali hanno tradizioni al di sopra di ogni sospetto e le mantengono. 2) Non siete in giunta e anche all'opposizione non siete numericamente determinanti. 3) L'inchiesta non è completata. Onorevole è certo dell'onestà e della correttezza dei suoi consiglieri comunali e regionali?

«Non mi sembra giusto dire che i liberali hanno le mani pulite perché non stanno nelle giunte. Si possono prelevare tangenti anche stando all'opposizione. D'altronde oggi il pli è al governo di varie regioni e città importanti senza essere oggetto di procedimenti giudiziari. Non è del pari giusto dire che i liberali hanno una scarsa consistenza numerica: in Piemonte siamo il secondo partito d'opposizione. A Biella e Mondovì il pli è tutt'altro che numericamente secondario. Per il futuro naturalmente non posso arrogarmi il dono della profezia, ma mi lasci dire che conto sulla continuità di una tradizione. Quella di Quintino Sella. Quella più torinese del sindaco liberale Villabruna, morto in miseria in un ospedale di Torre Pellice, del presidente del San Paolo Jona che rifiutò l'invito romano ad aumentarsi l'indennità».

— Pli, pri e psdi: i laici non toccati dall'indagine. Sarebbe l'occasione del polo laico, ma i tre partiti sembrano avere orientamenti diversi. Un'intesa tra voi è possibile?

«La direzione regionale del pli, cui ho partecipato, ha giustamente proposto alle forze laiche di assumere una linea comune d'azione per cercare una soluzione positiva alla crisi, quantunque appaia obiettivamente molto difficile. L'esempio di Firenze dimostra che quando i partiti laici sanno assumere un'iniziativa comune la loro presenza politica può essere centrale e decisiva. Mi sembra sbagliata l'idea di fare giunte di grande coalizione in nome di emergenza o di salute pubblica. Si penserebbe subito ad ammucchiate, gli elettori non devono pensare che i partiti si mettano insieme per evitare il loro giudizio».

— E allora?

«O si mette insieme in tempi brevi una soluzione che parta dall'iniziativa dei laici e su un programma di bonifica rigorosa, e che trovi i consensi necessari, oppure, e questa mi sembra tutto sommato la soluzione più limpida, più giusta, i partiti restituiscano le deleghe e si rinnovino i Consigli. Io sono contrario alle elezioni anticipate anche quando esse offrirebbero un tornaconto al mio partito, ma non è neppure questo caso.

All'opposto si tratta di ristabilire tra elettori ed eletti un rapporto di fiducia, di rinnovare non solo norme e programmi, ma le persone incaricate di attuarle e anche di consentire tra i partiti un sistema di relazioni disintossicato dai sospetti reciproci e dal clima dell'affarismo. Se i partiti non riescono a sciogliere il nodo bisogna dare ai cittadini la possibilità di tagliarlo».

Luciano Borghesan

Gatti: «Ho preso sessanta milioni ma li avrei restituiti a Zampini»

L'ex capogruppo dc ammette la sovvenzione del faccendiere - «Entro novembre avrei ridato la somma» - Il suo difensore: «Nessuna sceneggiata in Consiglio comunale»

Beppe Gatti, ex capogruppo democristiano in Comune, avrebbe ammesso di aver ricevuto sessanta milioni dal faccendiere Adriano Zampini. «Me li prestò per dodici mesi; poi, mi fece un'altra dilazione di un anno — avrebbe dichiarato al giudice istruttore Mario Griffey, che lo ha interrogato l'altra sera — ma a novembre li avrei restituiti interamente».

Altro omaggio del «grande corruttore» all'esponente dc, un televisore a colori, come già ad altri uomini politici entrati nell'inchiesta. «Non entrò mai a casa mia — avrebbe sostenuto Gatti — lo regalai ad un oratorio parrocchiale torinese».

E' possibile che nei prossimi giorni il giudice istruttore decida per un faccia a faccia tra Gatti e Zampini. L'interrogatorio dell'altro giorno — durante il quale l'ex leader democristiano in Comune avrebbe collaborato intensamente con gli inquirenti — è durato oltre sei ore.

Spiega l'avvocato Zaccone, difensore di Gatti: «Sceneggiate in consiglio comunale per simulare una inesistente opposizione democristiana? Zampini fa solo delle supposizioni. Il mio assistito non ha mai partecipato a nessuna "recita a soggetto". La proposta per l'acquisto dello stabile di via Tommaso Grossi era stata appoggiata da tutto il gruppo democristiano, compreso il capogruppo Gatti. La delibera proposta dalla giunta venne approvata a scrutinio segreto con 57 voti favorevoli su 57 presenti».

BEPPE GATTI

Gli inquirenti, intanto, hanno smentito nuovamente l'imminenza di provvedimenti che interessino altre persone. Griffey ha sostenuto ancora ieri che prima «vuole rivedersi con calma tutti gli atti»: «Fino alla settimana prossima non vi saranno sviluppi istruttori».

La trascrizione delle registrazioni degli interrogatori richiede tempo e per i due periti d'ufficio che debbono trascrivere 150 ore di deposizioni il compito non è certo facile.

Oltre agli affari della banca dati comunale, del cartografico regionale e degli acquisti di due stabili in via Tommaso Grossi, continua a circolare con insistenza la voce che l'inchiesta riguardi anche la Sitaf, società che gestisce il traforo del Frejus.

Sino ad ora, comunque, da Palazzo di giustizia sono venute solo smentite. Del Frejus si è parlato la prima volta in relazione alla società Biolight che avrebbe fornito le lampade per il tunnel. L'azienda faceva capo anch'essa al faccendiere Zampini. Gli inquirenti starebbero valutando come si svolse a suo tempo questo appalto.

Una cosa, tuttavia, sembra possibile. La Biolight avrebbe suggerito ai magistrati di controllare comunque tutta la documentazione del traforo, un grande «business» regionale spesso chiacchierato. Che cosa emerga da questo probabile lavoro degli inquirenti, per ora, non è dato a sapere.

Tutti fanno la corte ai socialdemocratici Contano molto i 3 consiglieri in Regione

Oggi incontro tra psdi e psi - Summit anche con pli e pri - Il futuro politico di Torino discusso a Roma da Craxi e Longo

E' la giornata del psdi. Gli uomini del «sol nascente» appena rientrati da Roma dove hanno messo a fuoco meglio le loro iniziative vedono oggi i socialisti prima, liberali e repubblicani poi. Mentre il segretario nazionale del pli Valerio Zanone spinge per un'iniziativa comune di pli, pri, psdi con «i vertici» affidati ai laici, scocca davvero in Piemonte l'ora dei piccoli partiti.

Giorno dopo giorno indirizzi e scelte politiche assumono forme precise. I socialdemocratici si confermano al centro delle attenzioni di tutti, soprattutto per i loro tre voti in Regione che si rivelano sempre di più determinanti per la formazione di una qualsiasi giunta.

«*In Comune* — ammette il segretario provinciale Ricciotti Lerro — *la giunta dimissionaria dispone, senza ulteriori appoggi di una larga maggioranza. Comunisti e socialisti possono quindi continuare a governare insieme, noi non saremmo pregiudizialmente ostili, continuando nella politica dell'attenzione critica*». Quindi le voci di un quasi sicuro ingresso del «*sol nascente*» nella giunta di Palazzo di città sembrano rientrare per lasciare spazio ad un atteggiamento di «*appoggio critico*».

Ancora molto sfumata invece la situazione in Regione. «*Siamo dell'avviso* — continua Lerro — *che a Palazzo Lascaris si debba costituire una maggioranza numericamente salda*». Cosa significa questo principio? L'eventuale rilancio della giunta di sinistra potrebbe infatti contare su 30 voti su 57.

BIANCA VETRINO

I socialdemocratici viaggiano spediti sulla strada di un rapporto più approfondito con l'intera area laica. Ne parlano oggi alle 15 nella sede socialista di corso Palestro con i tre commissari del psi e i segretari della federazione. Subito dopo i rappresentanti del psdi vedranno repubblicani e liberali. «*Una soluzione la si deve trovare al più presto, magari limitata nel tempo* — dice Aldo Gandolfi, pri —. *La crisi non può durare per settimane o, peggio, per mesi*». Il pri rilancia con un lungo intervento di Bianca Vetrino le giunte d'emergenza. «*Il timone della politica torinese* — sostiene Zanone — *dovrebbe essere preso dai partiti laici non coinvolti nell'inchiesta*».

Nei prossimi giorni Craxi e Longo a Roma si incontreranno per parlare della vicenda torinese e delle scelte da assumere per la creazione di giunte nuove.

La dc continua a porsi come alternativa alle coalizioni di sinistra. Lo ha ribadito durante il comitato regionale di domenica, lo ha confermato ieri dopo la riunione del gruppo consiliare regionale. Si sta mettendo insieme un calendario di incontri incrociati con gli altri partiti e un programma sul quale far scorrere le future iniziative politiche.

Intanto in casa socialista proseguono i «summit» dei gruppi consiliari in Comune e in Regione per verificare scelte fatte e decisioni ancora da esplorare. Domani il consiglio regionale, convocato per legge, sarà una pura formalità. Soltanto dopo Pasqua si potrà parlare di nuove coalizioni.

g. m. v.

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Io Chiara e lo Scuro (commedia).
AMBRA: Di che segno sei? (comico).
COMUNALE: Taxi driver (dramm.); prosa: Antonio e Cleopatra.
CORSO: Easy Rider (dramm.).
CRISTALLO: Piccole collegiali (sexy).
GALLERIA: Due gocce d'acqua salata (comm.).
MODERNO: Il verdetto (dramm.).

ACQUI TERME
ARISTON: Sapore di mare (comm.).
CRISTALLO: Tu mi turbi (comico).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Il verdetto (dramm.).
POLITEAMA: Rapporto a tre (sexy).
VITTORIA: Cenerentola (animaz.).

GAVI LIGURE
IL FORTE: Diritto di cronaca (dramm.).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Porno lussuria (sexy).
IRIS: Ufficiale e gentiluomo (avv.).
MODERNO: La tempesta (dramm.).

OVADA
LUX: Super sexy vamp (sexy).
MODERNO: Erotico 2000 (sexy).
TORRIELLI: Spensierate (sexy).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il signore della morte (horror).

TORTONA
MODERNO: Tu mi turbi (comico).
SOCIALE: Lust Princeps (sexy).
VERDI: La guerra dei bambini (commedia).

VALENZA PO
SOCIALE: Heavy Metal (animaz.).

VOGHERA
ARLECCHINO: Saint Jack (dramm.).
GALVANI: Il conte Tacchia (comico).
SOCIALE: Dio li fa poi li accoppia (comico).

ASTI
LUX: Bambi, W. Disney (cartoni animati).
POLITEAMA: Bonny e Clyde con P. Villaggio e O. Muti (1983, comico).
SPLENDOR: La doppia bocca di Eva.
VITTORIA: Gandhi (1983, storico).

CANELLI
BALBO: Confidenze erotiche.
RAGNO D'ORO: riposo.

MONCALVO
NUOVO: riposo.

NIZZA
AURORA: La zia erotica.
LUX: Delizie erotiche.
SOCIALE: chiuso per restauri.
VERDI: Paura nella città dei morti viventi (1982, horror).

SAN DAMIANO
LUX: riposo.
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: riposo.

CUNEO
CORSO: riposo.
FIAMMA: Ricco e povero.
ITALIA: Bathman dal pianeta Eros.
NAZIONALE: riposo.

ALBA
CORINO: riposo.
EDEN: Sinfonia erotica.

BEINETTE
ASTRA: riposo.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: riposo.

BOVES
NUOVO: riposo.

BRA
IMPERO: riposo.
POLITEAMA: Cristine F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino.
VITTORIA: Bonnie and Clyde all'italiana.

BUSCA
LUX: riposo.

CARAGLIO
SPLENDOR: Il mio corpo sul tuo corpo.

CHERASCO
GALATERI: riposo.

DRONERO
IRIS: riposo.

FOSSANO
ASTRA: riposo.
IRIDE: Le notti di Salem.
POLITEAMA: riposo.

MONDOVI'
CORSO: Eros love.
ITALIA: Amici miei atto 2°.

ORMEA
ARISTON: riposo.

PIASCO
LA ROSA: riposo.

RACCONIGI
SOCIALE: riposo.
SAN GIOVANNI: riposo.

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO
CIVICO: Ufficiale e gentiluomo.
ITALIA: Killer a commando.
SPLENDOR: riposo.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RITZ: riposo.

NOVARA
ASTRA: Dolce peccato.
COCCIA: La signora di passaggio.
ELDORADO: I falchi della notte.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: Un tranquillo weekend di paura.
VITTORIA: riposo.
S. CUORE: I predatori dell'arca perduta.
ARALDO: Un mercoledì da leoni.

ARONA
ROMA: Follie erotiche di una diciottenne.

BORGOMANERO
NUOVO: Vado a vivere da solo.
MODERNO: Lezioni maliziose.

DOMODOSSOLA
CORSO: Per la pelle di un poliziotto.
CINEUNO: Taps (cineforum).

VERBANIA
APOLLO: Boom sensaction.
ARISTON: Kokiller.
VIP: Corto maltese spettacolo teatrale.
SOCIALE (Pallanza): I falchi della notte.
SOCIALE (Intra): Tu mi turbi.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Il conte Tacchia.
ASTORIA: riposo.
CAGNONI: Scusate il ritardo.
MARCONI: Sapore di mare.

VERCELLI
ASTRA: Porno holidays (viet. min. 18 anni).
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Il verdetto, con Paul Newman (drammatico).
PRINCIPE: chiuso.
VERDI: chiuso.

BIELLA
APOLLO: Monique, un corpo che brucia.
IMPERO: Bambi.
MAZZINI: Africa dolce e selvaggia.
SOCIALE: La signora è di passaggio.

COGGIOLA
ENNIO: Pornografia viziosa.

PRAY
EXCELSIOR: Le ninfomani della clinica Porn.

AOSTA
CORSO: Piccolo grande uomo, regia di Arthur Penn, con D. Hoffman, F. Dunaway, M. Balsam (Usa 1970) — *Un vecchio capo indiano racconta ad un cronista la verità sulla battaglia del generale Custer a Little Big Horn.*
GIACOSA: Il postino suona sempre due volte, regia di Bob Rafelson, con J. Nicholson, J. Lange (Usa 1981) — *Uno sbandato, assunto in un'officina, convince la moglie del padrone da lui sedotta ad eliminare il marito.*
ITALIA: L'ultima follia di Mel Brooks, regia di Mel Brooks, con M. Brooks, M. Feldman, G. Wilder, Z. Mostel (Usa 1976) — *Brooks rivista l'arte e la comicità del cinema muto.*
LUX: Tu mi turbi, regia di Roberto Benigni, con R. Benigni (Italia 1983) — *Tre episodi imperniati sulla recitazione e sulla comicità del bravo attore toscano.*
SPLENDOR: Povero ricco, regia di Pasquale Festa Campanile, con R. Pozzetto, O. Muti (Italia 1983) — *Per sfuggire alle «angosce» della ricchezza, un dirigente milionario si finge povero...*

Lavori di restauro interminabili al Sacro Monte di Varallo Sesia

Si aggiusta da una parte e si deteriora dall'altra - I prezzi sono alti e gli interventi indispensabili - I tetti delle cappelle con il loro peso causano i maggiori problemi

VARALLO — Anche la Valsesia ha la sua «fabbrica del Duomo». E' il Sacro Monte di Varallo, lo splendido complesso architettonico che raggruppa opere dei maggiori artisti valligiani, quali il Tanzio, il Morazzone e Gaudenzio Ferrari.

«Al Sacro Monte i lavori di ristrutturazione e di restauro non finiscono mai — dice la direttrice artistica Stefania Stefani Perrone —. *Si aggiusta da una parte e si deteriora dall'altra. I prezzi sono alti e gli interventi indispensabili.*

Nella storia di quella che è la struttura artistica più imponente della valle si è coagulata gran parte della cultura valsesiana. E' un patrimonio che non si può perdere».

A causare i maggiori problemi sono soprattutto i tetti delle cappelle che con il loro peso di capriate in legno, poggiano direttamente sulle volte e determinano profonde fenditure nell'intonaco affrescato.

«In questi giorni — aggiunge Stefania Stefani Perrone — *stiamo rifacendo la copertura del "palazzo di Pilato". E' la terza opera di salvaguardia approntata negli ultimi anni a questa nicchia».*

VARALLO. LE STATUE NELLA «CAPPELLA DEL BALCONE»

«Negli ultimi mesi — prosegue — *abbiamo portato a termine anche il consolidamento della porta maggiore dell'ingresso, rifatto il tetto della cappella dell' "Ecce Homo" e riassestato la fontana della piazza del Tempio, una delle prime opere costruite sul Monte».*

Lo «stato di salute» del Sacro Monte è da anni affidato ad un apposito organismo che si avvale della consulenza di una commissione dell'ufficio tecnico del Comune di Varallo.

r. e.

A Caraglio 4 giorni per imparare la musica popolare degli Occitani

Sono già 50 gli allievi che apprenderanno a suonare la Ghironda, l'organetto e il violino

CUNEO — La musica popolare occitana piace e aumentano i proseliti ma sono ancora pochi coloro che sono capaci di tenere uno strumento in mano. Per rimediare a questa carenza il Centro «Lou Dalfin» di Caraglio organizza da giovedì a domenica lo «stage di Pasqua» dedicato appunto a quanti, dilettanti e non, vogliono conoscere i tre principali strumenti della musica occitana che sono la ghironda, l'organetto e il violino.

La manifestazione, che si ripete dopo il successo di una analoga iniziativa a Natale, si svolge come la precedente nei saloni dell'albergo san Maurizio di Cervasca. *«Abbiamo ricevuto* — spiega Sergio Berardo che del gruppo "Lou Dalfin" è il fondatore e insieme alla moglie l'animatore — *una cinquantina di adesioni per lo stage di Pasqua, un risultato che non pensavamo di raggiungere. Gli allievi che vogliono apprendere le principali nozioni della musica occitana e come si adoperano gli strumenti vengono soprattutto dalle vallate ma ne arrivano anche dalla Liguria, da Torino, da Milano, dal Veneto e persino dalla Sardegna».*

Il corso di quasi 4 giorni prevede una tassa di iscrizione di 60 mila lire e altrettante si spenderanno per la pensione completa in albergo: le lezioni cominciano giovedì mattina e si concluderanno nella mattinata del giorno di Pasqua. Complessivamente si studierà e si proverà circa 7 ore ogni giorno.

Domandiamo a Sergio Berardo se il periodo limitato è sufficiente a concretizzare le speranze degli allievi. *«Per chi inizia* — risponde — *il corso gli insegnerà a studiare la musica e come cavare i suoni dagli strumenti; con le nozioni di base il principiante potrà continuare in modo autonomo perché tutti noi abbiamo imparato osservando coloro che già suonavano. Ci sono poi allievi che vengono a Cervasca solo per perfezionarsi dal punto di vista strumentale».*

La «ghironda» (in occitano *viulo*) veniva adoperata già nel medioevo nei concerti di corte. Allora era conosciuto come *organistrum* e ha avuto nel corso dei secoli alterne fortune. Ebbe ancora un periodo di fulgore nel 1700 e fu quindi abbandonato. Da qualche anno lo hanno riscoperto gli occitani. *«La ghironda* — conclude Sergio Berardo — *dovrà diventare per le vallate occitane quello che è la cornamusa per gli scossesi».*

Oltre alla musica, allo *stage* di Cervasca si potranno imparare anche le danze occitane. E sono anche in programma quattro incontri con il pubblico: giovedì sera a Cervasca presso l'albergo San Maurizio, venerdì a Dronero, Vinno Danze, sabato sera a Pradleves presso l'albergo «Tre Verghe d'Oro», domenica di Pasqua, infine, festa finale al pomeriggio in collaborazione con il centro culturale «Detto Dalmastro». Agli ospiti saranno offerti piatti di polenta e salsiccia.

Gianni De Matteis

Gioca d'anticipo dimettendosi l'assessore del psi di Vercelli

Vittorio Bausano ha telegrafato ieri pomeriggio alla direzione centrale ed alla segreteria provinciale la sua decisione - Intende restare in carica

VERCELLI — Giocando d'anticipo, l'assessore Vittorio Bausano ha telegrafato ieri pomeriggio alla Direzione centrale del psi ed alla segreteria provinciale di Vercelli le sue dimissioni dal partito socialista: ha così anticipato di un soffio il provvedimento di espulsione dallo stesso psi che si starebbe adottando nei suoi confronti.

Ha successivamente precisato la sua intenzione di restare in carica come assessore senza deleghe, in attesa di un chiarimento dell'intera vicenda. Chiarimento che ormai sta cercando anche la magistratura: ieri mattina lo stesso Bausano è stato sentito dal sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli, Luciano Scalia.

Sul contenuto del colloquio, che è durato circa un paio d'ore, non si hanno indiscrezioni: si sarebbe comunque svolto sulla falsariga del «memoriale Bausano», il documento elaborato dallo stesso assessore e consegnato, sabato scorso, alla Procura della Repubblica dal sindaco di Vercelli Ennio Baiardi.

Ieri pomeriggio, il dott. Scalia ha sentito tutti i capigruppo presenti nel Consiglio comunale di Vercelli. *«Siamo in una fase pre-istruttoria* — ha commentato il magistrato — *e questo ai capigruppo è stato un invito amichevole, nel quadro di collaborazione con l'amministrazione comunale».*

Il dott. Scalia aveva infatti manifestato il desiderio di sentire i capigruppo in una lettera inviata al sindaco. Nel suo studio, ieri pomeriggio, alle 16 precise, è entrato per primo il capogruppo liberale Carlo Ranghino: all'uscita, non ha rilasciato dichiarazioni.

Altrettanto laconici gli altri capigruppo: Guido Nobilucci del pci, Renato Cerutti del psdi, Giorgio Gabotto della dc, Luigi Taverna del psi.

Walter Camurati

STAMPA SERA PIEMONTE

Le notizie da tutte le province

SEBASTIANO TROPINI (Notizia da Cuneo)

IL PUBBLICO ESTROMESSO DAL CONSIGLIO COMUNALE (Notizia da Vercelli)

Cronache da Cuneo e Vercelli

Si dispera l'agricoltore di Sambuco e ripete: «Non ho ucciso mio figlio»

CUNEO — *(p.p.l.)* Secondo il procuratore della Repubblica, Campisi, Sebastiano Tropini, l'agricoltore di Sambuco, ha ucciso deliberatamente il figlio Sergio, 32 anni. Nei suoi confronti — dopo aver valutato i risultati della perizia necroscopica — ha spiccato un mandato di cattura per omicidio volontario aggravato.

L'uomo, rinchiuso da sabato sera nel supercarcere di Cuneo, nega e si dispera. *«Non ho ucciso mio figlio, gli volevo bene, era il mio prediletto* — va ripetendo —. *Non abbiamo litigato, Sergio mi ha aggredito ed io mi sono limitato a ripararmi, ma mi ha colpito in testa e in faccia: non ricordo altro»*.

Ma per il magistrato non ci sono dubbi: Sebastiano — forse sotto l'effetto dell'alcool — avrebbe ferito mortalmente il figlio con una coltellata al ventre. Gli inquirenti hanno anche verificato alcune voci che circolavano in paese e secondo le quali Sergio Tropini sarebbe morto per una ferita riportata il giorno prima durante alcuni lavori nei campi.

I carabinieri hanno però accertato che l'uomo venerdì si era ferito, ma alla mano destra: la morte, invece, è stata provocata da una ferita d'arma da taglio al ventre, come ha confermato, secondo indiscrezioni, l'autopsia.

Questo pomeriggio, intanto, nel piccolo centro dell'Alta Valle Stura si svolgono i funerali di Sergio Tropini. Ad accompagnare la bara ci saranno i quattro fratelli della vittima — Domenico, Giorgio, Marina e Aldo, rispettivamente di 13, 20, 21 e 25 anni — e l'intero paese che, nonostante le prove e il mandato di cattura, non crede ancora a «Bastian» assassino.

Dimissioni e litigi nei Comuni vercellesi

VERCELLI — (r. q.) *Comuni irrequieti in provincia di Vercelli. Non passa giorno senza dimissioni, prese di posizioni, denunce che vedono coinvolti gli amministratori civici. Ieri sera a Varallo si è riunito il Consiglio comunale. Una sedia era vuota: quella del socialista Gianluigi Testa, in carcere a Torino per la vicenda delle presunte tangenti che lo vede coinvolto, non come consigliere comunale, ma come assessore regionale.*

Ieri, poi, l'assessore comunale di Vercelli, Vittorio Bausano, del psi, è stato ascoltato dal procuratore della Repubblica in merito alla «memoria» presentata al sindaco Ennio Baiardi su presunte irregolarità che avrebbe riscontrato nell'ambito dell'Amministrazione civica. Bausano, dopo la seduta consiliare, durante la quale il pubblico era stato estromesso dall'aula, ha inviato le sue dimissioni.

Intanto, alla procura della Repubblica di Vercelli è arrivato un esposto dal gruppo consiliare democristiano di Crescentino, nel quale si evidenzia che «il Consiglio comunale avrebbe deliberato su un argomento, segnatamente il piano di recupero di un fabbricato, senza che lo stesso fosse iscritto all'ordine del giorno».

A Tronzano si trascina da tempo una divergenza dovuta al ventilato rincaro delle tariffe per l'uso del peso pubblico. Conclusioni: gli assessori Bruno Lugli, Mario De Napoli, Francesco Poy, Pietro Gili e Pier Angelo Biroli si sono dimessi. Adesso a Tronzano chiedono anche le dimissioni del sindaco Francesco Sarasso.

L'ipotesi di un secondo insediamento nucleare a Trino ha messo parzialmente in crisi il Consiglio comunale: gli assessori socialisti Gianni Terzolo e Valeria Marchetti si sono dimessi.

Infine, rimane incerta la posizione di Lelio Gualino, sindaco di Sostegno, sospeso dall'incarico in relazione alla condanna che gli è stata recentemente inflitta dal tribunale di Vercelli.

Incursioni notturne di banditi in Valsesia

BORGOSESIA — *(r. e.)* A scadenza periodica si rifà viva in Valsesia la banda di malfattori che compie incursioni nelle abitazioni di persone anziane o in caseggiati isolati.

E' ormai un anno che nei centri valligiani la storia si ripete e a farne le spese sono state sino ad ora quasi una decina di famiglie. La tecnica messa in atto è sempre la medesima: di sera, solitamente dalle 22 a mezzanotte, due o tre giovani con il volto incappucciato, con in mano armi e manganelli, compaiono all'improvviso all'interno di una casa.

L'ultimo episodio della lunga catena è avvenuto l'altra notte a Fei, una frazione collinare di Quarona, posta a 700 metri di altitudine, lungo la carrozzabile che da Doccio conduce a Monte Tovo. Marito e moglie, Antonio e Alda Ferrara, rispettivamente di 57 e 58 anni, commerciante in legnami lui, casalinga lei, mentre a mezzanotte stavano richiudendo le imposte delle finestre, si sono trovati di fronte due giovani incappucciati e armati. L'uomo è stato colpito al capo con il calcio della pistola e poi, con la donna, è stato legato ad una sdraio in cucina.

I rapinatori dopo aver frugato per più di un'ora in ogni angolo della casa, si sono impadroniti di una pelliccia, denaro ed oggetti di valore, per un bottino che supera i tre milioni.

Assemblea annuale allevatori cuneesi

CUNEO (p. p. l.) — *Un buon numero degli oltre cinquemila allevatori della provincia Granda ha partecipato questa mattina all'assemblea annuale dell'associazione di categoria che si è svolta nel cinema Nazionale.*

I lavori sono stati aperti dal presidente dell'Associazione provinciale Guido Brondelli, il quale ha ampiamente illustrato la situazione della zootecnia nel Cuneese ed ha parlato dei problemi e delle prospettive legate all'allevamento.

Da Asti

Oggi in Appello i direttori dell'Acna per l'inquinamento del fiume Bormida

ASTI — *(v. ma.)* Si riparla dell'inquinamento del fiume Bormida. Stamane, alle ore 10, davanti alla corte d'appello di Genova inizia il processo a carico dei quattro direttori che si sono succeduti alla guida dell'Acna, lo stabilimento della Montedison di Cengio (Savona), ritenuti dal tribunale di Savona responsabili di «*aver inquinato, corrotto ed adulterato mediante l'immissione di acque reflue contenenti sostanze nocive e tossiche, il Bormida e le falde freatiche delle zone interessate*».

I quattro direttori (Franco Menozzi, Francesco Mignati, Raffaele Puccioni, Nicola Giancola) sono stati condannati nel giugno del 1982 dai giudici savonesi a due anni e due mesi di reclusione ciascuno oltre al pagamento dei danni alle parti civili: la Provincia di Asti e otto Comuni della Valle Bormida (Vesime, Loazzolo, Sessame, San Giorgio Scarampi, Roccaverano, Bubbio, Monastero Bormida, Cessole).

I giudici, inoltre, hanno condannato l'Acna a pagare i danni alle parti civili.

E' la prima volta che la magistratura penale riconosce il diritto al risarcimento dei danni ai legittimi rappresentanti della collettività. Contro la sentenza si sono appunto appellati i quattro direttori. Una delegazione di rappresentanti della Provincia di Asti e degli otto Comuni presenzierà al processo.

La vicenda del «fiume maledetto» come viene chiamato dagli abitanti della Valle Bormida è iniziata tanto tempo fa. Per la prima volta si discusse di inquinamento nel 1933.

Da Novara e Alessandria

Bandire la costruzione di nuovi rifugi alpini

MACUGNAGA — (r. q.) *Più nessun rifugio alpino, né bivacco e neppure vie ferrate dovranno essere costruiti per cinque anni sulle Alpi e sugli Appennini. Questa proposta viene dalla sezione di Macugnaga del Cai, i cui dirigenti chiedono che sia discussa all'assemblea dei delegati della massima organizzazione alpinistica italiana che si riunirà a Trieste nel prossimo maggio.*

Da tempo, infatti, negli ambienti alpinistici viene rilevata la proliferazione di rifugi alpini: lo standard attuale risponde adeguatamente alle esigenze di una corretta frequentazione del territorio montano, facilita sufficientemente le escursioni e rappresenta un motivo di sicurezza.

«La creazione di nuove infrastrutture — è *la convinzione della sezione di Macugnaga del Cai* — finirebbe col compromettere la difesa dell'ambiente e svilupperebbe altresì la pratica alpinistica ed escursionistica in maniera addirittura banalizzata da elementi estranei al tessuto naturale della montagna».

Questa proposta verrà dapprima esaminata dal Consiglio centrale del Cai che potrà eventualmente avanzare proprie osservazioni. Saranno poi i delegati di oltre 350 sezioni che affluiranno all'assise di Trieste a decidere. In questo «stop» non è ovviamente contemplato il divieto di attuare migliorie, ristrutturazioni e ampliamenti ai rifugi già esistenti. E, in verità, trovare un luogo sempre più accogliente e funzionale in alta montagna fa parte delle aspirazioni dell'alpinista.

■ **Verbania** — Sono in libreria due «Quaderni» editi dalla direzione del «Museo storico del paesaggio». Il primo, opera di Carola e Renata Lodari, è un compendio di notizie storiche, critiche e bibliografiche su «Villa S. Remigio». E' stato stampato nella Tipografia Cerutti, grazie al contributo della Banca Popolare di Intra. Costo 10.500 lire. Il secondo tratta della pittura di Luigi Bolongaro, pittore stresiano (1874-1915).

Scippatore ferisce ottantenne

NOVI LIGURE — *(e. c.)* E' crudele accanirsi contro donne anziane ma purtroppo accade fin troppo sovente. E' avvenuto ancora in via Trieste a Novi dove un giovane sconosciuto ha scippato della borsa, contenente pochissime migliaia di lire, la pensionata Maria Casonato, 80 anni, via Garibaldi 64.

Il ladro ha realizzato un più che misero bottino mentre l'anziana donna è caduta, ha riportato gravi lesioni al capo e all'osso sacro ed ora è ricoverata all'ospedale con prognosi di oltre due mesi. Data l'età le conseguenze della caduta potrebbero rivelarsi assai più gravi ancora.

Probabilmente lo stesso giovane, così risulterebbe dalle descrizioni, ha tentato un analogo colpo ai danni della pensionata Giuseppina Repetto, 74 anni, Novi, via Cavanna. La donna ha reagito ed è riuscita a non farsi strappare la borsa; pure lei, però, è caduta ma fortunatamente se l'è cavata con lesioni lievi.

Società Italiana per il Gas per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 69.765.000.000 INT. VERS. - ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 52/1883 D. SOCIETÀ E N. 238/V2/1921 DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. 00485490011

AVVISO AGLI UTENTI GAS

A seguito del rinnovo del contratto di lavoro è cessato lo stato di agitazione dei dipendenti dell'Esercizio Italgas di Torino e gli uffici hanno ripreso il loro normale funzionamento.
In particolare si ricorda che gli sportelli per il **pagamento** delle **bollette** gas (via XX Settembre, 41) e per il **pagamento** dei **preventivi** per l'esecuzione dei lavori (C.so Regina Margherita, 52) sono aperti con il consueto orario: **8-12,30** sabato e festivi esclusi.

italgas Esercizio di Torino

Delbury Hair Laboratory Ltd.

SE PERDI I CAPELLI O SEI CALVO
DELBURY ti propone dei trattamenti e le tecniche di rinfoltimento più avanzate e sperimentate.
Delbury s.r.l. TORINO
Via Principe Tommaso, 18 - Tel. 65.65.88
Telefona oggi stesso per una consultazione senza impegno.

Savona rinuncia al Venerdì Santo

SAVONA — *(n. si.)* Non avrà luogo quest'anno a Savona la tradizionale grandiosa processione del Venerdì Santo. Ragioni di carattere economico (è sempre più difficile trovare i 10-12 milioni che servono alla sua organizzazione) l'hanno infatti trasformata da annuale in biennale.

Non mancheranno comunque, in questa Settimana Santa, le manifestazioni di carattere religioso e, diciamo così, folcloristico.

In diversi Comuni della Val Bormida gruppi di giovani hanno infatti rirpristinato la manifestazione del «Canta l'uovo»: da diverse sere allegre comitive si presentano cantando alle case dei compaesani dai quali hanno in dono fresche uova nel giorno di Pasquetta che saranno utilizzate per confezionare dolci e frittelle.

Nel capoluogo a parte le cerimonie del Giovedì e del Venerdì Santo, avrà luogo sabato pomeriggio nell'oratorio del Cristo Risorto la suggestiva cerimonia della discesa della traumaturgica statua del Cristo dalla nicchia in cui si trova alla «cassa» con la quale all'alba del giorno di Pasqua verrà portata in processione per le vie della città.

Falso allarme per una bomba sulla linea del Sempione

VERBANIA — Treni fermi per oltre 50 minuti ieri pomeriggio sulla linea internazionale del Sempione per tre telefonate anonime giunte attorno alle 16,15 alle stazioni ferroviarie di Domodossola, Belgirate e Baveno annuncianti la presenza di due bombe in quest'ultima stazione. Per misura precauzionale il traffico sulla linea veniva bloccato nei due sensi di marcia e i convogli erano fermati nelle stazioni immediatamente prossime a quella di Baveno, mentre carabinieri e polizia effettuavano rapidi e meticolosi controlli. Accertato fortunatamente che di ordigni non vi era traccia, il traffico ferroviario poteva riprendere nei due sensi poco dopo le 17,10. *(a. c.)*

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Paola Agnello ved. Paletto

Addolorati lo annunciano: i figli **Rosina, Giovanni e Franco** con le rispettive famiglie, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al nipote dott. Dino Molinaro, alle rev.me suore e personale tutto del Famulato Cristiano. Funerali mercoledì ore 15 parrocchia Sant'Anna. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro T.se**, 29 marzo 1983.

Mariagrazia con **Giosuè**
Claudio con **Maria Teresa**
Paola
piangono la cara

nonna Paola
— **San Mauro T.se**, 29 marzo 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Evasio Mioliggi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Adriana**, i figli **Franca e Ferruccio**, la nuora **Giovanna**, l'adorato nipotino **Maurizio**. Il funerale avrà luogo giovedì 31 corrente ore 8,15 ospedale Mauriziano. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 marzo 1983.

La zia **Prospina** che voleva tanto bene al caro **EVASIO**.

Essepi SpA e **GE.FI. sas** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Evasio Mioliggi

insostituibile collaboratore.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Munito dei sacramenti è deceduto

Chiaffredo De Petris

Lo annunciano la moglie e parenti. Funerali giovedì ore 8,45 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 28 marzo 1983.

Tragicamente è mancato

Luigi Tomasi-Cont

36 anni

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Alda Garino**, i figli **Livia e Guido**, papà, mamma, fratelli, sorelle, suoceri, cognati e cognate, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Favria mercoledì, ore 16,30.
— **Favria**, 29 marzo 1983.

Partecipano al dolore le famiglie di
Giovanni Appino
Graziano Carnazzo
Mario Almone
Tino Liore
Giuseppe D'Angelo
Amedeo Chiara
Giovanni Aici
Gaetano Gerbino
Gino Vighetto
Ugo Prati
Fratelli Basilico Giacomo
Cesare Gianello
Aldo Cavalletto

Per la tragica scomparsa di

Gino Tomasi Cont

di Favria

partecipano vivamente al dolore delle famiglie Garino e Tomasi Cont le seguenti ditte di materiali edili canavesane:
Edil-Al di Angiolelo e Tarabia, Rivara
Edilnova di A. Noascone e C., Valperga
Press-Edil di F.lli Buffo, Valperga
Noascone Cesare, Cuorgnè
Edil Boetto, Valperga
Vecchia Moreno, Rivarolo
Rivedil, Rivarolo
Ciambrone Antonio, Feletto
Formento G. Battista, Castellamonte
Saulietto Bartolomeo, Castellamonte
Zanotti Successori, Rivarolo
Camerio Pietro, Levone
Mated di Davito, Rocca
Salamano Leo, Castellamonte
Riva Giovanni, Pont
Vitton Corio Severino, Locana
Carello Giovanni, Agliè
Quaglia Piastrellificio, Castellamonte
Ruberto Domenico, Ozegna
Pronto Cem, Ozegna
— **Rivara**, 29 marzo 1983.

La **Corglat & Oberi S.a.s.** partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Gino Tomasi Cont

— **Forno Canavese**, 29 marzo 1983.

La **Nova Beton S.a.s.** partecipa al lutto delle famiglie Garino-Tomasi Cont.
— **S. Maurizio Canavese**, 29 marzo 1983.

Amministratore, condomini Residence Rocciaviva partecipano al grave lutto.
— **Coresole**, 29 marzo 1983.

L'**Ascomed** partecipa al dolore della famiglia Garino per la tragica perdita del signor

Luigi Tomasi Cont

— **Torino**, 29 marzo 1983.

Priorato di Torino ordine San Giorgio in Carinzia ricorda l'amico prematuramente scomparso

CAV. GR. CR.

Giacinto Palermo

— **Torino**, 29 marzo 1983.

Maria Michelotti ved. **Alasonatti** prende parte al dolore della figlioccia Emilia, nipote Rosina e famiglie per la scomparsa della cognata

Cristina Alasonatti ved. Bria Berter

— **Germagnano**, 29 marzo 1983.

Le nipoti **Emilia** con il marito **Walter** ed i figli **Luca** e **Laura**, **Maria Clotilde** con il marito **Beppe** ed il piccolo **Davide** ricordano con affetto la zia **CRISTINA**.

Rosa Allevi ved. **Alasonatti** ricorda la cognata

Cristina Alasonatti ved. Bria Berter

— **Loano**, 29 marzo 1983.

Domenica Solero ved. **Alasonatti** prende parte al lutto per la scomparsa della cognata **CRISTINA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Cavallin

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Rita, Luigi, Roberto** con rispettive famiglie e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi mercoledì 30 ore 13,45 ospedale MaurizIano; indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di San Mauro.
— **Torino**, 28 marzo 1983.

La **Marposs Italia** è vicina al dolore di Luigi e Roberto Cavallin per la perdita del **PAPA'**.

I **Colleghi tutti** della **Marposs Torino** si associano al dolore di Luigi e Roberto per la perdita del **PAPA'**.

Armanda e Carlo Calcagno sono vicini a Luigi, Roberto e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

La consuocera **Lina Pigila** partecipa vivamente al grave lutto

Cristianamente è mancato

Eugenio Goteri

ispettore capo FF. SS. A.R.

Lo annunciano con immenso dolore figli, genero, nuore e nipoti. Funerali giovedì 31 c.m. ore 8,30 parrocchia Madonna di Pompei.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Gemma Zanotto partecipa al dolore della famiglia Goteri per la perdita del caro papà **EUGENIO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gaetana Colosimo ved. Gallo

Lo annunciano addolorati la figlia **Franca** col marito **Roberto**, il figlio **Battista** con la moglie **Maria** e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 dall'abitazione via Papa Giovanni 40. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Sac. Mauro**, 30 marzo 1983.

Si associano con affetto al dolore dell'amico dott. Eugenio Aluffi per la perdita del padre

dott. Giuseppe Aluffi

I **Colleghi** della **Divisione Ori-broncologia** dell'**Ospedale S. Luigi Gonzaga**
dott. **Salvatore Aversa**
dott. **Attilio Astesiano**
prof. **Luigi Bonelli**
dott. **Guido Gandolfi**
dott. **Domenico Miscioscia**
e il **Personale paramedico tutto**.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Testimone del messaggio evangelico per tutta la sua vita, dedicando le sue ultime sofferenze per i suoi amici da lui amati, è andato a raggiungere il giusto premio nella gioia del Padre il sacerdote di Cristo

don Luigi Morella

primo parroco di Cascine Vica
canonico della Collegiata di Rivoli
benemerito della Resistenza

Ne danno il doloroso annuncio: sorelle, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Eseguie in Cascine Vica mercoledì 30 marzo ore 14,30 in Mathi Canavese mercoledì 30 marzo ore 15.
— **Mathi Canavese**, 28 marzo 1983.

E' cristianamente mancato dopo lunga sofferenza

Angelo Pistonatto

anni 72

Ne danno annuncio la moglie **Maria**, i figli: **Romano** con **Mariangela** ed il piccolo **Andrea**, **Massimo** con **Angela** ed **Alessandra**, il fratello **Gianni**, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al medici dott. Francesco Mathis e dott. Aurelio Aimar, alla signora Anna Lucantoni che tanto lo hanno seguito nella sua malattia. I funerali avranno luogo mercoledì 30 c.m. alle ore 15,30 da via Costantino Nigra 10. Servizio pullman ore 14 da corso Vercelli 156 - Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Bosconero Canavese**, 28 marzo 1983.

Renato e Roberto Ghiglia partecipano al dolore dei familiari.

Partecipano al dolore le famiglie **De petris-Sciascia**.

E' mancato

Domenico Dalle Crode

Addolorati lo annunciano **Carlo Mariuccia Annamaria Giodro** e famiglia.
— **Torino**, 29 marzo 1983.

Sabato 26 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Chiozzi

cav. di Vittorio Veneto

di anni 85

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati la moglie **Paola Nebuli**, le figlie **Adriana e Maria Teresa**, il genero **Giuseppe Segatto**, la nipote **Cristina** e parenti tutti.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Guidone ved. La Rosa

Addolorati lo annunciano la figlia, genero, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 30 marzo ore 14,15 ospedale Molinette.
— **Torino**, 28 marzo 1983.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Lina Marazio Levi

Lo annunciano profondamente addolorati il fratello **Raffaele**, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 31 alle ore 8,30 parrocchia San Carlo.
— **Torino**, 29 marzo 1983.

Lina Cittone, Gilda Nazzaro Petrazzini, piangono l'amica di sempre

Lina Levi

— **Torino**, 29 marzo 1983.

Luigina, Enio, Graziella piangono la scomparsa della cara amica

Lina Levi

— **Torino**, 29 marzo 1983.

Iolanda Pino Ducco e famiglia piangono addoloratissimi la carissima amica **LINA**.

Si uniscono nel cordoglio
Vincenzo, Ada Caselli
Luigi, Bruna Caramellino

E' serenamente tornata alla casa del Padre

Teresa Bertolino nata Brunetti

di anni 88

Lo annunciano i figli **Laura** con **Germano, Giorgio** con **Silvana, Giulio, Anna e Clara**, don **Mario**, don **Aldo**, **Sandro** con **Rosy, Carlo e Silvia**, il fratello **Carlo**, nipoti, cugini e parenti tutti. Le **Figlie di Maria Ausiliatrice** dell'**Istituto Charlot**. I funerali avranno luogo in Bra presso l'Istituto Salesiano mercoledì 30 marzo ore 13,45.
— **Bra**, 29 marzo 1983.

Dirigenti e **Collaboratori tutti** della **FIAT Alfa Europe del Gruppo FIAT** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Giorgio Bertolino per la scomparsa della mamma sig.ra **TERESA**.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Pina Simeoni, Amalia Egidio Palmero prendono parte al dolore di Laura, Germana, Giorgio, Mario, Aldo, Sandro e famiglie per la perdita della cara **MAMMA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Franco Cerutti

L'annunciano la moglie **Carla**, i figli **Riccardo, Cesare** con **Carla** e l'adorata **Elena**, la sorella **Rosanna** col marito **Giuseppe Villa** e **Piercarlo**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Vallino. Funerali in Lanzo giovedì 31 ore 15 viale Vittorio Veneto 37.
— **Lanzo**, 29 marzo 1983.

Amalia e Edo Rosati piangono con Carla la perdita di **FRANCO**.

E' serenamente mancata

Pierina Pera ved. De Sanctis

Addoloratissimi l'annunciano il figlio **Luigi** con la moglie **Claudia Donna**, i nipotini **Alice e Livio** e parenti tutti.
— **Torino**, 29 marzo 1983.

«Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi. Non ci sarà più né lutto, né pianto, né dolore». Ap. 21,4

Improvvisamente ha cessato di battere il cuore generoso di

Clemente Bertola

Con immenso dolore lo piangono i figli **Angelica** e **Ludovico** con **France**, i genitori **Giuseppe e Angelica**, la suocera **Rosalba Bertacchi**, i fratelli **Mitzi, Angiolo, Mimì, Marco, Luca e Pupe**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali saranno celebrati presso la parrocchia dei Piloneto, giovedì ore 8,30. La salma sarà tumulata nel cimitero di Mondovì alle ore 10. Non fiori ma offerte per l'India ed il Rwanda a: «Come noi», via Magenta 12 bis Torino.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Al dolore di Angelica, Giuseppe e famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro

Clemente Bertola

partecipano affettuosamente gli amici:
Germana Campana
Ruggero e Clara Biazzo
Anna Maria Chieli
Pippo Claudia Campana e figli
Sandro Federica Campana e figli
Vitaliano Campana
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Amministratori e **Collaboratori** della **Consass S.r.l.** partecipano al dolore della famiglia Bertola per la scomparsa del

DOTTOR INGEGNER

Clemente Bertola

— **Torino**, 30 marzo 1983.

Sono affettuosamente vicini:
Paolo Didi Riccadonna
Manlio Anna Collino
Nino Maria Bolletta

Giovanni Corticelli e **Dipendenti** della **Ditta Programma di Corticelli** partecipano commossi alla scomparsa dell'

Ing. Clemente Bertola

ricordando le altissime qualità morali e imprenditoriali del loro primo cliente.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Soci e Dipendenti dell'**Api - Associazione Piccole e Medie Industrie** di **Torino e Provincia** - si uniscono alla famiglia nel dolore per la scomparsa dell'

Ing. Clemente Bertola

— **Torino**, 29 marzo 1983.

Segretario, Dirigenti, Consiglieri e Soci de **Cavoretto Borgo Po** piangono la scomparsa dell'amico **CLEMENTE**.

Amalia e Maddalena Battaglia sono vicine con l'affetto e con la preghiera agli amici Angelica e Giuseppe Bertola nel grande dolore per l'immatura scomparsa del carissimo **CLEMENTE**.
— **Mondovì**, 29 marzo 1983.

Vicini ai cognati e agli amici per la grave perdita, partecipano al dolore: **Rina e Gege, Beppe e Laura, Paolo e Natalia, Mario e Sabina, Umberto e Angela, Mimì, Paolo e Anna**.
— **Mondovì**, 29 marzo 1983.

Gli **Amici** del **Gruppo «Comenoi»** partecipano al dolore di Angelica e Ludovico e di tutta la famiglia per la morte del caro **CLEMENTE** socio fondatore e attivo collaboratore.

Franca Ferrero con **Fabio, Cristina** ed **Eugenio, Adolfo** e **Fausto Ferrero**, piangono **CLEMENTE**, amico carissimo, esempio insostituibile di vita e cristiana bontà. Sopraffatti dal dolore si stringono alla famiglia.

Achille Busso e **Carlo Persico** partecipano con profondo dolore alla scomparsa del fraterno **AMICO**.

Mimì e Lele Orecchia partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Bertola per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Clemente Bertola

— **Torino**, 29 marzo 1983.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Segretarie dell'**Anmem Torino** prendono viva parte al dolore della famiglia Bertola per la scomparsa del carissimo **CLEMENTE**.

Gino, Lucia Cavezzale partecipano al dolore della famiglia Bertola.

Tutte le maestranze Audoli & Bertola partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia Bertola per l'improvvisa scomparsa del proprio

DIRETTORE GENERALE

Ing. Clemente Bertola

— **Torino**, 30 marzo 1983.

Il **Consiglio di Fabbrica** della **S.p.A. Ing. Audoli & Bertola**, con profondo cordoglio, partecipa al lutto della famiglia Bertola, per la scomparsa dell'ing. **CLEMENTE**.

Angelica ti sono vicina con tanto affetto, **Bettina**.

La ditta **F.lli Buggia** partecipa al dolore della famiglia Bertola per la scomparsa dell'

Ing. Clemente Bertola

— **Torino**, 29 marzo 1983.

Gianpiero Giacoma partecipa al lutto della famiglia Bertola.

Luigi e Maria Giulia Rosei di Montalera partecipano con profondo rimpianto al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Clemente Bertola

— **Torino**, 29 marzo 1983.

Il **Celac**, gli **amici** e **collaboratori** nell'azione politica ricordano con profondo dolore l'

Ing. Clemente Bertola

— **Torino**, 29 marzo 1983.

Germana insieme con i figli piange l'**AMICO** di sempre.

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto del consocio Giuseppe Bertola e della famiglia per la scomparsa del figlio

Ing. Clemente Bertola

— **Torino**, 29 marzo 1983.

Si associano affettuosamente al lutto
Vittore Beva
Donato Cellanso
Francesco Rota.

Paolo e Liana Orecchia
Ennio e Kiki Martinelli
Luciano e Giovanna Ruocco
Franco e Cesira Leone
partecipano commossi al lutto della famiglia Bertola per l'improvvisa dipartita dell'ing.

Clemente Bertola

— **Torino**, 30 marzo 1983.

Le famiglie **Pasquali Rabajoli De Pieri** prendono parte con affetto al dolore dei famigliari.

Andrea Pallarino e **Francesca Lombardo** sono affettuosamente vicini a Ludovico e Angelica.

Le famiglie **Bruno Pogolotti** partecipano commosse al dolore di Mimì e familiari.

Maria Luisa Meda, Pupe e **Gianco** sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Matteo, Eugenia e **Dani Bellaut** partecipano al dolore di Mimì Bertola e famiglia.

Gli amici **Bosco** e **De Giovanni** si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa dolorosa scomparsa dell'ing.

Clemente Bertola

— **Torino**, 30 marzo 1983.

Anna Maria Carmelli Calleri
Mina, Nino Turbiglio, e figli
Mario, Carla Caramelli e figli
partecipano affettuosamente al grande dolore di Mitzi e di tutta la sua famiglia per la perdita del caro **CLEMENTE**.

Sono affettuosamente vicini con le loro famiglie agli amici Bertola:
Luisa e Jacopo Calleri
Luciana Conti
Mariateresa, Simonetta e Gianfranco Gallo-Orsi
Simonetta e Nicola Pennaccini
Lidia e Renzo Trossarelli
Clotilde e Bartolo Veglia.

Partecipano al lutto della famiglia Bertola gli amici:
Nino, Esa, Pietro Biengini
Alfredo, Nini Caramello
Alberico, Antonella, Alessandra Carpani
Carlo, Rosa Casalnis e figli
Ferruccio, Ada Catellano
Nario, Mimma, Carlo Cavallo
Piero, Egle, Paolo, Dino Gazzolo
Mario, Maura Pretto.

Giulio Bertacchi profondamente colpito partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del cognato

Clemente Bertola

— **Torino**, 29 marzo 1983.

Affranti si uniscono con affettuoso rimpianto **Elsa e Marcello Tedeschi, Ada e Vittorio Ferrio** e famiglie.

Renato e Marli Buraggi con **Cristina** piangono il caro **CLEMENTE**.

Gli **Amici del Coro** piangono la perdita del caro **CLEMENTE**.

Consiglio di **Amministrazione** e **Collegio Sindacale** della **S.p.A. Ingg. Audoli e Bertola** con profonda commozione partecipano al dolore del presidente dott. Giuseppe Bertola e della famiglia per l'improvvisa perdita dell'

Ing. Clemente Bertola

Amministratore Delegato della Società
— **Torino**, 29 marzo 1983.

I **Collaboratori** dello **Studio dott. Leonardo Treves** si associano al dolore della famiglia.

Franco e Maria Virginia Campia cristianamente piangono il caro **CLEMENTE** e ne ricorderanno sempre la magnifica figura.

Arturo Momigliano ricordando con grande affetto e stima il caro

Clemente Bertola

partecipa fraternamente al dolore di Giuseppe, Angelica e familiari.
— **Torino**, 29 marzo 1983.

La **S.p.A. Ing. L. Audoli** partecipa al lutto della Soc. Audoli e Bertola per la perdita del suo amministratore delegato

Ing. Clemente Bertola

— **Torino**, 29 marzo 1983.

Maria Teresa e **Gianni Audoli** vivamente addolorati si uniscono al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Clemente Bertola

— **Torino**, 29 marzo 1983.

Gianni Buggia e famiglia, **Gianfranco Ramazzotti** e famiglia partecipano al cordoglio dei familiari per l'improvvisa scomparsa dell'ingegner

Clemente Bertola

— **Torino**, 29 marzo 1983.

Livio Serra, Gianfranco Franceschetti, Michelangelo Delfino e famiglie partecipano al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa dell'ingegner

Clemente Bertola

— **Torino**, 29 marzo 1983.

Olga Leonardo Laura Treves con infinito rimpianto partecipano al dolore degli amici Bertola.

E' mancata

Grazietta Petilli in Leggiardi

Ne danno l'annuncio: il marito **Emilio**, il figlio **Giulio** e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al numero 535.499.
— **Torino**, 29 marzo 1983.

Improvvisamente è mancata

Angiolina Tufolo in Sbodio

anni 53

La piangono: il marito **Oreste**, l'adorata figlia **Roberta**, suoceri, cognata, cognato, nipoti, zii, zie, cugini, parenti tutti. Funerali in Orbassano giovedì 31 marzo, ore 10, chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione, strada Volvera 23.
— **Orbassano**, 29 marzo 1983.

Dopo una vita dedicata alla farmacia e alla sua famiglia è mancato serenamente all'affetto dei suoi cari

dott. Silvio Lerda

di anni 87

Cavaliere di Vittorio Veneto
Decorato di guerra

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Bosso**, la figlia **Maria** con il marito e i nipotini **Aldo e Valentina** e la fedele **Antonietta**. I funerali avranno luogo in Rivarolo giovedì 31 corr. alle ore 15,30 nella parrocchia di San Giacomo.
— **Rivarolo**, 29 marzo 1983.

La cognata **Mariuccia Bosso Bianco**, il figlio dott. **Giancarlo** con **Ornella, Gianni e Riccardo** partecipano commossi al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Giuseppe Beccaris

di anni 87

Ne danno il triste annuncio i figli **Felice, Iolanda, Sergio**, le nuore, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 30 ore 21 nella parrocchia di Costigliole d'Asti.
— **Costigliole d'Asti**, 30 marzo 1983.

Le nipoti **Lucilla** e **Maria Pia** con le famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del caro zio **GIUSEPPE**.

Piero e Mario Borio partecipano al lutto della famiglia.

E' mancato

Ernesto Pacitto

anni 35

Lo piangono la mamma, la sorella e nipoti tutti. Funerali oggi ore 14,15 dall'ospedale dell'Eremo proseguendo per la parrocchia San Cassiano Grugliasco.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

E' mancata

Giovanna Donna ved. Conti

Addolorati lo annunciano il figlio, nuora, nipote e parenti tutti. Funerali giovedì 31 corrente ore 10,15 parrocchia S. Teresina.
— **Torino**, 29 marzo 1983.

Cristianamente è mancato

Valter Golo

Per espressa volontà dell'estinto la moglie **Rita** ne dà il triste annuncio a funerali avvenuti. La cara salma riposa in Pino Torinese.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

ANNIVERSARI

1979 — 1983
Martino Portonero

1981 — 30 MARZO — 1982
Carlo Vercelli

Il tempo passa inesorabile ma non cancellerà mai il tuo ricordo dal nostro cuore.

1970 — 1983
maestro Mario Gay

Tua moglie sempre ti ricorda.

1979 — 1983
Walter Bianco

Sei sempre nei nostri cuori.

1981 — 1983
Clorinda Rosmino Panelli

I suoi cari la ricordano con immutato affetto.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Portalupi** e **Miudo** profondamente commosse per la dimostrazione di stima e affetto tributata al loro caro scomparso

Carlo Portalupi

sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore. Particolarmente ringraziano il dottor Aceto, l'onorevole Froio, l'ingegner Beccaris, il geometra Dogliani, il geometra Sodero, il professor Gerotalo, Dame Deneldi con le rispettive famiglie, i soci e le maestranze della Portalupi Carlo SpA, della Erro-Strade SpA, della Saigat, della INC, della Società Itinera, i colleghi, gli amici di Ticineto ed Aosta, ingegneri e geometri dell'Anas, dell'Ativa, delle Provincie di Alessandria e Vercelli, le personalità politiche, la Casa di riposo ed il psi di Ticineto, i vicini e tutti coloro che con scritti, fiori e preghiere hanno dato l'indimenticabile addio a Carlo. La Messa di trigesima verrà celebrata sabato 23 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Ticineto.
— **Ticineto**, 29 marzo 1983.

La famiglia **Bargetto** sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita del caro

Renato

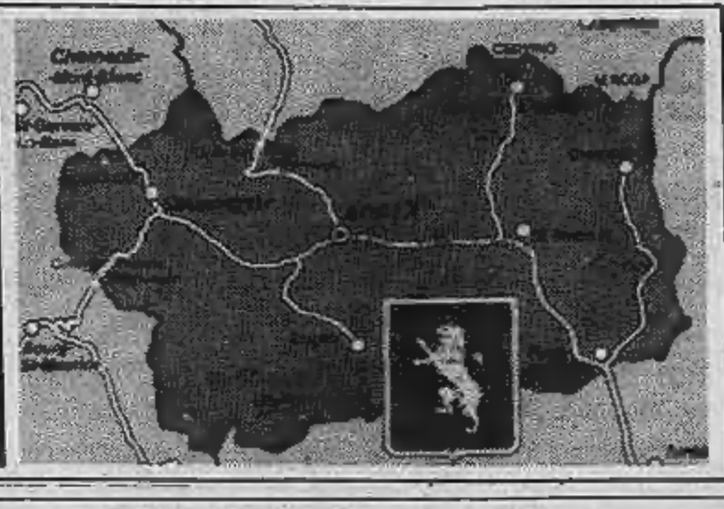
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Pina e Corrado Grasso ringraziano quanti affettuosamente hanno partecipato al loro dolore per la perdita di

Paolo

— **Torino**, 30 marzo 1983.

La Valle d'Aosta da ieri a domani



DA AYAS A BRUSSON TURISMO A BRACCETTO CON AGRICOLTURA E LAVORO ARTIGIANO

In progetto l'unione al comprensorio sciistico di Cervinia

AOSTA — La Valle di Ayas punta su tre fondamentali risorse: turismo, agricoltura e artigianato. Lo dice Giovanni Bonin, sindaco di Challand Saint Anselme, il quale evidenzia come la vallata può ripartirsi in tre zone e cioè bassa valle, media valle e alta valle.

«Ciascuna zona ha sue caratteristiche — dice Giovanni Bonin — soprattutto nei settori turistico e agricolo. La parte bassa della vallata, ad esempio, vede principalmente sviluppato il turismo estivo, mentre quello invernale è pressoché nullo e semmai i comuni di Challand Saint Victor e Saint Anselme sono considerati punti d'appoggio per sportivi che frequentano i centri di Brusson, Ayas e Champoluc».

«L'anno scorso Challand Saint Anselme — ha proseguito — un Comune di 710 abitanti, ha registrato 85 mila giornate di presenze di turisti, in gran parte italiani. Ovviamente si tratta nella maggior parte di turismo estivo».

Il sindaco Bonin ha ricordato come Challand Saint Anselme disponga, oltre che di campi da tennis, anche di una pista da fondo di 15 chilometri, pista omologata che sconfina su Brusson, poi una modesta sciovia con la prospettiva di sfruttare il comprensorio del Col Zuccore che declina sul versante di Saint Vincent.

«Ogni anno, nella prima domenica di agosto, si svolge nel nostro Comune la fiera dell'artigianato tipico di tutta la vallata — ha affermato Bonin —, una rassegna che richiama le attenzioni di migliaia di turisti. Nell'occasione vengono commerciati "pezzi" dell'artigianato tipico, pregiate sculture in legno, poi i celebri "sabot", zoccoli in legno, e anche i mobili tipici. L'artigianato del legno della vallata si è specializzato nella produzione di serramenti per chalet, rivestimenti interni e balconate in legno artisticamente lavorato. Alla fiera estiva si concludono in un solo giorno affari per oltre 300 milioni di lire».

Ma il fiore all'occhiello di Challand Saint Anselme è rappresentato dalla costituzione di una microcomunità che assicura assistenza agli anziani: otto persone in tutto, di cui due consumano i pasti in albergo. Per gli altri è stato attrezzato un intero piano dell'edificio comunale dove gli anziani sono assistiti da personale specializzato. Una trentina di altre famiglie sono assistite a domicilio.

BRUSSON. LA VECCHIA PIAZZA DEL PAESE

«E' il solo Comune della nostra Comunità montana — dice il sindaco Bonin — ad avere assicurato completa assistenza agli anziani. Sotto il profilo economico riteniamo di dovere affrontare quest'anno una spesa di 50 milioni di lire, una cifra tutt'altro che disprezzabile per un Comune come il nostro».

Trattando di agricoltura Giovanni Bonin — dopo aver affermato che nei soli due comuni di Challand sono allevati duemila bovini da latte — ha detto che il latte prodotto nell'intera vallata viene fatto affluire alla cooperativa di Arnaz, in fondovalle, per essere trasformato in burro e formaggio fontina. «L'agricoltura della vallata è essenzialmente silvo-pastorale — ha affermato Bonin — solo perché l'altitudine impedisce la coltivazione di piante da frutto e quella intensiva di cereali. Per uso familiare si producono modeste quantità di segale e di patate, ma la vera agricoltura alpina è quella della produzione di foraggio sia in prati permanenti sia nei pascoli, che assumono maggior consistenza soprattutto negli altri comuni della vallata, Brusson e Ayas. Sicché la nota dominante è rappresentata dall'allevamento del bestiame bovino da latte».

L'impronta turistica è invece data da Brusson e Ayas (Champoluc è frazione di Ayas) con un afflusso di clientela italiana e straniera sia d'estate che d'inverno. «Sono centri che sfruttano due stagioni, quella estiva e quella invernale, con arrivi e presenze che si equivalgono — ha affermato il sindaco Bonin — e che di anno in anno sono in continua espansione. A Brusson, ad esempio, gli impianti di risalita di Estoul realizzati solo con capitale locale hanno avuto un enorme successo e già si punta a collegamenti a fune con il Colle della Ranzola per creare un più ampio comprensorio sciabile con Gressoney Saint Jean dove una seggiovia arriva già a Weissmatten».

«Il collegamento stradale con il Col di Joux — ha proseguito — favorisce d'inverno lo scambio turistico con Saint Vincent. Non dimentichiamo poi la pista per lo sci da fondo dove si disputano gare a livello internazionale. Tra le altre attrezzature sportive di Brusson ricordo i campi da tennis e quelli di pattinaggio, poi la pesca alla trota nel lago artificiale».

Il sindaco Bonin ha ricordato come Brusson sia forse l'unico comune valdostano che si sia attrezzato per l'agriturismo. «Nei villaggi sono state attrezzate vecchie case a scopo turistico — dice Bonin — dove è possibile pernottare e avere ristoro. E' un'iniziativa assai apprezzata e destinata a rafforzarsi. E' un esempio che dovrebbe essere seguito in tutta la regione».

Trattando invece della parte alta della vallata, Bonin ha affermato come ad Ayas, dopo il collegamento invernale con Gressoney attraverso il Colle della Bettaforca, si sia ora orientati verso la realizzazione di impianti di collegamento al Colle delle Cime Bianche per inserirsi così nel grande comprensorio sciistico di Valtournenche, Cervinia, Zermatt.

«Un collegamento del genere è destinato a portare benefici all'intera vallata — ha detto Bonin —, perché molta clientela cercherà punti d'appoggio negli altri Comuni. Al momento attuale l'unico aspetto negativo nella parte alta della vallata è la chiusura invernale di buona parte degli alberghi con le conseguenze che si possono immaginare. La seconda casa sta bene, il pendolarismo dello sci anche, ma maggiori vantaggi verrebbero con rotazione di clientela negli alberghi».

Servizi di
Giuseppe Margot

Sottoterra un tesoro di quarzo e argento

Il suolo della vallata è ricco di minerali - Tracce di metallo pregiato anche nel torrente Evançon

AOSTA — *La Valle di Ayas o dell'Evançon si svolge da Nord a Sud con uno sviluppo di circa 35 chilometri. La larghezza media oscilla dai 6 ai 10 chilometri. La vallata va suddivisa in tre grandi bacini: Ayas (che occupa approssimativamente la metà superiore della valle), Brusson (nella media valle) e quello inferiore (che comprende i due comuni di Challand).*

Ciascun bacino ha caratteristiche distinte che corrispondono alle tre successive fasi della glaciazione quaternaria ed è quindi logico che gli aspetti ambientali si differenzino non solo per la quota, ma anche per la costituzione delle strutture geologiche.

L'Alta Valle di Ayas abbraccia per un buon tratto la catena del Monte Rosa, dal Colle del Teodulo a quello di Félik, con sette ghiacciai che occupano una superficie di 1313 ettari.

La vallata è percorsa dal torrente Evançon che nasce da un palo di rami scaturiti dal ghiacciaio di Verra ed è alimentato da ventidue rivi e torrenti che scendono dai valloni laterali.

La superficie territoriale è di 23.803 ettari, di cui 7826 destinati a prati permanenti e pascoli e 4824 ettari a bosco.

LA CONCA DI CHAMPOLUC

Ripartita nei comuni di Ayas, Brusson, Challand Saint Anselme e Challand Saint Victor, la popolazione della vallata ammontava nel 1861 a 5818 unità. Nel 1961 gli abitanti erano 3860..

Sotto il profilo storico si può dire che la valle è stata colonizzata sin dai tempi preistorici, come dimostrano gli arredi funerari venuti alla luce.

L'impronta della romanità appare indiscutibile per le vestigia, la terminologia dialettale e perfino per il modo di parlare della gente che ricorda la cadenza della dictura latina.

Le terre di Ayas, Brusson e in parte quelle di Challand andarono in dotazione — nel 515 per decisione di re Sigismondo di Borgogna — all'abbazia di San Maurizio d'Agauno.

Il 13 aprile 1200, il conte Tomaso I di Savoja cedeva al visconte di Aosta, Bosone II, la terra di Villa Challand che fu culla della celebre famiglia.

Gli Challant intendevano estendere il proprio potere in tutta la vallata, ma gli abati di San Maurizio non si dimostrarono propensi a soddisfare l'ambiziosa pretesa. I conti di Savoja, che assicuravano protezione all'abbazia di San Maurizio, s'intromisero ed il 23 luglio 1263 Gotofredo I, visconte di Aosta, ottenne l'investitura.

All'abbazia restava il diritto di sovranità sul feudo, mentre di fatto gli Challant godevano la giurisdizione: un vassallaggio dal quale si sottrassero nel 1727. La valle passò poi ai Savoja seguendone le vicende.

Il sottosuolo

Ricco il sottosuolo della vallata come dimostrano i giacimenti di galena argentifera al Mont Rouge, piriti aurifere ad Antagnod, filoni di magnetite in regione Magneaz, solfuri auriferi presso il Col Portola, minerale di rame presso il Colle Pillonet, talcopirite al Col di Joux, quarzo aurifero a Ciamousina e Orbellaz, oro nativo lamellare nel quarzo nei pressi di Arbaz e ancora piombo argentifero e solfuri auriferi a Targnod, tracce di minerale d'oro nel torrente Evançon.

Alcuni di questi giacimenti, soprattutto quelli auriferi, vennero sfruttati per qualche tempo.

Monumenti e antichità

Ad Antagnod, sulla strada principale, si trova la casa Challant affiancata dalla torre scalare cilindrica. A Brusson il castello di Graines, ora in rovina, con fabbricati inseriti all'interno di una cinta merlata, la cappella, già nominata nell'XI-XII secolo, è a pianta regolare con abside semicircolare e ha sulla facciata un elegante campaniletto a vela.

Al villaggio Fontaine vi è la casa del conte di Challant e alla frazione Vollon un enorme «rascard» che si ritiene risalga al 1600.

Turismo

La zona glaciale del Monte Rosa offre la possibilità di effettuare interessanti ascensioni ed impegnative scalate, mentre nella zona prealpina possono compiersi una infinità di gite ed escursioni toccando le valli di Gressoney e Valtournenche. Per gli sciatori sono disponibili numerose piste da fondo e da discesa; ampie le possibilità per la pratica dello sci-alpinismo.

Ayas ha una ricettività alberghiera di 25 esercizi con 963 posti letto, mentre gli impianti di risalita sono rappresentati da una funivia, due seggiovie e 16 sciovie

Previsti in Liguria già per Pasqua cinquemila tedeschi

Buone prospettive per l'imminente stagione turistica

SAVONA — Siamo ormai alle soglie dell'apertura ufficiale della stagione turistica 1983. Di giorno in giorno aumentano gli arrivi dei villeggianti primaverili e in molte località della Riviera si sente sempre più parlare in tedesco. Le vacanze pasquali sono sempre servite per stabilire lo stato di salute della nostra industria turistica che nonostante tutto sembra ancora in discreta forma.

Nel 1982 vi è stato un sensibile aumento delle presenze e per il 1983 si prevede un ulteriore incremento del movimento turistico. I sintomi ci sono tutti. Il «workshop» svoltosi recentemente a Sanremo ad iniziativa del Consorzio promoturistico della Liguria ha ottenuto un successo superiore ad ogni attesa e in questi giorni sono giunte le conferme di tante prenotazioni fatte allora per il periodo pasquale e per quelli successivi.

Il «Riviera Express», il treno che da un paio di anni collega la Riviera alla Germania e che ha preso il posto di pullman e di vetture private è già tutto prenotato per un periodo di almeno quindici giorni. Le previsioni sono quindi buone: secondo alcuni calcoli a Pasqua saranno presenti in Riviera almeno 5 mila tedeschi. Il loro numero andrà poi gradatamente aumentando. Tra le località in testa alle preferenze degli stranieri abbiamo Alassio, Pietra Ligure, Finale, Laigueglia, Loano, Varazze, Noli e Spotorno.

Dalla Germania le richieste riguardano soprattutto alberghi di prima e seconda categoria: la rivalutazione del marco e la leggera svalutazione della lira rendono infatti meno care le vacanze in Italia e i tedeschi, soprattutto, chiedono un soggiorno con tutte le comodità ed una buona cucina. Due ingredienti che non mancano e che caratterizzano un po' tutte le nostre località.

Particolare successo sembrano poi ottenere i «pacchetti» di offerte lanciati da albergatori ed agenzie di viaggio che comprendono oltre alla pensione completa, o alla mezza pensione, gite, escursioni, e manifestazioni diverse.

Intanto poco alla volta stanno riaprendo gli alberghi rimasti chiusi nella stagione invernale. Si calcola che per Pasqua sarà in attività oltre il 90 % dei nostri 1200 alberghi.

n. si.

Più anziani piemontesi in Riviera

SAVONA — (n. si.) *Aumenterà il numero dei piemontesi della terza età che trascorreranno un periodo di riposo e di vacanza in riva al mare. E' questo il risultato più concreto di un incontro svoltosi a Savona tra i rappresentanti di tutte le Comunità montane del Piemonte e l'amministrazione provinciale di Savona.*

I presidenti delle Comunità montane del Piemonte che parlavano a nome di 147 Comuni hanno manifestato il più vivo interesse per questa forma di collaborazione e siglato un accordo che prevede un «interscambio» di pensionati: i savonesi in montagna, i piemontesi al mare. Ovviamente nella bassa e nella media stagione.

I prezzi degli alberghi saranno contenuti al massimo e per tutti gli ospiti verrà garantita anche una valida assistenza medica. In un prossimo incontro che si svolgerà a Torino l'accordo verrà definito in tutte le sue parti e saranno indicati i Comuni delle due province che avranno aderito all'iniziativa.

Si spegne oggi a Cavallerleone il gigantesco rogo dei maiali

E' al termine l'opera di incenerimento degli oltre quattromila suini infetti - L'epidemia è sotto controllo e gli allevamenti dovrebbero essere stati così risanati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAVALLERLEONE — Forse stasera sparirà dal paesaggio di questo piccolo centro cuneese la colonna di fumo nero che da sabato si innalza verso il cielo. La nube acre stamane presto è ricomparsa alle porte del paese. Sale dalla fossa in cui, tra getti di cherosene e copertoni d'auto, si stanno incenerendo i quattromila e più maiali dell'allevamento «modello» di Giampiero Giacosa, affetti da peste africana. Veterinari e specialisti sperano di concludere le operazioni in giornata. Una fatica lunga, tra paure che continuano a serpeggiare. Una pena indescrivibile sui volti della gente che passa, stringe le mani a Giampiero e al padre e si allontana col terrore che il morbo si abbatta sul suo allevamento.

Fortunatamente non si segnalano altri casi. Tutti gli allevamenti sono sotto stretto controllo dei veterinari della zona e di quelli della Regione. Ovunque si spera che la situazione si sblocchi, che l'incubo si possa dissolvere con le ultime fiamme del gigantesco rogo. I sindaci della zona infetta si sono riuniti a Savigliano per fare il punto sulla situazione e ieri, in quindici, hanno firmato un esposto alla Regione nel quale si sollecitano gli indennizzi ai colpiti dalla calamità, la riapertura dei centri di macellazione e dei mercati.

Un comunicato della Regione ieri pomeriggio informava ufficialmente che «*il focolaio di peste suina africana è sotto controllo e non se ne segnalano altri*» e che «*per coordinare la lotta contro il virus e per svolgere l'attività di controllo e vigilanza veterinaria degli allevamenti, la Regione ha istituito con l'Usl 61, presso il Comune di Racconigi, un centro operativo*». Ad esso si potranno rivolgere gli allevatori e gli operatori suinicoli «*per informazioni e per richiedere il controllo degli allevamenti da parte del servizio veterinario*».

Anche l'Associazione allevatori del Piemonte ieri ha emesso un comunicato nel quale appare evidente il danno che sta subendo l'intera economia piemontese, con il blocco delle contrattazioni di carni suine segnalato dalle Camere di commercio e il pauroso calo delle vendite al dettaglio, che ha toccato, in questi ultimi giorni, valori negativi del 70-80 per cento, sia per le carni di maiale fresche sia per quelle lavorate, come salumi e prosciutti.

L'Associazione fa quindi il punto per chiarire ulteriormente la situazione e fugare ogni paura dai consumatori. In primo luogo sulla base della documentazione scientifica, ribadisce che «*la peste suina africana non presenta alcun pericolo per l'uomo, anche in caso di consumo di carni infette, trattandosi di una malattia che colpisce unicamente i suini e non presenta alcun pericolo per le altre specie animali*». Il lungo comunicato conclude affermando che «*paure ingiustificate da parte del consumatore non hanno ragione di esistere: il problema è esclusivamente di carattere zootecnico sanitario ed è stato affrontato con la massima drasticità, abbattendo e incenerendo tutti i 5500 capi infetti o sospetti*».

Anche la sezione regionale del comitato difesa consumatori mediante la consultazione di esperti si è preoccupato di accertare che «*il danno patologico*» non arrivasse a ledere la salute pubblica e in un comunicato afferma. «*La risposta degli esperti ci consente di tranquillizzare nel modo più categorico la popolazione sull'impossibilità della trasmissione della malattia all'uomo e sulla sicurezza che gli animali della zona colpita non vengono, né vivi né morti, messi in commercio*».

Una speranza dunque che la parentesi nera per la gente di Cavallerleone e per una grossa parte dell'economia piemontese oggi si possa finalmente chiudere. Il Cuneese in particolare non può permettersi di perdere colpi in un settore produttivo tanto importante qual è per queste zone quello degli allevamenti e dell'agricoltura.

Vito Brusa

Attentato incendiario a Voghera

VOGHERA (e. g.) — Tre bottiglie incendiarie sono state lanciate, la notte scorsa, nel cortile della società Centro Riparazioni Caravan di Codevilla, dov'erano parcheggiate una decina di roulotte. L'attentato ha causato lievi danni a quattro roulotte, seminando il panico tra gli abitanti dello stabile attiguo alla ditta.

I carabinieri di Voghera, dopo i primi accertamenti, hanno escluso che l'episodio abbia una motivazione politica; si è propensi, invece, ad avallare l'ipotesi di una vendetta o di una intimidazione a scopo di estorsione.

La titolare del Centro Caravan, Claudina Piaggi, 46 anni, residente a Voghera in vicolo Ricci 39, ha dichiarato di non avere mai ricevuto richieste di denaro o minacce.

Nel tardo pomeriggio di ieri, però, uno sconosciuto ha telefonato al fratello della donna, Giancarlo Piaggi, di 49 anni, autotrasportatore, che abita nello stesso caseggiato, avvertendolo che la prossima volta sarebbe toccato alla sua casa: evidentemente, un avvertimento.

I vostri annunci di nozze

Ogni mercoledì, su Stampa Sera, compaiono le pubblicazioni di matrimonio in Piemonte.

CUNEO — Sergio Franza, 33 anni, impiegato, da Boves con Livia Peirone, 22 anni, impiegata da Cuneo; Guido Riba, 22 anni, cuoco da Dronero con Maria Teresa Bruno, 20 anni, cameriera da Cuneo; Angelo Zennaro, 58 anni, impiegato da Torino con Elisa Pellutiè, 51 anni, impiegata da Cuneo; Domenico Montepeloso, 31 anni, impiegato, da Cuneo con Patrizia Manassero, 23 anni, impiegata da Cuneo; Marco Brignone, 24 anni, autista meccanico con Teresina Marchisio, 21 anni, impiegata da Cuneo; Giuseppe Isaia, 23 anni, commerciante da Cuneo con Anna Maria Lamberti, 26 anni, casalinga da Savigliano; Mauro Saltalamacchia, 23 anni, commerciante da Cuneo con Marina Costamagna, casalinga, 20 anni, da Fossano; Colombino Dalmasso, 28 anni, agricoltore da Chiusa Pesio con Anna Maria Giordano, 23 anni, casalinga da Cuneo.

ALESSANDRIA — Angelo Codogno, operaio, e Anna Maria Traetta, inserviente; Emilio Merlini, medico, e Enrica Martini, impiegata; Roberto Randi, orafo, e Monica Gallo, orafa; Giorgio De Girardis, meccanico, e Piera Guerci, impiegata; Moreno Ferrarese, studente, e Lorita Brazzo, impiegata; Franco Bagliano, commerciante, e Bruna Venturini, parrucchiera; Fabrizio Caprari, orafo, e Caterina Guarnera, impiegata; Guglielmino Cuccato, carpentiere e Nadia Milano, casalinga; Luigi Negro, patrocinatore legale, e Ambra Falcucci, impiegata; Pier Giorgio Badino, operaio, e Jusepina Negeste, ballerina; Carmelo Palumbo, magazziniere, e Antonella Biglia, impiegata.

CASALE — Franco Rustico, architetto, e Angelica Botto, studentessa; Marco Vacca, autotrasportatore, e Isabella Maria Barzini, insegnante; Domenico Spadafora, operaio, e Palmira Picco, casalinga; Mario Meazzo, impiegato, e Rita Scarrone, impiegata; Lorenzo Tiengo, operaio, e Marinella Rizzoni, operaia; Giacomo Ferricelli, agente di custodia, e Fiorella Sassone, casalinga.

ALBA — Renato Bosco, commerciante di Asti con Luciana Guglielmino, commessa di Alba; Vincenzo Di Micco, operaio di Alba con Michelina Rizzi, pettinatrice di Alba; Pierluigi Cigliuti, operaio di Alba con Gabriella Sciolla, operaia di Alba; Pier Angelo Arossa, operaio di Neive con Silvia Fea, impiegata di Alba; Marco Altavilla, operaio di Alba con Anna Cavallo, casalinga di Montelupo Albese.

QUESTA SERA SU QUARTARETE
COSMARI
ARREDAMENTI
PRESENTA
BUSTER KEATON

Dal 1910
piatino
solo pianoforti
Via Po, 6 - Tel. 839.7509 - Torino

ULTIMO LITIGIO E POI UN COLPO AL CUORE PER LA MOGLIE CHE LO VUOLE «SCARICARE»

Il delitto ieri sera Cossato - L'uomo, 30 anni, dopo avere ucciso si dato alla fuga - La vittima aveva anni due figli - Da poco aveva abbandonato il marito dopo anni di matrimonio per rifugiarsi dai genitori - Non sopportava più le continue scenate - Ieri l'estremo tentativo di convincerla, poi l'assassino l'ha aspettata nel buio del garage ha esploso 4 colpi - L'ultimo è stato quello mortale

LA VITTIMA SILVIA GARIAZZO

NOSTRO INVIATO SPECIALE

BIELLA — La casa è ai lati della strada statale che Cossato punta su Biella, fuori dal centro abitato, sulla sinistra, dopo una stradina che si arrampica in ai campi. Una villetta due piani, un piccolo giardino il *garage*. E' proprio qui, nel *garage*, che ieri pomeriggio Gabriele Carraro, 30 anni, carrozziere attualmente latitante, ha ammazzato con un colpo pistola che dalla schiena ha raggiunto il cuore la moglie Silvia Gariazzo, 26 anni, infermiera all'ospedale di Biella. Erano separati sei mesi, hanno due figli, Alessandro Massimo, di 8 e 3 anni.

Una tragedia che ha colto di sorpresa il piccolo centro agricolo tra Biella Vercelli. Ieri nei bar aperti fino tarda ora si parlava d'altro. E, nelle parole di tutti, c'era soprattutto stupore. «Una coppia tranquilla — dice il titolare di un locale che apre i suoi battenti a più di metri dalla casa dei Gariazzo — che sapevamo neppure si fosse separata negli ultimi tempi. Dietro il banco di un bar se ne sentono di cose, ma di loro non si veniva mai nulla. Lei faceva il suo lavoro di infermiera Biella lui per molto tempo ha fatto il carrozziere. Solo negli ultimi mesi non sappiamo bene che facesse».

Ma le voci di paese sulla tranquillità una coppia apparentemente serena non corrispondevano evidentemente alla verità. «Ormai da sei mesi mia figlia aveva lasciato quello là — è il mento a bassissima di Silvana Gariazzo, la madre Silvia — perché viverci insieme era diventato impossibile. Ormai dava i numeri. Erano sposati da più di 9 anni e forse davvero troppo giovani allora. (Silvia aveva anni appena e Gabriele 22). Ma con gli anni la situazione invece di migliorare peggiorata. Ultimamente poi non facevano che litigare. Così lei aveva deso di lasciarlo e di tornarse qui casa nostra».

Ed è proprio qui, nella casa dei genitori, che ieri pomeriggio, verso 16,40, Gabriele Carraro tornato a prendersi la moglie che non lo voleva più. Lei era in casa con sorella minore, i genitori tutt'e due a lavorare. Stava telefonando. Ha sentito rumori alla porta d'ingresso si affacciata per vedere chi fosse. Lì c'era il marito che per l'ennesima volta ha acceso una discussione intimandole di tornare lui. All'ultimo rifiuto della ragazza, Gabriele Carraro macchina dove ha preso qualcosa che evidentemente Silvia non ha capito che cosa fosse. Dopodiché nella cantina. Una che serve anche da *garage*, dove la l'ha raggiunto pensando che egli volesse portar via qualcosa Invece Gabriele Carraro non venuto a portar via nulla, era venuto a portare la morte. Quattro colpi di una pistola calibro 6,35, tre vuoto mentre Silvia scappava voltandogli le spalle ed che ha raggiunto la scapola sinistra deviato dall'osso e quindi nel cuore. Un colpo solo, mortale.

«Già da qualche tempo ormai era evidente che Gabriele era "fuori" — dice Giovanni Gariazzo, il padre di Silvia —. Non sono passati molti mesi da quando è buttato la macchina contro muro, probabilmente cercando di ammazzarsi. c'è riuscito e ha fatto soltanto un po' di ospedale. Ha anche picchiato la testa e forse quell'incidente ha contribuito peggiorare le sue condizioni. Certo che da qualche giorno in qua sembrava veramente che desse i numeri. Era un continuo telefonare e presentarsi qui a casa, ma sempre quando noi non c'eravamo aveva il coraggio di venirci».

Fatto che ieri pomeriggio Giovanni e Silvana Gariazzo in non c'erano. C'era Silvia che stava lavorando a maglia. Una ragazza di soli 26 anni con già due bambini grandi che tentava di rifarsi vita dopo un'esperienza matrimoniale maturata troppo presto e chiaramente fallita. La rabbia, gelosia, l'orgoglio di un marito che accettava di vedersi «scaricato» le hanno stroncato questo tentativo un colpo pistola in cantina

Mauro Benedetti

Ora al Casinò il «patron» è il tribunale chieste le dimissioni di sindaco e giunta

«L'attuale maggioranza non ha saputo gestire la casa da gioco» afferma l'opposizione - Il sequestro giudiziario è scattato ieri mattina alle otto - Nel pomeriggio le «roulettes» hanno preso a girare regolarmente sotto il controllo dei tre «custodi» - Non sono ancora stati «autorizzati» dal ministro degli Interni Rognoni

SANREMO — *«Il e la giunta devono dare le dimissioni. Se oggi il Casinò è sotto sequestro la colpa è soltanto loro. L'attuale maggioranza non ha saputo gestire l'appalto della casa gioco. E' soltanto capace fare altri polveroni». La dichiarazione è dell'on. Gino Napolitano, capogruppo consiliare del partito comunista italiano. L'opposizione Palazzo Bellevue sull'affare Casinò vuole compatta la testa del primo cittadino e degli assessori. Il sequestro giudiziario delle roulettes scattato ieri mattina alle ha innervosito i sanremesi. Molti operatori turistici del Ponente temono che il ministro dell'Interno, Virginio Rognoni, revocare la concessione del gioco d'azzardo e faccia chiudere il Casinò.*

«Per noi — hanno dichiarato commercianti, albergatori, agenti viaggio — sarebbe un gravissimo danno. La casa da gioco ha incasso medio cento milioni al giorno. Di colpo si arresterebbe fiume denaro che ha sempre contribuito al benessere della nostra zona».

Il Casinò è sempre nell'occhio del ciclone e con il passare giorni la situazione sembra destinata a diventare sempre più ingarbugliata. Qualcuno parla addirittura di possibili denunce confronti tre custodi sequestratari che da ieri, su incarico del presidente tribunale, dottor Renato Viale, sono al timone della casa giuoco con l'incarico, se possibile, di sanare e migliorare l'azienda. Si tratta commercialisti Antonio Semeria, Erio Fucini e dell'avvocato Natale De Francisi. Il terzetto, secondo alcune ipotesi, potrebbe essere accusato da qualsiasi cittadino di gestione abusiva del gioco d'azzardo. La tesi si basa sul fatto che il ministro degli Interni li ha ancora autorizzati a sedere nella «stanza bottoni» del Casinò. Senza questo beneplacito di Rognoni Semeria e compagni sarebbero un certo senso dei fuorilegge anche nominati dal tribunale.

Il Casinò Sanremo funziona grazie ad una legge speciale e in deroga al codice penale. Unico intestatario della licenza del gioco d'azzardo il sindaco. Quindi le roulettes fa girare il primo cittadino oppure altre persone autorizzate però dal ministero.

Ieri pomeriggio un certo momento, proprio per evitare guai seri ai custodi, sparsa la voce che sale da giuoco sarebbero rimaste chiuse per tutto il tempo del sequestro. Alle 14,30, invece, le roulettes hanno iniziato a girare regolarmente. La prima giornata sequestro si è svolta incidenti. Afflusso normale clienti e buoni affari per la Molti giocatori non si sono neppure accorti della bufera che si abbattuta sul Casinò e che ora a comandare c'è più il Comune il tribunale.

Cosa accadrà? conte Borletti, presidente della «Flowers», l'ing. Michele Merlo, presidente della «Sit», le due società che hanno partecipato il 25 gennaio all'appalto per la gestione privata della casa da giuoco, continuano a battersi presso il Tar per conquistare Casinò. La decisione presa dalla giunta municipale di annullare l'asta li ha scoraggiati. Anzi. Entram continuano a ripetere: «Il Casinò è mio». Per sapere chi ha torto chi ha ragione, a che non ci scappi un accordo, bisognerà attendere forse anche Nel frattempo si continuerà a giocare in un Casinò posto sotto sequestro e con un «patron» inconsueto: presidente del tribunale.

Ogni decisione futura sarà presa dal dottor Viale. Il magistrato dovrà occuparsi tra l'altro di eventuali assunzioni nuovi «croupiers», decidere se sarà il caso di riaprire o meno la sala dei giochi americani, e scegliere che tipo di manifestazioni e spettacoli proporre.

Roberto

L GIUDIZIARIO (A DESTRA) E I TRE CUSTODI DEL

L'UFFICIALE RENATO ENTRA AL

GRAN FINALE DELLA TUA VECCHIA AUTO CON UN MILIONE (almeno) E UNA NUOVA *A112.*

Dal 10 al 31 marzo. Eccezionale valutazione dell'usato presso i Concessionari Lancia per chi acquista una nuova *A112.*

Hai un'auto [illegible] troppi anni [illegible] troppi chilometri, che rappresenta un rischio [illegible] una continua spesa? Un'auto che deve passare la revisione dell'Ispettorato della Motorizzazione, il che significa costose riparazioni oppure la demolizione? La nostra proposta è per te. Hai un'auto meno vecchia, ma che intendi cambiare alle condizioni più favorevoli? La nostra proposta è anche per te. I Concessionari Lancia valutano la tua vecchia auto, in qualsiasi condizione si trovi, almeno un milione se acquisti, dal 10 al 31 marzo, una Nuova A112 tra quelle disponibili per la consegna.
Basta che il tuo usato sia regolarmente immatricolato.

È l'occasione d'oro per passare a condizioni imbattibili alla guida A112. Un'auto rinnovata nella gamma (Junior, Elite, LX e Abarth), negli esterni, negli interni e nelle dotazioni. Un'auto dalla personalità unica che unisce alle dimensioni e consumi contenuti (20 km [illegible] 1 litro a 80 all'ora nella versione Junior) una eleganza unica nella sua categoria. La prestigiosissima LX ha persino gli alzacristalli elettrici di serie. Un successo già prodotto in più di un milione di esemplari, decretato dalle ben note caratteristiche di robustezza, qualità costruttiva, livello delle rifiniture, prestazioni, affidabilità, bassi costi di manutenzione, divertimento di guida.
Oltre all'eccezionale valutazione del tuo usato, puoi ottenere le massime facilitazioni di pagamento, con una minima quota contanti [illegible] rateazioni SAVA fino [illegible] 36 mesi.
Metti in moto per l'ultima volta la tua vecchia auto: destinazione Concessionario Lancia. Ti aspettano [illegible] milione (come minimo) e una fiammante A112. Ma solo fino [illegible] 31 marzo.
L'acquisto di una A112 dà diritto all'iscrizione ACI gratuita per un anno.

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI LANCIA.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE B libero affare corso Unione Sovietica 3 camere tinello cucinino ingresso servizi ripostiglio cantina mq 100 L. 68 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE C libero affare Madonna Campagna camera tinello cucinino mq 50 L. 34 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE D libero S. Rita signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 150 L. 175 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE E libero corso Francia 2 camere cucina ingresso servizi mq 75 L. 52 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE F libero corso Salvemini ottimo signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi eventuale box auto mq 115 L. 105 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE G libero S. Paolo 2 camere tinello cucinino ingresso servizi mq 80 L. 70 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE libero corso Francia Cascine Vica soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 90 milioni. Tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero corso Francia adiacente saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi. Tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero Grugliasco [illegible] palazzina [illegible] 2 [illegible] tinello cucinino servizi L. 58 milioni Tel. [illegible].

A.A. ORV.IM. A 506.681 libero via Madama Cristina signorile stabile ampio ingresso saloncino [illegible] [illegible] tinello servizi mq 180 L. [illegible] milioni.

A.A. ORV.IM. B 506.681 [illegible] via Nizza (piazza Carducci) ingresso 3 [illegible] tinello servizi anche [illegible] studio.

[illegible] ORV.IM. C 506.681 [illegible] Grossetto recente signorile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 102 milioni.

A.A. ORV.IM. D 506.681 libero via Bertoli (piazza Guala) recente soggiorno 2 camere cucina servizi L. 103 milioni.

A.A. ORV.IM. E 506.681 libero corso Traiano signorile soggiorno camera cucina servizi 2 [illegible] L. 72 milioni.

A.A. ORV.IM. F 506.681 [illegible] affare via Bayano (Francia) camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni.

A.A. ORV.IM. G 506.681 libero corso Moncalieri recente [illegible] camera tinello cucinino servizi L. [illegible] milioni

A.A. [illegible] Lombardia [illegible] [illegible] tinello [illegible] ascensore L. 61 milioni dilazionabili.

A.A. ORV.IM. I [illegible] libero via Bayano (Francia) [illegible] tinello cucinino servizi [illegible] balconi L. 33 milioni affare.

A. ADIACENZE piazza Papa XXIII; via Toti 8, Grugliasco liberi subito 1-2 camere tinello cucinotto servizi Tel. 790.351.

A. [illegible] via Varotalino libero recente camera tinello cucinino bagno molto ampio. Tel. 411.4178.

A. EDILITALIA libero signorile piazza Adriano saloncino 2 camere cucina [illegible] pio ingresso bagno. Tel. 446.871 - [illegible]

A. MONOLOCALI ben arredati in villino recente costruzione via Servais vendesi L. 39 milioni possibilità [illegible] L. [illegible] milioni. Tel. 745.094 - 749.5575.

A. PIAZZA Pitagora [illegible] signorile saloncino 2 [illegible] cucinino ingresso bagno terrazzo cantina. Sergi 372.142.

A sole L. 38 milioni in Borgo S. Paolo alloggio libero 2 camere cucina e bagno vendo. Tel. (0121) 72.494.

[illegible] 2 km [illegible] [illegible] Villarbasse nuove ville [illegible] schiera [illegible] giardino privato rifiniture di lusso a scelta. Saloni 2-3-4 camere cucine [illegible] biservizi posti auto mansarde [illegible] [illegible] personale sul posto [illegible] festivi. Via Rocciamelone, SIS 532.060 - 519.977.

ADIACENTE [illegible] Sommeiller libero recente [illegible] camera tinello cucinino bagno ascensore vende Centraledile 530.163.

ADIACENTE via Gottardo libero recente camera cucina bagno L. 18 milioni [illegible] mutuo vende Safim, tel. 487.741.

[illegible] [illegible] libero corso Grosseto [illegible] [illegible] tinello cucinino terzo bagno cantina L. 53 milioni 500 mila rateali.

[illegible] 518.988 adiacente corso Belgio [illegible] Curino in stabile rinnovato [illegible] [illegible] cucina L. 17 milioni 900 mila [illegible] possibilità box e/o posti auto.

[illegible] 518.988 [illegible] via Chiusella 17 vicinanze [illegible] Crispi [illegible] stabile 1-2-3 camere cucina monocamere [illegible] zi liberi/occupati personale in loco.

AFFARE [illegible] vende via Caraglio 53 Borgo [illegible] [illegible] ultimi alloggi 2 [illegible] cucina servizio cantina L. 9 milioni [illegible] tanti più mutuo.

AFFARE piazza Galimberti libero ingresso 3 [illegible] cucina bagno, mq [illegible] L. 77 milioni. Immobiliaresuperga 443.252.

AL termine di corso Francia (Collegno) [illegible] [illegible]. Sole 3 in complesso nuovo signorile pronti 2 [illegible] tinello saloncino 1-3 camere cucina [illegible]. Consegna chiavi con $5% contanti. SIS 5[illegible] Personale sul posto anche festivi.

ALLOGGETTO [illegible] [illegible] nuovo (via [illegible]. Fabrizi) graziosissimo 4° piano no ascensore. Tel. Bertolli [illegible]

ALLOGGIO [illegible] signorile in palazzina con giardino (via Servais) soggiorno pranzo 2 [illegible] doppi servizi [illegible] posto auto taverneta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] casa signorile recente adiacente corso Peschiera salone camera studio cucina biservizi. Tel. 655.580.

BARRIERA Milano libero 2 camere cucina bagno e terrno L. 53 milioni dilazionabili. Centraledile 532.409.

BORGARETTO libero centrale ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] ascensore L. 73 milioni. Tecnokasa 545.662.

[illegible] [illegible] L. 531.310 libero Nichelino zona via XXV aprile ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni.

[illegible] [illegible] 650.3805 attico libero in via Vigliani signorile 3 camere tinello cucinino 2 servizi. Vista collina. Aperto sabato pomeriggio.

[illegible]ERCATO C 650.3805 libero via Luini recente ingresso camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni.

CASAMERCATO D 650.3805 [illegible] via Pescatore piazza Vittorio soggiorno camera cucina bagno L. 53 milioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libera Volpiano corso R. Margherita casetta indipendente 140 mq abitabili box giardino.

[illegible] [illegible] 650.3805 libero via Pinelli (S. Donato) [illegible] con [illegible] golo cottura bagno L. 13 milioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Rigola (Mirafiori) recente 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Moncalieri corso Roma saloncino 3 camere cucina biservizi. Permuta.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Mombarcaro Santa Rita camera tinello cucinino servizi 60 mq circa. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libera villa Nona via Ponzio salone 2 camere cucina servizi. Giardino box. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Banchette (Madonna Campagna) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Lainl via Verdi recente: camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero attico via Villa Lingotto di camera tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Pecetto in palazzina con giardino 2 saloni 4 camere cucina 3 servizi box.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Salvemini (Mirafiori) 3 camere cucina servizi. Possibilità box.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Madama Cristina 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Collegno via Lorenzini recente 2 camere tinello cucinino servizi box auto.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Grosseto ristrutturato 2 camere cucina bagno. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Nizza (Lingotto) 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Frejus S. Paolo 2 camere tinello cucinino servizi L. 59 milioni rateabili.

CASAMERCATO E 650.3805 via Ferrere S. Paolo 2 camere cucina abitabile bagno. L. 29 milioni rateabili.

CASETTA libera corso Francia angolo via Cristallera estrosa composizione adatta abitazione oppure studio negozio moda arte. Ristrutturata integralmente prezzo modico 50 milioni contanti più mutuo L. 30 milioni. Tel. 556.956.

CASETTA libera Collegno 2 camere cameretta cucina bagno cantina box terreno mq 1360 L. 139 milioni. [illegible] 959.2001.

CENTRALE via P. Tommaso angolo corso Marconi salone 4 camere cucina 2 ingressi 2 bagni garage più posto auto prezzo conveniente. Tel. 556.956.

CENTRO CASA 513.831 via Isernia 2 alloggi spaziosi luminosi [illegible] 2-3-4 camere e cucina bagno iva 2% affare.

CENTRO CASA 513.831 corso Belgio 96 casa d'epoca terzo ascensore 2-3-4 camere cucina bagno da L. 32 milioni.

CERVINO 749.2623 vende libero adiacente corso Potenza 1 camera tinello cucinino servizi piano alto L. 55 milioni.

CERVINO 749.2623 vende libero 2 camere tinello cucinino servizi adiacente via Borgaro. Casa recente L. 65 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende libero via Monterosa (via Cherubini) camera cucina ingresso bagno sole L. [illegible] milioni.

[illegible] [illegible]LE 533.322 vende via Maria Vittoria 23-25 centralissimi alloggi 1-5 [illegible] mere cucina servizi e bagni da L. 16 milioni; muri negozi, magazzini liberi ed occupati [illegible] prezzi convenienti.

CONSULEDILE [illegible]322 vende via Principe Tommaso (corso Vittorio) 3 camere cucinino ingresso servizio più spazioso sottotetto L. 26 milioni 500 mila.

CORSO Peschiera libero camera tinello cucinino bagno anche adatto studio vendo [illegible] Centraledile. Tel. 530.163.

CORSO Siracusa angolo via Balletta [illegible] libero alloggio soleggiato mq 150 salone 2 camere doppi servizi terrazzo piano 4°. Tel. 729.402.

[illegible] Tassoni [illegible] signorile panoramico salone 2 [illegible] [illegible] biservizi ripostigli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].650.

CORSO VITTORIO
occupato prestigioso alloggio ottimo [illegible] studio 1° piano 5 camere ed accessori, volendo garage. Tel. 481.180.

CRIMEA 585.801 vende libero fronte parco Ruffini 2 camere tinello cucinino [illegible] go nuovo piano 5° terzo ascensore.

CROCETTA corso Stati Uniti adiacente vendo 4 vani bagno terzo ascensore. Telefonare 515.680 - 756.327.

CROCETTA via Lamarmora in stabile d'epoca signorile libero salone 3 camere cucina biservizi. C.V.I. 383.570.

DAVIDIMMOBILIARE
[illegible] libero prestigioso 6. [illegible] adiacenti lungo Tirreno salone [illegible] camere cucina tripli servizi box. Tel. 779.012.

EDILCASE [illegible] A vende in via Urbano Rattazzi (piazza Lagrange) appartamento elegante di 5 camere, cucina, servizi (mq 209), Lire 140 milioni. Telefonare 548.154.

EDILCASE B vende in strada Del Drosso 140 (zona Mirafiori) eleganti appartamenti liberi, arredati: soggiorno/cucina, camera, bagno da Lire 31 milioni 400 mila. Telefonare 548.154.

EDILCASE D vende in via Bagetti 33 (piazza Benefica) appartamento libero signorile: due camere, cucina, bagno. Lire 71 milioni. Telefonare 548.154.

EDILCASE E vende in via Muratori [illegible] (piazza De Amicis) appartamento libero recente: salone, due camere, cucina, bi-servizi, garage. Tele[illegible] 548.154.

[illegible] H vende [illegible] Valentino/Marconi appartamento 3 camere cucina e servizio L. [illegible] milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE I vende zona piazza Massaua elegante appartamento: [illegible] [illegible] [illegible] cucinino bagno (attualmente studio medico). Ottima [illegible] Lire 87 milioni. Telefonare 548.154.

EDILCASE L vende in Settimo (zona centrale) via Don Pavolo appartamento libero recente: 4 [illegible] cucina bagno L. 82 milioni 500 mila. [illegible] 548.154.

[illegible] M vende corso Belgio grazio-[illegible] appartamento ristrutturato: 2 camere, cucina, bagno. L. 48 milioni 500 [illegible]. Tel. 548.154.

[illegible] A Crocetta libero salone [illegible] camere [illegible] cucina biservizi piano alto. Tel. 506.844/5.

EDILFIN [illegible] corso Tassoni libero [illegible] 3 [illegible] cucina biservizi box. Tel. [illegible] - 584.156.

EDILFIN C centro via Arcivescovado salone 2 [illegible] cucina biservizi. Tel. 506.845 - 584.156.

ESIM libero S. [illegible] [illegible] [illegible] 3 camere cucina servizi [illegible] stabile L. 83 milioni dilazioni. Tel. 512.012

ESIM Rivoli occupato piazza P. Eugenio piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi box dilazioni. Tel. 958.1525.

ESIM vende [illegible] presso [illegible] Re Umberto soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi luminoso casa d'epoca L. 53 milioni. Dilazioni. Tel. 512.012.

FINCI libero piazza Rebaudengo spazio-[illegible] [illegible] camere tinello cucinino servizi box auto. Tel. 505.691 - 503.318.

FORNACI di Beinasco alloggio 2 camere tinello cucinino servizi box vuoto L. 73 milioni. Austa 596.807 - 597.774.

GRUGLIASCO posizione centrale panoramico [illegible] [illegible] tinello disponibilità im-[illegible], Grimaldi, Tel. [illegible].

IMPRESA vende in villaggio residenziale ville in costruzione di diverse metrature e prezzi convenienti con verde privato. Mutuo [illegible] dilazioni. Cambiare None via S. Lorenzo [illegible]. Tel. 626.597.

IMPRESA vende in corso Caio Plinio alloggi in costruzione nuova con box. [illegible] [illegible] 517.405.

IMPRESA vende Moncalieri corso Roma alloggio libero [illegible] 65 sufficiente [illegible] contante mutuo [illegible] Iva 2%. Tel. 550.029.

[illegible]E vende ultimi 2 alloggi da 4 camere e servizi L. 76 milioni; da [illegible] camere e servizi L. 58 milioni [illegible] Polmo frazione Marocchi. Telefonare 626.867.

IMPRESA [illegible] direttamente alloggi in palazzine tipo inglese giardini privati al piano terreno mansarde [illegible] 1° piano, orti mutui tasso fisso. Dilazioni. Villaggio I Lauri via Stupinigi, Vinovo. Tel. 619.359. Visite cantiere anche sabato e domenica mattino.

IPI [illegible] A 511.382 libero via Boston ultimo piano recente costruzione spazioso appartamento: ingresso salone 3 [illegible] cucina biservizi [illegible] auto.

[illegible] 511.382 libero [illegible] Unione Sovietica fronte Turin Park ingresso [illegible] camere [illegible]-nello cucinino bagno.

IPI 511.382 libero via Tofane recente costruzione ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi.

[illegible] 511.382 libero [illegible] Siracusa ingresso 3 camere [illegible] cucinino bagno balconi. Ottimo prezzo.

IPI 511.382 libero piazza [illegible] casa signorile spazioso appartamento salone [illegible] camere cucina bagno servizio.

[illegible] 511.382 libero [illegible] via Torricelli spazioso appartamento 4 camere cucina bagno ottimo uso ufficio.

IPI 511.382 Madonna di Campagna ultimo piano ingresso camera tinello cucinino bagno balconi.

IPI 511.382 via Don Bosco recente costruzione ingresso camera tinello cucinino bagno. Mutuo fondiario 30%.

IPI 511.382 via Chisola in casa del [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno L. 26 milioni 400 mila.

ITALIA 61 libero [illegible] [illegible] [illegible] signorile soggiorno 3 [illegible] cucina doppi servizi posto auto. Tel. 513.916.

ITALIA 61 [illegible] ingresso camera tinello cucinino servizi terzo ascensore L. 45 milioni [illegible] mila. Tel. 513.916.

[illegible] [illegible] villetta residenziale 3 camere cu[illegible] servizi cantina [illegible] Grimaldi. Tel. 415.0441.

[illegible] 1-2-3 camere cucina servizi [illegible] abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.

LIBERO A corso Turati 3 camere cucina ingresso bagno mq 100 circa 1° piano L. 59 milioni e mutuo. TC Immobili 471.522.

LIBERO A corso Agnelli [illegible] camere cucina bagno 7° piano terno ascensore L. 45 milioni e mutuo. TC Immobili 471.522.

LIBERO A corso Rosselli ottimo 2 camere cucina bagno terzo ascensore L. 40 milioni e mutuo. TC Immobili 472.498.

LIBERO centralissimo in casa d'epoca luminoso piano 4° mq 310 adatto uffici. Posti auto. Tel. 655.580.

LIBERO [illegible] Maroncelli (via Tonale) 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni dilazioni. Tel. 857.516.

LIBERO corso Tassoni minialloggio [illegible] mera cucina servizi L. [illegible] milioni dilazionabili. Tel. 650.7063.

LIBERO piazza Madama Cristina 3° [illegible] ristrutturato 2 [illegible] cucina terzo [illegible] gno vendesi L. 43 milioni dilazioni. Tel. 328.648 - 321.945.

LIBERO subito corso Vercelli 3 camere cucina servizi posto auto L. 65 milioni occasione. Tel. 506.396.

LIBERO subito Crocetta [illegible] camere cucina e bagno casa d'epoca L. 70 [illegible] dilazionabili. Tel. [illegible].

LIBERO subito adiacente piazza Rivoli [illegible] [illegible]ra cucina servizi adatto [illegible] ufficio L. 39 milioni. Tel. [illegible].

[illegible] via Magenta vero [illegible] 3 [illegible] [illegible] cucina servizi L. 36 milioni ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 657.160.

(continua)

Paghe
Previdenza
Pensioni

I VOSTRI PROBLEMI

A cura di Mario

1. «Quale assistenza sanitaria per noi frontalieri?»
2. «L'Inps mi ha dimezzato la pensione. E' giusto?»
3. «Posso riscattare i 4 anni di lavoro in Australia?»

1 Iscrizione all'Usl, contributi all'Inps

Cara «Stampa Sera», un gruppo di lavoratori occupati presso varie sede vicina Confederazione Elvetica. Fedeli giornale, fidando sensibilità, vorremmo rivolgere un quesito all'apposita rubrica previdenziale. Si tratta in sostanza del problema dell'assistenza a cui con le particolari frontalieri. Poiché fra di noi esistono disparità di conseguenza grande confusione materia, gradiremmo conoscere quali sono le leggi che ci riguardano, quanto pagare da questo no chi, dei familiari a carico, all'assistenza per la malattia.

Scrivo personalmente anche a nome di quattro compagni di lavoro: avuto il contratto da febbraio di quest'anno ed altri, me, già da tempo in Svizzera.

Mario Artuso, (seguono altre quattro firme)
Pallanza

Il quesito che il nostro lettore ci propone anche a nome di suoi colleghi di lavoro merita qualcosa di più di una risposta sintetica, data l'importanza dell'argomento. Vediamo quindi di fare il punto della situazione, partendo dalle origini.

Com'è noto, la particolare forma di assicurazione per l'assistenza sanitaria di lavoratori occupati in Svizzera, istituita dalla legge 2 maggio n. 302 è rimasta in vigore anche dopo l'istituzione del Servizio Sanitario Successivamente soppressione dell'Inam e delle altre Casse mutue di malattia, la gestione assicurativa e le relative prestazioni sanitarie sono rispettivamente all'Inps alle Unità Sanitarie Locali (U.S.L.).

gestione assicurativa, l'Inps si attiene Decreto Ministeriale febbraio 1981, che dispone l'aumento, l'unificazione e l'adeguamento sistematico dei contributi dovuti per l'assistenza sanitaria cui legge 302 ed alla Convenzione stipulata il 6 aprile '81 lo Inps e le Organizzazioni sindacali svizzere, per la riscossione dei contributi per altri adempimenti amministrativi.

La Convenzione è scaduta il 31 agosto dello scorso anno e, a partire 1° settembre 1982, i contributi di malattia dovuti dai lavoratori italiani in Svizzera da re direttamente alla Previdenza Sociale, con le modalità fissate un apposito decreto

Soggetti interessati

Della particolare assicurazione di malattia sono destinatari:

— i lavoratori frontalieri occupati in Svizzera i loro familiari residenti in Italia;

— i familiari, residenti in Italia, dei lavoratori emigrati in Svizzera od occupati stagionali in tale Paese.

Per usufruire dell'assicurazione i lavoratori devono rivolgersi all'Usl competente in base al luogo di residenza dei beneficiari, presentando una domanda di iscrizione corredata ricevuta di pagamento contributi, da un certificato di stato di famiglia da una dichiarazione del datore di lavoro svizzero, o dell'autorità consolare

Il diritto all'assistenza sanitaria è dimostrato certificato dell'Usl, che deve essere convalidato ogni sei mesi, previo controllo dell'avvenuto pagamento dei contributi e della permanenza dell'occupazione in Svizzera.

da versare

Il contributo per l'assicurazione di malattia deve versato a rate semestrali anticipate, entro il 31 dicembre ed il 30 giugno di ogni anno. I versamenti devono essere effettuati esclusivamente tramite i bollettini conto corrente postale predisposti dall'Inps, in distribuzione presso Unità Sanitarie Locali presso tutte le sedi dell'Inps. Per il 1983 il contributo stato determinato in 216.700 lire complessive, da in due rate semestrali di 108.350 lire.

Beneficiari dell'assistenza

L'assistenza sanitaria viene quindi assi- lavoratori frontalieri ed ai loro familiari a carico residenti in Italia ai familiari (residenti in Italia) a carico del lavoratore emigrato stagionale

2 No. Le spetta l'intera pensione

lavorato in fabbrica poi ho 3 anni marche volontarie; ho 20 anni Comune. Nel 1971 vengo ammalata di cardiopatia ischemica, e mi danno l'invalidità Inps. In tutte le maniere cerco di farmi nel Comune i 19 anni 6 mesi e 1 giorno poi debbo il lavoro, il 2 gennaio 1979. Nel un avviso, una chiamata Inps mi toglie più metà della pensione: è giusto questo? Ora prendo 139.560 ogni mesi, mentre lavora prende per intero, pensione e stipendio. Adesso che non andiamo più la abbiamo più bisogno nostre pensioni intere Chi paga sempre il povero operaio e pensionato.

Grazie l'eventuale risposta e distinti

Gagliardi Maria Teresa, Torino

La lettrice pienamente ragione. In base alla sentenza della Corte Costituzionale numero 34 12-26 febbraio 1981, ha diritto sin dal 1° aprile 1981 (primo giorno del mese successivo a quello della pubblicazione della stessa) all'integrazione al trattamento minimo della pensione di invalidità erogata dall'Inps.

sentenza del Supremo Collegio dichiara infatti, l'altro: «...l'illegittimità costituzionale dell'articolo 2, secondo comma, a) della legge 12 agosto 1962 numero 1338, parte in cui esclude il diritto all'integrazione al minimo pensione diretta a carico dell'Inps, sia di vecchiaia che di invalidità, per chi è già titolare di pensione diretta dello Stato, dell'Istituto post-telegrafonici *della Cassa di previdenza dipendenti enti locali,* qualora per effetto del cumulo superato il trattamento minimo garantito...».

Anche in questo in precedenti analoghi particolare complessità, consigliamo alla lettrice farsi assistere nel disbrigo della pratica da presentare all'Inps da un ente patronato di assistenza ciale. Il patrocinio è del tutto gratuito.

3 Si rivolga ad un ente di patronato

Ringrazio del interessamento miei riguardi: il quesito in questione era...

Il sottoscritto è pensionato con 12 anni di contributi. Adesso siccome il sottoscritto dal 19-1-'81 si licenziato dove lavorava... vuole sapere l'età matura, avendo 48 anni, se può versare i contributi volontari onde poter avere una maggiorazione pensione quando giunto i 50 anni.

L'altro quesito era: siccome sono stato 4 anni in Australia, dove ho lavorato in diverse ditte, sia a Melbourne, che a Sydney; e non ho fatto mai la denuncia dei redditi. Mi sono informato al Comitato e mi hanno detto di scrivere ai miei datori di lavoro, oppure all'ufficio Siccome dopo 7 l'archivio dove ho lavorato l'hanno distrutto! Ho cercato di scrivere all'ufficio tion e (dato l'interessamento di una persona) devo dichiarare il reddito avuto quei 4 anni che sono stato in documentazione. Cosa che io ero sprovvisto. Adesso io chiedo a lei. Posso scrivere consolato di Melbourne? Onde poter riscattare quei sono in Australia? di mettere le iniziali, e la ringrazio in ed auguri.

S. G., Torino

La risposta primo quesito purtroppo negativa: le norme che regolano la prosecuzione volontaria escludono tale facoltà per chi è già titolare di pensione.

Per quanto si riferisce seconda domanda, non esistendo un regime convenzione internazionale in materia di sociale con l'Australia, non si può far altro presentare all'Inps una domanda di riscatto per il lavoro prestato all'estero.

Poiché la pratica si presenta piuttosto laboriosa, consigliamo al lettore di farsi assistere da ente patronato.

Scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi» - via Marenco 32 - Torino

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

L'Anno Santo Straordinario è stato aperto Papa contemporaneamente le poste italiane hanno posto in vendita la preannunciata serie di quattro valori: 250, 300, 400 e 500 lire. In tutti i bozzetti, già avevamo comunicato, spicca a destra figura di Giovanni Paolo II benedicente e, sullo sfondo, nei rispettivi valori, compaiono nell'ordine Basilica di San Pietro e il versetto Grande presso Lui la Redenzione; *la Basilica di Santa Maria Maggiore la scritta:* L'Anno della mia Redenzione; *la Basilica di San Giovanni in Laterano la* : «Per la sua grazia mediante Redenzione in Cristo; *infine la Basilica di San Pietro con il versetto:* Alzate il perché la vostra Redenzione è vicina. *In ogni disegno spicca, in sinistra, la colomba che simboleggia lo Spirito Santo.*

Nell'insieme la serie piaciuta incontra una buona accoglienza. Da sottolineare vivacità dei colori grazie ai quali muta in ciascun esemplare anche il colore del manto papale: rosso, violetto tenue, viola scuro, arancio vivo. Papa Wojtyla impugna con la sinistra la grande croce la destra impartisce la benedizione.

E' la serie più «religiosa» emessa sino a oggi dalla Repubblica italiana e se non vi fosse in basso a sinistra la scritta potrebbe essere scambiata, già avevamo rilevato vedendo i bozzetti in bianco nero ma non ancora colori, per una emissione vaticana.

Il bollettino illustrativo che accompagna la serie reca un articolo mons. Mario Schierano, presidente del Comitato Celebrazioni Anno Santo. Presso le basiliche raffigurate nei francobolli istituiti in permanenza uffici postali mobili dotati di commemorativi in cui spicca pure Giovanni Paolo II benedicente.

La richiesta per questa serie, stampata in dieci milioni di esemplari (quasi una tiratura record) sensibile e in pochissimi giorni già si registra la vendita di forti quantitativi. Anche dall'estero oggetto migliaia ordinazioni. Le buste del giorno emissione (25 marzo) mostrano immagini diverse ma soprattutto Pontefice nell'atto di aprire la «Porta Santa» in San Pietro.

● **La di «Italia 85»** — *L'esposizione mondiale di filatelia «Italia si svolgerà nel modernissimo complesso Cir — Centro Internazionale Roma — sulla via Aurelia. Il presidente della Repubblica, Sandro Pertini, ha dato il suo patronato alla manifestazione, che si terrà nell'autunno del 1985 e che farà di Roma per dieci giorni la capitale mondiale del francobollo. Lo comunicato l'apposito Comitato presieduto dal ministro delle Poste e Telecomunicazioni on. Remo Gaspari confermando che* che con il francobollo tutte le portano a Roma».

Lo stesso Comitato approvato nella sua prima riunione l'emblema di «Italia 85» ed ha progettato l'emissione francobolli e cartoline postali per propagandare manifestazione.

A questo «Mundial del francobollo» a Roma saranno presentate in competizione rarità più prestigiose dei collezionisti di tutti i continenti assieme alle raccolte ufficiali degli Stati aderenti Unione Postale Universale.

I locali prescelti per ospitare mostra romana — oltre 20.000 metri quadrati di superficie espositiva contornati da adeguati servizi di supporto — consentiranno la sistemazione, in circa cinquemila vetrine, di milioni di francobolli altro materiale storico postale. Inoltre i visitatori a disposizione per i loro acquisti centinaia stands di commercianti specializzati provenienti ogni parte del mondo.

Nell'ambito di «Italia 85» previsti incontri, conferenze, assemblee, tavole rotonde, proiezioni cinematografiche audiovisive e altre iniziative rivolte alla diffusione del collezionismo filatelico, particolare riguardo alla promozione della filatelia i giovani ai quali riservate giornate di propaganda, visite guidate concorsi premio.

«Italia 85» organizzata ministero delle Poste e Telecomunicazioni e dalla Federazione Società Filateliche Italiane, sotto il patrocinio della Fip (Federazione Internazionale Filatelica). Il Comitato organizzatore — coordinato dal direttore centrale del ministero, dott. Ferdinando Cammerota, e presidente dei collezionisti italiani, architetto Beppe Ermentini — ha deciso di avviare una intensa campagna promozionale per «Italia 85» anche all'estero.

LA SERIE DI QUATTRO VALORI EMESSA DALLE POSTE ITALIANE PER L'ANNO SANTO

YACHTS DA 50 MILIARDI «IN CERCA DI SCEICCHI»

Alla Mostra della nautica di Viareggio, una verifica per un settore che «tira» - I cantieri sono in Italia 650, fatturato annuo 500 miliardi

ROMA — Per la maggior parte dei visitatori, sarà soltanto una mostra per sognare, dati i prezzi correnti. Le barche più piccole misurano metri, le più grandi superano i 40, veri yacht da nababbi. E' questa la caratteristica principale della «Prima mostra della nautica di Viareggio», che si aprirà nella nuova grande darsena del porto versiliese il 16 aprile, per concludersi il 25.

Gli organizzatori della manifestazione appaiono sicuri del successo, e ripetono tutti che questa nuova mostra della nautica da diporto non vuol far concorrenza a nessuno, né al Maxisalone genovese, né alle mostre di Napoli, Rimini e Ancona. «*Il fatto che esisteva* — dice il presidente della mostra viareggina, Franco Anselmi Boretti — *una mostra specifica per la produzione di maggior prestigio, quella degli scafi di stazza maggiore, quelli di oltre 23 metri di lunghezza*».

I cantieri di Viareggio sono specializzati proprio nelle grandi barche da diporto, vendute per lo più all'estero, in particolare a clienti arabi. A Viareggio è stato varato il «Nabila» per il finanziere arabo Khassogy, che evidentemente soddisfatto, se ne sta facendo costruire un altro, un piccolo transatlantico di miliardi di lire, lungo 130 metri e che stazza tremila tonnellate. «*Era giusto quindi* — dice ancora Boretti — *dare l'opportunità alla mostra cantieristica di mostrare quanto è in grado di produrre*».

Ma barche di questa stazza, è possibile ammirarle soltanto in mare. E così, quello di Viareggio, sarà il primo «Floating Show» italiano. Nel bacino d'acqua di circa 70 mila metri quadrati, attraccate in più di un chilometro di banchine, troveranno posto 120 grandi barche, il meglio della produzione italiana, con qualche esempio anche di quella estera (se andrà bene questa prima edizione, gli organizzatori contano per il futuro di ampliare la dimensione internazionale).

Pagando le cinquemila lire dell'ingresso, ognuno potrà salire a bordo di questi gioielli del mare, potrà verificare da vicino le rifiniture interne, potrà vederli manovrare nello specchio d'acqua. I più interessati, potranno richiedere e partecipare a prove di navigazione. E per «interessati», specificano gli organizzatori della mostra, non si intendono solo i probabili acquirenti (le barche più piccole costano sui cento milioni), ma ancor più chi il mare lo ama e lo conosce.

La mostra della nautica di Viareggio, comunque, non sarà tutta acqua. I piazzali della banchina sono stati coperti da nove «tecnostrutture», padiglioni mobili che coprono ottomila metri quadrati, ospiteranno duecento stands, dedicati a «*tutto quanto interessa un vero marinaio*». Accessori dunque, nautica minore e moda per il mare.

Durante i dieci giorni della mostra, un fitto calendario di convegni, manifestazioni, gare veliche di nuoto. Insomma, dieci giorni di mare «*pieno*», con i quali Viareggio, pur dichiarando di non voler fare concorrenza a nessuno, si propone come centro della grande nautica da diporto.

I cantieri navali per il diporto in Italia sono 650 e l'indotto danno lavoro a centomila persone. Il fatturato annuo aggira sui miliardi. «*E la metà* — ricorda il presidente mostra viareggina — *prodotto dai cantieri toscani e spezzini*».

g. p.

«Verdi», deputati in jeans

— I 28 deputati «Verdi», il partito ecologista antinucleare, si sono fatti notare Bundestag per il loro anticonformismo che esteriore. Ecco un pio in Schwenninber: capelli lunghi, maglione jeans, sovrastante la sua Helmut Kohl, nonostante il cancelliere tedesco sia chiamato il «gigante La prima apparizione «Verdi» ha sollevato una certa apprensione tra i compassati deputati.

(Tel.)

Dublino lancia il progetto di una nuova Irlanda unita

Un tentativo per superare la divisione tra cattolici e protestanti

DUBLINO — *Secondo alcuni, è il più significativo sviluppo della questione irlandese dopo la partizione dell'isola nel 1922. Secondo altri, fa parte di una cospirazione internazionale, una dichiarazione di guerra contro la maggioranza protestante dell'Ulster, l'Irlanda del Nord governata da Londra. Queste due reazioni più estreme al recente annuncio dato dal governo di Dublino: si sta per creare «forum», una tribuna «panirlandese» che dovrà elaborare un progetto in vista di una nuova Irlanda unita.*

Fra i due estremi, gran parte dell'opinione pubblica domanda se, in vista della veemente opposizione dei protestanti del Nord, questo ultimo tentativo per risolvere il plurisecolare problema irlandese potrà molto più che un vuoto convegno chiacchieroni. L'idea stata lanciata l'11 marzo un annuncio: il governo della Repubblica irlandese suggeriva di preparare la creazione di un «forum», «per consultazioni sul modo in cui, attraverso il processo democratico, si possano raggiungere pace la stabilità in Irlanda nuova». La partecipazione al nuovo «ente» sarà aperta a ogni partito democratico, del Nord o del Sud, che respinga la violenza. Ciò automaticamente esclude «Sinn Feinn», che appoggia l'«Ira» (l'Esercito repubblicano irlandese», l'organizzazione guerrigliera dei cattolici estremisti) che con la violenza vogliono mettere fine al governo britannico nell'Ulster.

L'annuncio governativo stato diffuso poco dopo che un'analoga proposta era stata avanzata dal leader del «Social democratic and labour party», John Hume, partito cattolico dell'Irlanda del Nord. Propugnava la creazione di un «consiglio per una nuova Irlanda». La proposta di Hume ha trovato rapido appoggio da parte del leader dell'opposizione a Dublino, Charles Haughey: dapprima governo di coalizione, guidato Garret Fitzgerald, ha reagito cautamente. Così stata grande la sorpresa, quando governo ha fatto proposta molto simile a quella di Hume, con la benedizione di Haughey. uomini politici del Nord dicono che stata una vittoria per Haughey, mentre sembra proprio il contrario.

Il capo dell'opposizione a Dublino continuamente dichiarato che Londra deve annunciare il suo ritiro dall'Ulster, prima che si possa avviare qualsiasi discussione sul futuro dell'Irlanda. La proposta della «tribuna» è stata subito definita «farsa» e «congiura internazionale» contro protestanti del Nord dal reverendo Ian Paisley, che nell'Irlanda del Nord guida il «Democratic unionist party», militantemente probritannico. Ministro del culto protestante, Paisley se presa pure con dichiarazione di Peter Barry, ministro degli Esteri della Repubblica irlandese, secondo cui il coinvolgimento britannico nell'Irlanda del Nord «finirà per esaurirsi». Nell'Ulster sono un milione di protestanti, milione i cattolici.

Nell'Eire, o Repubblica irlandese, vivono 3 milioni persone, per il 95 per cento cattolici, solo il 5 per cento protestanti. Nell'Ulster protestanti vogliono l'«unionismo» con la Gran Bretagna; cattolici vogliono l'«unionismo» con l'Eire.

Presieduto da Giovanni Agnelli

Consiglio de «La Stampa» Presentato il bilancio

TORINO — Si è riunito ieri, presieduto Giovanni Agnelli, il Consiglio Amministrazione della Editrice «La Stampa S.p.A.», che ha approvato il bilancio 1982 da sottoporre alla prossima assemblea degli azionisti.

Agnelli dell'esercizio, che si chiuso con un utile di 2,2 miliardi. Il presidente ha sottolineato il positivo vendite de «La Stampa» (387.000 copie medie giornaliere con 37.000 rispetto al 1981) sia di «Stampa Sera».

Preoccupazioni invece espresse per l'esercizio 1983. La difficile situazione economica generale e i suoi riflessi sul mercato pubblicitario si accompagnano ad un forte incremento dei costi produzione. In queste condizioni, l'obiettivo è quello di migliorare sia posizioni raggiunte sia la produttività, per continuare a generare, all'interno gestione aziendale, risorse necessarie allo sviluppo editoriale.

Nuovo piano Reagan per gli euromissili

WASHINGTON — Il presidente degli Uniti, Ronald Reagan, oggi dichiarazione sulla posizione degli nei negoziati sui missili l'Unione Sovietica. Reagan dovrebbe presentare nuove proposte per limitare i missili medio raggio in Europa. Questa nuova posizione americana, alternativa alla formula di «opzione zero» già respinta da Mosca, presentata ieri a Ginevra dai negoziatori quelli Urss.

Turni amministrativi forse il giugno

— Le elezioni amministrative si terranno probabilmente il 26 giugno. Il ministro dell'Interno inizialmente era orientato per fissare la delle elezioni comunali provinciali per il giugno. Le elezioni per il rinnovo dei consigli regionali della Val d'Aosta, del Trentino Alto Adige della Venezia Giulia sono in programma per il 26 giugno.

SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco
Consiglieri Vittorino Chiusano Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Domartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ed. La Stampa S.p.A. - Via 32 - Torino

© Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 367 DEL 23-12-1981

Temperatura Torino, ore 8 +6

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo da irregolarmente nuvoloso a poco nuvoloso. VISIBILITA': buona. VENTI: calmi. TEMPERATURA: in leggero aumento.

all'estero ieri

Atene	+ 9	+21
Berlino	0	+ 7
Buenos Aires	+15	+25
Lisbona	+ 8	+18
Londra	+ 4	+ 9
Mosca	+ 5	+12
New York	+ 9	+13
Parigi	+ 4	+ 9
Singapore	+26	+33
Tokyo	+ 8	+12

in provincia (ore 8)

Aosta	n.p.
Alessandria	+ 3
Asti	+ 3
Cuneo	+ 4
Novara	+ 6
Vercelli	+ 7
Genova	+ 9
Imperia	+12
Savona	+11

in Italia (ore

Venezia	+ 8
Milano	+ 8
Bologna	+ 9
Ancona	+11
Roma	+12
Napoli	+11
Bari	+15
Reggio C.	+16
Palermo	+15
Cagliari	+10

Teneva il padre chiuso in garage

AGRIGENTO — Teneva padre segregato in un magazzino chiuso dall'esterno con un grosso lucchetto. E' stato arrestato dai carabinieri sotto l'accusa di sequestro persona maltrattamenti in famiglia.

Il vecchietto, un pensionato di 71 anni, si chiama Rosario è di Naro; è stato trovato dai in pessime condizioni all'interno garage, in via Bracco, dove il figlio Gaetano lo aveva rinchiuso.

All'interno del sono stati trovati una brandina, una coperta una ciotola nella quale il figlio dava da mangiare al padre.

vista carabinieri il vecchietto tirato un sospiro di sollievo. Aveva barba lunga ed in condizioni fisiche piuttosto precarie. stato ricoverato all'ospedale civile di Canicatti.

Gaetano Salvo, 30 anni, operaio, coniugato, ha cercato fornire una giustificazione. detto temere che il padre potesse finire sotto un'auto

FLASH

«ALI AGCA E' BUGIARDO»

ROMA — Conferenza stampa all'ambasciata di Bulgaria, ieri, per presentare una serie di prove documentali in favore Serghej Antonov. I difensori hanno illustrato alcuni documenti dai quali risulta che la moglie di Antonov, Rossitza, il 10 maggio 1981 in Italia. Secondo le dichiarazioni di Ali Agca, invece, la donna quel giorno partecipò a una riunione preparatoria dell'attentato al Papa. Alla conferenza stampa erano presenti anche tre palchetti: due italiani un bulgaro, che si stanno occupando delle condizioni di salute Antonov.

LO STATO BUCA IL SUO TETTO ANTINFLAZIONE

Pioggia di aumenti in primavera: treni, aerei, telefono, luce, poste, gas

ROMA — Un biglietto ferroviario che nove mesi fa costava dieci mila lire dovrà essere pagato il doppio a partire dal prossimo 1° maggio, quando cioè scatterà il rincaro del 20 per cento che andrà a sommarsi ai due del 10 per cento ciascuno dell'82. Insomma un balzo del 40 per cento e barba ai «tetti» programmati d'inflazione: il 16 per cento nell'82 e il 13 per cento nell'83. Tenendo conto di questi «tetti» l'aumento del biglietto ferroviario doveva infatti rimanere entro il 32 per cento.

Un aspetto rilevante, quello dell'inflazione, se si pensa a tutte le conseguenze delle spinte alla carovita. Basti ricordare che nell'82 la seconda quota degli sgravi fiscali fu restituita ai lavoratori perché l'inflazione aveva sorpassato il tetto programmato; e questo non per gli aumenti salariali ma proprio a causa della politica tariffaria. Ed è molto probabile che questa storia si ripeta visto che sta per arrivare, puntuale come l'avvicendarsi delle stagioni, una raffica di aumenti sulle tariffe pubbliche, senza esclusioni. Dobbiamo rassegnarci: telefono, luce, treno, aerei, posta subiranno nuovi rincari.

Una tendenza inarrestabile? Sembra di sì, visto che a partire dal governo Spadolini è stato sancito il principio, poi sanzionato nella legge finanziaria per l'83, che le aziende di servizi pubblici non devono lavorare in deficit e quindi che le tariffe devono coprire i costi. In altre parole, devono essere gli utenti degli stessi servizi a coprire i costi e non tutta la collettività, ciò che succede quando i debiti delle aziende li accolla lo Stato. Un principio giusto, che però presenta alcuni rischi se si pensa agli effetti a catena degli aumenti, soprattutto nel settore trasporti che trascinano con sé anche tutti gli altri, e quindi sull'inflazione.

Tra l'altro, dal momento che l'attuale legge finanziaria stabilisce per i prossimi rincari tariffari solo la necessità di un decreto del ministro competente, senza più dover ricorrere a un apposito provvedimento legislativo, decidere nuovi aumenti sarà ancora più facile.

Per i nostri portafogli dobbiamo intanto incominciare a tenere conto di questa nuova serie di salassi:

● **Treni.** Come è stato detto, salgono le tariffe per passeggeri e merci saliranno del 20%. Una consolazione: c'è la promessa di una «carta famiglia» (per nuclei di 3 persone) con sconti fino al 30%.

● **Telefoni.** Dal prossimo 1° aprile, 85 lire ogni scatto oltre i primi 120 al trimestre; fino a 399 scatti, a 106, e oltre i 400 da 106 a 113 lire.

● **Luce.** A maggio bollette Enel più salate, pur con «sconti» per la fascia sociale (fino a 3 kw). Aumento del 5% per le potenze sotto 1,5 kw, del 9% fra 1,5 e 3 kw e delle quote fisse mensili: per 1,5 kw da 630 a 660 lire; da 1,5 a 3 kw da 2170 a 2470; da 3 a 4,5 kw da 7560 a 8595.

● **Aerei.** Per le rotte interne di tutte le compagnie italiane i biglietti, già rincarati il 14 marzo scorso del 10 per cento, saliranno ancora del 7% a partire dal 1° giugno.

● **Poste.** Il governo non ha ancora definito i nuovi aumenti, ma è già stato annunciato che saranno «pesanti».

● **Altri aumenti.** A tutti questi «balzi» delle tariffe pubbliche ci sono poi da aggiungere anche gli aumenti dei servizi forniti dalle aziende municipalizzate, stabiliti autonomamente dai Comuni, come nettezza urbana, acqua, ecc. Insomma una «pioggia» di rincari piuttosto consistente.

Ventimiglia teme che Mitterrand blocchi i pendolari della spesa

Le restrizioni francesi provocherebbero un crollo dell'economia locale, come è accaduto a Trieste con la Jugoslavia - «Comprate da noi il vostro champagne per Pasqua»

VENTIMIGLIA — «Comprate da noi il vostro champagne per le feste pasquali», invita un negozio di liquori. *Un'altra bottega espone colombe e pasticceria lungo una decina di metri di marciapiede ed offre* «pacchi speciali per famiglia» a *prezzi stracciati. L'avviso è quasi spiritoso:* «Tanto il dolce, pochissimo l'amaro della spesa».

La grande bottega di Ventimiglia (650 esercizi, 24 gioiellerie, più di 500 ambulanti, oltre addetti al commercio spicciolo, depositi bancari da capogiro) moltiplica l'invito ai francesi, nel timore che la stangata di Mitterrand falcidi la clientela di oltre confine e dia duro colpo all'economia primaria della città, che è quella della vendita al dettaglio.

Nei discorsi della gente, l'argomento principe è quello delle restrizioni: i francesi potranno esportare ogni anno poco più di 400 mila lire italiane oltre a 1000 franchi per viaggio. Le carte di credito dovranno essere lasciate a casa. «Può darsi che i controlli siano rigidi e che il danno sia assorbibile; certo che ora ci sentiamo un po' come sul ciglio di una voragine», dice un commerciante di scarpe, che ha 7 negozi.

Ventimiglia teme un disastro come è accaduto a Trieste dove le restrizioni decise dalla Jugoslavia hanno amputato il commercio dell'intera città. Per capire il fenomeno e i rischi di un tracollo, basta una visita in quest'unico, incredibile negozio che si allinea sulla strada principale. Vi si vende di tutto, dall'ago al gioiello. La clientela è completamente francese. Finora il pendolarismo commerciale, stimolato dal franco forte, ha alimentato questo gigantesco supermarket. Già da qualche tempo si avvertono segni di crisi. Ora, con la manovra valutaria decisa dall'Eliseo per i viaggi all'estero, il timore di un crack, a Ventimiglia, si comincia ad avvertire nell'aria.

Già segnalazione di fermi alla dogana, al ritorno in Francia: qualche cassetta di whisky, scarpe, abiti requisiti dai doganieri. E, nel viaggio verso Ventimiglia, qualche portafoglio scrutato con molta attenzione. La speranza è che le ispezioni attenuino l'iniziale rigore, ma le paure rimangono.

Venerdì prossimo si avrà una prima verifica: è in questo giorno che Ventimiglia diventa una dependance francese. Il venerdì è il giorno del grande mercato, la kermesse degli ambulanti che cedono o acquistano spazi di suolo pubblico a colpi di decine di milioni. Si hanno code di chilometri alla frontiera. I ristoranti hanno solo clientela francese; a chiedere il menu in italiano si può rischiare un'occhiataccia. L'incasso medio di un venerdì è valutabile sul miliardo di lire. E' quindi con ansia che si aspetta il prossimo mercato. E non solo a Ventimiglia: negli ultimi tempi, infatti, i francesi si sono spinti nei paesi dell'entroterra, e hanno proseguito in autostrada per Sanremo e Imperia. Esercizi commerciali sono stati aperti, con notevoli investimenti, proprio in funzione di questa monocultura nella quale, in tempi brevi, potrebbero aprirsi profonde crepe.

Con i timori di una crisi si accendono le polemiche.

Guido Coppini

«Pasta go home»

NEW YORK — Gli industriali americani della pasta sono pronti a chiedere a Washington di istituire «*una qualche forma di sanzione contro gli esportatori italiani*» se il mese prossimo a Ginevra il Gatt (l'accordo sulle tariffe e gli scambi commerciali) non si pronuncerà contro le agevolazioni che il Mercato comune europeo concede in questo campo all'Italia.

Lo scrive il Wall Street Journal in un lungo articolo dedicato alla cosiddetta «guerra degli spaghetti» sorta negli ultimi tempi fra Italia e Usa.

Secondo Londra

Per Calvi è tutto da rifare

LONDRA — E' confermato. Per Calvi è tutto da rifare perché il «coroner è stato fazioso». Lo ha stabilito l'alta Corte di Londra presieduta da Lord Lane dopo aver sentito le parti.

Il magistrato, dopo pochi minuti di udienza, ha annullato il verdetto del «coroner» Paul, del luglio scorso, che sanciva la tesi del suicidio del banchiere sotto il ponte dei Frati Neri: ci sarebbe infatti, secondo il giudice, una serie di errori procedurali in quel dibattimento.

Ora dovrà essere un nuovo «coroner» a una diversa giuria a decidere, sempre a Milton Court, se Calvi si è ucciso, oppure se è stato assassinato. Può darsi, ed è più verosimile, che non esca una sentenza ma «verdetto aperto», che lasci cioè la porta aperta ad entrambe le ipotesi, fino alla conclusione delle indagini, ora affidate a Scotland Yard.

I familiari del banchiere presenti in aula alla Royal Court of Justice, hanno espresso soddisfazione ed hanno promesso «prove esplosive» a dimostrazione che il congiunto è stato eliminato in un complotto.

Benzina meno cara a vantaggio del Fisco

ROMA — Ci sono le condizioni tecniche per un nuovo ribasso dei prezzi industriali di quasi tutti i prodotti petroliferi ma, almeno per la benzina, non sarà il consumatore a beneficiarne bensì lo Stato.

E' stato Cossiga a rilevare che i prezzi internazionali scendono,

«Usa e Urss sono in guerra» questa sarebbe la cronaca

Fuga di notizie dal Pentagono: gli esperti hanno immaginato lo scenario di un'eventuale invasione dell'esercito sovietico in Iran

NEW YORK — Lo scenario di un eventuale conflitto con l'Unione Sovietica provocato dall'invasione dell'Iran da parte del Cremlino, è stato pubblicato ieri negli Usa dopo una fuga di documenti dal Pentagono.

La «sceneggiatura» studiata dagli strateghi del Pentagono copre un periodo di 125 giorni, successivo alla cadutá del regime dell'ayatollah Khomeini, durante il quale «i sovietici invadono l'Iran e gli Stati Uniti rispondono»; il «D-Day», il giorno dell'attacco, copre in realtà un periodo di dieci giorni.

Ecco una sintesi:

Giorno «D» meno 42: le forze del Patto di Varsavia iniziano la mobilitazione, mentre gli Usa riposizionano i propri gruppi di battaglia.

● Giorno «D» meno 16: l'Urss invoca il trattato di amicizia del 1921 con l'Iran e «aumenta il traffico» vicino ai confini iraniani; Polonia, Germania orientale e Cecoslovacchia si preparano per importanti esercitazioni militari. La Nato rinforza le proprie «strutture» di guerra. Gli Usa proclamano l'allarme giallo e dichiarano di essere pronti a fare tutto il necessario per proteggere gli interessi vitali dell'America».

● Giorno «D» meno 10: gli Usa hanno una invasione sovietica in Iran è imminente e ordinano la mobilitazione parziale e spediscono le forze d'intervento in quei Paesi del Medio Oriente che in precedenza

REAGAN

ANDROPOV

«hanno consentito l'immagazzinaggio di materiale bellico americano»; i *marines* cominciano a muoversi.

Giorno «D» meno 6: le truppe sovietiche muovono verso l'Iran, con alcuni gruppi già in azione all'interno del Paese. Teheran chiede l'aiuto internazionale. Gli Usa chiedono che Mosca blocchi le proprie azioni, e contemporaneamente iniziano a «dispiegare» le proprie forze in Iran.

Giorno «D»: i sovietici attaccano in Iran utilizzando 40 divisioni. L'Arabia Saudita fa entrare le truppe Usa nel proprio territorio. Gli aerei americani e russi si scontrano nei cieli iraniani. L'US Air Force colpisce oltre le linee sovietiche. La marina americana e russa si scontrano nell'Oceano indiano. Gli Stati Uniti rinforzano i contingenti della Nato. Cuba è pronta a combattimenti. Washington dichiara la completa mobilitazione e inizia la chiamata alle armi

Giorno «D» più 4: le truppe del Patto di Varsavia si preparano per l'invasione dell'Europa Occidentale. La Germania occidentale rinforza le proprie truppe e, nel giro di un giorno, la imitano anche altri Paesi della Nato. La Turchia apre le proprie basi all'America.

Giorno «D» più 6, la Nato si mobilita.

Giorno «D» più 16: la Corea del Nord invade la Corea del Sud. Le forze del Patto di Varsavia attaccano l'Europa centrale con almeno 90 divisioni, dirette anche contro le basi navali Usa e Nato. La Francia impegna le proprie forze a fianco della Nato.

● Giorno «D» più 30-40: in Iran inizia lo scontro diretto tra americani e sovietici. Questa «scaletta» del Pentagono distribuita domenica dalle agenzie alla stampa americane, non è tuttavia ancora stata ripresa da nessuno dei principali quotidiani.

Camera, per stasera bilancio approvato

ROMA — Da ieri sera alle 21, alla Camera, seduta fiume per approvare entro oggi il bilancio dello Stato. Per superare l'ostacolo dell'ostruzionismo radicale, il presidente Nilde Jotti si è trovata «costretta», come lei stessa ha precisato, ad applicare nuovamente l'articolo 85 del regolamento di Montecitorio. Questo significa che si andrà votando gli articoli dal 1 al 5 saltando tutte le proposte di modifica, comprese quelle del governo (solo in caso di bocciatura del governo anche all'esame degli emendamenti).

Una procedura d'urgenza resa necessaria dai tempi ristrettissimi. La Costituzione chiede al Parlamento di varare il bilancio dell'anno al massimo entro fine aprile. E con le ferie di Pasqua, rimangono poche settimane perché anche il Senato esamini ed approvi il bilancio statale.

Le proteste dei radicali contro l'adozione dell'articolo 85 — il cui regolamento rende discrezionale il presidente, senza voto dell'assemblea — sono rimaste isolate, anche se continuati i malumori dei deputati stressati dal tour de force, accentuatisi dopo la morte del deputato missino Orazio Santagata. Ieri ha male anche il radicale Franco Roccella.

Detenuto ferito nel retto — Durante un trasferimento di detenuti dal carcere di Lucera (Foggia) a quello di Carinola (Caserta) i carabinieri ne hanno scoperto uno che aveva nel retto un coltello a serramanico con la lama lunga dodici centimetri. Si tratta di Andrea Apicella, di 32 anni di Tramonti (Salerno), in attesa di giudizio per omicidio, rapina e furti, la strana scoperta ha insospettito i militari.

Il vecchio saggio teme l'entusiasmo di una città-polveriera

Liedholm per calmare la Roma chiede aiuto a... Yves Montand

ROMA — Incrociando le mani sulla pancia, che ormai si batte per togliere il primato della voluminosità a quella di Falstaff, Nils Liedholm, lo stratega della Roma, si dispone serenamente al colloquio.

«*Le mie percentuali?* — esordisce —. *Continuo a concedere un trenta per cento di possibilità di successo alla Juventus e all'Inter. In questo importante momento, non intendo fare dell'ironia. Il trenta per cento è semplicemente un omaggio al nome di quelle due squadre. Sono illustri avversarie, bisogna averne rispetto*».

Il grande umorista svedese riflette. Quindi, consumata la riflessione, prosegue: «*Onorando la Juventus, non facciamo altro che onorare noi stessi*».

Chiuso il capitolo sempre suggestivo delle percentuali, si chiede Liedholm come va la sua freddezza, se per caso non avverte qualche sintomo di riscaldamento, ora che lo scudetto è quasi (ma è un «quasi» scaramantico) conquistato.

Rivela: «*Io freddo? Non mi conoscete bene. Vivo e soffro le partite come nessun altro*». Gli si fa notare che a Firenze è stato l'unico a non saltare dalla panchina quando Pruzzo ha segnato. Spiega: «*La propria partecipazione ai grandi avvenimenti si dimostra forse saltando? Non salto dalla panchina, non è mia abitudine. Si può essere emozionati, emozionatissimi, anche stando seduti. Ho provato, stando seduto, le più vive emozioni della mia esistenza. Ero seduto quando mi innamorai di mia moglie. Se entro al Louvre e capito davanti a un capolavoro non mi metto a saltare, cerco una sedia*».

Non si preoccupi, al suo posto salteranno i romani alla fine del campionato.

«*Mi rendo conto che la città è come una polveriera in procinto di esplodere. E' opportuno stare calmi. All'emozione deve seguire la calma. E' indispensabile convincersi che abbiamo vinto all'ultima giornata, quando saranno più e saranno finiti i pericoli. Non abbiamo ancora vinto nulla. E' bene ripeterci che non abbiamo ancora vinto nulla. Succede ai poveri di perdere la testa quando d'improvviso diventano ricchi. Per questo ho sempre temuto la Juventus, i successi possono confonderla. Le insidie che una squadra povera di grandi traguardi incontra sono tante. Non ho mai dimenticato che la Roma non è la Juventus e nemmeno l'Inter e ho ripetuto ai miei giocatori non imitare Yves Montand in un film che s'intitolava il "Salario della paura", dove lui era molto felice per aver condotto a termine una terribile impresa, così felice che, ritornando a casa, guidava il camion manovrando il volante a tempo di valzer, seguendo la musica che usciva dalla radio di bordo, e a forza di tenere il volante come fosse una ballerina finiva nel fondo di un burrone*».

A Firenze avete fatto come Yves Montand.

«*Hanno fatto. Al 3-2 del Torino è arrivata la paura dello scudetto. Lo smarrimento per eccesso di felicità. Durante la settimana si era parlato di buttare via la palla. Se stiamo vincendo, non permettiamo agli avversari di raggiungerci. Ho avuto la riprova che per vincere si deve giocare. C'è ancora tanto da imparare*».

Ha rischiato Pruzzo.

«*L'ho rischiato e sapevo di rischiarlo. Volevo per lui una rivincita. E ho pensato che la rivincita era più importante del rischio*».

Il rischiato Pruzzo tiene da un pezzo un contegno molto severo e severamente dice: «*Sto già con la mente alla Coppa dei Campioni. Per la Coppa, la Roma va bene così com'è. Fondamentale è che ci sia Vierchowod. Fondamentale è che ci sia Liedholm. Per me è anche fondamentale che ci sia io. Ma di sicuro sappiamo soltanto che ci sarà Liedholm. Credo di essermi meritato la conferma a Firenze. Volevo rientrare a Firenze, sarebbe stato troppo facile ricominciare col Catanzaro. Non mi divertono le cose facili. Ho voluto una prova vera, la più vera. Volevo segnare un gol e l'ho segnato. Ho dimostrato che anche non al massimo della forma, posso essere utile alla squadra. Ora la squadra e la società decidano e desiderano ancora tenermi*». Destinato alla contestazione, sebbene risulti lampante che rivesta il ruolo di unica ed eminente punta giallorossa, Pruzzo consuma dignitosissimamente la sua tribolata vicenda.

Si passa ad Ancelotti molto complimentato dai compagni per lo stupendo e forse irripetibile gol segnato a Tancredi. «*E' vero* — dice il semi-avvilito autore del pareggio fiorentino —, *riusciamo a ragionare nei momenti decisivi. Siamo maturi, ma inesperti. Si può essere maturi e allo stesso tempo inesperti?*».

Alla domanda di Ancelotti, replica Nela che si aggira con enormi occhiali da sole neri, anche quando piove, e porta un cappello nero le tese abbassate: «*Sì può*», delucida come si conviene a una persona in siffatta maniera camuffata.

I romanisti inneggiano al Torino, i romanisti parlano della Juve che vincerà la Coppa dei Campioni se saprà riaversi dallo shock granata. I romanisti ricordano di aver sentito dire da qualche juventino, dopo la partita dell'Olimpico, che una grande squadra può, non deve prendere due gol in sette minuti. Chiedono: quanti minuti ci ha la Juve e prendere tre gol? E sentendo che di minuti ne ce impiegati quattro, amabilmente sorridono.

Gianni Ranieri

LA SICUREZZA DI AVER VINTO LO SCUDETTO E I GIALLOROSSI E MOTIVO DI PREOCCUPAZIONE PER LIEDHOLM

PRUZZO E' SICURO DI ESSERSI GUADAGNATO A FIRENZE LA CONFERMA IN MAGLIA GIALLOROSSA

La curva più bella d'Italia e forse d'Europa, come la definiscono i suoi occupanti, adesso sogna. L'impresa di domenica, l'agognata rivincita sulla Juve, ha rilanciato le sue aspettative. E parla di un posto in Europa, dello scudetto addirittura, e di obiettivi a portata di mano. Le angustie di un anno fa, quando lo spettro della retrocessione era abituale accompagnatore delle malinconie granata, sembrano ricordi destinati a perdersi nella notte dei tempi.

Ginetto Trabaldo, capo della tifoseria, non lesina i superlativi, le iperboli. Termini come «stupenda», «fantastica», «incredibile», ricorrono con grande frequenza nella sua descrizione. «Una curva come quella, piena di colore e traboccante di passione, forse non la si trova da nessuna parte. Domenica poi è stata uno spettacolo a sé, con quelle scritte gigantesche, quell'immenso toro rampante che sembrava arrampicarsi sulle gradinate».

Mentre il Torino in campo dapprima soffriva e poi travolgeva la Juve con un impeto che sembrava inarrestabile, i più vecchi della Maratona si commuovevano. «A vedere Dossena giocare in quel modo — *si eccita Trabaldo* — mi tornavano alla mente i ricordi di Valentino Mazzola, del quale i vecchi tifosi del Torino mi hanno tanto spesso parlato».

Striscioni, bandiere, volantini, traccianti naturalmente colorati di granata: il Torino, domenica, ha incontestabilmente vinto anche il derby del tifo. E a questo proposito, Trabaldo rivela un gustoso particolare. «Non c'è stato confronto, il punto che parlando con Perruquet *(suo omologo in campo juventino, n.d.r.)* ho offerto un... aiuto in vista dei prossimi difficili impegni dei bianconeri».

«E si tenga presente — *continua il supertifoso granata* — che in questi ultimi tempi tifare Torino è stato ben più difficile che sostenere la Juventus, squadra che ha sempre vinto moltissimo».

Sono ormai state gettate le basi per la rinascita: Trabaldo ha dubbi. Società seria, un buon direttore sportivo, squadra forte, guidata da un ottimo allenatore. I principi per l'ascesa ci sono proprio tutti. «Il presidente ha promesso una squadra da scudetto in 3 anni e nel primo direi che il programma è stato ampiamente rispettato. Chiso che non si riescano a bruciare le tappe. Quanto ai tifosi, la risposta migliore l'hanno data domenica».

Rossi, però, qualche tempo fa aveva lamentato lo scarso appoggio che gli appassionati offrono al Torino. «Credo che ora non lo farebbe più. Per avere, occorre dare. Per incassare, prima bisogna spendere. La stessa Juventus non ha creato dal nulla la squadra che si ritrova, ma con pazienza e buoni investimenti».

Il presidente Rossi ama impersonare l'immagine della società: preferisce soffrire in poltrona piuttosto che allo stadio. «Se fosse con noi — *ribatte Trabaldo* — saremmo più contenti. Ma se fa una grande squadra, se vince una

a Juve ha riacceso l'entusiasmo dei tifosi granata

a» torna a sognare

sico giocatore da maglia granata».

Vicino a [illegible] *c'è «Cucciolo», altro «leader» della tifoseria. Il gentile soprannome non trova in verità giustificazione nella persona di Vincen-* [illegible] *Smaniotto, un omaccione che pesa 120 chili. Domenica, come gli accade sempre in occasione delle partite «delica-* [illegible]*», [illegible] in campo a «dirigere» — sono parole* [illegible] — *la curva Maratona». I tifosi dei vari club* [illegible] *allo* [illegible] *separatamente, quindi si affidano a* [illegible] *«direttore d'orchestra», in questo* [illegible] *«Cucciolo», il quale* [illegible] *organizza* [illegible] *partecipazione, regolando gli sventolii* [illegible] *bandiere, guidando i cori, ordinando l'esposizione* [illegible] *il ritiro degli stendardi. Perché proprio* [illegible] [illegible] *l'incarico?* «Mi [illegible] guadagnato la fiducia di tutti girando per [illegible] [illegible] d'I- [illegible] a sostenere il Toro e naturalmente distinguendomi per la passione. Spesso mi chiedono anche piccoli favori, ad esempio l'introduzione nello stadio di un fumogeno [illegible] lo li accontento». *Ora, in compenso, diventerà un sorvegliato speciale.* «Non ho [illegible] — *sostiene Smaniotto* — trovo sempre il modo di aggiustarmi. Forse che domenica non mi hanno perquisito? Attenzione, però, mai nulla di pericoloso. [illegible] si tratta di tirare una sberla, non mi faccio pregare, ma nulla di più».

Domenica che cosa ha provato? «Una gioia grandissima, ma prima anche delusione. Sul 2-0 ho visto andare in fumo una settimana di preparativi, non [illegible] pareva vero. Poi il Toro si è riscattato [illegible] a quel punto mi [illegible] sentito in paradiso».

Questo, un piccolo spaccato di Maratona, un quadro colorito di personaggi gustosi. Il giorno [illegible] *derby, nella grande curva, l'hanno vissuto anche così.*

Piercarlo Alfonsetti

: solo parole di troppo?

fatto» - De Biase alle prese anche con il «caso» Casarin, che potrebbe rivelarsi una bolla di sapone

[illegible] [illegible] INVIATO SPECIALE

MILANO — Doppio lavoro per l'ufficio inchieste. Come [illegible] non bastasse il caso Genoa-Inter, ecco arrivare sulle spalle (non sempre solide) dell'avvocato De [illegible] anche la richiesta della presidenza federale «*Per accertamenti sul-* [illegible] *accuse* [illegible] *Casarin ad altri tesserati*» il capo degli [illegible] del calcio, che si augurava una Pasqua... natalizia, ha dovuto subito sguinzagliare i suoi collaboratori aprendo fascicoli che probabilmente non saranno voluminosi.

Genoa-Inter [illegible] stata affidata a due collaboratori con l'esclusione del magistrato che domenica [illegible] si trovava sugli spalti [illegible] Marassi. La cosa [illegible] [illegible] perché il dr. Ca- [illegible] da «osservatore» rischia [illegible] trasformarsi in «testimone». Probabilmente De Biase non vuole trascurare [illegible] minimo particolare o forse sovrabbonda [illegible] collaboratori e vuole fare lavorare tutti.

La vicenda comunque sembra destinata [illegible] sgonfiarsi: Inter e Genoa [illegible] società non rischiano nulla, altro che illecito. E' stata semplicemente la classica sfuriata di un dirigente troppo tifoso. [illegible] [illegible] collaboratore di De Biase che l'arbitro [illegible] non hanno riscontrato alcunché di irregolare tanto [illegible] [illegible] che ieri il giudice sportivo, avvocato Barbè, ha regolarmente [illegible] logato la partita, ovviamente dopo avere preso visione del rapporto inviato dall'arbitro torinese.

LA [illegible] [illegible] ORDINATO UNA NUOVA INCHIESTA SULLE [illegible] DI [illegible]

Pairetto non ha rilasciato dichiarazioni in proposito ma è ugualmente emerso che non ha sentito nulla né rientran- [illegible] nel sottopassaggio, né negli spogliatoi a fine gara. Stava [illegible] la doccia, non doveva certo preoccuparsi delle frenesie dialettiche di Giorgio Vitali.

Il [illegible] Caccese, a sua volta, nel rapporto inviato a De [illegible] se (ricordiamo che elementi dell'ufficio inchieste erano [illegible] tutti i campi [illegible] non [illegible] a Genova...) non [illegible] [illegible] nulla di irregolare nella gara, anzi sembra che [illegible] sottolineato l'animosità delle due formazioni. Quanto alle frasi offensive ed insinuanti [illegible] Vitali, ebbene, le ha lette lunedì sui giornali [illegible] un qualsiasi tifoso.

[illegible] prossimi giorni Vitali ed il giocatore [illegible] verran- [illegible] ascoltati dai collaboratori di De Biase. Questi si è concesso 15 giorni d'inchiesta poi tirerà le somme e deciderà [illegible] «incriminare» Inter o Genoa oppure chiudere l'istruttoria con un «nulla di fatto» [illegible] deferire alla disciplinare il solo Vitali per [illegible] frase ingiuriosa rivolta ai giocatori dell'Inter davanti [illegible] numerosi testimoni: [illegible] soluzione più probabile. [illegible] [illegible] quella più logica.

Quanto [illegible] Casarin, la vicenda è diversa, potrebbe diven- [illegible] [illegible] qualora l'arbitro milanese disponesse [illegible] prove inoppugnabili, del che sono in molti [illegible] dubitare. Un'altra bolla di sapone?

Giorgio [illegible]

L'Aurora una società in piena espansione: parla il segretario

«A Venaria pallavolo-boom ma ora serve uno sponsor»

PETRUCCIOLI E PAOLO BOSCARATO, DELL'AURORA, IMPEGNATI A FARE (FOTO SARTORE)

Cominciò quasi per scherzo l'avventura della sezione pallavolistica dell'Aurora Venaria diventata oggi, a dodici anni, una delle società più prestigiose in regionale. Sembra ormai lontanissimo il giorno in cui, nel maggio del 1971, il volley (all'inizio quello femminile) venne affiancato al calcio nelle attività dell'Unione Sportiva Aurora in seguito alle pressanti richieste di un gruppo di ragazze.

In breve quella della squadra ragazzine volenterose, appoggiate dalla passione dei loro genitori, riuscì a conquistare l'interesse di un'intera cittadina: tantissime giovani si avvicinarono alla pallavolo, i quadri dirigenziali e tecnici si rafforzarono convincendo altre società a seguire l'esempio dell'Aurora e facendo di Venaria un vero e proprio punto di riferimento per il volley femminile.

Con i primi ed il nei campionati regionali l'Aurora intraprese anche l'attività in Negli ultimi cinque anni il definitivo salto di qualità: promozioni per tutti e stabile collocazione nell'élite pallavolistica piemontese.

Con una squadra femminile in C1 nazionale, maschile in D regionale, due formazioni giovanili nei campionati provinciali il neonato Centro Avviamento allo Sport riservato alle giovanissime, il club gialloblù vive in questa stagione un momento particolarmente felice.

«*Le nostre due prime squadre stanno conducendo campionati di assoluto valore* — afferma soddisfatto il segretario-factotum Pietro Casini —. *Potrebbero addirittura centrare altre due promozioni ma, dovessero anche fallire, non sarebbe il caso di farne un dramma. Questa, infatti, è sicuramente l'annata più positiva della nostra storia: organizzativamente tutto sta filando per il giusto e tecnicamente i programmi stati rispettati in pieno risultati eccellenti. Il nostro gruppo di allenatori è riuscito alle varie squadre un gioco apprezzabilissimo: ciascuna, ai propri livelli, esprime ormai realtà ben precisa della quale andiamo fieri*».

Con il calcio in crisi (per trovare formazione cittadina bisogna scendere fino alla 1ª categoria provinciale) e con altri sports che stentano a decollare, la pallavolo a Venaria gode una posizione privilegiata e l'Aurora, prima ad intraprendere il cammino in questa disciplina, ne la «*Sulla nostra scia sono nella zona numerose squadre, per la maggior parte femminili, che attualmente partecipano con alterne fortune ai tornei provinciali e regionali. Il livello generale purtroppo è confortante. Soprattutto a livello giovanile c'è molto materiale umano e le poche ragazze veramente valide finiscono per andare a giocare in formazioni diverse*».

«*I tempi, secondo me* — prosegue — *ormai maturi per formare a Venaria non dico un'unica società in grado di arrivare in breve tempo ai vertici nazionali, almeno un settore giovanile efficiente, impostato sul lavoro comune e finalizzato alla costituzione "base" più vasta possibile sulla quale poi operare finalmente una selezione*».

Come si vede all'Aurora già si sta pensando al futuro. La stagione è appena entrata nel vivo, i campionati solo ora iniziano la loro fase decisiva ma la conduzione di una società non può dipendere solo dai risultati che si ottengono sul campo. Per crescere occorre anche e soprattutto una programmazione a tavolino. I problemi tecnici che settimanalmente vengono affrontati in palestra durante gli allenamenti e le partite rimangono importanti, ma forzatamente in second'ordine dinanzi a quelli che si incontrano quotidianamente nella gestione di un club.

Casini ne sa qualcosa: «*Viviamo autotassandoci. I sacrifici che vengono richiesti a dirigenti, tecnici, giocatori e simpatizzanti sono necessari per sostenere le spese in costante aumento che derivano dalla nostra attività anch'essa in espansione quantitativa e qualitativa. Organizzativamente abbiamo fatto grandissimi progressi nelle stagioni che possiamo e vogliamo fare ancora di più. Il passo decisivo lo compiremo solo quando troveremo uno sponsor che ci possa garantire una certa tranquillità economica per programmare in anticipo le tappe del nostro sviluppo futuro*».

«*E' un discorso societario* — conclude — *più volte già accennato e che per vari motivi non siamo mai riusciti a realizzare. In ogni è un discorso che non dovrà coinvolgere atleti e tecnici; la pallavolo finora è sempre andata avanti benissimo grazie essenzialmente alla passione disinteressata di tutti coloro che gravitano attorno. Introdurre di colpo, a questi livelli, compensi e rimborsi esagerati rovinerebbe, credo, questo bel giocattolo*».

Roberto Condio

Le ragazze lanciate verso la «B»

Dal settore femminile l'Aurora ha dapprima tratto la forza per nascere e poi per crescere e migliorare. Tuttora la squadra più prestigiosa del sodalizio venariese è quella militante nella serie C1 nazionale femminile. Tra le ragazze che oggi stanno tentando la scalata alla non mancano quelle che dodici anni orsono iniziarono timidamente l'attività con le prime partite dei campionati provinciali. Da allora è stato tutto un crescendo di risultati: le promozioni si sono succedute fino all'ultima, la più importante, ottenuta nel 1981 con il passaggio dalla C2 regionale alla C1 nazionale, un salto di qualità notevole, stimolante ma anche pericoloso per chi non possiede le strutture adeguate.

Le strutture dell'Aurora si sono dimostrate più che valide considerando che al secondo torneo di C1 le ragazze venariesi a pochi turni dal termine posseggono ancora grosse chances per centrare l'ennesima promozione. «Avevamo iniziato la stagione pensando unicamente a salvarci — *afferma Fulvio Lai, allenatore dell'Aurora da cinque anni* —. La squadra era stata costruita attorno alle tre giocatrici più esperte (la schiacciatrice Maria Rosa Ghini e le ex Cus Torino Luciano e Elena Chicco) ma l'organico ridottissimo e i problemi di studio e di lavoro che limitano gran parte delle nostre atlete impedivano realisticamente di mirare a qualcosa di più. Le ragazze invece hanno dapprima conquistato in scioltezza la poule promozione e ora stanno giocando alla pari con le più quotate squadre liguri in fase decisiva. A questo punto sono molto fiducioso: dovessimo ottenere la promozione diretta cercheremo di passare in attraverso i play-off».

Già, la serie B. Squadra e società sono pronte per sostenere un campionato così impegnativo? «A livello societario dovrebbero esserci problemi — *risponde Lai* —. Una B, tra l'altro, alletterebbe molto di più un eventuale sponsor. Purtroppo è la squadra che attualmente sembra non avere futuro roseo: molte stanno tirando la carretta da parecchi anni, i problemi personali ne limitano forzatamente l'impegno, gli stimoli cominciano a venire meno. Servirebbero sicuramente dei rinforzi nella difficilissimo "pescare" e far spostare gente da Torino è ancor più arduo. Potrebbe risolvere tutto, o quasi, una fusione un'altra società della quale già si era parlato ad inizio stagione».

PIETRO CASINI, SEGRETARIO-FACTOTUM DELLA SOCIETA'

Nessun problema di organico ha invece la formazione punta del settore maschile, quattro serie D, protagonista di campionati d'avanguardia mai coronati, però, dal successo finale. «Abbiamo sempre trovato una squadra leggermente più forte e sbarrarci le porte della C2 — *dichiara l'allenatore Costantino Sabatino* —. Quest'anno doveva essere quello buono: squadra, dopo i molti cambiamenti delle ultime stagioni, finalmente riuscita ad assestarsi: la società ci messo in condizione di lavorare in tutta tranquillità ed avevo potuto programmare ed attuare un piano di allenamenti valido. Ancora una volta, però, avversario, il Valdocco, ci davanti a metà del girone di ritorno. Le speranze un aggancio in extremis non sono morte ma lo scontro diretto perso recentemente a Torino al quinto set potrebbe rivelarsi decisivo».

Risultato finale a parte, il campionato dell'Aurora soddisfa pienamente: la squadra gioca un volley a tratti veramente spettacolare buoni schemi d'attacco e valorizzando elementi che non sfigurerebbero certo anche in categorie superiori quali il centrale Giacinto Oliva (proveniente dal disciolto Giaveno) e il «martello» Gianluca Pennecchi. «Ho a disposizione undici giocatori che cerco di ruotare il più possibile — *continua il tecnico del giallobl*ù —. Da noi non esistono titolari inamovibili o "panchinari" fissi. Tutto ciò sicuramente comporta maggior lavoro da parte mia ma, a gioco lungo, è un discorso che può solo fare del bene alla società e, in particolare, alla squadra».

Sabatino, intanto, sta preparando lo sprint finale per riprendere la «lepre» Valdocco. La C2 è un traguardo troppo importante: desistere sarebbe delitto. «La promozione costituirebbe un toccasana per tutto l'ambiente. Il Valdocco tecnicamente ci è inferiore, ha una ridottissima ma gioca sempre con una grinta incredibile e vanta un affiatamento invidiabile. Da qui alla fine del torneo, però, può cadere a noi, questo caso, dovremo essere pronti ad approfittarne».

r. c.

Il club in sintesi

ANNO DI FONDAZIONE: 1971.
SEDE SOCIALE: Piazza Annunziata 10, Venaria.
PRESIDENTE: Sergio Reviglio.
TI: Francesco Cargnino, Enrico
DIRETTORE SPORTIVO: Guido Campiglia.
Pietro Casini.
DIRIGENTI: Lorenzo Girotto, Giordano Ghini, Ferrato, Francesco Dughera, Mauro Piovano, Gui Salma Griga e Vito
ALLENATORI: Costantino Sabatino, Fulvio Lai, Riccardo Tinelli, Sergio Nepote.
1ª squadra in D regionale, 2ª squadra juniores militante in 3ª divisione; femminile: 1ª squadra in C1 nazionale, 2ª squadra juniores in 1ª divisione ed un Centro di avviamento allo sport.
RISULTATI: 1977: promozione in 1ª categoria regionale femminile; 1978: promozione in D regionale maschile; 1981: campione regionale C2 femminile e promozione in C1
COLORI SOCIALI: giallobl
CAMPO DI GIOCO: Sasso - (maschile), Don Milani, Papa Giovanni XXIII (femminile).

Ultimo atto del campionato al Palasport con i Cattolici

La Kappa chiude sola al comando ma lo scudetto è ancora lontano

La Kappa chiude la sua fatica [illegible] campionato in attesa di entrare nel vivo della stagione con l'inizio dei play-off scudetto previsto per [illegible] 16 aprile. Una chiusura [illegible] grande, ossia da capolista con quattro punti di vantaggio sul Santal Parma campione in carica. Stasera (Palasport ore 20,30) l'Edilcuoghi Sassuolo, autentica delusione del campionato, permetterà [illegible] ragazzi di Prandi di compiere una specie di passerella davanti ai tifosi di casa, anche [illegible] la migliore dopo ventidue giornate non dà privilegi particolari alla Kappa che già lo scorso [illegible] venne poi «bruciata» nei play-off proprio dal Santal.

[illegible] ogni [illegible] resta il grande exploit [illegible] Dametto e compagni partiti con ambizioni ridotte dopo [illegible] rinnovamento del sestetto di gioco e ritrovatisi invece [illegible] dover sostenere la parte di grandi favoriti. Del resto [illegible] vittoria di Modena contro il Panini ed il doppio successo con [illegible] Santal favoriscono sogni di scudetto. Piero Rebaudengo, giovane ma già un veterano della squadra torinese, fa il punto [illegible] stagione: «*Siamo andati oltre le previsioni. Pensavamo [illegible] perdere due o tre partite [illegible] non so dove finiscano i nostri meriti ed inizino i demeriti degli avversari. Soprattutto il grande girone [illegible] ritorno che abbiamo disputato è stata un'autentica sorpresa con i successi di [illegible] Parma*».

REBAUDENGO HA FIDUCIA NELLE POSSIBILITA' DELLA [illegible]

Prosegue Rebaudengo: «*La nostra forza è stata quella di giocare sempre con molta linearità, senza mai mollare, mai [illegible] cedimenti clamorosi. La Kappa forse non ha giocato partite strepitose, [illegible] si è sempre mantenuta su un livello di rendimento più che decoroso. Adesso però tutti i nostri sforzi [illegible] messi da parte. Si ricomincia tutto da capo ed il nostro unico vantaggio come capolista è quello di poter giocare in casa gli eventuali spareggi. Per questo dico che non è giusto assegnare uno scudetto in base alle partite [illegible] play-off senza tenere conto di quello che si è fatto in ventidue partite di campionato. La formula funzionerebbe meglio se ci fossero [illegible] vantaggi per chi è stato il migliore durante tutto l'arco della stagione*».

Ma la grande voglia di lottare della Kappa potrà riportare [illegible] Torino lo scudetto: «*Io [illegible] spero* — dice ancora Rebaudengo — *perché non vogliamo [illegible] beffati come [illegible] scorso anno all'ultima partita. Il Santal resta il nostro più pericoloso avversario anche [illegible] il gioco di Lanfranco e compagni è ora ben noto [illegible] tutti [illegible] proprio per questo i parmensi [illegible] [illegible] trovati in difficoltà. Non credo però [illegible] un loro [illegible] dimento*».

Intanto Prandi ha già dato [illegible] via alla preparazione specifica per i play-off subito dopo la vittoria di Parma. Poco lavoro tecnico [illegible] molto lavoro fisico. Alle partite importanti (le semifinali) [illegible] ancora un mese [illegible] il bravo tecnico torinese può portare [illegible] squadra in condizioni ideali alla fase più «calda» della stagione.

f. v.

Pronto riscatto del Torino '81

I pallanuotisti di Aversa travolgono Milano

[illegible] punteggio finale non dà molto spazio alle fantasie: [illegible] pesante sconfitta subita dal Cus Milano (14-7) [illegible] opera del Torino [illegible] nel campionato [illegible] serie [illegible] di pallanuoto, ha dimostrato [illegible] netta supremazia [illegible] squadra guidata da [illegible] Aversa, decisa a riscattarsi a tutti i costi [illegible] brutta avventura di Chiavari.

«E' stata una vittoria "scaccia-crisi" — precisa Aversa — che ha fugato timori ed affanni e ci [illegible] rilanciato dal punto [illegible] vista psicologico. Ora rimango[illegible] [illegible] prendere alcuni accorgimenti tattici [illegible] l'esperienza fin qui maturata ci ha fornito preziose indicazioni. Non deve più ripetersi l'errore [illegible] esporsi troppo alle rapide controfughe degli avversari, [illegible] è successo contro il Chiavari».

«La difesa — conclude — finora, non [illegible] mostrato pericolosi sbandamenti, ma sarà meglio essere più attenti. Meno reti subisci meglio riesci a giocare, concentrandoti più verso una visione globale [illegible] gioco piuttosto che verso affannosi recuperi. Stiamo lavorando per il futuro, senza pericolosi entusiasmi, ma [illegible] una certa tranquillità».

Intanto ha preso inizio il campionato di pallanuoto [illegible] serie C, nel quale sono state impegnate altre due formazioni torinesi. Il Cus Torino, sotto la guida di Pasquale Rossi, ha sconfitto, di misura, la squadra ligure dell'Enotria per 8 reti a 6. Esordio negativo, invece, per [illegible] Libertas [illegible] Rora, matricola della serie C, dopo l'abbandono della Torino Nuoto, che è stata sconfitta [illegible] Marina [illegible] Carrara (9-6).

p. l. g.

● **TOTOCALCIO** — La prossima schedina (concorso numero [illegible]) è basata sulla serie B, che si gioca sabato: le schedine, quindi, devono essere presen[illegible] entro venerdì.

● **ARBITRI** — Sarà Longhi ad arbitrare sabato l'incontro [illegible] Coppa Italia tra Catanzaro e Torino; Esposito dirigerà invece Verona-Ascoli.

● **CICLISMO** — Francesco Moser si [illegible] imposto ieri, battendo in volata Chinetti, nel Trofeo Pantalica. Domani si disputerà il Giro dell'Etna.

Per i piemontesi torneo Barassi con molte speranze

TAORMINA — L'Etna brontola, erutta, [illegible] lava scende lungo il fianco della montagna. E' il primo saluto della [illegible] alla rappresentativa del Piemonte che da domani inizierà la [illegible] [illegible] avventura nel torneo «Ottorino Barassi».

[illegible] «quadrangolare» di qualificazione non è certo dei più semplici per la squadra di [illegible] [illegible] Piemonte incontrerà domani il Lazio, una formazione molto solida in ogni reparto [illegible] gran macinatrice [illegible] gioco, poi scenderà [illegible] campo contro la Lucania, [illegible] certo irresistibile, ma con due ali velocissime, infine concluderà il [illegible] contro la Campania, l'altra squadra, con Piemonte, Veneto [illegible] Lazio data fra le favorite al successo finale.

I «Magnifici diciotto» della rappresentativa di Raviola non sono certo [illegible] sottovalutare. «*Teniamo presente* — dice il mister — *che con il limite [illegible] deciso [illegible] Federazione non sono riuscito a recuperare [illegible] solo giocatore dello scorso anno. La squadra che però abbiamo costituito non [illegible] inferiore a quella che lottò [illegible] Pescara, anzi sono convinto che, soprattutto nel settore avanzato, la nuova rappresentativa è più solida e più tecnica*».

[illegible] problema più grande che [illegible] ha dovuto affrontare [illegible] stato quello del portiere: sostituire un giocatore di alto valore tecnico come [illegible] Bosso (ex Acqui) [illegible] [illegible] semplice. Il ct del Piemonte ha girato tutti i campi della regione e alla fine ha scelto Pierantonio Destro [illegible] Borgoticino. Destro sarà affiancato dal Gianluigi Laguzzi della Valenzana, un altro portiere di ottimo livello tecnico.

La carovana del Piemonte [illegible] [illegible] seguito un numero incredibile di appassionati: tifosi che seguono la squadra e si fanno le ferie di Pasqua, allenatori [illegible] controllano il rendimen[illegible] delle rappresentative delle altre regioni, e presidenti [illegible] società alla ricerca di «bomber» per le loro squadre.

C'è molta attesa, dunque, non [illegible] qui a Taormina, per le future imprese della formazione piemontese, l'unica ad essere rimasta in gara nei [illegible] nazionali. «*Ce la faremo*», di[illegible] gli accompagnatori e raccontano dell'impresa di due mesi fa quando questa nuovissima squadra è riuscita ad eliminare la Lombardia in un doppio confronto (1-0 [illegible] Cameri e 1-1 a Castano Primo).

Raviola [illegible] vuole che l'entusiasmo dilaghi troppo: «*Abbiamo battuto [illegible] Lombardia, ma questo [illegible] vuol dire che abbiamo già vinto [illegible] Barassi. Dobbiamo metterci [illegible] testa [illegible] è necessario lottare ogni partita con determinazione. Bisogna aprire subito la strada al gol, solo così potremo dimostrare il nostro valore*».

Raviola, ci sono problemi? «*Direi di no. La squadra mi piace molto e sono convinto che riuscirà a fare ottimi risultati*».

Florenzo Panero

Lendl fatto fuori al primo turno oggi la verità sull'ex «re» Borg

Partita d'addio (ma sarà vero?) del campionissimo svedese nel torneo di Montecarlo

DAL [illegible] [illegible] SPECIALE

MONTECARLO — *Ha rubato a Borg il ruolo di protagonista. Tutti [illegible] accorsi per l'ultimo [illegible] del campione svedese [illegible] non avevano fatto i conti con la pioggia [illegible] costretto gli organizzatori a mutare il programma degli incontri.*

Così Bjorn Borg scenderà in campo soltanto oggi pomeriggio con[illegible] Clerc ed Ivan Lendl è diventato il grande protagonista del martedì a Montecarlo.

Favorito [illegible] uno [illegible] torneo, primo giocatore nella classifica mondiale, reduce dal sofferto suc[illegible] nella Cuore Cup milanese, [illegible] campionissimo cecoslovacco [illegible] stato clamorosamente sconfitto dall'israeliano Shlomo Glickstein.

Lendl dopo la batosta se la prende [illegible] con la Coppa [illegible]. «Giocavo abbastanza bene — dice Ivan — ma mi ha rovinato il match di Cop[illegible] [illegible] giocato contro il Paraguay. Ad Asunción ci hanno fatto giocare su [illegible] un parquet di legno. Una superfice ormai inusuale [illegible] mondo dei grandi tornei. Siamo stati battuti da Pecci [illegible] Gonzales, ma soprattutto da quel momento non ho capito più niente. Il legno è [illegible] diverso dalla terra ma [illegible] dalle normali superfici indoor».

«Dopo il Paraguay — *aggiunge Lendl* — ho giocato il torneo Wct di Monaco e [illegible] stato sconfitto al primo turno da Dickson, poi [illegible] Milano mi [illegible] salvato [illegible] ho sofferto in quasi tutte le partite. Solo contro Sandy Mayer [illegible] vinto facile. In finale contro Curren ho dovuto [illegible] appello [illegible] ogni mia più riposta energia per vincere. Ci sono riuscito, [illegible] ora pago qui a Montecarlo». *Una sconfitta che gli costerà [illegible] in termine di punteggio. Esulta in[illegible] Glickstein:* «Non capita tutti i giorni ad [illegible] giocatore che è 42° [illegible] mondo di battere il numero uno. Io non c'ero mai riuscito e questo per me è [illegible] successo più importante della [illegible].

Glickstein, alto [illegible] massiccio, [illegible] arrivato al tennis dopo [illegible] praticato [illegible] calcio [illegible] terzino, il «basket come guardia ed anche il baseball, ma la [illegible] milizia più faticosa [illegible] [illegible] quella del servizio militare, ben [illegible] anni. Proprio tre anni fa, [illegible] termine della ferma, iniziò la carriera di tennista professionista ed [illegible] Foro Italico salì alla ribalta come vittima sacrificale [illegible] Adriano Panatta in un primo turno degli Internazionali d'Italia, mostrando solo [illegible] apprezzabile botta di servizio. Ieri [illegible] mostrato innegabili miglioramenti.

Perso l'uomo da battere, il torneo attende ora [illegible] [illegible] sulle condizioni di Borg. «Gioca da dilettante», «E' sempre lui», «Non c'è con la testa», «Da 6-1, 6-0 ad Ocleppo in allenamento», «La mamma dice che Bjorn è stufo [illegible] non giocare più, [illegible] un pesce fuor d'acqua [illegible] [illegible] tempo a disposizione. Se gioca bene può pure tornare a giocare sul serio», «Tutte fandonie, sta benissimo [illegible] spasseggia [illegible] diverte», «Farà [illegible] tutto per [illegible] Clerc», «Farà solo passerella [illegible] perderà». *Questi i disperati giudizi e commenti sulla fantastica [illegible] del Montecarlo Country Club. Discorsi di esperti, [illegible] tecnici, di avversari, [illegible] amici. Chi avrà indovinato? E' il quiz [illegible] cui soluzione tutto il mondo potrà conoscere attraverso la Mondovisione [illegible] termine del match contro Clerc che inizierà oggi pomeriggio [illegible] prima delle ore 15.*

Rino Cacioppo

Rbm è il nuovo sponsor Porta fortuna all'Ivrea

Ora la squadra di basket può lavorare con maggiore tranquillità

Il nuovo abbinamento [illegible] [illegible] [illegible] Castellamonte, [illegible] portato fortuna all'Ivrea basket: [illegible] squadra maschile, che [illegible] nel girone A della serie D dopo una sconfitta contro la Ghemmese [illegible] [illegible] grande [illegible] [illegible] un pe[illegible] di [illegible] forma. Il presidente, Luciano [illegible] [illegible] situazione [illegible] molto ottimismo: [illegible] nostro miglior risul[illegible] quest'anno [illegible] [illegible] raggiunto tro[illegible] uno sponsor [illegible] ed [illegible] come l'RBM — dice — con il quale certamente potremo lavorare [illegible] [illegible] tranquillità economica [illegible] per raggiungere obiettivi importanti. Forse la «poule» per la C2 non è più a portata di mano, ma i nostri ragazzi, allenati da Beppe De Jaco, si sono dimostrati in più occasioni capaci di compiere grandi imprese».

Ma, oltre alle [illegible] riservano le cinque formazioni giovanili, Stabile ha un altro motivo per compiacersi: la squadra [illegible], [illegible] impegnata nel campionato di C1, sta andando [illegible] bene. Le ragazze del «coach» Luciano Ganino hanno vinto la prima fase, ac[illegible] alla poule B.

«[illegible] i giochi sono aperti — [illegible] Stabile — credo che la squadra abbia i mezzi per piazzarsi tra le prime quattro, che disputeranno i «play-off» da [illegible] usciranno le due promosse in serie B. Quale sarà il verdetto finale, però, non lo voglio pronosticare, [illegible] [illegible] per scaramanzia. [illegible] certo il bilancio dell'andata è positivo».

[illegible] «girls» sporediesi sono sempre state il fiore all'occhiello del Basket club, [illegible] le loro [illegible] [illegible] uscite [illegible] di valore assoluto. Un nome spicca [illegible] tutte, quello [illegible] [illegible] Faccin, una [illegible] campionesse che fecero grande il Fiat-Accorsi portando a Torino in un recente passato, un congruo numero di scudetti [illegible] una Coppa dei campioni. Se [illegible] [illegible] [illegible] mente, l'RBM [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] molto [illegible]

oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Continuano a piovervi addosso fortune di tutti i tipi. Una telefonata vi porterà un'ulteriore bella notizia e voi, che siete sempre a caccia di cose diverse, ne sarete soddisfattissimi. Evitate che il buon [illegible] vi spinga ad imperversare.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Il cattivo [illegible] di questi ultimi giorni passerà completamente in serata, perché le soddisfazioni sentimentali peseranno di più sulla [illegible] bilancia personale di quanto [illegible] contino i problemi di una routine [illegible] po' grigia.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Dopo [illegible] giornata tutta di sconvolezza, temismo e [illegible] dell'opportunità [illegible] quindi di successi grandi [illegible] piccoli, avrete un momento di defaillance, forse perché tenterete [illegible] raccontar[illegible] a qual[illegible] [illegible] siete stati [illegible] e questo qualcuno vi ripagherà malamente.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Non riuscirete a capacitarvi per un pettegolezzo che vi verrà riferito e che [illegible] irrita [illegible] vostro animo [illegible]. [illegible] rinchiuderete nel [illegible] guscio e combinerete ben poco di buono. [illegible] racconterete il fatto al vostro partner, lo scaricarvi vi farà bene.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
[illegible] ancora galvanizzati dai successi in campo professionale [illegible] sociale, [illegible] [illegible] il partner continuerà a rappresentare una [illegible] tra tanta fortuna. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dramma perché quello [illegible] conta [illegible] voi [illegible] l'orgoglio.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Sarete [illegible] attivi per tutto il giorno, con [illegible] mente occupata dai vostri impegni che sono molti e non facili. In serata, sarete presi dai dubbi, perché con tutte le storie amorose che avete imbastito, non saprete chi frequentare [illegible] cosa decidere.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Il dialogo con il [illegible] entourage è an[illegible] difficile. Nessuno [illegible] che avete bisogno di tranquillità e armonia [illegible] diventare piacevoli: continueranno [illegible] stuzzicarvi e a lamentarsi di voi, con il solo risultato di dire maldicenze.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Vi sentirete in forma [illegible] pronti alla lotta. Sul [illegible] risolverete molti problemi [illegible] in [illegible] sentimentale deciderete di abbandonare il partner a se stesso fino a quando, almeno, non ritornerà a Canossa. Avrete ragione voi: tenete duro.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
[illegible] il meglio di voi stessi in tutte [illegible] cose, forse perché vi siete già abituato [illegible] cambiamenti [illegible] vi [illegible] sono [illegible] sono utilissimi [illegible] allargare i vostri orizzonti in [illegible] campi della vita. Una buona notizia vi galvanizzerà.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Prenderete una decisione precipitosa, cioè in netto contrasto con il vostro carattere riflessivo. [illegible] ve ne pentirete [illegible] sarete nervosissimi nell'attesa del [illegible] che, ahimè, non saranno buoni.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
Visto che in questo momento non ci tenete ad [illegible] chiarimento con il partner, farete [illegible] [illegible] [illegible] i vo[illegible] impegni: [illegible] [illegible] molte soddisfazioni professionali e sociali, esiste ancora un problema che dovrete affrontare.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
La cautela è [illegible] consigliabile, [illegible] non commettere degli errori. Così com'è consigliabile appoggiarsi al partner, visto che è [illegible] grado di aiutarvi a di risolvere per voi molti problemi. Utilissima [illegible] l'amicizia con uno Scorpione.

NILUS

KOKY

Lettere dei lettori

[illegible] passa lo straniero

Ho apprezzato il vostro articolo sui fatti di «sabotaggio politico» avvenuti giovedì scorso ad Altacomba per le esequie dell'ultimo Re d'Italia.

In quella nobile [illegible] anti[illegible] abbazia benedettina di Altacomba affluirono [illegible] cine di migliaia di italiani [illegible] ogni ceto sociale. Io ero tra questi con l'Umi di Torino, pullman n. 3. Come è anche stato detto da Stampa Sera, tutto fu sabotato! Anche [illegible] «nostra Rai», com'è definita. [illegible]

Nella vostra pubblicazione avete detto molto e ne condividiamo [illegible] parole. Ma [illegible] [illegible] è detto quello che è avvenuto alla fine di queste esequie al ritor[illegible] verso i mezzi di trasporto. Ancora una volta si è voluto colpire tutti i partecipanti italiani «dei gendarmi francesi» di Mitterrand.

Fu tutto congegnato e preparato, lo si dica chiaro. Poliziotti [illegible] gendarmi con delle transenne formarono delle gabbie metalliche e ci chiusero tutti dentro come usavano i nazisti in altri tempi. C'ero anch'io con mia moglie. Diluviava e lei [illegible] La dovetti portare sotto la tenda della Croce Rossa. Il caso della mia signora [illegible] identico a quello di troppi italiani in quel pomeriggio. Poi di [illegible] tutti nel recinto «come malati e bestie» per troppe ore sotto la pioggia. Alle [illegible] eravamo [illegible] [illegible] e i francesi si divertivano. Fermarono troppe volte quei mezzi con il [illegible] «navette» che facevano [illegible] spola da Altacomba al posto di partenza.

Angelo comm. Campana
Torino

Annunci Economici Facili

La Stampa offre un nuovo servizio:
gli annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass
(011) 6502165. Riceverete l'indicazione
del costo e potrete comodamente effettuare
il pagamento presso il più vicino sportello
della Cassa di Risparmio di Torino
o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento
il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA

**Vendere, comprare,
cercare, trovare.
Basta telefonare!**

A volte basta scegliere un tessuto con gusto ed ecco trasf[illegible]

Quel sottile velo di seta fra casa nostra e il mondo

- Ovvio che i tendaggi debbono armonizzare con il resto dell'arredamento, sia [illegible] moderno o in stile
- Un arredamento classico, con mobile in stile, si sposerà bene sia con tende simili sia con linee più spregiudicate [illegible] moderne, decisamente semplici, che mettano in risalto le caratteristiche peculiari dei mobili
- Più difficile, se non impossibile, l'operazione contraria, cioè l'accostamento di tendaggi pesanti e sofisticati all'arredamento moderno

Quando si trasloca in [illegible] c'è una frase che, immancabilmente, viene [illegible] un certo punto pronunciata: «Ah, adesso è tutt'un'altra cosa». E' [illegible] standard, riferita [illegible] momento in cui, dopo aver sistemato mobili e arredamenti vari, si installano le tende. Perché la tenda è un complemento indispensabile all'aspetto definitivo di un alloggio, un «accessorio» [illegible] completa l'estetica e, spesso, anche la funzionalità. Per questo la scelta deve essere fatta accuratamente, valutando ogni aspetto della questione.

E' ovvio che i tendaggi devono armonizzare con il resto dell'arredamento, [illegible] esso moderno o «in stile». Qualche volta questa armonizzazione non va intesa [illegible] «concordanza di linee», ma semplicemente come «accordo». Per esempio: un arredamento classico, con mobili di un qualche valore stilistico, si sposerà bene sia con i tendaggi del medesimo stile, sia [illegible] linee moderne, decisamente semplici, essenziali, che mettono in risalto le caratteristiche peculiari del mobilio.

Più difficile è l'operazione contraria, cioè l'accostamento dei tendaggi pesanti [illegible] sofisticati all'arredamento moderno, ma in qualche caso [illegible] può anche tentare con successo questa via. Ma scendiamo nei dettagli per individuare quali possono essere le soluzioni migliori per una scelta che tenga conto delle esigenze di funzionalità, oltreché estetiche, di [illegible] sistema [illegible] tende [illegible] delle caratteristiche intrinseche dei materiali. Un ventaglio [illegible] possibilità [illegible] ampio.

Intanto la prima decisione [illegible] riguardare il tipo di installazione: mantovana classica, mantovana moderna, «bastone della nonna», tende lamellari, veneziane e qualche altro tipo. Diciamo subito che in una casa di impronta moderna, specie abitata da giovani, il «bastone della nonna» è, nonostante [illegible] apparenze, una delle soluzioni migliori. Il motivo [illegible] da ricercarsi nella semplicità di installazione [illegible] nella rapidità [illegible] montaggio e smontaggio delle tende quando è l'ora di fare pulizia.

[illegible] bastone [illegible] installa con una certa facilità: sono sufficienti due tasselli [illegible] espansione, piazzati [illegible] lati della finestra dove occorre usare almeno un «calibro 8 mm», per [illegible] una certa sicurezza di tenuta. [illegible] glio un «10 mm», [illegible] non ci sono controindicazioni. Una volta fissati saldamente i tasselli si avvitano sulla parte sporgente i due sostegni sagomati e, su di essi, [illegible] appoggia [illegible] bastone. Il lavoro è praticamente finito. E' consigliabile, se il bastone [illegible] più lungo [illegible] tre metri, usare un supporto centrale per evitare che si incurvi con il tempo.

Sul bastone, poi, verranno infilati gli anelli di legno destinati a sorreggere la tenda che dovrà preferibilmente [illegible] [illegible] dimensioni abbondanti rispetto alla larghezza della finestra. Per un risultato ideale occorrerebbe una larghezza doppia, in modo [illegible] avere drappeggi morbidi. Ma anche una volta [illegible] mezzo può bastare, certo con un effetto meno «ricco».

La mantovana, invece, presenta qualche problema in più, per [illegible] montaggio. Intanto occorre un maggior numero di fori nel muro per assicurare un fissaggio omogeneo [illegible] [illegible] rotaia che costituisce la «portante» [illegible] tutto il sistema. A questa portante deve essere garantita una rettilineità assoluta, pena inceppamenti e difficoltà [illegible] scorrimento della tenda.

Il passaggio [illegible] cordoni di scorrimento ed il loro fissaggio ai sostegni scorrevoli deve essere fatto con molta attenzione e seguendo scrupolosamente le istruzioni che ogni tipo di mantovana porta nella confezione d'acquisto. Si tratta di [illegible] serie di incroci dei cordoni, [illegible] il rispetto dei quali la tenda, proprio, non [illegible] muove. Una volta fissato il tutto in modo solido, si deve provare lo scorrimento prima di definire la lunghezza [illegible] ria dei cordoni.

Le tende verticali a lamelle, invece, hanno caratteristiche [illegible] tutto particolari [illegible] [illegible] di loro è opportuno spendere qualche parola in più, anche per [illegible] varietà [illegible] soluzioni che consentono, sia come struttura fisica, sia [illegible] composizioni di disegni. Siamo infatti abituati [illegible] vederle bianche, ma non è detto che non possano essere decorate.

HAAS
La più grande organizzazione per la vendita di:
TAPPETI ORIENTALI
TAPPETI NAZIONALI
TESSUTI
PER ARREDAMENTO
TENDAGGI - COPERTE
MOQUETTES
HAAS
In [illegible] Italia
a TORINO
Via [illegible] 320
Tel. 542.761 - 541.836

CASA CONFORT
ESCLUSIVISTA
Confezioni e posa tendaggi classici [illegible] moderni
Tessuti per arredamento - Trapunte [illegible] cuscini
PERSONALIZZIAMO CON DIPINTI A MANO
DISEGNI ANCHE SU RICHIESTA
LAMPADE E OGGETTISTICA
10137 TORINO
Corso Siracusa, 142 Tel. (011) 309.3688

DE VENEZIA
DI CITTÀ GIUSEPPE
Tendaggi tappeti moquettes
Lavorazione artigianale
10138 Torino, v. Monginevro 21, tel. 383.531

... prestigio e classe
1833 FONDAZIONE
Nuova Avigdor S. p. A.
Via Mazzini 42 (parcheggio nel cortile)
tendaggi
tessuti d'arredamento
tappeti - moquette
biancheria
per la casa
trapunte piumoni
cuscini
1833 A
La nostra gamma è a Vostra disposizione presso
I migliori tappezzieri e negozi specializzati

TENDAGGI
LENIBEAU
AMBIENTAZIONI

— Tendaggi d'arte
— Tessuti selezionati
— Confezione ■ posa moquettes
— Ricopertura poltrone e salotti
— Rivestimenti murali in stoffa

Si eseguono sopralluoghi e preventivi

Via Principi d'Acaja 27
10138 TORINO - Tel. 548.832

Arredare i vani delle finestre non è sempre cosa

Dall'ufficio al salone di casa i pannelli verticali colorati

■ Una soluzione pratica, ma anche elegante, per schermare le finestre ed ■ volte intere pareti

■ L'impiego come divisorio in un grande salone: strutture leggere e ■ minimo ingombro quando sono ripiegate su se stesse

I tendaggi a lamelle orientabili verticali sono nati e si sono diffusi sprattutto negli uffici. Da qui, poi, si sono trasferiti nelle ■■ ■ abitazione, ■■■ già altri particolari di arredamento in passato.

Sono indubbiamente di buon effetto estetico, ■ prestano a soluzioni ■ alta funzionalità perché la loro medesima struttura favorisce una flessibilità d'uso notevole.

L'installazione ■ abbastanza complessa, ma non più di altri lavori ■■ genere, cui ■ necessario prestare ■■ mini■■ ■ attenzione. Intanto ■ fissaggio al soffitto, che deve es■■ accurato in quanto il pe■ complessivo del tendaggio, comprese le catenelle ■ scorrimento ■ i vari accessori, non è proprio indifferente.

Una volta installata, però, ■ rischio ■ danni è abbastanza limitato ed è difficile che si inceppino i meccanismi delegati ■■ rotazione delle lamelle ■■ ■■ apertura ■ chiusura della tenda.

Il principio di funzionamento è quello della «veneziana» classica, solo trasportato sul piano verticale invece che orizzontale ■■■■ nell'altro ■■ so. Ora si tratta di vedere quali prezzi ci sono sul mercato.

■■ abbiamo parlato con Wolmer, uno dei negozi più noti di Torino nel settore tendaggi, tappeti ■ moquettes, dove l'assortimento ■ veramente notevole.

«Il costo di questi tipi di tende — ■ è stato detto — *varia moltissimo ■ seconda del tipo di tessuto e di disegno. Si va, comunque, ■■ un minimo di ventiquattromila lire al metro quadrato in su».*

■■ metro quadrato? *«Sì, queste tende vengono vendute al metro quadro perché sono adattabili in misure diversissime e diventerebbe difficile usare metri ■■ valutazione diversi. Una soluzione potrebbe essere il metro lineare di "lama" singola, ma abbiamo preferito scegliere ■ misura di superficie per semplificare i conti: larghezza della parete, altezza del soffitto ■ via».*

Lei ha detto larghezza parete, ■ un lapsus o una scelta? *«Questo tipo di tenda viene usato spesso ■ tutta parete, ■■ ■ parte centrale, quella che corrisponde ■■ finestra, orientabile e il resto fisso. Ma non è detto che non si possa scegliere una copertura ■■■ sola finestra. Ma non solo: si può impiegare questa tenda per farne un divisorio fra due ambienti, leggero e facile da aprire e chiudere ■ di indubbio effetto estetico».*

I materiali? *«Sì ■■ dal lino all'acrilico, che noi consigliamo per due ■■tivi: meno facilità ad assorbire la polvere e, soprattutto, niente scherzi quan■■ si lava, nel senso che i tessuti naturali, per quanto trattati con cura, si restringono sempre un po', creando difficoltà in ■■■ di reinstallazione. Quindi è meglio il sintetico».*

I colori? *«C'è il classico bianco, poi una gamma di tinte unite dai pastello a toni più forti ■ ■■■ serie di fantasie ■■ grande effetto scenico, perché la tenda, muovendosi lungo l'asse verticale ■■■ singole lamelle, compone e scompone disegni suggestivi ■■■■ in un gioco di specchi».*

La tenda a pannelli, dunque, è ■■■ soluzione che può sollevare da molti problemi. Anche per chi abbia bisogno ■ dividere in due un ambiente troppo grande o, semplicemente, creare uno schermo ottico che, non «pesante» in termini concreti, possa suddividere gli spazi con decisione, salvo essere facilmente rimuovibile all'occorrenza. ■ tratta ■ una struttura abbastanza economica, se ■ raffronta, ovviamente, ■■ altre soluzioni per un problema del genere, quali porte pieghevoli, pannelli mobili o pareti a scomparsa.

Una tenda, certamente, costa meno di tutte queste altre alternative. E, soprattutto, ha ■ pregio di ■■■■ facilmente pulibile. Una lavata ed ■ come nuova, ma anche senza smontarla. ■ tenda a pannelli può essere pulita ■■■ una spugna umida passata in verticale, dall'alto in basso sul tessuto. Naturalmente ■■ il tessuto è sintetico.

Se si tratta di lino è meglio ■■■■ l'aspirapolvere, di tanto in tanto, passandolo ■■■ pure dall'alto in basso sui pannelli usando la bocchetta piccola, quella impiegata anche per la pulizia di poltrone e divani. Igienicamente ■■■ «verticale» si presta assai più delle pesanti tende drappeggiate ad ■■■ re tenuta pulita ■■ a raccogliere ■■■■ polvere. Un vantaggio, anche questo, da non trascurare.

I problemi del mercato

Oltre ai problemi estetici, però, ci sono anche problemi di mercato. Questi riguardano soprattutto i venditori. ■■■ Marcella Magnesi, titolare ■■■ nuova Avigdor di via Mazzini, una ditta ■■■ ■■ spalle oltre 150 anni di esperienza (un compleanno che coincide con i cinque anni della nuova gestione): *«E' chiaramente un momento difficile, nel quale occorre lottare soprattutto per mantenere ■ posizioni. Ci sarà selezione, ■■■ c'è dubbio. Noi crediamo ■ poterci difendere bene con alcune novità che abbiamo in esclusiva, la principale delle quali è una nuova tenda da sole con caratteristiche del tutto particolari, difficili da illustrare ■ parole, occorre vederla».*

■■■■ le tende ■■ sole? *«Abbiamo la gamma completa dei tessuti per arredamento, con i quali possiamo risolvere ogni problema, dal classico al modernissimo. Coordinati ■■■ ■ stoffe ■■ parati, con rivestimenti per imbottiti. Insomma, un ventaglio di proposte completo, con il quale contia■■ ■ affrontare la crisi nel modo migliore. Certo che, anche per via del problema casa ■ ■■ conseguente minimo movimento in fatto di traslochi, il mercato ■■■ ■ dei più vivi. Puntiamo molto sulla qualità e sul mercato del rinnovo degli ambienti, ma soprattutto sulla qualità».*

Creazioni Pellegrino
Risolviamo ogni desiderio nel vestire su misura
la Vostra ■■■■ in città e provincia - Preventivi gratuiti
TENDAGGI - TESSUTI PER ARREDAMENTO
COPRILETTI - ■■■■■ - TAPPETI - MOQUETTES
TORINO - Corso S. Maurizio, 53.....☎ (011) 88 55 85
Christian Dior
MASTRO RAPHAËL
Valentino

casa del tendaggio
TESSUTI PER ARREDAMENTO
TAPPETI - COPERTE - TELERIE
TENDAGGI - Confezione ■ posa
10152 TORINO
Corso Giulio Cesare, 50 - Tel. (011) 85.22.45

Dezzani
AD ASTI
GLI SPECIALISTI DELLE TENDE
F.LLI DEZZANI
● ■■■■■■■■■■■■U D'INTERNI
■ TENDE DA ■■■■
■ CONFEZIONI ■■■■■■■■
● ■■■■■■■■■■■■ ARREDAMENTO
■ ■■■■■■
Corso TORINO 63-65
0141-215.777

Boero
Tendaggi
Schürpf St-Gallen
Stampati Boussac e Warner's
■■■■■■■■ assortimento tappeti
persiani - ■■■■■■■■ - nazionali
Lavorazione accurata ■ posa in opera.
V. Principe Tommaso 3 - 10125 TORINO - Tel. 683.918

semplice come potrebbe sembrare a prima vista

L'architetto ed il tendaggio: un rapporto a volte difficile

Quali sono i problemi estetici che l'installazione di una tenda porta con sé? Ne parliamo con l'architetto Contaldo, che svolge funzioni di consulente arredatore alla «Res Nova», uno dei negozi di mobili più sofisticati di Torino, che mette a disposizione dei clienti staff di architetti per consigliare loro quale orientamento dare alle loro scelte.

«La tenda — *dice l'architetto* — è nata ovviamente [illegible] funzione di schermare, dopodiché, anche in virtù del grande sviluppo dell'industria dei tessuti in Italia, si è arrivati alla concezione attuale della tenda come oggetto di arredamento, la cui scelta influenza anche quella degli altri elementi di arredo e viceversa».

Per esempio con i coordinati...

«I coordinati sono un argomento delicato. Non è così semplice, infatti, assortire [illegible] me e deve [illegible] stanza con un coordinato troppo massiccio. Si è arrivati ad eccessi del tipo tende-tappezzeria-imbottiti, tutto nel medesimo tessuto e con gli stessi disegni. Un effetto-bomboniera che è magari [illegible] una prima occhiata, ma che è rivela terribilmente pesante nell'applicazione quotidiana. Io consiglio molto raramente i coordinati, e in quei pochi casi solo a ragazzine al di sotto dei quindici anni, cui la stanza bomboniera può anche piacere, in attesa di una maturazione dei gusti personali».

Ci pare di intuire nel suo discorso una certa avversione per le tende in genere...

«Ha perfettamente indovinato, a casa mia tende non ce ne sono. Mi piace guardare fuori. Ma siccome in molti casi schermare la finestra, specie contro sguardi indiscreti dall'esterno, è una necessità innegabile, occorre almeno adeguare la tenda al resto della casa, ma [illegible] esagerare. Deve essere un elemento d'arredo, ma non deve incombere sulla stanza con il suo "peso" estetico».

L'ultimo grido, in fatto di tendaggi?

«Novità vere e proprie non ce [illegible] sono. Esiste, già [illegible] qualche tempo, un anno o due, un notevole ritorno [illegible] veneziana classica, molto colorata e quindi adattabile a tutti gli ambienti, come elemento frangisole perfettamente graduabile in funzione delle esigenze [illegible] momento. La veneziana, considerata per molto tempo un oggetto di [illegible] B, ora è molto rivalutata e sono molti gli architetti che la consigliano ai loro clienti. Dalla veneziana, poi, deriva anche la verticale, essa pure nata per ufficio ed ora arrivata alle case».

Una soluzione valida?

«Valida, ovviamente, [illegible] una tenda si chiede di fare soprattutto da schermo, da frangisole, appunto. Anche se la verticale ha certamente una gamma estetica [illegible] più vasta della veneziana, la quale può puntare solo sui colori e non anche sui disegni, come invece la verticale».

E il classico? «Il classico è... classico, quindi indiscutibile, almeno a [illegible]rti livelli. Non si può certo pensare di moder[illegible] determinate linee, o modificare stili che devono andare ad accordarsi [illegible] altri stili. [illegible] la possibilità di accostare classico e moderno e, con un po' di buon gusto (e di buon senso), non è impresa impossibile».

Per un architetto [illegible] prese con il problema tende, qual è la cosa più difficile da far accettare al cliente? «L'idea che la tenda non è indispensabile. Pare che [illegible] di essa si veda la casa "nuda" [illegible] è difficilissimo convincere qualcuno che, magari per via della particolare struttura delle finestre, è meglio lasciarle a vista che nasconderle [illegible] [illegible] tenda».

Come si vede, dietro [illegible] accessorio apparentemente facile [illegible] il tendaggio, [illegible] mancano problemi e difficoltà di ogni genere. Senza contare i prezzi, che sono giunti, per materiali non scadenti, a livelli di tutto rispetto. Il costo al metro di [illegible] tenda di buona qualità si avvicina molto a quello di una stoffa per abbigliamento.

La differenza si fa sempre più sottile nel tempo ed in qualche caso il confine [illegible] esiste più. Come, però, [illegible] esiste più il tessuto «da tenda». Oggi [illegible] una stoffa per tendaggi di ottima qualità ci si potrebbe fare addirittura un vestito, e non è una battuta. Esistono sete bellissime, con decorazioni di grande effetto che potrebbero [illegible] trasferite tranquillamente dall'arredamento alla confezione senza troppi problemi.

In definitiva non è certo la possibilità di scegliere, che manca. Mancano, semmai, le idee chiare sul come impiegare le risorse che l'industria tessile e quella dell'arredamento mettono a disposizione del cliente. A volte la troppa scelta mette in crisi. Ma affidarsi al consiglio di un venditore specializzato e di un architetto arredatore è [illegible] metodo sicuro. Per lo [illegible] garantisce contro clamorosi errori di valutazione.

Servizi e
Mauro [illegible]

UNA BELLA [illegible] PUO' TRASFORMARE UN [illegible]

- «Non esagerare con i coordinati, sono simpatici, ma alla lunga stancano il cliente»
- «A casa mia non le ho messe, mi piace guardare fuori. Ma a volte sono necessarie»
- «C'è un ritorno della veneziana, ma anche in casa si diffondono le tende verticali»

GEMS
10144 TORINO
VIA GALVANI 8
TEL. 488.309
488.941

★

FORNITURA
E
MESSA IN OPERA

★

★

— TENDAGGI LEGGERI E PESANTI

— Vasta gamma di velluti ignifughi

★

Per
- GRANDI AMBIENTI
- ALBERGHI
- TEATRI
- RISTORANTI
- LOCALI PUBBLICI IN GENERE

Preventivi gratuiti

TENDAGGI
TAPPETI
ARREDA CON POSA
Italo Grandi
ARREDATORE

Esposizione: 10122 TORINO CENTRO
Via XX Settembre, 75 Tel. (011) 54.74.31

IL REGGITENDA

Guarniture di tutti i tipi
per ogni esigenza

Accessori per tende

Preventivi e posa in opera

10123 TORINO - Via Carlo Alberto, 41
Tel. (011) 51.09.90

Un astrologo risponde alle vostre domande scritte a Stampa Sera. I tarocchi

GIOCHIAMO A TAROCCHI COL DESTINO...

A cura di **Franco Spinardi** e **Beppe Bracco**

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) procuratevi 22 biglietti di carta, delle dimensioni di 10 centimetri circa;

2) numerate i biglietti dall'1 al 22, cioè scrivete sul primo foglietto il numero 1, sul secondo il 2, sul terzo il 3 e così via, fino al numero 22; contrassegnate il numero 6 per non confonderlo con il numero 9;

3) piegate con cura ogni biglietto due o tre volte;

4) riunite i 22 biglietti così ottenuti su un tavolo, in un luogo tranquillo e privo di rumori. Con le mani sopra per tutto il tempo che volete, «concentrandovi» (ma senza sforzo) su un quesito che vi sta particolarmente a cuore e cui volete conoscere l'esito.

5) continuando a mescolare i biglietti e cercando di non perdere la concentrazione, estraete, con la mano «sinistra», uno tra i 22 biglietti. Prendete nota del numero, che sarà, ad esempio, il 9, ricordate, e il «primo» numero ponetelo sulla vostra destra. In basso

6) Estraete, sempre senza guardare e sempre con la mano sinistra, un secondo biglietto, che sarà ad esempio il numero 2. Prendetene nota come «secondo» numero estratto. Mettete anche questo biglietto alla vostra destra, insieme al numero 9. Continuate estraendo un «terzo» biglietto, ad esempio il numero 17, che porrete da parte insieme ai due numeri precedenti. Infine estraete il «quarto» e ultimo biglietto, che sarà, poniamo, il numero 7. Avrete così estratto quattro numeri, nell'ordine: 9, 2, 17 e 7.

7) Riportate questi numeri su un foglio, insieme alla vostra data (vedere paragrafo 4) il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera - Rubrica Cartomanzia», via Carlo Marenco 32, 10126 Torino.

La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Avete una curiosità sui Tarocchi, analoga a questa che vi presentiamo, in comune con gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Monte Carlo 1», FM Torino - 104.700 MHZ: Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.

Abbiamo preso in esame, nel corso delle ultime ventidue settimane, gli Arcani Maggiori del Tarocco, le carte cioè che racchiudono — così sostiene chi segue questa singolare disciplina — l'intero destino dell'uomo. Queste ventidue antichissime carte sono state studiate nei minimi particolari e rappresentano il più perfetto strumento di divinazione che l'uomo abbia a disposizione, sempre che, naturalmente, si creda nelle possibilità di sondare il futuro.

Il mazzo di Tarocchi, comunque, non si esaurisce nelle ventidue carte di cui abbiamo parlato. Esistono infatti anche gli Arcani Minori (cinquantasei) che servono di dare spiegazioni spicciole sulla nostra esistenza quotidiana, molto più concretamente di quanto potessero fare gli Arcani Maggiori, certo ricchi di storia e di tradizioni. Questi Arcani Minori, comunque, debbono essere trattati con un certo rispetto e sono, come ha scritto Robert Grand, «i parenti poveri». Vediamo quindi di analizzarli con la stessa serietà usata per i loro più illustri colleghi, ricordando sempre che i Tarocchi (la cui origine si perde nella notte dei tempi) debbono essere considerati carte «magiche» e come tali trattate quando si consultano.

Gli Arcani Minori sono divisi in bastoni, spade, coppe e denari (nei mazzi normali, nei tarocchi, abbiamo cuori, quadri, fiori e picche) con quattordici carte ciascuno e cioè: Re, Regina, Cavallo, Fante più dieci carte con il numero che va dall'uno al dieci. In tutto, quindi, cinquantasei carte.

Di solito, nei Tarocchi normali ed anche con quelli molto antichi, queste carte non hanno raffigurazioni pittoriche molto affascinanti; portano semplicemente il seme ed il numero, finendo in conclusione ad apparire stucchevoli. Per ovviare a questo inconveniente (e cercando di non cadere nell'inconveniente opposto, cioè di lasciarsi troppo trascinare dalla frivolezza del disegno) abbiamo scelto — per illustrare gli Arcani Minori — una serie di carte classiche e notissime, dovute alla fantasia dei creatori del Tarocco.

Basti pensare che nel 1971 venne nuovamente pubblicato il mazzo di Arthur White, custodito dalla figlia novantenne, miss Sybil White. Ad esso faremo riferimento quando cominceremo a commentare gli Arcani Minori.

Le risposte alle vostre lettere

CURIOSA — Rispondo sempre a tutti i quesiti con entusiasmo: il suo, originale e sagace, aggiungo un piacevole brivido, come vedrà. Tutto ciò che vive è segnato dai Numeri. Lei dice di essere dominata dal 7: è un buon auspicio poiché il settenario, menzionato da Ippocrate, è «magico» e corrisponde ai sette pianeti, ai sette giorni della settimana, ai sette gradi della perfezione, alle sette sfere celesti, alle sette virtù teologali, ai sette colori dell'arcobaleno, alle sette note della gamma diatonica, ai sette petali della rosa, ecc. Negli arcani maggiori è rappresentato dal «carro della vittoria» e significa infatti successo. Lo scelga sempre, lo segua, non lo perda mai di vista. E poi, sommando i suoi numeri 3 + 8 + 12 + 20 otteniamo 43: 4 + 3 = 7. Non a caso...

11-11 — Avete entrambe un carattere molto vivace e a tratti eccessivamente lunatico: infatti, dicono le leggi occulte, sono i simili che si respingono. E' bene chiarire, una volta per tutte, un episodio concernente il vostro passato e porre fine a sciocche e inutili ripicche.

ANTONIO G. — Ho già detto alcune volte, in questa rubrica, che i problemi si risolvono sempre, ma uno alla volta. Lei ne ha due, però il secondo (la ricerca di un lavoro) è, in questo momento della sua vita, di minore importanza. Indispensabile è invece ritrovare la buona salute psicofisica, perché con quella si possano compiere miracoli e quasi. Per il resto ha ragione: dopo sette anni è inutile pensare al ritorno della famosa ragazza con cui ha trascorso sei mesi ideali.

Segua, lettore, un minimo di logica e ragionamento, al fine di mettere un macigno sul passato sentimentale che, ancora adesso, la condiziona pesantemente. Se se è andata, — come scrive — l'ha «mollato», è semplicemente perché, un bel giorno, non ha sentito più nulla nei suoi confronti. E questo è stato ed è un bene: anziché ingannarla ha preferito... altri lidi.

Se vuole veramente «guarire» (tra virgolette, perché è affatto ammalato) adesso, mentre sta leggendo questa risposta, batta un pugno sul tavolo, più forte che può, a costo di farsi male, e dica ad alta voce: «basta!».

Poi esca subito da casa, senza inutili accompagnatori; passeggi nel quartiere, respiri a fondo e sia cosciente di essere padrone di se stesso dopo tanti anni. Lo voglia. Agisca. In questo modo, il destino la premierà, entro maggio, facendole incontrare una buona amicizia. In seguito, con i nuovi entusiasmi (anche se è figlio del vecchio modo di pensare) arriverà anche il lavoro. Mi aggiorni su questa vittoria che è a portata di mano. A presto.

F. M. C. V. Z. — Non vedo, nelle carte, il matrimonio con l'attuale ragazzo. Devo raccomandarle molta prudenza: attenta alle delusioni da parte di un soggetto che vive, in ogni senso, un po' troppo alla giornata.

[illegible] — La sua relazione non durerà perché «lui» non è l'uomo del destino. Le vuole oggi bene. Lo segua, in attesa di nuovi disegni degli dèi.

M. 25-78 — C'è stata una persona di troppo, tra voi. Oggi però la situazione è favorevole a un avvicinamento, a un dialogo che due buoni amici possono riprendere. Manca la carta dell'amore, tuttavia non lasci nulla di intentato e faccia il primo passo. Se questo suo segno di buona volontà viene premiato, abbandoni al suo destino questo «ex» oggi un po' freddo e troppo caparbio negli errori.

CIUFFI — Non è difficile rispondere, con i tarocchi, alla sua domanda. Riuscirà a inserirsi nell'ambiente di lavoro che le è congeniale solo dopo numerosi tentativi. Non è sfortunata, in proposito, ma la schiera della concorrenza è folta, perciò dovrà procedere per gradi. Cerchi, per ora, un impiego anche non legato alle doti artistiche, che continuerà ad affinare con calma, nel tempo libero.

Cronache dell'insolito...

A cura di Gianni

Quando nel ruscello si nasconde uno spirito...

Il culto degli alberi, come del resto quello delle acque e delle pietre, che gli è affine, è comune non solo ai primitivi ma anche al popolino del ventesimo secolo. Se lo storico, immerso nella contemplazione del passato crede che il culto degli alberi sia ormai dimenticato e scomparso, l'etnologo sa invece che tale forma di culto, in ogni suo aspetto, lungi dall'essere scomparsa vive ancora oggi accanto a noi e più precisamente in quelle classi che hanno conservata intatta chi solamente l'eredità mentale del passato e chi invece le antiche tradizioni di famiglia e di regione.

Lord Giovanni Avebury Lubbock, il noto uomo politico inglese che fece votare il «Bank Holiday Act» e propose leggi per la regolamentazione delle ore di lavoro, la protezione dei monumenti antichi e altri saggi suggerimenti, scrisse nella sua opera The origin of civilisation and primitive condition of man *che un boschetto di querce a Locn Siant, in Scozia, aveva, fino al giorno in cui morì (è deceduto nel 1913), un carattere talmente sacro che nessuno osava tagliarne i rami.*

In Francia, come del resto anche nel nostro Paese, esistono alberi, cespugli e boschetti venerati (ad esempio: Piossasco, Bra, Cuneo); la venerazione si spinge al punto che il popolino appende ai rami di questi alberi, in offerta, nastri e altri oggetti. La foresta intera, poi, ha oggi nella leggenda e nella credenza popolare, la medesima fisionomia che ha nelle leggende dei primitivi. L'origine delle foreste è dovuta generalmente, secondo queste credenze popolari, agli spiriti, ai santi o alle fate. Vi sono di maledette e di stregate, altre sono incantate o presentano, almeno, dei sentieri, degli alberi, dei prati (in particolare in Piemonte dedicati a ritrovo o luogo di danze di fate o streghe), delle piante magiche e stregate.

Queste selve sono abitate da spiriti buoni o maligni, da legioni di geni, da nani, da giganti, da cacciatori fantastici, da bestie deformi e spaventose. Anche le antiche driadi rivivono nell'immaginazione del popolo e abitano la foresta; così anche in Francia si mostra in questo o quell'angolo del bosco l'albero abitato dalle dames vertes o fate protettrici.

Si potrebbe scrivere un volume, se non diversi, sull'adorazione delle foreste ai giorni nostri e sulla concezione che il popolo ha di esse.

Anche il culto delle acque è assai diffuso specialmente tra i pellirosse che anche ai giorni nostri fanno offerte alle acque dei fiumi e dei laghi e frequentemente anche presso gli abitanti delle nostre campagne per non parlare delle varie cerimonie che si svolgono annualmente in alcune località marinare della Penisola.

I pozzi delle isole di Lo Marec in Scozia vengono adorati dai contadini, i quali offrono alle acque delle monete (succede anche a Roma), nastri e dei rami d'albero. In Irlanda vi sono poche parrocchie che non posseggono un pozzo sacro. La Kelpia, spirito delle acque, vi assume le forme più svariate, e più particolarmente quelle di giovani donne.

In Bretagna il culto delle acque è talmente diffuso che si è potuta stendere una colossale statistica di tutti i ruscelli, fiumi, sorgenti, pozzi, fontane e laghi adorati dalle popolazioni. Tutte queste acque sono consacrate a spiriti differenti, ognuno dei quali guarisce una speciale malattia.

Non sorridete di queste cose... Avete ami letto le etichette delle bottiglie di acqua minerale?

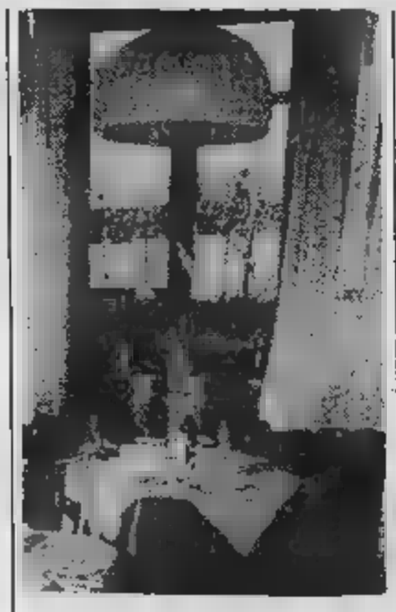
KELPIA, SPIRITO IRLANDESE DELLE ACQUE
(ILLUSTRAZIONE «ARCHIVIO CLYPEUS»)

Ventidue ristoranti piemontesi insigniti delle stelle Michelin

La «guida rossa» della buona tavola, edizione '83, assegna la categoria di «eccellenti» ■ soli venti ristoranti italiani: due sono in Piemonte - Quattro con una stella ■ Torino

Una stella, nella terminologia Michelin, vuol dire «un'ottima tavola nella sua categoria», due stelle significano «tavola eccellente: merita una deviazione». Sfogliamo l'edizione 1983 della «guida rossa» Michelin dedicata all'Italia, per «censire» i segni ■ distinzione gastronomica attribuiti al Piemonte.

Ristoranti ai quali sono attribuiti due stelle sono, in tutta Italia, venti. Due di essi sono piemontesi ■ precisamente «Guido» di Costigliole d'Asti e «Al Rododendro» di San Giacomo ■ Boves, in provincia di Cuneo. E questa è, secondo Michelin, l'eccellenza della buona tavola piemontese.



Ma appena dopo i due grandi vengono i ristoranti ai qua■ è stata attribuita ■■■ stella di merito, venti in totale. Vediamoli, ■■■ per uno, partendo ■■ Torino. A Torino sono quattro i ristoranti a una stella. ■ tratta del «Cambio» cavouriano (citato il brasato al Barolo), del «Gatto Nero» toscaneggiante (c'è nel menu la costata alla fiorentina), di «Villa Sassi» (citata la fracosta di manzo alla mercante di vino) e dell'«Ostu Bacu». Immediatamente intorno ■ Torino abbiamo «Villa Monfort» ■ Castiglione Torinese (nel menu c'è il filetto al cartoccio alla Bella Otero), «La Maiana» di Avigliana, «La Rosa d'Oro» di ■■■ Gilio (consigliano le tagliatelle all'arancia).

Ad Asti, lungo il Tanaro, ■ Michelin segnala con una stella il «Gener Neuv» (citando la sua pasta ■ fagioli). Ed eccoci nel Monferrato tra ■■■ e Casale, dove troviamo quattro nomi ■ un certo prestigio ■ singolarità. A Montemagno abbiamo «La Braya» dei Patermino, a Grazzano Badoglio il «Giardinetto» di Francesco Redoglia, ■ Cioccaro (tra Calliano e Moncalvo) «Beppe» (con i tenimenti del Santo Uffizio), a Montalero (comune di Cerrina) il «Castello di Montalero». Quest'ultimo locale è un recente arrivo, nella Michelin. Oltre ■■■ buona tavola, colpisce qui l'ambiente, il castello e il verde (del parco e della campagna) intorno.

Da Torino andiamo verso oriente. A Candia c'è «Da Tonio» e a Gattinara i «Dui Camin» (con fracosta di fassone piemontese alle erbe). E siamo ■■■ in provincia ■ Novara, dove abbiamo quattro ristoranti ■ una stella: «Al Sorriso» di Soriso, «Emiliano» a Stresa, «Pinocchio» a Borgomanero (caratterizzato anche ■■■ giardino con voliera). «L'Ancien Auberge» ■ Bracchio (Mergozzo).

L'ultimo locale citato ■ a chiara cucina francese (mette anche in ■■■■ le «escargots de Bourgogne»), come del resto, a un altro ■■■ del Piemonte, «Le Plat d'Etain» ■ Cuneo. In provincia di Cuneo c'è anche, tra gli insigniti della stella Michelin, il «Ponte di Nava da Beppe», in comune di Ormea, ma al confine ■■■ la Liguria.

Tutti i locali che abbiamo ricordato raccomandano vini del Piemonte. Tra quelli che ricorrono di più abbiamo il Dolcetto e il Grignolino, ■■a anche Barbaresco, Gavi, Gattinara, Erbaluce. C'è però anche qualche «sconfinamento» (ad esempio, con il ligure Sciacchetrà) ■ qualche originalità (ad esempio, con il Montecarlo fornito ■■■ «Gatto Nero» di Torino).

Carlo Beltrame

Proposta di legge per i contenitori di ortofrutticoli

E' all'esame della commissione Industria dopo il rifiuto dei grossisti di pagarli

■■■■ — *I grossisti operanti nei mercati ortofrutticoli, sfruttando le pieghe ■ una recente legge sulla vendita delle merci a peso netto, si rifiutano di pagare i contenitori, gli imballaggi ■■■ prodotti che ■■■ acquistano per rivenderli.*

Tali contenitori, però, raccolti da apposite organizzazioni, vengono rivenduti all'esterno ■■■ mercati (in particolare ai coltivatori). Da questo traffico si ricava un utile stimato in «alcune decine di miliardi».

La denuncia di questa situazione, proveniente da molte parti ■■■ Paese, ha indotto ■■■ ■■■■■ ■ deputa■ (tra cui Lobianco, Citaristi, Bortolani) a presentare una proposta di legge per l'interpretazione autentica della norma la cui imprecisa formulazione consente l'ingiusto traffico.

Il provvedimento è già all'esame della commissione industria di Montecitorio ■ dovrà in seguito passare al Senato. Il relatore, on. Citaristi, ha ricordato ■■■■ la situazione venutasi a creare abbia provocato, in alcuni casi, addirittura «sollevazioni», e come appaia pertanto necessario stabilire che «i grossisti non debbano pagare il contenitore ■■ lo restituiscono, ■■■ ■■■■■■ farlo se intendono tenerselo».

Di qui l'articolo unico ■■■ proposta di legge di interpretazione: la legge 5 agosto '81, n. 441 (appunto relativa alla vendita delle merci a peso netto) deve essere interpretata nel senso — stabilisce il provvedimento — che ■ cessione di recipienti, imballaggi e contenitori utilizzati nella vendita all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli si effettua verso il corrispettivo ■ un prezzo ■■ determinarsi in aggiunta a quello di vendita dei prodotti stessi.

La commissione industria sta ora proseguendo nell'esame del provvedimento.

Servizio di consulenza a Genova ■■■ operazioni fra ■■■■■■ e Cee

GENOVA — *L'utilizzazione di forme ■ finanziamento, le tecniche di valutazione dei progetti di ricerca e di investimento, ■ predisposizione di richieste di credito, di contributo e di assistenza, con il relativo servizio di consulenza, sono assicurati ■ Genova per tutta la Liguria dall'Eurocredit.*

Si tratta ■ un servizio della Federindustria Ligure ■ delle associazioni industriali ■■■ province liguri ■■■ ■■■ tramite tecnico e ■ consulenza fra operatori industriali ■ Cee per gli investimenti.

■■■■■ Ansaldi direttore generale dell'Istituto ■■■■■■ Estero

ROMA — *Il consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per il commercio estero, su proposta del presidente Giuseppe Ratti, ha nominato Massimo Mancini a direttore generale.*

Mancini, attualmente dirigente dell'ufficio Ice ■ Londra, ha iniziato la sua carriera all'Istituto nel 1957. Dopo un periodo in sede ■ stato assegnato nell'aprile del ■■ a Singapore, ■■■ curato l'apertura dell'ufficio di Kuala Lumpur di cui ha assunto la dirigenza nel ■■■ ■■■ diretto inoltre gli uffici di Vancouver ■ di Varsavia. Quando nel '70 rientra in sede gli viene assegnato ■ costituendo ufficio coordinamento Paesi dell'Est Europa.

Nel 1973 viene nominato segretario generale, nel ■■■ promosso dirigente superiore. Dal '79 dirige l'ufficio Ice ■■ Londra.

Cala il consumo di carne ■ si ridimensiona il prezzo

ROMA — «Il consumo di carni bovine è in calo»: *è questo il motivo principale che, secondo l'Irvam — Istituto per le ricerche sui mercati agricoli — starebbe alla base del ridimensionamento dei prezzi*

In particolare l'Irvam rileva che le quotazioni delle carni vitelline sono diminuite, ■■ gennaio ad oggi, tra le 110 ■ le 240 lire al chilo a seconda dei tagli.

Anche per le carni di vitellone i prezzi medi all'ingrosso, alla metà di marzo, ■ trovano su quote inferiori (30-50 lire al chilo) a quelle raggiunte in gennaio.

Per di più questo movimento al ribasso si è verificato in un periodo in cui gli arrivi ■ carni dai Paesi comunitari (pur non trascurabili) sono ■■ sotto ■■ consistenti volumi toccati l'anno scorso.

Dazio protettivo del Canada sui pomodori pelati italiani

OTTAWA — *Il governo canadese ha imposto un ■■■■ protettivo temporaneo sulle importazioni di pomodori pelati italiani di 234,85 ■■■ ■■ kg. La misura è stata presa ■ seguito di un'inchiesta svolta su segnalazione ■■■■ Associazione canadese industrie alimentari. Ne è emerso che i pelati italiani riceveranno sussidi ■■■■ Comunità, il che li ha portati davanti al tribunale antidumping di Ottawa.*

Da uno studio sulla Valle Bormida la relazione tra Industria e salute

Il «progetto prevenzione» della sesta Usl sarà illustrato oggi in ■■■ convegno ■ Cengio

CENGIO — Per una migliore tutela della salute, per poter predisporre per tempo ogni azione di carattere preventivo, ■ necessario che in aree estremamente industrializzate come quella della Val Bormida, si ■■■■■■■ i rischi esistenti nell'ambiente di lavoro e al suo esterno. Solo ■■■ sarà possibile affrontare con cognizione di ■■■■ questi pericoli ed adottare tutte le misure che si rendono necessarie per evitare danni alla salute dei cittadini.

Per questa ragione la Sesta Unità sanitaria ■■■■ della Val ■■■■■■ ■■ deciso, un anno fa, di varare ■■■ «progetto prevenzione» che comprende lo studio scientifico ■■ tutto il territorio. Ora, a dodici mesi di distanza è in grado di presentare una «Mappa ■■■■■ dei rischi» esistenti nella vallata.

■ tratta di uno studio attento e meticoloso che oggi, ■■■ 15, sarà illustrato nel corso ■■ un convegno che ■ terrà nella sala consiliare del comune ■ Cengio. Nell'occasione ■■■ distribuito un opuscolo-documento dal titolo «*Conoscere per modificare, ■■■ progetto per la salute in Valle Bormida*».

L'opuscolo ■ sofferma sui caratteri geografici ■ naturali del bacino del Bormida, sulle sue popolazioni ■ sul loro stato di salute e presenta un quadro completo delle aziende, grandi e piccole, esistenti nel territorio ■ del loro grado ■ insalubrità. Il tutto corre■■■ da cartine, statistiche e indicazioni di vario tipo.

La Sesta ■■■ della Val Bor■■■■ opera su un territorio che comprende 19 Comuni ■■■ oltre ■■ mila abitanti dei quali oltre 13 mila impiegati nell'industria.

Le sue strutture sanitarie ed ospedaliere ■■■ estremamente scarse (da tempo si parla di un ospedale di zona) e ■■ ■■■■■ devono rivolgersi alle strutture dell'Usl ■■ Savona.

Tra le industrie di maggiore importanza da segnalare la «3M Italia» di Ferrania con ■■■ unità lavorative, l'Acna ■ Cengio con 1400 dipendenti, la ■■■■■■■■■ ■ Dalmi con 500 e la Italiana Coke con circa 600 dipendenti.

Di rilevante interesse nella Val Bormida sono anche le industrie vetrarie ■■■ oltre ■■■ migliaio ■ dipendenti. Fiorenti pure nella ■■■■ le industrie della ceramica, dei laterizi, delle ■■■■ di pietrisco, ■■■ trasporti su strada ■ dell'impiantistica. Numerose anche ■ officine specializzate ■ ■■ aziende per la produzione ■■ ghisa e ferroleghe.

Nicolò Siri

A Savona il sistema la «Torretta» per i collegamenti con la Corsica

La ■■■■■ della banchina portuale era stata demolita lo scorso anno

SAVONA — Sia pure ■■■ un certo ritardo, ■ ■■■■ iniziati nel porto di Savona i lavori per la sistemazione della «testata» della banchina della Torretta che era parzialmente crollata lo ■■■■■ anno in seguito ■■ violento moto ondoso provocato dalle eliche del traghetto «Corsica Viva».

L'attracco ■■■ stato ■■■■■ in base a criteri di funzionalità (a Savona non c'era mai stato un traffico di navi passeggeri) ■ ovviamente la banchina non ■■■ adeguata ad un tale tipo di movimento. Il traghetto, d'altra parte, compie ■ sue manovre senza l'ausilio di rimorchiatori e quindi ■ moto ■■■■ eliche è particolarmente esteso.

Con i lavori ora in ■■■■ il molo della Torretta verrà posto ■ condizione di poter rice■■■■ nuovamente le navi traghetto che, dopo l'incidente, erano ■■■■ ■■■■■■■■ all'interno ■■■ scalo, causando qualche intralcio ■■ traffico ■■ gomma ■ su binari.

Grossi pali in ferro vengono infissi sul fondale e andranno ■ costituire ■■■ specie di robustissimo scudo che impedirà al movimento del ■■■■ ■ provocare danni ■■■ «testata» che verrà ovviamente ricostruita e rafforzata.

La conclusione dei lavori ■ prevista per gli inizi di maggio, e pochi giorni prima della ripresa del traffico passeggeri per la Corsica che ■■■■ svolto per il secondo anno dalla società «Corsica Lines».

■ traghetto «Corsica Viva» collegherà tre giorni ■■ settimana Savona con i porti corsi di Bastia e di Calvi. Le prenotazioni ■■■■ già ■■■■■■■■■ e per i viaggi di fine luglio-inizio agosto si è già quasi al tutto esaurito. **n. si.**

Il computer al servizio dei ■■■■■■

■■■■■■■■■■ — Il ministero per l'Agricoltura statunitense sta ■■■■■■■■■ una re■■ di computer per assistere i botanici, così come i cataloghi di semi assistono i giardinieri. Oltre 600 mila piante verranno catalogate nel nuovo siste■■■ chiamato «grin» (rete d'informazione per ■ risorse botaniche).

Il sistema verrà gestito dal servizio ricerca per l'agricoltura dello ■■■■■ dicastero. I botanici potranno così trova■■■ fra migliaia di piante, rapidamente, quelle che ■■■■■■■■ no per i programmi di allevamento, nonchè per far fronte a problemi agricoli come siccità e morie.

CONTENERE I COSTI: LA SOLUZIONE E' NELLA GRANDE VERSATILITA' MERCEDES-BENZ.

I transporter Mercedes-Benz sono costruiti con le stesse caratteristiche dei veicoli industriali più grandi.

Questo vuol dire poter contare su robustezza e durata del tutto eccezionali, assieme ■ quella versatilità d'uso indispensabile per contenere i costi.

Puoi quindi scegliere con assoluta tranquillità nell'ampia gamma dei transporter Mercedes-Benz.

Sette modelli base, 4 diversi motori Diesel (da 72 a 130 CV), 11 cubature, 5 pesi complessivi e 6 passi permettono di ottenere un grande numero di versioni di furgoni, autocarri e kombi.

Così puoi essere sicuro di scegliere il veicolo più adatto alla tua attività: con la massima capacità di carico o con la più giusta combinazione per passeggeri e merci.

In ogni caso hai a disposizione un mezzo estremamente versatile che ti garantisce: ripresa e velocità di crociera elevate; consumi ridotti anche nei tormentati percorsi cittadini; agilità ■ maneggevolezza in ogni situazione (pensa che ■ diametro di sterzata minimo è di solo 10,9 metri: meno di alcune automobili), bassi costi di esercizio.

A queste caratteristiche, decisamente al di sopra della norma, devi aggiungere poi i servizi che ti offre la Mercedes-Benz Italia attraverso la ■■ vasta rete ■ concessionari distribuiti in ogni parte d'Italia: consulenza per una soluzione su misura alle tue esigenze; agevolazioni ■ forme di finanziamento convenienti attraverso la Merfina; l'agile forma del leasing; assistenza ovunque tu ■ abbia bisogno.

Insomma, tutto quello che puoi chiedere per garantire il tuo profitto.

MERCEDES-BENZ. LA SCELTA DELLA RAGIONE.

Mercedes-Benz ■■■■ ■■■■ - Roma

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO via Stradella spazioso ■ ■■■re cucina servizio privato vende L. 33 milioni 500 mila. Dilazionando. Tel. 483.429.

LIBERO zona Francia (via Bavano) spazioso 2 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni. Tel. 857.824.

LIBERO zona Parella (via Ghemme) 2 camere tinello cucinino servizi cantina dilazioni. Tel. 657.518.

MANSARDA libera in st■■■ signorile camera cucina L. 12 milioni ample dilazioni. Tel. 650.7063 - 657.518.

MANSARDA ■■■■ con servizio corso Reg■■■■gherita vendesi affare L. 4 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

MANSARDE libere centrali in palazzo ristrutturato consegna maggio Impresa vende allo reddito. Tel. 839.7191.

MIRAFIORI ■■■aca■■ corso Unione Sovietica libero recente 3 camere tinello cucinotta bagno pagamento dilazionato. Vendo Centraledite 532.408.

MIRAFIORI libero camera soggiorno ■■■ goto cottura bagno ■■■■ L. 35 milioni 500 mila. Centralediia. Tel. 530.163.

MONCALIERI Sergi vende libero corso Trieste panoramico sal■■■■ camera ti■■■■ cucinino terrazzo. Tel. 447.4374.

MONOCAMERA libera in stabile signorile angolo corso Trapani raro affare L. 16 milioni 300 mila. Tel. 657.392.

PALAZZOTTO
■■■ **Liberty corso Cassia (5■■■) indipendente su 3 piani mq 300 gi■■■■■■ ■■■ 300 box 2 auto. Tel. 566.601 Crimea.**

PIAZZA Bernini libero recente signorile ■ ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi Immobiliaresuperga 447.3315.

■■■■ ■■■■ **angolo via Po ■■■■ adatto ufficio 1° piano ■■■ mq L. ■■ milioni vendo. Tel. 515.880 - 758.327.**

■■■■■ Massaua libero recente ■ ■■■■■re tinello cucinino 7° piano vende Selim. L. 70 milioni. Tel. 487.741

PIAZZA Sabotino libero ingresso 2 came■ cucina bagno ■■■■■ solaio mq ■■ L. 59 milioni. Immobiliaresuperga 443.252.

PRIVATO vende via Reni saloncino 2 camere tinello cu■■■■ libero volendo ■■■ 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

PRIVATO vende ■■■■ signorile zona San ■■■■rio salone ■ camere ■■■■■ doppi servizi mq 160 cantina ■■■■■■■■ L. 185 milioni. ■■■. 659.188.

RIVOLI impresa vende direttamente ■■■ loggi negozi box auto ■■■■■ facilitazioni. Tel. 515.914 - 958.9313.

RIVOLI vendesi direttamente ufficio mansardato zona centralissima facilitazioni pagamento. Tel. 515.914 - 958.9313.

S. GIORGIO Canavese impresa vende alloggi 4-5 vani biservizi consegna primavera 84 mutuo 60%. Tel. 0124 29.188.

S. RITA via Fitzdelfia libero signorile sala 2 camere ■■■■■ ■ servizi terrazzo box recente. C.V 1. 383.576.

STADIO ■■■■■ cucina ingresso ■■■■■ occupato ■ piano terno ■■■■■■■■ 63 mq L. 30 milioni. Grimaldi 557.0105.

STATUTO via Cibrario libero soggiorno 2 camere cucina servizi terno ascensore 115 mq L. 80 milioni. Tel. 513.916.

STUDIODATA ■■■■ zona Stadio ■■■■ alto signorile salone ingresso camera let■ cucina ■■■■. Tel. 335.■■■■

STUDIODATA Molinette libero 3 camere cucina bagno buono stato manutentivo terno ascensore. Tel. 335.8672.

STUDIODATA ■■■■ Sabotino libero 3 camere cucina bagno completamente ristrutturato con riscaldamento autonomo ■ metano L. 54 milioni. Tel. ■■■■■

STUDIODATA vende zona Francia ■ ■■■ mere cucina bagno piano 4° L. ■■■ milioni trattabili ■■■■■■ abbinamento stesso piano. Tel. ■■■■■.

STUDIODATA via S. Agostino in stabile ristrutturato nelle sue parti comuni riscaldamento autonomo. Tel. 335.8672.

■■■■■■■■ zona ■■ Paolo vicinanze mercato in stabile con 4 alloggi da ristrutturare 2 camere cucina servizi L. 25 milioni. Tel. 335.8672.

TAIT L. (Mirafiori) antico al 7° piano 3 camere tinello cucinino bagno e ■■■■■■■■ L. 52 milioni ■■■■■. Tel. 506.681.

TECNOKASA ■■■■■ S. ■■■ libero signorile ingresso saloncino camera cucina bagno piano 6 L. 84 milioni dilazioni.

■■■■■■■■ 545.682 S. Rita ingresso ■■■■■ tinello angolo cottura 2 bagni ■■■■■ termo volendo box L. ■ ■■■■.

TECNOKASA 545.682 libero adiacente piazza Massaua ingresso 2 camere tinello cucinotta L. 70 milioni, dilazioni.

TOMMASI IMMOBILI ■■■■■ centralissimi bilocali arigui mansardati liberi ed ■■■■ pali a partire da L. ■ milioni. Tel. 882.692 - 65■■■■.

URGE vendere ■■■■ spazioso camera tinello cucinino 2° piano ascensore casa recente L. 45 milioni. Tel. 741.3123.

■■■■ 747.729 vende zona Montecucco Peschiera anche separatamente arigui 2 ■■■■ere tinello ■ camera tinello 2 posti auto.

USAV 747.729 vende libero ■■■■ ■■■■■ piano rialzato stessa casa 1-2 camere tinello cucinino bagno dilazioni.

■■■■ 747.729 vende libero zona ■■■■■ Moncalieri Giovanni Lanza in palazzo d'epoca saloncino ■ ■■■■■■ cucina biservizi.

USAV 747.729 vende libero ■■■■ Vittorio angolo Racconigi saloncino ■ ■■■■■■ tinello cucinino bagno cantina.

USAV 747.729 vende libero zona S. Paolo ■ camere cucina bag■■ cantina ■■■■■ damento particolare rimesso a nuovo.

■■■■ 747.729 vende ■■■■ Nichelino libero ■■■■■ (tinello cucinino servizi ■■■■■■ costruzione mutuo e dilazioni.

UTIP 547.828 libero via Venaria adiacente piazza Stampalia 2 camera cucina ■■■■ina L. 43 milioni 900 mila rateali.

UTIP ■■■■■ ■■■■ Borgo ■ Paolo ■■■ Rosaana spazioso camera tinello cucinino servizi facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 libero adiacente via Borgaro via Portula camera cucina cantina L. 6 milioni contanti più dilazioni.

UTIP 547.828 vende in corso Vercelli 127 alloggi 1-2-3 ■■■■■ cucina commercialissimi negozi, posti auto. Prezzi a partire da L. 9 milioni 500 mila rateabili. Personale in loco.

VALENTINO libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 43 milioni. Immobiliaresuperga 443.252.

■■■■■**IAMO** in blocco o frazionatamente in via S. Secondo monocamere 5 di cui 2 occupate ottimo affare. Tel. 758.855.

VILLA DELLA REGINA
■■■■ precollinare impresa vende alloggi signorili in palazzina d'epoca ristrutturata. Telefonare 839.7191.

VILLA libera recente uni-bifamiliare Santena uscita tangenziale 200 mq alloggio 150 mq mansarde 150 mq magazzino box camion vendesi L. 165 milioni più mutuo. Tel. 328.648 - 321.945.

VILLA libera precollina ■. Mauro unifamiliare panoramica terrazzi giardino prezzo interessante Atamak 960.7313.

■■■■■■■■ Sciolze 13 km da S. Mauro libera recentissima composta da piano ■■■■ camera tinello cucinino bagno terrazzi, 1° piano salone cucina americana supe■■■■■■ bagno terrazzi con zona barbecue, 2° piano ■ camere letto con ■■■■ diate 2 bagni modernamente arredati box 2 ■■■■ 10.000 mq terreno. L. 220 milioni. Tel. 835.083 escluso sabato domenica.

VILLETTA libera Castiglione Tonnese 3 ■■■■■ cucina bagno grande tavernetta giardino vendesi. Tel. 485.255.

VINOVO impresa vende direttamente in complesso residenziale autonome e signorili ville a schiera. Tel. 965.1254 - 0121 74.545.

VOLPIANO mai abitato soggiorno 2 camere cucinotta bagno box mutuo dilazio■. Tel. 380.231 ■■■■.

VOLVERA (Orbassano) libero in signorile palazzina ampio lu■■■oso 3 vani L. 52 milioni 900 mila. Tel. ■■■■■.

20 Domande affitto

A. UNICASE ricerca in affitto alloggi ■■■ uffici vuoti e arredati anche fuori Torino. Tel. 331.840.

■■■ in affitto in Torino ■■ vani ■ ■■■■ vuoto o parzialmente arredato uso transitorio. Tel. 369.183.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI elegantissimo 3 camere più servizi zona centrale ■■■■■ più lanzuola e telefono, contratto tipo residen■. ■■. ore ufficio 580.870 - 504.463.

A. ■■■■■■■■ affitta piazza Statuto prestigioso ufficio salone 3 camere servizi L. 550 mila. Tel. 501.248.

A. FIDALCASE affitta corso Orbassano uso studio abitazione 4 camere cucina biservizi L. 450 mila. Tel. 501.248.

A. ■■■■■■■■ se sei alla ■■■■ di alloggio. Cercheremo ■■ risolvere il ■■■ stro problema abbiamo alloggi ■■■■■ ca■. Tel. 752.967 Immobiliare Lunica.

■■■ITTASI appartamenti a referenziati ■■■ transitorio stessa casa. Tel. ■■■■■.

AFFITTASI Cascine Vica alloggio piano rialzato ■ vani servizi ■■■ studio ■ ufficio. Tel. 521.1254.

DOMUS-AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta via XX Settembre ufficio ■■■■ di 2 sale biservizi, utilizzabili ■■■■■ separatamente.

■■■■■■■■ residence via Piave ■■ affitta mono■ ■■■■■■ con servizi ■■■■■ gnieri. ■■■■■■■■.

■■■■■■■■ Guido Reni offre in ■■■ moderni monolocali ■■■■■■ completi ogni comfort ■ servizi. Tel. 309.6769.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segretaria traduzioni telex WP. DP. ore 8/20 sabato 8/12. Tel. 556.255

UFFICI arredati centrali ■■■■■ segretariato recapito postale telefonico telex ■■■ la riunioni. Via Sacchi ■ tel. 543.776.

VILLA affittasi 4 km Villanova d'Asti 1 ■■■ ■■■ 3 ■■■■■■ cucina soppi servizi taverneta lavanderia autorimessa per 2 auto ■■■■■■ giardino ■■■■ mila ■■■■■. Tel. (0141) 839.2■■.

ZONA verde mezz'ora centro residenca affitta eleganti ■■partamenti ■■■■■ ■■■ golo cottura ■■■ servizi. Tel. 749.2621.

30 Scuole e istituti

■■■■■■■■ di estetica e acconciature Rosetta Savi, personale specializzato con orario continuato. Corso Matteotti 31, telefono 518.588.

35 Nautica

CANOTTI pneumatici nuovi modelli, occasioni, assistenza. Riparazioni tutte le marche. Prezzi concorrenziali. Fabbrica Garma, via Aosta 3.

37 Campeggio e sport

VENDO autocaravan Rimor Ford Transit 100 diesel giugno 80, km 38 mila, L. 16 milioni 500 mila. Tel. 011 975.851.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO ■■■■■ medaglie ■■■ ■ ■■ gento collezioni francobolli. Montenegro ■■■■■ Vittorio 63. Telefonare 548.365.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Civezza (Im) villa recente unifamigliare con piscina e terreno mq 1750 occasione.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 S. Stefano al ■■■■ libero ■■■■■ signorile camera tinello ■■■■■ arredato.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero recente Pietra Ligure signorile 3 camere servizi box auto vista mare.

A.A.A.A. ■■■■■■■■ 839.8444 Spotorno ■■■a casetta su 3 ■■■■: 6 camere servizio terrazzo vista ■■■.

A.A.A.A. CASALEGNO ■■■■■■■■ Garlenda libero rece■■ signorile 3 camere ■■■ giardino-terrazzo giardino posto auto.

■■ ■■■ Canavese Vestigné 38 km da Torino vendo in cascina caratteristica rustico indipendente possibilità ■ vani cortile ■ giardino L. 12 milioni ■■■ mila. Tel. 0175 928.848.

A L. 9.700.000 ven■■ ■alta di 2 vani con terreno in Valle Po. Tel. (0121) 21.017.

A 20 km da Torino in posizione collinare panoramica ■■■■■ casetta rustica ■■■ progetto di ristrutturazione. ■■■ Informazioni. Tel. (0141) 33.■■■.

ALBENGA appartamenti nuova costruzione bi trilocali da L. 54 milioni a■■ mare e nel verde. Tel. (0182) 53.865.

ALL'imbocco della ■■■ Chisone alloggio nuovissima ■■■■■■■■ a L. ■■ milioni più mutuo. Tel. 0121 ■■■■■.

■■■■■■■■ Marina impresa ve■■■ villette monofamigliari e box. Mutuo e facilitazioni. Tel. 011 515.914 - 0182 85.489.

BARDONECCHIA via ■■■■■■■■ 16 impresa vende alloggi nuovi ■■■■ dimensioni prezzo mite dilazioni. Tel. 510.317.

CASA libera in Romano Canavese ■ km Torino 5 camere negozi cantine garage a L. 32 milioni dilazioni. Tel. 351.393.

■■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■ **CASAMERCATO** A 011 650.3805 ■■■■ ■■ propria clientela rustici, casette, ■■■ scine, baite, ville in ogni zona. Pagabenecontanti Aperto sabato pomeriggio.

■■■■■■■■ B 650.39.05 ■■■■ rustici, cascine, casette, ville, campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

■■■■■■■■ 650.3805 vende libero Salica d'Uzzo mon■■■■ con angolo cottura e bagno L. 29 milioni.

■■■■■■■■ ■■ ■ piani già parzialmente ristrutturata con 7000 mq di terreno circostante. Tel. (0121) 72.494.

CASCINA ■ ettari libera zona Casalborgone irrigua grande ■■■■ colonica con ■■■ I servizi magazzini stalle vero affare dilazioni. Galotto 741.3131.

■■■■■■■■ stupenda posizione collina Venasca Val Varaita ■■■■ luce ■■■■o privato vende L. 10 milioni. Telefonare 0175 87.256 ore pasti.

CERANA centralissimo ■■■■■ **alloggio recente 2 vani s■■■■■■■■ posto ■■■ to. Telefonare 011 293.301.**

FINALE Ligure vicino ■■■■■■■■ vendesi alloggio di camere sala cucina servizi termoautonomo. Tel. ■■■■■■■■.

FINALPIA alloggio ■ ■■■■ 2 balconi garage 150 mt. mare L. 145 milioni. Agenzia Finalpia. tel. 019 600.685.

IPI V■■■■ d'Aosta La Salle 10 minuti da Courmayeur vendiamo appartamenti con giardino ■ balcone. Ottima esposizione vicinanze negozi. Monolocali da L. 30 milioni bilocali da L. 43 milioni. Possibilità mutuo. Tel. 511.382, Aosta 0165 43.741.

IPI Valle ■■■■■■■■ (■■ Salle) 10 minuti ■■ Courmayeur vendiamo appartamenti ■■■ giardino ■ balcone. Ottima esposizione, vicinanze negozi. Monolocali da L. 30 milioni, ■■■■■■■■ da 43 milioni. Possibilità mutuo. ■■■. 511.382, Aosta 0165 43.741.

IPI 511.382 vende Chiavari attici signorili panoramici passeggi■■■ mare ottimamente rifiniti tutti comforts.

IPI 511.382 vende Lavagna libero centralissimo ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno.

■■■■■■■■ ■■■O
tra Passana e Criscolo, stabile con alloggi da L. 13 milioni. Tel. 0121 72.494 Orcino, piazza Roma, ■■■■■ e domenica.

PIETRA LIGURE
RESIDENCE «MIRAGE»
■■ mt mare mono-bilocali nuova costruzione ■■■■■■■■ cantine. Tel. 019 671.661/2.

PIETRA Ligura ■■■■ stazione spazioso soleggiato ■ camere ■■■■■ ■■■■■ termoautonomo ■■■za a■■■■ condominiali volendo box. Tel. pasti 019 ■■■■■.

RUSTICI ■ ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.

RUSTICI entroterra Finalese con terreno da L. 55 a L. 200 milioni. Agenzia Finalpia tel. ■■■ 600.685.

RUSTICO Cafasse indipendente da ristrutturare con progetto approvato di ■■■ le terreno. Fidalcasa tel. 959.2001.

RUSTICO Indipendente 4■ km Torino adatto fine settimana 4 vani 850 mq terreno L. 19 milioni. Tel. 011 974.420.

■■■■■■■■ indipendente da ristrutturare adatto 2 famiglie terreno adiacente vendo L. 18 milioni più 5 milioni dilazionabili. Tel. (0124) 31.833.

S. STEFANO
pochi km da Sanremo a 15 mt dal mare in palazzina prestigiosa con verde condominiale alloggio 2 camere soggiorno 2 terrazze con vista mare. ■■■■■■■■ Telefonare 481.180.

■■■■■■■■ ■ elegante residence con parco e servizi centralizzati vendonsi bilocali. Lux Case tel. 544.100.

SANREMO privato vende monolocale prestigioso in parco residenziale piscina campo tennis. Tel. ore ufficio 331.979.

■■■■■■■■ vil Padre Semeria vendesi alloggio nuovo 2 camere servizio mq 60 giardino privato e box. Tel. 011 729.402.

■■■■■■■■ sona Foce bi-trilocali in villa ■■■ giardino e casetta da ristrutturare. Tel. (0184) 70.684 - 84.021.

■■■■■■■■ appartamenti ville ■■■■■■■■ dimensioni Costa Golfo Aranci Porto S. Paolo S. Teodoro ■■■■ del Turchese prezzi affare dilazioni. Iacomino 595.234.

TORRE ■■■■■■■■
alla residenza Serena l'appartamento che ta per voi pagano solo il 35% subito il 30% con mutuo e il restante 35% dopo ■■ mesi. Tel. (0121) 72.494 - 76.956.

TORRE Pellice in posta centralissima alloggi liberi L. 7 milioni vano. Affare. Tel. 0121 77.281 ufficio.

■■■■■■■■ Follonica ■■ Vincenzo appartamenti nuovi 2/3 vani servizi mutuo dilazioni. Davidmare vende tel. 779.012.

UTIP 547.828 Loano ■■■■ Borgo Aranci in complesso residenziale vende monobilocali con ■■■■ condominiale piscina e posto auto. Prezzi da L. 48 milioni ■■■ mila in su facilitazioni mutuo.

UTIP 547.828 vende Novaretto ■ ■■■■ casetta con 2 camere cucina bagno ■■■■ tile L. 35 milioni ■■■ mila rateabili.

VALLE d'Aosta La Thuile importante ■■■■ tro turistico invernale estivo vendiamo appartamenti pronti e in ■■■■■■■■■■■ volezioni finanziamento diretti. Tel. 0165 43.621 - 34.553.

VALLE d'Aosta Antey vendesi 1 ■■■■■■■■ bagno cucinotta L. 75 milioni. Tel. 0165 ■■821 - 34.553.

VILLA cint■■■ Torino terreno ■■■ mq adiacente vendo 100 milioni dilazionabili. Tel. 0124 318.33.

VILLANOVA d'Asti Sergi vende nuovi stessa casa alloggi salone 2 camere cu■■■ bagno magazzini. Tel. 447.4374.

VOLVERA centro Sergi vende libero 1976 ■ camere cucinotta bagno box orto L. 59 milioni ■■■ mila. Tel. 447.4374.

46 Ville, app., ■■■■■ per vacanze, ■■■■■

A L. 1 milione affitto 1/5 - 15/10 alloggi comforts giardino barbecue giochi Chambons Fenestrelle tel. 0121 21.700.

SARDEGNA affittiamo estate 85 arredate villette e appartamenti a S. Teodoro Olbia Pittulongu, Iacomino 595.234.

47 Alberghi, pensioni

■■■■■ Ligure Hotel Regina ■■■■■■■■ scelta menù vicinissimo mare e stazione Pasqua 25.000-30.000 con servizi. Tel. 019 692.920.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Cor■■ Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - ■■■■■■■■.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A. ACQUISTA antichità mobili rinascimento liberty barocco argenti sgombra alloggi. Serietà Ditta RS 257.264.

A.A. SGOMBERO alloggi ville compro quadri tappeti argenti mobili 600 oggetti vari. Tel. 578.241. Perria.

A.A. ■■■■■■■■**O** alloggi cantine soffitte, acquisto mobili 600 primi 900 e oggetti di vario genere. Tel. 260.196.

■■■**GA** aiuta amore lavoro fortuna, interessi sofferenze successo vincita al gioco. Tel. 836.301, via Mongrando 43.

MAGA «Circe» veggente ■■■■■■■■ risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata telefonami ■ pentacoli protettivi. Tel. 696.5773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.

ANTEPRIMA

VENANTINO
un Gesù Cristo mancato

GLI DELL'ANNO 3000. Regia Jules Harrison. Interpreti principali: Venantini, Gianluca Venantini, Robert Jannucci.

In mondo privo d'acqua causato da una temperatura più elevata per l'assottigliarsi della fascia di ozono, ogni forma di vita civile venuta meno. Restano piccoli nuclei umani che resistono disperatamente usando le poche risorse rimaste. Ma costoro vengono spesso da bande di predoni che uccidono e massacrano.

Uno di questi predoni, Alien, un giorno viene salvato un bambino, Tommy. Tra i due nasce una strana amicizia che li conduce insieme a missione vitale: trovare l'acqua. La trovano infatti, guardata uomini armati che ingaggiano un combattimento Alien. Non si mette bene per i nostri amici che sono costretti battere in ritirata. Mentre fanno ritorno la loro gente ecco che comincia a piovere...

VENANTINI

Venantino Venantini, occhi inquietanti, sorriso accattivante, statura metro e novanta, per alcuni anni è stato definito il Gregory Peck italiano che a Hollywood ci fatto un pensierino sopra. Poi lui in America ma solo per girarvi qualche film, senza legarsi a quella cinematografia.

—Venantini, andò questa faccenda americana?

«Quando mi proposero trasferirmi ad Hollywood, eravamo nel 1961, stavo allestendo una mostra di pittura curata da Gaspare del Corso Irene Brin. Cosicché ero tutto preso da quell'avvenimento mi interes- più qualunque altra cosa. Poi mi raccontato particolari non entusiasmanti su certi sistemi hollywoodiani, temevo che avrei finito per stritolato dall'ingranaggio perdere la mia libertà. Io sono soprattutto un giramondo...»

— Già, lei è stato un po' dappertutto...

«Sì, in pratica ho fatto il giro mondo, perché anche in Cina, in Australia, in Sudafrica, nei mari del Sud... Anzi, ho cominciato a fare l'attore proprio con un viaggio in Polinesia...».

Fu «Odissea nuda» Franco Rossi, andò quella volta?

«Beh, io Gesù Cristo mancato.. Quando William Wyler a girare "Ben Hur" qualcuno mi propose per il ruolo Messia. Andò bene anche quello. A questo punto mi che dovuto farmi crescere la barba i capelli. Io risposi che avrei potuto mettere una parrucca una barba finta, insomma discutemmo ci mettemmo d'accordo...».

— Che c'entra tto questo "Odissea nuda"?

«C'entra, perché quel provino capitò fra le mani di Franco Rossi che mi chiamò appunto per fare il suo film. La cosa più bella di quell'esperienza Polinesia è consistita nel fatto che il Paese mi ispirò nel mio hobby preferito: pittura. Dipinsi una sessantina di quadri e cominciai più professionista della pittura che della celluloide».

— Di film ne ha fatti tanti, ma è vero che prima entrare nel cinema ha fatto una quantità mestieri?

«Verissimo: lo di giornali, l'imbianchino, lo sguattero, il cameriere in alberghetti Rive Gauche, a Parigi, poi ho cominciato appartamenti Sedicesimo Arrondissement».

— E al come è arrivato?

«Tornato in Italia, Roma, cominciato fare la comparsa, quando arrivò "Ben Hur". In pratica è cominciato tutto "Ben Hur", anche quel non ho preso parte».

— Ma lei si considera più attore o più pittore?

«Ah, pittore, senz'altro pittore. Adesso la situazione s'è rovesciata. Faccio cinema per hobby».

Lamberto Antonelli

STASERA TV IL GIALLO «VUOTO DI MEMORIA»

IL COMPUTER
può diventare assassino

Stasera domani andrà in onda sulla prima rete televisiva un insolito «giallo» che Massimo Felisatti ha scritto insieme Pier Nico Solinas (che firma anche la regia) di cui interpreti Alfredo Pea, Silvano Piccardi, Carol Andrè e Ivana Monti.

A Felisatti, che accoppia la attività di giallista a quella di storico (ricordiamo il suo recente libro su Isabella d'Este e la sceneggiata televisiva di *La morte Giovanni Gentile*) abbiamo chiesto spiegazioni su *Vuoto memoria*.

Un «giallo» ma particolare, perché?

«Perché il protagonista è un personaggio assolutamente per un giallo, anche si sta insinuando sempre più nella nostra vita quotidiana, condizionando persino i nostri sentimenti le nostre scelte: il computer. Quando io Solinas abbiamo cominciato a scrivere Vuoto memoria, *del computer si parlava solo fra specialisti. Sono passati anni e il computer è diventato, "il personaggio dell'anno" ormai parla ovunque. Ma le sue prestazioni, le sue capacità di interferire, condizionare, modificare la nostra vita restano per i più ancora All'inizio del film c'è scritta, che richiama la prima legge di Clark: " Qualsiasi tecnologia sufficientemente avanzata indistinguibile magia"».*

Si può fare un paragone con i robot di Asimov, così perfette, costruite a miglianza dell'uomo, servire l'uomo, che finiscono per sopraffarlo?

«Sì il protagonista "umano" storia, che è un professore di informatica, si sente da suo studente: "La gente attribuisce computer anche una intelligenza. Non per niente lo chiama cervello elettronico". E gli risponde: "Sai bene che il computer non è un cervello, memoria prodigiosa, che esegue ciecamente ciò per cui è stato programmato. Ha totale disponibilità, come un grande avvocato, che mette il suo sapere indifferentemente al servizio una parte o dell'altra, a seconda chi lo paga, importa se innocente o colpevole..."».

Parliamo dunque un po' della storia, cominciando «protagonisti umani. Sono anch'essi personaggi insoliti?

«Insoliti rispetto ogni altro film che siamo abituati vedere. Sono uomini della generazione del computer, molto giovani, perché gli "stregoni" del computer sono giovanissimi. O almeno, hanno cominciato giovanissimi. Una ragione c'è: chi non è stato educato con la mentalità dell'era del computer, fa enorme fatica a entrare in un mondo in cui tutti i termini della vecchia cultura appaiono desueti; gli sfuggono le dimensioni un sistema concettuale in cui elaborazione, la programmazione, la trasmissione si misura in secondi, miliardesimi di secondo».

Per scendere sul piano pratico, che fa il computer in questa storia? In è protagonista?

«Il computer in questa sotia mostra la sua ambivalenza, la sua disponibilità ogni uso: può essere programmato per fornire diagnosi cliniche di ogni malattia; nelle mani delinquente l'arma per compiere truffe stupefacenti. Per esempio un paio innocenti occhiali, opportunamente collegati con un microcomputer permettono di sbancare a colpo sicuro qualsiasi casinò; o la intercettazione della linea di trasmissione dei dati di una banca».

Insomma, il computer può essere un criminale o un detective, ed è destinato ad avere un fortunato avvenire nella storia del giallo.

«Cito ancora una frase del protagonista umano: "Tra non molto rapinare una banca con un mitra diventerà anacronistico come un assalto a "».

INTERVISTA Un nuovo spettacolo: «Orchidee nere»

ERNST THOLE
Fregoli degli Anni 80

Ernst Thole vuole allargare i suoi confini teatrali. Da più di dieci mesi sta lavorando per realizzare nuovo spettacolo «Orchidee nere all'ora del tè?».

«Ho i pacchi di aforismi, battute, battutacce, accumulati sotto il e sulla scrivania. Credo che ne verrà fuori un lavoro carino».

Come si sviluppata ed ha preso corpo quest'idea?

«Ero abbastanza stufo di girare per cabaret e discoteche. Nel nostro settore c'è troppa gente che si ripete senza la voglia di rinnovarsi, proporre qualcosa di nuovo, tentare almeno un'altra via. Magari mera" poiché, personalmente, dieci minuti abbondanti sono occupati da Jean Tardieu».

Thole molto prudente per questo suo debutto che doveva già avvenire il 20 marzo a Genova. *preferito smontare scene e per un paio di mesi le proporrò a blocchi separati al pubblico dei grandi ritrovi per vedere come funzionano. Questo dipende anche dalla non disponibilità di teatri nel capoluogo ligure, a Roma a Milano. occorre uno spazio scenico — precisa — più grande di quello del cabaret quello usato abitualemtne da persona sola. Non so più a quante parti ho fatto riferimento, sono davvero tantissime. Spazio dal teatro dell'assurdo a Campanile, accorpando spezzoni di cabaret americano degli Anni Sessanta, tornare a monologhi della Valeri, citazioni di Longanesi, Pittigrilli e tanti altri».*

Qual è il filo conduttore?

«Un dialogo-monologo composto fatti tiari, grotteschi, assurdi, baleani, che mi hanno divertito; un pot-pourri di controsensi; una cucitura di vari modi di fare teatro».

Nello show, suddiviso in due tempi di quarantacinque minuti, una buona parte è dedicata musical cinematografico.

«Un atto di amore verso il cinema — precisa il biondo Thole con la sua caratteristica zuccherosa —. *Anche in questo mi sono ispirato ad un film particolare: Il bo- e la ballerina. E' comunque uno spettacolo nello spettacolo».*

Perché questo titolo strano per il suo nuovo show?

«Mi divertiva. Forse, inconsciamente, nascosta una passione per Rex Stout e il suo personaggio Nero Wolfe».

A chi punta come modello riferimento? In cambierà continuamente vestiti e atteggiamenti?

«Fregoli?! Perché no. Sto leggendo le sue memorie proprio per questo motivo. Non l'ho mai visto se non in un filmato. Non mi rendo conto di cosa aveva e dava al pubblico. Il mio cambiamento però è più che altro di carattere anziché di costume. Ecco: forse provo a fare il Fregoli Anni Ottanta. O meglio: il mio è un tentativo».

Ivano Barbiero

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

WESTERN

casalinghi e made in Usa

Rai-Rete 1

ORE 21,35

Vuoto [illegible] **memoria**, sceneggiato. Prima puntata [illegible] sceneggiato che la Rai scompone in due parti mandando in onda la seconda domani sera dieci minuti più tardi.

Ad avere [illegible] vuoto di memoria è un computer rimaneggiando il quale un genio malefico dell'informatica cerca di mettere [illegible] segno un colpo sensazionale. Grosso modo la meccanica del disegno criminoso consiste nel radiocomandare, tramite complesse apparecchiature installate [illegible] bordo di un camper, il computer che governa le operazioni [illegible] una banca inducendolo a trasferire montagne di denaro dai conti più pingui a quello molto meno ricco dell'autore del progetto.

L'ideatore del complesso piano — che stando così le cose risulterebbe in definitiva quasi simpatico al pubblico — si macchia però le mani di numerosi omicidi, mettendo la polizia in allarme e inducendo un commissario-detective a chiedere la collaborazione di un docente [illegible] informatica che a [illegible] volta si è ritrovato coinvolto in un misterioso delitto probabilmente collegato al caso.

Tra gli interpreti troviamo Carole André (che [illegible] queste settimane torna per la terza volta a vestire i panni della Perla [illegible] Labuan in *Sandokan*) e Ivana Monti nella parte della vedova misteriosa di uno scienziato. Il commissario protagonista [illegible] Paolo Poiret, mentre Alfredo Pea è il simpatico asso del computer che cerca di scardinare elettronicamente i piani del misterioso rapinatore a distanza.

Canale 5

ORE 22,10

Ike, sceneggiato. Bella sostituzione di *Dallas* dovuta allo sciopero dei doppiatori che [illegible] letteralmente sovvertendo [illegible] programmazioni televisive oltretutto in periodo [illegible] rilevamenti di indici d'ascolto. Già mandato in onda un paio d'anni fa, lo sceneggiato narra in sei ore gli anni del trionfo militare del generale americano Dwight D. Eisenhower, eroe dello sbarco in Normandia durante la seconda guerra mondiale e presidente degli Stati Uniti dopo Truman negli Anni Cinquanta.

Nei panni [illegible] Eisenhower troviamo Robert Duwall, che abbiamo già apprezzato nei due Padrini come Tom Hagen, «consigliori» di Don Vito Corleone, mentre Lee Remick impersona la bellissima inglese Kay Summersby, ausiliaria che il domando gli affida con compiti [illegible] segretaria [illegible] che in breve diventa la sua amante [illegible] creando anche un po' [illegible] scandalo nei vertici militari.

I cultori del cinema saranno piacevolmente sorpresi [illegible] nome del regista: Melville Shavelson, grande [illegible] delle commedie rosa, qui invece talmente attento all'esattezza della ricostruzione storica da toccare talvolta i confini del documentario.

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 2

ORE 22

Il giorno più lungo di Scotland Yard, Inghilterra, drammatico 1975. Film di suspense eccezionale [illegible] soluzione negli ultimi minuti come in ogni thriller che si rispetti. I cento minuti di pellicola volano via in un crescendo di tensione senza guizzi eccezionali da parte del dignitoso regista Sharp, sostenuti anche dalla presenza di tre interpreti di richiamo: Rod Steiger, l'aggressiva Lee Remick e [illegible] veterano inglese Trevor Howard, partito da Shakespeare, lanciato nel cinema dal '45 [illegible] da allora presente in ruoli sovente ambigui in almeno una decina di piccoli e grandi capolavori.

R.T.A.

[illegible] 15,30

Ventesimo secolo, Usa, commedia [illegible] Film per cinefili che probabilmente [illegible] grosso pubblico potrebbe trovare un po' superato (oltretutto la voce acutissima della doppiatrice della Lombard, invecchiata dal deterioramento della colonna sonora, induce ad abbassare il volume del televisore).

Si tratta comunque di un classico della commedia sofisticata, tratto [illegible] un lavoro teatrale di Ben Hecht (divenuto poi uno dei più grandi sceneggiatori di Hollywood) e splendidamente interpretato da Barrymoore e dalla bellissima Carole Lombard. Il regista Hawks eccelse come maestro in qualsiasi genere si fosse cimentato.

Telecupole

ORE 14

Duello [illegible] sole, Usa, western [illegible] Capolavoro western di eccezionale vigore, divenuto [illegible] classico in parte grazie alla splendida interpretazione di Jennifer Jones [illegible] Gregory Peck ma soprattutto per merito dell'attentissima regia [illegible] King Vidor. Ogni sequenza sembra girata appo[illegible] per i patiti della fotografia.

Rai-Rete 3

ORE 20,30

Una pistola per Ringo, Italia, western 1965. Per i «puristi» del western fu quasi un sacrilegio [illegible] fatto di attribuire all'eroe Gemma lo stesso [illegible] dell'eroe Wayne in *Ombre rosse* per una piccola serie [illegible] western spaghetti che probabilmente non avrebbero mai retto per nessun verso il paragone col celeberrimo western di Ford. Imitando l'esempio del primo Leone, l'attore preferì comunque ancora firmarsi come Montgomery Wood, mentre il regista Tessari seguiva le tracce dell'antesignano del western spaghetti per quanto riguardava la struttura del racconto, svolto secondo [illegible] paradigma più tradizionale: infiltramento nella banda - scoperta dell'identità dell'eroe e pestaggio - fuga dell'eroe - duello finale. Nella parte del cattivo troviamo Fernando Sancho, che fu il più classico dei messicani cattivissimi del western nostrano, [illegible] quando il genere esaurì il breve corso della sua esistenza girò [illegible] un film [illegible] guerra greco [illegible] sparì dagli schermi. Grandi caratteristiche [illegible] Sancho sono la mole, [illegible] sporcizia, il fatto [illegible] bere e mangiare sbrodolandosi e l'essere destinato a morire per ultimo.

Canale 5

ORE 20,30

Amanti, Italia, drammatico 1969. La critica uccise questo film e la frase *«L'idea di presentare Bonnie (la Dunaway) [illegible] l'eroe della* Dolce vita *(Mastroianni) in una serie [illegible] cartoline a colori potrà forse allettare il pubblico della provincia americana»* fu [illegible] delle più dolci. Carlo Ponti aveva radunato, oltre a quello di De Sica, nomi illustri con ruoli di sceneggiatori e tecnici (il fotografo Pasquale De Santis è [illegible] tutti quello che fa la figura migliore) per tradurre in immagini l'omonima commedia di Brunello Rondi già portata [illegible] scena da Albertazzi e dalla Proclemer. Il risultato fu [illegible] po' al di sotto [illegible] attese, e anche sotto il profilo commerciale il film [illegible] fu [illegible] successone. Sul set la cronaca rosa registrò una love story sbocciata fra i due interpreti principali.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

SONO SEI

cercano (da tempo) l'autore all'Alfieri

TEATRO

ALFIERI, ore 20,30, per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino, la Cooperativa Teatro Mobile, diretta da Giulio Bosetti, presenta «Sei personaggi in cerca di autore», di Luigi Pirandello, con Marina Bonfigli, Giulio Bosetti, Massimo De Francovich, Isabella Guidotti, Lina Sastri. Regia di Giuseppe Patroni Griffi.

La commedia, che appartiene al ciclo del «teatro nel teatro», fu rappresentata per la prima volta nel 1921. La visione che si presenta al pubblico è quella di un palcoscenico dove si prova [illegible] commedia. Il dramma si forma sotto gli occhi degli spettatori. Cresce e si sviluppa per magia di invenzioni, pensieri, parole. Non ha forma né ordine di tempo. Mentre la compagnia prova una commedia, ecco che sei personaggi entrano in platea, salgono sul palcoscenico e chiedono al regi[illegible] dar loro vita.

Sono stati creati da un autore che non ha voluto [illegible] non ha potuto fissarli e definirli artisticamente. Sono quindi in cerca di un altro autore che sappia [illegible] voglia comporre per essi un dramma da rappre[illegible] Il dramma di un padre sorpreso da una figliastra in una casa di malaffare.

[illegible] oltre a questo c'è anche il dramma della madre e [illegible] figlio e la tragedia del giovinetto [illegible] della bambina. E c'è soprattutto [illegible] altro dramma, quello del tradimento, che l'espressione scenica fa ai suoi sei personaggi. [illegible] credono di essere in un certo modo e invece gli attori, interpretandoli, danno loro tutta un'altra realtà.

Pubblico: tutti.

Durata: oltre le due [illegible]

Prezzi: posto unico, lire 13 mila.

I CONCERTI

PICCOLO REGIO, ore 17,30, per la rassegna delle Audizioni Discografiche, continua il ciclo di incontri dedicati [illegible] Richard Wagner, [illegible] cura di Bruno Baudissone. L'ingresso [illegible] libero.

CONSERVATORIO (Unione Musicale), ore 21. Cristoph Eschenbach (pianoforte), Justus Frantz (pianoforte) in un repertorio comprendente musiche [illegible] Brahms (Variazioni sopra un tema di Haydn op. 56b - Liebeslieder valzer op. 52a-4 danze ungheresi - Sonata in fa minore op. 34b). — Christoph Eschenbach è nato a Breslavia nel 1940. Nel 1962 ha vinto [illegible] 1° premio al Concorso internazionale di Monaco e nel 1965 il 1° premio al Concorso Clara Haskil di Lucerna.

Da allora ha fatto tournées in tutto il mondo suonando con le più importanti orchestre. Ha inciso più di 50 dischi [illegible] opere di Bartok, Beethoven, Brahms, Chopin, Mozart. Dal settembre del 1979, è direttore stabile alla Staatsphilarmonie Rheinland Pfalz [illegible] Ludwigshafen. Justus Frantz è nato nel 1944 [illegible] Hohensalza. Ha studiato ad Amburgo con Eliza Hansen [illegible] nel 1967 ha vinto il 1° premio al Concorso internazionale di Monaco.

Fin dal 1969 suona nei maggiori centri musicali europei, con direttori come Herbert von Karajan, Carlo Maria Giulini, Rudolf Kempe e Leonard Bernstein. Contemporaneamente al suo debutto [illegible] New York — nel 1975, [illegible] sei concerti alla Filarmonica di New York — ha inciso sotto la direzione di Leonard Bernstein il Concerto in sol minore [illegible] Dvorak.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore circa.

Prezzi: platea, lire 8 mila; galleria, lire 6 mila.

CINEMA

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/A, prosegue il «Festival Buster Keaton», che vuole offrire agli spettatori un'immagine completa dell'opera del grande comico e cineasta americano. Ore 18: «Steamboat Bill Jr.» (Io [illegible] il ciclone), di Charles Reisner, con Buster Keaton (Usa - 1929 - bianco e nero - 7 rulli - didascalie inglesi. Il film è seguito dal cortometraggio «Mixed Magic», di Raymond Kane, con Buster Keaton (Usa - 1936 - bianco e nero - [illegible] - versione originale). Ore 20,30: «The Garage», di Roscoe Arbuckle, con Roscoe Arbuckle e Buster Keaton (Usa - 1919 - bianco e nero - 2 rulli - muto - didascalie inglesi).

«The Paleface» / «Cops» / «The [illegible] smith», cortometraggi diretti da Buster Keaton in collaborazione con Eddie Cli e Mal St. John e interpretati da Buster Keaton (Usa - 1921-'22 - 2 rulli ciascuno - muti - didascalie inglesi). Ore 22,30: «College» (Tuo per sempre), [illegible] James W. Horne, con Buster Keaton e Ann Cornwall (Usa - 1927 - bianco e nero - 6 rulli - muto - didascalie inglesi).

Il film [illegible] seguito dal cortometraggio «Coney Island», [illegible] Roscoe Arbuckle, con Roscoe Arbuckle e Buster Keaton (Usa - 1917 - bianco [illegible] nero - 2 rulli - muto - didascalie inglesi).

Ingresso riservato ai soci.

Tessera [illegible] associazione 1983, lire 5 mila.

Ingresso, lire 2 mila.

ACCADE

AUDITORIUM RAI, è in corso, fino a sabato [illegible] aprile, presso la biglietteria di via Rossini 15, la prevendita delle tessere [illegible] abbonamento alla Stagione Sinfonica Primavera 1983, riservata agli abbonati della Stagione Autunno-Inverno '82-'83 e della Stagione di Primavera 1982. Orario vendite: 15-19; sabato: 10-13 - 15-19,30.

Per i nuovi abbonamenti il botteghino dell'Auditorium resterà aperto (sempre con lo stesso orario) dal 5 all'8 aprile. La Stagione Sinfonica di Primavera si inaugurerà venerdì 8 aprile alle ore [illegible] [illegible] il concerto diretto dal maestro Gary Bertini [illegible] si chiuderà il 24 giugno, festa di San Giovanni. L'abbonamento alla Stagione di Primavera dà diritto al libero ingresso ai Concerti del Martedì, in programma, alle ore 21, dal 3 maggio al 21 giugno.

FUTURAMA: questo il programma odierno della manifestazione organizzata dalla Fondazione Agnelli, Teatro Nuovo, corso Massimo D'Azeglio 17: dalle [illegible] alle 23: mostra «Il futuro della città e della casa». Ore 17,30-18,10: proiezione della multivisione «Futurama». Ore 18,45: proiezione del film «Futurworld» (Future World - 1976), di Richard Heffron. Ore 21,10: «Il buco nero» (The Black [illegible] - 1979), di Robert Butler. Via Correggio 5: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19: mostra «La frontiera tecnologica».

TEATRO STABILE, presso la biglietteria, in via Roma 49, si prenota da oggi per «Dio», di Woody Allen, presentato dalla Compagnia del Collettivo di Parma. Lo spettacolo va in [illegible] al Teatro Gobetti — per la rassegna Gobetti/Teatro/Kabaret — martedì 5 aprile.

BIRRERIA ARTISTI, via Artisti 30, ore 21,30, concerto del Dick Mazzanti Quartet. Ingresso libero.

UNIONE CULTURALE FRANCO ANTONICELLI, via Cesare Battisti 4/B, ore 21, per il ciclo «Dimostrare [illegible] teatro/Materiali [illegible] pratiche operative del teatro italiano degli Anni Ottanta», incontro [illegible] [illegible] gruppo Taroni-Cividin di Milano.

OH, QUANTI SEMINARI, MADAMA DORE'!..., corsi di aggiornamento teatrale per insegnanti ed operatori culturali. «Teatro e Danza» (dal 30 marzo al 1° aprile, orario da definire). 30 marzo: Susanna Egri - I ragazzi e la danza: spettatori [illegible] partecipanti. 31 marzo: Loredana Furno - Tecnica e interpretazione come rapporto con i ragazzi. 1 aprile: Anna Sagna - Criteri [illegible] scelta dei linguaggi non verbali nei programmi educativi. Quota di partecipazione, lire 15 mila. «Cartapista, cartaposta, cartapasta, cartapesta», a cura di Amy Luckenbach (dal 1° al 4 aprile, orario da definire).

AULA MAGNA dell'Itis «A. Avogadro», corso S. Maurizio 6, ore 20,30, concerto dei gruppi Aqua e After.

PRIMA **L'opera di Ciaikovski al Regio con la sensibilissima direzione di Ahronovitch**

ONIEGHIN

un grande amore in cenere

MIETTA SIGHELE E NELSON PORTELLA, TATIANA E ONIEGHIN

*Dovendo disegnare scene e costumi per l'*Eugenio Onieghin *di Ciaikovski, Silvano Bussotti ha raccolto fiori e foglie dal suo giardino e li ha rinchiusi perché disseccassero tra le pagine dello spartito dell'opera. Ingranditi con una specie di pantografo, fiori e foglie secche sono depositati in sparpagliatissimi collages sui numerosi siparietti che separano le scene liriche dell'opera.*

Onieghin *e le* Feuilles mortes *non è solo una trovata intelligente, l'opera infatti uno struggente profumo di fiori disseccati; c'è anche qualcosa di morboso, di rigido e di funebre in tutti quei fiori e questa funerea, crudele evidenza dei vegetali è il principio dell'arte floreale. Così il giardino di Larina della prima scena un lieve e calligrafico bosco di betulle viene attraversato da un colorato pannello floreale che pare prelevato dalle teche di Kolo Moser. I fiori di Bussotti stringono l'opera di Ciaikovski in una specie di abbraccio mortale: le velatissime betulle non scompaiono mai del tutto, penetrano nella stanza di Tatiana e perfino nel salone pietroburghese dove si svolge l'ultima scena dell'opera.*

Con metamorfosi in perfetto Jugendstil *i fiori si trasformano in lampadario nella sala del gran ballo del secondo atto e in lampada da tavolo nell'ultimo colloquio tra Tatiana e Onieghin. Fiori crudeli e minacciosi che vibrano su lunghi steli, che feriscono gli occhi con i loro profili nelle gigantografie, che emanano un triste profumo. Questa morte per soffocamento floreale mi pare che esprima compiutamente il carattere fantasmatico dell'opera, l'infinita tristezza che l'attraversa da capo a fondo con i timbri lamentosi dei fiati, con quei ritmi di danza così effimeri che si sfaldano nel giro di poche battute, come quel valser che s'impone solo per poche battute.*

NELSON PORTELLA CON EZIO DE CESARE

Questo Onieghin *non è però avuto il suo punto di forza nella direzione d'orchestra di Yuri Ahronovitch. Il maestro russo ne ha fatto una sua creatura prediletta della quale conosce ogni palpito più segreto e la intende come una specie di grande e minaccioso crescendo. Nel primo atto siamo in campagna, c'è un giardino delizioso, due belle ragazze e due corteggiatori, amori pronunciati e impronunciati, stile di conversazione, c'è una fortissima inquietudine dettata dal presagio di sentimenti che giungeranno alle estreme conseguenze. L'orchestra accompagna le voci dei solisti e del coro con timbri rustici che hanno incredibile bravura, anticipatrice di Stravinski, mimano fino all'illusione perfetta il suono della fisarmonica. Il grande notturno di Tatiana che scrive la lettera d'amore a Onieghin è nella collezione di melodramma un pezzo assolutamente unico.*

Di lettere nell'opera ne circolano parecchie, ma di solito i personaggi le ricevono e ne danno lettura; qui la lettera viene scritta tra mille timori, esitazioni e incertezze, e com'è gelido, compassato, vero, il tono di predica di Onieghin raggela le estasi di quell'adolescente invaghita di lui. Emerge il tema della frustrazione che Ciaikovski conobbe come pochi altri: sentimenti incommensurabili che urtano contro l'indifferenza e la incomprensione del mondo, equivoci terribili che risolvono uno scherzo in tragedia, e tutto ciò è mirabilmente narrato con i suoni, con un labirintico errare di brevi frasi che si frammentano fra vari strumenti. Ahronovitch conosce alla perfezione ogni respiro di questo mare di suoni e soprattutto sa che in quest'opera ogni ardore finisce in cenere, si spegne in un lungo lamento, come quello di Lenski pochi minuti prima del duello.

Nelle mani di questo direttore così fervido e intelligente l'orchestra del Regio è trasformata ieri sera in uno strumento prodigioso, capace di qualsiasi perfezione e anche gli interpreti hanno profuso il massimo impegno. Ricorderemo in primo luogo le prestazioni maiuscole di Ezio Di Cesare che, sostituendo l'ammalato Veriano Luchetti, è stato protagonista di una grande serata nel ruolo di Lenski e di Mietta Sighele che ci ha dato di Tatiana sensibilissima, fornita di una voce di pucciniana bellezza e in ogni registro di purezza impeccabile.

Un poco meno calzanti, non privi di qualche forzatura sono stati il baritono Nelson Portella nel ruolo di Onieghin ed Elena Zilio in quello di Olga. Gli altri, la Larina di Laura Bocca e il principe Gremin di Alfredo Zanazzo hanno svolto egregiamente la loro parte, come non menzionare con affetto e ammirazione la prestazione della signora Anna Di Stasio, così brava e convincente e così perfetta nella parte della vecchia nutrice? Il coro, adorno di splendidi costumi, ha fatto buona figura e il corpo di ballo è stato invece autore di una prestazione più modesta.

Il pubblico gelido e conformista delle prime ha riservato a questo Onieghin *di qualità tanto elevata un'accoglienza noncurante, ai limiti della maleducazione.*

Enzo Restagno

PORTELLA

il tenore: la mia voce non rendeva

Maestro Bussotti, che tipo era questo Eugenio Onieghin? «*Un giovanotto robusto con la psicologia da adolescente* — risponde il regista — *quindi insicuro, impulsivo. In Pushkin Onieghin ha 16-17 anni, è un immaturo che uccidendo in duello il rivale non conquista la donna che ama, ma distrugge l'amore*».

Maestro, lo sa che un pubblico si è levato qualche mugolio di disapprovazione per le scene?

«*Strano, la scenografia è assolutamente fedele al libretto. I fiori secchi sul palcoscenico non sono una mia trovata: chiunque legga lo spartito di Ciaicovski li ritrova nelle sue note*».

E le note riflettono il dramma di un musicista che pagò sulla propria pelle l'angoscia dei rapporti umani. L'Eugenio Onieghin è la love-story di un innamorato pentito. L'amore è incomunicabilità: quando lei, Tatiana, si innamora, lui non vuole sapere. E' un giovane distinto, potrebbe assomigliare a Werther o a Andrea Chénier, ma non lo sfiora l'entusiasmo focoso del primo, né si lascia contagiare dalla travolgente malinconia del secondo. Nel primo atto lei sussurra: «*Sarà signore del mio cor che accese con potente amor*», e si strugge in passione. Lui è freddo come un ghiacciolo: «*L'amor dell'oggi sarà van, v'amerei già più doman*».

Povero Onieghin. Si rende conto di essere innamorato di Tatiana soltanto nell'ultimo atto, quando è lei è sposata, e la rivede durante un ballo a Pietroburgo. E' bellissima, ma è troppo tardi: il pentimento non serve, pur fra sussurri e malinconie, Tatiana ammette di non rinnegare la vecchia passione, ma decide di restare fedele al marito e lo pianta.

A dar corpo alle bizze di Onieghin c'era ieri sera il baritono Nelson Portella, che l'anno scorso, nelle *Nozze di Figaro*, aveva sostituito all'ultimo momento il cantante titolare salvando lo spettacolo. Anche lui lo ammette: «*Non si può giocare così con l'amore: oggi lo respingo, domani lo rivoglio. L'amore non è un giocattolo: Onieghin si comporta come un bambino capriccioso e alla fine paga*».

Ieri sera Portella era nervoso: «*C'è qualcosa che non va nella voce: ne siete accorti voi platea?*». Non hanno risposto di no, che tutto filava liscio, ma lui insisteva: «*C'è qualcosa che non va: chissà perché mi sento al cento per cento*».

E Tatiana? E' di moda un personaggio come lei che rinuncia all'amore per fedeltà al marito? Il soprano Mietta Sighele che lo ha interpretato scuote la testa: «*No, non è più moda. Oggi le donne badano sodo e non sanno sacrificarsi. Ma questa è favola, e la favola è bella così. Tatiana che soffre, comunque, mi piace moltissimo*».

EZIO DE CESARE (LENSKI) ED ELENA ZILIO

E la parte vocale? «*Richiede una grande tensione interiore. Avrei preferito cantarla in russo: la traduzione italiana è spesso contorta e crea qualche difficoltà*».

Ciaicovski va cantato con l'anima. Lo dice il direttore d'orchestra Yuri Ahronovitch che ieri sera ha diretto per la 125ª volta l'Eugenio Onieghin. «*Ho lavorato sui manoscritti originali* — dice — *il testo alla perfezione. Non c'è azione, ma psicologia, rapporti umani, movimenti dell'anima. Bisogna scavare in questa musica per trovare il tormento e la malinconia di chi l'ha scritta*».

Ahronovitch guarda la moglie Tamar che gli è vicina e racconta la sua storia: l'emigrazione dall'Urss dieci anni fa per raggiungere la sua gente in Israele. I sacrifici, i concerti, i viaggi in Europa (è direttore stabile a Colonia e dirige spesso a Stoccarda), l'amore per Ciaicovski.

Arriva il tenore Cesare, che dopo aver cantato l'aria del secondo atto è stato ucciso in duello da Onieghin. «*La parte del povero Lenski mi piace. Quest'opera è stata anche battezzata "Traviata russa", e io che la Traviata l'ho fatta proprio qui a Torino, ho affrontato il mio ruolo facendo tesoro di quella esperienza*».

Ieri De Cesare ha sostituito il tenore Veriano Luchetti che era indisposto; fra i suoi prossimi impegni ci sarà il *Lucio Silla* di Mozart alla Scala un'altr'anno.

Per il resto tutto si è svolto secondo previsioni: Elena Zilio (Olga) ha cantato con il solito brio; il maestro Fulvio Fogliazza era soddisfatto del coro.

Anselmo

STASERA **Faccia a faccia di Minoli**

MERLONI

e sondaggio sul sindacato

Folla per l'undicesima puntata di «Mixer», in onda stasera alle 20,30 sulla rete 2 tv: Bob e Rita Marley, Peter Tosh, Blak Uhuru, Pasquale Festa Campanile, Milo, Ottaviano del Turco, Lucio Magri, Giovanni Minoli, Vittorio Merloni.

Il sondaggio di questa settimana è dedicato al sindacato, tornato al centro dell'attenzione pubblica dopo l'accordo sul costo del lavoro.

Il sindacato oggi è indispensabile oppure è un organismo inutile e sorpassato? Le opinioni a confronto sono quelle del segretario nazionale della Fim, Ottaviano Del Turco, e dell'on. Lucio Magri. Per la musica, il secondo filmato della serie «Il rock dei Paesi dell'Est» di Piero Riccardi, Carmine Fornari e Michele Buono: girato nel febbraio 1983 il servizio è sul concerto della pace di Berlino Est, dove movimento pacifista e musica rock si sono alleati contro il riarmo.

Per il computer di Sandra Bonsanti invece, l'ospite di turno è lo scrittore-regista Pasquale Festa Campanile: a testimoniare pro e contro il «gran seduttore» le attrici Mara Venier, Rosaria Omaggio e Gigi Staiano. «Rastafari: de Marley» è un servizio di costume girato da Gianni Minà e Costanzo Allione. Ripreso in Jamaica, il magaconcerto Reggae di Montego Bay.

Per il «Faccia a faccia» di Giovanni Minoli, l'ospite è il presidente della Confindustria, Vittorio Merloni. Quanto al film in due minuti, poi, è stato scelto «Nell'anno del Signore» di Luigi Magni. Chiuderà la puntata «I didn't know».

LA PERLA 4ª SETTIMANA

LUI: 120 Kg. e sguardo ebete...
LEI: ... la fine del mondo
eppure ATTENZIONE!
Sparano a vista... raffiche di risate

Rete uno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Giallosera,** appuntamento con gialloquiz. Replica. All'Hotel Sette Stelle viene compiuto un nuovo delitto. *Chi alla fine del breve [illegible] neggiato arriva alla soluzione può telefonare e concorrere, assieme agli ospiti in studio, vincendo gettoni d'oro e tv color*
15,30 **Spazio sport,** documenti. Quinta puntata: Le piscine: La struttura dell'impianto. Replica
16 — **Shirab,** cartoni animati
16,20 **Lettere al Tg1,** la redazione risponde
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — Tg1 flash
17,05 **Direttissima con la tua antenna,** per i ragazzi
17,10 **Remi,** cartoni animati
17,30 **Discoteca festival,** varietà
18,50 **Eccoci qua,** comiche con Stanlio e Ollio
19 — **[illegible] sera,** varietà presentato da Enrica Bonaccorti e Mino Damato — *Fra le varie rubriche [illegible] trasmissione: Album in famiglia, con aneddoti sulle famiglie di noti personaggi,*
19,45 **[illegible] del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tribuna politica:** conferenza stampa [illegible] Presidente [illegible] Consiglio
21,35 **Vuoto di memoria,** sceneggiato. Con Alfredo Pea, Carole André, Ivana Monti. Regia di Pier Nico Solinas. Prima puntata — *Neutralizzando ingegnosamente il sistema di sicurezza, un misterioso personaggio entra nell'ufficio del presidente di una grande compagnia di assicurazioni e s'impossessa illegalmente di [illegible] tabulato. Attraverso strane schede perforate qualche giorno dopo [illegible] docente di informatica riceve [illegible] inatteso invito da parte di un compagno di scuola. L'incontro non ha luogo perché l'amico viene pugnalato. La sua vedova parrebbe saperne più di quanto non dice*
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
22,45 **Mercoledì sport:** Un tempo di una partita di pallacanestro play off. In Eurovisione da Lipsia (Germania): calcio: **Germania Est - Belgio**
Al termine: **Tg1 [illegible]tte**

Rete due

13,30 **Antoni Gaudì,** architetto, scultore, pittore. Documenti
14 — **Tandem,** per i ragazzi
14,05 **Parolilamo,** giochi
14,35 **Doraemon,** cartoni animati
14,45 **Parolilamo,** seconda parte
15 — **E' troppo strano,** spettacolo di curiosità
15,25 **Secondo me,** attualità
15,35 **Doraemon,** cartoni animati
15,50 **Itinerari,** varietà
16,05 **Mister Magoo,** cartoni animati
17 — **[illegible] e Mindy,** telefilm
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Eureka,** dimensioni della scienza. La rubrica, che fa concorrenza a quella di Piero Angela sulla Rete Uno, si occupa oggi del computer grafico, dell'atteggiamento degli italiani nei confronti della scienza e, attraverso un breve servizio filmato, della raccolta dei coralli
18,20 **Spazio libero,** i programmi dell'accesso: Unione nazionale unitaria professionale autori drammatici cinematografici: Cinema-teatro. Attualità
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Starsky e Hutch:** La guardia del corpo, telefilm. Con Paul Michael Glaser, David Soul — *Una famosa ballerina del teatro Kirov di Leningrado in tournée negli Stati Uniti. Un fanatico neonazista minaccia di ucciderla, e Starsky e Hutch debbono darle un aiuto*
19,45 **Tg2**
20,30 **Mixer,** varietà
21,50 **Tg2 stasera**
FILM 21,50 **Il giorno più lungo di Scotland Yard,** Don Sharp, con Rod Steiger, Lee Remick, Richard Johnson. Inghilterra drammatico 1976 — *Un irlandese che ha perso la famiglia nel corso della guerra civile [illegible] di vendicarsi facendo saltare in aria il parlamento inglese. Per attuare il [illegible] piano criminoso [illegible] le sembianze di [illegible] deputato britannico, ma contro di lui si alleano provvisoriamente la polizia e l'Ira, decisa a impedire un gesto così impopolare.*
23,45 **Nona rassegna [illegible] canzone d'autore,** musicale
0,15 **Tg2 stanotte**

Rete tre

15 — Eurovisione [illegible] Montecarlo: **Torneo internazionale [illegible] tennis**
17,25 **Lo scatolone,** varietà pre[illegible] da Ambra Orfei
18,25 **L'orecchiocchio,** quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3 - Intervallo con Gianni e Pinotto,** cartoni animati
19,35 **Milano Duemila:** Mito, progetti [illegible] megalopoli.
20,05 **Scuola e poesia,** documenti. Terza puntata
FILM 20,30 **Una pistola per Ringo,** di Duccio Tessari, [illegible] Montgomery Wood, Nieves Navarro. Italia western 1965 — *Le forze dell'ordine non possono nulla e vengono superate in abilità dall'avventuriero Ringo che s'infila nella banda [illegible] fuorilegge che assale le banche della [illegible]*
21,50 [illegible] **fa pipì a letto,** documenti. L'enuresi notturna è un lieve e transitorio disturbo che nella maggio[illegible] dei casi non desta preoccupazione [illegible] parte del medico, ma si tratta [illegible] una situazione vissuta con estrema vergogna dai bambini. La trasmissione spiega [illegible] curarla e prevenirla
22,35 **Tg3**

Svizzera

17,45 **Per i ragazzi:** Rockline, scelta quindicinale di musica pop [illegible] rock direttamente dall'Inghilterra
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Viaval,** varietà
19,25 **Il ponte,** telefilm
19,55 **Il Regionale,** rassegna di fatti e avvenimenti [illegible] Svizzera Italiana
20,15 **Telegiornale**
20,55 In Eurovisione [illegible] Glasgow: **Calcio:** Scozia-Svizzera, campionato d'Europa. Cro[illegible] diretta - Nell'intervallo: **Telegiornale**
22,55 **Lo sport - Telegiornale**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Gli emigranti,** sceneggiato
FILM 14,45 **Matrimoni** [illegible] di Edmund Goulding, con Ginger Rogers, [illegible] Astaire, Paul Douglas, Marilyn Monroe, Zsa Zsa Gabor. Usa, commedia 1952 — *Un vecchio giudice un po' rimbambito celebra alcuni matrimoni [illegible] le licenze.*
16,30 [illegible] **Bam,** per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18,10 **Febbre d'amore,** telefilm
19 — [illegible] **casa [illegible] prateria,** telefilm
20 — **Franco e Ciccio [illegible] pasticci**
20,30 **Kojak:** Uno scacco a Wall Street, telefilm — *Alcuni titoli azionari vengono rubati ad un portavalori e nascosti dai ladri nel carrettino di un vecchio.*
FILM 21,30 **Squadra antifurto,** di B. Corbucci, con Giuseppe Pambieri, R. Webber. Italia, poliziesco 1976 — *Poliziotto arresta due topi d'appartamento.*
23,30 **Winston Churchill,** documentario
0,30 **La boxe:** Dennis-Long; Sacchetti-Briant
1,30 **Rawhide,** telefilm

Montecarlo

13,30 Da Montecarlo: **Torneo internazionale di tennis,** [illegible] diretta. Con la partecipazione di Björn Borg, Ivan Lendl, Guillermo Vilas, José Louis Clerc, Yannick Noah, Mats Villandere, Victor Pecci, Jo[illegible] Higueras, Andres Gomez, Adriano Panatta. Commento di Lea Pericoli - Al termine: **Notizie [illegible] - Bollettino meteorologico**
18,50 In Eurovisione [illegible] Lipsia in occasione delle qualificazioni per i campionati d'Europa di calcio: **Germania Est-Belgio.** Cronaca registrata
20,35 In Eurovisione [illegible] Londra in occasione delle qualificazioni per i campionati d'Europa di calcio: **Inghilterra- Grecia,** cronaca diretta
22,30 **Telefilm**
23 — **Incontri fortunati,** varietà - Al termine: **Notiziario - Bollettino meteorologico - Oroscopo**

Capodistria

13,30 **Confine aperto,** trasmissione [illegible] lingua slovena
17 — **Confine aperto,** replica
17,30 **La scuola:** [illegible] potere, documentario
17,55 **Notiziario**
[illegible] 18 — Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
19,30 **Telegiornale - [illegible] d'incontro**
20,30 **Cosmos,** documentario
21,30 **Vetrina [illegible] [illegible] Jugoslavia**
21,40 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,55 **Il ritorno dell'ispettore Bluey,** telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 [illegible] La musica giorno per giorno
14,30 **Dabadam [illegible] bam.** Nella giungla di parole delle canzoni
15,03 **Radiouno [illegible]** «Chip». Settimanale dell'effimero e viceversa, di Lino Matti
18 — **Il Paginone** a cura [illegible] Giuseppe Neri
17,30 Torino Ruscitto presenta **Globetrotter**
18 — **Microsolco, che passione [illegible]** Novità discografiche nella musica classica
19,30 **Radiouno jazz '83.** Viaggio attraverso il jazz francese con André Clergeat
20 — **[illegible] spettacolo.** Settimanale di opinioni condotto da Folco Lucarini
21,03 **Questo libro [illegible]** «De l'Allemagne» di M.me [illegible] Staël. Programma di Giuseppe Lazzari
21,30 **Caro Ego...** Monologhi brevi di Roberto Vetter
21,45 **Gr 1. Sport - Tuttobasket.** [illegible] campionato di pallacanestro all'ultimo minuto a cura di Massimo De Luca
22,27 Audiobox: **Quel object plein d'horreur** di Alberto Griffi

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi [illegible] nuovi film [illegible] loro musiche presentati da Francesco Va[illegible]
15 — **Una furtiva lacrima.** «Vita di Gaetano Donizetti». Originale radiofonico di Franco Monicelli 2ª puntata
15,42 **Concorso per radio[illegible] selezionati e prodotti [illegible] regionali**
16,32 **Festival!** Programma [illegible] cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Flavaretto
17,32 **Le mie [illegible] musica** a cura di Laura Padellaro
18,32 Giovanni Gigliozzi presenta **La carta parlante.** Quel che si legge e quel che [illegible] dovrebbe leggere
20,40 **Nessun dorma...** Appuntamento serale con il melodramma
21,30 **Viaggio verso la notte.** [illegible] Poesie [illegible] prose scelte da Eugenio Ragni
22,50 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** [illegible] cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
21,10 **Omaggio a Strawinsky [illegible] centenario della nascita.** Presenta Roman Vlad
22,30 **America [illegible] to coast.** Cultura [illegible] società negli [illegible] Uniti
23 — [illegible] **Jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. (Eurotv) Canali 66-42-20

FILM 14,30 **Il piccolo Superman**, di Leaddy M. Diaz, con Johnson Jap, Steve Nicholson, Joe Sison. Filippine, avventuroso 1979 — *A Manila il piccolo Sonny Lee, bambino di dieci anni, a causa di un incidente è rimasto gravemente menomato. La [illegible] però non lo ostacola per nulla tanto che il piccolo diventa una sorta di superbambino che debella la mafia americana lanciata alla conquista delle isole del Pacifico*
16 — **Gordian - Temple e Tam Tam**, cartoni animati
17,15 **Al banco della difesa**, [illegible] film
18 — **Bonanza**, telefilm
19,05 **Grp flash**
19,35 **Lune piemontesi**
19,45 **Tanto per leggere**
20 — **I [illegible] spazio**, cartoni animati
20,30 **Non lo sapessi ma lo so**, spettacolo musicale di giochi e premi presentati da Teo Teocoli. Regia di Beppe Recchia
24 — **Grp flash**
0,05 **Verginità**, drammatico
0,40 **Dai giornali di oggi**, [illegible] gna della stampa cittadina
FILM 1,30 **U[illegible] per M[illegible]** di Al[illegible] Prince, con Sandra Dall, Emil Durville. Italia, commedia 1971 — *Più o [illegible] si tratta della storia di Cenerentola solo ampiamente modernizzata e riveduta in più parti. Uno scalcinato industriale italiano cerca di commerciare una pillola che a suo parere rende bianca la pelle dei neri e invita a casa [illegible] finanziatore americano che accetta solo per educazione ma si fa sostituire dal suo autista negro. Il finanziatore poi s'innamora della figlia maoista dell'industriale. Sposa lei, [illegible] firma il contratto col padre ma lo salva lo stesso dal dissesto rendendolo ricchissimo*
FILM 3 — **I tre della squadra speciale**, di C. Frankel, con Stuart Damon, Alexandra Bastedo. Inghilterra, avventuroso 1974 — *Tre agenti segreti con poteri paranormali riescono a sgominare un supercriminale pazzo che cerca di scatenare una guerra da [illegible] difesissimo nascondiglio [illegible] un'isola*
FILM 4,30 **Sfi[illegible] selvaggia**, di Jess Franco, con Josè Suarez. Spagna, avventuroso 1963

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
FILM 14,30 **La [illegible] con la valigia**, di Valerio Zurlini, con Claudia Cardinale, Jacques Perrin. Italia-Francia, drammatico 1961 — *Una giovane ballerina cede alle [illegible] promesse di un seduttore che poi cerca di scaricarla e manda il fratello giovanissimo e sensibile a dirglielo.*
16,30 **Facts of life**, telefilm
17 — **Hazzard**, telefilm
18 — **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale
19 — **Facts of life**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
FILM 20,25 **Amanti**, di V. De Sica, con Faye Dunaway, Marcello Mastroianni. Italia, commedia 1968 — *Un'americana condannata da un male incurabile incontra un italiano. I due s'innamorano a prima vista e trascorrono assieme una [illegible]*
22,10 **Ike**, sceneggiato. Seconda puntata
0,10 **Canale 5 news**
FILM 0,40 **La fontana della vergine**, di Ingmar Bergman, con Brigitta Petterson. Svezia, drammatico 1959

Rete A (R.T.A. - A3 P) Canali 31-62-33

14 — **[illegible] I ricchi piangono**, sceneggiato
14,30 **Love boat**, telefilm
[illegible] 15,30 **XX secolo**, di Howard Hawks, con Carole Lombard, — *Su un treno di lusso che collega le due coste americane viaggia un attore-registaproduttore di Broadway che si trova in cattive acque e scopre fra i passeggeri l'ex moglie che lui ha lanciato e che lo ha poi abbandonato*
17 — **Varietà**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
19 — **Tre contro tutti**, giochi
20 — **[illegible] della California**, telefilm
FILM 21 — **L'uomo che [illegible] Nord**, di Peter Yates, con Peter O'Toole. Usa, avventuroso 1970 — *Unico sopravvissuto all'affondamento [illegible] nave parte di una nave tedesca, salvatosi a stento e rimessosi in salute [illegible] da solo di vendicare i suoi compagni*
22,30 **Fbi**, telefilm
FILM 23,35 Titolo non pervenuto in tempo utile

Retequattro (Telestudio) Canali 24-45

14 — **Schiava Isaura**, sceneggiato
15,20 **[illegible] inafferrabili**, [illegible]
16,10 **Le [illegible] più [illegible]** cartoni animati
16,30 **Starzinger**, cartoni animati
17 — **Ciao ciao**, cartoni animati
18,30 **Star Trek**, telefilm
19,30 **Vegas**, telefilm
20,30 **Dynasty**, telefilm
21,30 **[illegible] milione al secondo**, quiz
23,30 **I leggendari del tennis**
FILM 0,30 **Il comandante del Flyng Moon**, di Joseph Pevney, con Rock Hudson, Steve Cochran, Marcia Henderson, Hugh O'Brian. Usa, avventuroso 1953 — *Un commerciante è deciso ad appropriarsi [illegible] bella moglie del comandante del mercantile Flyng Moon, e per ottenere quello che desidera ricorre a mille [illegible] non fermandosi neppure di fronte al delitto. I due sposi per sfuggirgli debbono anche avventurarsi [illegible] slitta e iniziare una traversata piena di imprevisti e pericoli. Alla fine però il commerciante viene ucciso da una delle sue trappole.*
1,45 **Missione Impossibile**, telefilm

Elefante (Quarta Rete) Canali 22-35; 23

[illegible] 14 — **Ti Kojo e il suo pescecane**, di Folco Quilici. Italia, documentario 1962 — *Storia di un giovane polinesiano che [illegible] grande amicizia [illegible] squalo*
15,30 **Lancillotto**, telefilm
16 — **Telefilm**
17 — **Maude**, telefilm
17,30 **Filmati musicali [illegible]**
18,30 **Ryu**, cartoni animati
19 — **Maude**, telefilm
19,30 **Dante**, telefilm
20 — **Tutto baseball**
20,25 **Astropanorama**
FILM 20,35 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,30 **Police Surgeon**, telefilm
FILM 23 — **L'amore è bello**, di H. Bruce Humberstone, con Cesar Romero, Vera Ellen. Inghilterra, commedia 1951 — *Un impresario cerca di lanciare una commedia musicale imperniata su una figura realmente esistente di un miliardario estroso.*
FILM 1 — **[illegible] a Baltimora**, di Woodbridge Strong Van Dyke II, con Wallace Beery, Florence Rice. Usa, [illegible] 1939
[illegible] 2,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecity Canali 63-38-36

13,45 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
14,30 **Laura**, sceneggiato
FILM 15 — **L'arbitro**, di Luigi Filippo D'Amico, [illegible] Joan Collins. Italia, commedia 1974
16,45 **I cartoni [illegible] di Hanna e Barbera**
18,45 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
19,30 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Vestito per uccidere**, di Brian [illegible] Palma, con Michael Caine, Angie Dickinson, Nancy Allen. Usa, giallo 1980 — *Una donna di mezza età, sposata e con un figlio maniaco dell'elettronica, si concede avventure con sconosciuti [illegible] incontro, sovente, a brutte sorprese. Un giorno una misteriosa bionda la uccide a colpi di rasoio e all'assassinio assiste [illegible] squillo che da quel momento viene perseguitata dall'assassina.*
FILM 23 — **Il giorno dello sciacallo**, di Fred Zinnemann, con Michel Auclair. Usa, drammatico 1973 — *Misterioso killer deve uccidere De Gaulle. Tutte le trappole che la polizia gli tende non funzionano*
0,45 **[illegible] Cats**, telefilm

Quinta Rete Canale 47

14 — **[illegible] Impossibile**, telefilm
15 — **D come donna**
16,30 **Black Beauty**, telefilm
17 — **[illegible] animati**
18,30 **Splendori e miserie [illegible] cortigiane**, sceneggiato
19,30 **Telefilm**
[illegible] **Hong Kong**, di Edward Ludwig, con Jeff Chandler, Evelyn Keyes, Philip Friend. Usa, avventuroso 1951 — *Una bella dà l'incarico a un palombaro di effettuare un misterioso recupero. Poi si scopre che si tratta [illegible] recupero [illegible] d'oro e tra [illegible] protagonista e il palombaro sboccia una love story. Il marito di lei promette di concedere il divorzio in cambio di metà dell'oro*
22,15 **Kronos**, telefilm
FILM 23,15 **Morianna**, di Arne Mattson, con Anders Henrikson. Svezia, drammatico [illegible] — *Qualcuno uccide [illegible] ricco industriale, ma sono talmente tanti [illegible] odiarlo che tutti i possibili assassini si mettono d'accordo per proteggersi a vicenda facendo sparire il cadavere.*
FILM 0,45 **Lager SS 5 [illegible] delle donne**, drammatico

Videogruppo Canali 52-54; 57

14,45 **Guida [illegible] sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Doris Day**, telefilm
16 — **Trider**, cartoni animati
17 — **[illegible] gnomi**, cartoni animati
17,30 **Trider**, cartoni animati
18,30 **Ruote in pista**, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
19 — **[illegible] decorazione**
19,30 **Trenta minuti**, attualità
20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM [illegible] **[illegible] pioniera**, con Joanna Pettet, William Shatner. Usa, western 1973 — *Racconto ambientato nella frontiera che illustra le gioie e la difficoltà provocate [illegible] concessione di terre. La pioniera protagonista riesce a impadronirsi delle sue dopo [illegible] lotta durissima [illegible] da un pistolero*
22,30 **[illegible] antiquariato**, asta telefonica
0,15 [illegible]
0,30 **Telefilm**

Tele Subalpina Canale 46

[illegible] 13 — **La lettera non spedita**, di M. Kalatazov, con Tatiana Samoilova. Russia, commedia
14,30 **[illegible] gnomi**, cartoni animati
FILM 15 — Titolo non pervenuto
[illegible] 16,30 **All'Est si muore**, di Laszlo Benedek, con Bernard Wicky. Drammatico 1954
18 — **Ciao ragazzi**
19 — **Questi figli**, attualità
FILM 20,30 **Fino [illegible] goccia**. Drammatico
[illegible] **Il [illegible] delle dodici sedie**, di Mel Brooks, [illegible] Franck Langella, Ron Moody. Usa,

Videouno Canali 53-39-26

FILM 13,25 **Un uomo solo**, di Jean-Pier[illegible] Mocky. Francia, dramm.
FILM 14,50 **La carica [illegible] Seicento**, con Errol Flynn,
FILM 16,40 **I basilischi**, con Stefano Satta Flores. Italia, drammatico
18,45 [illegible] **animati**
19,15 [illegible]
19,45 **Lo sport**
20,15 **La leggenda del blues**, musicale
20,45 **Telefilm**
FILM 21,35 Titolo non pervenuto
FILM 23 — **Gli [illegible] di Norimberga**. Italia, fantastico 1972

Primantenna Canali 27-44-38

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Suspense**, telefilm
15 — **Speciale Piemonte**, cronache di [illegible]
16 — **Telemarket**, mercatino di novità
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Ragazzi in gamba**, telefilm
19 — **Calcio**
19,30 **Cartoni animati**
21 — **Suspense**, telefilm
21,30 **Filo diretto con la medium**
23 — **Hockey**
[illegible] — Titolo non pervenuto in tempo utile

Studio Nord Canali 21-56; [illegible]8

14 — **I ranocchi**, cartoni animati
FILM 14,30 **Madreselva**, drammatico
16,10 **Filmati musicali**
FILM 16,40 **La rivincita dell'uomo invisibile**, di Ford Beebe, con John Hall. Usa, fantastico 1949
18,30 **I ranocchi**, cartoni animati
19,05 [illegible] **dopo giorno**, alma[illegible]
19,15 **Canavese oggi**
20,10 **Errori giudiziari**, telefilm
FILM 20,30 **Rosso Il cielo [illegible] Balcani**. Usa, spionaggio 1948
22,30 [illegible] **oggi**
FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — **Los Angeles Ospedale Nord**, telefilm
FILM 14 — **Duello al [illegible]**, di Ki[illegible] Vidor, con Jennifer Jones, Gregory Peck, Joseph Cotten. Usa.
15,30 **Ritratti del potere**, documentario
16 — **Cartoni [illegible]**
17 — **Angie**, cartoni animati
17,30 **Grand Prix**, cartoni animati
[illegible] —
19,25 [illegible], giochi a premi
21 — **La trattoria [illegible] ricordi**, spettacolo piemontese
1,20 [illegible] **no stop**, settimanale automobilismo

Canale 68 Canali 68-57

14,30 **Io donna**, attualità, informazione, giochi
17,30 **Documentario**
[illegible] — [illegible] **animati**
18,30 **Il giocabimbo**
18,55 **Cartoni animati**
19,20 **Calcio regionale**
FILM 20,30 **Il tig[illegible] [illegible] bersaglio**, di Ralph Habib, con Roger Hanin. Francia, spionaggio 1968
22 — **Noi, voi, le carte**
22,40 **Asta telefonica**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
CHIUSO PER [illegible]

Ariston — v. Lagrange 24, Tel. 545.114 — Lire 4500
Bambi, produzione W. Disney (Usa-C.) — Le divertenti e tragiche avventure del bellissimo cerbiatto, alle prese con i suoi amici della foresta e il grande e spaventoso incendio del bosco. Non viet.
Disegno animato
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 — Riedizione '42

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 537.180 — Lire 4500
Sciopèn, di Luciano Odorisio, con Michele Placido, Adalberto Maria Merli, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — In un paesino di provincia, il varo di una grossa banda musicale, rende rivali due amici del tempo del Conservatorio. Viet. 14
Commedia
or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

Astor — v. Vigli 8, Tel. 512.516 — Lire 4500
Gandhi, di Richard Attenborough, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Edward Fox, Trevor Howard (Gran Bretagna-Colori) — Dall'apostolato in Sudafrica alla morte violenta, i 57 anni della guida spirituale della nuova India. Non viet. **Colossal storico**
15; 18,20; 21,40 — ★★★ / ●●●

Augustus — c. C.L.N. 248, Tel. 530.718 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.805 — Lire 4500
I falchi della notte, di Bruce Malmuth, con Sylvester Stallone, Lindsay Wagner, Nigel Davenport (Usa-Colori) — Nelle strade deserte della metropoli notturna si scatena la guerra fra poliziotti e criminali. Viet. 14
Drammatico
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — Riedizione '77

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 4000
Montenegro tango o perle e porci, di Dusan Makavejev, con Susan Anspach, Erland Josephson, [illegible] Cascarsson (Svezia-Col.) — Americana sposata a noioso svedese si concede vacanza amando Montenegro. Viet. 14
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.77.00 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Doria — v. Stampatori, Tel. 542.423 — Lire 4500
Il verdetto, di Sidney Lumet, con Paul Newman, Charlotte Rampling, Jack Warden, James Mason (Italia-Col.) - L'avvocato Frank Galvin, impegnato in un'indagine oscura, ha ancora una chance per risolvere il caso. Non viet.
Dramm.
15,40; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4500
Sapore [illegible] mare, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciuolo (Italia-Colori) — Ambientate su una spiaggia italiana le avventure di un gruppo di adolescenti degli anni '60. Non viet.
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Keller STUDIO — v. la Mad. Campi. 1, Tel. 215.813 — Lire 4500
CHIUSO PER [illegible]

Ideal — c. Bolzano 9, Tel. 541.523 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4500
Un sogno lungo un giorno, di Francis Coppola, con F. Forrest, Nastassia Kinski, T. Garr (Usa-Colori) — Realizzata con le più sofisticate apparecchiature elettroniche, una storia d'amore ambientata in una Las Vegas ricostruita. Non v.
Comm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.859 — Lire 4500
Sapore di mare, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciolo (Italia-Colori) — Ambientate su una spiaggia italiana le avventure di un gruppo di adolescenti degli anni '60. Non viet.
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.446 — Lire 4500
Il [illegible] rabbiaccio, di Eric Rohmer, con [illegible] Romand, André Dussolier (Francia-Colori) — Ragazza tronca relazione con un [illegible] sposato e decide di occasarsi. A questo fine [illegible] corte [illegible] ad affascinante avvocato. [illegible] viet.
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
Scusate il ritardo, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Giuliana De Sio, Lello Arena (Italia-Colori) — Vincenzo, giovane napoletano che vive in attesa della fortuna, s'innamora di una ragazza ma rovina tutto. Non viet.
Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.744 — Lire 4500
Querelle de Brest, di Reiner Werner Fassbinder, con Brad Davis, Franco Nero, Jeanne Moreau, Laurent Malet (Germ. O. Col.) — Tratto dall'omonimo romanzo di Jean Genet, l'ultima scabrosa opera del regista tedesco. V. 18.
Comm. dramm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Studio Ritz — v. Appiani 2, Tel. 650.521 — Lire 4000
Yol, di Yilmaz Gunsey, con Necmettin Cobanoglu, Tarik Akan, Halil Ergun (Svizzera-Turchia - Colori). — Primo premio assoluto al Festival di Cannes, la storia infelice di cinque detenuti in licenza [illegible] durissimo carcere. Non viet.
Drammatico
16;; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

Vittoria — v. Roma 388, Tel. 561.789 — Lire 4500
Tu mi turbi, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Olimpia Carlisi, Giacomo Piperno, Claudio Digagli (Italia-Colori) — Le ultime divertenti avventure del celebre e sconclusionato comico toscano. Non viet.
Commedia
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.264 — Lire 3000
CHIUSO

Ambra — v. C. Felice 77, Tel. 237.197 — Lire 3000
CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE [illegible] VIGILANZA

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 33, Tel. 654.621 — Lire 3500
The Rocky horror pictures show, con Susan Sarandon, T. Curry (Usa-Col.) — Fidanzati sono costretti dal temporale a ripararsi in una villa abitata da maniaci del rock e dell'horror.
Vietato 14
Musical horror
20; 22,30 — Riedizione '81

Faro — v. Po 30, Tel. 882.314 — Lire 3000
Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N.v.
Dramm.
16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30 — ★★★/●●●●●

Fiamma — c. Trapani 87, Tel. 372.097 — Lire 3000
CHIUSO

La Perla — c. De Gasperi 25, Tel. 554.790 — Lire 3500
Bonnie e Clyde all'italiana, di Steno, con Paolo Villaggio, Ornella Muti (Italia-Colori) — Le imprese criminali della celebre coppia di gangsters americani, riviste in chiave comica e ridicolizzata. Non viet.
Commedia
15,05; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25 — ★/●●●●●

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 17,30 Audizioni discografiche **Wagner**, a cura di Bruno Baudissone. Ingresso libero.
ADUA - GRUPPO DELLA ROCCA: Il Gruppo della Rocca prova **Josef Kappa fu Prometeo**. Per informazioni tel. Adua 274.32.76.
ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello. Regia G. Patroni Griffi. Comp. C.T.M. dir. da G. Bosetti. Spett. [illegible]. Tel. 544.562 - 535.440.
CENTRALINO CLUB (tel. 837.500).
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (pari 34) Christoph Eschenbach, Justus Frantz pianoforti. Musiche di Brahms. Bigi, in p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
D'UOMO TEATRO (piazza S. Giovanni): ore 21,15 Cooperativa Anna Botens in Giovanna da C. Peguy. Tel. 548.633.
ERBA: ore 21 Esercitazioni aperte al pubblico del Centro di Formazione teatrale diretto da Massimo Scaglione.
GOBETTI: ore 21 **A volte un gatto**, testo e regia di C. Censi. Comp. Pesci Banana. Tel. 544.562. Spett. in abbon. Ultimi 2 giorni.
NUOVO: dal 2-3 al 9-4 **Futurama**, Mostra, film e multivisione presentati dalla Fondazione Agnelli. Tel. 655.552.
PUNTO FISSO - TEATRO DI MOVIMENTO: nuovo corso dal 7 aprile: mimo e maschere: tecnica del movimento. Iscr. lun. ven. ore 18-20. Inf. tel. 578.843.

RITROVI

AL BAGATELLE (st. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 ballo liscio.
BELLE ARTI: 16,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI: ore 21 Sal Muselle.
ODEON: ore 15,30-21 General-Sound.
PRINCIPE: ore 15,30 Il Quadrifoglio.
TROCADERO: ore 21 La Nuova Riforma.
IL QUADRATO (Omsto 6 bis - 873.572).
SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante - Danze: orch. Dino Novara.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyne, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L) (via Volta 9, Torino, tel. 515.834 - 549.041): Hiroshige - La Tokaido verticale.
ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.954): Collettiva Maestri 900: Almone, Buscaglione, C. Gheduzzi, Lupo, Maggi, M. Merlo, C. Musso ecc. ecc.
ARTECENTRO-QUAGLINO: D. Dosio.
ARTE CLUB (Broffario 3, tel. 543.954): Bisalon, Da Milano, Desbate, De Agostini, Quaglino.
BODDA (via Cavour 28): 800, antichi, antiquariato.
CORVO BLU - Giaveno: La figura-arte.
CAVOUR MONCALIERI: Bruno Coppo.
LA CONCHIGLIA: Clocca, Mapelli, Pasquero, Pirolli. Ore 15-19,30.
LA 18: Grafica da Avati a Vasarely.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Mostra dell'acquerello. 15,30-19,30
SAN GIORS: A. Clocca, E. Pirolli.
3A (M. Vittoria, 18): Xavier De Maistre.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Ferruccio Pivano.
BERMAN: Ivo Gemelli 1897-1964.
CITTADELLA: Bruno Polver.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (p. Bogino 9): pers. Silvio Brunetto, presentazione opera monografica.
DOCUMENTA: Paolo Sandulli.
ESKENAZIARTE: Branko Lovak.
FOGLIATO (Mazzini 9): '900 piemontese.
GISSI (p. Solferino 2): I Masairi nei disegni, acquerelli, tempera.
LA GIOSTRA - Asti: Beppi Zancan.
LE IMMAGINI: Paola Pizzanelli.
NARCISO: I 6 di Torino (Boswell, Chessa, Gelante, Levi, Menzio, Paulucci).
PIRRA (Carroli 82 - tel. 877.344): Emmalisa Senin.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Nostalgia [illegible] Lenci: La Vi.Bi.
SANT'AGOSTINO (635.963): De Pisis, Funi, Guidi, Menzio, Sironi, Tosi.
VIOTTI: Guglielmo Melzeid.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 Un pettone per il patibolo (Safari diamanti [illegible] Orack, con Jean Louis Trintignant, Marie José Nat, Horst Franck (Francia 1958, colori, minuti 110).

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Delizie erotiche. Viet. 18.
CARMAGNOLA
LUX: Porno pensieri. Viet. 18.
MARGHERITA: Fuga di mezzanotte.
CHIVASSO
POLITEAMA: Scusate il ritardo.
SETTIMO
GARIBALDI: Il triangolo erotico.
SUSA
CENISIO: Computer per un omicidio.
VALPERGA
AMBRA: Hard-Hard.

ALFIERI - T. STABILE. ore 20,30
C.T.M. diretta da
GIULIO BOSETTI
SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE
di Luigi Pirandello
con Marina Bonfigli, Giulio Bosetti, Massimo De Francovich, Isabella Giudotti, Lina Sastri
Regia di
GIUSEPPE PATRONI GRIFFI
Spett. in abb. - 54.45.62 - 53.54.40

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Gr.P tv presentano Gr.P13 radio
RICCHI E POVERI
unico concerto
Sabato 2 Aprile ore 21,15
Prev. Cassa Teatro ore 10-12 e 15-19
Via Madama Cristina, 71 - Telef. 687.054

DU PARC Il vero salotto di Torino
ore 20 LEZIONE DI BALLO gratuita per tutti
ore 21 Balliamo la quadriglia
degustazione gastronomica offerta

CINE VISIONI

[illegible] (via Nizza 349, tel. 697.068): OGGI CHIUSO. Domani **Vado a [illegible] da solo**

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): **Un mercoledì da leoni**, di John Milius. Non viet. 20,15; 22,30 — Commedia

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): [illegible] CHIUSO

NUOVO [illegible] (via Venaizio 8, telefono 749.23.82): **Fuga da Alcatraz**, con Clint Eastwood. 20; 22,30 [illegible]

[illegible] CENTRO
ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Festival Buster Keaton «Io e il dictone» ore 16. Cortometraggi «The garage - The poleface - Cops - The blacksmith» ore 20,30. «College (Tuo per sempre)» ore 22,30 — Comico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, tel. 687.715) **Il giustiziere della notte n. 2**, con Charles Bronson — Avventuroso

SMERALDO d'ESSAI (via Tunisi 92, tel. [illegible]7): **Momenti di gloria**, di Hudson. Ore 20; 22,30 — Drammatico

VINZAGLIO (c. Duca Abruzzi 102, telefono 596.125): Ridere, ridere, ridere **Mancieata**, con T. Millan, G. Ralli. 20,30; 22,30 — Commedia

ZONA FRANCIA
[illegible] (corso [illegible] 3, tel. 749.38.43): [illegible] **Bombo**, di [illegible] Moretti, [illegible] N. Moretti, Luisa Rossi — Commedia

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Heavy metal**, di G. Potterton. Viet. 14 ore 20;50-22,30 — Disegni anim. fantascienza

ZONA SAN DONATO

VALDOCCO (Via [illegible] 12, tel. 482.302): [illegible] **Nudes**» Jackson Browne, di J. Schlosberg. Or. spett. 20,30; 22,30 — Musicale

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Shocking, ultima goccia di piacere**, con Samantha Fox, Vanessa Del Rio Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Esibizioni porno**. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 639.6701): **Dreams of Serena - Orgasmi bagnati**. Ingresso riservato soci Nashira Club. Ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): CHIUSO PER RESTAURI

REGINA (corso Regina Margherita [illegible], tel. 530.885): **Desideri particolari di [illegible] giovane moglie**. Ap. 10; ult. 22.

SELENE (c. Belgio 53, tel. [illegible]74.171) **Vacanze erotiche di una [illegible]** Ap. 15 ult. 22

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): CHIUSO PER LAVORI

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): CHIUSO

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 14): CHIUSO

MILANO DOPPIA LUCE [illegible] (via Milano 9, tel. 530.255): **La superbocca di Julie**. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE (via [illegible] Donato 40, tel. 487.765): CHIUSO [illegible] RESTAURI

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): CHIUSO PER LAVORI

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Intime sensazioni**. Ap. 14,30; ult. 22,30. L. 2500

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Bibi diario di una sedicenne**, Karin Weil 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Orgasmo nero**. Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] (via Fratelli Calandra 15, tel. 447.2866): CHIUSO PER RESTAURI

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 515.046): RIPOSO

I RICCHI E POVERI IN CONCERTO AL COLOSSEO

MERCOLEDI' 30 MARZO - ANNO 115 - NUMERO

Tangentistory • Le sei ore di interrogatorio dell'ex capogruppo dc

Gatti: Zampini mi prestò 60 milioni

■ TORINO — Sono i partiti [illegible] coinvolti dall'indagine giudiziaria ■ condurre il giro ■ consultazioni per uscire dalla crisi [illegible] ha bloccato Comune e Regione. Riunioni si incrociano tra Roma e Torino, [illegible] scesi in campo i segretari nazionali. Il repubblicano Spadolini ha proposto [illegible] governo d'emergenza. Il li[illegible] Zanone, ribadisce l'esigenza che il polo [illegible] svolga un ruolo centrale nella formazione [illegible] giunte, come «unica alternativa» ■ più [illegible] sbocco [illegible] elezioni anticipate». Il padi in giornata si incontra [illegible] per riprendere [illegible] «dialogo privilegiato» [illegible] ultimamente, soprattutto ■ livello nazionale, [illegible] avuto qualche pausa. [illegible] tardo pomeriggio padi, pri e pli, insieme, faranno il punto sulla [illegible]one.

[illegible] magistratura, si [illegible] interrogatori [illegible] prima [illegible]ase. L'ultimo arrestato, l'undicesimo, l'ex capogruppo dc Beppe Gatti, [illegible] ricevuto «in prestito» da Zampini sessanta milioni.

Mercoledì [illegible] Marzo 1983

STAMPA SERA

[illegible] DIREZIONE - TORINO, VIA [illegible] - TEL. [illegible] - CODICE DI AVVIAM. POSTALE [illegible] - [illegible] POSTALE (GRUPPO 1/70) - [illegible] (ARRETRATI IL DOPPIO)

Corruzioni, tangenti... Intervista a Zanone

■ A pagina 5
■ Luciano Borghesan

CATANIA - La colata lavica avanza a 100 metri all'ora

Etna più minaccioso

Aumenta la velocità del fronte del magma - Un'altra bocca s'è aperta all'alba nel versante meridionale

LA STATALE INTERROTTA E GLI EDIFICI CIRCONDATI DALLA LAVA

● CATANIA — Una notevole quantità [illegible] lava, più fluida di quella fuoruscita all'inizio dell'eruzione dell'Etna, [illegible] sgorgata, a cominciare dalle cinque del mattino, [illegible] fenditura [illegible] è aperta lunedì a quota 2400 sul [illegible] meridionale [illegible] vulcano. In poche ore [illegible] lava ha percorso [illegible] centinaia di metri, alla velocità di circa 100 [illegible] all'ora, ricoprendo quasi interamente il magma fluito [illegible] ieri [illegible]

La colata [illegible] divide, lungo il percorso, in quattro bracci, il [illegible] ha già distrutto l'antica casa cantoniera, la casermetta [illegible] carabinieri, alcuni piloni [illegible] funivia ed è vicinissimo al ristorante «Corsaro», uno dei più antichi locali sorti sul piazzale terminale della strada che collega l'Etna a Catania.

[illegible] giudizio [illegible] vulcanologo belga Haroun Tazieff, [illegible] pomeriggio è giunto [illegible] Catania, il [illegible] proverrebbe dal condotto centrale [illegible] vulcano, chiuso, nella parte sommitale, [illegible] «tappi» formati dalle precedenti eruzioni. Questa ipotesi, secondo il vulcanologo, [illegible] confermata dalla temperatura relativamente bassa (un migliaio di gradi) della lava. «Se venisse dagli [illegible] profondi [illegible] vulcano — ha detto Tazieff — la sua temperatura dovrebbe aggirarsi intorno ai 1200 gra[illegible] centigradi».

Arrestato a Pavia: è il «sanguinario Ludwig»?

Sospetti su un docente universitario - Sei anni, una paurosa catena di delitti nel Veneto

PAVIA — Un giovane professore universitario di Pavia è stato arrestato ieri sera poco dopo le 20,30 [illegible] termine di [illegible] drammatico interroga[illegible] durato [illegible] quattro ore. L'accusa [illegible] di omicidio plurimo aggravato. Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica [illegible] Pavia, Erminia Lombardi, ha convalidato l'arresto [illegible] prof. Silvano Romano, 35 anni, docente [illegible] [illegible] fisica all'ate[illegible] pavese, ritenendolo [illegible] sponsabile di ben otto agghiaccianti delitti avvenuti dal '77 [illegible] scorso, consumati in diverse città venete.

Secondo l'accusa il giovane docente universitario sarebbe il fanatico «Ludwig», il [illegible] assassino che nel Veneto ha sfogato [illegible] sua mania omicida massacrando sacerdoti, hippy e prostitute a colpi [illegible] martello, lasciando sempre addosso alle vittime, come firma, una rozza croce. La [illegible] del prof. Romano [illegible] deve ad una sua imperdonabile leggerezza. Lunedì [illegible] il prof. Romano [illegible] telefonato ad un rabbino di Padova lasciando intendere che in base ai suoi studi sul «caso Ludwig» avrebbe potuto essere lui la prossima vittima del mostro; [illegible] un amico [illegible] vuol [illegible] in guardia [illegible] sconosciuto, il ricercatore pavese fornisce anche il suo numero telefonico.

Il rabbino [illegible] dalla singolare telefonata richia[illegible] all'apparecchio il prof. Romano che conferma quindi la precedente telefonata. La paura si [illegible] e [illegible] il rabbino [illegible] [illegible] polizia. Dalla questura [illegible] Padova viene avvertita [illegible] Digos [illegible] Pavia [illegible] [illegible] bloccando [illegible] [illegible] Romano.

Viene fermato. La sua abi[illegible] [illegible] sottoposta ad [illegible] accurata perquisizione autorizzata dal procuratore della Repubblica di Pavia, Ingrassia. [illegible] ritrovato, top secret, [illegible] [illegible] [illegible] rinvenute alcune agendine con [illegible] compromettenti collegati ai delitti? Quindi è sottoposto a stringente interrogatorio. [illegible] suo fermo [illegible] trapela alcuna no[illegible]

Solo ieri [illegible] poco dopo le 20,30 il sostituto procuratore della Repubblica Lombardi convalida l'arresto: l'accusa è ufficiale.

Amedeo Lugaro

Avviso alla Clientela

Contrariamente a quanto apparso sui nuovi elenchi telefonici 1983 di Torino si comunica che il nostro orario di apertura è:

8,30 - 12,15
14,30 - 19

F.lli Delendini & C. s.n.c.
Agenzia certificati e pratiche automobilistiche

Via Stampatori 19H
Tel. 53.25.27 (3 linee) - 10100 Torino

E' IL GRANDE MOMENTO PER L'ACQUISTO DI

HI-FI TV COLOR VIDEO

DOVE?

SOLO DA

stievani s.p.a.

in VIA CERNAIA 31 - Tel. 518.893

SCONTI 10-40%

CONCESSIONARIA: TELEFUNKEN - [illegible] - [illegible] - CABRE SAE - AKAI - PIONEER - TECHNICS - HITACHI - JVC - AR AIWA - SONY - THORENS - KENWOOD - JBL - EPICURE MARANTZ - MC INTOSH - NAKAMICHI - RCF - REVOX - [illegible] ELECTROVOICE - LUXMAN - DENON - PHILIPS - GRUNDIG

Legge 60/1/3 al 30/4/83

FELICE PASQUA con la moda

St. Martin

Corso S. Martino1/M - 10122 Torino - Tel. 515.232

LA STAMPA dà di più

Tutto scienze
Tutto libri
Tutto dove

VIAGGI 83

PALMA DE MALLORCA
Partenza [illegible] '83
8 giorni Volo [illegible]
Tutto compreso

343.000

CANARIE - TENERIFE
Partenza [illegible]
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso

546.000

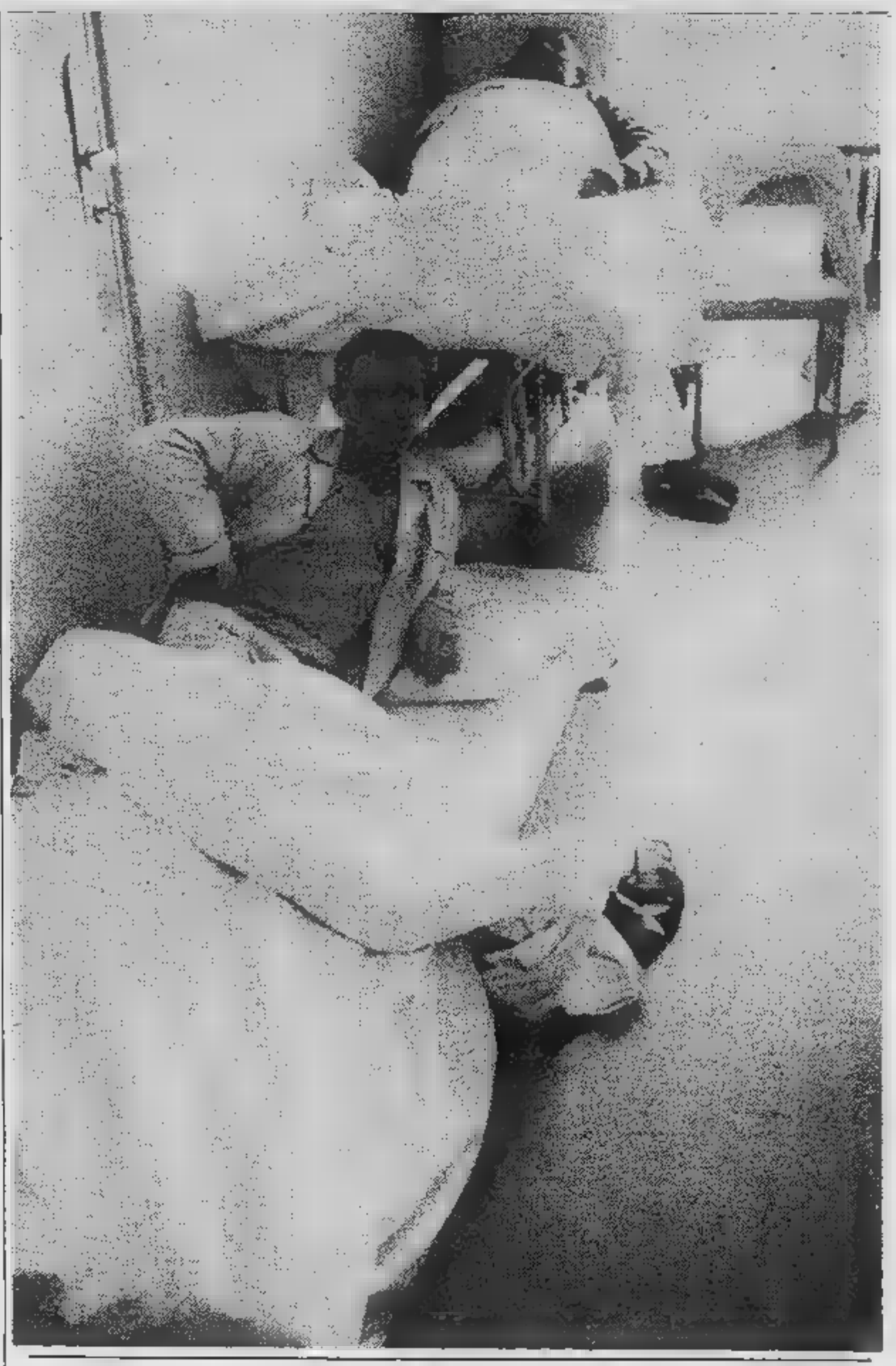
TUNISIA HAMMAMET
Partenza [illegible]
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso

376.000

FERRATO VIAGGI
[illegible]

Lo sciopero proclamato per oggi dall'ala «secessionista»

SCENDONO IN CAMPO



- La giornata è ritenuta decisiva per il pianeta Sanità: una delle tante «decisive» che hanno caratterizzato questa estenuante trattativa per il contratto unico degli ospedalieri
- L'astensione dal lavoro di oggi è stata voluta da quel gruppo che non ha siglato l'ipotesi di intesa
- Oggi, tuttavia, un altro appuntamento importante sul fronte della Sanità: il comitato direttivo nazionale dell'Anaao dovrà ratificare o respingere la sigla dell'accordo da parte della sua segreteria generale
- Intanto i confederali lanciano frecce al curaro: «Una prova di irresponsabilità — commenta Marianetti, segretario generale aggiunto della Cgil — quella di certi settori medici che avanzano pretese cieche di fronte alla situazione del Paese»

Giornata decisiva per il pianeta sanità. Una delle tante giornate «decisive» che hanno caratterizzato questa lunga ed estenuante trattativa per il contratto unico degli ospedalieri. Sarà veramente una tappa storica, per l'ennesimo colpo di timone per un altro cambiamento di rotta?

Oggi c'è sciopero generale. Uno sciopero proclamato dal neonato sindacato dissenziente che si è formato (non ancora sulla carta, ma soltanto come dichiarazione politica) dal gruppo che sabato ha fatto il gran rifiuto e non ha siglato l'ipotesi d'intesa con il governo, lasciando a rappresentare medici e paramedici l'Anaao-Simp, la Fimed (medici del territorio) e i confederali Cgil, Cisl, Uil: Anmo, l'associazione dei primari, Cimo, confederazione che raggruppa alcuni medici ospedalieri e altre sigle della medicina specialistica, quali l'Aaroi (anestesisti), domenica scorsa, a Milano hanno deciso di prendere la strada della coalizione.

E oggi fanno sciopero. Misurando, nei fatti, quale forza potrà in futuro seguirli. Nel frattempo si sta disegnando sui giornali un vero e proprio balletto dei numeri: l'Anaao ha dichiarato di avere circa 30 mila iscritti, mentre la Comi, la confederazione medici italiani nata dalle ceneri dei sindacati dissenzienti, dice di [illegible] racimolare 40-45 mila iscritti, riunendo tutte le sigle e magari sperando di portar via qualche iscritto scontento all'Anaao.

Considerando che, alcuramente, come in ogni settore avviene, esiste una certa fetta di medici non iscritti [illegible] alcuna organizzazione e che gli ospedalieri, in Italia, sono circa 60 mila (cifre ufficiali), ci si domanda se per caso, negli ultimi tempi, non ne siano nati altri sotto i cavoli. Nel mondo della sanità tutto può succedere... Oppure qualcu[illegible] racconta bugie.

Ma oggi, oltre allo sciopero di prova, c'è un altro appuntamento importante: il comitato direttivo nazionale dell'Anaao, che si era già riunito a Torino e che non aveva espresso voto per man[illegible] del numero legale, dovrà ratificare oppure respingere la sigla dell'accordo da parte della [illegible] segreteria generale.

Se tutto filerà liscio, continuerà a consultare la base nelle assemblee che in questi giorni si tengono negli ospedali della Penisola. Se i vertici dell'Anaao dovessero invece andare in minoranza, ogni previsione per la sanità pubblica sarebbe [illegible] puro esercizio mentale.

I lavoratori interessati al contratto sono 620 mila, uno più [illegible] meno. Gli addetti non medici, rappresentati [illegible] Cgil, Cisl e Uil, hanno dimostrato una discreta dose di pazienza (o forse si tratta semplicemente [illegible] stanchezza, di voglia [illegible] più lottare?). E i confederali, che lo sciopero lo hanno soltanto minacciato, adesso, di fronte all'esercito dei medici ribelli, lanciano frecce al curaro.

«E' una prova di irresponsabilità — ha dichiarato ieri Agostino Marianetti, segretario generale aggiunto della Cgil — *quella di certi settori medici che avanzano pretese cieche di fronte [illegible] situazione del Paese, ad enormi guadagni pur presenti in alcune aree della categoria, agli sforzi del governo, delle confederazioni e dei settori responsabili degli stessi medici per definire [illegible] delle più difficili e delicate vertenze degli ultimi tempi».*

«I settori più oltranzisti — ha continuato il sindacalista — *usano la bomba atomica anche per banali liti di frontiera. Così [illegible] lotta sindacale è fatta più [illegible] ricatti che di impegno civile».*

Sulla stessa scia il segretario generale della Cisl Roberto Romei: *«Il rifiuto [illegible] contratto dimostra quanto sia ancora radicata l'idea di anteporre all'interesse generale il principio della solidarietà, il soddisfacimento [illegible] egoismi di gruppo. D'altra parte [illegible] va dimenticato che gli aumenti dei medici sono tutt'altro che trascurabili, se si tiene conto della situazione del Paese in cui questi contratti si collocano».*

E, commentando [illegible] neonata Comi, il segretario nazionale della funzione pubblica Cgil, ha detto che si tratta [illegible] un fronte che *«è stato messo su in fretta dagli oltranzisti del sindacalismo autonomo dopo la chiusura della vertenza sanità [illegible] che non è destinato a fare molta strada, [illegible] meno che non vi siano forze politiche che irresponsabilmente intenderanno farsi interpreti della volontà [illegible] questi settori medici marginali per concludere contratti separati, contrari alla riforma».*

Scioperi, ordinanze dei prefetti, minacce di dimissioni: la protesta dei camici bianchi

I MEDICI «RIBELLI»

- In Piemonte lo sciopero in atto: il 23 marzo scorso il prefetto di Cuneo ha emesso nuove ordinanze per i medici ospedalieri in agitazione e il giorno successivo lo stesso provvedimento è stato preso dal prefetto di Asti
- Anche in Lombardia alla vigilia della sigla del contratto era stata approvata una mozione in cui si ribadiva l'insoddisfazione della categoria, si confermavano le agitazioni in calendario, erano stati diffidati i vertici sindacali a firmare o siglare qualsiasi documento presentato dalla controparte, che non fosse stato prima discusso e approvato nelle assemblee ospedaliere, pena le dimissioni in massa dai rispettivi sindacati
- Ma chi ingrossa le fila di quanti, per motivi che si stanno chiarendo ora in ora, non vogliono il contratto della Sanità, ma soltanto quello dei medici?

A temere che alcune forze politiche «soffino sul fuoco» è anche il ministro della Sanità, Renato Altissimo. Il lungo sospiro di sollievo che ha potuto tirare all'alba di sabato scorso si è interrotto domenica, quando è giunta la notizia della rivolta di Milano.

«Una notizia — ha commentato Altissimo in un'intervista — che non desta grosse preoccupazioni, ma che sta ad indicare come sia ancora profondo il malumore dei medici. Comincio a credere, tuttavia, che lo scontro, a questo punto, si sia arenato sul piano politico».

E giù a elencare quello che nell'anno più fongo per la sanità italiana s'è potuto ottenere. «Avevamo di fronte 620 mila persone divise in cinque grandi settori, ognuno dei quali con particolari mansioni. È la prima volta, dalla riforma sanitaria, siamo riusciti a raggrupparli sotto lo stesso tetto. Tutti, indistintamente, hanno ottenuto aumenti retributivi medi del 15 per cento, una riduzione dell'orario di lavoro consistente che, tradotta, comporta altri aumenti».

«Ai medici in particolare — *ha ricordato il ministro* — sono state riconosciute quelle che loro chiamano specificità: tabelle separate, indennità notturne e festive per la pronta reperibilità, una diversa distribuzione degli introiti derivanti dalle compartecipazioni. E poi il ruolo, un atto politico che presto, dopo l'iter parlamentare, sancirà ufficialmente ciò che oggi stabilisce la bozza d'accordo».

I medici dissenzienti non la pensano così. La Comi, guidata da un triumvirato (Ferri, ex Anpo, Marini, Cimo e Gagliardi, Aaroi), ha diffuso il suo programma di lavoro, sintetizzandolo in un comunicato. La parola d'ordine è: «Opporsi alla acquiescente sigla della bozza contrattuale».

Particolarmente arrabbiati sono i rappresentanti del Piemonte. Il presidente regionale dell'Anpo, Regis Triolo, primario all'ospedale Martini, il primo che abbia adottato la linea dura nel periodo del contratto, non ha dubbi in proposito.

«Se passa la bozza contrattuale sarà la fine della struttura pubblica».

Perché? «Perché i medici se ne andranno dagli ospedali. Basta vedere la storia delle compartecipazioni: chi vorrà più lavorare in ospedale in plus orario e la retribuzione non è conveniente? Nessuno».

Altra critica. «Gli istituti peculiari medici — *dice Triolo* — sulla carta, campati in aria... Non c'è nulla di certo. Quello che s'è voluto s'è ottenuto: svilire la nostra professionalità».

Professore, i tempi sono cambiati, non è stata soltanto la vostra professionalità ad essere appiattita, c'è una lunga serie.

«Bene, noi non lo accettiamo. Andremo a vedere come finirà».

Il segretario nazionale dell'Anaao-Simp, Bonfanti, ha dichiarato che un contratto migliore, in tempi come questi, non era possibile ottenere. Ovviamente i dissenzienti non la pensano così. Ma allora, professor Triolo, secondo voi perché Bonfanti ha siglato l'accordo?

«Perché, evidentemente, oltre alla valutazione sindacale, che gli competeva, ha anche fatto una valutazione politica,

«Certo che ho fatto una valutazione politica — *ribatte il segretario Anaao* —, perché era doveroso farla. Perché vogliamo che la struttura pubblica sia privilegiata rispetto a quella privata, dobbiamo camminare in questa direzione. Il contratto che abbiamo siglato è un primo passo».

Insieme con Bonfanti anche il presidente dell'Anaao, Paci, ha ribadito che il contratto può essere accettato. E tutti e due hanno riconosciuto che con la riforma sanitaria il ruolo del medico è stato messo in secondo piano, con un errore clamoroso, che alla riforma si deve apportare modifiche, per recuperare lo spazio tecnico-gestionale, lasciando al politico il compito della programmazione sanitaria.

Ma la rabbia di certi settori che continuano a non pensarla così esplode in frasi che, invero, sembrano un po' stonate in bocca a chi, diciamolo con franchezza, non sta lottando per il posto di lavoro e non ha certo davanti agli occhi lo spettro della miseria. Eppure Fabio Favelli, segretario generale del Comi, tuona: «Hanno voluto la guerra e guerra sarà senza esclusione di colpi. Siamo riorganizzati e se le cose non cambieranno arriveranno presto precise azioni di lotta sindacale». *Quasi un bollettino dei duri portuali di Danzica, ma, sembra, motivi ben diversi da quelli che hanno mosso la rivolta polacca.*

- Fra quanti temono che alcune forze politiche «soffino sul fuoco» nel clima già arroventato della Sanità c'è anche il ministro Altissimo
- E il lungo sospiro di sollievo che ha creduto di poter tirare sabato scorso, quando il contratto appariva cosa fatta, si è interrotto domenica, quando è giunta la notizia della rivolta di Milano
- «Una notizia — ha commentato — che non desta grosse preoccupazioni, ma che sta ad indicare come sia ancora profondo il malumore della categoria»

IL MINISTRO ALTISSIMO

Per mesi il Piemonte in testa alle «truppe del no»

Il Piemonte, per alcuni mesi, ha quasi guidato la lotta nelle altre regioni. È qui sono partiti gli scioperi, cui per la prima volta s'è dovuto ricorrere alle precettazioni prefettizie per evitare che gli ospedali fossero privati del prezioso contributo dei camici bianchi.

E in Piemonte, tuttora, è in atto lo sciopero. Il 23 marzo scorso il prefetto di Cuneo ha emesso nuove ordinanze per i medici ospedalieri in agitazione e il giorno successivo lo stesso provvedimento è stato preso dal prefetto di Asti.

Anche la Lombardia, però, dove gli interessi fra pubblico e privato sono altrettanto forti che in Piemonte e nella città Roma, alla vigilia della sigla del contratto gli ospedalieri avevano approvato, nel corso di una assemblea, una mozione in cui è stata ribadita l'insoddisfazione della categoria, erano state confermate le agitazioni in calendario, ed erano stati diffidati i vertici sindacali dal firmare o siglare qualsiasi documento presentato dalla controparte, che non fosse stato prima discusso e approvato nelle assemblee ospedaliere, pena le dimissioni in massa dai rispettivi sindacati.

Le dimissioni non ci sono state, ma c'è stata la confluenza di vari torrenti nel fiume Comi, ad ingrossare le fila di chi, per motivi che si stanno chiarendo di ora in ora, non vuole il contratto della sanità, ma soltanto quello dei medici.

Oltre allo scontento per le compartecipazioni, retribuzioni per lavoro prestato in plus orario negli ambulatori e nei laboratori ospedalieri, c'è anche (pur non dichiarata) la preoccupazione per un altro punto che emergge dall'accordo con il governo: la contestualità fra la convenienza per la medicina di base e il contratto dei dipendenti del Servizio sanitario nazionale.

Detto in termini più chiari, rifacciamo la storia tentando una doverosa semplificazione. C'erano una volta le mutue. Con tutto il loro bagaglio di difetti e di strutture elefantiache. Da questa realtà nacque l'espressione, tipica, che si riferiva a [illegible] persone non proprio all'altezza del compito. Ad esempio: «E' uno spettacolo della mutua», «E' una vacanza della mutua» e via dicendo. Chi non ricorda le polemiche sulle visite mutualistiche durante lo spazio di un minuto, giusto il tempo di scarabocchiare su una ricetta la prescrizione che, in troppi casi, conveniva più al medico che al paziente?

Bene, arrivò la riforma sanitaria con la sua logica analisi della realtà. Le mutue sono l'assistenza più diretta di cui si avvale il cittadino. Bisogna ripristinare il ruolo del medico di famiglia, di un medico che segua i pazienti in modo costante, che li conosca bene, che li sappia poi indirizzare nel momento del bisogno più grave verso le strutture e le specializzazioni mediche più opportune.

Rifacciamo il medico di famiglia. E, nel contempo, sgraviamo gli ospedali dal super lavoro, dalle migliaia di analisi inutili e teniamo queste strutture per il lavoro più qualificato, per chi ha «veramente» bisogno di ricovero.

Per far questo occorrono filtri che riescano a dosare l'afflusso nella struttura pubblica. E dove si devono i filtri? Naturalmente sul territorio. Vengono abolite le mutue, viene creato il Servizio sanitario nazionale, gli ambulatori ex-Inam, ex-Enpas e via di seguito diventano sedi, prima delle Saub (strutture unificate di base, passaggio intermedio) e poi delle Usl (unità sanitarie locali). Qui il cittadino prenota la visita con il medico di famiglia, prenota gli esami e viene indirizzato.

Il guaio è che una così bella organizzazione nei fatti si dimostra quasi un disastro. Il cittadino viene, sì, indirizzato in molti, troppi, casi nella struttura privata, nelle cliniche, nei poliambulatori. E perché? Semplice. Perché gli ospedali non sono in grado di far fronte alla gran mole di richiesta di esami e di visite specialistiche che il rinnovato medico di famiglia prescrive per il bene dei suoi pazienti.

Cerchiamo di guardare la realtà sotto un altro aspetto. In molti casi il medico di famiglia è anche a tempo definito in ospedale e «collabora», quando non è contitolare, con poliambulatori e istituti privati di ogni genere. E' logico supporre che, forse, la superprescrizione di esami conviene non poco a certa fetta di medici.

Per contro c'è un altro aspetto del medico di famiglia. Quello di scaricare, sempre e comunque, ogni responsabilità sull'ospedale.

Eppure per la convenzione della medicina di base, ovvero per l'accordo di lavoro tra il Servizio sanitario e i medici di famiglia, le casse dello Stato sono uscite fiumi d'oro e qualcuno, all'indomani della firma, ha commentato: «E dove troveranno, poi, i soldi per gli ospedalieri?». *La risposta è stata ripetuta fino alla noia negli ultimi mesi dai ministri finanziari: non si va oltre i 1550 miliardi. Per tutti i 620 mila addetti.*

E allora, se l'Anaao ritiene di aver raggiunto un discreto obiettivo ottenendo, per il futuro, la contestualità della convenzione e del contratto, chi non vuole «questo» contratto? Sicuramente chi, dalla contestualità ha qualcosa da perdere.

E, volendo essere ancora più maligni, chi ha un discreto interesse che gli ospedali siano dipinti come strutture nelle quali non è possibile fare assistenza sanitaria adeguata («mancano le strutture» è il leit motiv) e le cliniche private come felici oasi moquettate dove tutti ti trattano bene, le diagnosi sono più sicure, le infermiere più carine e i medici più gentili. Qualcuno grida allo svilimento della professione. Sarebbe ora, forse, ricordare che lo svilimento professionale è fatto che tocca direttamente l'individuo e il suo comportamento e non il tentativo di mettere ordine con un contratto di lavoro.

Servizi di
Daniela Daniele

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. ABBISOGNANDI IPIFIM
prestiti fiduciari e su auto ipoteca Corso Vittorio Emanuele 40, 515.221 - 517.005
IPIFIM

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari fondi ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via Teresa Telefonare 539.026.

ESCLUSIVAMENTE a commercianti e artigiani privato concede prestiti a giorno riservatezza. Tel.

concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti 657.837

3 Aziende, negozi

A.A.A. 011 650.21.75 compravende attività ogni genere e prezzo

rileverei negozio qualunque genere o piccola azienda Torino e vicinanze. Telefonare 585.333.

ANDORA Marina proprietario ristorante tipico magnifica posizione cerca gestore maitre e abile cuoco disposti formare società di gestione proprietario. 011 515.914 - 0182 85

gastronomia zona S. Paolo ottimo giro d'affari buona posizione Tel.

alloggio centrale chiusura serale domenicale forte passaggio ottimo giornaliero arredamento nuovo vendesi. Tel. 383.298.

super angolare attrezzatissimo vendesi elevato incasso prezzo interessante dilazioni. Tel. 510.317.

super centralissimo vicinanze via Roma incasso L. 650 mila giornaliere cedo anticipando L. 60 milioni, orario ridotto. Telefonare 537.213 - 517.280.

BAR super garenzia alloggio incasso L. 1 milione 500 mila giornaliere chiusura serale domenicale 60 persone pratiche. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR torrefazione corso Trapani punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero chiusura domenica vendesi. Tel. 383.298.

zona S. Paolo vicinanze scuole urge vendere ottimo incasso prezzo mite dilazioni. Tel. 510.317.

CARTOLIBRERIA giocattoli zona corso Orbassano vicino scuole L. 140 milioni cedesi convenientemente. Tel. 749.6813.

CAVIT cede causa salute casa del formaggio arredo nuovo incasso incrementabile prezzo affare. Tel. 839.8421.

CAVIT cede causa malattia negozio dietetici unico in zona ottimo incasso L. 25 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede S. Rita chiusura serale L. mila al dì accetto alloggio in permuta. Tel. 839.8421.

CAVIT cede S. Paolo rivendita pane 2 vetrine L. 220 mila al dì incrementabili L. 22 milioni dilazioni Tel. 839.8421.

CAVIT cede Mercati Generali latteria L. mila al arredo richiesta L. 45 milioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona Parella negozio pelletteria arredo nuovo L. 70 milioni anno dilazioni pagamento. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona commerciale ferramenta casalinghi giro L. 110 milioni L. milioni più Tel. 839.8421.

CAVIT zona commerciale colorificio facile conduzione L. milioni 20 milioni più Tel. 839.8421.

COMMESTIBILI in corso U. Sovietica garantito con L. 500 mila giornaliere cedesi causa salute affare Tel. 758.855.

F. 581.694 cede in zona Nizza macelleria ultra decennale affitto mite vero affare.

FERRAMENTA zona Madonna Campagna posizione commerciale in blocco L. 28 milioni con Tel. 749.6813.

MINIMARKET zona S. Paolo giro d'affari punto di forte vende. Telefonare 383.298.

fiori piante cedo avviatissimo Torino Mirafiori L. 35 milioni trattabili. Telefonare 301.739.

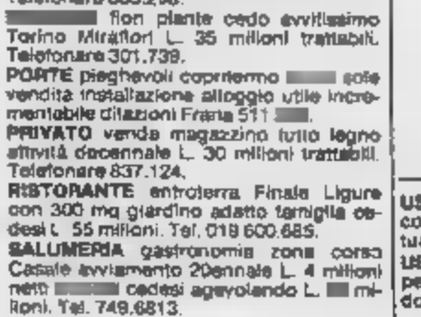
PORTE pieghevoli copriamo sole vendita installazione alloggio utile incrementabile dilazioni Fiana 511

PRIVATO vende magazzino tutto legno attività decennale L. 30 milioni trattabili. Telefonare 837.124.

RISTORANTE enoteca Finale Ligure con 300 mq giardino adatto famiglia cedesi L. 55 milioni. Tel. 019 600.685.

SALUMERIA gastronomia zona corso Casale avviamento 20ennale L. 4 milioni netti cedesi agevolando L. milioni. Tel. 749.6813.

Legnocasa
Porte, finestre, rivestimenti, pavimenti e soffitti...
con il legno la casa è più bella
SABATO APERTO
Via Lanzo 179
Borgaro Torinese
Tel. 470.36.03/3/4



SIEMENS

I Rivenditori Selezionati Siemens si riconoscono dal marchio "Cinque Stelle". Da loro Siemens conviene di più.

Guardate in alto: le "Cinque Stelle" vi segnaleranno sempre trovare i più qualificati rivenditori Siemens.
Cercate i Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle": offrono cinque motivi in più per scegliere Siemens.

★★★☆☆ **I prezzi più convenienti in assoluto.**
Guardatevi intorno: solo dai Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle" troverete mai i prezzi ... stelle, perchè sono rete di vendita privilegiata della Siemens.

★★★★☆ **Una speciale cortesia più rispondente alle vostre necessità.**
Non restate a guardare: i Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle" dei professionisti anche in simpatia e vi aspettano all'interno dei negozi "Cinque Stelle" per farvi toccare ... il cielo con un dito.

★☆☆☆☆ **L'assortimento più completo di tecnologia Siemens per la**
Dai Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle" imbatterete nella più completa gamma di televisori, videoregistratori, radio, stereo, Hi-Fi, grandi e piccoli elettrodomestici la tecnologia più avanzata: tecnologia Siemens.

★★☆☆☆ **Un servizio consulenza più qualificato.**
Guardatevi intorno: oggi al vostro fianco c'è Siemens con i suoi uomini professionalmente più preparati.
I Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle" saranno lieti di suggerirvi come risolvere qualsiasi problema di installazione.

Informazioni sui negozi "Cinque Stelle" Siemens in presa diretta telefonando a: (011) 61.15.16

★★★★★ **Una serie di vantaggi esclusivi ... SiemensCard.**
Acquistando un prodotto Siemens presso i Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle" riceverete automaticamente a casa la SiemensCard che, oltre a valere a tutti gli effetti come certificato di garanzia secondo normative rese note dall'ANIE, vi dà diritto a: effettuare, nel periodo garanzia, il pagamento diritto fisso di chiamata dell'assistenza tecnica mediante appositi buoni completamente gratuiti; sconto del 10% nel 12 mesi successivi al periodo di garanzia, tutti i pezzi ricambio necessari al tecnico dell'assistenza per effettuare le riparazioni; sconto 10% periodo garanzia, su tutti gli acquisti di radio, radiosveglie, radioregistratori, aspirapolvere, lucidatrici, battitappeto piccoli elettrodomestici Siemens, presso il medesimo Rivenditore Selezionato Siemens "Cinque Stelle": ... e inoltre è l'unica carta valida per partecipare a tutte le iniziative esclusivamente riservate al possessori SiemensCard. Già oggi e fino 31/12/83 chi è titolare di una SiemensCard può vincere ad esempio i fantastici premi in palio con il "Grande Concorso Siemens Superstar": galassia di videoregistratori Siemens dalle sbalorditive prestazioni tecnologiche.

Con la SiemensCard potete davvero arrivare ... al settimo cielo.

TORINO: 2 M Elettronica S.a.s. di Mellano • Albertin A. & C. • Bauform S.n.c. • Beccaris S. • Bertuzzi A.M. • Bessone M. • Boero C. e Sacco C. • Bortolan P. • Branda F. • Castelli P. • Cavallino • Chiarabelli F.lli • Ciara G. • El. Dis di Barbieri F. • Elettrodomestici Calabrò • Galdi F.lli • Gallenca di Castellina • Gallo di Doglio G. & C. S.n.c. • Gamba C. • Hammon S.n.c. • Magliola S.n.c. • Michieli L. • Ossola L. • Osvaldo S.n.c. di Bagarello • Pagano Ides • Radio Control S.a.s • Radio TV Miration • Ravera R. • Sassano P. • Seminara R. • Telec di Boccardo T. • Telemarket di Pellizzari C. • Teleservice • Torta A. • V.A.T.E. • Vacchina R. • Viale R. **BEINASCO:** Richetto L. **BRANDIZZO:** Il Mercatone di Balluto & B. **BUSSOLENO:** Gioberto E. In Bordignon **CHIVASSO:** Garione N. **COLLEGNO:** Stella Studio Hi-Fi **FORNO CANAVESE:** Var Radio di Bertino G. **GIAVENO:** Giai-Miniet e Gaido **IVREA:** Pistore G. **MONCALIERI:** Luxardo L. **PINEROLO:** Allasia F. **RIVOLI:** Castigliano **VENARIA:** Macrino C. **ALESSANDRIA:** Vipiana F.lli **ACQUI TERME:** Telesoccorso di Zorzan A. **CASALE MONFERRATO:** Alessio A. • Girino P. **NOVI LIGURE:** Demicheli M. **OVADA:** Garrone G. **SERRAVALLE SCRIVIA:** Casella R. **TORTONA:** Guagnini **VALENZA PO:** Ife di Lenti F. **AOSTA:** Imes di Balbis • Jolly Market di Balbis **ASTI / CASTELNUOVO DON BOSCO:** Graglia R. **MONCALVO:** Bione G. **NIZZA MONFERRATO:** Elettronica I.G.M. **CUNEO:** Bosio G. **ALBA:** Arossa M. • Tele Alba **BRA:** Siem S.n.c. **CASALGRASSO:** Musso G. **FOSSANO:** Elettrodomestici TV di Osenda A. **GAIOLA:** Barale F.lli S.n.c. **LIMONE PIEMONTE:** Francia **SAVIGLIANO:** Bosio G. **NOVARA:** Comoli Ferrari & C. S.p.A. • Elettromarket Novarese s.r.l. • Mottini U. S.r.l. **CAMERI:** Minotti A. **CRODO:** Selene di Savio R. **DOMODOSSOLA:** Rosaini G. **GRAVELLONA TOCE:** Maya S.r.l. **INVORIO:** Supermercato Effetti S.n.c. **OMEGNA:** Beltrami E. **STRESA:** Bolongaro O. **VAPRIO D'AGOGNA:** Filet del F.lli Bianco **VERCELLI:** Massa C. Quaglino L. **CHIAVAZZA:** Rosselto M. **COSSATO:** Zanotti G. **CROCEMOSSO:** Elettrotecnica Targe Amos **OCCHIEPPO INFERIORE:** Barbazza F. **VIGLIANO BIELLESE:** Crosa G.

Cercate il Rivenditore "Cinque Stelle" vicino nelle vostre località

Siemens

USAV 747.729 zona Vanchiglia edicola cartoleria profumi giocattoli eventuali dir.

USAV 747.729 cede zona Parella bar super con biliardo avviatissimo dilazionando in parte.

4 Terreni

CAVAGNOLO vendesi anche cambio camere terreno con licenza 3 vitte schiera 537.715 - 517.225.

5 Locali e negozi

domande

MAGAZZINO per materiali edili e furgone affittasi Regina minimo mq. Tel 515.009.

NAZIONALCASE da oltre anni garanzia acquistiamo direttamente solo Torino magazzini seminterrati e locali in genere. Tel. 761.459.

PIAZZA L. Bianco e Pitagora limitrofi cercansi box e magazzino 50-100 mq pagamento contanti. Tel. 636.078.

ZONA centrale cerchiamo in affitto negozietto mq 25/30 uso laboratorio medicale per sviluppo attività. Tel. 543.775 ore ufficio.

offerte

ADIACENTE Massimo d'Azeglio Sorgi 372.142 vende box magazzino ottimo casa signorile, libero.

AFFARE 518.986 vende Nichelino centrale via Cuneo commercialissimi negozi varie metrature, facilitazioni pagamento.

Rivoli magazzino su 2 piani 800 mq circa rifiniti servizi L. 1 milione 800 mila. Tel. 649.132.

AFFITTASI zona Bella magazzino di nuova costruzione mq 150 2 vetrine fronte strada. Tel. 651.916.

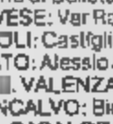
AFFITTO Mappano locale industriale mq più palazzina uffici cortile. Tel. 544.958.

libero corso Orbassano affare avendo L. 20 milioni mila. Telefonare 531.394.

CAPANNONE 6 km da Carmagnola fronte strada area coperta mq 1200 mq 4600 L. 210 milioni. 011 974.420.

IPI 511.382 liberi via Bertola muri negozi e uffici varie metrature stabile in totale ristrutturazione.

IPI 511.382 vende libero Grugliasco via Bengasi locale di 220 mq circa con servizio e ingresso carrato.



LOCALI centralissimi da 40 mq sorvegliati carrato coperto segreteria telex telefono locali ufficio I.O.S. via Egeo 18. Tel. 011 558.11.

birreria zona piazza Madama Cristina 90 mq buon reddito svendesi L. milioni. Tel. 328.648 - 321.945.

e Mappano - a prezzi interessanti capannoni nuovi varie metrature affarone. Tel. 761.459

libero via Mazzini in ristrutturato mq 65 più interrato 40 Tel. Anna Appia 537.222.

SOFI vende locali industriali commerciali da 150 a 10 000 mq diverse zone, prezzo affare. Tel. 518.725 - 635.974.

7 Offerte lavoro e

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO giovani per lavoro continuativo L. 1 mi mensile, via Baretti 20/B traversa via Nizza.

A.A.A.A. AMBOSESSI cercansi lavoro organizzato. Alto guadagno. Via S. Secondo 24 suonare Pubblicità cortile.

APPRENDISTA toelettatore per cani cercasi da Diner Dog corso Siracusa 13. Tel. 359.891 ore ufficio.

referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 877.374.

stabilimento cercasi per azienda Francia gradita provenienza corso Stato a/o esperienza guardia giurata età/massima 35 anni. Pubblikompass 169 — 10100 Torino.

impiegati

INDUSTRIA primaria nel settore Torino produttrice macchinario e utensileria impiegato venditore con residenza Valle d'Aosta o Canavese. Si desidera esperienza di vendita tecnica almeno biennale, buona estrazione culturale. Offresi inquadramento 1° categoria auto aziendale rimborsi incentivi. Tel. 531.181 Società Rotmondial incaricata per la selezione.

15 Autovetture

ACQUISTA auto Gilla semestrali e usate nuovo e usato permuta facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.674.

ACQUISTA pagando il massimo contanti anche semestrali. Tel. 738.2364 piazza Manno 18 angolo corso Grosseto.

piccole rindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. vio 32. 877.242 (aperto il sabato).

pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R14, Raffaello 3, tel. 668.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il mo in u. Lincareuto, corso Principe Oddone 66 e corso 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 561.008.

AFFARI Socat, via Nizza 133 - Torino, tel. 633.120 - 696.3064; 1 milione 500 mila Alfasud 1974, Citroën GS 1976, Citroën GS 1977, Fiat 127 1973, Fiat 127 1974, 2 milioni Alfetta 1600 1973, Giulia diesel 1977, A112 1975, Fiat X19 1973, 2 milioni 500 mila Fiat 127 1976, Mini 90 1978, Fiat 131 1976/ Fiat 850 pulmino vetrato 1974, 3 milioni Alfetta 1600 1976, A112 1977, Citroën GS 1979, Mini 1979, Renault 4 1976, 3 milioni 500 mila Fiat X19 1978, 4 milioni Ford Granada 1979, Ritmo 60 L 1979, 4 milioni 500 mila Ritmo 65 1979, 5 milioni 500 mila Ford Fiesta 1982, Fiat 132 diesel Ritmo 60 CL 1981. Agli acquirenti permuta vettura in omaggio.

AUDI II argento metallizzato 81 impeccabile vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Porsche. Simoni corso Turati 53, tel. 506.106.

SIMONI concessionaria Volkswagen Audi Porsche, corso Turati 53, tel. 506.106, vende in garanzia: Ritmo CL diesel blu scuro '81, Ritmo CL diesel blu medio '80, 132 2.0 impianto gas blu '79, R18 GTD bianco '81, CX Pallas diesel bianco aria condizionata '81, Cx Pallas diesel oro metallizzato '81, Bmw 520 i marrone '79, Opel Rekord diesel Delivery Van 3 posti bianco fine '78. Anche al pomeriggio al vostro servizio.

AUTOCITY
Commissionaria Fiat Lancia Autobianchi pronta consegna tagliandi in giornata, vasto assortimento usato revisionato. Via Pianezza 202, tel. 738.6025.

BMW usato provato selezionato approvato Italcar corso Turati 63. Tel. 506.252.

BMW 518 1978 L. 3 milioni 800 mila e 1981 L. 5 milioni, perfetta, vende anche ratealmente concessionaria Cas via Pinelli 14, tel. 490.883.

BMW 525 1979 bianca molto L. 7 milioni 500 mila trasformabile gas liquido vende con garanzia anche rateal mente Concessi Cas, via Pinelli 14, telefono

528 i ABS metallizzata, 732 i superaccessoriata metallizzata, nuova, pronta consegna, permute, zioni, leasing, concessionaria Cas via Pinelli 14, tel. 489.194.

Fi Concessionaria Leyland de permuta rateizza vetture nuove e usate anche sabato pomeriggio Garanzia pronta consegna rateazioni senza bili permute. Stradella tel. 215.743.

KITCAR **GOLF** colore grigio metallizzato '82 tettino apribile cerchi in lega P6. KitCar, Belgio 101, tel. 892.9044.

PORSCHE 911 bianco modello unificato perfetto incidentato occasione vende permuta rateizza Floreuto corso Turati 130.

928 nero bellissimo vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Porsche. Simoni corso Turati 53, telefonare

PROPOSTA della Lingeruto corso Orbassano 72 concessionaria Lancia Autobianchi. A112 a partire L. 6 milioni mia, condizioni eccezionali e molti accessori. Valutiamo la vostra auto di più. Corso 72 (anche il sabato tutto il giorno);

SAAB Turbo 3P '81 fucila inurlata pochi km uniproprietario tutti optionals garanzia vende permuta rateizza Floreuto corso Turati 130.

SCONTO 1.
privato vende contratto Giulietta o Alfetta 1 milione sconto, qualsiasi permuta, pagamento rateale leasing. Telefonare 399.904.

VOLVO 244 Gls anno 1980 smeraldo servosterzo tettuccio apribile privato vende L. 8 milioni 700 mila vera occasione. Tel. 532.282 ufficio.

Acquisto alloggi

acquista alloggio decoin Torino 2-3 camere pagamento contanti. Tel. 502.145.

urgentemente causa trasferimento 2 camere cucina bagno Francia e vicine. Tel. 481.114.

direttamente Torino o comuni confinanti salone 2-3 camere cucina o villetta o casetta anche da ristrare. Tel.

ACQUISTEREI alloggio libero recente 2-3 vani cucina e servizi in Torino. Tel. 512.012 sig. Barbieri.

ACQUISTO privato alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 659.168.

stabili ville rustici casette in ogni zona? Casamercato pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3806, corso Massimo d'Azeglio 23.

ALLOGGIO libero camera tinello cucinino acquisto in contanti Barriera Milano Madonna Campagna. Tel. 481.114.

FIDANZATI acquistano urgentemente camera cucina bagno in Torino, spesa limite L. 34 milioni. Tel. 473.0118.

vi aiuta a vendere rapidamente ed in contanti. Corso Re Umberto 26, telefono 011 534.737.

NAZIONALCASE acquista direttamente in Torino case ville alloggi purché liberi massima Tel. 747.148.

SABATELLI 682.669 acquista a prezzo di mercato pagando per contanti alloggi casette stabili.

SOCIETA' acquista alloggio Crocetta 200 Pag contanti. Telefonare ufficio al 517.406.

SPOSI comprano da privato alloggio libero subito libero entro 9 mesi. Intermediari. Tel. 700.089.

URGENTEMENTE acquisto alloggetto camera cucina servizi semicentrale pago contanti. Tel. 876.162.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE A libero corso Unione attico signorile camera tinello cucinotto servizi mq terrazzo mq L. milioni. Tel. 506.808.

(continua)

SOLARIS
— Operazioni immobiliari
— Lavori edili - Ristrutturazioni
— Progettazione
— Pratiche edilizie
Tel.

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 -

ZANONE: «PER EVITARE LE ELEZIONI UNICA ALTERNATIVA E' IL POLO LAICO»

«La corruzione è facilitata dalla disfunzione delle istituzioni» - «Dilatazione dell'intervento pubblico e contrazione dell'attività produttiva fanno frequentare troppo le stanze degli assessori» - Perché il pli non è coinvolto nella tangenti-story

Per il pli devono le forze laiche non coinvolte negli scandali assumere iniziative e a svolgere un ruolo politico centrale per cercare di superare la crisi che ha bloccato Comune Regione. Se si trovassero soluzioni, i liberali chiedono che sia il cittadino a decidere.

Il segretario nazionale del pli, onorevole Valerio Zanone, torinese, ritiene che queste siano le uniche vie d'uscita percorribili senza perdere ulteriormente credibilità agli occhi della gente. Parla del caso Torino come di una bomba che potrebbe essere esplosa in altre città italiane: «*La corruzione fenomeno inquinamento politico nazionale*». Corruzione che affonda sue radici nelle disfunzioni delle istituzioni, ma anche in un terreno sempre più coltivato dal potere pubblico, dove privato ha sempre meno da lavorare.

— Tangenti Torino, onorevole Zanone. Una storia a sorpresa?

«Girando l'Italia si ha quasi l'impressione che la città sia diventata tutt'a un tratto un caso eccezionale. Non è affatto così. Gli scandali esplodono un po' dappertutto. Semmai possiamo più illuderci che Torino e il Piemonte potessero fare eccezione, nel che fossero esclusi da certi traffici. Per questo è da reticenze che la corruzione è un fenomeno inquinamento politico nazionale e va affrontata misure politiche di ampiezza nazionale».

— Quali misure?

«La corruzione facilitata disfunzioni delle istituzioni quindi va affrontata la riforma delle stesse. Le mi per la trasparenza, il controllo e moralizzazione dell'amministrazione pubblica meritano uno dei primi posti nel programma della riforma istituzionale destinato all'esame del Parlamento. Il pli, tra l'altro, per gli enti locali, propone un diverso controllo sugli amministrativi rigorosa tra responsabilità degli eletti e responsabilità degli affari che deve essere lasciata a dirigenti carriera Comuni. L'uscio degli assessori non dovrebbe essere aperto appaltatori, fornitori e maggior ragione faccendieri».

— Il pli ha uno slogan: «C'è troppo nella nostra vita». Il sostiene che «al troppo la privatizzazione l'ente». Non che ci uno scontro politico alla base crisi politica Torino?

«Anche questo è argomento di cui a Torino si può discutere con più vivacità che altrove, che riguarda tutto Paese. Ci due situazioni che alimentano le tentazioni e i rischi corruzione. Da un lato la dilatazione dell'intervento pubblico in campi difficilmente assoggettabili al controllo rigoroso e dall'altro, parallelo, la contrazione delle attività produttive che induce, e talvolta costringe, gli operatori economici a frequentare anticamere degli assessorati, quali principali committenti possibili».

— A Torino parte da di «superpartito» dribblare rigidità basate su un sistema di maggioranza opposizione. Può re che operatori economici solo frequentino, ma anche decidano quali devono essere i propri rappresentanti all'interno di ciascun partito, magari pagando costose campagne elettorali?

«Tutto può succedere anche se un illustre industriale torinese del passato sosteneva, a quanto dicono gli storici, che i politici sono come gli abiti: costa meno comprarli fatti che farseli fare su misura. Può darsi che con il tempo la moda sia cambiata».

— Al momento l'indagine non è conclusa. Il pli non c'entra. Perché? Mi sembra ci siano tre possibili: 1) I liberali hanno tradizioni al di sopra di ogni sospetto e le mantengono. 2) Non siete in giunta e anche all'opposizione non siete numericamente determinanti. 3) L'inchiesta non completata. Onorevole è dell'onestà e della dei suoi consiglieri comunali regionali?

«Non mi sembra giusto dire che i liberali hanno le mani pulite perché stanno nelle giunte. Si possono prelevare tangenti anche stando all'opposizione. D'altronde oggi il pli è al governo di varie regioni città importanti senza oggetto di procedimenti giudiziari. Non del pari giusto che i liberali hanno scarsa consistenza numerica: in Piemonte il secondo partito d'opposizione. A Biella e Mondovì il pli è tutt'altro che numericamente secondario. Per il futuro naturalmente non posso arrogarmi il dono profezia, ma mi lasci dire che conto sulla continuità di tradizione. Quella Quintino Sella. Quelle più torinesi sindaco liberale Villabruna, in miseria in un ospedale di Torre Pellice, del presidente del San Paolo che rifiutò l'invito romano ad aumentarsi l'indennità».

— pli, pri e psdi: i laici non toccati dall'indagine. l'occasione del polo laico, ma i tre partiti sembrano orientamenti Un'intesa tra voi è possibile?

«La direzione regionale del pli, cui ho partecipato, ha giustamente proposto alle forze laiche di linea comune d'azione per cercare una soluzione positiva alla crisi, quantunque appaia obiettivamente molto difficile. L'esempio Firenze dimostra che quando i partiti laici assumere un'iniziativa la loro presenza politica può essere centrale decisiva. sembra sbagliata l'idea di fare giunte di grande coalizione in nome di emergenza o salute pubblica. Si penserebbe subito ad ammucchiate, gli elettori devono pensare che i partiti si mettano insieme per evitare il loro giudizio».

— E allora?

«O si mette insieme in tempi brevi una soluzione che parta dall'iniziativa dei laici e su un programma bonifica rigorosa, e trovi i consensi necessari, oppure, e questa mi sembra tutto sommato la soluzione più limpida, più giusta, i partiti restituiscano le deleghe si rinnovino i Consigli. Io contrario alle elezioni anticipate anche quando esse offrirebbero un tornaconto al mio partito, ma non è neppure questo

All'opposto si tratta di ristabilire tra elettori ed eletti un rapporto di fiducia, di rin non solo norme programmi, ma persone incaricate di attuarle e anche di consentire tra i partiti un sistema di relazioni disintossicato dai sospetti reciproci e dal clima dell'affarismo. Se i partiti non riescono a sciogliere il nodo bisogna dare ai cittadini la possibilità di tagliarlo».

Luciano Borghesan

Gatti: «Ho preso sessanta milioni ma li avrei restituiti a Zampini»

L'ex capogruppo dc ammette la sovvenzione del faccendiere - «Entro novembre avrei ridato la somma» - Il suo difensore: «Nessuna sceneggiata in Consiglio comunale»

Beppe Gatti, ex capogruppo democristiano in Comune, avrebbe aver ricevuto sessanta milioni dal faccendiere Adriano Zampini. «Me li prestò per dodici mesi; poi, mi fece un'altra dilazione di un anno — avrebbe dichiarato al giudice istruttore Mario Griffey, che lo ha interrogato l'altra sera — ma novembre li avrei restituiti interamente».

Altro omaggio del «grande corruttore» all'esponente dc, un televisore a colori, co già ad altri uomini politici entrati nell'inchiesta. «Non entrò mai a mia — avrebbe sostenuto Gatti — lo regalai ad oratorio parrocchiale torinese».

E' possibile che nei prossimi giorni il giudice istruttore decida per faccia a faccia tra Gatti Zampini. L'interrogatorio dell'altro giorno — durante il quale l'ex leader democristiano in Comune avrebbe collaborato intensamente con gli inquirenti — è durato oltre sei ore.

Spiega l'avvocato Zaccone, difensore Gatti: «Sceneggiate in consiglio comunale per simulare una inesistente opposizione democristiana? Zampini fa solo delle supposizioni. Il mio assistito ha mai partecipato a nessuna "recita soggetto". La proposta per l'acquisto dello stabile di via Tommaso Grossi era stata appoggiata da tutto il gruppo democristiano, compreso il capogruppo Gatti. La delibera proposta dalla giunta approvata a scrutinio segreto con 57 voti favorevoli su 57 presenti».

GATTI

Gli inquirenti, intanto, hanno smentito nuovamente l'imminenza di provvedimenti che interessino altre persone. Griffey ha sostenuto ancora ieri che prima «vuole rivedersi con calma tutti gli atti»: «Fino alla settimana prossima non vi saranno sviluppi istruttori».

La trascrizione delle registrazioni degli interrogatori richiede tempo e per i due periti d'ufficio che debbono trascrivere ore di deposizioni il compito è certo facile.

Oltre agli affari della banca dati comunale, del cartografico regionale e degli acquisti di due stabili in via Tommaso Grossi, continua circolare con insistenza la voce che l'inchiesta riguardi anche la Sitaf, socie che gestisce il traforo del Frejus.

Sino ad a, comunque, da Palazzo di giustizia venute solo smentite. Del Frejus è parlato la prima volta in relazione alla socie Biolight che avrebbe fornito le lampade per il tunnel. L'azienda faceva capo anch'essa al faccendiere Zampini. Gli inquirenti starebbero valutando si svolse tempo questo appalto.

Una cosa, tuttavia, sembra possibile. La Biolight, avrebbe suggerito ai magistrati di controllare comunque tutta documentazione del traforo, grande «business» regionale spesso chiacchierato. Che cosa emerga da questo probabile lavoro degli inquirenti, per ora, è dato sapere.

Tutti fanno la corte ai socialdemocratici Contano molto i 3 consiglieri in Regione

Oggi incontro tra psdi psi - Summit anche con pli e pri - Il futuro politico di Torino discusso Roma da Craxi e Longo

E' la giornata dei psdi. Gli uomini «sol nascente» appena rientrati da dove hanno fuoco meglio le loro iniziative vedono oggi i socialisti prima, liberali repubblicani poi. Mentre il segretario nazionale del pli Valerio Zanone spinge per un'iniziativa di pli, pri, psdi con «i vertici» affidati ai laici, scocca davvero in Piemonte l'ora dei piccoli partiti.

Giorno dopo giorno indirizzi e scelte politiche assumono forme precise. I socialdemocratici si confermano al centro attenzioni tutti, soprattutto per i loro tre voti Regione che si rivelano sempre di più determinanti per la formazione di una qualsiasi giunta.

«*In Comune* — ammette il segretario provinciale Ricciotti Lerro — *la giunta dimissionaria dispone, senza ulteriori appoggi di una larga maggioranza. Comunisti socialisti possono quindi continuare governare insieme, noi non pregiudizialmente ostili, continuando nella politica dell'attenzione critica*». Quindi le voci di un quasi sicuro ingresso del «*sol nascente*» nella giunta Palazzo di città sembrano rientrare per lasciare spazio un atteggiamento di «*appoggio critico*».

Ancora molto sfumata invece la situazione Regione. «*Siamo dell'avviso* — continua Lerro — *che a Palazzo Lascaris si debba costituire una maggioranza numericamente salda*». Cosa significa questo principio? L'eventuale rilancio della giunta sinistra potrebbe infatti contare su 30 voti su 57.

VETRINO

I socialdemocratici viaggiano spediti sulla strada di un rapporto più approfondito con l'intera area laica. Ne parlano oggi alle nella sede socialista corso Palestro con i tre commissari del psi e i segretari della federazione, dopo i rappresentanti del psdi vedranno repubblicani e liberali. «*Una soluzione la trovare al più presto, magari limitata nel tempo* — dice Aldo Gandolfi, pri —. *La crisi può durare per settio, peggio, per mesi*». pri rilancia con lungo intervento di Bianca Vetrino le giunte d'emergenza. «*Il timo della politica torinese* — sostiene Zanone — *dovrebbe essere preso dai partiti laici non coinvolti nell'inchiesta*».

Nei prossimi giorni Craxi Longo a Roma incontreranno per parlare della vicenda torinese delle scelte assumere per la creazione di giunte nuove.

La dc continua a porsi alternativa alle coalizioni di sinistra. Lo ha ribadito durante il comitato regionale domenica, lo ha confermato ieri dopo la riunione del gruppo consiliare regionale. Si stia mettendo insieme un calendario di incontri incrociati con gli altri partiti e un programma sul quale far scorrere future iniziative politiche.

Intanto in socialista proseguono i «summit» dei gruppi consiliari Comune in Regione per verificare fatte decisioni ancora da esplorare. Domani il consiglio regionale, convocato per legge, sarà una pura formalità. Soltanto dopo Pasqua si potrà parlare di nuove coalizioni.

g. m. r.

Nell'isola di Pasqua cantano le caramelle

Dal primo [illegible] quattro aprile fumetti viventi in via Po sulla storia dei dolciumi torinesi - In piazza Vittorio l'uovo-gioco di Nespolo

Caramelle che si esibiscono in vocalizzi alla Wanda Osiris, Gianduja che tra pile [illegible] gianduiotti invita bonariamente Napoleone «a nen fè 'l cioculatè», cardinali che si scagliano contro la «scandalosa droga del cacao» gustato [illegible] damine settecenteache ma che verranno ben presto convertiti alla nuova, straordinaria bevanda.

Torino, trasformata in «Isola di Pasqua» [illegible] primo al 4 aprile, ospiterà anche scenette di questo genere. Succederà in via Po sabato e domenica prossimi — ha spiegato ieri alla Famija Turinelsa il consigliere Destefanis, durante la seconda conferenza-stampa in proposito — in occasione del «fumetto vivente» che sotto le arcate [illegible] strada, con brevi rappresentazioni ripetute durante l'intero weekend, illustrerà, per la regia di Massimo Scaglione, nascita [illegible] storia del cioccolato, delle caramelle e del panettone «alla piemontese».

Intorno, accanto alle bancarelle che i negozianti della via anticipano «a misura [illegible] gusto del bambino», rappresentanti dell'Assodolci, (il gruppo cui fanno capo le più antiche [illegible] importanti industrie regionali [illegible] un settore che oggi copre ben [illegible] quarto del settore nazionale), distribuiranno montagne di dolciumi, abbinati all'offerta di particolari opuscoli sui vantaggi di un'alimentazione infantile completa di corroboranti dolcezze.

Seconda iniziativa in programma, anche questa all'insegna della golosità [illegible] del buon gusto che l'accompa[illegible] [illegible] mostra ospitata alla Famija Turinelsa sulle vecchie confezioni di biscotti usciti dalla casa Lazzaroni: scrigni liberty, contenitori Anni '20 a forma di giocattolo o soprammobile, scatole vittoriane con scene di caccia e di salotto. Tutte quante le confezioni decorate da pittori e miniaturisti di fama e ideate per difendere [illegible] dei prodotti da forno più tradizionali [illegible] diffusi, protetto [illegible] valorizzato nei suoi principi nutritivi sin dai tempi delle grandi flotte prima veneziane [illegible] poi inglesi.

Più avanti, in piazza Vittorio, il clou di questa dolcissima passeggiata pasquale: l'uovo-gioco allestito da Ugo Nespolo [illegible] la collaborazione [illegible] Ferrero, alto otto metri e mezzo nonché sagomato [illegible] quattro vani [illegible] cui verranno proiettate alcune opere dell'autore. In seguito, l'uovo di Nespolo verrà trasportato di fronte allo zoo, per festeggiare la mostra qui ospitata sino [illegible] fine maggio e dedicata all'uscita dal guscio di ogni specie [illegible] nidiate.

Dopo, ancora, finirà di fronte ad una qualche scuola o in [illegible] angolo di giardino ancora da individuare, an[illegible] perché adesso per decidere non c'è tempo. Sabato, per esempio, ci sarà da cimentarsi nell'«Ocagioca»: itinerario [illegible] sorteggio per ragazzi studiato dall'associazione dei negozi di piazza Vittorio, ciascuno dei quali fungerà da casella più o meno fortunata sino alla meta finale, da raggiungere con l'incoraggiamento delle studentesse dell'Istituto d'Arte, [illegible] l'occasione in costume d'epoca.

Infine, due iniziative dedicate a noi che per i nostri figli apparecchiamo tutti i giorni. Venerdì primo aprile, alla fondazione Einaudi in via Principe Amedeo 34, un convegno su «*Cibo [illegible] bambino tra cultura e biologia*», nei prossimi giorni alla scuola Tommaseo una ripresa della mostra su «*I giovani consumatori*» firmata [illegible] Lega delle Cooperative.

Sequestrato [illegible] seviziato ragazzo in piazza Statuto

Era davanti [illegible] una vetrina, gli sono balzati addosso in quattro - Portato via su un pulmino, [illegible] stato poi abbandonato [illegible] Tetti Neirotti - Arrestati i quattro stupratori

E' cominciata in piazza Statuto la brutta avventura di [illegible] [illegible] 20 anni che [illegible] stato caricato [illegible] la forza [illegible] un camioncino, pestato e violentato [illegible] quattro giovani. Mauro — questo è il nome del cuoco che ha subito la violenza — lunedì sera [illegible] deciso [illegible] spostarsi a Torino, dal paese della provincia in cui vive e lavora, approfittando della [illegible] di chiusura del ristorante.

Sotto i portici di piazza Statuto stava osservando [illegible] vetrina; indeciso probabilmente se andare al cinema [illegible] [illegible] qualche sala da ballo, quando gli si sono avvicinati in quattro. «Dapprima — *racconta Mau*[illegible] — hanno fatto qualche battuta scherzosa, poi mi hanno caricato con la forza sul camioncino».

Il giovane tenta di divincolarsi, ma viene colpito con calci e pugni. Gli rubano il portafoglio con 450 mila lire, l'orologio, la catenina d'oro. Poi lo immobilizzano e gli strappano gli abiti, mentre [illegible] camioncino [illegible] spostato fino a Rivoli in [illegible] stradina [illegible] campagna.

Finita la violenza il giovane viene scaraventato nudo, di peso, fuori dal furgone [illegible] lasciato solo sotto la pioggia. Alle 21,50 qualcuno avvisa i carabinieri: «C'è un ragazzo malconcio [illegible] Tetti Neirotti». *Così il giovane [illegible] soccorso. Descrive il camioncino che viene rintracciato poco dopo, presso il cimitero di Grugliasco.*

Poco distante il primo dei protagonisti presunti della violenza: Avio, 25 anni, rottamaio, sordomuto. Nonostante il suo handicap fa in fretta [illegible] scrivere i nomi dei tre giovani che erano con lui: due diciottenni, Mauro [illegible] Giovanni, ed [illegible] ventunenne, Giovan Gulino. Tutti residenti [illegible] Torino: la grande città che ha prodotto questa squallida storia da metropoli americana.

Un'azzurra vela italiana per battere gli americani

«Azzurra» per una [illegible] si è fermata anche [illegible] Torino. La stupenda barca disegnata da Andrea Vallicelli per lancia[illegible] [illegible] prima sfida tutta italiana all'America's Cup [illegible] vela, [illegible] stata la protagonista di una serata organizzata [illegible] Panathlon club. Ovviamente solo sullo schermo della [illegible] del 500 presso l'Unione industriale [illegible] nei racconti del comandante Gianfranco Alberini, esponente [illegible] comitato italiano [illegible] [illegible] voluto «Azzurra», perché la barca si trova [illegible] [illegible] a Formia per [illegible] ultime uscite in mare prima di partire alla volta degli Stati Uniti.

[illegible] filmato ha raccontato tutto di «Azzurra» [illegible] [illegible] progettazione al varo, ai duri [illegible] allenamenti, prima a Marina di [illegible] poi [illegible] Formia, ai quali si [illegible] sottopo[illegible] i trentadue membri dell'equipaggio, 24 dei quali parteciperanno alle regate americane dopo [illegible] severa selezione compiuta da [illegible] Elezi, «Bearzot [illegible] vela».

Diciassette gli sponsor che hanno permesso ad «Azzurra» di nascere (è in arrivo il diciottesimo) tra questi la Cinzano, che partecipa all'impresa americana con [illegible] aiuto [illegible] oltre [illegible] miliardo, come ha spiegato il direttore generale della [illegible] torinese Pier Francesco Olivieri.

«Azzurra» lascerà l'Italia l'11 aprile [illegible] un mastodontico camion Iveco, si imbarcherà [illegible] Napoli su [illegible] mercantile della Linea [illegible] [illegible] arrivata a New York farà passe[illegible] per la Quinta Strada tra gli italiani. Ai primi [illegible] maggio [illegible] [illegible] Newport per proseguire [illegible] allenamenti, quindi il [illegible] giugno disputerà la prima delle [illegible] regate che le nazioni [illegible] dovranno sostenere prima di affrontare i campioni americani.

Recital a scuola contro la guerra

Lo hanno fatto gli studenti della media «Marconi», nel teatrino [illegible] via Catalani

Concetta ha disegnato un Hitler insolito, non caricaturale e nemmeno truce. Il suo Hitler ha [illegible] mento squadrato [illegible] il ciuffo che cade sulla tempia sinistra come [illegible] grande banda nera, simbolo [illegible] qualcosa [illegible] immensamente terribile: i campi di sterminio, i genocidi, un disegno folle. Sotto il ritratto, con il pennarello, la ragazza ha aggiunto «è stato la causa della seconda guerra mondiale».

Sì, questo Hitler disegnato [illegible] una studentessa della scuola media Marconi [illegible] un pazzo diventato potentissimo. Come tale il suo ricordo fa paura a chi oggi, a dodici anni, pensa (e raffigura) [illegible] guerra come lunga ombra che minaccia la pace.

Gli studenti della «Marconi», che nella loro scuola non hanno un teatrino, ieri si sono spostati con i rispettivi insegnanti nella vicina succursale dell'«Olivetti», in via Catalani. Hanno portato i pannelli e i disegni preparati per il loro recital «Contro la guerra e per la pace e l'amicizia».

Le classi si erano preparate: poesie, drammatizzazioni, [illegible] saggio di danza, un concerto per flauti dolci. In programma musiche di Mozart. Sul tema della pace ciascuno ha trovato la maniera di esprimere qual[illegible] di proprio. Un'iniziativa nata per [illegible] e riuscita con freschezza. Che ha dato il senso di una scuola attiva, impegnata.

«L'idea [illegible] maturata poco per volta — *spiega il professor Bellon* —. Prima delle [illegible] [illegible] Natale avevamo proposto [illegible] ragazzi di scrivere dei pensieri sulla pace e di appenderli ad un albero, il nostro albero della pace. Avevamo deciso di premiare i pensieri migliori. Poi l'iniziativa è stata completata e tutta la scuola ha finito con il parteciparvi. Il recital è stato il momento culminante».

[illegible] quattro anni 1000 miliardi per la Regione

Oltre mille miliardi [illegible] mutui, in quattro anni, a favore della Regione Piemonte [illegible] di «*soggetti destinatari di interventi regionali*»: è l'aspetto più rilevante della convenzione firmata oggi tra il presidente della Regione, Ezio Enrietti ed i responsabili di numerosi istituti bancari, per la gestione della tesoreria regionale nel quadriennio dall'83 all'86.

Capofila del servizio sarà l'Istituto San Paolo di Torino; quali contitolari saranno presenti la Banca Nazionale del Lavoro; le Casse di risparmio di Torino, Alessandria, Asti, Biella, Bra, Cuneo, Fossano, Saluzzo, Savigliano, Tortona, Vercelli e la banca Sella, anche in rappresentan[illegible] [illegible] un gruppo di banche private piemontesi.

Ruba la pistola al professore: arrestata con l'amico

Studentessa durante le lezioni private di grafica, si impossessa di una rivoltella per il fidanzato pregiudicato

Una giovane donna, 23 anni, [illegible] un suo amico sono stati arrestati in seguito al furto di [illegible] pistola Bernardelli 7.65, di proprietà di un insegnante [illegible] grafica. Ed [illegible] proprio [illegible] alcune lezioni private [illegible] questa materia che si è iniziata la vicenda.

Rita Lauro, 23 anni, residente in corso Molise 30, da qualche tempo aveva deciso di specializzarsi [illegible] di cercare un impiego come grafica. [illegible] preso lezioni private dal professor Giuseppe Ferracini, 50 anni, residente in via Giordano Bruno 116. Studentessa e professore sono diventati amici e l'uomo [illegible] ha confidato, [illegible] forse la giovane l'ha scoperto per caso aprendo un cassetto, [illegible] essere proprietario [illegible] [illegible] pistola per difesa personale.

La pistola nei giorni scorsi è sparita. Ferracini ne ha denunciato il furto e, in assenza di scasso, il funzionario di polizia che si è occupato del caso, Desantis, ha collegato la sparizione dell'arma [illegible] l'occasionale presenza in casa dell'uomo della studentessa che era già conosciuta per un precedente fatto di cronaca.

Messa alle strette la giovane ha parlato facendo anche il [illegible] di [illegible] pregiudicato a cui [illegible] [illegible] l'arma: Daniele D'Oronzo, [illegible] anni, residente in via Lauro Rossi 43. Ma gli agenti sono arrivati in casa del giovane ieri sera in ritardo: si [illegible] appena allontanato, forse insospettito dal prolungarsi dell'interrogatorio di Rita Lauro.

La caccia delle volanti alla Golf [illegible] [illegible] Daniele D'Oronzo [illegible] durata tutta [illegible] notte. L'uomo infine [illegible] stato rintracciato questa mattina presso Porta Nuova. In un cestino dei rifiuti a pochi passi [illegible] lui l'arma [illegible] i due caricatori.

RITA LAURO

DANIELE D'ORONZO

Club delle imprese per la pubblicità

Gli investimenti nell'82 e le previsioni per l'83 in una tavola rotonda con i «piemontesi»

Quali investimenti pubblicitari sono stati effettuati nel 1982? [illegible] quali previsioni per l'anno in corso? [illegible] ne parla oggi pomeriggio alle 18, presso il Centro incontri della Cassa di Risparmio [illegible] Torino, [illegible] corso di [illegible] tavola rotonda promossa dall'Associazio[illegible] pubblicitari piemontesi in collaborazione con la Nielsen Marketing Research. Partecipano: Sergio Caccamo, amministratore delegato Dual Sanitaly; Paolo Forlin, amministratore delegato Burgo Scott; Sulo Resuli, direttore pubblicità Oreal [illegible] Pierfranco Olivieri, direttore generale Cinzano Italia ed amministratore delegato Florio.

L'Associazione pubblicitari piemontesi è nata nel gennaio '82 come modifica [illegible] vecchio «Club della pubblicità» di Torino. Oggi, conta [illegible] soci [illegible] — sotto la guida [illegible] Eugenio Bona, dello studio Armando Testa — sta predisponendo un piano biennale [illegible] lavoro.

In questi anni, l'attività del «Club» si [illegible] rivolta [illegible] campi più significativi della professione: è stata realizzata la prima indagine sull'ascolto [illegible] radio private mai attuata in Italia ed [illegible] delle primissime inchieste sull'ascolto delle Tv private.

Tra i progetti allo studio, [illegible] censimento delle organizzazioni pubblicitarie esistenti in Piemonte.

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Sulla bicicletta per settant'anni un viaggio da mezzo milione di km

E' quello del cavalier Sorniotto, che [illegible] di anni [illegible] ha ottanta - Ha sempre usato questo mezzo; fin da quando era garzone di fornaio - Percorre almeno 20 chilometri [illegible] giorno

In settant'anni ha percorso in bicicletta più [illegible] *mezzo milione di chilometri. Il cavaliere del lavoro Giovanni Sorniotto, nato ottant'anni fa* [illegible] *Nichelino, dove risiede* [illegible] *la moglie signora Lucia, dall'età di* [illegible] *anni* [illegible] *ha mai abbandonato la bicicletta.*

Ex fornaio panettiere, in pensione dal 1968, continua giornalmente [illegible] *macinare chilometri sul mezzo che chiama* «il mio cavallo economico-ecologico perché — *dice* — per farlo andare [illegible] c'è bisogno di biada o di benzina, perciò non inquina e non costa; inol- [illegible] convinto che pedalare sia la medicina adatta per conservare la buona salute».

Tutti i giorni, [illegible] *d'estate che d'inverno, i nichelinesi sono abituati a vederlo in sella alla sua vecchia bici* [illegible] *busto eretto, pedalata sicura* [illegible] *costante, attraverso le vie cittadine. Al mattino di buon ora esce di casa, inforca* [illegible] *bici e* [illegible] *pedalare. Quando* [illegible] *ha commissioni da sbrigare in banca, al municipio o all'ufficio postale, allora fa una pedalata fino* [illegible] *Vinovo passando da Candiolo* [illegible] *ritornando per Moncalieri (una ventina di chilometri). Due volte alla settimana è solito recarsi a Torino in fondo alla via Cibrario per visitare alcuni vecchi amici.*

«La macchina — *dice* — non deve stare a lungo ferma altrimenti i pezzi si arrugginiscono. Quando [illegible] poco più di [illegible] anni, all'uscita della scuola mi aspettava la bici di bottega con davanti la gerla piena [illegible] pane che dovevo portare a casa dei clienti.

«La prima bicicletta, quella personale, l'ho avuta nel 1914 il giorno di San Giovanni — *racconta* —. [illegible] padre l'aveva pagata cinquanta lire: [illegible] una bella bicicletta da corsa con la quale facevo lunghissi- [illegible] passeggiate. Alcune volte, assieme ai compagni, siamo andati [illegible] tornati nello stesso giorno in Riviera ligure. Durante il servizio militare [illegible] leva che ho prestato con il grado di sergente maggiore in Valle d'Aosta, per i miei spostamenti sia in servizio che per venire a casa in permesso, ho sempre adoperato la mia bici. Ad occhio e croce in circa settant'anni credo di avere percorso in sella più di cinquecentomila chilometri».

C'è ancora tempo prima che il cav. Giovanni abbandoni in cantina il suo cavallo d'acciaio perché — dice e [illegible] *in molti a crederlo* — «ho ancora tempo e voglia di percorrere alcune migliaia di chilometri in sella».

Raffaele Solia

HA OTTANT'ANNI, MA PEDALA ANCORA A TUTTA FORZA

Canavese elezioni difficili

PONT CANAVESE — Gli abitanti di tre centri canavesani dovranno recarsi [illegible] urne [illegible] maggio per il rinnovo [illegible] Consigli comunali. [illegible] cambiare volto saranno infatti le amministrazioni [illegible] Pertusio, Frassinetto e Pont Canavese. A Pont in particolare, il comune più popoloso, la campagna elettorale è in pieno svolgimento, in [illegible] clima [illegible] grande incertezza.

Le ultime due amministrazioni infatti hanno avuto opposti colori politici: socialcomunista quella presieduta da Igino Balagna, democristiana quella che ha espresso [illegible] sindaco Pier Giorgio Giaccone.

In realtà Pont è un [illegible] difficile, che sembra vivere un preoccupante declino. Situato all'imbocco di due valli decimate dallo spopolamento, visse in passato un grande sviluppo industriale, che favorì un'immigrazione disordinata, non regolata da un'adeguata crescita urbanistica. Oggi [illegible] un paese dal quale la gente sembra volersene andare, perché la crisi industriale ha assai ridotto i posti di lavoro, mentre l'artigianato non è riuscito [illegible] decollare ed anzi pare in avanzata fase di declino.

Per rilanciarlo sono nate iniziati- [illegible] cooperativistiche che sino [illegible] ora non hanno ottenuto risultati positivi. «Proprio sui posti di lavoro — dice Barinotto — intendiamo combattere una battaglia non facile [illegible] ma necessaria [illegible] rilanciare il paese». [illegible] si parla [illegible] centrali [illegible] l'azienda elettrica, di case protette [illegible] di futuribili ampliamenti della pianta organica. [illegible] [illegible] momento si tratta soltanto di ipotesi.

Come [illegible] sole ipotesi [illegible] parla quando si fanno le previsioni per la composizione delle liste. Che potrebbero [illegible] due (il [illegible] è maggioritario), come quattro o addirittura cinque. Molto dipenderà dal comportamento [illegible] partiti laici e dal nutrito gruppo socialista. Sia [illegible] che poi, infatti, sembrano [illegible]re ad una lista più o meno «unitaria», anche perché l'equilibrio fra [illegible] due forze politiche è difficile da rompere.

Campioni di tiro vestiti da civich

Bilancio lusinghiero dell'attività dei vigili urbani di Collegno

COLLEGNO — [illegible] Corpo della polizia municipale di Collegno è sicuramente uno dei più addestrati ed efficienti del Piemonte. La sua squadra [illegible] tiro vanta campioni nazionali e internazionali la [illegible] attività è in grado, pur con un ridotto organico, [illegible] ricoprire tutte le necessità di [illegible] comunità in continua espansione.

«*Il lavoro svolto dagli agenti di polizia municipale* — ha detto [illegible] sindaco Luciano Manzi — *anche nel* [illegible] *stato degno di lode e* [illegible] *soddisfatto l'amministrazione comunale. L'attività operativa, sia sotto il profilo preventivo che repressivo, è stata in linea con lo sviluppo qualitativo e quantitativo degli abitanti e ha aiutato il cittadino e la città a crescere sotto il profilo della sicurezza pubblica e della salvaguardia dei beni*».

A Collegno, che oggi ha più di 48 mila abitanti, i vigili urbani hanno una forza effettiva di 43 [illegible] compresi il comandante Achille Ansini [illegible] il vicecomandante Raoul Melloni e sei sottufficiali. Grazie alle pochissime [illegible] (inferiori al 6 per cento annuo) e a 20 ore mensili pro capite di straordinario nel 1982 hanno rilevato 140 incidenti stradali [illegible] cui quattro mortali, accertato 9077 violazioni al codice della strada incassando oltre [illegible] milioni, contravvenuto 332 persone o aziende per reati vari, redatto 88 rapporti giudiziari, effettuato 2384 operazioni [illegible] servizio nei vari settori [illegible] competenza, compiuto 17.625 accertamenti e notifiche, [illegible] gnato 3143 atti ingiuntivi.

E' una mole di lavoro notevole, a cui bisogna aggiungere gli interventi fatt- [illegible] in sostegno del lavoro dei carabinieri specie nel campo della droga. A Collegno la polizia municipale, che tra le prime in Italia si [illegible] dotata di due cani poliziotti addestrati, è organizzata [illegible] livello [illegible] quartiere. «*Non siamo ancora al meglio* — dichiara il comandante capitano Ansini — *ma abbiamo innescato* [illegible] *meccanismo* [illegible] *grande portata* [illegible] *interesse*».

Riaperto il [illegible] a Mivarolo

E' stato pubblicato il [illegible] scorso [illegible] Mivarolo chiudeva il cinema a causa [illegible] una trave lesionata. [illegible] sopralluogo da parte [illegible] competenti [illegible] [illegible] successivo [illegible]ro collaudo ha messo [illegible] luce la infondatezza della notizia.

[illegible] sorpreso su auto [illegible]

CALUSO — Mario Bordes, [illegible] anni, attualmente [illegible] fissa dimora (sulla patente risulta abitante a Ivrea, [illegible] Stransiglia 1), è stato sorpre- [illegible] sabato pomeriggio da una pattuglia [illegible] polizia stradale di Chivasso in servizio sulla statale [illegible] per Aosta, nei pressi di Caluso, alla guida [illegible] Fiat 127 rubata.

Ora c'è un «bisturi di ghiaccio» all'ospedale Maggiore di Chieri

Il nuovo, sofisticato apparecchio è stato donato dal «S. Paolo» Permette difficili operazioni [illegible] mutilazioni e cicatrici

CHIERI — All'Ospedale Maggiore di Chieri ci si può curare con la crioterapia, o terapia del freddo, chiamata anche «bisturi di ghiaccio». Infatti, grazie a una donazione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, il nosocomio si è dotato di un nuovo apparecchio (presentato ieri mattina alla stampa) ad azoto liquido che raggiunge circa i [illegible] gradi sottozero.

L'apparecchio consiste in un contenitore per l'azoto liquido; un tubo di connessione e una criosonda con impugnatura. A [illegible] serve? La criosonda raggiunge i tessuti «in vista» cutanei o mucosi e, con particolari artifici tecnici, anche il primo [illegible] del canale anale: vengono trattate con questa terapia lesioni cutanee, [illegible] banali verruche a veri [illegible] propri tumori, [illegible] vantaggio — [illegible] detta dello specialista, dottor Bartolomeo Marino, assistente nella divisione chirurgica dell'ospedale chierese — di ottenere risultati senza mutilazioni o brutte cicatrici.

«*Una grande soddisfazione terapeutica* — spiega [illegible] dottor Marino — [illegible] [illegible] *derivata dal trattamento delle lesioni della bocca (tumori linguali, angiomi eccetera) senza dover arrivare ad amputare* [illegible] *lingua come avveniva in passato. Ma la patologia che ci occupa maggiormente è quella anorettale che, però,* [illegible] *deve essere estesa, come avveniva* [illegible] *passato in certi centri,* [illegible] [illegible] *le affezioni, promettendo guarigioni miracolistiche* [illegible] *indolori, e lasciando invece il posto* [illegible] *delusioni, recidive* [illegible] *complicazioni* [illegible] *una certa importanza. Un dato* [illegible] *conforto e soddisfazione ci* [illegible] *stato dato* [illegible] *trattamento di alcuni cancri*

La crioterapia, che consiste [illegible] portare [illegible] lesione da trattare [illegible] molti gradi sottozero provocando la necrosi, [illegible] cioè la morte, delle cellule, avviene con applicazioni della durata di pochi minuti, svolte in [illegible] bulatorio, [illegible] bisogno di anestesia [illegible] ricovero. L'ospedale di Chieri già da cinque anni, tra i primi in Piemonte (lo assicurano i medici del reparto chirurgico), ha introdotto questa terapia, prima con apparecchiature [illegible] protossido d'azoto — una tecnica simile ma con risultati e applicazioni di minore rilevanza — e ora con l'azoto liquido.

«*Ma è opportuno* — dice ancora il dottor Marino — *per potenziare questa importante branca terapeutica e rispondere così adeguatamente* [illegible] *richieste sempre crescenti, dare strutture adeguate e personale: finora ci si arrangia, in una stanza,* [illegible] *le infermiere che di volta* [illegible] *volta* [illegible] *disponibili*».

m. c.

Società Italiana per il Gas per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 99.765.332.000 INT. VERS. - [illegible]IZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 52[illegible]/3883 DI SOCIETÀ E N. 236/V2/1921 DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. 00489450011

AVVISO AGLI UTENTI GAS

A seguito del rinnovo del contratto di lavoro è cessato lo stato di agitazione dei dipendenti dell'Esercizio Italgas di Torino e gli uffici hanno ripreso il loro normale funzionamento.
In particolare si ricorda che gli sportelli per il **pagamento** delle **bollette** gas (via XX Settembre, 41) [illegible] per il **pagamento** dei **preventivi** per l'esecuzione dei lavori (C.so Regina Margherita, 52) sono aperti con il consueto orario: **8-12,30** sabato [illegible] festivi esclusi.

italgas Esercizio di Torino

Delbury Hair Laboratory Ltd

SE PERDI [illegible] ti [illegible] dei trattamenti e [illegible] avan- [illegible] e [illegible]

Telefona oggi stess [illegible] consultazione senza impegno

Savona rinuncia al Venerdì Santo

SAVONA — *(m. st.)* Non avrà luogo quest'anno a Savona la tradizionale grandiosa processione del Venerdì Santo. Ragioni di carattere economico (è sempre più difficile trovare i 10-12 milioni che costa alla [illegible] organizzazione) l'hanno infatti trasformata da annuale in biennale.

Non mancheranno comunque, in questa Settimana Santa, le manifestazioni di carattere religioso e, diciamo così, folcloristico.

In diversi Comuni della Val Bormida gruppi di giovani hanno infatti ripristinato la manifestazione del «Canta l'uovo»: da diverse sere allegre comitive si presentano cantando alle case dei compaesani dai quali hanno in dono fresche uova nel giorno di Pasquetta che saranno utilizzate per confezionare dolci e frittelle.

Nel capoluogo a parte le cerimonie del Giovedì e del Venerdì Santo, avrà luogo sabato pomeriggio nell'oratorio del Cristo Risorto la suggestiva cerimonia della discesa della traumaturgica statua del Cristo dalla nicchia in cui si trova alla «cassa» con la quale all'alba del giorno di Pasqua verrà portata in processione per le vie della città.

Falso allarme per una bomba sulla linea del Sempione

VERBANIA — Treni fermi per oltre [illegible] minuti ieri pomeriggio sulla linea internazionale del Sempione per tre telefonate anonime giunte attorno [illegible] 16,15 [illegible] stazioni ferroviarie di Domodossola, Beigirate e Baveno [illegible] cianti la presenza di due bombe in quest'ultima stazione. Per misura precauzionale il traffico sulla linea veniva bloccato nei due sensi di marcia e i convogli erano fermati nelle stazioni immediatamente prossime a quella di Baveno, mentre carabinieri e poliziotti effettuavano rapidi e meticolosi controlli. Accertato fortunatamente che di ordigni non vi era traccia, il traffico ferroviario poteva riprendere nei due sensi poco dopo le 17,10. *(a. c.)*

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Agnello
ved. Paletto

Addolorati lo annunciano i figli **Rosina, Giovanni e Franco** [illegible] le rispettive famiglie, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al nipote dott. Di[illegible] Molinaro, alla rev.ma suore e [illegible] tutto [illegible] Famulato Cristiano. Funerali mercoledì ore 15 parrocchia Sant'Anna. [illegible] partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro T.se**, 29 marzo 1983.

Mariagrazia con **Giosuè**
Claudio [illegible] **Maria Teresa**
[illegible]
piangono la cara

nonna Paola
— **San Mauro T.se**, 29 marzo 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Evasio Molliggi

[illegible] danno il doloroso annuncio la moglie **Adriana**, i figli **Franca e Ferruccio**, la [illegible] **Giovanna**, l'adorato nipotino **Maurizio**. Il funerale avrà luogo giovedì 31 corrente [illegible] 8,15 ospedale Mauriziano. La presente [illegible] da partecipazione e ringraziamento.
—**Torino**, 28 [illegible]

La zia **Prospina** che voleva [illegible] bene al caro **EVASIO**.

Essepi SpA e GE.FI. snc partecipano al dolore [illegible] familiari per la scomparsa di

Evasio Molliggi

insostituibile collaboratore.
—**Torino**, 30 marzo [illegible]

Munito dei sacramenti è deceduto

Chiaffredo De [illegible]

Lo annunciano la moglie e parenti. Funerali giovedì ore 8,45 ospedale Mauriziano
—**Torino**, 28 [illegible]

Tragicamente è mancato

Luigi Tomasi-Cont

36 anni

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Alida Garino**, i figli **Livia e Guido**, papà, mamma, fratelli, sorelle, suoceri, cognati e cognate, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Favria mercoledì, ore 16,30.
— **Favria**, 29 marzo 1983.

Partecipano al dolore le famiglie di
Giovanni Appino
Graziano Carrozzo
Mario Almone
Tina Liore
Giuseppe D'Angelo
Amedeo Chiara
Giovanni Aloi
Gaetano Gaetano
Gino Vigheto
Ugo Prati
Fratelli Bandino Giacomo
Cesare Giamello
Aldo Cavalotto

Per la tragica scomparsa di

Gino Tomasi Cont

[illegible] Favria

partecipano vivamente al dolore delle famiglie Garino e Tomasi Cont le seguenti ditte di materiali edili canavesane:
Edil-Al di Angiolo e Tarabia, Rivara
Edilnova [illegible] A. Nosecone e C., Valperga
Presa-Edil di F.lli Butto, Valperga
Nosecone Cesare, Cuorgnè
Edil Boetto, [illegible]perga
Vecchia Moreno, Rivarolo
Rivadil, Rivarolo
Ciambrone Antonio, Feletto
Formento G. Battista, Castellamonte
Sauletto Bartolomeo, Castellamonte
Zanotti Successori, Rivarolo
Camerio Pietro, Levone
Meted di Devito, Rocca
Salamano Leo, Castellamonte
Riva Giovanni, Pont
Vitton Carlo Severino, Locana
Carotto Giovanni, Agliè
Quaglia Piastrellificio, Castellamonte
Ruberto Domenico, Ozegna
Pronto Cem, Ozegna
— **Rivara**, 29 [illegible] 1983.

La **Corglat & [illegible] S.p.a.** partecipa al dolore della famiglia [illegible] la tragica scomparsa di

Gino Tomasi Cont

— **Forno Canavese**, [illegible] 1983.

La **Nova Beton S.p.a.** partecipa al lutto delle famiglie Garino-Tomasi Cont.
— **S. Maurizio Canavese**, 29 marzo 1983.

Amministratore, condomini [illegible] ce Rocciaviva partecipano al grave lutto.
— **Ceresole**, 29 [illegible]

L'**Ascomed** partecipa al dolore della famiglia Garino per la tragica perdita del signor

Luigi Tomasi Cont

— **Torino**, 29 marzo 1983.

Priorato di Torino ordine [illegible] Giorgio in Carinzia ricorda l'amico prematuramente scomparso

CAV. GR. CR.

Giacinto Palermo

— **Torino**, 29 marzo [illegible]

[illegible] ved. **Alasonatti** prende parte al dolore [illegible] figliocchia Emilia, nipote Rosina e famiglie per la scomparsa della cognata

[illegible]

ved. Bria Berter

— **Germagnano**, [illegible] 1983.

Le nipoti **Emilia** con il marito **Walter** [illegible] i figli **Luca e Laura**, [illegible] **Clotilde** con il marito **Beppe** ed il piccolo **Davide** ricordano con affetto la zia **CRISTINA**.

[illegible]. **Alasonatti** ricorda la cognata

Cristina Alasonatti
ved. Bria Berter

— **Loano**, 29 marzo 1983.

[illegible] **Bolero** ved. **Alasonatti** prende parte al lutto per [illegible] della cognata **CRISTINA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Cavallin

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Rita, Luigi**, [illegible] rispettive famiglie e parenti tutti. Il funerale avrà luogo [illegible] mercoledì 30 ore 13,45 ospedale Mauriziano; indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di San Mauro
—**Torino**, 28 marzo 1983.

La **Marposs Italia** è vicina al dolore di Luigi e Roberto Cavallin [illegible] la perdita del **PAPA'**.

I **Colleghi tutti** della **Marposs Torino** si associano al dolore di Luigi e Roberto per la perdita del **PAPA'**.

[illegible] e [illegible] **Calcagno** sono vicini a Luigi, [illegible] e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

La consuocera **Lina Pigila** partecipa vivamente al grave lutto

Cristianamente è mancato

Eugenio Goteri

Ispettore capo FF. SS. A.R.

Lo [illegible] con immenso dolore figli, genero, nuore e nipoti. Funerali giovedì 31 c.m. ore [illegible] parrocchia Madonna di Pompei
— **Torino**, [illegible].

[illegible] **Zanello** partecipa al [illegible] della famiglia Goteri per la perdita del caro papà **EUGENIO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

[illegible] **Colosimo**

ved. [illegible]

Lo annunciano addolorati la figlia **France** col marito **Roberto**, il figlio **Battista** con la moglie **Maria** e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 dall'abitazione via Papa Giovanni 40. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro**, 30 marzo 1983.

Si [illegible] affetto al dolore dell'[illegible] dott. Eugenio Aluffi per la perdita del padre

dott. Giuseppe Aluffi

I **Colleghi della Divisione Ori-broncologi** dell'**Ospedale S. Luigi Gonzaga**
dott. **Salvatore Aversa**
[illegible] **Attilio Astegiano**
prof. **Luigi Bonelli**
[illegible] **Gandolfi**
dott. **Domenico Miscioscia**
e il **Personale paramedico tutto**.
— **Torino**, 30 [illegible]

Testimone del messaggio evangelico [illegible] tutta la sua vita, dedicando le sue ultime sofferenze per i fanciulli [illegible] da lui amati, è andato a raggiungere il giusto premio nella gioia del Padre il sacerdote di Cristo

don Luigi Morella

primo parroco di Cascine Vica canonico della Collegiata di Rivoli benemerito della Resistenza

Ne danno il doloroso annuncio: sorelle, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Esequie in Cascine Vica mercoledì [illegible] ore 14,30 in Matrice Canavese mercoledì 30 marzo ore 16.
— **Mathi Canavese**, [illegible] marzo 1983.

[illegible] cristianamente [illegible] dopo lunga sofferenza

Angelo Pistonatto

[illegible] 72

Ne danno annuncio [illegible] moglie **Maria**, i figli: **Romano** con **Mariangela** ed il piccolo **Andrea**, **Massimo** con **Angela** ed **Alessandra**, il fratello **Gianni**, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai medici dott. Francesco Mathis e dott. Aurelio Almar, alla signora Anna [illegible] che tanto lo hanno seguito nella sua malattia. I funerali avranno luogo mercoledì 30 c.m. alle [illegible] 15,30 [illegible] via Costantino Nigra 10. Servizio pullman ore 14 da [illegible] Vercelli 156 - Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Boscomero Canavese**, 28 marzo 1983.

Renato e Roberto Ghiglia partecipano al dolore dei familiari

Partecipano al dolore le famiglie **Depetris-Sclaccia**.

E' mancato

Domenico Dalle Crode

Addolorati lo annunciano **Carlo Mariuccia Annamaria Gindro** e famiglia.
— **Torino**, 29 [illegible] 1983

Sabato 26 [illegible] è mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Chiozzi

cav. di Vittorio Veneto

di anni 85

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati la moglie **Paola Nebuli**, le figlie **Adriana e Maria Teresa**, il genero **Giuseppe Segatto**, la nipote [illegible] e parenti tutti
— **Torino**, 30 marzo 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Guidone
ved. La Rosa

Addolorati [illegible] annunciano la figlia, genero, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 30 marzo ore 14,15 ospedale Molinette.
— **Torino**, 28 marzo 1983.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi con l'anima buona di

Lina Marazio Levi

Lo annunciano profondamente [illegible] lorati il fratello **Raffaele**, i cognati, i nipoti [illegible] parenti [illegible]. I funerali [illegible] luogo [illegible] 31 alle ore 8,30 parrocchia San Carlo.
— **Torino**, 29 marzo [illegible].

Lina Chiono, Gigi Nazzaro [illegible] piangono l'amica di sempre

Lina Levi

— **Torino**, 29 [illegible] 1983

Luigina, Enid, Graziella piangono la scomparsa della cara amica

Lina Levi

— **Torino**, 29 marzo 1983.

Iolanda Pino Ducco e famiglia piangono addoloratissimi la [illegible] amica **LINA**.

[illegible] uniscono nel cordoglio
Vincenzo, Ada Casalli
Luigi, Bruno Carammellino

E' serenamente tornata alla casa del Padre

Teresa Bertolino
[illegible] Brunetti

[illegible] anni 88

Lo [illegible] i figli **Laura** con **Germano, Giorgio** con **Silvana, Giulio**, [illegible] e **Clara**, don **Mario**, don **Aldo**, **Sandro** con **Rosy**, [illegible] e **Silvia**, il fratello **Carlo**, nipoti, cugini e parenti tutti, le **Figlie di** [illegible] **Ausiliatrice** dell'**Istituto Charlas**. I funerali avranno luogo in Bra [illegible] l'Istituto Salesiano mercoledì 30 marzo ore 13,45
— **Bra**, 29 marzo 1983.

Dirigenti e Collaboratori tutti della **FIAT Allis Europe** del Gruppo **FIAT** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'Ing. Giorgio Bertolino per [illegible] perdita della [illegible] sig.ra **TERESA**.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

[illegible] **Simeoni**, [illegible] prendono parte al dolore [illegible] Laura, Germano, Giorgio, Mario, Aldo, Sandro e famiglie per la perdita della cara **MAMMA**.

[illegible]**mma Zanello** partecipa al [illegible] della famiglia Goteri per la perdita del caro papà **EUGENIO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Franco Cerutti

L'annunciano la moglie **Carla**, i figli **Riccardo**, [illegible] con Carla e l'adorata **Elena**, la sorella [illegible] marito Giu[illegible] **Villa** e **Piercarlo**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento [illegible] dott. Valli[illegible]. Funerali [illegible] Lanzo giovedì 31 [illegible] 15 viale Vittorio Veneto 37.
— **Lanzo**, 29 [illegible].

Amalia e Edo Rosati piangono con Carla la perdita di **FRANCO**.

E' serenamente mancata

Pierina Pera
ved. De Sanctis

Addoloratissimi l'annunciano il figlio **Luigi** con la moglie **Claudia Donna**, i nipotini **Alice e Livio** e parenti tutti.
— **Torino**, 29 marzo [illegible]

«Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi. Non ci sarà più né lutto, né pianto, né dolore». Ap. 21,4

Improvvisamente [illegible] [illegible] di battere il cuore generoso di

Clemente Bertola

Con immenso dolore lo piangono i figli **Angelica e Ludovico** con **Franca**, i genitori **Giuseppe e Angelica**, la suocera **Rosalba Bertocchi**, i fratelli **Mitzi, Angiolo**, [illegible], [illegible] **Luca e Pupe**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali saranno celebrati presso la parrocchia del Pilonetto, giovedì ore 8.[illegible] La [illegible] sarà tumulata nel cimitero di Mondovì alle ore 10. Non fiori ma offerte per l'India ed il Rwanda a «Come noi», via Magenta 12 bis Torino.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Al [illegible] di Angelica, Giuseppe e famiglia per l'improvvisa scomparsa [illegible] caro

Clemente Bertola

partecipano affettuosamente gli amici:
Germana Campana
Ruggero e Clara Biazza
Anna Maria Chieli
Pippo Claudia Campana e figli
Sandro Federica Campana e figli
Vitaliano Campana
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Amministratori e Collaboratori [illegible] [illegible] **S.r.l.** partecipano al dolore della famiglia Bertola per la scomparsa del

[illegible]

Clemente Bertola

— **Torino**, 30 [illegible] 1983.

Sono affettuosamente vicini:
Paola Didi Ricaldone
Mantio Anna Collino
Nino Maria Bellotta

Giovanni Corticelli e Dipendenti [illegible] **Programma 6 Corticelli** partecipano commossi alla scomparsa dell'

Ing. Clemente Bertola

ricordando le altissime qualità morali e imprenditoriali del loro primo cliente.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Soci e Dipendenti dell'Api - Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia - si uniscono alla famiglia nel dolore per la scomparsa dell'

Ing. Clemente Bertola

— **Torino**, 29 marzo 1983.

Segretario, Dirigenti, Consiglieri e Soci del **Canottieri Borgo Po** piangono la scomparsa dell'amico **CLEMENTE**.

Amalia e [illegible] Settaglia sono vicine con l'af[illegible] a [illegible] di preghiera agli amici **Angelica** e **Giuseppe Bertola** nel grande dolore per l'immatura scomparsa [illegible] carissimo **CLEMENTE**.
— **Mondovì**, 29 marzo 1983.

Vicini ai cognati [illegible] amici [illegible] la grave perdita, partecipano al dolore: **Rino e [illegible], Beppe e Laura, Paolo e Natalia, Mario e S[illegible] [illegible] e Angela, Nimi, Paolo e Anna**.
— **Mondovì**, 29 marzo [illegible].

Gli Amici del **Gruppo «Comenol»** partecipano al Bo[illegible] di Angelica e Ludovico e di tutta la famiglia per la morte del [illegible] socio fondatore e attivo collaboratore

Franca Ferrero con **Fabio, Cristina** ed **Eugenio, Adolfo e Fausta Ferrero**, [illegible]n[illegible] **CLEMENTE**, amico carissimo, esempio inoppugnabile di vita e cristiana [illegible] Sopraffatti dal dolore si stringono alla famiglia.

Achille Busso e Carlo Perrino partecipano con profondo dolore [illegible] scomparsa del fratello **AMICO**.

Mimì e Lele Orecchia partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Bertola per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. [illegible]

—**Torino**, 29 marzo 1983.

[illegible] **Consiglio Direttivo e [illegible] gretaria** dell'**Anmmm Torino** prendono viva parte al dolore della famiglia Bertola per la scomparsa [illegible] carissimo **CLEMENTE**.

Gino, Lycia Cavazzale partecipano al dolore della famiglia Bertola.

[illegible] [illegible] e [illegible] partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia Bertola [illegible] l'improvvisa scomparsa del proprio

DIRETTORE GENERALE

Ing. Clem[illegible] Bertola

—**Torino**, 30 marzo 1983.

Il **Consiglio di [illegible] [illegible] S.p.A. Ing. Audoli & Bertola**, con profondo cordoglio, partecipa al lutto della famiglia Bertola, per [illegible] dell'ing. **CLEMENTE**.

Angelica [illegible] [illegible] con tanto affetto, **Bellina**.

La ditta **F.lli Buggia** partecipa al dolore della famiglia Bertola per la scomparsa dell'

Ing. Clemente Bertola

—**Torino**, 29 marzo 1983.

Gianpiero Giacoma partecipa al lutto della famiglia Bertola.

Luigi e Maria Giulia Rossi di Montelera partecipano con profondo rimpianto al lutto della famiglia [illegible] l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Clemente Bertola

—**Torino**, 29 marzo 1983.

Il **Celac, gli amici e** [illegible] nell'azione politica ricordano con profondo dolore l'

Ing. C[illegible] Bertola

—**Torino**, 29 marzo 1983.

Germana insieme [illegible] i figli piange l'Angelo di sempre

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto del consocio Giuseppe Bertola e della famiglia per la scomparsa del figlio

Ing. Clemente Bertola

— **Torino**, 29 marzo 1983.

Si associano affettuosamente al lutto
Vittore Bava
Donato Cattaneo
Francesco Rota.

Paolo e Liana Orecchia
Ennio e Kiki Martinetti
Luciano e Giovanna Ruocco
Franco e Cesira Leone
partecipano commossi al lutto della famiglia Bertola per l'improvvisa dipartita dell'ing.

Clemente Bertola

— **Torino**, 30 marzo 1983.

Le famiglie **Pasquali Rabajoli De** [illegible] prendono [illegible] con affetto al [illegible] dei famigliari.

Andrea Pellerino e Francesca Lombardo sono [illegible] vicini a Ludovico e Angelica.

Le famiglie **Bruno Pogolotti** partecipano commosse al dolore di Mimì e familiari.

Mario Luisa Meda, Pupe e Gianco sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Matteo, Eugenia e Dani [illegible] partecipano al dolore di Mimì Bertola e famiglia.

Gli [illegible] [illegible] e **De Giovanni** si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa dolorosa scomparsa dell'ing.

Clemente Be[illegible]

— **Torino**, 30 marzo 1983.

Anna Maria Caramelli Calleri
Mino, Nino Turbiglio e figli
Mario, Carla [illegible] e figli
partecipano affettuosamente al grande dolore di Mitzi e di tutta la sua famiglia per la perdita del caro **CLEMENTE**.

Sono affettuosamente vicini con le loro famiglie agli amici Bertola:
Luisa e Jacopo Calleri
Luciana Conti
Mariateresa, Simonetta e Gianfranco Gallo-Orsi
Simonetta e Nicola Pennacchini
Lidia e Renzo Trossarelli
Clotilde e Bartolo Voglia.

Partecipano al lutto [illegible] famiglia Bertola gli amici
Nino, [illegible], Pietro Bian[illegible]ni
Alfredo, Nini Caramello
Alberico, Antonella, Alessandra Carpani
Carlo, Rosa Casalnis e figli
Ferruccio, Ada Castellano
Nerio, Mimma, Carlo Cavallo
Piero, Egle, Paolo, Dino Gazzola
Mario, Maura Prete.

Giulio [illegible] profondamente colpito partecipa al dolore [illegible] famiglia per la scomparsa del cognato

Clemente Bertola

— **Torino**, [illegible] marzo 1983.

Affranti [illegible] uniscono con affettuoso rimpianto [illegible] a **Marcello Tedeschi, Ada e Vittorio Ferrio** e famiglia.

Renato e Mariù Bureggi con **Cristina** piangono il caro **CLEMENTE**.

[illegible] **Amici** [illegible] [illegible] piangono la [illegible] del caro **CLEMENTE**.

Consiglio di Amministrazione e Collegio [illegible] della **S.p.A. Ing. Audoli e Bertola** con profonda commozione partecipano al dolore del presidente dott. Giuseppe Bertola e della famiglia per l'improvvisa perdita dell'

Ing. Clemente Bertola
Amministratore Delegato della Società

— **Torino**, 29 marzo 1983.

I **Collaboratori** dello Studio dott. **Leonardo Treves** si associano al dolore della famiglia.

Franco e Maria Virginia Campia cristianamente piangono il caro **CLEMENTE** e ne ricorderanno sempre la magnifica figura.

Arturo Momigliano ricordando con grande affetto e stima il [illegible]

Clemente [illegible]

partecipa fraternamente al dolore [illegible] [illegible] Angelica e familiari.
— **Torino**, 29 marzo [illegible]

La **S.p.A. Ing. L. Audoli** partecipa al lutto della Soc. Audoli e Bertola per la perdita del suo amministratore delegato

Ing. Clemente Bertola

— **Torino**, 29 marzo 1983.

[illegible] [illegible] e **Gianni Audoli** vivamente addolorati si uniscono al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. [illegible] Bertola

— **Torino**, 29 marzo 1983.

Gianni Buggia e famiglia, [illegible]nodi **Ramazzotti** e famiglia partecipano al cordoglio dei familiari [illegible] l'improvvisa scomparsa dell'ingegner

Clemente Bertola

— **Torino**, 29 marzo 1983.

Livio Berra, Gianfranco Franceschetti, Michelangelo Delfino e famiglie partecipano al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa dell'ingegner

Clemente Bertola

—**Torino**, 29 marzo 1983.

Olga [illegible] [illegible] **Treves** [illegible] infinito rimpianto partecipano [illegible] [illegible] gli amici Bertola.

[illegible] mancata

Graziella Petiti
in Leggiardi

[illegible] danno l'annuncio: il marito **Emilio**, il figlio **Giulio** e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al numero 536.469.
— **Torino**, 29 marzo 1983.

Improvvisamente è mancata

Angiolina Tufolo
in Sbodio

anni 53

La piangono il marito **Oreste**, l'adorato figlio **Roberto**, suoceri, cognata, [illegible] gnato, nipoti, zii, zie, cugini, parenti tutti. Funerali in Orbassano giovedì [illegible] marzo, ore [illegible], chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione, strada Volvera 23.
—**Orbassano**, 29 marzo 1983.

Dopo una vita [illegible]ata alla farmacia [illegible] alla sua famiglia è mancato serenamente all'affetto dei suoi cari

dott. Silvio Lerda

di anni 87

Cavaliere di Vit[illegible]
Decorato di guerra

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Bosco**, la figlia **Marta** con il marito e i nipotini **Aldo e Valentina** e la nipote **Antonietta**. I funerali avranno luogo in Rivarolo giovedì 31 corr. alle ore 15,30 nella parrocchia di San Giacomo.
— **Rivarolo**, 29 marzo 1983.

La cognata **Mariuccia Bosco Bianco**, il figlio dott. [illegible]ancello con **Ornella**, [illegible] partecipano commossi al lutto.

E' mancato all'affetto [illegible] suoi cari

[illegible] Giuseppe [illegible]

di anni 87

Ne danno il triste annuncio i figli **Felicita Iolanda, Sergio**, [illegible] nuore, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 30 ore 21 nella parrocchia di Costigliole d'Asti.
—**Costigliole d'Asti**, 30 marzo 1983.

Le nipoti **Lucilla** e **Maria Pia** con le famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del caro zio **GIUSEPPE**.

Piero e Mario Borio partecipano al lutto della famiglia.

E' mancato

Ernesto Pacitto

anni 35

Lo piangono la [illegible], la sorella e nipoti tutti. Funerali oggi ore 14,15 dall'ospedale dell'Eremo proseguendo per la parrocchia San Cassiano Grugliasco.
—**Tu[illegible]**, 30 marzo [illegible].

E' mancata

Giovanna Donna
ved. Conti

Addolorati lo annunciano il figlio, nuora, nipote e parenti tutti. Funerali giovedì 31 [illegible] ore 10,15 parrocchia S. Teresina.
—**Torino**, 29 marzo [illegible].

Cristianamente è mancato

Valter Golo

Per espressa volontà dell'estinto [illegible] moglie [illegible] ne dà il [illegible] annuncio e funerali avvenuti. La [illegible] salma riposa a Pino Torinese.
—**Torino**, 30 marzo 1983.

ANNIVERSARI

1979 [illegible]

Martino Portonero

[illegible] [illegible] [illegible]

Carlo Vercelli

Il tempo passa inesorabile ma non cancellerà mai il tuo ricordo dal nostro cuore.

1970 1983

[illegible] Mario Gay

Tua moglie sempre ti ricorda.

1979 1983

Walter Bianco

Sei sempre nei nostri cuori.

1961 1983

Clorinda Rosmino Panelli

I suoi cari la ricordano [illegible] immutato affetto.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Portalupi e Mazio** profondamente commosse per la dimostrazione di stima e affetto tributata al loro caris[illegible]

[illegible] Portalupi

sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore. Particolarmente ringraziano il dottor Acetto, l'onorevole Froio, l'ingegner Beccaria, il geometra Doglioni, il geometra Sodero, il professor Garofalo, Dante Danaldi con le rispettive famiglie, i soci e le maestranze della Portalupi Carlo SpA, della Erro-Strade SpA, della Seiget, della INC, della Società Ilmera, i colleghi, gli amici di Ticineto ed Acetta, ingegneri e geometri dell'Anas, dell'Ativi, della Provincia di Alessandria e Vercelli, le personalità politiche, la Casa di riposo ed il par. di Ticineto, i vicini e tutti coloro che con scritti, fiori e preghiere hanno dato l'indimenticabile addio a Carlo. La Messa di trigesima verrà celebrata sabato 23 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Ticineto.
— **Ticineto**, 29 marzo 1983.

La famiglia **Bargetto** sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita del caro

Renato

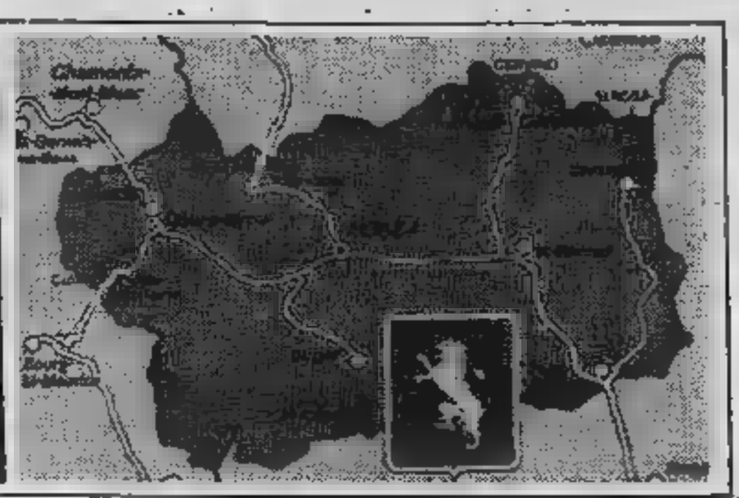
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Pina e Corrado Grasso ringraziano quanti affettuosamente hanno partecipato al loro dolore per la perdita di

Paolo

— **Torino**, 30 marzo 1983.

La Valle d'Aosta da ieri a domani



DA AYAS A BRUSSON TURISMO A BRACCETTO CON AGRICOLTURA E LAVORO ARTIGIANO

In progetto l'unione al comprensorio sciistico di Cervinia

AOSTA — La Valle di Ayas punta su tre fondamentali risorse: turismo, agricoltura e artigianato. Lo dice Giovanni Bonin, sindaco di Challand Saint Anselme, il quale evidenzia come la vallata può ripartirsi in tre zone e cioè valle, media valle e alta valle.

«Ciascuna zona ha caratteristiche — dice Giovanni Bonin — soprattutto nel settori turistico e agricolo. La parte bassa della vallata, ad esempio, vede principalmente sviluppato il turismo estivo, mentre quello invernale è pressoché nullo e i comuni di Challand Victor e Saint Anselme sono considerati punti d'appoggio per sportivi che frequentano i centri di Brusson, Ayas e Champoluc».

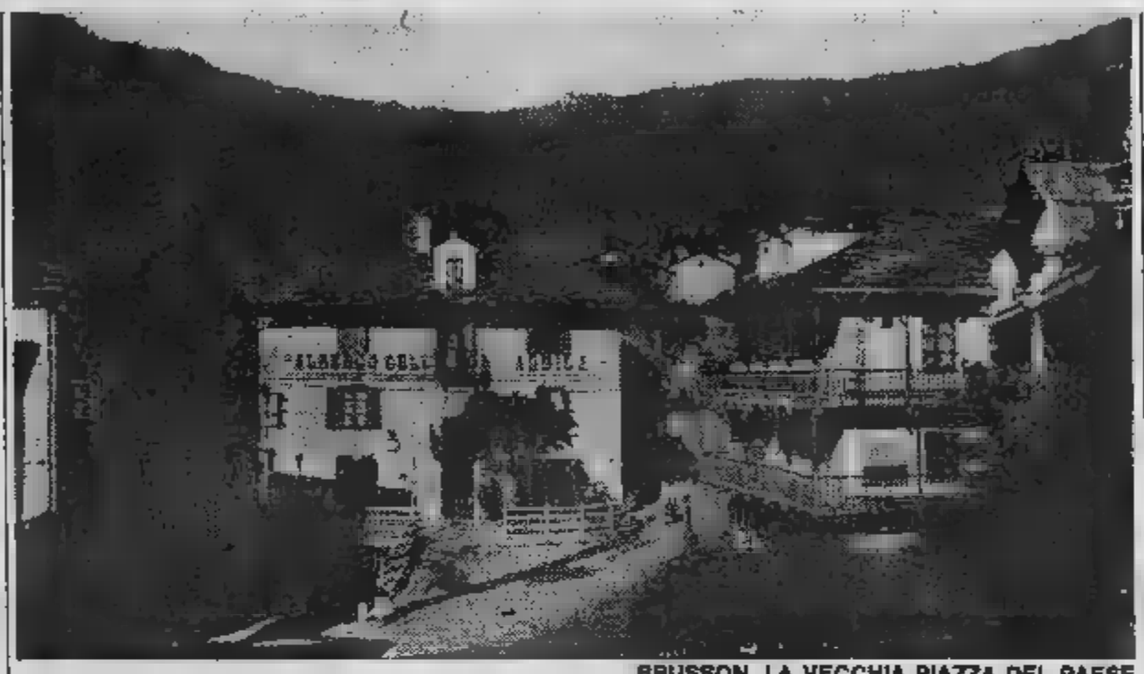
«L'anno Challand Saint Anselme — ha proseguito — un Comune di 710 abitanti, ha registrato 68 mila giornate di presenze di turisti, in gran parte italiani. Ovviamente si tratta nella maggior parte di turismo estivo».

Il sindaco Bonin ricordato come Challand Saint Anselme disponga, oltre che di campi di tennis, anche di una pista da fondo di 15 chilometri, pista omologata che sconfina su Brusson, poi una modesta sciovia in prospettiva sfruttare il comprensorio del Col Zuccore che declina versante di Saint Vincent.

«Ogni anno, prima domenica agosto, si svolge nel nostro Comune la fiera dell'artigianato tipico di tutta la vallata — ha affermato —, una rassegna richiama le attenzioni di migliaia di turisti. Nell'occasione vengono "pezzi" dell'artigianato tipico, pregiate sculture in legno, poi i celebri "sabot", in legno, i mobili tipici. L'artigianato legno della vallata si è specializzato nella produzione di serramenti per chalet, rivestimenti interni e balconate in legno artisticamente lavorato. Alla fiera concludono in un solo giorno affari per oltre 300 milioni di lire».

Il fiore all'occhiello di Challand Saint Anselme è rappresentato costituito di una microcomunità che assicura assistenza agli anziani: otto persone in tutto, di cui due i pasti in albergo. Per gli altri è stato attrezzato un intero piano dell'edificio comunale dove gli anziani sono assistiti da personale specializzato. Una trentina di altre famiglie sono assistite a domicilio.

«E' il solo Comune della nostra Comunità — dice il Bonin — ad assicurato completa assistenza agli anziani. Sotto il profilo economico riteniamo di dovere affrontare quest'anno spesa di 50 milioni di lire, una cifra tutt'altro che disprezzabile per un Comune come il nostro».



BRUSSON. LA VECCHIA PIAZZA DEL PAESE

Trattando agricoltura Giovanni — dopo affermato soli due comuni di Challand sono allevati duemila bovini da latte — ha detto che il latte prodotto nell'intera vallata viene fatto affluire alla cooperativa di Arnaz, in fondovalle, per essere trasformato in burro e formaggio fontina. «L'agricoltura della vallata è essenzialmente silvo-pastorale — ha affermato Bonin — solo perché l'altitudine impedisce la coltivazione di piante da frutto e quella intensiva di cereali. Per familiare produconono modeste quantità di segale e di patate, la vera agricoltura alpina è quella della produzione di foraggio in prati permanenti sia nei pascoli, che assumono maggior consistenza soprattutto negli altri comuni della vallata, Brusson e Ayas. Sicché la dominante è rappresentata dall'allevamento bestiame bovino da latte».

L'impronta turistica è indata Brusson e Ayas (Champoluc è frazione di Ayas) con un afflusso di clientela italiana e straniera sia d'estate che d'inverno. «Sono centri che sfruttano due stagioni, quella estiva e quella invernale, con arrivi e presenze che si equivalgono — ha affermato sindaco — e che di in no sono in continua espansione. A Brusson, ad pio, impianti risalita di realizzati solo con capitale locale hanno avuto successo già si punta a collegamenti fune il Colle della per creare più ampio comprensorio sciabile con Gressoney Saint Jean dove seggiovia arriva già Weissmatten».

«Il collegamento stradale con il Col di Joux — ha proseguito — favorisce d'inverno lo scambio turistico con Saint Vincent. Non dimentichiamo poi la pista per sci da dove si disputano a livello internazionale. Tra le altre attrezzature sportive Brusson ricordo i campi da tennis e quelli di pattinaggio, poi pesca alla trota nel lago artificiale».

Il sindaco Bonin ha ricordato Brusson forse l'unico valdostano che si sia attrezzato per l'agriturismo. «Nei villaggi sono state attrezzate vecchie case a scopo turistico — dice Bonin — dove è possibile pernottare ristoro. E' un'iniziativa assai apprezzata destinata rafforzarsi. E' un esempio che dovrebbe essere seguito in tutta la regione».

Trattando invece della parte alta della vallata, Bonin ha affermato come ad Ayas, dopo il collegamento invernale Gressoney attraverso il Colle della Bettaforca, si orientati realizzazione impianti collegamento al Colle delle Cime Bianche per inserirsi nel grande comprensorio sciistico Valtournenche, Cervinia, Zermatt.

«Un collegamento del genere è destinato a portare benefici all'intera vallata — ha detto —, perché molta clientela cercherà punti d'appoggio negli altri Comuni. Al momento attuale l'unico aspetto negativo nella parte alta vallata la chiusura invernale buona parte degli alberghi con le conseguenze che si possono immaginare. La seconda casa sta bene, il pendolarismo dello sci anche, ma maggiori vantaggi verrebbero con rotazione di clientela negli alberghi».

Servizi di
Giuseppe Margot

Sottoterra un tesoro di quarzo e argento

Il suolo della vallata è ricco di minerali - Tracce di metallo pregiato anche nel torrente Evançon

AOSTA — *La Valle di Ayas o dell'Evançon si svolge da Nord a Sud con uno sviluppo di circa 35 chilometri. La larghezza media oscilla 6 ai 10 chilometri. La vallata va suddivisa tre grandi bacini: Ayas (che occupa approssimativamente la metà superiore valle), Brusson (nella media valle) e quello inferiore (che comprende i due comuni di Challand).*

Ciascun bacino ha caratteristiche distinte corrispondono alle tre successive fasi glaciazione quaternaria ed è quindi logico che gli aspetti ambientali si differenzino solo per la quota, ma anche per la costituzione strutture geologiche.

L'Alta Valle di Ayas abbraccia per un buon tratto la catena Monte Rosa, dal Colle del Teodulo a quello Félik, con ghiacciai che occupano superficie di 1313 ettari.

La vallata è percorsa dal torrente Evançon che da un paio di rami scaturiti ghiacciaio di Verra ed è alimentato da ventidue rivi e torrenti che scendono valloni laterali.

La superficie territoriale è di 23.803 ettari, cui 7826 a prati permanenti e pascoli 4824 ettari a bo-

LA CONCA DI CHAMPOLUC

Ripartita nei comuni Ayas, Brusson, Challand Saint Anselme e Challand Saint Victor, la popolazione della vallata ammontava nel 1861 a 5818 unità. Nel gli abitanti erano 3660..

Sotto il profilo storico si può dire che valle stata colonizzata sin tempi preistorici, dimostrano gli funerari venuti alla luce.

L'impronta della romanità appare indiscutibile per le vestigia, terminologia dialettale e perfino per modo di parlare della gente che ricorda la cadenza della dicitura latina.

Le terre di Ayas, Brusson in parte quelle di Challand andarono dotazione — nel 515 per decisione di re Sigismondo di Borgogna — all'abbazia San Maurizio d'Agauno.

Il 13 aprile 1200, il conte Tomaso I di Savoja cedeva al visconte di Aosta, Bosone II, la terra di Villa Challand che fu culla della celebre famiglia.

Gli Challant intendevano estendere il proprio potere in tutta la vallata, ma gli abati di San Maurizio non si dimostrarono propensi a soddisfare l'ambiziosa pretesa. I conti di Savoja, che assicurato protezione all'abbazia San Maurizio, s'intromisero ed il 23 luglio 1263 Gotofredo I, visconte Aosta, ottenne l'investitura.

All'abbazia restava il diritto sovranità sul feudo, mentre fatto gli Challant godevano la giurisdizione: un vassallaggio dal quale si sottrassero nel 1727. La valle passò poi ai Savoja seguendone le vicende.

Il sottosuolo

Ricco il sottosuolo della vallata come dimostrano giacimenti di galena argentifera al Mont Rouge, piriti aurifere ad Antagnod, filoni di magnetite in regione Magneaz, solfuri auriferi presso il Col Portola, minerale di presso il Colle Pillonet, talcopirite al Col Joux, quarzo aurifero Clamousina Orbeillaz, nativo lamellare nel quarzo pressi di Arbaz e piombo argentifero e solfuri auriferi a Targnod, tracce di minerale d'oro nel torrente Evançon.

Alcuni questi giacimenti, soprattutto quelli auriferi, sfruttati per qualche tempo.

Monumenti e antichità

Ad Antagnod, sulla strada principale, si trova la casa Challant affiancata dalla torre scalare cilindrica. A Brusson il castello Graines, ora in rovina, con fabbricati inseriti all'interno di cinta merlata, la cappella, già nominata nell'XI-XII secolo, è pianta regolare con abside semicircolare e ha sulla facciata elegante campaniletto a vela.

Al villaggio Fontaine è la casa conte di Challant alla frazione Vollon un enorme «rascard» che ritiene risalga al 1600.

Turismo

La zona glaciale del Monte Rosa offre possibilità di effettuare interessanti ascensioni ed impegnative scalate, mentre nella zona prealpina possono compiersi infinità gite ed escursioni toccando le valli Gressoney e Valtournenche. Per gli sciatori dispone piste fondo e da discesa; ample possibilità per la pratica dello sci-alpinismo.

Ayas ha ricettività alberghiera di 25 esercizi con 963 posti letto, mentre gli impianti risalita sono rappresentati da funivia, seggiovie e 16 sciovie

Previsti in Liguria già per Pasqua cinquemila tedeschi

Buone prospettive per l'imminente stagione turistica

SAVONA — Siamo ormai alle soglie dell'apertura ufficiale della stagione turistica 1983. Di giorno in giorno aumentano gli arrivi dei villeggianti primaverili e in molte località della Riviera si sente sempre più parlare in tedesco. Le vacanze pasquali sono sempre servite per stabilire lo stato di salute della nostra industria turistica che nonostante tutto sembra ancora in discreta forma.

Nel 1982 vi è stato un sensibile aumento delle presenze e per il 1983 si prevede un ulteriore incremento del movimento turistico. I sintomi ci sono tutti. Il «workshop» svoltosi recentemente a Sanremo su iniziativa del Consorzio promoturistico della Liguria ha ottenuto un successo superiore ad ogni attesa e in questi giorni sono giunte le conferme di tante prenotazioni fatte allora per il periodo pasquale e per quelli successivi.

Il «Riviera Express», il treno che da molti anni collega la Riviera alla Germania e che ha preso il posto di pullman e di vetture private è già tutto prenotato per un periodo di almeno quindici giorni. Le previsioni sono quindi buone: secondo alcuni calcoli a Pasqua saranno presenti in Riviera almeno 5 mila tedeschi. Il loro numero andrà poi gradatamente aumentando. Tra le località in testa alle preferenze degli stranieri abbiamo Alassio, Pietra Ligure, Finale, Laigueglia, Loano, Varazze, Noli e Spotorno.

Dalla Germania le richieste riguardano soprattutto alberghi di prima e seconda categoria: la rivalutazione del marco e la leggera svalutazione della lira rendono infatti meno care le vacanze in Italia e i tedeschi, soprattutto, chiedono un soggiorno in tutte le comodità ed una buona cucina. Due ingredienti non mancano e che caratterizzano un po' tutte le nostre località.

Particolare sembrano poi ottenere i «pacchetti» di offerte lanciati da albergatori ed agenzie di viaggio che comprendono oltre alla pensione completa, o alla mezza pensione, gite, escursioni, e manifestazioni diverse.

Intanto poco alla volta stanno riaprendo gli alberghi rimasti chiusi nella stagione invernale. Si calcola che per Pasqua sarà in attività oltre il 90 % dei nostri 1200 alberghi.

n. si.

Più anziani piemontesi in Liguria

SAVONA — (n. si.) *Aumenterà il numero dei piemontesi della terza età che trascorreranno un periodo di riposo e di vacanza in riva al mare. E' questo il risultato più concreto di un incontro svoltosi a Savona tra i rappresentanti di tutte le Comunità montane del Piemonte e l'amministrazione provinciale di Savona.*

I presidenti delle Comunità montane del Piemonte che parlavano a nome di 147 Comuni hanno manifestato il più vivo interesse per questa forma di collaborazione e siglato un accordo che prevede un «interscambio» di pensionati: i savonesi in montagna, i piemontesi al mare. Ovviamente nella bassa e nella media stagione.

I prezzi degli alberghi saranno contenuti al massimo e per tutti gli ospiti verrà garantita anche una valida assistenza medica. In un prossimo incontro che si svolgerà a Torino l'accordo verrà definito in tutte le sue parti e saranno indicati i Comuni delle due province che avranno aderito all'iniziativa.

Si spegne oggi a Cavallerleone il gigantesco rogo dei maiali

E' al termine l'opera di incenerimento degli oltre quattromila suini infetti - L'epidemia è sotto controllo e gli allevamenti dovrebbero essere stati così risanati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAVALLERLEONE — Forse stasera sparirà dal paesaggio di questo piccolo centro cuneese la colonna di fumo nero che da sabato si innalza verso il cielo. La nube acre stamane presto è ricomparsa alle porte del paese. Sale dalla fossa in cui, tra getti di cherosene e copertoni d'auto, si stanno incenerendo i quattromila e più maiali dell'allevamento «modello» di Giampiero Giacosa, affetti da peste africana. Veterinari e specialisti sperano di concludere le operazioni in giornata. Una fatica lunga, tra paure che continuano a serpeggiare. Una pena indescrivibile sui volti della gente che passa, stringe le mani a Giampiero e al padre e si allontana col terrore che il morbo si abbatta sul suo allevamento.

Fortunatamente non si registrano altri casi. Tutti gli allevamenti sono sotto stretto controllo dei veterinari della zona e quelli della Regione. Ovunque si spera che la situazione si sblocchi, che l'incubo si possa dissolvere con le ultime fiamme del gigantesco rogo. I sindaci della zona infetta si sono riuniti a Savigliano per fare il punto sulla situazione e ieri, in quindici, hanno firmato un esposto alla Regione nel quale si sollecitano gli indennizzi ai colpiti dalla calamità, la riapertura dei centri di macellazione e dei mercati.

Un comunicato della Regione ieri pomeriggio informava ufficialmente che *«il focolaio di peste suina africana è sotto controllo e non se ne segnalano altri»* e che *«per coordinare la lotta contro il virus e per svolgere l'attività di controllo e vigilanza veterinaria degli allevamenti, la Regione ha istituito con l'Usl 61, presso il Comune di Racconigi, un centro operativo»*. Ad esso si potranno rivolgere gli allevatori e gli operatori suinicoli *«per informazioni e per richiedere il controllo degli allevamenti da parte del servizio veterinario»*.

Anche l'Associazione allevatori del Piemonte ieri ha emesso un comunicato nel quale appare evidente il danno che sta subendo l'intera economia piemontese, con il blocco delle contrattazioni di carni suine segnalato dalle Camere di commercio e il pauroso calo delle vendite al dettaglio, che ha toccato, in questi ultimi giorni, valori negativi del 70-80 per cento, sia per le carni di maiale fresche sia per quelle lavorate, come salumi e prosciutti.

L'Associazione fa quindi il punto per chiarire ulteriormente la situazione e fugare ogni paura dai consumatori. In primo luogo sulla base della documentazione scientifica, ribadisce che *«la peste suina africana non presenta alcun pericolo per l'uomo, anche in caso di consumo di carni infette, trattandosi di una malattia che colpisce unicamente i suini e non presenta alcun pericolo per le altre specie animali»*. Il lungo comunicato conclude affermando che *«paure ingiustificate da parte del consumatore non hanno ragione di esistere: il problema è esclusivamente di carattere zootecnico sanitario ed è stato affrontato con la massima drasticità, abbattendo e incenerendo tutti i 5500 capi infetti o sospetti»*.

Anche la sezione regionale del comitato difesa consumatori dopo una consultazione con esperti si è preoccupata di accertare che *«il danno patologico»* non arrivasse a ledere la salute pubblica e in un comunicato afferma: *«La risposta degli esperti ci consente di tranquillizzare nel modo più categorico la popolazione sull'impossibilità di trasmissione della malattia all'uomo e sulla sicurezza degli animali della specie colpita non vengono, se vivi e se morti, messi in commercio»*.

Una speranza dunque per la parentesi nera per la gente di Cavallerleone e per una grossa parte dell'economia piemontese oggi si possa finalmente chiudere. Il Cuneese in particolare non può permettersi di perdere colpi in un settore produttivo tanto importante qual è per queste zone quello degli allevamenti e dell'agricoltura.

Vito Brusa

Attentato incendiario a Voghera

VOGHERA (e. g.) — Tre bottiglie incendiarie sono state lanciate, la notte scorsa, nel cortile della società Centro Riparazioni Caravan,di Codevilla, dov'erano parcheggiate una decina di roulotte. L'attentato ha causato lievi danni a quattro roulotte, seminando il panico tra gli abitanti dello stabile attiguo alla ditta.

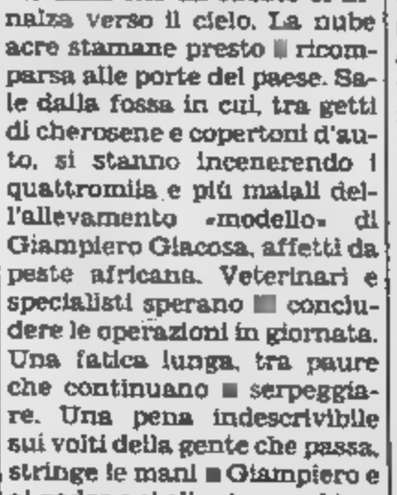
I carabinieri di Voghera, dopo i primi accertamenti, hanno escluso che l'episodio abbia una motivazione politica; si propensi, invece, ad avallare l'ipotesi di una vendetta o di una intimidazione a scopo di estorsione.

La titolare del Centro Caravan, Claudina Piaggi, 46 anni, residente a Voghera in vicolo Ricci 39, ha dichiarato di non avere mai ricevuto richieste di denaro o minacce.

Nel tardo pomeriggio di ieri, però, uno sconosciuto ha telefonato al fratello della donna, Giancarlo Piaggi, di anni, autotrasportatore, che abita nello stesso caseggiato, avvertendolo che la prossima volta sarebbe toccato alla evidentemente, un avvertimento.

I vostri annunci

Ogni mercoledì, su Stampa Sera, compaiono le pubblicazioni di matrimonio in Piemonte.



CUNEO — Sergio Franza, 23 anni, impiegato, da Boves con Livia Peirone, 22 anni, impiegata a Cuneo; Guido Riba, anni, cuoco da Dronero con Maria Teresa Bruno, 20 anni, operaia da Cuneo; Angelo Zennaro, 58 anni, impiegato da Torino con Elisa Pellutiè, anni, impiegata da Cuneo; Domenico Montepeloso, 31 anni, impiegato, da Cuneo con Patrizia Manassero, 23 anni, impiegata da Cuneo; Marco Brignone, 24 anni, autista meccanico Teresina Marchisio, 21 anni, impiegata da Cuneo; Giuseppe Isaia, 23 anni, commerciante da Cuneo con Anna Maria Lamberti, anni, casalinga da Savigliano; Mauro Saltalamacchia, 23 anni, commerciante da Cuneo con Marina Costamagna, casalinga, 20 anni, da Fossano; Colombino Dalmasso, anni, agricoltore da Chiusa Pesio con Anna Maria Giordano, anni, casalinga da Cuneo.

ALESSANDRIA — Angelo Codogno, operaio, e Anna Maria Traetta, inserviente; Emilio Merlini, medico, e Enrica Martini, impiegata; Roberto Randi, orafo, e Monica Gallo, orafa; Giorgio De Girardis, meccanico, e Piera Guerci, impiegata; Moreno Ferrarese, studente, e Lorita Brazzo, impiegata; Franco Bagliano, commerciante, e Bruna Venturini, parrucchiera; Fabrizio Caprari, orafo, e Caterina Guarnera, impiegata; Guglielmino Cuccato, carpentiere e Nadia Milano, casalinga; Luigi Negro, patrocinatore legale, e Ambra Falcucci, impiegata; Pier Giorgio Badino, operaio, e Jusepina Negeste, ballerina; Carmelo Palumbo, magazziniere, e Antonella Biglia, impiegata.

CASALE — Franco Rustico, architetto, e Angelica Botto, studentessa; Marco Vacca, autotrasportatore, e Isabella Maria Barzini, insegnante; Domenico Spadafora, operaio, e Palmira Picco, casalinga; Mario Meazzo, impiegato, e Rita Scarrone, impiegata; Lorenzo Tiengo, operaio, e Marinella Rizzoni, operaia; Giacomo Ferricelli, agente di custodia, e Fiorella Bassone, casalinga.

ALBA — Renato Bosco, commerciante di Asti con Luciana Guglielmino, commessa di Alba; Vincenzo Di Micco, operaio di Alba con Michelina Rizzi, pettinatrice di Alba; Pierluigi Cigliuti, operaio di Alba con Gabriella Sciolla, operaia di Alba; Pier Angelo Arossa, operaio di Neive con Silvia Fea, impiegata di Alba; Marco Altavilla, operaio di Alba con Cavallo, casalinga di Montelupo Albese.

QUESTA SERA SU QUARTARETE
cosmarr
ARREDAMENTI
PRESENTA
BUSTER KEATON
piatino
Tel.

ULTIMO LITIGIO E POI UN COLPO AL CUORE PER LA MOGLIE CHE LO VUOLE «SCARICARE»

Il delitto ieri sera a Cossato - L'uomo, 30 anni, dopo avere ucciso si è dato alla fuga - La vittima aveva 26 anni e due figli - Da poco aveva abbandonato il marito dopo 9 anni di matrimonio per rifugiarsi dai genitori - Non sopportava più le continue scenate - Ieri l'estremo tentativo di convincerla, poi l'assassino l'ha aspettata nel buio del garage ed ha esploso 4 colpi - L'ultimo è stato quello mortale

LA VITTIMA SILVIA

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BIELLA — La casa è ai lati della strada statale che da Cossato punta su Biella, fuori dal centro abitato, sulla sinistra, dopo una stradina che si arrampica in mezzo ai campi. Una villetta a due piani, con un piccolo giardino e il *garage*. E' proprio qui, nel *garage*, che ieri pomeriggio Gabriele Carraro, 30 anni, ex carrozziere e attualmente latitante, ha sparato un colpo di pistola che dalla schiena ha raggiunto il cuore della moglie Silvia Gariazzo, 26 anni, infermiera all'ospedale di Biella. Erano separati da sei mesi, hanno due figli, Alessandro e Massimo, di 8 e 3 anni.

Una tragedia che ha colto di sorpresa il piccolo centro agricolo tra Vercelli e Biella. Ieri sera nei bar aperti fino a tarda ora non si parlava d'altro. E, nelle parole di tutti, c'era soprattutto stupore. «Una coppia tranquilla — dice il titolare di un locale che apre i suoi battenti a non più di cento metri dalla casa dei Gariazzo — che non sapevamo neppure si fosse separata negli ultimi tempi. Dietro il banco di un bar se ne sentono di cose, ma di loro non si veniva a sapere nulla. Lei faceva il suo lavoro di infermiera a Biella e da molto tempo ha fatto il carrozziere. Soltanto negli ultimi mesi non sappiamo bene che cosa facesse».

Alle voci di paese la tranquillità di una coppia apparentemente serena non corrispondevano evidentemente alla verità. «Ormai sei mesi mia figlia aveva lasciato quello là — è il commento a caldo della bassissima di Silvana Gariazzo, la madre di Silvia — perché viverci insieme era diventato impossibile. Ormai dava i numeri. Erano sposati da più di 9 anni e forse erano davvero troppo giovani allora. (Silvia aveva 18 anni appena e Gabriele 22). Ma con gli anni la situazione invece di migliorare è peggiorata. Ultimamente poi non facevano che litigare. Così lei aveva deciso di lasciarlo e di tornarsene qui a casa nostra».

Ed è proprio qui, nella casa dei genitori, che ieri pomeriggio, verso le 16,40, Gabriele Carraro è tornato a prendersi la moglie che non lo voleva più. Lei era in casa con la sorella minore, i genitori tutt'e due a lavorare. Stava telefonando. Ha sentito dei rumori alla porta d'ingresso e si è affacciata per vedere chi fosse. Lì c'era il marito che per l'ennesima volta ha acceso una discussione intimandole di tornare con lui. All'ultimo rifiuto della ragazza, Gabriele Carraro è corso alla sua macchina dove ha preso qualcosa che evidentemente Silvia non ha capito che cosa fosse. Dopodiché è corso nella cantina. Una cantina che serviva anche da *garage*, dove la ragazza l'ha raggiunto pensando che egli volesse portar via qualcosa da lì. Invece Gabriele Carraro non era venuto a portar via nulla, era venuto a portare la morte. Quattro colpi di una pistola calibro 6,35, tre a vuoto mentre Silvia scappava voltandogli le spalle ed uno che ha raggiunto la scapola sinistra, deviato dall'osso e quindi nel cuore. Un colpo solo, mortale.

«Già da qualche tempo ormai era evidente che Gabriele era "fuori" — dice Giovanni Gariazzo, il padre di Silvia —. Non sono passati molti mesi da quando è buttato con la sua macchina contro un muro, probabilmente cercando di ammazzarsi. Ma non c'è riuscito e ha fatto soltanto un po' di ospedale. Ha anche picchiato la testa e forse quell'incidente ha contribuito a peggiorare le sue condizioni. Certo che da qualche giorno in qua sembrava veramente che desse i numeri. Era un continuo telefonare e presentarsi qui a casa ma sempre quando noi non c'eravamo sennò non aveva il coraggio di venirci».

Fatto sta che ieri pomeriggio Giovanni e Silvana Gariazzo in casa non c'erano. C'era Silvia che stava lavorando a maglia. Una ragazza di soli 26 anni con già due bambini grandi che tentava di rifarsi una vita dopo un'esperienza matrimoniale maturata troppo presto e chiaramente fallita. La rabbia, la gelosia, l'orgoglio di un marito che non accettava di vedersi «scaricato» le hanno stroncato questo tentativo con un colpo di pistola in una cantina

Mauro Benedetti

Ora al Casinò il «patron» è il tribunale chieste le dimissioni di sindaco e giunta

«L'attuale maggioranza non ha saputo gestire la casa da gioco» afferma l'opposizione - Il sequestro giudiziario è scattato ieri mattina alle otto - Nel pomeriggio le «roulettes» hanno preso a girare regolarmente sotto il controllo dei «custodi» - Non sono ancora stati «autorizzati» dal ministro degli Interni Rognoni

SANREMO — *«Il sindaco e la giunta devono dare le dimissioni. Se oggi il Casinò è sotto sequestro la colpa è soltanto loro. L'attuale maggioranza non ha saputo gestire l'appalto della casa da gioco. E' stata soltanto capace di fare altri polveroni». La dichiarazione è dell'on. Gino Napolitano, capogruppo consiliare del partito comunista italiano. L'opposizione di Palazzo Bellevue sull'affare Casinò vuole compatta la testa del primo cittadino e degli assessori. Il sequestro giudiziario delle roulettes scattato ieri mattina alle otto ha innervosito i sanremesi. Molti operatori turistici del Ponente temono che il ministro dell'Interno, Virginio Rognoni, possa non rinnovare la concessione del gioco d'azzardo e faccia chiudere il Casinò.*

«Per noi — hanno dichiarato commercianti, albergatori, agenti di viaggio — sarebbe un gravissimo danno. La casa da gioco ha un incasso medio di cento milioni al giorno. Di colpo si arresterebbe un fiume di denaro che ha sempre contribuito al benessere della nostra zona».

Il Casinò è sempre nell'occhio del ciclone e con il passare dei giorni la situazione sembra destinata a diventare sempre più ingarbugliata. Qualcuno parla addirittura di possibili denunce nei confronti dei tre custodi sequestratari che da ieri, su incarico del presidente del tribunale, dottor Renato Viale, sono al timone della casa da giuoco con l'incarico, se possibile, di rilanciare e migliorare l'azienda. Si tratta di commercialisti Antonio Semeria, Erio Fucini e dell'avvocato Natale De Francisi. Il terzetto, secondo alcune ipotesi, potrebbe essere accusato da qualsiasi cittadino di gestione abusiva del gioco d'azzardo. La tesi si basa sul fatto che il ministro degli Interni non ha ancora autorizzati a sedere nella «stanza dei bottoni» del Casinò. E senza questo beneplacito di Rognoni Semeria e compagni sarebbero in un certo senso dei fuorilegge anche se nominati dal tribunale.

Il Casinò di Sanremo funziona grazie ad una legge speciale e in deroga al codice penale. Unico intestatario della licenza del gioco d'azzardo è il sindaco. Quindi le roulettes o le fa girare il primo cittadino oppure altre persone autorizzate però dal ministero.

Ieri pomeriggio in un certo momento, proprio per evitare guai seri ai tre custodi, si era sparsa la voce che le sale da giuoco sarebbero rimaste chiuse per tutto il tempo del sequestro. Alle 14,30, invece, le roulettes hanno iniziato a girare regolarmente. La prima giornata del sequestro è svolta senza incidenti. Afflusso normale di clienti e buoni affari per la casa da giuoco. I giocatori non si sono neppure accorti che bufera che è abbattuta sul Casinò e che ora a comandare non c'è più il Comune ma il tribunale.

Cosa accadrà? Il conte Borletti, presidente della «Flo», e l'ing. Michele Merlo, presidente della «Sit», due società che hanno partecipato il 25 gennaio scorso all'appalto per la gestione privata della casa da giuoco, continuano a battersi presso il Tar per conquistare il Casinò. La decisione presa dalla giunta municipale di annullare l'asta li ha scoraggiati. Anzi. Entrambi continuano a ripetere: «Il Casinò è mio». Per sapere chi ha torto e chi ha ragione, a meno che non ci scappi un accordo, bisognerà attendere forse anche un anno. Nel frattempo si continuerà a giocare in Casinò posto sotto sequestro e con un «patron» inconsueto: il presidente del tribunale.

Ogni decisione futura sarà presa dal dottor Viale. Il magistrato dovrà occuparsi tra l'altro di eventuali assunzioni di nuovi «croupiers», decidere se sarà il caso di riaprire o meno la sala giochi americani, e scegliere che tipo di manifestazioni e spettacoli proporre.

Roberto

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO RENATO MAGLI AL CASINO'

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO (A DESTRA) E I TRE CUSTODI DEL CASINO'

GRAN FINALE DELLA TUA VECCHIA AUTO. CON UN MILIONE (almeno) E UNA NUOVA *A112.*

Dal 10 al 31 [illegible]
Eccezionale valutazione dell'usato presso i Concessionari Lancia per chi acquista una [illegible] *A112.*

Hai un'auto con troppi anni e troppi chilometri, che rappresenta un rischio e una continua spesa? Un'auto che deve passare la revisione dell'Ispettorato della Motorizzazione, il che significa costose riparazioni oppure la demolizione? La nostra proposta è per te. Hai un'auto meno vecchia, ma che intendi cambiare alle condizioni più favorevoli? La nostra proposta è anche per te. I Concessionari Lancia valutano la tua vecchia auto, in qualsiasi condizione si trovi, almeno un milione se acquisti, dal 10 al 31 marzo, una Nuova A112 tra quelle disponibili per la consegna.
Basta che il tuo usato sia regolarmente immatricolato.

È l'occasione d'oro per passare a condizioni imbattibili alla guida A112. Un'auto rinnovata nella gamma (Junior, Elite, LX e Abarth),negli esterni, negli interni e nelle dotazioni. Un'auto dalla personalità unica che unisce alle dimensioni e consumi contenuti (20 km con 1 litro a [illegible] all'ora nella versione Junior) [illegible] eleganza unica nella sua [illegible]tegoria. La prestigiosissima LX ha persino gli alzacristalli elettrici di serie. Un successo già prodotto in più di un milione di esemplari, decretato dalle ben note caratteristiche di robustezza, qualità costruttiva, livello delle rifiniture, prestazioni, affidabilità, bassi costi di manutenzione, divertimento di guida. Oltre all'eccezionale valutazione del tuo usato, puoi ottenere le massime facilitazioni di pagamento, con una [illegible] quota contanti [illegible] rateazioni SAVA fino a 36 mesi.
Metti in moto per l'ultima volta la tua vecchia auto: destinazione Concessionario Lancia. Ti aspettano un milione (come minimo) [illegible] una fiammante A112. Ma solo fino al 31 marzo.
L'acquisto di una A112 dà diritto all'iscrizione ACI gratuita per un anno.

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI LANCIA.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE B libero affare corso Unione Sovietica 3 camere tinello cucinino ingresso servizi ripostiglio cantina mq 100 L. 58 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE C libero [illegible] Madonna Campagna [illegible] tinello cucinino mq 50 L. 34 milioni Tel. [illegible].

A.A. FIDALCASE D [illegible] Rita signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 150 L. 175 milioni. Tel. 506.605.

A.A. [illegible] E libero [illegible] Francia 2 [illegible] cucina ingresso servizi mq 75 L. 52 milioni Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE F libero [illegible] Salvemini ottimo signorile soggiorno [illegible] [illegible]e biservizi eventuale box auto [illegible] 115 L. 105 milioni. Tel. [illegible].

[illegible] FIDALCASE G libero S. Paolo 2 [illegible]mere tinello cucinino ingresso servizi mq 80 L. 70 milioni. Tel. [illegible].

[illegible] FIDALCASE [illegible]o corso Francia Cascine Vica soggiorno 2 camere [illegible] biservizi L. 90 milioni. Tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero corso Francia adiacente saloncino 2 [illegible] tinello cucinino biservizi. Tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero Grugliasco in palazzina recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni. Tel. 959.2001.

A.A. OR.V.IM. A 506.681 libero via Madama Cristina signorile stabile ampio ingresso saloncino 3 camere tinello servizi mq 180 L. 165 milioni.

A.A. OR.V.IM. B 506.681 libero [illegible] Nizza (piazza Carducci) ingresso [illegible] tinello servizi anche uso studio.

A.A. OR.V.IM. C [illegible] libero [illegible] Grosseto recente signorile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 102 milioni.

A.A. OR.V.IM. D 506.681 libero via Bartoli (piazza Guala) recente soggiorno 2 camere cucina servizi L. 103 milioni.

A.A. OR.V.IM. E 506.681 libero corso Trieste signorile soggiorno camera cucina servizi 2 balconi L. 72 milioni.

A.A. OR.V.IM. F 506.681 libero affare via Saveno (Francia) camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni.

A.A. OR.V.IM. G 506.681 libero [illegible] Galileri recente spazioso [illegible] tinello cucinino servizi L. 57 milioni.

A.A. OR.V.IM. [illegible] libero [illegible] Lombardia 2 [illegible] tinello servizi ascensore L. 61 milioni dilazionabili.

A.A. OR.V.IM. I 506.681 libero via Saveno (Francia) camera tinello cucinino servizi [illegible] balconi L. 38 milioni affare.

[illegible] ADIACENZE piazza Papa XXIII; via Toti 8, Grugliasco liberi subito 1-2 [illegible] re tinello cucinotto servizi. Tel. 790.351.

A. [illegible] via Vandalino [illegible] recente camera [illegible] cucinino bagno molto ampio. Tel. 411.4178.

A. EDILITALIA libe[illegible] signorile [illegible] Adriano saloncino 2 camere cucina ampio ing[illegible] bag[illegible] Tel. 446.671 - 380.508.

A. [illegible] ben arredati in villino recente costruzione via Servais vendesi L. 39 milioni possibilità box L. 22 milioni. Tel 745.094 - 749.5575.

A. PIAZZA Pitagora [illegible] signorile saloncino 2 camere cucinino ingresso bagno terrazzo [illegible]. Sergi 372.142.

A [illegible] L. 38 milioni in Borgo S. [illegible] alloggio libero 2 camere cucina e bagno vendo. Tel. (0121) 72.494.

[illegible] km da Rivoli Villarbasse nuove ville a schiera con giardino privato rifiniture di lusso a scelta. Salone 2-3-4 camere cucina biservizi posti [illegible] mansarde taverna personale sul posto anche festivi. Via Rocciamelone. SIS 532.080 - 519.977.

ADIACENTE [illegible] Sommelier libero re[illegible] camera tinello cucinino bagno [illegible] vende Centraledile 530.183.

ADIACENTE via [illegible] libero recente camera cucina bagno L. 18 milioni più mutuo vende Selmi, tel. 487.741.

AFFAIRE 518.986 libero corso Grosseto 2 camere [illegible] cucinino [illegible] bagno cantina L. 53 milioni 500 mila rateali.

[illegible] [illegible] adiacente corso Belgio via Curino in [illegible]le rinnovato [illegible] camere cucina L. 17 milioni 900 [illegible] rateabili possibilità [illegible] o/o posti auto.

AFFAIRE 518.986 vende via Chiusella 17 vicinanze piazza Crispi stesso stabile 1-2-3 [illegible]mere cucina monocamere nego[illegible] liberi / occupati personale in loco.

AFFAIRE [illegible] vende via Caraglio [illegible] Borgo S. Paolo ultimi alloggi 2 camere [illegible] servizio cantina L. [illegible] milioni [illegible] tanti più mutuo.

AFFARE piazza Galimberti libero ingresso 3 camere cucina bagno, mq 90 L. 77 milioni, Immobiliaresuperga 443.[illegible].

AL termine di corso Francia (Collegno) via O. Sella 3 [illegible] complesso nuovo signorili pronti 2 camere tinello saloncino 1-3 camere cucina [illegible]. Consegnà chiavi con [illegible] contanti, SIS 5[illegible]080 Personale sul posto anche festivi.

[illegible] mansardato ristrutturato nuova (via [illegible]. Fabrizi) graziosissimo 4° piano no ascensore. Tel. Bertelli 532.210.

ALLOGGIO [illegible] signorile [illegible] palazzina [illegible] giardino (via Servais) soggiorno pranzo 2 camere doppi servizi box posto auto tavernetta Bertelli 548.426.

ATTICO [illegible] casa signorile recente adiacente corso [illegible] [illegible] re studio cucina biservizi. Tel. 655.580.

BARRIERA Milano libero 2 camere cucina bagno e termo L. 53 milioni dilazionabili. Centraledile 532.409.

BORGARETTO libero centrale ingresso 2 [illegible] cucina bagno termo a[illegible] L. 73 milioni. Tecnokasa 545.662.

CASABIANCA 531.310 ([illegible]ro Michelino zona via XXV aprile ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni.

[illegible] **CASAMERCATO** A [illegible] attico [illegible] [illegible] via Vigliani signorile 3 [illegible] tinello cucinino [illegible] servizi. Vi[illegible] collina. Aperto [illegible] pomeriggio.

CASAMERCATO C 650.3805 [illegible] via Luini recente ingresso [illegible] [illegible] cucinino servizi L. 40 milioni.

CASAMERCATO D [illegible] libero via [illegible] piazza Vittorio soggiorno camera cucina bagno L. 53 milioni.

[illegible] D [illegible] 650.3805 libera Volpiano corso [illegible] Margherita casetta indipendente 140 mq abitabili box giardino.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Pinelli (S. Donato) [illegible] con angolo cottura bagno L. 13 milioni.

CASAMERCATO D 650.3806 libero via Rigola (Mirafiori) recente 2 [illegible] tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO [illegible] 650.3805 libero Moncalieri corso Ro[illegible] saloncino 3 [illegible] cucina biservizi. Permute.

[illegible] D 650.3805 libero via Mombarcaro Santa Rita camera tinello cucinino servizi 60 mq circa. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libera villa None via Ponzio salo[illegible] [illegible] camere cucina servizi. Giardino box. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Banchette (Madonna Campagna) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.

[illegible] E 650.3805 [illegible] Leini via Verdi [illegible] camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero attico via [illegible] Lingotto [illegible] camera tinello cucinino servizi. [illegible] Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Pacetto in palazzina con giardino 2 saloni 4 camere cucina [illegible] servizi box.

CASAMERCATO [illegible] [illegible] libero [illegible] Salvemini (Mirafiori) 3 camere cucina servizi. Possibilità box.

[illegible] [illegible] 650.3805 libero via Madama Cristina 3 [illegible] cucina servizi. Facilitazioni di pag[illegible].

[illegible] E 650.3805 [illegible] [illegible] gno via Lorenzini recente 2 [illegible] tinello cucinino servizi box auto.

CASAMERCATO E 650.3805 [illegible] corso Grosseto ristrutturato [illegible] camere cucina bagno. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Nizza (Lingotto) 2 [illegible] tinello cucinino servizi. F[illegible] di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 [illegible] via Frejus S. Paolo 2 camere tinello cucinino servizi L. 59 milioni rateabili.

CASAMERCATO E 650.3805 [illegible] Ferrere S. Paolo 2 [illegible] [illegible] abitabile bagno. L. 28 milioni rateabili.

CASETTA [illegible] [illegible] Francia ang[illegible] via Cristalliere estrosa composizione adatta abitazione oppure studio negozio moda arte. Ristrutturata integralmente prezzo modico 50 milioni contanti più mutuo L. 30 milioni. Tel. [illegible]

[illegible] [illegible] Collegno 2 camere camerata cucina bag[illegible] ntina box termo mq 1360 L. 139 milioni. Tel. [illegible]

CENTRALE via P. Tommaso angolo [illegible] Marconi [illegible] 4 camere cucina 2 ingressi 2 bagni garage più posto auto prezzo conveniente. Tel. 556.956.

CENTRO CASA 513.831 via [illegible] 2 alloggi spaziosi luminosi recenti 2-3-4 camere e cucina bagno iva 2% affare.

CENTRO CASA 513.831 corso Belgio [illegible] casa d'epoca [illegible] ascensore 2-3-4 camere cucina bagno da L. 32 milioni.

CERVINO 749.2823 vende libero adiacente corso Potenza 1 camera tinello [illegible] cinino servizi piano alto L. 55 milioni.

CERVINO 749.2823 vende libero 2 camere tinello cucinino servizi adiacente [illegible] Borgaro. Casa recente L. 65 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende libero [illegible] Monterosa (via Cherubini) camera cucina ingresso bagno sole L. 33 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende via [illegible] Vittoria 23-25 centralissimi alloggi 1-5 camere cucina servizi e bagni da L. 16 milioni; muri [illegible] magazzini liberi ed occupati a prezzi convenienti.

[illegible] 533.322 vende [illegible] Principe Tommaso (corso Vittorio) 3 camere cucinino ingresso servizio più spazioso sottotetto L. 26 milioni 500 mila.

[illegible] Peschiera libero camera tinello cucinino bagno anche [illegible] studio vende Centraledile. Tel. 530.163.

CORSO Siracusa angolo via Sarletta vendo libero alloggio soleggiato mq 150 salone [illegible] camere doppi servizi terrazzo piano 4°. Tel. 729.402.

CORSO Tassoni libero signorile panoramico salone 2 camere cucina biservizi bilngressi terrazzo. Studio Lafina 549.650.

CORSO VITTORIO
occupato prestigioso alloggio ottimo per studio 1° piano 5 camere ed accessori, volendo garage. Tel. 481.160.

CRIMEA 505.801 vende libero fronte parco Ruffini 2 [illegible] tinello cucinino bagno nuovo piano 5° termo ascensore.

CROCETTA corso Stati Uniti adiacente vendo 4 vani bagno termo ascensore. Telefonare 515.880 - 758.327.

CROCETTA via Lamarmora in stabile d'epoca signorile libero salone 3 camere cucina biservizi. C.V.I. 383.570.

EDILCASE A vende in via Urbano Rattazzi (piazza Lagrange) appartamento elegante di [illegible] camere, cucina, servizi (mq 209), Lire 140 milioni. Telefonare 548.154.

EDILCASE B vende in strada Del [illegible] 140 (zona Mirafiori) eleganti appartamenti liberi, arredati: soggiorno/cucina, camera, bagno [illegible] Lire 31 milioni [illegible] mila. Telefonare 548.154.

EDILCASE D vende in [illegible] Bagetti [illegible] ([illegible] Benefica) appartamento [illegible] signorile: due camere, cucina, bagno. Lire 71 milioni. Telefonare 548.154.

EDILCASE E vende in via Muratori 3 (piazza [illegible] Amicis) appartamento libero recente: salone, due camere, cucina, biservizi, [illegible]ge. Telefonare 548.154.

EDILCASE F [illegible] zona Valentino/Marconi appartamento [illegible] [illegible] cucina e servizio L. 44 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE I vende [illegible] piazza Massaua elegante appartamento: due [illegible] tinello cucinino bagno (attualmente studio medico). Ottima occasione Lire [illegible] milioni. Telefonare 548.154.

EDILCASE L vende in Settimo (zona [illegible] trale) via Don Pavolo appartamento libero rece[illegible] 4 [illegible] cucina bagno L. [illegible] milioni [illegible] mila. Tel. 548.154.

EDILCASE M vende [illegible] Belgio grazioso appartamento ristrutturato: 2 camere, cucina, bagno. L. [illegible] milioni [illegible] mila. Tel. 548.154.

EDILFIN A Crocetta libero salone [illegible] camere cucina biservizi piano alto. Tel. [illegible] 644/5.

EDILFIN B corso Tassoni libero salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 506.[illegible] - 584.156.

[illegible] C centro via Archimedo salone [illegible] camere cucina biservizi. Tel. 506.645 - 584.156.

ESIM libero S. Rita via Baltimora 3 camere cucina servizi ottimo stabile L. 83 milioni dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM [illegible] occupato piazza P. Eugenio piano alto soggiorno 2 [illegible] cucina servizi box dilazioni. Tel. 958.1525.

ESIM vende libero presso corso Re Umberto soggiorno 2 camere tinello cucini[illegible] servizi luminoso casa d'epoca L. 53 milioni. Dilazioni. Tel. 512.012.

FINCI libero piazza Rebaudengo [illegible] so 2 [illegible] tinello cucinino servizi box auto. Tel. 505.891 - 503.318.

FORNACI di Beinasco alloggio 2 camere tinello cucinino servizi box vuoto L. 73 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

GRUGLIASCO posizione centrale panoramico 2 camere tinello disponibilità immediata, Grimaldi. Tel. 415.0441.

IMPRESA vende in villaggio residenziale ville in costruzione di diverse metrature a prezzi convenienti con verde privato. Mutuo e dilazioni. Cantiere None via S. Lorenzo 33. Tel. 626.887.

[illegible] vende in corso Caio Plinio alloggi in costruzione nuova con box. Tel. ufficio al 517.406.

IMPRESA vende Moncalieri corso Roma alloggio libero mq 65 sufficiente 30% contanti mutuo 8% iva 2%. Tel. 550.029.

IMPRESA vende ultimi 2 alloggi da 4 camere e servizi L. 79 milioni; da 3 camere e servizi L. 58 milioni a Pobino frazione Marocchi. Telefonare 626.887.

[illegible] vende direttamente alloggi in palazzine tipo inglese giardini privati al piano terreno [illegible] al 1° piano, orti mutui tasso fisso. Dilazioni. Villaggio I Lauri [illegible] Stupinigi, Vinovo. [illegible]. Visite cantiere anche sabato e domenica mattina.

IPI A 511.382 [illegible] via [illegible]eton ultimo piano recente costruzione spazioso appartamento: [illegible] salone 3 [illegible] cucina biservizi box auto.

IPI 511.382 libero corso Unione Sovietica fronte Turin Park ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

IPI [illegible] 511.382 libero via Totano recente [illegible] struzione ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi.

IPI 511.382 [illegible] corso Siracusa ingresso 3 camere tinello cucinino bagno balconi. Ottimo prezzo.

IPI 511.382 libero piazza Adriano casa signorile spazioso appartamento salone 3 camere cucina bagno servizio.

IPI 511.382 libero Crocetta via Torricelli spazioso appartamento 4 camere cucina bagno ottimo uso ufficio.

IPI 511.382 Madonna di Campagna ultimo piano ing[illegible] [illegible] tinello cucinino bagno balconi.

IPI 511.382 via Don Bosco recente costruzione ingresso camera tinello cucinino bagno. Mutuo fondiario 30%.

IPI 511.382 via Chisola in casa del 1940 ingresso camera tinello cucinino bagno L. 26 milioni 400 mila.

ITALIA 61 libero in stabile recente signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. 513.916.

ITALIA 61 libero ingresso camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 46 milioni 500 mila. Tel. 513.916.

LEUMANN zona villette residenziale 3 camere cucinotta servizi cantina box Grimaldi. Tel. 415.0441.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.

LIBERO A corso Turati 3 camere cucina ingresso bagno mq 100 circa 1° piano L. 59 milioni [illegible] mutuo. TC Immobili 471.522.

LIBERO A corso Agnelli 3 camere cucina bagno 7° piano termo ascensore L. 45 milioni e mutuo. TC Immobili 471.522.

LIBERO A corso Rosselli ottimo 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 40 milioni e mutuo. TC Immobili 472.496.

LIBERO centralissimo in casa d'epoca luminoso piano 4° mq 310 adatto uffici. Posti auto. Tel. 655.580.

LIBERO corso Maroncelli (via Tonale) 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni dilazioni. Tel. 657.516.

LIBERO corso Tassoni minialloggio camera cucina servizi L. 29 milioni dilazionabili. Tel. 650.7063.

LIBERO piazza Madama Cristina 3° piano ristrutturato 2 camere cucina termo bagno vendesi L. 43 milioni dilazioni. Tel. 328.648 - 321.945.

LIBERO subito corso Vercelli 3 [illegible] cucina servizi posto auto L. 65 milioni occasione. Tel. 506.396.

LIBERO subito Crocetta 2 camere cucina e bagno casa d'epoca L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 506.396.

[illegible] subito adiacente piazza Rivoli 2 camere cucina servizi [illegible] [illegible] ufficio L. 39 milioni. [illegible] [illegible]

LIBERO via Mapenta vero affare 3 camere cucina servizi L. 36 milioni ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 657.180.

(continua)

1. «Quale assistenza sanitaria per noi frontalieri?»
2. «L'Inps mi ha dimezzato la pensione. E' giusto?»
3. «Posso riscattare i 4 anni di lavoro in Australia?»

1 Iscrizione all'Usl, contributi all'Inps

«Stampa Sera», siamo un gruppo di lavoratori italiani occupati varie aziende vicina Confederazione Elvetica. del giornale, fidando nella sensibilità, vorremmo rivolgere quesito all'apposita previdenziale. Si problemi dell'assistenza sanitaria a cui abbiamo diritto con particolari norme frontalieri. Poiché di noi esistono disparità trattamento e di conseguenza una grande confusione sulla materia, gradiremmo conoscere quali sono le leggi che ci riguardano, quanto dobbiamo pagare da questo anno chi, del carico, diritto all'assistenza per la malattia.

Scrivo personalmente anche a nome di quattro compagni di lavoro: alcuni hanno avuto il febbraio quest'anno altri, come me, lavorano già da tempo Svizzera.

Mario Artuso, (seguono altre quattro firme)
Pallanza

Il quesito che il nostro lettore ci propone anche di altri suoi colleghi di lavoro merita qualcosa di più di una risposta sintetica, data l'importanza dell'argomento. Vediamo quindi fare il punto della situazione, partendo dalle origini.

Com'è noto, la particolare forma di assicurazione per l'assistenza sanitaria ai lavoratori italiani occupati in Svizzera, istituita dalla legge maggio '69 n. è rimasta in vigore anche dopo l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale. Successivamente alla soppressione dell'Inam e altre Casse mutue di malattia, la gestione assicurativa e relative prestazioni sanitarie state affidate rispettivamente all'Inps ed Unità Sanitarie Locali (U.S.L.).

Per la gestione assicurativa, l'Inps si attiene al Decreto Ministeriale febbraio 1981, che dispone l'aumento, l'unificazione e l'adeguamento sistematico contributi dovuti per l'assistenza sanitaria cui alla legge 302 alla Convenzione stipulata il 6 aprile '81 tra lo stesso Inps e le Organizzazioni sindacali svizzere, per riscossione dei contributi e per altri adempimenti amministrativi.

La Convenzione è scaduta il 31 agosto dello scorso anno e, a partire 1° settembre 1982, i contributi di malattia dovuti dai lavoratori italiani in Svizzera sono da versare direttamente Previdenza Sociale, le modalità fissate da un apposito decreto

Soggetti interessati

particolare assicurazione di malattia sono destinatari:

— i lavoratori frontalieri italiani occupati in Svizzera ed i loro familiari residenti in Italia;

— i familiari, residenti in Italia, dei lavoratori emigrati in Svizzera occupati stagionali in tale

Per usufruire dell'assicurazione i lavoratori devono rivolgersi all'Usl competente in base al luogo residenza beneficiari, presentando domanda di iscrizione corredata dalla ricevuta di pagamento dei contributi, da un certificato di stato di famiglia e da dichiarazione datore lavoro svizzero, o dall'autorità consolare

diritto all'assistenza sanitaria dimostrato un certificato dell'Usl, che deve convalidato ogni mesi, previo controllo dell'avvenuto pagamento dei contributi e della permanenza dell'occupazione in Svizzera.

Contributi da versare

Il contributo per l'assicurazione di malattia deve rate semestrali ticipate, entro il 31 dicembre ed il 30 giugno di ogni anno. I versamenti devono essere effettuati esclusivamente tramite i bollettini conto corrente postale predisposti dall'Inps, in distribuzione presso le Unità Sanitarie Locali e presso dell'Inps. Per il 1983 il contributo è stato determinato in 216.700 lire complessive, da versare in due rate semestrali 108.350 lire.

Beneficiari dell'assistenza

L'assistenza sanitaria viene quindi assicurata ai lavoratori frontalieri loro familiari carico residenti in Italia ed familiari (residenti in Italia) a lavoratore emigrato o stagionale

2 No. Le spetta l'intera pensione

lavorato anni in fabbrica poi ho messo anni di volontarie; ho anni Comune. Nel 1971 vengo ammalata di cardiopatia ischemica, e mi danno l'invalido Inps. In tutte le cerco farmi nel Comune anni mesi giorno poi debbo lasciare il lavoro, il 2 gennaio 1979. 1982 senza un avviso, una chiamata Inps mi toglie più della della pensione: giusto questo? Ora prendo 139.569 ogni mesi, chi lavora prende per intero, pensione e stipendio. Adesso che siamo più lavoro, che più bisogno nostre pensioni intere no? Chi è povero operaio o pensionato.

Grazie per l'eventuale risposta distinti saluti.

Gagliardi Maria Teresa, Torino

La lettrice pienamente ragione. In base alla sentenza della Corte Costituzionale numero 34 del 12-26 febbraio 1981, ha diritto sin dal 1° aprile 1981 (primo giorno del mese successivo quello della pubblicazione sentenza stessa) all'integrazione al trattamento minimo della pensione invalidità erogata dall'Inps.

La sentenza del Supremo Collegio dichiara infatti, fra l'altro: «...l'illegittimità costituzionale dell'articolo 2, secondo comma, lettera a) della legge 12 agosto 1962 numero 1338, nella parte cui esclude il diritto all'integrazione minimo della pensione dia carico dell'Inps, sia di vecchiaia che di invalidità, per chi è già titolare di pensione diretta dello Stato, dell'Istituto post-telegrafonici e *della Cassa di previdenza dipendenti enti locali*, qualora per effetto cumulo sia superato il trattamento minimo garantito...».

Anche in questo caso, come in precedenti analoghi di particolare complessità, consigliamo alla lettrice di farsi assistere nel disbrigo pratica da presentare all'Inps da un ente patronato e di assistenza sociale. Il patrocinio è del tutto gratuito.

3 Si rivolga ad un ente di patronato

Ringrazio suo interessamento miei riguardi: il quesito in questione era... pensionato d'invalidità 12 anni di contributi. Adesso il sottoscritto al 15-1-'81 si è licenziato dove lavorava... vuole sapere data l'età matura, avendo 48 anni, se può versare i contributi volontari onde poter avere maggiorazione sulla pensione quando avrà raggiunto i 60 anni.

L'altro quesito siccome sono anni in Australia, dove ho lavorato in diverse ditte, sia a Melbourne, che a Sydney; e ho la dei redditi. sono Comitato e mi scrivere ai miei datori lavoro, all'ufficio Siccome dopo 7 anni l'archivio dove ho lavorato distrutto! Ho cercato all'ufficio taxation mi detto (dato l'interessamento persona) che devo il avuto in quel stato con Cosa che. io sprovvisto. Adesso io chiedo a lei. Posso scrivere al consolato di Onde poter riscattare quei 4 anni che stato Australia? La prego di solo iniziali, ringrazio infinitamente ed guri.

S. G., Torino

La risposta primo quesito è purtroppo negativa; le norme che regolano la prosecuzione volontaria escludono tale facoltà chi già titolare di pensione.

Per quanto riferisce alla seconda domanda, non esistendo un regime convenzione internazionale in materia sociale con l'Australia, non può far altro che presentare all'Inps una domanda di riscatto per il lavoro prestato all'estero.

Poiché la pratica si presenta piuttosto laboriosa, consigliamo il lettore di farsi assistere da un ente patronato.

Scrivere a:
, «I vostri problemi - via 32 - Torino

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

a cura di Renzo Rossotti

L'Anno Santo Straordinario è stato aperto Papa contemporaneamente le poste italiane hanno posto in vendita la preannunciata serie di quattro valori: 250, 300, 400 e 500 lire. In tutti i bozzetti, come già avevamo comunicato, spicca a destra la figura di Giovanni Paolo II benedicente e, sullo sfondo, nei rispettivi valori, compaiono nell'ordine la Basilica di San Pietro il versetto Grande presso di Lui Redenzione; *la Basilica di Santa Maggiore e scritta:* L'Anno della mia Redenzione; *la Basilica di San Giovanni in Laterano con la frase:* «Per sua grazia mediante la Redenzione in Cristo; *infine la Basilica di San Pietro il versetto:* Alzate il capo perché vostra Redenzione è vicina. *In ogni disegno spicca, in sinistra, la colomba che simboleggia lo Spirito Santo.*

Nell'insieme la serie è piaciuta incontra una buona accoglienza. Da sottolineare la vivacità dei colori grazie ai quali muta in ciascun esemplare anche il colore del to papale: rosso, violetto tenue, viola scuro, arancio vivo. Papa Wojtyla impugna con sinistra la grande croce e con la destra impartisce benedizione.

E' la serie più «religiosa» emessa sino a oggi Repubblica italiana e se non vi fosse in basso sinistra la scritta Italia *potrebbe essere scambiata, come già avevano rilevato vedendo i bozzetti in bianco e nero ma non ancora a colori, per una emissione vaticana.*

bollettino illustrativo che accompagna serie reca articolo di mons. Mario Schierano, presidente del Comitato Celebrazioni Anno Santo. Presso le basiliche raffigurate nei francobolli sono istituiti in permanenza uffici postali mobili dotati di annulli commemorativi in cui spicca pure Giovanni Paolo II benedicente.

La richiesta per questa serie, stampata in dieci milioni di esemplari (quasi una tiratura record) è sensibile in pochissimi giorni già si registra vendita di forti quantitativi. Anche dall'estero è oggetto di migliaia di ordinazioni. Le buste del giorno di emissione (25 marzo) mostrano immagini diverse soprattutto il Pontefice nell'atto di aprire «Porta Santa» in San Pietro.

La sede di «Italia 85» — *L'esposizione mondiale di filatelia «Italia 85» si svolgerà nel modernissimo complesso del Cir — Centro Internazionale Roma — sulla via Aurelia. Il presidente della Repubblica, Sandro Pertini, ha dato il patronato alla manifestazione, che si terrà nell'autunno del 1985 e che farà di Roma per dieci giorni capitale mondiale del francobollo. Lo ha comunicato l'apposito Comitato presieduto dal ministro delle Poste e Telecomunicazioni on. Remo Gaspari confermando che «anche con il francobollo tutte strade portano a Roma».*

Lo stesso Comitato ha approvato nella prima riunione l'emblema di «Italia 85» ed ha progettato l'emissione di francobolli cartoline postali per propagandare la manifestazione.

questo «Mundial del francobollo» a Roma saranno presentate in competizione rarità più prestigiose dei collezionisti di tutti i continenti assieme raccolte ufficiali degli Stati aderenti alla Unione Postale Universale.

I locali prescelti per ospitare la mostra ro — oltre 20.000 metri quadrati di superficie espositiva contornati adeguati servizi di supporto — consentiranno la sistemazione, in circa cinquemila vetrine, di milioni di francobolli altro materiale storico postale. Inoltre i visitatori avranno disposizione per i loro acquisti centinaia stands di commercianti specializzati provenienti da ogni parte del mondo.

Nell'ambito di «Italia 85» sono previsti incontri, conferenze, assemblee, tavole rotonde, proiezioni cinematografiche e audiovisive altre iniziative rivolte alla diffusione del collezionismo filatelico, con particolare riguardo alla promozione della filatelia tra i giovani ai quali saranno riservate giornate di propaganda, visite guidate concorsi a premio.

«Italia 85» organizzata dal ministero delle Poste Telecomunicazioni e dalla Federazione fra le Società Filateliche Italiane, sotto il patrocinio della Fip (Federazione Internazionale di Filatelica). Il Comitato organizzatore — coordinato dal direttore centrale del ministero, dott. Ferdinando Cammarota, e dal presidente collezionisti italiani, architetto Beppe Ermentini — ha deciso di avviare intensa campagna promozionale per «Italia 85» anche all'estero,

LA SERIE DI QUATTRO VALORI EMESSA DALLE POSTE ITALIANE PER L'ANNO SANTO

YACHTS DA 50 MILIARDI «IN CERCA DI SCEICCHI»

Alla Mostra della nautica di Viareggio, una verifica per un settore che «tira» - I cantieri sono in Italia 650, fatturato annuo 500 miliardi

ROMA — Per la maggior parte dei visitatori, sarà soltanto una mostra per sognare dati i prezzi correnti. Le barche più piccole misurano 12 metri, le più grandi superano i 40, veri yacht da nababbi. E' questa la caratteristica principale della «Prima mostra della nautica di Viareggio», che si aprirà nella nuova grande darsena del porto versiliese il aprile, per concludersi il 25.

Gli organizzatori della manifestazione appaiono sicuri del e ripetono tutti che questa nuova mostra della nautica da diporto vuol far concorrenza a nessuno, né al Maxisalone genovese, né alle mostre di Napoli, Rimini e Ancona. «*Il fatto è che non esisteva* — dice il presidente della mostra viareggina, Franco Anselmi Boretti — *una mostra specifica per la produzione di maggior prestigio, quella degli scafi di stazza maggiore, quelli oltre 23 metri di lunghezza*».

I cantieri di Viareggio sono specializzati proprio nelle grandi barche da diporto, vendute per lo più all'estero, in particolare a clienti arabi. A Viareggio è stato varato il «Nabila» per il finanziere arabo Khassogy, che evidentemente soddisfatto, se ne sta facendo costruire un altro, piccolo transatlantico da 50 miliardi di lire, lungo 130 metri e che stazza tremila tonnellate. «*Era giusto quindi* — dice ancora Boretti — *dare l'opportunità alla mostra cantieristica di mostrare quanto è in grado di produrre*».

Ma barche di questa stazza, è possibile ammirarle soltanto in mare. E così, quello di Viareggio, sarà il primo «Floating Show» italiano. Nel bacino d'acqua di circa 70 mila metri quadrati, attraccate in più di un chilometro di banchine, troveranno posto circa grandi barche, il meglio della produzione italiana, qualche esempio anche di quella estera (se andrà bene questa prima edizione, gli organizzatori contano per il futuro di ampliare la dimensione internazionale).

Pagando le cinquemila lire dell'ingresso, ognuno potrà salire a bordo di questi gioielli del mare, potrà verificare da vicino le rifiniture interne, potrà vederli manovrare nello specchio d'acqua. I più interessati potranno richiedere e partecipare a prove di navigazione. E per «interessati», specificano gli organizzatori della mostra, non si intendono solo i probabili acquirenti (le barche più piccole costano sui cento milioni), ancor più chi il mare lo ama e lo conosce.

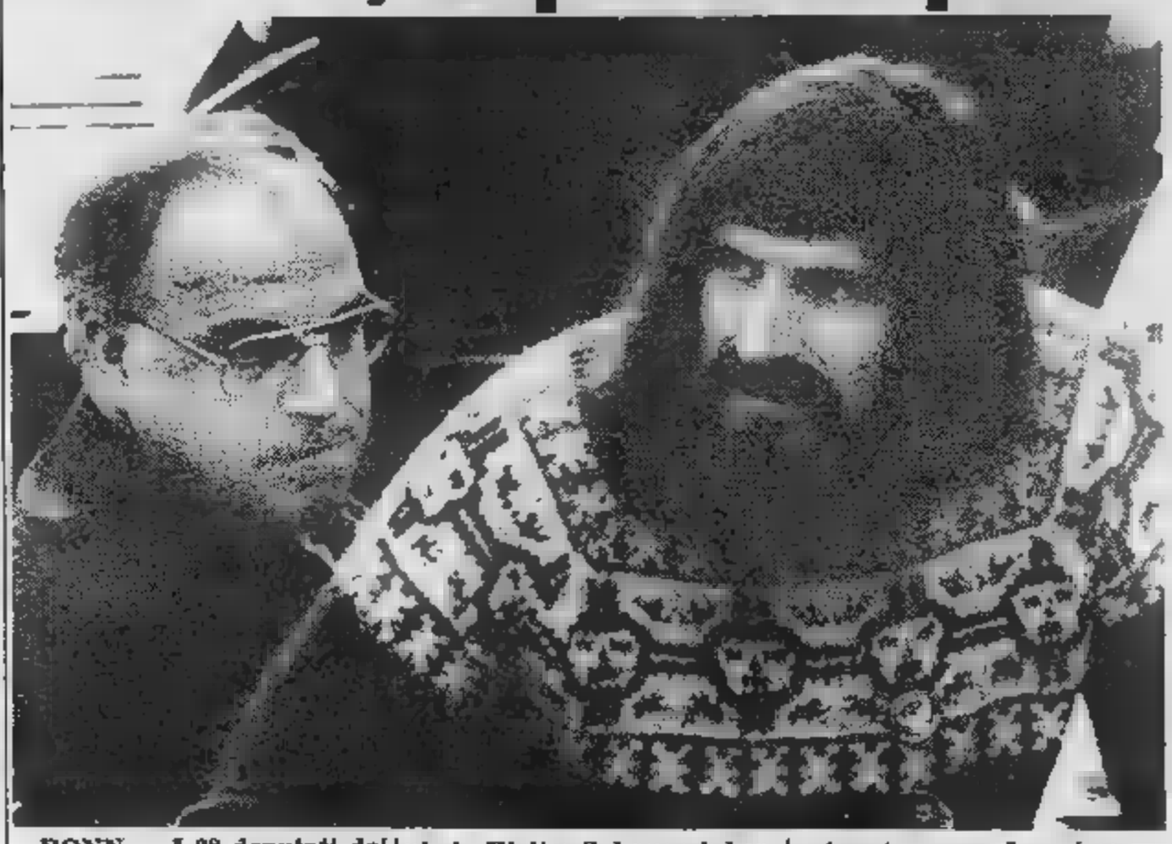
La mostra della nautica di Viareggio, comunque, sarà tutta in acqua. I piazzali della banchina sono stati coperti da nove «tecnostrutture», padiglioni mobili che coprono ottomila metri quadrati, ed ospiteranno duecento stands, dedicati a «*tutto quanto interessa un vero marinaio*». Accessori dunque, nautica minore e moda per il mare.

Durante i dieci giorni della mostra, un fitto calendario di convegni, manifestazioni, gare veliche e di nuoto. Insomma, dieci giorni di mare «*pieno*», con i quali Viareggio, pur dichiarando di non voler fare concorrenza a nessuno, si propone come centro della grande nautica da diporto.

I cantieri navali per il diporto in Italia sono 650 e l'indotto danno lavoro a centomila persone. Il fatturato annuo si aggira sui 500 miliardi, «*e la metà* — ricorda il presidente della mostra viareggina — *è prodotto dai cantieri toscani e spezzini*».

g. p.

«Verdi», deputati in jeans



BONN — I 28 deputati dei «Verdi», il partito ecologista e antinucleare, si sono subito notare al Bundestag per il loro anticonformismo che esteriore. Ecco esempio in Walter Schwenninber: capelli e barba lunghi, maglione e jeans, sovrastante con la sua statura Helmut Kohl, nonostante il cancelliere tedesco sia chiamato il «gigante nero». La prima parizione dei «Verdi» ha sollevato certa apprensione tra i compassati deputati.

(Tel.)

Dublino lancia il progetto di una nuova Irlanda unita

Un tentativo per superare la divisione tra cattolici e protestanti

DUBLINO — *Secondo alcuni, è il più significativo sviluppo della questione irlandese dopo la partizione dell'isola nel 1922. Secondo altri, fa parte di una cospirazione internazionale, è una dichiarazione di guerra contro la maggioranza protestante dell'Ulster, l'Irlanda del Nord governata da Londra. Queste le due reazioni più estreme al recente annuncio dato governo di Dublino: sta per creare un «forum», una tribuna «panirlandese» che dovrà elaborare un progetto in vista di una nuova Irlanda unita.*

Fra i due estremi, gran parte dell'opinione pubblica si domanda se, in vista della veemente opposizione dei protestanti del Nord, questo ultimo tentativo per risolvere il plurisecolare problema irlandese potrà molto più che vuoto convegno di chiacchieroni. L'idea è stata lanciata l'11 marzo con annuncio: governo della Repubblica irlandese suggeriva di preparare la creazione un «forum», «per consultazioni sul modo in cui, attraverso il processo democratico, si possano raggiungere la pace e la stabilità in una Irlanda nuova». La partecipazione al nuovo «ente» sarà aperta a ogni partito democratico, del Nord e del Sud, che respinga violenza. Ciò automaticamente esclude «Sinn Feinn», che appoggia l'«Ira» («Esercito repubblicano irlandese», l'organizzazione guerrigliera dei cattolici estremisti) che la violenza vogliono mettere fine al governo britannico nell'Ulster.

L'annuncio governativo è stato diffuso poco dopo che un'analoga proposta era stata avanzata dal leader del «Social democratic and labour party», John Hume, partito cattolico dell'Irlanda del Nord. Propugnava la creazione di un «consiglio per una nuova Irlanda». La proposta Hume ha trovato rapido appoggio da parte del leader dell'opposizione a Dublino, Charles Haughey: dapprima governo di coalizione, guidato da Garret Fitzgerald, ha reagito cautamente. Così è stata grande la sorpresa, quando il governo ha fatto proposta molto simile a quella Hume, e con la benedizione di Haughey. Gli uomini politici del Nord dicono che è stata una vittoria per Haughey, mentre sembra proprio il contrario.

Il capo dell'opposizione a Dublino ha continuamente dichiarato che Londra deve annunciare il ritiro dall'Ulster, prima che si possa avviare qualsiasi discussione sul futuro dell'Irlanda. La proposta della nuova «tribuna» è stata subito definita «farsa» «congiura internazionale» contro i protestanti del Nord dal reverendo Ian Paisley, che nell'Irlanda del Nord guida il «Democratic unionist party», militantemente probritannico. Ministro del culto protestante, Paisley se la presa pure con una dichiarazione di Peter Barry, ministro degli Esteri della Repubblica irlandese, secondo cui il coinvolgimento britannico nell'Irlanda del Nord «finirà per esaurirsi». Nell'Ulster sono milione protestanti, mezzo milione i cattolici.

Nell'Eire, Repubblica irlandese, vivono 3 milioni persone, per il 95 per cento cattolici, solo il 5 per cento protestanti. Nell'Ulster i protestanti vogliono l'«unionismo» con Gran Bretagna: i cattolici vogliono l'«unionismo» con l'Eire.

Presieduto da Giovanni Agnelli

Consiglio «La Stampa» Presentato il bilancio

TORINO — Si è riunito ieri, presieduto da Giovanni Agnelli, il Consiglio di Amministrazione della Editrice «La Stampa S.p.A.», che approvato il bilancio da sottoporre prossima degli azionisti.

Agnelli ha comunicato i risultati dell'esercizio, che si è chiuso un utile di 2,2 Il presidente ha sottolineato il positivo andamento sia «La Stampa» (387.000 copie medie giornaliere con aumento 37.000 rispetto al 1981) sia di «Stampa Sera».

Preoccupazioni sono invece espresse per l'esercizio 1983. La difficile situazione economica generale e i suoi riflessi mercato pubblicitario si accompagnano forte incremento costi di produzione. In queste condizioni, l'obiettivo è quello migliorare sia le posizioni raggiunte sia produttività, per continuare a generare, all'interno gestione aziendale, le risorse necessarie allo sviluppo editoriale.

Nuovo piano di Reagan per gli euromissili

WASHINGTON — Il presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, farà oggi una dichiarazione posizione degli Usa nei negoziati sui missili con l'Unione Sovietica. Reagan dovrebbe presentare nuove proposte per limitare i missili a medio raggio in Europa. Questa posizione americana, alternativa alla formula di «opzione zero» già respinta da Mosca, è stata presentata ieri a Ginevra dai negoziatori Usa a quelli Urss.

Elezioni amministrative forse il 26 giugno

ROMA — Le elezioni amministrative si terranno probabilmente il giugno. Il ministro dell'Interno inizialmente era orientato per fissare la data delle elezioni comunali e provinciali per il 12 giugno. Le elezioni per il rinnovo dei consigli regionali della Val d'Aosta, del Trentino Alto Adige e della Venezia sono in programma per il 26 giugno.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Damartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

N. 387

Temperatura a Torino, +6

TEMPO VISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo da irregolarmente nuvoloso a sereno e poco nuvoloso. VISIBILITA': buona. VENTI: TEMPERATURA: in leggero aumento.

all'estero ieri

Atene	+ 9	+21
Berlino		+ 7
Buenos Aires	+15	+25
Lisbona	+ 8	+16
Londra	+ 4	+ 9
Mosca	+ 5	+12
New York	+ 9	+13
Parigi	+ 4	+ 9
Singapore	+26	+33
Tokyo	+ 8	+12

in provincia (ore 8)

Aosta	n.p.
Alessandria	+ 3
Asti	+ 3
Cuneo	+ 4
Novara	+ 5
Vercelli	+ 7
Genova	+ 9
Imperia	+12
Savona	+11

in Italia (ore)

Venezia	+ 8
	+ 8
Bologna	+ 9
Ancona	+11
Roma	+12
Napoli	+11
Bari	+15
Reggio C.	+16
Palermo	+15
Cagliari	+10

Teneva il padre chiuso in garage

AGRIGENTO — Teneva il padre segregato in un magazzino chiuso dall'esterno con un grosso lucchetto. stato arrestato carabinieri sotto l'accusa di sequestro di persona e maltrattamenti in famiglia.

vecchietto, pensionato di 71 anni, si chiama Salvo ed è di Naro; è stato trovato dai militari in pessime condizioni salute all'interno di un garage, in via Bracco, dove il figlio Gaetano lo aveva rinchiuso.

All'interno del garage stati trovati una brandina, una coperta e una ciotola nella quale il figlio dava da giare al padre.

vista dei carabinieri il vecchietto ha tirato sospiro di sollievo. Aveva la barba lunga ed era in condizioni fisiche piuttosto precarie. E' stato ricoverato all'ospedale civile di Canicatti.

Gaetano Salvo, 30 anni, operaio, coniugato, ha cercato di fornire una sua giustificazione. Ha detto di temere che il padre potesse sotto un'auto

FLASH

«All» e' bulgara

ROMA — Conferenza stampa all'ambasciata di Bulgaria, ieri, per presentare una di prove documentali in favore di Serghej Antonov. I difensori hanno illustrato alcuni documenti dai quali risulta che la moglie Antonov, Rossitza, il 10 maggio 1981 in Italia. Secondo le dichiarazioni di All Agca, invece, la donna quel giorno partecipò a una riunione preparatoria dell'attentato Papa. Alla conferenza stampa erano presenti anche tre psichiatri: due italiani un bulgaro, che si stanno occupando condizioni di salute di Antonov.

LO STATO BUCA IL SUO TETTO ANTINFLAZIONE

Pioggia di aumenti in primavera: treni, aerei, telefono, luce, poste, gas

ROMA — Un biglietto ferroviario che nove fa costava dieci mila lire dovrà essere pagato 14.500 a partire dal prossimo 1° maggio, quando il rincaro del 20 per cento che andrà a sommarsi ai due del 10 per cento ciascuno dell'82. Insomma un balzo per cento barba ai «tetti» programmati d'inflazione: il 16 per cento nell'82 e il 13 per cento Tenendo conto di questi «tetti» l'aumento del biglietto ferroviario doveva infatti rimanere entro il 32 per cento.

Un aspetto rilevante, quello dell'inflazione, se si pensa tutte le conseguenze spinte carovita. ricordare che nell'82 la seconda quota degli sgravi fiscali fu restituita ai lavoratori perché l'inflazione aveva sorpassato il tetto programmato; e questo non per gli aumenti salariali proprio a causa della politica tariffaria. è molto probabile che questa situazione si ripeta visto che sta per arrivare, puntuale come l'avvicendarsi delle stagioni, una raffica di aumenti sulle tariffe pubbliche, esclusioni. Dobbiamo rassegnarci: telefono, luce, treno, aerei, posta subiranno nuovi rincari.

Una tendenza inarrestabile? Sembra di sì, visto che a partire dal governo Spadolini è stato sancito il principio, ora sanzionato nella legge finanziaria per l'83, che le aziende servizi pubblici non devono lavorare in deficit e quindi che tariffe devono coprire i costi. In altre parole, devono essere gli utenti degli coprire i costi e la collettività, ciò che succede quando i debiti delle aziende se accolla lo Stato. Un principio giusto, che però presenta alcuni rischi se si pensa agli effetti a catena delgi aumenti, soprattutto nel settore trasporti che trascinano con sè anche tutti gli altri, e quindi sull'inflazione.

Tra l'altro, momento che l'attuale legge finanziaria stabilisce per i prossimi rincari tariffari solo la necessità di un decreto del ministro competente, più dover ricorrere a un apposito provvedimento legislativo, decidere nuovi aumenti sarà ancora più facile.

Per i nostri dobbiamo intanto incominciare tenere conto di questa nuova serie di salassi:

Treni. Come si detto, tutte le tariffe per passeggeri e merci saliranno del 20%. Una consolazione: c'è promessa di «carta famiglia» (per nuclei 3 persone) con sconti fino al 30%.

Telefoni. Dal prossimo 1° aprile, da 85 a lire ogni scatto oltre i primi 120 al trimestre; fino 399 scatti, da 95 a 106, e oltre i 400 da 106 a 113 lire.

Luce. A maggio bollette Enel più salate, pur con «sconti» per la fascia sociale (fino a 3 kw). Aumento 5% per le potenze sotto 1,5 kw, 9% fra 1,5 e 3 kw quote fisse mensili: per 1,5 kw da 630 a 660 lire; da 1,5 a 3 kw da a 2470; da 3 a 4,5 kw da 7560 a 8595.

Aerei. Per le rotte interne di tutte le compagnie italiane i biglietti, già rincarati il marzo scorso del 10 per cento, saliranno ancora del 7% partire dal 14 giugno.

Poste. Il governo non ha definito i nuovi aumenti, ma è già stato annunciato che saranno «pesanti».

aumenti. A tutti questi «balzi» delle tariffe pubbliche ci poi aggiungere anche gli aumenti dei servizi forniti dalle aziende municipalizzate, stabiliti autonomamente dai Comuni, come nettezza urbana, acqua, Insomma «pioggia» di rincari piuttosto consistente.

Ventimiglia teme che Mitterrand blocchi i pendolari della spesa

Le restrizioni francesi provocherebbero un crollo dell'economia locale, come è accaduto a Trieste con la Jugoslavia - «Comprate noi il vostro champagne per Pasqua»

VENTIMIGLIA — «Comprate noi il vostro champagne per le feste pasquali», invita *negozio di liquori. Un'altra bottega espone colombe pasticceria lungo decina metri di marciapiede ed offre* «pacchi speciali per famiglia» *a prezzi stracciati. L'avviso è quasi spiritoso:* «Tanto il dolce, pochissimo l'amaro della spesa».

La grande bottega di Ventimiglia (650 esercizi, 24 gioiellerie, più di ambulanti, oltre 2000 addetti al commercio spicciolo, depositi bancari da capogiro) moltiplica l'invito francesi, nel timore che la stangata di Mitterrand falcidi la clientela di oltre confine e dia un duro colpo all'economia primaria della città, che è quella della vendita dettaglio.

Nei discorsi della gente, l'argomento principe è quello delle restrizioni: i francesi potranno esportare ogni anno poco più di 400 mila lire italiane oltre a 1000 franchi per viaggio. Le carte di credito dovranno lasciate casa. «Può darsi che i controlli non siano rigidi che li danno sia assorbibile; certo che ora ci sentiamo un po' come sul ciglio di una voragine», *dice commerciante scarpe, che ha 7 negozi.*

Ventimiglia teme un disastro come è accaduto a Trieste dove le restrizioni decise dalla Jugoslavia hanno amputato il commercio dell'intera città. Per capire il fenomeno e i rischi di un tracollo, basta una visita in quest'unico, incredibile negozio che allinea sulla strada principale. Vi si vende di tutto, dall'ago al gioiello. La clientela completamente francese. Finora il pendolarismo commerciale, stimolato dal franco forte, ha alimentato questo gigantesco supermarket. Ma qualche tempo si avvertono segni crisi. E ora, con la manovra valutaria decisa dall'Eliseo per i viaggi all'estero, il timore di un crack, a Ventimiglia, si comincia ad avvertire nell'aria.

Già ha segnalazione di fermi alla dogana, ritorno in Francia: qualche cassetta di whisky, scarpe, abiti requisiti dai doganieri. E, nel viaggio Ventimiglia, qualche portafoglio scrutato con molta attenzione. La speranza è che le ispezioni attenuino l'iniziale rigore, ma le paure rimangono.

Venerdì prossimo si avrà una prima verifica: in questo giorno che Ventimiglia diventa una dependance francese. Il venerdì è il giorno del grande mercato, la kermesse degli ambulanti che cedono o acquistano spazi di suolo pubblico colpi di decine di milioni. Si hanno code di chilometri alla frontiera. I ristoranti hanno solo clientela francese; chiedere il menu in italiano si può rischiare un'occhiataccia. L'incasso medio di un venerdì è valutabile sul miliardo di lire. E' quindi ansia che si aspetta il prossimo mercato. E non solo a Ventimiglia: negli ultimi tempi, infatti, i francesi si sono spinti nei paesi dell'entroterra, hanno proseguito in autostrada per Sanremo e Imperia. Esercizi commerciali sono stati aperti, con notevoli investimenti, proprio in funzione di questa monocultura nella quale, in tempi brevi, potrebbero aprirsi profonde crepe.

Con i timori di una crisi si accendono le polemiche.

Guido Coppini

«Pasta go home»

NEW YORK — Gli industriali americani della pasta sono pronti chiedere Washington di istituire «*una qualche forma sanzione contro gli esportatori italiani*» se prossimo a Ginevra Gatt (l'accordo sulle tariffe e gli bi commerciali) non si pronuncerà contro le agevolazioni che il Mercato comune europeo concede in questo campo all'Italia.

Lo ha scritto il Wall Street Journal in un lungo articolo dedicato alla cosiddetta «guerra degli spaghetti» sorta negli ultimi tempi fra Italia Usa.

Secondo Londra

Per Calvi è tutto da rifare

LONDRA — E' confermato. Per Calvi tutto rifare perché il «coroner stato fazioso». Così ha deciso l'alta Corte di Londra presieduta da Lord Lane dopo sentito le parti.

Il magistrato, dopo pochi minuti di udienza, ha annullato il verdetto del «coroner» David Paul, del luglio scorso, che sanciva la tesi del suicidio del banchiere sotto ponte dei Frati Neri: ci sarebbe infatti, secondo giudice, una serie errori procedurali in quel dibattimento.

Ora dovrà essere un nuovo «coroner» una diversa giuria a decidere, sempre a ton Court, Calvi si è ucciso, oppure se è stato ammazzato. darsi, ed è più verosimile, che ne esca una sentenza di «verdetto aperto», che lasci cioè la porta aperta ad entrambe ipotesi, fino conclusione delle indagini, ora affidate a Scotland Yard.

I familiari del banchiere presenti aula alla Royal Court of Justice, hanno espresso soddisfazione ed hanno promesso «prove esplosive» dimostrazione che congiunto eliminato in un complotto.

«Usa e Urss sono in guerra» questa sarebbe la cronaca

Fuga notizie dal Pentagono: gli esperti hanno immaginato lo scenario di un'eventuale invasione dell'esercito sovietico in Iran

NEW — Lo scenario un eventuale conflitto con l'Unione Sovietica provocato dall'invasione dell'Iran da parte del Cremlino, stato pubblicato ieri negli Usa dopo una fuga documenti Pentagono.

La «sceneggiatura» studiata dagli strateghi del Pentagono copre un periodo giorni, successivo alla caduta del regime dell'ayatollah Khomeini, durante quale «i sovietici invadono l'Iran gli Stati Uniti rispondono»; il «D-Day», giorno dell'attacco, copre in realtà un periodo di dieci giorni.

Ecco una sintesi:

● Giorno «D» meno 42: le forze del Patto di Varsavia iniziano la mobilitazione,mentre gli Usa riposizionano i propri gruppi battaglia.

● Giorno «D» meno 16: l'Urss invoca il trattato di amicizia del 1921 con l'Iran e «aumenta il traffico» vicino ai confini iraniani; Polonia, Germania orientale Cecoslovacchia preparano per importanti esercitazioni militari. La Nato rinforza le proprie «strutture» di guer- Gli proclamano l'allarme giallo e dichiarano di «essere pronti a tutto il necessario per proteggere gli interessi vitali dell'America».

● Giorno «D» meno 12: gli Usa stabiliscono che una sovietica è imminente e ordinano la mobilitazione parziale e spediscono le forze d'intervento in quei Paesi del Medio Oriente che precedenza

REAGAN

«hanno consentito l'immagazzinaggio di materiale bellico americano»; i *marines* cominciano a muoversi.

Giorno «D» le truppe sovietiche muovono verso l'Iran, alcuni gruppi già in azione all'interno del Paese. Teheran chiede l'aiuto internazionale. Gli Usa chiedono che Mosca blocchi le proprie azioni, e contemporaneamente iniziano a «dispiegare» le proprie forze in Iran.

Giorno «D»: i sovietici attaccano in Iran utilizzando 24 divisioni. L'Arabia Saudita fa entrare truppe Usa nel proprio territorio. Gli aerei americani e si scontrano nei cieli iraniani. L'US Air Force colpisce oltre le linee sovietiche. La marina americana e russa si scontrano nell'Oceano indiano. Gli Stati Uniti rinforzano i contingenti della Cuba è pronta ai combattimenti. Washington dichiara la completa mobilitazione e inizia la chiamata alle armi

Giorno «D» più 4: truppe del Patto Varsavia si preparano per l'invasione dell'Europa Occidentale. La Germania occidentale rinforza le proprie truppe e, nel giro di giorno, la imitano anche altri Paesi della Nato. Turchia proprie basi all'America.

Giorno «D» più 6, la Nato si mobilita.

Giorno «D» più 16: la Corea Nord attacca la Corea del Sud. Le forze del Patto Varsavia attaccano l'Europa centrale con almeno 90 divisioni, diretti anche contro basi navali Nato. La Francia impegna le proprie forze a fianco della Nato.

Giorno «D» più 30-40: in Iran inizia lo scontro diretto tra americani e sovietici. Questa «scaletta» del Pentagono distribuita domenica sera dalle agenzie di stampa americane, è tuttavia stata ripresa da dei principali quotidiani.

Camera, per sfiorare il bilancio approvato

ROMA — Da ieri sera alle 21, alla Camera, seduta fiume per approvare entro oggi il bilancio '83 dello Stato. Per superare l'ostacolo dell'ostruzionismo radicale, presidente Nilde Jotti si trovata «costretta», come lei ha precisato, ad applicare nuovamente l'articolo 85 del regolamento di Montecitorio. Questo significa che si stanno votando gli articoli dal 9 al 24 saltando tutte le proposte di modifica, comprese quelle del governo (solo in caso di bocciatura passa anche all'esame degli emendamenti).

procedura d'urgenza resa necessaria dai tempi ristrettissimi. La Costituzione chiede al Parlamento di varare il bilancio dell'anno al massimo entro fine aprile. E con le vacanze di Pasqua, rimangono poche settimane perché anche il Senato esamini ed approvi il bilancio statale.

Le proteste dei tro l'adozione dell'articolo — il cui regolamento rende autonomo presidente, senza voto dell'assemblea — sono rimaste isolate, anche sono continuati i malumori dei deputati tour force, accentuatisi dopo la morte deputato missino Orazio Santagata. Ieri si è sentito anche il radicale Franco Roccella.

● nascondeva coltello nel — Durante un trasferimento di detenuti carcere Lucera (Foggia) a quello di Carinola (Caserta) i carabinieri ne hanno scoperto uno che nascondeva nel retto coltello serramanico dalla lama lunga centimetri. di Andrea Apicella, di 32 anni di Tramonti (Salerno), in attesa giudizio per omicidio, rapina e furti, la strana andatura ha insospettito i militari.

Benzina meno cara a vantaggio del Fisco

ROMA — Ci sono le condizioni tecniche per un nuovo ribasso dei prezzi industriali di quasi tutti i prodotti petroliferi ma, almeno per la benzina, non sarà il consumatore a beneficiarne bensì lo Stato.

E' stata la Commissione Cee a rilevare che i prezzi internazionali scendono,

Il vecchio saggio teme l'entusiasmo di una città-polveriera

Liedholm per calmare la Roma chiede aiuto a... Yves Montand

ROMA — Incrociando le mani sulla pancia, che ormai batte per togliere il primato della voluminosità a quella di Falstaff, Nils Liedholm, lo stratega della Roma, si dispone serenamente al colloquio.

«*Le mie percentuali?* — esordisce —. *Continuo a concedere un trenta per cento di possibilità di successo alla Juventus all'Inter. In questo importante momento, non intendo fare dell'ironia. Il trenta per cento è semplicemente un omaggio al nome di quelle due squadre. Sono illustri avversarie, bisogna averne rispetto*».

Il grande umorista svedese riflette. Quindi, consumata la riflessione, prosegue: «*Onorando la Juventus, non facciamo altro che onorare noi stessi*».

Chiuso il capitolo sempre suggestivo delle percentuali, si chiede Liedholm come va la sua freddezza, se per caso non avverte qualche sintomo di riscaldamento, ora che lo scudetto è quasi (ma è un «quasi» scaramantico) conquistato.

Rivela: «*Io un freddo? Non mi conoscete bene. Vivo soffro le partite come nessun altro*». Gli si fa notare che Firenze è stato l'unico a non saltare dalla panchina quando Pruzzo ha segnato. Spiega: «*La propria partecipazione ai grandi avvenimenti si dimostra forse saltando? Non salto dalla panchina, non è mia abitudine. Si può emozionati, emozionatissimi, anche stando seduti. Ho provato, stando seduto, le più vive emozioni della mia esistenza. Ero seduto quando mi innamorai di mia moglie. Se entro al Louvre e capito davanti un capolavoro non mi metto a saltare, cerco una sedia*».

Non si preoccupi, al suo posto salteranno i romani alla fine del campionato.

«*Mi rendo conto che la città come polveriera in procinto esplodere. E' opportuno stare calmi. All'emozione deve seguire la calma. E' indispensabile convincersi che avremo vinto all'ultima giornata, quando ne saranno più e saranno finiti i pericoli. Non abbiamo ancora vinto nulla. E' bene ripeterci che non abbiamo ancora vinto nulla. Succede ai poveri di perdere la testa quando d'improvviso diventano ricchi. Per questo sempre temuto la Juventus, i successi non possono confonderla. Le insidie che squadra povera di grandi traguardi incontra sono tante. Non ho mai dimenticato che la Roma non è la Juventus nemmeno l'Inter e ho ripetuto ai miei giocatori di imitare Yves Montand in un film che s'intitolava il "Salario della paura", dove lui era molto felice per aver condotto a termine una terribile impresa, così felice che, ritornando a casa, guidava camion manovrando il volante a tempo valzer, seguendo musica che usciva dalla radio di bordo, e a forza di tenere il volante fosse una ballerina finiva nel fondo di un burrone*».

LA SICUREZZA DI AVER LO SCUDETTO CHE ANIMA I E' MOTIVO DI PREOCCUPAZIONE PER LIEDHOLM

A Firenze avete fatto con Yves Montand.

«*Hanno fatto. Al 3-2 del Torino è arrivata paura dello scudetto. Lo smarrimento per eccesso di felicità. Durante la settimana si parlato di buttare via la palla. Se stiamo vincendo, non permettiamo agli avversari di raggiungerci. Ho avuto la riprova che per vincere de giocare. C'è ancora tanto imparare*».

Ha rischiato Pruzzo.

«*L'ho rischiato sapevo di rischiarlo. Volevo per lui una rivincita. E ho pensato che la rivincita era più importante del rischio*».

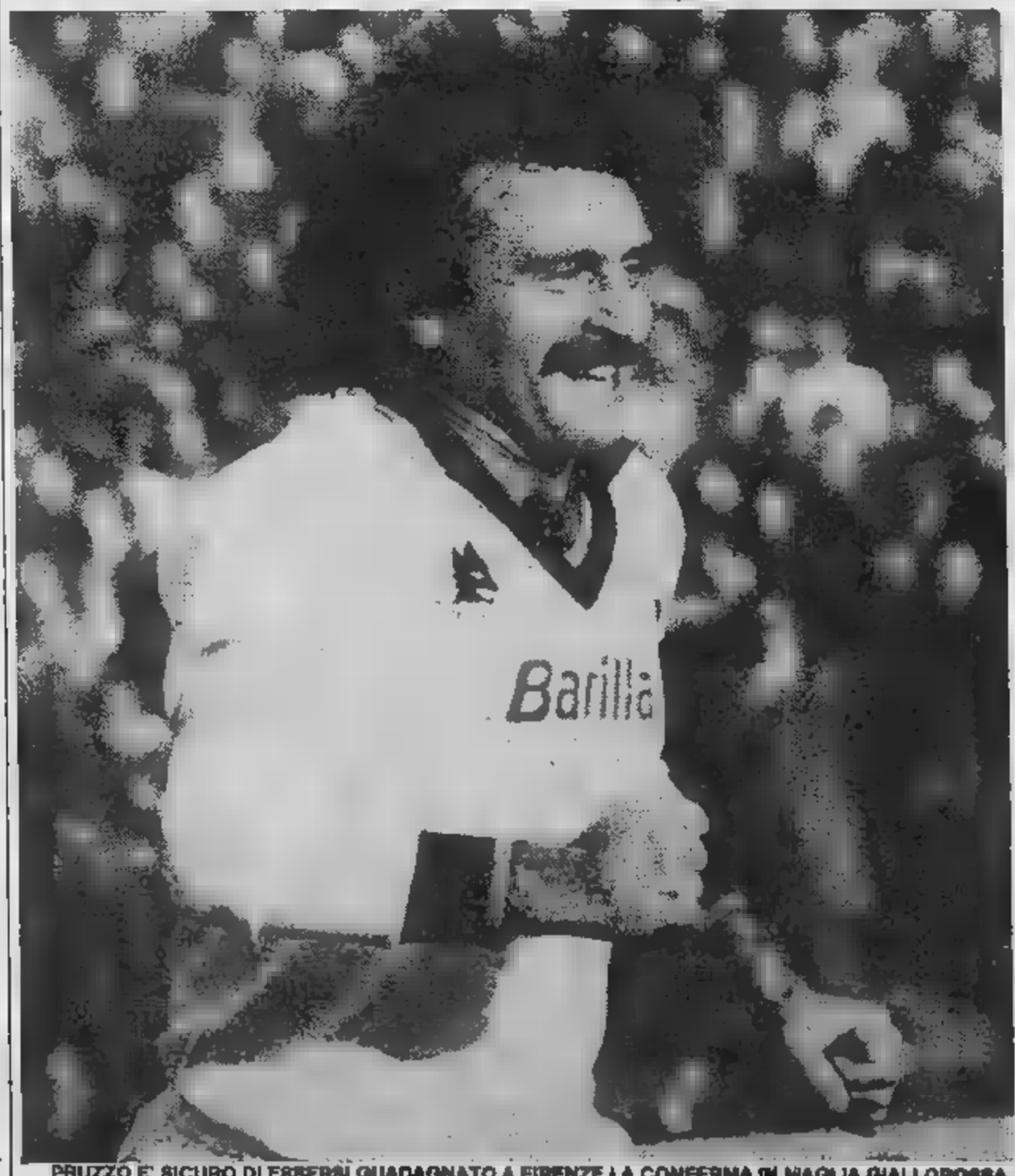
Il rischiato Pruzzo tiene da pezzo un contegno molto severo severamene dice: «*Sto già con la mente alla Coppa dei Campioni. Per Coppa, la Roma va bene così com'è. Fondamentale che ci sia Vierchowod. Fondamentale che ci sia Liedholm. Per me è anche fondamentale che ci sia io. Ma di sicuro sappiamo soltanto che ci sarà Liedholm. Credo essermi meritato la conferma a Firenze. Volevo rientrare Firenze, sarebbe stato troppo facile ricominciare col Catanzaro. Non mi divertono le cose facili. Ho voluto una prova più vera. Volevo segnare un gol l'ho segnato. Ho dimostrato che anche non sono al massimo della forma, posso essere utile alla squadra. Ora la squadra la società decidano desiderano ancora tenermi*». Destinato alla contestazione, sebbene risulti lampante che rivesta ruolo di unica eminente punta giallorossa, Pruzzo consuma dignitosissimamente la tribolata vicenda.

Si passa ad Ancelotti molto complimentato dai pagni per lo stupendo e forse irripetibile gol segnato Tancredi. «*E' vero* — dice il semi-avvilito autore del pareggio fiorentino —, *non riusciamo ragionare nei momenti decisivi. Siamo maturi, ma inesperti. Si può essere maturi e allo stesso tempo inesperti?*».

Alla domanda Ancelotti, replica Nela che aggira con enormi occhiali da sole neri, anche quando piove, e porta un cappello nero le tese abbassate: «*Si può*», delucida come si conviene una persona di siffatta niera camuffata.

I romanisti inneggiano al Torino. I romanisti parlano della Juve che vincerà la Coppa dei Campioni prà riaversi dallo shock granata. I romanisti ricordano di aver sentito dire da qualche juventino, dopo la partita dell'Olimpico, che una grande squadra non può, non deve prendere due gol in sette minuti. Chiedono: quanti minuti ci ha Juve prendere gol? sentendo che di minuti ne ha impiegati quattro, bilmente sorridono.

Ranieri



PRUZZO E' SICURO DI ESSERSI GUADAGNATO A FIRENZE LA CONFERMA IN MAGLIA GIALLOROSSA

La splendida

E la

La curva più bella d'Italia e forse d'Europa, come la definiscono i suoi occupanti, adesso sogna. L'impresa di domenica, l'agognata rivincita sulla Juve, ha rilanciato le aspettative. Si parla di un posto in Europa, dello scudetto addirittura, come obiettivi a portata di mano. Le angustie di un anno fa, quando spettro della retrocessione era abituale accompagnatore delle malinconie granata, sembrano ricordi destinati a perdersi nella notte dei tempi.

Ginetto Trabaldo, capo della tifoseria, non lesina superlativi, le iperboli. Termini come «stupenda», «fantastica», «incredibile», ricorrono con grande frequenza nella descrizione. «Una curva come quella, piena di colore traboccante di passione, forse non la si trova da nessuna parte. Domenica poi è stata uno spettacolo a sé, quelle scritte gigantesche, quell'immenso toro rampante che sembrava arrampicarsi sulle gradinate».

Mentre il Torino in campo dapprima soffriva poi travolgeva la Juve un impeto che sembrava inarrestabile, i più vecchi della Maratona si commuovevano. «A vedere Dossena giocare in quel modo — *si eccita Trabaldo* — mi tornavano in mente i ricordi Valentino Mazzola, del quale i vecchi tifosi del Torino mi hanno tanto spesso parlato».

Striscioni, bandiere, volantini, tracciati naturalmente colorati granata: il Torino, domenica, ha incontestabilmente vinto anche il derby tifo. E questo proposito, Trabaldo rivela un gustoso particolare. «Non c'è stato confronto, al punto che parlando con Perruquet *(suo omologo in campo juventino, n.d.r.)* gli ho offerto un... aiuto in vista dei prossimi difficili impegni bianconeri».

«E tenga presente — *continua il supertifoso granata* — che in questi ultimi tempi tifare Torino è ben più difficile che sostenere la Juventus, squadra che ha sempre vinto moltissimo».

Sono ormai state gettate le basi per la rinascita: Trabaldo ha dubbi. Società seria, un buon direttore sportivo, una squadra forte, guidata da un ottimo allenatore. I principi per l'ascesa sono proprio tutti. «Il presidente ha promesso squadra da scudetto in 3 anni nel primo direi che programma è stato ampiamente rispettato. Chiedo che non si riescano a bruciare le tappe. Quanto ai tifosi, la risposta migliore l'hanno data domenica».

Rossi, però, qualche mese fa lamentato lo scarso appoggio che gli appassionati offrono al Torino. «Credo che ora non lo farebbe più. Per avere, dare. Per incassare, prima bisogna spendere. La Juventus non ha creato dal nulla squadra che si ritrova, ma con pazienza e buoni investimenti».

Il presidente Rossi non ama impersonare l'immagine della società: preferisce soffrire in campagna piuttosto che allo stadio. fosse noi — rilevato *Trabaldo* — saremmo più contenti. se fa una grande squadra, se vince una

a Juve ha riacceso l'entusiasmo dei tifosi granata

a» torna a sognare

sico giocatore maglia granata».

Vicino a Trabaldo c'è «Cucciolo», altro «leader» della tifoseria. Il gentile soprannome non trova in verità giustificazione nella persona di Vincenzo Smaniotto, omaccione *che pesa* chili. *Domenica, come gli accade sempre in occasione delle partite «delicate»,* in campo a «dirigere» — parole — la curva Maratona». *I tifosi dei vari club allo stadio separatamente, quindi si affidano a un «direttore d'orchestra», in questo caso «Cucciolo», il quale ne organizza la partecipazione, regolando gli sventolii delle bandiere, guidando i cori, ordinando l'esposizione* il ritiro *degli stendardi. Perché proprio a* l'incarico? «Mi sono guadagnato fiducia di tutti girando per gli stadi d'Italia sostenere il Toro e naturalmente distinguendomi per la passione. Spesso mi chiedono anche piccoli favori, ad esempio l'introduzione nello stadio di un fumogeno io accontento». *Ora, in compenso, diventerà un sorvegliato speciale.* «Non ho paura — *sostiene Smaniotto* — trovo sempre modo di aggiustarmi. Forse che domenica non mi hanno perquisito? Attenzione, però, mai nulla di pericoloso. si tratta di tirare una sberla, non mi faccio pregare, ma nulla di più».

Domenica che cosa ha provato? «Una gioia grandissima, ma prima anche delusione. Sul 2-0 ho visto andare in fumo una settimana di preparativi, non mi pareva vero. Poi Toro si è riscattato a quel punto mi sentito in paradiso».

Questo, un piccolo spaccato Maratona, quadro colorito di personaggi gustosi. Il giorno del derby, nella grande curva, l'hanno vissuto anche così.

Piercarlo Alfonsetti

: solo parole di troppo?

fatto» - De Biase alle prese anche con il «caso» Casarin, che potrebbe rivelarsi una bolla di sapone

DAL INVIATO SPECIALE

MILANO — Doppio lavoro per l'ufficio inchieste. Come non bastasse il caso Genoa-Inter, ecco arrivare sulle spalle (non sempre solide) dell'avvocato De Biase anche la richiesta della presidenza federale «*Per accertamenti sulle Casarin ad altri tesserati*» Il capo degli calcio, che si augurava una Pasqua... natalizia, ha dovuto subito aguinzagliare i suoi collaboratori aprendo fascicoli che probabilmente saranno voluminosi.

Genoa-Inter è stata affidata a due collaboratori con l'esclusione magistrato che domenica si trovava sugli spalti Marassi. La cosa è strana perché il dr. Cacozza da «osservatore» rischia di trasformarsi in «testimone». Probabilmente De Biase non vuole trascurare il minimo particolare o forse sovrabbonda collaboratori vuole fare lavorare tutti.

La vicenda comunque sembra destinata a sgonfiarsi: Inter Genoa come società non rischiano nulla, altro che illecito. E' stata semplicemente la classica sfuriata di un dirigente troppo tifoso. Ed il collaboratore di De Biase che l'arbitro Pairetto non hanno riscontrato alcunché di irregolare. E' vero che ieri il giudice sportivo, avvocato Barbè, ha regolarmente omologato la partita, ovviamente dopo avere preso visione del rapporto inviato dall'arbitro torinese.

LA FEDERAZIONE HA UNA INCHIESTA SULLE DICHIARAZIONI

Pairetto rilasciato dichiarazioni in proposito ma è ugualmente che non ha sentito nulla né rientrando nel sottopassaggio, né negli spogliatoi a fine gara. Sta- doccia, non doveva certo preoccuparsi delle frenetiche dialettiche di Giorgio Vitali.

Il dr. Cacozza, a sua volta, nel rapporto inviato a De Biase (ricordiamo che Elementi dell'ufficio inchieste erano su tutti i campi e non soltanto a Genova...) non ha riscontrato nulla irregolare nella gara, anzi sembra che abbia sottolil'animosità due formazioni. Quanto alle frasi offensive ed insinuanti Vitali, ebbene, le ha lette lunedì sui giornali qualsiasi tifoso.

Nei prossimi giorni Vitali ed il giocatore Iachini ascoltati dai collaboratori di Biase. Questi si è concesso 15 giorni d'inchiesta poi tirerà le somme e deciderà se «incriminare» Inter o Genoa oppure chiudere l'istruttoria con un «nulla fatto» e deferire alla disciplinare solo Vi- per frase ingiuriosa rivolta ai giocatori dell'Inter davanti a numerosi testimoni: la soluzione più probabile. Ed anche quella più logica.

Quanto Casarin, la vicen- è diversa, potrebbe diventare scottante qualora l'arbitro disponesse prove inoppugnabili, che sono in a dubitare. Un'altra bolla di sapone?

Giorgio Gandolfi

Il vecchio saggio teme l'entusiasmo di una città-polveriera

Liedholm per calmare la Roma chiede aiuto a... Yves Montand

ROMA — Incrociando le mani sulla pancia, che ormai si batte per togliere il primato della voluminosità a quella di Falstaff, Nils Liedholm, lo stratega della Roma, si dispone serenamente al colloquio.

«*Le mie percentuali?* — esordisce —. *Continuo a concedere un trenta per cento di possibilità di successo alla Juventus e all'Inter. In questo importante momento, intendo fare dell'ironia. Il trenta per cento è semplicemente omaggio al nome di quelle due squadre. Sono illustri avversarie, bisogna averne rispetto*».

Il grande umorista svedese riflette. Quindi, la riflessione, prosegue: «*Onorando la Juventus, non facciamo altro che noi stessi*».

Chiuso il capitolo sempre suggestivo delle percentuali, si chiede a Liedholm come va la sua freddezza, se per caso non avverte qualche sintomo di riscaldamento, ora che lo scudetto è quasi (ma è un «quasi» scaramantico) conquistato.

Rivela: «*Io un freddo? Non mi conoscete bene. Vivo e soffro a partite e altro*». Gli si fa notare che a Firenze è stato l'unico a non saltare dalla panchina quando Pruzzo ha segnato. Spiega: «*La propria partecipazione ai grandi avvenimenti si dimostra forse saltando? Non salto dalla panchina, è mia abitudine. Si può emozionati, emozionatissimi, anche stando seduti. Ho provato, stando seduto, le più vive emozioni della mia esistenza. Ero seduto quando mi innamorai di mia moglie. Se entro al Louvre e capito davanti a un capolavoro mi metto a saltare, una sedia*».

Non si preoccupi, al suo posto salteranno i romani alla fine del campionato.

«*Mi rendo conto che la città è come polveriera in procinto di esplodere. E' opportuno stare calmi. All'emozione deve seguire la calma. E' indispensabile convincersi che avremo vinto all'ultima giornata, quando non ce ne saranno più e saranno finiti i pericoli. Non abbiamo vinto nulla. E' bene ripeterci che non abbiamo ancora vinto nulla. Succede ai poveri di perdere la testa quando d'improvviso diventano ricchi. Per questo ho sempre temuto la Juventus, i successi possono confonderla. Le insidie che una squadra povera di grandi traguardi incontra sono tante. Non ho mai dimenticato che la Roma non è la Juventus e nemmeno l'Inter e ho ripetuto ai miei giocatori di non imitare Yves Montand in un film che s'intitolava il "Salario della paura", dove lui molto felice per aver condotto a termine una terribile impresa, così felice che, ritornando a casa, guidava il suo camion manovrando il volante a tempo di valser, seguendo la musica che usciva dalla radio di bordo, a forza di tenere il volante se fosse una ballerina finiva nel fondo di un burrone*».

LA SICUREZZA DI AVER VINTO LO SCUDETTO CHE ANIMA I GIALLOROSSI E' MOTIVO DI PREOCCUPAZIONE PER LIEDHOLM

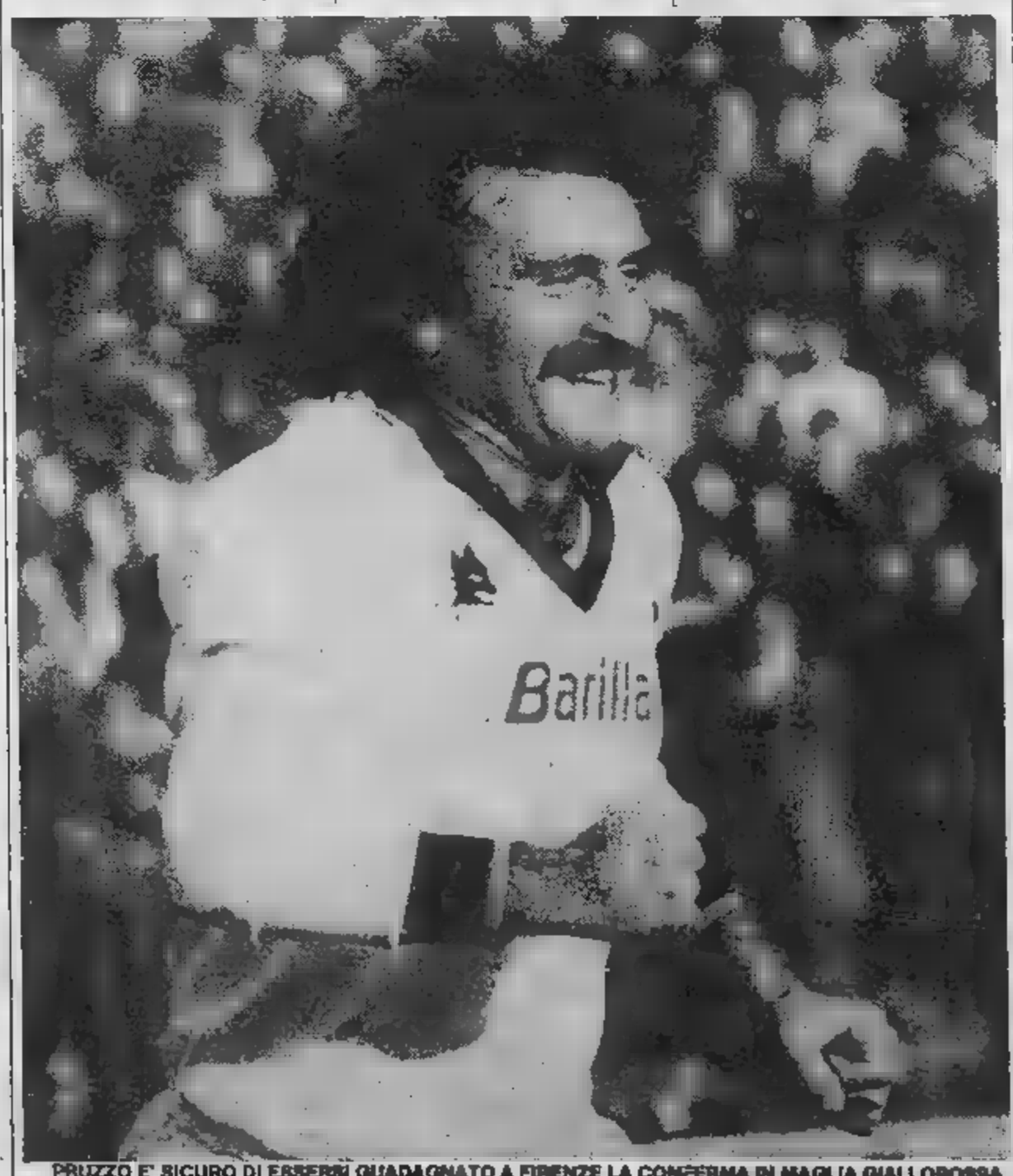
A Firenze avete fatto come Yves Montand.

«*Hanno fatto. Al 3-2 del Torino è arrivata la paura dello scudetto. Lo smarrimento per eccesso di felicità. Durante la settimana si è parlato di buttare via la palla. Se stiamo vincendo, non permettiamo agli avversari di raggiungerci. Ho avuto la riprova che per vincere si deve giocare. C'è ancora tanto da imparare*».

Ha rischiato Pruzzo.

«*L'ho rischiato e sapevo di rischiarlo. Volevo per lui la rivincita. E ho pensato che la rivincita è più importante del rischio*».

Il rischiato Pruzzo tiene un pezzo un contegno molto severo e severamente dice: «*Sto già con la mente alla Coppa dei Campioni. Per la Coppa, la Roma è bene così com'è. Fondamentale è che ci sia Vierchowod. Fondamentale è che ci sia Liedholm. Per me è anche fondamentale che ci sia io. Ma è sicuro sappiamo entrambi che ci sarà Liedholm. Credo di essermi meritato la conferma a Firenze. Volevo rientrare a Firenze, sarebbe stato troppo facile ricominciare col Catanzaro. Non mi divertono le cose facili. Ho voluto una prova vera, la più vera. Volevo segnare un gol e l'ho segnato. Ho dimostrato che anche se non al massimo della forma, posso essere utile alla squadra. Ora la squadra e la società decidano se desiderano avermi tenermi*». Destinato alla contestazione, sebbene risulti lampante che rivesta il ruolo di unica ed eminente punta giallorossa, Pruzzo consuma dignitosissimamente la sua tribolata vicenda.



PRUZZO E' SICURO DI ESSERSI GUADAGNATO A FIRENZE LA CONFERMA IN MAGLIA GIALLOROSSA

Si passa ad Ancelotti molto complimentato dai pagni per lo stupendo e forse irripetibile gol segnato a Tancredi. «*E' vero* — dice il semi-avvilito autore del pareggio fiorentino —, *non riusciamo a ragionare nei momenti decisivi. Siamo maturi, ma inesperti. Si può essere maturi e allo stesso tempo inesperti?*».

Alla domanda Ancelotti, replica che si aggira con enormi occhiali da sole neri, anche quando piove, e porta un cappello nero le tese abbassate: «*Si può*», delucida si conviene a una persona di siffatta maniera camuffata.

I romanisti inneggiano al Torino, i romanisti parlano della Juve che vincerà la Coppa dei Campioni se saprà riaversi dallo shock granata. I romanisti ricordano di sentito dire da qualche juventino, dopo la partita dell'Olimpico, che una grande squadra non può, deve prendere due gol in sette minuti. Chiedono: quanti minuti ci ha messo la Juve a prendere tre gol? Sentendo che di minuti ne ha impiegati quattro, bilmente sorridono.

Ranieri

La splendida

E la

La curva più bella d'Italia, forse d'Europa, come la definiscono i suoi occupanti, adesso sogna. L'impresa di domenica, l'agognata rivincita sulla Juve, ha rilanciato le sue aspettative. Si parla di posto in Europa, dello scudetto addirittura, come di obiettivi a portata Le angustie di un anno fa, quando lo spettro della retrocessione era abituale accompagnatore delle malinconie granata, sembrano ricordi destinati a perdersi nella notte dei tempi.

Ginetto Trabaldo, capo della tifoseria, non lesina i superlativi, iperboli. Termini come «stupenda», «fantastica», «incredibile», ricorrono con grande frequenza nella descrizione, «Una curva come quella, piena di colore e traboccante di passione, forse la si trova da parte. Domenica poi è stata uno spettacolo a sé, con quelle scritte gigantesche, quell'immenso toro rampante che sembrava arrampicarsi sulle gradinate».

Mentre il Torino in campo dapprima soffriva e poi travolgeva la Juve con un impeto che sembrava inarrestabile, i più vecchi della Maratona si commuovevano. «A vedere Dossena giocare in quel modo — *si eccita Trabaldo* — mi tornavano in mente i ricordi di Valentino Mazzola, del quale i vecchi tifosi Torino mi hanno tanto spesso parlato».

Striscioni, bandiere, volantini, tracciati naturalmente colorati granata: Torino, domenica, ha incontestabilmente vinto anche il derby del tifo. E a questo proposito, Trabaldo rivela gustoso particolare. «Non c'è confronto, punto che parlando con Perruquet *(suo omologo in campo juventino, n.d.r.)* ho offerto un... aiuto in vista dei prossimi difficili impegni dei bianconeri».

«E si tenga presente — *continua il supertifoso granata* — che in questi ultimi tempi tifare Torino è ben più difficile che sostenere Juventus, squadra che ha sempre vinto moltissimo».

Sono ormai state gettate basi per la rinascita: Trabaldo ha dubbi. Società seria, buon direttore sportivo, una squadra forte, guidata da un ottimo allenatore. I principi per l'ascesa ci sono proprio tutti. «Il presidente ha promesso squadra da scudetto in 3 anni e nel primo direi che il programma è stato ampiamente rispettato. Chissà che non si riescano a bruciare le tappe. Quanto ai tifosi, la risposta migliore l'hanno data domenica».

Rossi, però, qualche fa aveva lamentato lo appoggio che gli appassionati offrono al Torino. «Credo che ora non lo farebbe più. Per avere, occorre dare. Per incassare, prima bisogna spendere. La stessa Juventus non ha creato dal nulla la squadra che si ritrova, ma con pazienza e buoni investimenti».

Il presidente Rossi non impersonare l'immagine della società: preferisce soffrire in campagna piuttosto che allo stadio. «Se fosse con noi — *ribatte Trabaldo* — saremmo più contenti. Ma se fa una grande squadra, se vince una

a dove ha riacceso l'entusiasmo del tifoso granata

a» torna a sognare

sico giocatore da maglia granata».

Vicino a Trabaldo c'è «Cucciolo», altro «leader» della tifoseria. ■ *gentile soprannome non trova* ■ *verità giustificazione nella persona di Vincenzo Smaniotto, un omaccione che pesa 120 chili. Domenica, come gli accade sempre in occasione delle partite «delicate», era in campo a «dirigere» — sono parole* ■■■ — *la curva Maratona». I tifosi* ■■■ *vari club vanno allo stadio separatamente, quindi* ■ *affidano a un «direttore d'orchestra», in questo caso «Cucciolo», il quale* ■■ *organizza la partecipazione, regolando gli sventolii delle bandiere, guidando i cori, ordinando l'esposizione* ■ *il ritiro degli stendardi. Perché proprio* ■ *lei l'incarico?* «Mi sono guadagnato la fiducia ■ tutti girando per gli ■■■ d'I■■■ ■ sostenere il Toro e naturalmente distinguendomi per la passione. Spesso mi chiedono anche piccoli favori, ad esempio l'introduzione nello stadio di un fumogeno e io li accontento». *Ora, in compenso, diventerà un sorvegliato speciale.* «Non ho paura — *sostiene Smaniotto* — trovo sempre ■ modo di aggiustarmi. Forse che domenica non mi hanno perquisito? Attenzione, però, mai nulla di pericoloso. Se si tratta di tirare una sberla, non mi faccio pregare, ma nulla di più».

Domenica che cosa ha provato? «Una gioia grandissima, ma prima anche delusione. Sul 2-0 ho visto andare in fumo ■■■ settimana di preparativi, non mi pareva vero. Poi il Toro si ■ riscattato e ■ quel punto mi sono sentito ■■ paradiso».

Questo, un piccolo spaccato ■■ *Maratona, un quadro colorito di personaggi gustosi. Il giorno del derby, nella grande curva, l'hanno vissuto anche così.*

Piercarlo Alfonsetti

: solo parole di troppo?

fatto» - De Biase alle prese anche con il «caso» Casarin, che potrebbe rivelarsi una bolla di sapone

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Doppio lavoro per l'ufficio inchieste. Come ■■ non bastasse il ■■■ Genoa-Inter, ecco arrivare sulle spalle (non sempre solide) dell'avvocato De Biase anche la richiesta della presidenza federale «*Per accertamenti sulle accuse di Casarin ad altri tesserati*» il capo degli 007 del calcio, che si augurava una Pasqua... natalizia, ha dovuto subito sguinzagliare ■ suoi collaboratori aprendo fascicoli ■■■ probabilmente non saranno voluminosi.

Genoa-Inter ■ stata affidata a due collaboratori con l'esclusione del magistrato che domenica ■■■■ ■ trovava sugli spalti di Marassi. La co■■ è strana perché il dr. Cacozza da «osservatore» rischia di trasformarsi in «testimone». Probabilmente De Biase non vuole trascurare il minimo particolare o forse sovrabbonda di collaboratori e vuole ■■■ lavorare tutti.

■■ vicenda comunque sembra destinata a sgonfiarsi: Inter e ■■■■ come società non rischiano nulla, altro che illecito. E' stata semplicemente la classica sfuriata di un dirigente troppo tifoso. Sia il collaboratore di De Biase che l'arbitro Pairetto non hanno riscontrato alcunché di irregolare tanto ■ ■■■ che ieri il giudice sportivo, avvocato Barbè, ha regolarmente omologato la partita, ovviamente dopo avere preso visione del rapporto inviato dall'arbitro torinese.

Pairetto non ha rilasciato dichiarazioni in proposito ma ■ ugualmente emerso che non ha sentito ■■■ né rientrando ■■ sottopassaggio, ■■ negli spogliatoi ■ ■■■ gara. Stava facendo la doccia, non doveva certo preoccuparsi ■■■ frenesie dialettiche di Giorgio Vitali.

Il dr. Casarin, a sua volta, nel rapporto inviato a De Biase (ricordiamo che elementi dell'ufficio inchieste erano su tutti i campi ■ ■■■ ■■■■■ ■ Genova...) non ha riscontrato nulla di irregolare nella ■■■■ anzi sembra che abbia sottolineato l'animosità ■■■■ due formazioni. Quanto alle frasi offensive ed insinuanti ■■ Vitali, ebbene, le ha lette ■■■■ sui giornali come un qualsiasi tifoso.

Nei prossimi giorni Vitali ed il giocatore Iachini verranno ■■■■■■■ dai collaboratori di De Biase. Questi si è concesso 15 giorni d'inchiesta poi tirerà le ■■■■ e deciderà ■■ «incriminare» Inter ■ Genoa oppure chiudere l'istruttoria con un «nulla di fatto» ■ deferire alla disciplinare il solo Vi■■■ per la frase ingiuriosa rivolta ai giocatori dell'Inter davanti ■ numerosi testimoni: la soluzione più probabile. Ed anche quella più logica.

Quanto a Casarin, ■ vicenda è diversa, potrebbe diventare scottante qualora l'arbitro milanese disponesse di prove inoppugnabili, del che sono in ■■■ a dubitare. Un'altra bolla di sapone?

Giorgio Gandolfi

LA FEDERAZIONE HA ORDINATO UNA NUOVA INCHIESTA SULLE DICHIARAZIONI DI CASARIN

L'Aurora una società in piena espansione: parla il segretario

«A Venaria pallavolo-boom ma ora serve uno sponsor»

PETRUCCIOLI E PAOLO BOSCARATO, DELL'AURORA, IMPEGNATI A «MURO» (FOTO PIER SERGIO SARTORE)

Cominciò quasi per scherzo l'avventura della pallavolistica dell'Aurora Venaria diventata oggi, a distanza di dodici anni, una delle società più prestigiose in campo regionale. Sembra ormai lontano il giorno in cui, nel maggio del 1971, il volley (all'inizio solo quello femminile) venne affiancato al calcio nelle attività dell'Unione Sportiva Aurora in seguito alle pressanti richieste di un gruppo di ragazze.

In breve quella della squadretta di ragazzine volenterose, appoggiate con passione dai loro genitori, riuscì a conquistare l'interesse di un'intera cittadina: tantissime giovani si avvicinarono alla pallavolo, i quadri dirigenziali e tecnici si rafforzarono vincendo altre società a seguire l'esempio dell'Aurora e facendo di Venaria un vero e proprio punto di riferimento per il volley femminile.

Con i primi risultati ed il balzo nei campionati regionali l'Aurora intraprese anche l'attività in [illegible]. Negli ultimi cinque anni il definitivo salto di qualità: promozioni per tutti e [illegible] collocazione nell'élite pallavolistica piemontese.

Con una squadra femminile in C1 nazionale, [illegible] in D regionale, due formazioni giovanili nei campionati provinciali ed il [illegible] Centro di Avviamento allo Sport riservato alle giovanissime, il club gialloblù vive in questa stagione un momento particolarmente felice.

«Le nostre due prime squadre stanno conducendo campionati di assoluto valore — afferma soddisfatto il segretario-factotum Pietro [illegible] —. *Potrebbero addirittura centrare altre due promozioni ma, dovessero anche fallire, non è il caso di farne un dramma. Questa, infatti, è sicuramente l'annata più positiva della nostra storia: organizzativamente tutto sta filando per il verso giusto e tecnicamente i programmi sono stati rispettati in pieno con dei risultati eccellenti. Il nostro gruppo di allenatori è riuscito a dare alle varie squadre un gioco apprezzabilissimo: ciascuna, ai propri livelli, esprime ormai una realtà ben precisa della quale andiamo fieri».*

Con il calcio in crisi (per trovare una formazione cittadina bisogna scendere fino alla 1ª categoria provinciale) e con gli altri sports che stentano a decollare, la pallavolo a Venaria gode di una posizione privilegiata e l'Aurora, prima di intraprendere il cammino in questa disciplina, domina la scena. *«Sulla nostra scia sono nate nella zona numerose squadre, per la maggior parte femminili, che attualmente partecipano con alterne fortune ai tornei provinciali e regionali. Il livello generale purtroppo non è confortante. Soprattutto a livello giovanile non c'è molto materiale umano e i pochi ragazze veramente valide finiscono per andare a giocare in formazioni diverse».*

«I tempi, secondo me — prosegue — *sono ormai maturi per formare a Venaria non dico un'unica società in grado di arrivare in breve tempo ai vertici nazionali, ma almeno un settore giovanile serio efficiente, impostato sul lavoro comune e finalizzato alla costituzione di una "base" più vasta possibile sulla quale poi operare finalmente una selezione».*

Come si sa all'Aurora già si sta pensando al futuro. La stagione è appena entrata nel vivo, i campionati solo ora iniziano la loro fase decisiva ma la conduzione di una società non può dipendere solo dai risultati che si ottengono sul campo. Per questo occorre anche e soprattutto una programmazione a tavolino. I problemi tecnici che settimanalmente vengono affrontati in palestra durante gli allenamenti e le partite rimangono importanti, ma passano forzatamente in second'ordine rispetto a quelli che si incontrano quotidianamente nella gestione di un club.

Pietro [illegible] sa qualcosa: *«Viviamo autotassandoci. I sacrifici che vengono richiesti a dirigenti, tecnici, giocatori e simpatizzanti sono necessari per coprire le spese in costante aumento che derivano dalla nostra attività anch'essa in espansione quantitativa e qualitativa. Organizzativamente abbiamo fatto grandissimi progressi nelle ultime stagioni ma possiamo e vogliamo fare ancora più. Il passo successivo lo compiremo solo quando troveremo uno sponsor che ci possa garantire una certa tranquillità economica per programmare in tempo le tappe del nostro sviluppo futuro».*

«E' un discorso societario — conclude — *più volte già accennato che per vari motivi non siamo mai riusciti a realizzare. In ogni caso è un discorso che vogliono coinvolgere atleti e tecnici; la pallavolo finora è sempre andata benissimo grazie essenzialmente alla passione disinteressata di tutti coloro che le gravitano attorno. Introdurre un colpo, a questi livelli, compensi e rimborsi spese esagerati rovinerebbe, credo, questo bel giocattolo».*

Condio

Le ragazze lanciate verso la «B»

Dal settore femminile l'Aurora ha dapprima tratto la forza per nascere e poi per crescere e migliorare. Tuttora la squadra più prestigiosa del sodalizio venariese è quella militante nella serie C1 nazionale femminile. Tra le ragazze che oggi stanno tentando la scalata alla B non mancano quelle che dodici anni orsono iniziarono timidamente l'attività e le prime partite nei campionati provinciali. Da allora è stato tutto un crescendo di risultati: le promozioni si sono succedute fino all'ultima, la più importante, ottenuta nel 1981 con il passaggio dalla C2 regionale alla C1 nazionale, un salto di qualità notevole, stimolante ma anche pericoloso per chi non possiede le strutture adeguate.

Le strutture dell'Aurora si sono invece dimostrate più che valide considerando al secondo torneo di C1 le ragazze venariesi a pochi turni dal termine posseggono ancora grosse chances per centrare l'ennesima promozione. «Avevamo iniziato la stagione pensando unicamente a salvarci — *afferma Fulvio Lai, allenatore dell'Aurora da cinque anni* —. La squadra era stata costruita attorno alle tre giocatrici più esperte (la schiacciatrice Maria Rosa Ghini e le ex Cus Torino Marzia Luciano ed Elena Chicco) ma l'organico è ridottissimo e i problemi di studio e di lavoro che limitano gran parte delle nostre atlete impedivano realisticamente di mirare a qualcosa di più. Le [illegible] invece hanno dapprima conquistato in scioltezza la poule promozione e ora stanno giocando alla pari con le più quotate squadre liguri nella fase decisiva. A questo punto sono molto fiducioso: non dovessimo ottenere la promozione diretta cercheremo di passare in un attraverso i play-off».

Già, in serie B. Squadra e società sono pronte per sostenere un campionato così impegnativo? «A livello societario non dovrebbero esserci problemi — *risponde Lai* —. Una B, tra l'altro, alletterebbe molto di più un eventuale sponsor. Purtroppo è la squadra che attualmente sembra non avere un futuro roseo: molte ragazze stanno tirando la carretta da parecchi anni, i problemi personali ne limitano forzatamente l'impegno, gli stimoli cominciano a venire meno. Servirebbero sicuramente dei rinforzi ma nella zona è difficilissimo "pescare" e far spostare gente da Torino è ancor più arduo. Potrebbe risolvere tutto, o quasi, una fusione con un'altra società della quale già si è parlato ad inizio stagione».

PIETRO [illegible], SEGRETARIO-FACTOTUM DELLA SOCIETA'

Nessun problema di organico ha invece la formazione di punta del settore maschile, da quattro anni in serie D, protagonista di campionati d'avanguardia mai coronati, però, dal successo finale. «Abbiamo sempre trovato una squadra leggermente più forte a sbarrarci le porte della C2 — *dichiara l'allenatore Costantino Sabatino* —. Quest'anno doveva essere quello buono: la squadra, dopo i molti cambiamenti delle ultime stagioni, era finalmente riuscita ad assestarsi; la società ci aveva messo in condizione di lavorare in tranquillità ed io avevo potuto [illegible] attuare un piano di allenamenti valido. Ancora una volta, però, un avversario, il Valdocco, ci è davanti a metà del girone di ritorno. Le speranze di aggancio in extremis non sono morte ma lo scontro diretto perso recentemente a Torino al quinto set potrebbe rivelarsi decisivo».

Risultato finale a parte, il campionato dell'Aurora soddisfa pienamente: la squadra gioca un volley a tratti veramente spettacolare con buoni schemi d'attacco e sta valorizzando elementi che non sfigurerebbero certo anche in categorie superiori quali il centrale Giacinto Oliva (proveniente dal disciolto Giaveno) e il «martello» Gianluca Pennecchi. «Ho a disposizione undici giocatori che cerco di ruotare il più possibile — *continua il tecnico dei gialloblù* —. Da noi non esistono titolari inamovibili o "panchinari" fissi. Tutto ciò sicuramente comporta un maggior lavoro da parte mia ma, a gioco lungo, è un discorso che può solo fare del bene alla società e, in particolare, alla squadra».

Sabatino, intanto, sta preparando lo sprint finale per riprendere la «lepre» Valdocco. La C2 è un traguardo troppo importante: desistere sarebbe un delitto. «La promozione costituirebbe un toccasana per tutto l'ambiente. Il Valdocco tecnicamente è inferiore, ha una rosa ridottissima ma gioca sempre con una grinta incredibile e vanta un affiatamento invidiabile. Da qui alla fine del torneo, però, può succedere a noi, in questo caso, dovremo essere pronti ad approfittarne».

r. c.

Il club in sintesi

[illegible] DI [illegible] 1971.
[illegible] SOCIALE: [illegible] Annunziata 10, Venaria.
[illegible] Sergio Reviglio.
VICEPRESIDENTI: Dott. [illegible] Cargnino, Enrico Falchero.
DIRETTORE SPORTIVO: Guido Campiglia.
SEGRETARIO: Pietro Casini.
DIRIGENTI: Lorenzo Girotto, Giordano Ghini, Mario Ferrato, Francesco Dughera, Mauro Piovano, [illegible] Balma Griga e Vittorio [illegible].
ALLENATORI: Costantino Sabatino, Fulvio Lai, Riccardo Tinetti, Sergio Napoli.
[illegible] maschile: 1ª squadra in serie D regionale, 1ª squadra juniores [illegible] 3ª divisione; [illegible] femminile: 1ª squadra in C1 nazionale, 2ª squadra juniores 1ª divisione ed un Centro di avviamento allo sport.
RISULTATI: 1977: promozione 1ª categoria regionale femminile; 1979: promozione in serie D regionale maschile; 1981: promozione regionale C2 femminile e promozione in [illegible].
[illegible] SOCIALI: giallobiù.
CAMPO DI GIOCO: [illegible] Parco Basso - La [illegible] (maschile), [illegible] Don Milani, [illegible] Papa Giovanni [illegible] (femminile). Venaria.

Ultimo atto del campionato al Palasport con l'Edilcuoghi

La Kappa chiude sola al comando ma lo scudetto è ancora lontano

. La Kappa chiude la sua fatica in campionato in attesa di entrare nel vivo della stagione con l'inizio dei play-off scudetto previsto per il [illegible] aprile. Una chiusura alla grande, ossia da capolista [illegible] quattro punti di vantaggio sul Santal Parma campione [illegible] carica. Stasera (Palasport ore 20,30) l'Edilcuoghi Sassuolo, autentica delusione del campionato, permetterà ai ragazzi di Prandi di compiere una specie [illegible] passerella davanti ai tifosi di casa, anche se essere la migliore dopo ventidue giornate [illegible] dà privilegi particolari alla Kappa che già lo scorso anno [illegible] poi «bruciata» nei play-off proprio dal Santal.

In ogni caso resta il grande exploit di Dametto e compagni partiti [illegible] ambizioni ridotte dopo il rinnovamento del sestetto di gioco e ritrovatisi invece a dover sostenere la parte di grandi favoriti. Del resto [illegible] vittoria di Modena contro il Panini ed il doppio successo [illegible] il [illegible] favori[illegible] sogni [illegible] scudetto. Piero Rebaudengo, giovane [illegible] già un veterano della squadra torinese, fa [illegible] punto sulla stagione: *«Siamo andati oltre le previsioni. Pensavamo di perdere due [illegible] tre partite [illegible] non so dove finiscano i nostri meriti ed inizino i demeriti degli avversari. Soprattutto il gran[illegible] girone [illegible] ritorno che abbiamo disputato [illegible] stata un'autentica sorpresa con i successi di Modena e Parma».*

REBAUDENGO HA [illegible] NELLE [illegible] DELLA KAPPA

Prosegue Rebaudengo: *«La nostra forza [illegible] stata quella [illegible] giocare sempre con molta linearità, senza mai mollare, senza mai avere cedimenti clamorosi. La Kappa forse [illegible] ha giocato partite strepitose, ma si è sempre mantenuta su un livello di rendimento più che decoroso. Adesso però tutti i nostri sforzi [illegible] messi da parte. Si ricomincia tutto da capo ed il nostro unico vantaggio [illegible] capolista [illegible] quello [illegible] poter giocare in casa gli eventuali spareggi. Per questo dico che non [illegible] giusto assegnare uno scudetto in ba[illegible] alle partite dei play-off senza tenere conto di quello che si è fatto in ventidue partite [illegible] campionato. La formula funzionerebbe meglio se ci fossero dei vantaggi per chi [illegible] stato il migliore durante tutto l'arco [illegible] stagione».*

Ma [illegible] grande voglia [illegible] lottare della Kappa potrà riportare [illegible] Torino lo scudetto: *«Io ci spero* — dice [illegible] Rebaudengo — *perché non vogliamo [illegible] beffati come lo scorso [illegible] all'ultima partita. Il Santal resta il nostro più pericoloso avversario anche se il gioco [illegible] Lanfranco e compagni è ora ben noto a tutti e proprio per questo i parmensi si sono trovati in difficoltà. Non credo però ad un loro cedimento».*

Intanto Prandi ha già dato [illegible] via alla preparazione specifica per i play-off subito dopo la vittoria di Parma. Poco la[illegible] tecnico [illegible] molto lavoro fisico. Alle partite importanti (le semifinali) [illegible] [illegible] mese ed [illegible] bravo tecnico torinese può portare la squadra in condizioni ideali [illegible] fase più «calda» [illegible] stagione.

f. v.

Pronto riscatto del Torino '81

I pallanuotisti di Aversa travolgono Milano

Il punteggio [illegible] non [illegible] spazio alle fantasie: la pesante sconfitta [illegible] dal Cus Milano (14-7) [illegible] opera del Torino [illegible] nel campionato di [illegible] rie B di pallanuoto, ha dimostrato la netta supremazia della squadra guidata da Mattia Aversa, decisa a riscattarsi a tutti i costi [illegible] brutta avventura di Chiavari.

«E' [illegible] [illegible] vittoria "scaccia-crisi" — precisa Aversa — che ha fugato timori ed affanni [illegible] ci ha rilanciato dal punto [illegible] vista psicologico. Ora rimangono da prendere alcuni accorgimenti tattici e l'esperienza fin qui maturata [illegible] ha fornito preziose indicazioni. Non deve più ripetersi l'errore [illegible] esporre troppo [illegible] rapide controfughe degli avversari, [illegible] [illegible] contro il Chiavari».

«La difesa — conclude — finora, non ha mostrato pericolosi sbandamenti, ma sarà meglio essere più attenti. Meno reti subisci meglio riesci a giocare, concentrandoti più verso [illegible] visione globale del gioco piuttosto che [illegible] affannosi recuperi. Stiamo lavorando per il futuro, senza pericolosi entusiasmi, ma [illegible] certa tranquillità».

Intanto ha preso inizio il campionato di pallanuoto di serie C, nel quale sono state impegnate altre due formazioni torinesi. Il Cus Torino, sotto la guida [illegible] Pasquale Rossi, ha sconfitto, di misura, [illegible] squadra ligure dell'Enotria per 8 reti a 6. Esordio negativo, invece, per la Libertas [illegible] Rora, matricola della serie C, dopo l'abbandono della Torino Nuoto, che [illegible] stata sconfitta a Marina [illegible] Carrara (9-6).

p. l. g.

• TOTOCALCIO — La prossima schedina (con[illegible] [illegible] 32) è basata [illegible] serie [illegible] che si gioca sabato: le schedine, quindi, devono essere presentate entro venerdì.

[illegible] [illegible] — Sarà Longhi ad arbitrare saba[illegible] l'incontro di Coppa Italia tra Catanzaro e Torino; Esposito dirigerà invece Verona-Ascoli.

• CICLISMO — Francesco Moser si [illegible] imposto ieri, battendo [illegible] [illegible] Chinetti, nel Trofeo Pantalica. Domani si disputerà il Giro dell'Etna.

Per i piemontesi torneo Barassi con molte speranze

TAORMINA — L'Etna brontola, erutta, la lava scende lungo il fianco della montagna. E' il primo saluto della Sicilia alla rappresentativa del Piemonte che da domani inizierà la sua nuova avventura nel torneo «Ottorino Barassi».

Il «quadrangolare» di qualificazione non [illegible] certo dei più semplici per la squadra [illegible] Raviola. Il Piemonte incontrerà domani il Lazio, una formazione molto solida in ogni reparto [illegible] gran macinatrice di gioco, poi scenderà in campo contro la Lucania, non certo irresistibile, [illegible] con due [illegible] velocissime, infine concluderà il turno contro la Campania, l'altra squadra, con Piemonte, Veneto e Lazio [illegible] fra [illegible] favorite [illegible] successo finale.

I «Magnifici diciotto» della rappresentativa di Raviola non sono certo [illegible] sottovalutare. *«Teniamo presente* — dice il mister — *che con il limite d'età deciso [illegible] Federazione [illegible] sono riuscito a recuperare un solo giocatore dello scorso anno. La squadra che però abbiamo costituito non è inferiore a quella che lottò [illegible] Pescara, anzi sono [illegible] che, soprattutto nel settore avanzato, la nuova rappresentativa è più solida e più tecnica».*

Il problema più grande che Raviola ha dovuto affrontare è stato quello del portiere: sostituire un giocatore di [illegible] valore tecnico [illegible] Bob Bosso (ex Acqui) non era semplice. Il ct. del Piemonte ha girato tutti i campi della regione [illegible] [illegible] fine ha scelto Pierantonio Destro del Borgoticino. Destro sarà affiancato dal Gianluigi Laguzzi [illegible] Valenzana, un altro portiere di ottimo livello tecnico.

La carovana del Piemonte [illegible] al seguito un numero incredibile di appassionati: tifosi che seguono la squadra e si fanno le ferie [illegible] Pasqua, allenatori che controllano il rendimento [illegible] rappresentative delle altre regioni, e presidenti di società alla ricerca di «bomber» per le loro squadre.

C'è molta attesa, dunque, non solo qui a Taormina, per le future imprese della formazione piemontese, l'unica [illegible] essere rimasta in [illegible] nei tornei nazionali. *«Ce la faremo»*, dicono gli accompagnatori e raccontano dell'impresa [illegible] due mesi fa quando questa nuovissima squadra è riuscita ad eliminare la [illegible] in un doppio confronto (1-0 [illegible] Cameri e 1-1 a Castano Primo).

Raviola non vuole che l'entusiasmo dilaghi troppo: *«Abbiamo battuto [illegible] Lombardia, ma questo non vuol dire [illegible] abbiamo già vinto [illegible] Barassi. Dobbiamo metterci in testa che [illegible] necessario lottare ogni partita [illegible] determinazione. Bisogna aprire subito la strada al gol, solo così potremo dimostrare il nostro valore».*

Raviola, ci sono problemi? *«Direi di [illegible] La squadra mi piace molto e sono convinto che riuscirà [illegible] fare ottimi risultati».*

Fiorenzo Panero

Lendl fatto fuori al primo turno oggi la verità sull'ex «re» Borg

Partita d'addio (ma sarà vero?) del campionissimo svedese nel torneo di Montecarlo

DAL [illegible]

MONTECARLO — *Ha rubato [illegible] Borg il ruolo di protagonista. Tutti erano accorsi per l'ultimo ballo del campione svedese ma non avevano fatto i conti con la pioggia che ha costretto gli organizzatori [illegible] mutare il programma degli incontri.*

Così Bjorn Borg scenderà in [illegible] po soltanto oggi pomeriggio [illegible] tro Clerc ed Ivan Lendl è diventato il grande protagonista del martedì [illegible] Montecarlo.

Favorito [illegible] uno del torneo, primo giocatore nella classifica mondiale, reduce dal sofferto successo nella Cuore Cup milanese, il campionissimo cecoslovacco [illegible] stato clamorosamente sconfitto dall'israeliano Shlomo Glickstein.

Lendl dopo [illegible] batosta se la prende con la Coppa Davis. «Giocavo abbastanza bene — *dice Ivan* — [illegible] mi ha rovinato il match di Coppa Davis giocato contro il Paraguay. [illegible] Asunción [illegible] hanno fatto giocare [illegible] di un parquet di legno. Una superfice ormai inusuale [illegible] mondo dei grandi tornei. Siamo stati battuti da Pecci e Gonzales, ma soprattutto da quel momento non ho capito più niente. Il legno è [illegible] diverso [illegible] terra [illegible] anche dalle normali superfici indoor».

«Dopo il Paraguay — *aggiunge Lendl* — ho giocato il torneo Wct di Monaco e [illegible] [illegible] sconfitto al primo turno da Dickson, poi a Milano mi sono salvato ma ho sofferto [illegible] quasi tutte le partite. [illegible] contro Sandy Mayer ho vinto facile. [illegible] finale contro Curren ho dovuto fare appello ad ogni mia più riposta energia per [illegible] Ci [illegible] riuscito, ma [illegible] pago qui a Montecarlo». *Una sconfitta che gli costerà [illegible] in termine di punteggio. Esulta invece Glickstein:* «Non capita tutti i giorni ad un giocatore che [illegible] 42° [illegible] mondo [illegible] battere il numero uno. Io non c'ero mai riuscito e questo per me [illegible] il successo più importante della mia carriera».

Glickstein, alto e massiccio, è arrivato al tennis dopo avere praticato il calcio come terzino, il basket [illegible] guardia ed anche il baseball, ma la [illegible] milizia più faticosa [illegible] è [illegible] quella del servizio militare, [illegible] tre anni. Proprio tre anni fa, al termine della ferma, iniziò la carriera [illegible] tennista professionista ed al Foro Italico salì alla ribalta come vittima sacrificale di Adriano Pa[illegible] in un primo turno degli Internazionali d'Italia, mostrando solo [illegible] apprezzabile botta [illegible] servizio. [illegible] ha mostrato innegabili miglioramenti.

Perso l'uomo [illegible] battere, il torneo attende [illegible] il responso sulle condizioni di Borg. «Gioca da dilettante», «E' sempre lui», «Non c'è con la testa», «Da 6-1, 6-0 ad Ocleppo in allenamento», «La mamma dice che Bjorn [illegible] stufo [illegible] non giocare più, [illegible] [illegible] pesce fuor d'acqua con tanto tempo [illegible] disposizione. Se gioca [illegible] può pure [illegible] a giocare sul serio», «Tutte fandonie, sta benissimo e [illegible] sola e divertirsi», «Farà di tutto [illegible] Clerc», «Farà solo [illegible] rella [illegible] perderà». *Questi i disparati giudizi e commenti sulla fantastica terrazza del Montecarlo Country Club. Discorsi [illegible] esperti, di tecnici, di avversari, di [illegible]. Chi avrà indovinato? E' il quiz la cui soluzione tutto il mondo potrà [illegible] attraverso le Mondovisione [illegible] termine del match contro Clerc che inizierà oggi pomeriggio non prima delle ore 15.* [illegible] **Cacioppo**

Rbm è il nuovo sponsor Porta fortuna all'Ivrea

Ora la squadra di basket può lavorare con maggiore tranquillità

[illegible] nuovo abbinamento con [illegible] [illegible] Castellamonte, [illegible] portato fortuna all'Ivrea [illegible] la squadra maschile, che [illegible] [illegible] girone A [illegible] serie D dopo [illegible] [illegible] fitta contro [illegible] Ghemmese allenata dal grande Flaborea [illegible] attraversando un periodo [illegible] [illegible] forma. Il presidente, Luciano Stabile, guarda [illegible] [illegible] con molto ottimismo: «Il nostro miglior risul[illegible] quest'anno lo abbiamo raggiunto trovando uno sponsor [illegible] ed entusiasta come l'RBM — dice — con il quale certamente potremo lavorare bene [illegible] con la tranquillità economica [illegible] [illegible] raggiungere obiettivi importanti. Forse la «poule» per la C2 non è più a portata di [illegible] ma i nostri ragazzi, allenati da Beppe De Jaco, si sono dimostrati in più occasioni capaci [illegible] compiere grandi imprese».

Ma, oltre alle soddisfazioni che gli riservano le cinque formazioni giovanili, Stabile ha un altro motivo per compiacersi: [illegible] squadra femminile, [illegible] impegnata [illegible] campionato di C1, sta andando molto bene. Le [illegible] del «coach» Luciano [illegible] hanno vinto la prima fase, [illegible] cedendo alla poule B.

[illegible] i giochi [illegible] aperti — dice Stabile — credo che la squadra abbia i mezzi per piazzarsi tra le prime quattro, che disputeranno i «play-off» [illegible] cui usciranno le due promosse in serie B. Quale sarà il verdetto finale, però, non [illegible] voglio [illegible] sticare, [illegible] non [illegible] [illegible] scaramanzia. [illegible] certo [illegible] bilancio [illegible] [illegible] positivo».

Le «giris» eporediesi sono [illegible] [illegible] il fiore all'occhiello [illegible] Basket club, e dalle loro file [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] valore [illegible] Un nome spicca [illegible] tutte, quello [illegible] [illegible] Faccin, una delle campionesse che fecero grande il Fiat-Accorsi portando a Torino in un recente passato, un congruo [illegible] di scudetti e una Coppa dei campioni. Se buon sangue non mente, l'RBM Ivrea è destinata ad andare molto lontano.

oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)

Continuano a piovervi [illegible] fortune [illegible] tutti i tipi. Una telefonata vi porterà un'ulteriore bella notizia e voi, che siete sempre a caccia di cose diverse, ne sa[illegible] soddisfattissimi. Evitate che il buon [illegible] vi spinga ad [illegible]

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Il [illegible] di questi ultimi giorni passerà completamente in serata, perché le soddisfazioni sentimentali peseranno di più [illegible] vostra bilancia personale di quanto non contino i problemi di una routine un po' [illegible]

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Dopo [illegible] giornata fatta di socievolezza, tempismo [illegible] dell'opportunità [illegible] quindi di successi grandi e piccoli, avrete un momento di defaillance, forse perché [illegible] a qualcuno come siete stati bravi e questo qualcuno vi zittirà malamente.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

[illegible] a capacitarvi per un pettegolezzo [illegible] vi verrà riferito e che ferirà il vostro animo sensibile. Vi rinchiuderete [illegible] vostro guscio e combinerete [illegible] poco di buono. Se racconterete il fatto al vostro partner, lo scaricarvi vi farà bene.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Sarete ancora galvanizzati dai successi in campo professionale e sociale, mentre il partner continuerà a rappresentare una spina tra [illegible] fortune. Non ne farete un dramma perché quello che conta [illegible] voi è l'orgoglio.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

Sarete [illegible] per tutto il giorno, con la mente occupata dai vostri impegni che sono molti e non facili. In serata, [illegible] presi dai dubbi, perché con tutte le storie amorose [illegible] avete imbastito, non saprete chi frequentare e cosa decidere.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Il dialogo con il vostro entourage è [illegible] cora difficile. Nessuno capisce che [illegible] bisogno di tranquillità e armonia per diventare piacevoli; continueranno a stuzzicarvi e a lamentarsi di voi, con il [illegible] risultato [illegible] dire maldicenze.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

[illegible] sentirete [illegible] forma [illegible] pronti [illegible] lotta. Sul lavoro risolverete molti problemi e in campo sentimentale deciderete [illegible] abbandonare il partner e se stesso fino a quando, almeno, non ritornerà a Canossa. Avrete ragione voi: tenete duro.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Darete il meglio di [illegible] in tutte [illegible] cose, forse perché vi siete già abituato ai cambiamenti [illegible] vi rendete conto che [illegible] utilissimi per allargare i vostri [illegible] in molti campi della vita. Una buona notizia vi galvanizzerà.

CAPRICORNO (22 [illegible] - 20 genn.)

Prenderete una decisione precipitosa, cioè in [illegible] contrasto con il vostro carattere riflessivo. Naturalmente [illegible] pentirete e sarete nervosissimi nell'attesa dei risultati che, ahimè, non saranno buoni.

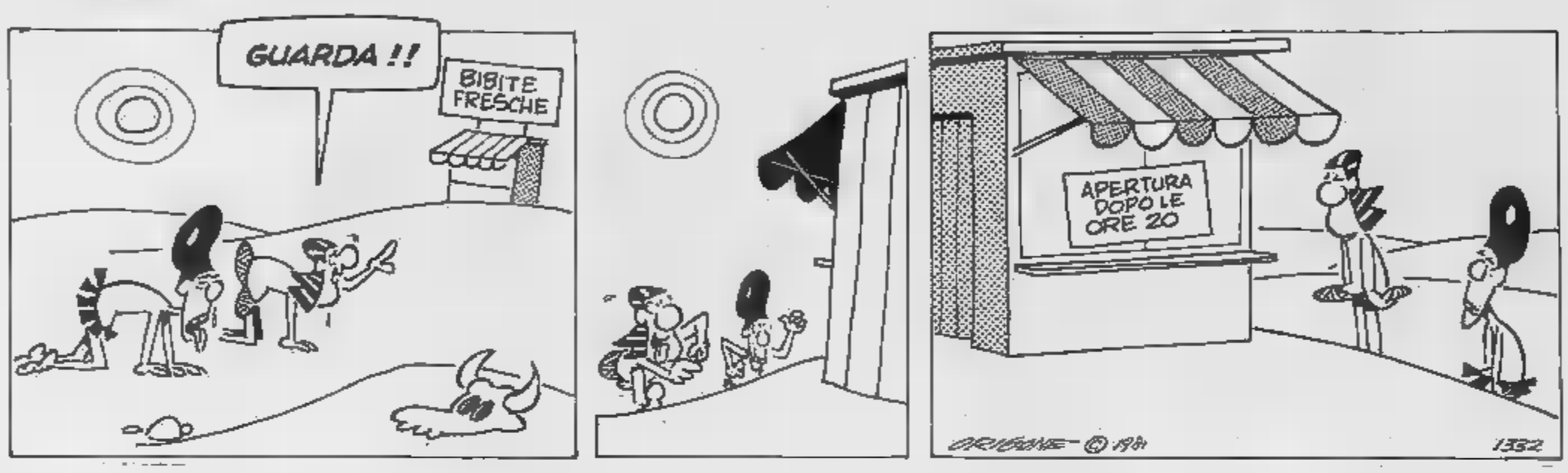
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)

[illegible] In questo momento [illegible] vi terrete [illegible] un chiarimento con il partner, farete benissimo a [illegible] trascurare i vostri impegni: tra le molte soddisfazioni professionali e sociali, esiste ancora un problema che dovrete affrontare.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

La cautela è ancora consigliabile, per non commettere degli errori. Così com'è consigliabile appoggiarsi al partner, visto che è in grado di aiutarvi e di risolvere per voi molti problemi. Utilissima anche l'amicizia con uno Scorpione.

NILUS



KOKY

Lettere dei lettori

Non passa lo straniero

Ho apprezzato il vostro articolo sui fatti di «sabotaggio politico» avvenuti giovedì scorso ad Altacomba per le esequie dell'ultimo Re d'Italia.

In quella nobile e antica abbazia benedettina di Altacomba affluirono decine di migliaia di italiani [illegible] ogni ceto sociale. Io ero tra questi con l'Umi [illegible] Torino, pullman n. 3. Come è anche stato detto [illegible] Stampa Sera, tutto fu sabotato! Anche [illegible] «nostra Rai», com'è definita, [illegible]

Nella vostra pubblicazione avete detto molto e [illegible] condividiamo le parole. [illegible] non si è detto quello che è avvenuto alla fine di queste esequie [illegible] ritorno verso i mezzi di trasporto. Ancora una volta si [illegible] voluto colpire tutti i partecipanti italiani [illegible] gendarmi francesi» di Mitterrand.

Fu tutto congegnato [illegible] preparato, lo si dica chiaro. Poliziotti e gendarmi con [illegible] transenne formarono delle gabbie metalliche e ci chiusero tutti dentro come usavano i nazisti in altri tempi. C'ero anch'io con mia moglie. Diluviava [illegible] lei [illegible] La dovetti portare sotto [illegible] [illegible] della Croce Rossa. Il caso della mia signora fu identico [illegible] quello di troppi italiani in quel pomeriggio. Poi di nuovo tutti nel recinto [illegible] maiali e bestie» per troppe ore sotto la pioggia. Al[illegible] [illegible] [illegible] ancora là [illegible] i francesi si divertivano. Fermarono troppe volte quei mezzi con il [illegible] «navette» che facevano la spola da Altacomba [illegible] posto di partenza.

Angelo comm. Campana
Torino

Annunci Economici Facili

La Stampa offre [illegible] nuovo servizio:
gli annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass
(011) 6502165. Riceverete l'indicazione
del costo [illegible] potrete comodamente effettuare
il pagamento presso il più vicino sportello
della Cassa di Risparmio di Torino
o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento
il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

A volte basta scegliere un tessuto con [illegible] ambiente

Quel sottile velo di seta fra casa nostra e il mondo

- Ovvio che i tendaggi debbono armonizzare con il resto dell'arredamento, sia esso moderno o in stile
- Un arredamento classico, con mobile in stile, si sposerà bene sia con tende simili sia con linee più spregiudicate e moderne, decisamente semplici, che mettano in risalto le caratteristiche peculiari dei mobili
- Più difficile, se non impossibile, l'operazione contraria, cioè l'accostamento di tendaggi pesanti e sofisticati all'arredamento moderno

Quando si trasloca in una casa nuova c'è una frase che, immancabilmente, viene ad un certo punto pronunciata: «Ah, adesso è tutt'un'altra cosa». E' una frase standard, riferita al momento in cui, dopo aver sistemato mobili e arredamenti vari, si installano le tende. Perché la tenda è un complemento indispensabile all'aspetto definitivo di un alloggio, un «accessorio» che ne completa l'estetica e, spesso, anche la funzionalità. Per questo la scelta deve essere fatta ponderatamente, valutando ogni aspetto della questione.

E' ovvio che i tendaggi devono armonizzare con il resto dell'arredamento, sia esso moderno o «in stile». Qualche volta questa armonizzazione va intesa come «concordanza di linee», ma semplicemente come «accordo». Per esempio: un arredamento classico, con mobili di qualche valore stilistico, si sposerà bene sia con i tendaggi del medesimo stile, sia con linee moderne, decisamente semplici, essenziali, che mettono in risalto le caratteristiche peculiari del mobilio.

Più difficile è l'operazione contraria, cioè l'accostamento dei tendaggi pesanti e sofisticati all'arredamento moderno, ma in qualche caso si può anche tentare con successo questa via. Scendiamo nei dettagli per individuare quali possono essere le soluzioni migliori per una scelta che tenga conto delle esigenze di funzionalità, oltreché estetiche, di un sistema di tende e delle caratteristiche intrinseche dei materiali. Un ventaglio di possibilità assai ampio.

Intanto la prima decisione deve riguardare il tipo di installazione: mantovana classica, mantovana moderna, «bastone della nonna», tende lamellari, veneziane e qualche altro tipo. Diciamo subito che in una casa di impronta moderna, specie abitata da giovani, il «bastone della nonna» è, nonostante le apparenze, una delle soluzioni migliori. Il motivo è da ricercarsi nella semplicità di installazione e nella rapidità di montaggio e smontaggio delle tende quando è l'ora di fare pulizia.

Il bastone si installa con una certa facilità: sono sufficienti due tasselli ad espansione, piazzati ai lati della finestra dove occorre usare almeno un «calibro 8 mm», per dare sicurezza di tenuta. Meglio un «10 mm», se non ci sono controindicazioni. Una volta fissati saldamente i supporti si avvitano sulla parte sporgente i due sostegni sagomati e su di essi si appoggia il bastone. Il lavoro è praticamente finito. E' consigliabile, se il bastone è più lungo di tre metri, un supporto centrale per evitare che si incurvi nel tempo.

Sul bastone, poi, verranno infilati gli anelli di legno destinati a sorreggere la tenda che dovrà preferibilmente essere di dimensioni abbondanti rispetto alla larghezza della finestra. Per un risultato ideale occorrerebbe una larghezza doppia, in modo da avere drappeggi morbidi. Anche una volta e mezzo può bastare, certo con un effetto meno «ricco».

La mantovana, invece, presenta qualche problema in più, per il montaggio. Intanto occorre un maggior numero di fori nel muro per assicurare un fissaggio omogeneo della lunga rotaia che costituisce la «portante» di tutto il sistema. A questa portante deve essere garantita una rettilineità assoluta, pena inceppamenti e difficoltà di scorrimento della tenda.

Il passaggio dei cordoni di scorrimento e il loro fissaggio ai sostegni scorrevoli deve essere fatto con molta attenzione e seguendo scrupolosamente le istruzioni che ogni tipo di mantovana porta nella confezione d'acquisto. Si tratta di una serie di incroci dei cordoni, senza il rispetto dei quali la tenda, proprio, non si muove. Una volta fissato il tutto in modo solido, si deve provare lo scorrimento prima di definire la lunghezza necessaria dei cordoni.

Le tende verticali a lamelle, invece, hanno caratteristiche del tutto particolari e per il loro è opportuno spendere qualche parola in più, anche per la varietà di soluzioni che consentono, sia di struttura fisica, sia come composizioni di disegni. Siamo infatti abituati a vederle bianche, ma non è detto che non possano essere decorate.

HAAS
La più grande organizzazione per la vendita di:
TAPPETI ORIENTALI
TAPPETI NAZIONALI
TESSUTI
PER ARREDAMENTO
TENDAGGI - COPERTE
MOQUETTES
HAAS
In [illegible]
TORINO
Via Roma [illegible]
Tel. 542.761 - 541.836

CASA CONFORT
ESCLUSIVISTA
Confezioni e posa tendaggi classici e moderni
Tessuti per arredamento - Trapunte e cuscini
PERSONALIZZIAMO CON DIPINTI A MANO
DISEGNI ANCHE SU RICHIESTA
LAMPADE E OGGETTISTICA
10137 TORINO
Corso Siracusa, 142 Tel. (011) [illegible]

DE VENEZIA
di CIMA GIUSEPPE
Tendaggi tappeti moquettes
Lavorazione artigianale
10138 Torino, v. Monginevro 21, tel. 383.531

... prestigio e classe
1833 FONDAZIONE
Nuova **Avigdor** S. p. A.
Via Mazzini 42 (parcheggio nel cortile)
tendaggi
tessuti d'arredamento
tappeti - moquette
biancheria
per la casa
trapunte piumoni
cuscini
1833 A ®
La nostra gamma è a Vostra disposizione presso i migliori tappezzieri e negozi specializzati

TENDAGGI LERIDEAU AMBIENTAZIONI

— Tendaggi d'arte
— Tessuti selezionati
— Confezione e posa moquettes
— Ricopertura poltrone e salotti
— Rivestimenti murali in stoffa

Si eseguono sopralluoghi ■ preventivi

Via Principi d'Acaja 27
10138 TORINO - Tel. 548.832

Arredare i vani delle finestre non è sempre così

Dall'ufficio al salone di casa i pannelli verticali colorati

■ Una soluzione pratica, ma anche elegante, per schermare le finestre ed ■ volte intere pareti

■ L'impiego come divisorio in un grande salone: strutture leggere ■ di minimo ingombro quando sono ripiegate su se stesse

I tendaggi ■ lamelle orientabili verticali so- ■ nati ■ si sono diffusi sprattutto negli uffici. Da qui, poi, si sono trasferiti nelle ca- ■ ■ abitazione, ■ già altri particolari di arredamento in passato.

Sono indubbiamente di buon effetto estetico, si prestano ■ soluzioni di alta funzionalità perché la loro medesima struttura favorisce una flessibilità d'uso notevole.

L'installazione è abbastanza complessa, ma non più di altri lavori del genere, cui ■ necessario prestare un minimo di attenzione. Intanto il fissaggio al soffitto, che deve ■ sere accurato in quanto il pe- ■ complessivo del tendaggio, comprese le catenelle di scorrimento e i vari accessori, ■on è proprio indifferente.

Una volta installata, però, il rischio ■ danni è abbastanza limitato ed è difficile che si inceppino i meccanismi delegati ■ rotazione delle lamelle ■ alla apertura ■ chiusura della tenda.

Il principio di funzionamento è quello della «veneziana» classica, solo trasportato sul piano verticale invece che orizzontale come nell'altro caso. Ora ■ tratta di vedere quali prezzi ci sono sul mercato.

Ne abbiamo parlato con Wolmer, uno dei negozi più noti di Torino nel settore tendaggi, tappeti e moquettes, dove l'assortimento è veramente notevole.

«Il costo di questi tipi di tende — ci ■ stato detto — *varia moltissimo a seconda del tipo di tessuto e di disegno. Si va, comunque, ■ ■ minimo di ventiquattromila lire al metro quadrato in su».*

Al metro quadrato? *«Sì, queste tende vengono vendu- ■ ■ metro quadro perché sono adattabili in misure diversissime e diventerebbe difficile usare metri di valutazione diversi. Una soluzione potrebbe ■ il metro lineare di "fama" singola, ■ abbiamo preferito scegliere la misura di superficie per semplificare i conti: larghezza della parete, altezza ■ soffitto ■ via».*

Lei ha detto larghezza parete, è un lapsus o una scelta? *«Questo tipo di tenda viene usato spesso a tutta parete, con ■ parte centrale, quella che corrisponde alla finestra, orientabile e il resto fisso. ■ non ■ detto che non si possa scegliere una copertura della sola finestra. Ma non solo: si può impiegare questa tenda per farne ■ divisorio fra due ambienti, leggero e facile ■ aprire ■ chiudere e di indubbio effetto estetico».*

I materiali? *«Si ■ del lino all'acrilico, che noi consigliamo per due motivi: meno facilità ad assorbire la polvere e, soprattutto, niente scherzi quando si lava, nel ■ che i tessuti naturali, per quanto trattati con cura, si restringono sempre un po', creando difficoltà in fase ■ reinstallazione. Quindi ■ meglio ■ sintetico».*

I colori? *«C'è il classico bianco, poi una gamma ■ tin- ■ unite dal pastello a toni più forti e una serie di fantasie di grande effetto scenico, perché la tenda, muovendosi lungo l'asse verticale delle singole lamelle, compone e scompone disegni suggestivi ■ in un gioco di specchi».*

La tenda a pannelli, dunque, è una soluzione che può sollevare da molti problemi. Anche per chi ■ bisogno di dividere in due un ambiente troppo grande o, semplicemente, creare uno schermo ottico che, non «pesante» in termini concreti, possa suddividere gli spazi con decisione, salvo essere facilmente rimuovibile all'occorrenza. Si tratta ■ una struttura abbastanza economica, ■ si raffronta, ovviamente, ad altre soluzioni per un problema ■ genere, quali porte pieghevoli, pannelli mobili o pareti a scomparsa.

Una tenda, certamente, costa meno di tutte queste altre alternative. E, soprattutto, ha ■ pregio ■ essere facilmente pulibile. Una lavata ■ ■ come nuova, ■ anche senza smontarla, la tenda a pannelli può essere pulita ■ una spugna umida passata in verticale, dall'alto in ■ sul tessuto. Naturalmente se ■ tessuto ■ sintetico.

Se si tratta di lino ■ meglio ■ l'aspirapolvere, di tanto in tanto, passandolo esso pure dall'alto in basso sui pannelli usando ■ bocchetta piccola, quella impiegata anche per ■ pulizia ■ poltrone ■ divani. Igienicamente una «verticale» si presta assai più ■ pesan- ti tende drappeggiate ad ■ re tenuta pulita ■ a raccogliere meno polvere. Un vantaggio, anche questo, da non trascurare.

I problemi del mercato

Oltre ai problemi estetici, però, ci sono anche problemi ■ mercato. Questi riguardano soprattutto i venditori. Dice Marcella Magnesi, titolare della nuova Avigdor di via Mazzini, una ditta ■ alle spalle oltre 150 anni di esperienza (un compleanno ■ che coincide con i cinque anni della nuova gestione): *«E' chiaramente un momento difficile, nel quale occorre lottare soprattutto per mantenere le posizioni. Ci sarà selezione, non c'è dubbio. Noi crediamo di poterci difendere bene con alcune novità che abbiamo in esclusiva, ■ principale ■ quali è ■ nuova tenda ■ sole con caratteristiche ■ tutto particolari, difficili da illustrare a parole, occorre vederla».*

Oltre le tende da sole? *«Abbiamo la gamma completa dei tessuti per arredamento, con i quali possiamo risolvere ogni problema, dal classico al modernissimo. Coordinati ■ le stoffe da parati, con rivestimenti per imbottiti. Insomma, un ■ taglio di proposte completo, con il quale contiamo di affrontare la crisi nel modo migliore. Certo che, anche per ■ del problema casa ■ del conseguente minimo movimento in fatto di traslochi, il mercato non ■ dei più vivi. Puntiamo molto sulla qualità e sul mercato ■ rinnovo degli ambienti, ma soprattutto sulla qualità».*

Creazioni Pellegrino
Risolviamo ogni desiderio nel vestire su misura
■ Vostra casa in città ■ provincia - Preventivi gratuiti
TENDAGGI - TESSUTI PER ARREDAMENTO
COPRILETTI - CORREDI - TAPPETI - MOQUETTES
TORINO - Corso S. Maurizio, 53..... ☎ (011) 88 55 85
Christian Dior
MASTRO RAPHAËL
Valentino

casa del tendaggio
TESSUTI PER ARREDAMENTO
TAPPETI - COPERTE - TELERIE
TENDAGGI - Confezione ■ posa
10152 TORINO
Corso Giulio Cesare, 50 - Tel. (011) 85.22.45

Dezzani
AD ASTI
GLI SPECIALISTI DELLE TENDE
F.LLI DEZZANI
● STUDIO ARREDAMENTO D'INTERNI
● ■■■ DA ■■■
● CONFEZIONI TENDAGGI
● STOFFE PER ARREDAMENTO
● TAPPETI
Corso TORINO 63-65
0141-215.777

Boero
Tendaggi
Schürpf St-Gallen
Stampati Boussac e Warner's
Vasto ■■■■■■■■ tappeti persiani - ■■■■■■■ - ■■■■■■■
Lavorazione accurata ■ posa in opera
V. Principe Tommaso 3 - 10125 TORINO - Tel. 683.918

semplice come potrebbe sembrare a prima vista

L'architetto ed il tendaggio: un rapporto a volte difficile

Quali sono i problemi estetici che l'installazione di una tenda porta con sé? Ne parliamo con l'architetto Contaldo, che svolge funzioni di consulente arredatore alla «Res Nova», uno dei negozi di mobili più sofisticati di Torino, che mette a disposizione dei clienti uno staff di architetti per consigliare loro quale orientamento dare alle loro scelte.

«La tenda — *dice l'architetto* — è nata ovviamente con la funzione di schermare, dopodiché, anche in virtù del grande sviluppo dell'industria dei tessuti in Italia, è arrivati alla concezione attuale della tenda come oggetto di arredamento, di cui scelta influenza anche quella degli altri elementi di arredo e viceversa».

Per esempio con i coordinati...

«I coordinati sono argomento delicato. Non è così semplice, infatti, assortire come si deve una stanza un coordinato troppo massiccio. è arrivati ad eccessi tipo tende-tappezzeria-imbottiti, tutto nel medesimo tessuto e con gli stessi disegni. Un effetto-bomboniera che è magari curioso ad una prima occhiata, ma che si rivela terribilmente pesante nell'applicazione quotidiana. Io consiglio molto raramente i coordinati, e in quei pochi casi solo a ragazzine sotto dei quindici anni, cui stanza bomboniera può anche piacere, in di una maturazione gusti personali».

Ci pare di intuire nel suo discorso una certa avversione per le tende in genere...

«Ha perfettamente indovinato, casa mia tende non ne sono. Mi piace guardare fuori. Ma siccome in molti casi schermare la finestra, specie contro sguardi indiscreti dall'esterno, è necessità innegabile, occorre almeno adeguare la tenda resto della casa, senza esagerare. Deve essere elemento d'arredo, non deve incombere sulla stanza con il "peso" estetico».

L'ultimo grido, in fatto di tendaggi?

«Novità vere e proprie non ce ne sono. Esiste, già da qualche tempo, un o due, un notevole ritorno della veneziana classica, molto colorata e quindi adattabile a tutti gli ambienti, elemento frangisole perfettamente graduabile in funzione delle esigenze momento. La veneziana, considerata per molto tempo un oggetto di serie B, ora è molto rivalutata e sono molti gli architetti che la consigliano ai loro clienti. Dalla veneziana, poi, deriva anche la verticale, essa pure nata per ufficio ed ora arrivata alle case».

Una soluzione valida?

«Valida, ovviamente, ad una tenda si chiede fare soprattutto da schermo, da frangisole, appunto. Anche la verticale ha certamente una gamma estetica assai più vasta della veneziana, la quale può puntare solo sui colori e non anche sui disegni, invece fa la verticale».

E il classico? «Il classico è... classico, quindi indiscutibile, almeno a certi livelli. Non può certo pensare di modernizzare determinate linee, modificare stili che devono andare ad accordarsi con altri stili. Resta possibilità di accostare classico moderno e, con un po' di buon gusto (e di buon senso), è impresa impossibile».

Per un architetto alle prese il problema tende, qual è cosa più difficile far accettare al cliente? «L'idea che la tenda è indispensabile. Pare che essa veda la casa "nuda" ed è difficilissimo convincere qualcuno che, magari per via della particolare struttura delle finestre, è meglio lasciarle a vista che nasconderle con tenda».

Come si vede, dietro un accessorio apparentemente facile come il tendaggio, non mancano problemi e difficoltà di ogni genere. Senza contare i prezzi, che sono giunti, per materiali scadenti, a livelli di tutto rispetto. Il costo metro di tenda di buona qualità si avvicina molto a quello di per abbigliamento.

La differenza si fa sempre più sottile nel tempo ed qualche il confine non esiste più. Come, però, non esiste più il tessuto «da tenda». Oggi una stoffa per tendaggi di ottima qualità ci si potrebbe fare addirittura un vestito, non è una battuta. Esistono sete bellissime, con decorazioni di grande effetto che potrebbero essere trasferite tranquillamente dall'arredamento alla confezione senza troppi problemi.

In definitiva non è certo la possibilità scegliere, che Mancano, semmai, le idee chiare sul come impiegare le risorse che l'industria tessile quella dell'arredamento mettono disposizione del cliente. A volte la troppa scelta mette in crisi. Ma affidarsi al consiglio di un venditore specializzato o di un architetto arredatore è un metodo sicuro. Per lo meno garantisce contro clamorosi errori di valutazione.

Servizi di
Mauro Benedetti

BELLA TENDA PUO' TRASFORMARE UN TE

- «Non esagerare con i coordinati, sono simpatici, ma alla lunga stancano il cliente»
- «A casa mia non le ho messe, mi piace guardare fuori. Ma a volte sono necessarie»
- «C'è un ritorno della veneziana, ma anche in casa si diffondono le tende verticali»

GEMS

10144 TORINO
VIA GALVANI
TEL. 490.309
488.911

★

FORNITURA E MESSA IN OPERA

★

— ***TENDAGGI LEGGERI E PESANTI***

— ***Vasta gamma di velluti ignifughi***

★

Per
- **GRANDI AMBIENTI**
- **ALBERGHI**
- **TEATRI**
- **RISTORANTI**
- **LOCALI PUBBLICI IN GENERE**

Preventivi gratuiti

TENDAGGI TAPPETI
ARREDA CON POSA
Italo Grandi ARREDATORE

Esposizione: 10122 TORINO CENTRO
Via XX Settembre, 75 Tel. (011) **54.74.31**

IL REGGITENDA

Guarniture di tutti i tipi per ogni esigenza

Accessori per tende

Preventivi e posa in opera

10123 TORINO - Via Carlo Alberto, 41
Tel. (011) 51.09.90

Un astrologo risponde alle vostre domande: scrivete a Stampa Sera, I tarocchi

GIOCHIAMO A TAROCCHI COL DESTINO...

A cura di **Franco Spinardi** e **Beppe Bracco**

I [illegible] di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco [illegible] procedere:

1) procurarsi 22 biglietti di carta, delle [illegible] di [illegible] centimetri circa;

2) [illegible] i biglietti dall'1 al 22, cioè [illegible] sul primo foglietto il numero 1, sul secondo il 2, sul terzo il 3 e così via, fino al numero 22; contrassegnate il numero 6 per non confonderlo [illegible] il numero 9;

3) piegate con cura ogni biglietto due o [illegible] volte;

4) riunite i 22 biglietti così piegati [illegible] un tavolo, in un luogo tranquillo [illegible] lontano da rumori. Con [illegible] le mani mescolate per tutto il tempo [illegible] volete, «concentrandovi» (ma senza sforzo) su un quesito che vi sta particolarmente a cuore e di cui volete conoscere l'esito.

5) continuando a mescolare i biglietti [illegible] cercando di non perdere la concentrazione, estraete, con la [illegible] «sinistra», [illegible] tra i [illegible] biglietti. Prendete nota del numero, che sarà, [illegible] esempio, il numero 9: ricordate, [illegible] il «primo» [illegible] ponetelo alla vostra [illegible]

6) Estraete, sempre concentrandovi senza sforzo e sempre con la mano sinistra, un secondo biglietto, che sarà ad esempio il numero 2. Prendetene nota come «secondo» numero estratto. Mettete anche questo biglietto alla vostra destra, insieme al numero 9. Continuate estraendo un «terzo» biglietto, ad esempio il numero 17, che porrete da parte insieme ai due numeri precedenti. Infine [illegible] il «quarto» e ultimo biglietto, che sarà, poniamo, il numero 7. [illegible] così [illegible] quattro numeri, nell'ordine: 9, 2, 17 e 7.

7) Riportate questi [illegible] su un foglio, [illegible] alla vostra domanda (vedere paragrafo 4) con il vostro nome e cognome o con [illegible] pseudonimo. Spedite il [illegible] a «Stampa Sera - [illegible] Cartomanzia», via Carlo Marenco 32, 10126 Torino.

La risposta [illegible] pubblicata appena possibile sul giornale.

Potrete [illegible] [illegible] trasmissione [illegible] Tarocchi, analoga a questa [illegible] vi presentiamo, in [illegible] con [illegible] ascoltatori, [illegible] studi [illegible] «Radio Antenna 1», FM 102.650 - 104.700 MHz: Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.

Abbiamo preso [illegible], nel corso delle ultime ventidue settimane, gli Arcani Maggiori del Tarocco, le carte cioè che racchiudono — così sostiene chi ama questa singolare disciplina — l'intero destino dell'uomo. Queste ventidue antichissime [illegible] sono [illegible] studiate nei minimi particolari [illegible] rappresentano il più perfetto strumento di divinazione che l'uomo abbia [illegible] disposizione, sempre che, naturalmente, si creda nelle possibilità di sondare il futuro.

Il mazzo [illegible] Tarocchi, comunque, non si esaurisce con [illegible] ventidue carte di cui abbiamo parlato. Esistono infatti anche gli Arcani Minori (cinquantasei) che cercano di dare spiegazioni spicciole sulla nostra esistenza quotidiana, molto più concretamente di quanto potessero fare gli Arcani Maggiori, [illegible] to ricchi di storia e di tradizioni. Questi Arcani Minori, comunque, debbono essere trattati con un certo rispetto e non sono, come ha scritto Robert Grand, «i parenti poveri». Vediamo quindi di analizzarli [illegible] [illegible] stessa [illegible] tezza usata per i loro più illustri colleghi, ricordando sempre che i Tarocchi (la cui origine si perde nella [illegible] dei tempi) debbono essere considerati carte «magiche» e come tali trattate quando si consultano.

Gli Arcani Minori [illegible] divisi in bastoni, spade, coppe e denari (nei mazzi normali, [illegible] tarocchi, abbiamo cuori, quadri, fiori [illegible] picche) con quattordici carte ciascuno e cioè: Re, Regina, Cavallo, Fante più dieci [illegible] con il numero che va dall'uno ai dieci. In tutto, quindi, avremo cinquantasei carte.

Di solito, nei Tarocchi normali ed anche con quelli molto antichi, queste carte non hanno raffigurazioni pittoriche molto affascinanti; portano semplicemente il seme ed il numero, finendo in conclusione di apparire stucchevoli. Per ovviare a questo inconveniente (e cercando di non cadere nell'inconveniente opposto, cioè di lasciarsi troppo trascinare dalla frivolezza del disegno) abbiamo scelto — per illustrare gli Arcani Minori — una serie di carte classiche e notissime, dovute [illegible] fantasia dei creatori del Tarocco.

[illegible] pensare che nel 1971 [illegible] nuovamente pubblicato il [illegible] [illegible] Arthur White, custodito dalla [illegible] novantenne, miss Sybil White. Ad esso faremo riferimento quando cominceremo a commentare gli Arcani Minori.

La risposte alle vostre lettere

CURIOSA — Rispondo sempre a tutti i quesiti con entusiasmo: [illegible] suo, originale e sagace, aggiungo un piacevole brivido, come vedrà. Tutto ciò che esiste è segnato [illegible] Numeri. Lei dice [illegible] essere dominata dal 7: è un buon auspicio poiché [illegible] settenario, menzionato da Ippocrate, [illegible] «magico» e corrisponde ai sette pianeti, ai sette giorni della settimana, [illegible] [illegible] gradi della perfezione, al[illegible] sette sfere celesti, alle sette virtù teologali, ai sette colori dell'arcobaleno, alle [illegible] note della gamma diatonica, ai sette petali della rosa, ecc. Negli arcani maggiori [illegible] rappresentato dal «carro della vittoria» e significa infatti successo. Lo scelga sempre, lo segua, non lo perda mai di vista. E poi, sommando i suoi numeri [illegible] 7 + 8 + 12 + 20 otteniamo 43: 4 + 3 = 7. Non a caso...

11-11 — Avete entrambe un carattere molto vivace e a tratti eccessivamente ... lunatico: infatti, come dicono le leggi occulte, sono i simili che [illegible] respingono. E' bene chiarire, una volta per tutte, un episodio concernente il vostro passato e porre fine a sciocche e inutili ripicche.

ANTONIO G. S. — Ho già detto alcune volte, in questa rubrica, che i problemi si risolvono sempre, ma uno alla volta. Lei ne ha due, però il secondo (la [illegible] [illegible] un lavoro) è, in questo momento della sua vita, di minore importanza. Indispensabile [illegible] invece ritrovare la buona salute psicofisica, perché [illegible] essa si possono compiere miracoli [illegible] quasi. Per il resto ha ragione: dopo [illegible] anni [illegible] inutile pensare [illegible] ritorno della famosa ragazza con [illegible] ha trascorso sei mesi ideali.

Segua, caro lettore, [illegible] minimo di logica e ragionamento, al fine di mettere un macigno sul passato sentimentale che, ancora adesso, la condiziona pesantemente. Se se [illegible] è andata, [illegible] — come scrive — l'ha «mollato», è semplicemente perché, un bel giorno, non ha sentito più nulla nei suoi confronti. E questo è stato [illegible] è un bene: anziché ingannarla ha preferito... altri lidi.

Se lei vuole veramente «guarire» (tra virgolette, perché [illegible] [illegible] affatto ammalato) adesso, mentre sta leggendo questa risposta, [illegible] un pugno sul tavolo, più forte che può, a costo di farsi male, e dica [illegible] alta voce: «basta!».

Poi [illegible] subito da casa, [illegible] inutili accompagnatori; passeggi nel quartiere, [illegible] spiri a fondo [illegible] sia cosciente [illegible] essere padrone di [illegible] stesso dopo tanti anni. Lo voglia. Agisca. In questo modo, il destino la premierà, entro maggio, facendole incontrare una buona amicizia. In seguito, con i nuovi entusiasmi (anche lei è figlio del suo modo di pensare) arriverà anche il lavoro. Mi aggiorni su questa vittoria che è a portata di mano. A presto.

F. M. C. V. Z. — Non vedo, nelle sue carte, il matrimonio con l'attuale ragazzo. Devo raccomandarle molta prudenza: attenta alle delusioni [illegible] parte di un soggetto che vive, in ogni senso, un po' troppo alla giornata.

VALENTINA — La sua relazione non durerà perché «lui» [illegible] [illegible] l'uomo del destino. Ma oggi [illegible] vuole bene. Lo segua, in [illegible] di nuovi disegni degli dèi.

M. 25-78 — C'è [illegible] [illegible] persona [illegible] troppo, tra voi. Oggi però [illegible] situazione è favorevole a un avvicinamento, [illegible] un dialogo che due buoni amici possono riprendere. Manca [illegible] carta dell'amore, tuttavia non lasci nulla di intentato [illegible] faccia il primo passo. Se questo suo segno di buona volontà [illegible] viene premiato, abbandoni [illegible] [illegible] destino questo «ex» oggi un po' freddo e troppo caparbio negli errori.

CIUFFI — Non è difficile rispondere, con i tarocchi, alla sua domanda. Riuscirà a inserirsi nell'ambiente di lavoro che le è congeniale solo dopo numerosi tentativi. Non è sfortunata, in proposito, ma la schiera della concorrenza [illegible] folta, perciò dovrà procedere [illegible] per gradi. Cerchi, per ora, un impiego anche non legato alle doti artistiche, che continuerà ad affinare con calma, nel tempo libero.

Cronache dell'insolito...

A cura di **Gianni Settimo**

Quando nel ruscello si nasconde uno spirito...

Il culto degli alberi, come del resto quello delle acque [illegible] delle pietre, che gli [illegible] affine, [illegible] comune non solo [illegible] primitivi [illegible] anche al popolino del ventesimo secolo. Se lo storico, immerso nella contemplazione del passato crede che il culto degli alberi sia ormai dimenticato [illegible] scomparso, l'etnologo sa [illegible] che tale forma di culto, in ogni suo aspetto, lungi dall'essere scomparsa vive ancora oggi accanto [illegible]noi e più precisamente in quelle classi che hanno conservata intatta chi solamente l'eredità mentale del passato [illegible] chi invece le antiche tradizioni [illegible] famiglia e di regione.

Lord Giovanni Avebury Lubbock, il noto [illegible] politico inglese che fece votare il «Bank Holiday Act» [illegible] propose leggi per la regolamentazione delle [illegible] [illegible] lavoro, [illegible] protezione dei monumenti antichi e altri saggi suggerimenti, scrisse nella sua opera The origin of civilisation and primitive condition of man *che un boschetto di querce [illegible] Loch Siant, in Scozia, aveva, fino al giorno in cui narra (è deceduto nel 1913), un carattere talmente sacro che nessuno osava tagliarne i rami.*

In Francia, [illegible] del resto anche nel nostro Paese, esistono alberi, cespugli e boschetti venerati (ad esempio: Piossasco, Bra, Cuneo); la venerazione si spinge al punto che il popolino appende ai rami di questi alberi, in offerta, nastri e altri oggetti. La foresta intera, poi, ha oggi nella leggenda e nella credenza popolare, [illegible] medesima fisionomia che ha nelle leggende dei primitivi. L'origine delle fo[illegible] è dovuta generalmente, secondo queste credenze popolari, agli spiriti, [illegible] santi o alle fate. Ve ne sono di maledette e di stregate, altre [illegible] incantate [illegible] presentano, almeno, dei sentieri, degli alberi, [illegible] prati (in particolare in Piemonte dedicati [illegible] ritrovo o luogo di danze di [illegible] o streghe), delle erbe magiche o stregate.

Queste selve sono abitate da spiriti buoni [illegible] maligni, da legioni di geni, da nani, da giganti, da cacciatori fantastici, da bestie deformi e spaventose. Anche le antiche driadi *rivivono nell'immaginazione del popolo e abitano la foresta; così anche in Francia si mostra in questo o quell'angolo [illegible] bosco l'albero abitato dalle* dames vertes [illegible] *fate protettrici.*

[illegible] potrebbe scrivere un volume, se non diversi, sull'adorazione delle foreste ai giorni nostri [illegible] sulla concezione sacra che il popolo ha di esse.

Anche il culto [illegible] acque è ancora assai diffuso specialmente tra i pellirosse che anche ai giorni nostri fanno offerte alle acque dei fiumi e dei laghi [illegible] frequentemente anche presso gli abitanti delle nostre campagne per non parlare delle varie cerimonie che si svolgono annualmente in alcune località marinare della Penisola.

I pozzi delle isole di Lo Marec in Scozia vengono adorati dai contadini, i quali offrono [illegible] acque delle monete (succede anche Roma), dei nastri e dei rami d'albero. In Irlanda vi sono poche parrocchie *che non posseggono [illegible] pozz[illegible] sacro. La* Kelpia, *spirito delle acque, vi assume [illegible] forme più svariate, [illegible] più particolarmente quelle di una donna.*

In Bretagna il culto delle acque è talmente diffuso che si è potuta [illegible] [illegible] colossale statistica di tutti i ruscelli, fiumi, sorgenti, pozzi, fontane e laghi adorati dalle popolazioni. Tutte queste acque sono consacrate a spiriti differenti, ognuno [illegible] quali guarisce una speciale malattia.

Non sorridete di queste cose... Avete mai letto le etichette delle bottiglie di acqua minerale?

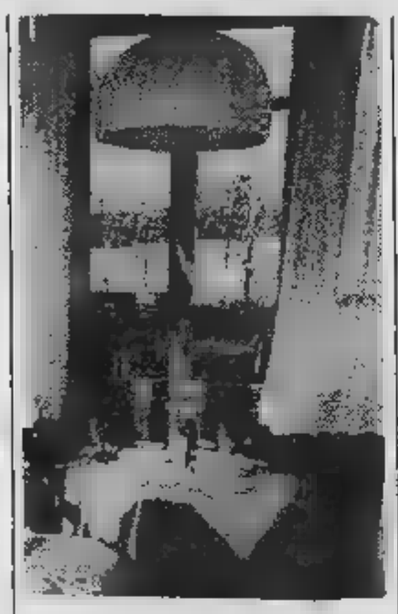
KELPIA, SPIRITO [illegible]ANDESE DELLE ACQUE
(ILLUSTRAZIONE «ARCHIVIO CLYPEUS»)

Ventidue ristoranti piemontesi insigniti delle stelle Michelin

La «guida rossa» della buona tavola, edizione '83, assegna la categoria di «eccellenti» soli venti ristoranti italiani: due sono in Piemonte - Quattro con una stella Torino

Una stella, nella terminologia Michelin, vuol dire «un'ottima tavola nella sua categoria», due stelle significano «tavola eccellente: merita una deviazione». Sfogliamo l'edizione 1983 della «guida rossa» Michelin dedicata all'Italia, per «censire» i segni di distinzione gastronomica attribuiti Piemonte.

Ristoranti ai quali attribuiti due stelle sono, in tutta Italia, venti. Due di essi sono piemontesi precisamente «Guido» di Costigliole d'Asti e «Al Rododendro» di San Giacomo di Boves, in provincia Cuneo. E questa è, secondo Michelin, l'eccellenza della buona tavola piemontese.



appena dopo i due grandi vengono i ristoranti ai quali è stata attribuita una stella di merito, venti in totale. Vediamoli, uno per uno, partendo da Torino. A Torino quattro i ristoranti a una stella. Si tratta del «Cambio» cavouriano (citato il brasato al Barolo), del «Gatto Nero» toscaneggiante (c'è nel menu costata alla fiorentina), di «Villa (citata la fracosta di manzo mercante di vino) dell'«Ostu Bacu». Immediatamente intorno Torino abbiamo «Villa Monfort» a Castiglione Torinese (nel menu c'è il filetto al cartoccio alla Bella Otero), «La Maiana» di Avigliana, «La Rosa d'Oro» San Gillio (consigliano le tagliatelle all'arancia).

Ad Asti, lungo il Tanaro, la Michelin segnala una stella il «Gener Neuv» (citando sua pasta e fagioli). Ed eccoci nel Monferrato tra Asti e Casale, dove troviamo quattro nomi di un certo prestigio e singolarità. A Montemagno abbiamo «La Braya» dei Palermino, Grazzano Badoglio «Giardinetto» di Francesco Redoglia, Cioccaro (tra Calliano e Moncalvo) «Beppe» (con i tenimenti del Santo Uffizio), Montalero (comune di Cerrina) il «Castello di Montalero». Quest'ultimo locale è un recente arrivo, nella Michelin. Oltre alla buona tavola, colpisce qui l'ambiente, il castello e il verde (del parco della campagna) intorno.

Torino andiamo oriente. A Candia c'è «Da Tonio» e a Gattinara i «Dui Camin» (con fracosta di fassone piemontese alle erbe). siamo in provincia di Novara, dove abbiamo quattro ristoranti a una stella: «Al Sorriso» di Soriso, «Emiliano» a Stresa, «Pinocchio» a Borgomanero (caratterizzato anche da giardino con voliera), «L'Ancien Auberge» a Bracchio (Mergozzo).

L'ultimo locale citato è chiara cucina francese (mette anche in menu le «escargots de Bourgogne»), come del resto, un altro del Piemonte, «Le Piat d'Etain» Cuneo. In provincia di Cuneo c'è anche, tra gli insigniti della stella Michelin, il «Ponte Nava da Beppe», in comune Ormea, al confine con la Liguria.

Tutti i locali che abbiamo ricordato raccomandano vini del Piemonte. Tra quelli che ricorrono di più abbiamo il Dolcetto e il Grignolino, anche Barbaresco, Gavi, Gattinara, Erbaluce. C'è però anche qualche «sconfinamento» (ad esempio, il ligure Sciacchetrà) e qualche originalità (ad esempio, con il Montecarlo fornito dal «Gatto Nero» di Torino).

Carlo Beltrame

Proposta di legge per i contenitori di ortofrutticoli

E' all'esame della commissione industria dopo il rifiuto dei grossisti di pagarli

ROMA — *I grossisti operanti nei mercati ortofrutticoli, sfruttando pieghe una recente legge sulla vendita delle merci a peso netto, rifiutano pagare i contenitori, gli imballaggi prodotti che essi acquistano per rivenderli.*

Tali contenitori, però, raccolti da apposite organizzazioni, vengono rivenduti all'esterno dei mercati (in particolare ai coltivatori). Da questo traffico si ricava un utile stimato in «alcune decine di miliardi».

La denuncia questa situazione, proveniente da molte parti del Paese, indotto gruppo deputati (tra cui Lobianco, Citaristi, Bortolani) presentare una proposta di legge per l'interpretazione autentica della cui imprecisa formulazione consente l'ingiusto traffico.

Il provvedimento già all'esame della commissione industria Montecitorio e dovrà in seguito passare al Senato. Il relatore, on. Citaristi, ha ricordato come la situazione venutasi creare abbia provocato, in alcuni casi, addirittura «sollevazioni», appaia pertanto necessario stabilire che «i grossisti non debbano pagare il contenitore se lo restituiscono, debbano farlo se intendono tenerselo».

Di qui l'articolo unico della proposta di legge di interpretazione: la legge 5 agosto '81, n. 441 (appunto relativa alla vendita delle merci a peso netto) interpretata nel senso — stabilisce il provvedimento — che la cessione recipienti, imballaggi e contenitori utilizzati nella all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli si effettua verso il corrispettivo presso determinarsi in aggiunta a quello di vendita dei prodotti stessi.

La commissione industria sta ora proseguendo nell'esame del provvedimento.

Firmato ad accordo operazioni

GENOVA — *L'utilizzazione di forme di finanziamento, le tecniche valutazione dei progetti di ricerca e di investimento, la predisposizione di richieste di credito, di contributo e di assistenza, con il relativo servizio consulenza, sono assicurati a Genova per tutta la Liguria dall'Eurocredit.*

Si tratta servizio della Federindustria Ligure associazioni industriali delle province liguri inteso come tramite tecnico consulenza fra operatori industriali e Cee per gli investimenti.

Nuovo direttore generale dell'Istituto

ROMA — *Il consiglio amministrazione dell'Istituto nazionale per il commercio estero, proposta del presidente Giuseppe Ratti, nominato Mancini a direttore generale.*

Mancini, attualmente dirigente dell'ufficio Ice Londra, iniziato la sua carriera all'Istituto nel 1957. Dopo un periodo in sede stato assegnato nell'aprile del '60 Singapore. Ha curato l'apertura dell'ufficio di Kuala Lumpur di cui ha assunto la dirigenza nel '64. Ha diretto inoltre gli uffici di Vancouver Varsavia. Quando nel '70 rientra in sede gli viene assegnato il costituendo ufficio coordinamento Paesi dell'Est Europa.

Nel 1973 viene nominato segretario generale, nel 1974 promosso dirigente superiore. Dal '79 dirige l'ufficio Ice Londra.

Cala il consumo di carne e si ridimensiona il prezzo

ROMA — «Il consumo di carni bovine è in calo»: *questo il motivo principale che, secondo l'Iroam — Istituto per le ricerche sui mercati agricoli — starebbe base del ridimensionamento prezzi*

In particolare l'Iroam rileva che le quotazioni delle carni vitelline diminuite, gennaio ad oggi, tra le 110 e le 240 lire al chilo a seconda dei tagli.

Anche per le carni vitellone i prezzi medi all'ingrosso, alla metà marzo, si trovano su quote inferiori (30-50 lire al chilo) quelle raggiunte in gennaio.

Per di più questo movimento al ribasso si è verificato in un periodo in gli arrivi di carni dai Paesi comunitari (pur non trascurabili) sono al sotto dei consistenti volumi toccati l'anno scorso.

Dazio protettivo sui pomodori pelati

OTTAWA — *Il governo canadese ha imposto un dazio protettivo temporaneo sulle importazioni di pomodori pelati italiani 234,85 lire kg. La misura è presa seguito un'inchiesta svolta segnalazione della Associazione canadese industrie alimentari. Ne è emerso che i pelati italiani riceveranno sussidi dalla Comunità, il che li ha portati davanti tribunale antidumping di Ottawa.*

Da uno studio sulla Valle Bormida la relazione tra industria e salute

Il «progetto prevenzione» della sesta Usl sarà illustrato oggi in un convegno a Cengio

CENGIO — Per una migliore tutela salute, per poter predisporre per tempo ogni azione di carattere preventivo, è necessario che in aree estremamente industrializzate come quella della Val Bormida, si conoscano i rischi esistenti nell'ambiente di lavoro e al suo esterno. così sarà possibile affrontare con cognizione di causa questi pericoli ed adottare tutte le misure che si rendono necessarie per evitare danni alla salute dei cittadini.

Per questa ragione la Sesta Unità sanitaria locale della Val Bormida ha deciso, fa, di un «progetto prevenzione» che prende lo studio scientifico di tutto il territorio. Ora, a dodici mesi di distanza è in grado presentare «Mappa grezza dei rischi» esistenti nella vallata.

tratta uno studio attento meticoloso che oggi, alle 15, illustrato nel corso di un convegno che si terrà nella sala consiliare del comune Cengio. Nell'occasione sarà distribuito un opuscolo-documento dal titolo «*Conoscere modificare, progetto per la salute in Valle Bormida*».

L'opuscolo sofferma sui caratteri geografici e naturali del bacino Bormida, sulle popolazioni e sul loro stato di salute e presenta quadro completo delle aziende, grandi piccole, esistenti nel territorio e del loro grado di insalubrità. Il tutto corredato cartine, statistiche e indicazioni vario tipo.

Sesta Usl della Val Bormida opera su un territorio che comprende Comuni con oltre 43 abitanti dei quali oltre 13 mila impiegati nell'industria.

Le sue strutture sanitarie ed ospedaliere sono estremamente scarse (da tempo si parla di un ospedale di zona) e gli utenti devono rivolgersi alle strutture dell'Usl Sa-

Tra le industrie di maggiore importanza da segnalare la «3M Italia» di Ferrania con unità lavorative, l'Acna di Cengio con 1400 dipendenti, la Cairo con 500 e la Italiana Coke con circa dipendenti.

Di rilevante interesse nella Val sono anche le industrie vetrarie oltre un migliaio dipendenti. Fiorenti pure nella industrie della ceramica, dei laterizi, cave di pietrisco, dei trasporti su strada e dell'impiantistica. Numerose anche le officine specializzate e le aziende per produzione ghisa ferroleghe.

Nicolò Siri

La Metalvista riaperta a Verbania

VERBANIA — *(a.c.)* Superato ennesimo, lungo periodo di crisi e sventata minaccia di una chiusura definitiva dal primo maggio prossimo, la Metalvista (una fabbrica di occhiali e montature metalliche da vista e da sole) ha riaperto con 70 dipendenti.

L'azienda riuscita ottenere alcuni finanziamenti favore. Sono state anche acquisite alcune che hanno migliorato sensibilmente le prospettive lavorative per i prossimi mesi. La Metalvista sei anni fa aveva ancora 190 dipendenti.

A Savona si sistema la «Torretta» per i collegamenti con la Corsica

La testata della banchina portuale era stata demolita lo scorso anno

SAVONA — Sia pure con un certo ritardo, si iniziati nel porto Savona i lavori per la sistemazione della «testata» della banchina della Torretta parzialmente crollata lo scorso anno in seguito al violento moto ondoso provocato dalle eliche del traghetto «Corsica Viva».

L'attracco era stato scelto in base criteri funzionalità (a Savona non c'era mai stato un traffico navi passeggeri) e ovviamente banchina non era adeguata ad tale tipo movimento. traghetto, d'altra parte, compie le sue manovre senza l'ausilio di rimorchiatori quindi il moto delle eliche particolarmente esteso.

Con i lavori ora corso il molo della Torretta verrà posto in condizione poter ricevere nuovamente le navi traghetto che, dopo l'incidente, erano state trasferite all'interno dello scalo, causando qualche intralcio al traffico su gomma e binari.

Grossi pali ferro vengono infissi sul fondale e andranno a costituire una specie di robustissimo scudo che impedirà al movimento del mare provocare danni alla «testata» che verrà ovviamente ricostruita e rafforzata.

La conclusione dei lavori è prevista per gli inizi di maggio, e pochi giorni prima della ripresa del traffico passeggeri per la Corsica che sarà svolto per il secondo società «Corsica Lines».

traghetto «Corsica Viva» collegherà tre giorni la settimana Savona i porti corsi di Bastia di Calvi. Le prenotazioni sono già numerose e per i viaggi di fine luglio-inizio agosto si è già quasi tutto esaurito. n. si.

Il computer al ministero dell'agricoltura

— Il ministero per l'Agricoltura statunitense sta allestendo una re- computer per assistere i botanici, così come i cataloghi di semi assistono i giardinieri. Oltre mila piante verranno catalogate nel sistema, chiamato «grin» (rete d'informazione per le risorse botaniche).

Il sistema verrà gestito servizio ricerca per l'agricoltura stesso dicastero. I botanici potranno così trova- fra migliaia piante, rapidamente, quelle che no per i programmi di allevamento, nonché per far fronte a problemi agricoli siccità e morie.

CONTENERE I COSTI: LA SOLUZIONE E' NELLA GRANDE VERSATILITA' MERCEDES-BENZ.

I transporter Mercedes-Benz sono costruiti con le stesse caratteristiche dei veicoli industriali più grandi.

Questo vuol dire poter contare su robustezza e durata del tutto eccezionali, assieme a quella versatilità d'uso indispensabile per contenere i costi.

Puoi quindi scegliere con assoluta tranquillità nell'ampia gamma dei transporter Mercedes-Benz.

Sette modelli base, 4 diversi motori Diesel (da 72 a 130 CV), 11 cubature, 5 pesi complessivi e 6 passi permettono di ottenere un grande numero di versioni di furgoni, autocarri e kombi.

Così puoi essere sicuro di scegliere il veicolo più adatto alla tua attività: con la massima capacità di carico o con la più giusta combinazione per passeggeri e merci.

In ogni caso hai a disposizione un mezzo estremamente versatile che garantisce: ripresa e velocità di crociera elevate; consumi ridotti anche nei tormentati percorsi cittadini; agilità e maneggevolezza in ogni situazione (pensa che il diametro di sterzata minimo è di solo 10,9 metri: meno di alcune automobili), bassi costi di esercizio.

A queste caratteristiche, decisamente di sopra della norma, devi aggiungere poi i servizi che ti offre la Mercedes-Benz Italia attraverso la sua vasta rete di concessionari distribuiti in ogni parte d'Italia: consulenza per una soluzione su misura alle tue esigenze; agevolazioni e forme di finanziamento convenienti attraverso la Merfina; l'agile forma del leasing; assistenza ovunque tu ne abbia bisogno.

Insomma, tutto quello che puoi chiedere per garantire il tuo profitto.

MERCEDES-BENZ. LA SCELTA DELLA RAGIONE.

Via Abruzzi, Roma

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO Stradella spazioso 2 camere cucina servizio privato vende L. 33 milioni 500 mila. Dilazionando. Tel. 483.429.

LIBERO zona Francia (via Baveno) spazioso 2 tinello cucinino servizi L. 65 milioni. Tel. 857.824.

LIBERO zona Parella (via Ghemme) 2 camere tinello cucinino servizi cantina dilazioni. 857.518.

MANSARDA libera in stabile signorile cucina L. 12 milioni ample dilazioni. 650.7063 - 657.516.

MANSARDA libera con servizio corso Regina Margh vendesi affare L. 4 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

libere centrali in ristrutturato consegna maggio vende alto reddito. Tel. 839.7191.

MIRAFIORI adiacente Unione Sovietica libero recente 3 camere tinello cucinotta bagno pagamento Vende Centralsella 532.409.

soggiorno angolo cottura bagno terme L. 35 milioni 500 mila. Centralsella 530 163.

MONCALIERI Sergi corso Trieste panoramico saloncino tinello cucinino terrazzo. Tel. 447.4374.

libera in stabile signorile angolo Trapani affare L. 16 milioni 300 mila. Tel. 657.392.

stile Liberty corso Chiusa (Sassi) indipendente 3 piani mq 300 giardino mq 200 box 2 auto. Tel. 585.801 Crimea.

PIAZZA Bernini libero recente signorile ingressi salone 3 camere 2 servizi immobiliaresuperga 447.3315.

PIAZZA Castello angolo via Po libero adatto ufficio 1° piano 140 mq L. 80 milioni vendo. Tel. 515.880 - 758.327.

PIAZZA Statuto recente camere tinello cucinino 7° piano Sefim. L. 70 milioni. Tel. 487.741.

A Sabotino libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina solaib mq 70 L. 59 milioni. Immobiliaresuperga 443.252.

vende via Reni saloncino 2 tinello cucinino libero volendo box 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

libero signorile zona Salvario salone 3 cucina doppi servizi mq 150 cantina mansarda L. 185 milioni. Tel.

RIVOLI impresa vende direttamente alloggi negozi box auto mutuo facilitazioni. Tel. 515.914 - 958.9313.

RIVOLI vendesi direttamente ufficio mansardato centralissima facilitazioni pagamento. Tel. 515.914 - 958 9313.

S. GIORGIO Canavese impresa vende alloggi 4-5 vani biservizi consegna primavera 84 mutuo 60%. Tel. 0124 29.189.

S. RITA via Filadelfia signorile cucina servizi terrazzo box recente. C.V.I.

camera cucina ingresso servizi occupato 2° piano fermo ascensore 53 mq L. 30 milioni. Grimaldi 557.0105.

STATUTO via Cibrario libero soggiorno camere cucina servizi fermo ascensore 115 mq L. Tel. 513.916.

libero zona Stadio piano alto signorile salone ingresso camera letto cucina servizi. Tel. 335.8672.

STUDIODATA Molinette libero 3 cucina bagno buono stato manutentivo fermo ascensore. Tel. 335.8672.

STUDIODATA Sabotino libero camere cucina bagno completamente ristrutturato con riscaldamento e metano L. 54 milioni. Tel. 335.8672.

STUDIODATA vende zona Francia 2 camere bagno piano 4° L. 35 trattabili eventuale abbinamento piano. Tel.

STUDIODATA via S. Agostino in stabile ristrutturato nelle sue parti comuni riscaldamento autonomo. Tel. 335.8672.

zona S. Paolo vicinanze in stabile 4 alloggi ristrutturare 2 L. 25 milioni. Tel. 335.8672.

TAIT L (Mirafiori) attico al 7° piano 3 camere tinello cucinino bagno e terrazzo L. 52 milioni locato. Tel. 506.691.

TECNOKASA 545.662 Rita libero signorile ingresso saloncino camera cucina bagno piano 6 L. 84 milioni

TECNOKASA 545.662 S. Rita ingresso tinello angolo cottura 2 bagni cantina termo volendo box L. 33 milioni.

TECNOKASA libero adiacente piazza Massaua ingresso 2 camere tinello cucinotta L. 70 milioni, dilazioni.

vende centralissimi bilocali attigui mansardati ed pari a partire da L. 4 milioni. Tel. 882.892 - 850.

vendere libero camera tinello cucinino 2° piano recente L. 45 milioni. Tel. 741.3123.

USAV 747.729 vende zona Montecucco Peschiera anche separatamente attigui 2 camere tinello posti auto;

USAV 747.729 vende libero zona Parella piano rialzato stessa casa 1-2 camere tinello cucinino bagno dilazioni.

747.729 vende libero zona Moncalieri Giovanni in palazzo d'epoca 2 camere cucina biservizi.

747.729 corso Vittorio angolo Racconigi saloncino tinello cucinino bagno cantina.

USAV 747.729 vende libero zona S. Paolo 3 camere cucina bagno cantina particolare rimesso a nuovo.

747.729 vende zona Nichelino libero camera tinello cucinino servizi costruzione mutuo a dilazioni.

547.828 libero via Veneria adiacente Stampalia 2 camere cucina cantina L. 43 milioni mila rateali.

libero Borgo S. Paolo Rossana spazioso camera tinello cucinino servizi facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 libero adiacente via Borgaro via Portuna camera cucina cantina L. 6 milioni contanti più dilazioni.

UTIP 547.828 vende corso Vercelli 127 alloggi 1-2-3 cucina commercialissimi negozi, posti auto. Prezzi a partire da L. 9 milioni mila rateabili. Personale in loco.

VALENTINO libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 43 milioni. Immobiliaresuperga 443.252.

in blocco o frazionatamente in via S. Secondo 5 di cui 2 occupate ottimo affare. Tel. 758.855.

VILLA DELLA REGINA

zona precollinare impresa vende alloggi signorili in palazzina d'epoca ristrutturata. Telefonare 839.7191.

VILLA libera uni-bifamiliare Santenà uscita tangenziale mq alloggio 150 mq mansarde 150 mq magazzino box camion svendesi L. milioni più mutuo. Tel. 328.848 - 321.945.

VILLA libera precollina S. Mauro unifamiliare panoramica terrazzi giardino prezzo interessante Atamak

VILLA Sciolze 13 km da S. Mauro libera recentissima composta da piano terra: camera tinello cucinino bagno terrazzi, 1° piano cucina americana superarredata bagno terrazzi con zona barbecue, 2° piano 3 letto armadiate 2 bagni modernamente arredati box 2 auto 10.000 mt terreno. L. 220 milioni. Tel. 835.083 escluso sabato domenica.

VILLETTA Cassiglione Torinese 3 camere cucina bagno grande taverneta giardino vendesi. Tel. 485.255.

VINOVO impresa vende ristrutturato in complesso residenziale autonomo giardini a schiera. Tel. 965.1254 - 0121 74.545.

VOLPIANO abitato soggiorno mansarda cucinotta bagno mutuo dilazioni. Tel. 380.231

(Ornassano) libero in signorile palazzina ampio luminoso 3 vani L. milioni 900 mila. Tel.

20 Domande affitto

A. UNICASE ricerca affitto alloggi ville vuoti arredati anche fuori Torino. Tel. 331.840.

CERCASI in Torino 2-3 vani servizi vuoto o parzialmente arredato transitorio. Tel.

21 Offerte

A. AFFITTASI eleganissimo 3 camere più servizi zona centrale arredato più lenzuola e telefono, contratto tipo residenza. Tel. ore ufficio 580.870 - 504.463.

A. FIDALCASE affitta piazza Statuto prestigioso ufficio salone 3 camere servizi L. 550 mila. Tel. 501.246.

A. FIDALCASE affitta Orbassano uso studio abitazione 4 camere cucina biservizi L. 450 mila. Tel. 501.246.

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi stessa casa. Tel. 752.967 Immobiliare Unica.

AFFITTASI appartamenti e referenziati uso transitorio stessa casa. Tel. 596.002.

AFFITTASI Cascine Vica alloggio piano rialzato 4 vani servizi uso studio o ufficio. Tel. 521.1254.

DOMUS-AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta via XX Settembre ufficio nuovo di 2 sale biservizi, utilizzabili anche separatamente.

ELEGANTE residence via Piave 82 affitta mono bilocali arredati con servizi alberghieri. Tel. 348.8333.

RESIDENCE Guido Reni offre in uso moderni monolocali arredati completi ogni comfort e servizi. Tel. 309.6789.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex WP. DP. ore 8/20 sabato 8/12. Tel. 556.255.

UFFICI arredati centrali centro segretariato recapito postale telefonico telex sala riunioni. Via Sacchi 16 tel. 543.776.

VILLA affittasi 4 km Villanova d'Asti 1 salone 3 camere cucina doppi servizi taverna lavanderia autorimessa per 2 auto terrazzo giardino L. 600 mila mensili. Tel. (0141) 939.262.

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati angolo cottura tutti i servizi. Tel. 749.2621.

30 Scuole e istituti

di estetica e acconciature personale specializzato orario continuato. Corso Matteotti 31, telefono 518.888.

36 Nautica

pneumatici nuovi modelli, occasioni, assistenza. Riparazioni tutte Prezzi concorrenziali. Fabbrica Garma, via Aosta 3.

37 Campeggio e sport

autocaravan Rimor Transit diesel giugno 80, km 38 mila. L. 16 milioni 500 mila. Tel. 011 976.851.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO monete medaglie oro e argento collezioni francobolli. Montenegro corso Vittorio 63. Telefonare 546.365.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. 839.8444 Civezza (Im) villa re unifamigliare con piscina e terreno mq 1750 occasione.

A.A.A.A. 839.8444 S. lano al Mare libero recente signorile cotinello servizi arredato.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero Pietra Ligure signorile 3 servizi box auto vista mare.

A.A.A.A. CASALEGNO Sponono libera case 3 piani; 6 camere servizio terrazzo vista mare.

A.A.A.A. 839.8444 Garlenda libero recente signorile 3 camere cucinino terrazzo giardino posto auto.

A. NEL Canavese Vestignè 36 km da Torino vendo in caratteristica rustico indipendente possi 4 cortile giardino L. 12 milioni mila. Tel. 5 926.848.

A L. 9.700.000 vendo baita di 2 vani con in Valle Po. Tel. (0121) 21.017.

20 km da Torino posizione collinare panoramica vendo rustica con progetto ristrutturazione. Per informazioni. Tel. (0141) 33.350.

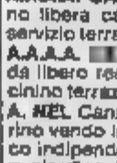
ALBENGA appartamenti nuova costruzione bi trilocali da L. 54 milioni sul e nel verde. Tel. (0182) 53.865.

ALL'imbocco delle Chisone alloggio nuovissima a L. 38 milioni più mutuo. Tel. 76.956.

ANDORA Marina impresa vende ville monofamiliari e mutuo e facilitazioni. Tel. 515.914 - 0182 85.489.

BARDONECCHIA via Melezet impresa vende alloggi nuovi varie dimensioni prezzo mite dilazioni. Tel. 510.317.

CASA libera in Romano Canavese 35 km Torino 5 camere negozi cantina garage a L. 32 milioni dilazioni. Tel. 351.393.



CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici, casette, cascine, baite, ville in ogni zona. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.38.05 vende rustici, cascine, casette, ville, campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CASAMERCATO 650.3805 vende libero Salice d'Ulzio monolocale con angolo cottura e bagno L. 29 milioni.

CASCINA su 2 piani già parzialmente ristrutturata 7000 mq di terreno circostante. Tel. (0121) 72.494.

CASCINA 9 stari libera zona Casalborgone unica grande casa colonica con tutti i servizi magazzini stalle vero affare dilazioni. Galotto 741.3131.

CASETTA rustica stupenda posizione collina Venasca Val Varaita acqua luce terreno privato vende L. 10 milioni. Telefonare 0175 87.256 ore pasti.

CESANA centralissimo vendesi alloggio recente 2 vani servizi arredato posto auto. Telefonare 011 293.301.

FINALE Ligure vicino stazione alloggio di sala cucina servizi termoautonomo. Tel. 019 690.231.

FINALE alloggio 5 vani 2 balconi garage 150 mare L. . Agenzia Finalpia, 019 600.685.

IPI Valle d'Aosta 10 minuti da Courmayeur vendiamo appartamenti con giardino o balcone. Ottima esposizione vicinanze negozi. Monolocali da L. 30 milioni bilocali da L. 43 milioni. Possibilità mutuo. Tel. 511.382, Aosta 0165 43.741.

Valle d'Aosta (La Salle) minuti Courmayeur vendiamo appartamenti con giardino o . Ottima esposizione, vicinanze negozi. Monolocali da L. 30 milioni. Bilocali da milioni. Possibili mutuo. Tel. 511.382, Aosta 0165 43.741.

IPI 511.382 vende Chiavari attici signorili panoramici passeggiata ottimamente rifiniti tutti comforts.

IPI 511.382 vende Lavagna libero centralissimo ingresso soggiorno 2 camere cubile bagno

ONCINO

tra Paesana e Crissolo, alloggi L. milioni. Tel. 0121 72.494 Oncino, piazza Roma, sabato e domenica.

PIETRA LIGURE RESIDENCE

50 mt mare mono-bilocali nuova costruzione cantine. Tel. 019 671.661/2.

PIETRA Ligure zona stazione soleggiato 2 tinello nuovo termoautonomo condominiali volendo box. Tel. pasti 019

RUSTICI ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati mutuo. Casamercato 650.3805.

RUSTICI entroterra Finalese con terra da L. 55 a L. 200 milioni. Agenzia Finalpia tel. 019 600.685.

RUSTICO indipendente da ristrutturare con progetto approvato mq 120 e terreno. Fidalcasa tel. 959.2001.

RUSTICO indipendente 40 km Torino adatto fine settimana 4 vani 650 mq terreno L. 10 milioni. Tel. 011 974.420.

RUSTICO indipendente ristrutturare adatto 2 famiglie terreno adiacente do L. 18 milioni più 5 milioni dilazionabili. Tel. (0124) 31.833.

S. FANO

pochi km da Sanremo a 15 mt dal in palazzina prestigiosa con verde condominiale alloggio 2 soggiorno 2 terrazze con mare, . Telefonare 481.180.

SANREMO in elegante con parco e servizi centralizzati vendonsi bilocali. Lux Case tel. 544.100.

privato vende monolocale prestigioso in parco residenziale piscina campo tennis. Tel. ufficio 331.978.

via Padre Semeria alloggio nuovo 2 camere servizio mq 60 giardino privato e box. Tel. 011 729.402.

zona Foce bi-trilocali vista giardino e ristrutturare. Tel. (0184) - 84.021.

SARDEGNA appartamenti ville diverse dimensioni Golfo Aranci Porto Paolo S. Teodoro dal Turchese prezzi affare dilazioni. Iacomino 386.234.

TORRE PELLICE

alla residenza Serena l'appartamento che fa per voi pagando solo il 35% subito il 30% con mutuo il restante 35% dopo 12 mesi. Tel. (0121) 72.494 - 76.956.

TORRE Pellice in casa d'epoca centralissima alloggi liberi L. 7 milioni vano. Affare. Tel. 0121 77.281 ufficio.

Follonica S. Vincenzo appartamenti nuovi 2/3 vani servizi mutuo dilazioni. Davidmare vende tel. 779.012.

UTIP 547.828 Loano zona Borgo Aranci in complesso residenziale v monolocali con parco condominiale piscina e posto auto. Prezzi da L. milioni mila in su facilitazioni mutuo.

547.828 vende Novaretto di Susa casetta con 2 camere cucina bagno tile L. 35 milioni 900 mila rateabili.

VALLE d'Aosta La Thuile importante tro turistico invernale estivo appartamenti pronti e in costruzione agevolazioni finanziamenti diretti. Tel. 0165 43.621 - 34.553.

VALLE d'Aosta Antey vendesi 1 camera bagno cucinotta L. 75 milioni. Tel. 0165 43.621 - 34.553.

VILLA cintura Torino terreno mq adiacente vendo 100 milioni dilazionabili. Tel. 0124 318.33.

VILLANOVA d'Asti Sergi vende nuovi stessa casa alloggi salone cucina bagno magazzini. Tel. 447.4374.

VOLVERA centro Sergi vende libero 1978 3 camere cucinotta bagno box orto L. 59 milioni 500 mila. Tel. 447.4374.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 1 milione affitto 1/6 - 15/10 alloggi comforts giardino barbecue giochi Fenestrelle tel. 0121 21.700.

affittiamo estate 83 villette e appartamenti a S. Teodoro Pittulongu. Iacomino .

47 Alberghi, pensioni

FINALE Ligure Hotel Regina ascensore scelta menù vicinissimo mare e Pasqua 25.000-30.000 con servizi. Tel. 920.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni rciali privati, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.582.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli pr massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A. ACQUISTA antichità mobili rinascimento liberty barocco argento sgombra alloggi, Serietà Ditta RS 257.264.

A.A. SGOMBERO alloggi ville compro quadri tappeti argenti mobili oggetti vari. Tel. 578.241, Perria.

A.A. SGOMBERO alloggi cantine soffitta, acquisto mobili primi 000 e oggetti di vario genere. Tel. 280.196.

MAGA aiuta lavoro fortuna interessi soffarenze su vincita al gioco. Tel. 835.301, via Morgrando 43.

«Circe» veggente cartomante risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.

ANTEPRIMA | PROTAGONISTA DE «GLI STERMINATORI»

VENANTINO
un Gesù Cristo mancato

GLI [illegible] Regia [illegible] Harrison. Interpreti principali: Venantino Venantini, Gianluca Venantini, Robert Jannucci.

In un mondo privo d'acqua causato da una temperatura più [illegible] per l'assottigliarsi della fascia di ozono, ogni forma di vita civile [illegible] venuta [illegible] Restano ancora piccoli nuclei umani che resistono disperatamente usando [illegible] poche risorse rimaste. [illegible] costoro vengono spesso attaccati da bande [illegible] predoni che uccidono e massacrano.

Uno di questi predoni, Alien, un giorno viene salvato da un bambino, Tommy. Tra i due [illegible] amicizia che li conduce insieme [illegible] una missione vitale: trovare l'acqua. La trovano infatti, ma è guardata [illegible] uomini armati che ingaggiano un combattimento con Alien. Non [illegible] bene per i nostri amici che sono costretti a battere [illegible] ritirata. [illegible] fanno ritorno fra la loro gente ecco che comincia a piovere...

VENANTINO VENANTINI

Venantino Venantini, occhi inquietanti, sorriso accattivante, statura un metro [illegible] novanta, per alcuni anni è stato definito il Gregory Peck italiano tanto che [illegible] Hollywood ci avevano fatto [illegible] pensierino sopra. Poi lui [illegible] America ci è andato ma solo per girarvi qualche film, senza legarsi a quella cinematografia.

—Venantini, come [illegible] questa faccenda americana?

«Quando mi proposero di trasferirmi ad Hollywood, eravamo nel 1961, stavo allestendo una mostra [illegible] pittura curata [illegible] Gaspare del Corso e Irene Brin. Cosicché ero tutto preso [illegible] quell'avvenimento che mi interessava più di qualunque altra [illegible] Poi mi avevano raccontato particolari non entusiasmanti su certi sistemi hollywoodiani, temevo che avrei [illegible] per essere stritolato dall'ingranaggio [illegible] per perdere la mia libertà. Io sono soprattutto un giramondo...»

—Già, lei è stato un po' dappertutto...

«Sì, in pratica ho fatto il giro del mondo, perché sono stato anche in Cina, in Australia, in Sudafrica, nei mari del Sud... Anzi, ho cominciato a fare l'attore proprio con un viaggio in Polinesia...».

Fu «Odissea nuda» di Franco Rossi, come [illegible] quella volta?

«Beh, io sono stato un Gesù Cristo [illegible] to.. Quando [illegible] Wyler venne a girare "Ben Hur" qualcuno [illegible] propose per il ruolo del Messia. Andò bene anche quello. A que[illegible] punto mi dissero che avrei dovuto farmi crescere la barba e i capelli. Io risposi che avrei potuto mettere [illegible] parrucca e una barba finta, insomma discutemmo e [illegible] ci mettemmo d'accordo...».

— Che c'entra tutto questo [illegible] "Odissea nuda"?

«C'entra, perché quel provino capitò fra le mani di Franco Rossi che mi chiamò appunto per fare il suo film. La cosa più bella di quell'esperienza in Polinesia è consistita nel fatto [illegible] il Paese mi ispirò nel mio hobby preferito: la pittura. Dipinsi una sessantina di quadri e cominciai a sentirmi più un professionista della pittura che della celluloide».

— Di film ne ha fatti tanti, ma è vero che prima di entrare nel cinema ha fatto una quantità di mestieri?

«Verissimo: [illegible] strillone [illegible] giornali, l'imbianchino, lo sguattero, il cameriere in alberghetti della Rive Gauche, [illegible] Parigi, poi ho [illegible] [illegible] decorare appartamenti del Sedicesimo Arrondissement».

— E al cinema come è arrivato?

«Tornato in Italia, [illegible] Roma, ho cominciato [illegible] fare la comparsa, fino a quando arrivò "Ben Hur". In pratica è cominciato tutto da "Ben Hur", [illegible] [illegible] a quel film [illegible] ho preso parte».

— Ma lei si considera più attore [illegible] più pittore?

«Ah, pittore, senz'altro pittore. [illegible] [illegible] situazione [illegible] rovesciata. Faccio il cinema per hobby».

Lamberto [illegible]

STASERA | IN TV IL GIALLO «VUOTO DI MEMORIA»

IL COMPUTER
può diventare assassino

Stasera [illegible] domani andrà in onda sulla pri[illegible] rete televisiva un insolito «giallo» che [illegible] Felisatti ha scritto insieme con Pier Nico Solinas (che firma anche la regia) e [illegible] cui [illegible] interpreti Alfredo Pea, Silvano Piccardi, Carol Andrè e Ivana Monti.

[illegible] Felisatti, che accoppia la [illegible] attività di giallista [illegible] quella di storico (ricordiamo il [illegible] recente libro [illegible] Isabella d'Este e [illegible] sceneggiata televisiva di *La morte di Giovanni Gentile*) abbiamo chiesto spiegazioni su *Vuoto [illegible] memoria*.

Un «giallo» ma particolare, perché?

«Perché [illegible] protagonista [illegible] un personaggio assolutamente insolito per [illegible] giallo, anche se si sta insinuando sempre più nella nostra vita quotidiana, condizionando persino i nostri sentimenti e le nostre scelte: il computer. Quando io e Solinas abbiamo cominciato a scrivere Vuoto di memoria, *del computer [illegible] parlava solo fra specialisti. Sono passati due anni e il computer è diventato, "il personaggio dell'anno" [illegible] ormai se [illegible] parla ovunque. [illegible] le [illegible] prestazioni, le [illegible] capacità [illegible] interferire, condizionare, modificare [illegible] nostra vita restano per i più ancora misteriose. All'inizio del film c'è una scritta, che richiama la prima legge [illegible] Clark: " Qualsiasi tecnologia sufficientemente [illegible] è indistinguibile dalla magia"».*

Si può fare un paragone con i robot di Asimov, macchine così perfette, costruite [illegible] somiglianza dell'uomo, per servire l'uomo, che finiscono per sopraffarlo?

«Sì il protagonista "umano" della storia, che [illegible] un professore [illegible] informatica, [illegible] sente dire da un suo studente: "La gente attribui[illegible] [illegible] computer anche una intelligenza. Non per niente lo chiama cervello elettronico". E gli risponde: "Sai bene che il computer non [illegible] un cervello, [illegible] una memoria prodigiosa, che esegue ciecamente ciò per cui è stato programmato. Ha una totale disponibilità, come [illegible] grande avvocato, che mette il suo sapere indifferentemente al servizio di una parte [illegible] dell'altra, a seconda di chi lo paga, non importa [illegible] innocente [illegible] colpevole..."».

Parliamo dunque un po' della storia, cominciando [illegible] «protagonisti umani. Sono [illegible] personaggi insoliti?

«Insoliti rispetto [illegible] ogni altro film che sia[illegible] abituati a vedere. Sono uomini della generazione dei computer, molto giovani, perché gli "stregoni" dei computer [illegible] giovanissimi. O almeno, hanno cominciato giovanissimi. Una ragione c'è: chi non è stato educato [illegible] la mentalità dell'era [illegible] computer, fa una enorme fatica [illegible] entrare in [illegible] mondo in cui tutti [illegible] termini della vecchia cultura appaiono desueti; gli sfuggono le dimensioni [illegible] un sistema concettuale in cui la elaborazione, la programmazione, la trasmissione dei dati [illegible] misura in secondi, miliardesimi di secondo».

Per scendere sul piano pratico, che [illegible] [illegible] il computer in questa storia? [illegible] che senso è protagonista?

«Il computer in questa sotia mostra la sua ambivalenza, la sua disponibilità a ogni uso: può [illegible] programmato per fornire diagnosi cliniche di ogni malattia; [illegible] mani [illegible] un delinquente [illegible] diventa l'arma per compiere truffe stupefacenti. Per esempio [illegible] paio [illegible] innocenti occhiali, opportunamente collegati con [illegible] microcomputer permettono [illegible] sbancare a colpo sicuro qualsiasi casinò; o la intercettazione della linea [illegible] trasmissione dei dati di una banca».

Insomma, il computer può essere un criminale [illegible] [illegible] detective, ed [illegible] destinato ad ave[illegible] un fortunato avvenire nella storia del giallo.

«Cito ancora [illegible] frase [illegible] protagonista [illegible] "Tra [illegible] molto rapinare una banca con un mitra diventerà anacronistico come un assalto a cavallo"».

INTERVISTA | Un [illegible] spettacolo: «Orchidee nere»

ERNST THOLE
Fregoli degli Anni 80

Ernst Thole vuole allargare i suoi confini teatrali. Da più di dieci mesi sta lavorando per realizzare un nuovo spettacolo dal titolo «Orchidee [illegible] all'ora del tè?».

«Ho i pacchi di aforismi, battute, battutacce, accumulati sotto il letto e sulla scrivania. Credo che ne verrà fuori [illegible] lavoro carino».

Come si [illegible] sviluppata ed ha preso corpo quest'idea?

«Ero abbastanza stufo di girare per cabaret e discoteche. Nel nostro settore c'è troppa gente che [illegible] ripete senza la voglia [illegible] rinnovarsi, proporre qualcosa [illegible] nuovo, tentare almeno un'altra via. Magari un "Teatro da camera" poiché, personalmente, dieci minuti abbondanti [illegible] occupati [illegible] Jean Tardieu».

Thole è molto prudente per questo suo debutto che doveva già avvenire il 20 marzo a Genova. *«Ho preferito smontare le diverse scene [illegible] per un paio di mesi le proporrò a blocchi separati al pubblico dei grandi ritrovi per vedere come funzionano. Questo slittamento dipende anche dalla non disponibilità di teatri nel capoluogo ligure, a Roma e [illegible] Milano. Mi [illegible] uno spazio scenico — precisa — più grande [illegible] quello del cabaret [illegible] di quello usato abitualemtne da una persona sola. Non [illegible] più a quante parti ho fatto riferimento, [illegible] davvero tantissime. Spazio [illegible] teatro dell'assurdo a Campanile, accorpando spezzoni [illegible] cabaret americano degli Anni Sessanta, per tornare a monologhi della Valeri, citazioni di Longanesi, Pittigrilli [illegible] tanti altri».*

Qual [illegible] [illegible] filo conduttore?

«Un dialogo-monologo composto da fatti liari, grotteschi, assurdi, balzani, che mi hanno divertito; [illegible] pot-pourri di controsensi; una cucitura di vari modi di fare teatro».

Nello show, suddiviso in due tempi di quarantacinque minuti, [illegible] buona parte è dedicata [illegible] musical cinematografico.

«Un atto di amore verso il cinema — precisa il biondo Thole [illegible] [illegible] sua caratteristica [illegible] zuccherosa —. *Anche in questo caso mi sono ispirato ad un film in particolare:* Il bo[illegible] e la ballerina. *E' comunque [illegible] spettacolo nello spettacolo».*

Perché questo titolo strano per il suo nuovo show?

«Mi divertiva. Forse, inconsciamente, è nascosta una passione per Rex Stout e il [illegible] personaggio Nero Wolfe».

A chi punta come [illegible] di riferimento? In [illegible] cambierà continuamente vestiti e atteggiamenti?

«Fregoli?! Perché no. [illegible] leggendo le [illegible] memorie proprio per questo motivo. [illegible] l'ho mai visto se [illegible] in un filmato. Non mi rendo conto di cosa aveva e dava al pubblico. Il mio cambiamento però è più che altro di carattere anziché di costume. Ecco: forse provo [illegible] fare [illegible] Fregoli Anni Ottanta. O meglio: il mio [illegible] [illegible] tentativo».

[illegible] **Barbiero**

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

WESTERN

casalinghi e made in Usa

Rai-Rete 1

ORE 21,35

Vuoto [illegible] **memoria**, sceneggiato. Prima puntata del nuovo sceneggiato che la Rai scompone in due parti mandando in onda la seconda domani sera dieci minuti più tardi.

Ad avere il vuoto di memoria è un computer rimaneggiando il quale un genio malefico dell'informatica cerca [illegible] mettere a segno [illegible] colpo sensazionale. Grosso modo la meccanica del disegno criminoso consiste nel radiocomandare, tramite complesse apparecchiature installate [illegible] bordo di [illegible] camper, il computer che governa le operazioni di una banca inducendolo a trasferire montagne di denaro dai conti più pingui [illegible] quello molto meno ricco dell'autore del progetto.

L'ideatore del complesso piano — che stando così le cose risulterebbe in definitiva quasi simpatico [illegible] pubblico — si macchia però le mani di numerosi omicidi, mettendo la polizia in allarme [illegible] inducendo un commissario-detective a chiedere la collaborazione di un docente [illegible] informatica che a [illegible] volta si [illegible] ritrovato coinvolto in un misterioso delitto probabilmente collegato al caso.

Tra gli interpreti troviamo Carole André (che in queste settimane torna per la terza volta a vestire i panni della Perla di Labuan in *Sandokan*) e Ivana Monti nella parte della vedova misteriosa di uno scienziato. [illegible] commissario protagonista è Paolo Poiret, mentre Alfredo Pea è il simpatico asso del computer che cerca di scardinare elettronicamente i piani del misterioso rapinatore [illegible] distanza.

Canale 5

ORE 22,10

Ike, sceneggiato. [illegible] sostituzione di *Dallas* dovuta allo sciopero dei doppiatori che sta letteralmente sovvertendo [illegible] programmazioni televisive oltretutto in periodo di rilevamenti di indici d'ascolto. Già mandato in onda un paio d'anni fa, lo sceneggiato narra in sei [illegible] gli anni del trionfo militare del generale americano Dwight D. Eisenhower, eroe dello sbarco in Normandia durante la seconda guerra mondiale e presidente degli Stati Uniti dopo Truman negli Anni Cinquanta.

Nei panni [illegible] Eisenhower troviamo Robert Duwall, che [illegible] già apprezzato nei due Padrini [illegible] Tom Hagen, «consigliori» di Don Vito Corleone. [illegible] Lee Remick impersona la bellissima inglese Kay Summersby, ausiliaria che il domando gli affida [illegible] compiti di segretaria e che in breve diventa la [illegible] te creando anche un po' di scandalo nei vertici militari.

I cultori del cinema saranno piacevolmente sorpresi dal nome del regista: Melville Shavelson, grande [illegible] delle commedie rosa, qui invece talmente attento all'esattezza della ricostruzione storica da toccare talvolta i confini del documentario.

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 2

ORE 22

Il giorno più lungo di Scotland Yard, Inghilterra, drammatico 1975. Film di suspense eccezionale con soluzione negli ultimi minuti [illegible] in ogni thriller che si rispetti. I cento minuti di pellicola volano via in [illegible] crescendo di tensione senza guizzi eccezionali da parte del dignitoso regista Sharp, sostenuti anche dalla presenza di tre interpreti di richiamo: Rod Steiger, l'aggressiva Lee Remick e il veterano inglese Trevor Howard, partito da Shakespeare, lanciato nel cinema dal '45 [illegible] da allora presente in ruoli sovente ambigui in almeno [illegible] decina di piccoli e grandi capolavori.

R.T.A.

ORE 15,30

Ventesimo secolo, Usa, commedia 1934. Film per cinefili che probabilmente il grosso pubblico potrebbe trovare un po' superato (oltretutto [illegible] [illegible] acutissima della doppiatrice della Lombard, invecchiata dal deterioramento della colonna sonora, induce ad abbassare il volume del televisore).

Si tratta comunque di un classico della commedia sofisticata, tratto da un lavoro teatrale [illegible] Ben Hecht (divenuto poi uno dei più grandi sceneggiatori di Hollywood) [illegible] splendidamente interpretato da Barrymoore [illegible] dalla bellissima Carole Lombard. Il regista Hawks eccelse come maestro in qualsiasi genere [illegible] fosse cimentato.

Telecapole

ORE 14

Duello al sole, Usa, western 1948. Capolavoro western di eccezionale vigore, divenuto un classico in parte grazie alla splendida interpretazione di Jennifer Jo[illegible] e Gregory [illegible] ma soprattutto per merito dell'attentissima regia di King Vidor. Ogni sequenza sembra girata apposta per i patiti della fotografia.

Rai-Rete 3

ORE 20,30

Una pistola per Ringo, Italia, western 1965. Per i «puristi» del western fu quasi un sacrilegio il fatto di attribuire all'eroe Gemma lo stesso nome dell'eroe Wayne in *Ombre rosse* per una piccola serie di western spaghetti che probabilmente non avrebbero mai retto per nessun ver[illegible] il paragone col celeberrimo western di Ford. Imitando l'esempio del primo Leone, l'attore preferì comunque ancora firmarsi come Montgomery Wood, mentre il regista Tessari seguiva le tracce dell'antesignano del western spaghetti per quanto riguardava la struttura del racconto, svolto secondo [illegible] paradigma più tradizionale: infiltramento nella banda - scoperta dell'identità dell'eroe [illegible] pestaggio - fuga dell'eroe - duello finale. Nella parte del cattivo troviamo Fernando Sancho, che fu il più classico dei messicani cattivissimi del western nostrano, e quando il genere esaurì il breve [illegible] della [illegible] sua esistenza girò ancora un film di guerra greco e sparì dagli schermi. Grandi caratteristiche di Sancho sono la mole, la sporcizia, [illegible] fatto di bere e mangiare sbrodolandosi e l'essere destinato a morire per ultimo.

Canale 5

ORE 20,30

Amanti, Italia, drammatico [illegible] La critica uccise questo film e la frase «*L'idea di presentare Bonnie (la Dunaway) e l'eroe della* Dolce vita *(Mastroianni) in una serie* [illegible] *cartoline a colori potrà forse allettare il pubblico della provincia americana*» fu una delle più dolci. Carlo Ponti aveva radunato, oltre a quello di De Sica, nomi illustri [illegible] ruoli di sceneggiatori e tecnici (il fotografo Pasquale De Santis [illegible] [illegible] tutti quello che fa la figura migliore) per tradurre in immagini l'omonima commedia di Brunello Rondi già portata in scena da Albertazzi [illegible] dalla Proclemer. Il risultato fu un po' [illegible] di sotto delle attese, [illegible] anche sotto il profilo commerciale il film non fu un successone. Sul set la cro[illegible] [illegible] registrò una love story sbocciata fra i due interpreti principali.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

SONO SEI

cercano (da tempo) l'autore all'Alfieri

TEATRO

ALFIERI, ore 20,30, per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino, la Cooperativa Teatro Mobile, diretta da Giulio Bosetti, presenta «Sei personaggi in cerca di autore», di Luigi Pirandello, con Marina Binfigli, Giulio Bosetti, Massimo De Francovich, Isabella Guidotti, Lina Sastri. Regia [illegible] Giuseppe Patroni Griffi.

La commedia, che appartiene al ciclo [illegible] «teatro nel teatro», fu rappresentata per la prima volta nel 1921. La visione che si presenta al pubblico è quella di un palcoscenico dove [illegible] prova una commedia. Il dramma si forma sotto gli occhi degli spettatori. Cresce [illegible] [illegible] sviluppa per magia [illegible] invenzioni, pensieri, parole. Non ha forma né ordine di tempo. Mentre la compagnia prova una commedia, [illegible] che sei personaggi entrano in platea, salgono sul palcoscenico e chiedono al regista di dar loro vita.

Sono stati creati da [illegible] autore che non ha voluto o [illegible] ha potuto fissarli e definirli artisticamente. Sono quindi in cerca di un altro autore che sappia o voglia comporre per essi un dramma da rappresentare. [illegible] dramma di un padre sorpreso [illegible] [illegible] figliastra [illegible] una casa di malaffare.

[illegible] oltre a questo c'è anche il dramma della madre e del figlio e la tragedia del giovinetto [illegible] della bambina. E c'è soprattutto un altro dramma, quello del tradimento, che l'espressione scenica fa ai suoi sei personaggi. Essi credono [illegible] essere in un certo modo e invece gli attori, interpretandoli, danno loro tutta un'altra realtà.

Pubblico: tutti.

Durata: oltre le due ore e mezzo.

Prezzi: posto unico, lire 13 mila.

I CONCERTI

PICCOLO REGIO, ore 17,30, per la [illegible] segna delle Audizioni Discografiche, [illegible] tinua il ciclo di incontri dedicati [illegible] Richard Wagner, a cura di Bruno Baudissone. L'ingresso è libero.

CONSERVATORIO (Unione Musicale), ore 21, Cristoph Eschenbach (pianoforte), Justus Frantz (pianoforte) in [illegible] repertorio comprendente musiche di Brahms (Variazioni sopra un [illegible] di Haydn op. 56b - Liebeslieder valzer op. 52a-4 danze ungheresi - Sonata in fa minore op. 34b). — Christoph Eschenbach è nato a Breslavia nel [illegible] Nel 1962 ha vinto il 1° premio al Concorso internazionale di Monaco e nel 1965 il 1° premio al Concorso Clara Haskil di Lucerna.

Da allora ha fatto tournées in tutto [illegible] mondo suonando con le più importanti orchestre. Ha inciso più di 50 dischi con opere [illegible] Bartok, Beethoven, Brahms, Chopin, Mozart. Dal settembre del 1979, è direttore stabile [illegible] Staatsphilarmonie Rheinland Pfalz a Ludwigshafen. Justus Frantz [illegible] nato [illegible] 1944 [illegible] Hohensalza. Ha studiato ad Amburgo [illegible] [illegible] Hansen e nel 1967 ha vinto [illegible] 1° premio al Concorso internazionale di Monaco.

Fin dal 1969 suona nei maggiori centri musicali europei, [illegible] direttori [illegible] Herbert von Karajan, Carlo Maria Giulini, Rudolf Kempe e Leonard Bernstein. Contemporaneamente al suo debutto [illegible] [illegible] York — nel 1975, con sei concerti alla Filarmonica di New York — ha inciso sotto la direzione di Leonard Bernstein il Concerto in sol minore di Dvorak.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due [illegible] circa.

Prezzi: platea, lire 8 mila; galleria, lire 6 mila.

CINEMA

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/A, prosegue il «Festival Buster Keaton», che vuole offrire agli spettatori un'immagine completa dell'opera del grande comico e cineasta americano. Ore [illegible] [illegible] Bill Jr.» (Lo [illegible] il ciclone), di Charles Reisner, con Buster Keaton (Usa - 1929 - bianco e nero - 7 rulli - didascalie inglesi. Il film è seguito dal cortometraggio «Mixed Magic», [illegible] Raymond Kane, con Buster Keaton (Usa - 1936 - bianco e nero - sonoro - versione originale). Ore 20,30: «The Garage», di Roscoe Arbuckle, con Roscoe Arbuckle e Buster Keaton (Usa - 1919 - bianco e nero - 2 rulli - muto - didascalie inglesi).

«The Paleface» / «Cops» / «The Blacksmith», cortometraggi diretti da Buster Keaton in collaborazione con [illegible] Cli [illegible] Mal St. John [illegible] interpretati [illegible] Buster Keaton (Usa - 1921-'22 - 2 rulli ciascuno - muti - didascalie inglesi). Ore 22,30: «College» (Tuo per sempre), di James W. Horne, [illegible] Buster Keaton e Ann Cornwall (Usa - 1927 - bianco e nero - 6 rulli - muto - didascalie inglesi).

Il film è seguito dal cortometraggio «Coney Island», di Roscoe Arbuckle, [illegible] Roscoe Arbuckle e Buster Keaton (Usa - [illegible] - bianco e nero - 2 rulli - muto - didascalie inglesi).

Ingresso riservato ai soci.
Tessera di associazione 1983, lire 5 mila.
Ingresso, lire 2 mila.

ACCADE

[illegible] **RAI**, è in corso, fino [illegible] sabato 2 aprile, presso la biglietteria di via Rossini 15, [illegible] prevendita delle tessere di abbonamento alla Stagione Sinfonica Primavera 1983, riservata agli abbonati della Stagione Autunno-Inverno '82-'83 e della Stagione di Primavera 1982. Orario vendite: 15-19; sabato: 10-13 - 15-19,30.

Per i nuovi abbonamenti [illegible] botteghino dell'Auditorium resterà aperto (sempre [illegible] lo stesso orario) dal 5 all'8 aprile. La Stagione Sinfonica [illegible] Primavera [illegible] inaugurerà venerdì 8 aprile alle [illegible] 21 con [illegible] concerto diretto [illegible] maestro Gary Bertini e si chiuderà il 24 giugno, festa [illegible] San Giovanni. L'abbonamento alla Stagione [illegible] Primavera dà diritto al libero ingresso [illegible] Concerti del Martedì, in programma, [illegible] ore 21, dal 3 maggio al 21 giugno.

FUTURAMA: questo il programma odierno [illegible] manifestazione organizza[illegible] dalla Fondazione Agnelli, Teatro Nuovo, [illegible] [illegible] D'Azeglio 17: dalle 10 alle 23: mostra «Il futuro della [illegible] e della casa». Ore 17,30-18,10: proiezione della multivisione «Futurama». Ore 18,45: proiezione [illegible] film «Futurworld» (Future World - 1976), di Richard Heffron. Ore 21,10: «Il buco [illegible] (The Black Hole - 1979), [illegible] Robert Butler. Via Correggio 5: dalle [illegible] alle 13 e dalle 15 alle 19: mostra «La frontiera tecnologica».

TEATRO STABILE, presso la biglietteria, in via Roma 49, [illegible] prenota da oggi per «Dio», [illegible] Woody Allen, presentato dalla Compagnia del Collettivo di Parma. Lo spettacolo va in scena [illegible] Teatro Gobetti — per la [illegible] Gobetti/Teatro/Kabarett — martedì 5 aprile.

[illegible] **ARTISTI**, via Artisti 30, ore 21,30, concerto del Dick Mazzanti Quartet. Ingresso libero.

[illegible] **CULTURALE FRANCO ANTONICELLI**, via Cesare [illegible] 4/B, ore 21, per il ciclo «Dimostrare il teatro/Materiali [illegible] pratiche operative del teatro italiano degli Anni Ottanta», incontro [illegible] il gruppo Taroni-Cividin di Milano.

OH, QUANTI [illegible] **MADAMA DORE'!...**, corsi di aggiornamento teatrale per insegnanti ed operatori culturali. «Teatro e Danza» (dal 30 marzo al 1° aprile, orario da definire), 30 marzo: Susanna Egri - I ragazzi e la danza: spettatori e partecipanti. 31 marzo: Loredana Furno - Tecnica e interpretazione [illegible] rapporto con i ragazzi. 1 aprile: Anna Sagna - Criteri [illegible] scelta dei linguaggi non verbali nei programmi educativi. Quota [illegible] partecipazione, lire [illegible] mila. «Cartapista, cartaposta, cartapasta, cartapesta», a [illegible] [illegible] Amy Luckenbach (dal 1° al [illegible] aprile, orario da definire).

[illegible] [illegible] dell'Itis «A. Avogadro», [illegible] S. Maurizio 6, ore 20,30, concerto dei gruppi Aqua e After.

PRIMA L'opera di Ciaikovski al Regio con la sensibilissima direzione di Ahronovitch

ONIEGHIN

un grande amore in cenere

MIETTA SIGHELE E NELSON PORTELLA, TATIANA E ONIEGHIN

*Dovendo disegnare costumi per l'*Eugenio Onieghin *di Ciaikovski, Silvano Bussotti ha raccolto fiori e foglie dal suo giardino e li ha rinchiusi perché disseccassero tra le pagine dello spartito dell'opera. Ingranditi da specie di pantografo, fiori e foglie secche si sono depositati in sparpagliatissimi collages sui numerosi siparietti che separano le scene liriche dell'opera.*

Onieghin *e le* Feuilles mortes *non è solo una trovata intelligente, l'opera emana infatti uno struggente profumo di fiori disseccati; c'è anche qualcosa di morboso, di rigido e di funebre in tutti quei fiori e questa funerea, crudele evidenza dei vegetali e il principio dell'arte floreale. Così nel giardino di Larina della prima un lieve e calligrafico bosco di betulle viene attraversato da un colorato pannello floreale che pare prelevato dalle teche di Kolo Moser. I fiori di Bussotti stringono l'opera di Ciaikovski in una specie di abbraccio mortale: le velatissime betulle non scompaiono mai del tutto, penetrano nella stanza di Tatiana e perfino nel salone pietroburghese dove si svolge l'ultima scena dell'opera.*

Con metamorfosi in perfetto Jugendstil *i fiori si trasformano in lampadario nella sala del gran ballo del secondo atto e in lampada da tavolo nell'ultimo colloquio tra Tatiana e Onieghin. Fiori crudeli e minacciosi che vibrano lunghi steli, che feriscono gli occhi con i loro profili dilatati nelle gigantografie, che triste profumo. Questa morte per soffocamento floreale mi che esprima compiutamente il carattere fantasmatico dell'opera, l'infinita tristezza che l'attraversa da capo a fondo con i timbri lamentosi dei fiati, con quei ritmi di danza così effimeri che sfaldano nel giro di poche battute, come quel valzer che s'impone solo per poche battute.*

NELSON PORTELLA CON EZIO DE CESARE

Questo Onieghin *ha però avuto il suo punto di forza nella direzione d'orchestra di Yuri Ahronovitch. Il maestro russo ne ha fatto una creatura prediletta della quale conosce ogni palpito più segreto e la intende come una specie di grande e minaccioso crescendo. Nel primo atto siamo in campagna, c'è un giardino delizioso, ragazze e due corteggiatori, amori pronunciati e impronunciati, stile di conversazione, c'è una fortissima inquietudine dettata dal presagio di sentimenti che giungeranno alle estreme conseguenze. L'orchestra accompagna le voci dei solisti e del coro con timbri rustici che con incredibile bravura, anticipatrice di Stravinski, mimano fino all'illusione perfetta il suono della fisarmonica. Il grande notturno di Tatiana che scrive la lettera d'amore di Onieghin è nella collezione del melodramma un pezzo assolutamente unico.*

Di lettere nell'opera ne circolano parecchie, ma di solito i personaggi le ricevono e ne danno lettura; qui la lettera viene scritta tra mille timori, estasi e incertezze, e com'è gelido, compassato, vero, il tono di predica di Onieghin che raggela le estasi di quell'adolescente invaghita di lui. Emerge il tema della frustrazione che Ciaikovski conobbe come pochi altri: sentimenti incommensurabili che urtano contro l'indifferenza e incomprensione del mondo, equivoci terribili che risolvono uno scherzo in tragedia, e tutto ciò è mirabilmente narrato con i suoni, con un labirintico errare di brevi frasi che si frammentano fra vari strumenti. Ahronovitch conosce alla perfezione ogni respiro di questo romanzo di suoni e soprattutto sa che in quest'opera ogni ardore finisce in cenere, si spegne in un lungo lamento, quello di Lenski pochi minuti prima del duello.

Nelle mani di questo direttore così fervido e intelligente l'orchestra del Regio si è trasformata ieri in uno strumento prodigioso, capace di qualsiasi perfezione e anche gli interpreti hanno profuso il massimo impegno. Ricorderemo in primo luogo le prestazioni maiuscole di Ezio De Cesare che, sostituendo l'ammalato Veriano Luchetti, è stato protagonista di una grande serata nel ruolo di Lenski e di Mietta Sighele che ci ha dato una Tatiana sensibilissima, fornita di una voce di pucciniana bellezza e in ogni registro di una purezza impeccabile.

Un poco meno calzanti, non privi di qualche forzatura sono stati il baritono Nelson Portella nel ruolo di Onieghin ed Elena Zilio in quello di Olga. Gli altri, la Larina di Laura Bocca e il principe Gremin di Alfredo Zanazzo hanno svolto egregiamente la loro parte, ma come non menzionare con affetto e ammirazione la prestazione della signora Anna Di Stasio, così brava e convincente e così perfetta nella parte della vecchia nutrice? Il coro, adorno di splendidi costumi, ha fatto buona figura e il corpo di ballo è stato invece autore di una prestazione più modesta.

Il pubblico gelido e conformista delle prime ha riservato a questo Onieghin *di qualità tanto elevata un'accoglienza noncurante, ai limiti della maleducazione.*

Restagno

PORTELLA

il tenore: la mia voce non rendeva

Maestro Bussotti, che tipo era questo Eugenio Onieghin? «*Un giovanotto robusto con la psicologia da adolescente* — risponde il regista — *quindi insicuro, impulsivo. In Pushkin Onieghin ha 16-17 anni, è un immaturo che uccidendo in duello il rivale non conquista la donna che ama, ma distrugge l'amore*».

Maestro, lo sa che dal pubblico è levato qualche mugolio di disapprovazione per le scene?

«*Strano, la scenografia è assolutamente fedele al libretto. I fiori secchi sul palcoscenico sono mia trovata: chiunque legga lo spartito di Ciaicovski li ritrova nelle sue note*».

E le note riflettono il dramma di un musicista che pagò sulla propria pelle l'angoscia dei rapporti umani. L'Eugenio Onieghin è la love-story di un innamorato pentito. L'amore è incomunicabilità: quando lei, Tatiana, si innamora, lui non ne vuole sapere. È un giovane distinto, potrebbe assomigliare a Werther e a Andrea Chénier, ma non sfiora l'entusiasmo focoso del primo, né si lascia contagiare dalla travolgente malinconia del secondo. Nel primo atto lei sussurra: «*Sarà signore del mio che accese con potente amor*», e si strugge nella passione. Lui è freddo come un ghiacciolo: «*L'amor dell'oggi sarà van, non v'amerei già più doman*».

Povero Onieghin. Si rende conto di essere innamorato di Tatiana soltanto nell'ultimo atto, quando è lei è sposata, e la rivede durante un ballo a Pietroburgo. È bellissima, ma è troppo tardi: il pentimento non serve, pur fra sussurri e malinconie, Tatiana ammette di non rinnegare la vecchia passione, ma decide di restare fedele al marito e lo pianta.

A dar corpo alle bizze di Onieghin c'era ieri sera il baritono Nelson Portella, che l'anno scorso, nelle *Nozze di Figaro*, aveva sostituito all'ultimo momento il cantante titolare salvando lo spettacolo. Anche lui lo ammette: «*Non si può giocare così con l'amore: oggi lo respingo, domani lo rivoglio. L'amore non è un giocattolo: Onieghin si comporta come un bambino capriccioso e alla fine paga*».

Ieri sera Portella era nervoso: «*C'è qualcosa che nella voce: ve siete accorti in platea?*». Gli hanno risposto di no, che tutto filava liscio, ma lui insisteva: «*C'è qualcosa che non va: chissà perché non mi sento al cento per cento*».

E Tatiana? E' di oggi un personaggio come lei che rinuncia all'amore per fedeltà al marito? Il soprano Mietta Sighele che lo ha interpretato scuove la testa: «*No, non è di moda. Oggi le donne badano al non amano sacrificarsi. Ma questa favola, la favola è così. Tatiana che soffre, comunque, mi piace moltissimo*».

E la parte vocale? «*Richiede grande tensione interiore. Avrei preferito cantarla in russo: la traduzione italiana è spesso contorta e crea qualche difficoltà*».

Ciaicovski va cantato con l'anima. Lo dice il direttore d'orchestra Yuri Ahronovitch che ieri sera ha diretto per la 125ª volta l'Eugenio Onieghin. «*Ho lavorato sui manoscritti originali* — dice — *conosco il testo alla perfezione. Non c'è azione, psicologia, rapporti umani, movimenti dell'anima. Bisogna scavare in questa musica per trovare il tormento e la malinconia di chi l'ha scritta*».

Ahronovitch guarda la moglie Tamar che gli è vicina e racconta la sua storia: l'emigrazione dall'Urss dieci anni fa per raggiungere la sua gente in Israele, i sacrifici, i concerti, i viaggi in Europa (è direttore stabile a Colonia e dirige spesso a Stoccarda), l'amore per Ciaicovski.

EZIO DE CESARE (LENSKI) ED ELENA ZILIO

Arriva il tenore Ezio De Cesare, che dopo aver cantato l'aria del secondo atto è stato ucciso in duello da Onieghin. «*La parte del povero Lenski mi piace. Quest'opera è stata anche battezzata "Traviata russa", e io che la Traviata l'ho fatta proprio qui a Torino, ho affrontato il ruolo facendo tesoro di quella esperienza*».

Ieri De Cesare è sostituito il tenore Veriano Luchetti che era indisposto; fra i suoi prossimi impegni ci sarà il *Lucio* di Mozart alla Scala un'altr'anno.

Per il resto tutto è svolto secondo le previsioni: Elena Zilio (Olga) ha cantato con il solito brio; il maestro Fulvio Fogliazza era soddisfatto del coro.

Anselmo

STASERA Faccia a faccia di Minoli

MERLONI

sondaggio sul sindacato

Folla per l'undicesima puntata di «Mixer», in onda stasera alle 20,30 sulla rete 2 tv: e Rita Marley, Peter Tosh, Blak Uhuru, Pasquale Campanile, Sandra Milo, Ottaviano del Turco, Lucio Magri, Giovanni Minoli, Vittorio Merloni.

Il sondaggio di questa settimana è il sindacato, tornato al centro dell'attenzione pubblica dopo l'accordo sul costo del lavoro.

Il sindacato oggi è indispensabile oppure è un organismo inutile e sorpassato? Le opinioni a confronto sono quelle del segretario nazionale della Fim, Ottaviano Del Turco, e dell'on. Lucio Magri. Per la musica, il secondo filmato della serie «Il dei Paesi dell'Est» di Piero Riccardi, Carmine Fornari e Michele Buono: girato nel febbraio 1983 il servizio è sul concerto della pace di Berlino Est, dove movimento pacifista e musica rock si sono alleati contro il riarmo.

Per il computer di Sandra invece, l'ospite di turno è lo scrittore-regista Pasquale Festa Campanile: a testimoniare pro e contro il «gran seduttore» le attrici Mara Venier, e Omaggio a Giò Staiano. «Rastafari: dedicato a Marley» è il servizio di costume girato da Paolo Brunatto e Costanzo Allione. Ripreso in Jamaica, il magaconcerto Reggae di Montego Bay.

Per il «Faccia a faccia» di Giovanni Minoli, l'ospite è il presidente della Confindustria, Vittorio Merloni. Quanto ai film in due minuti, poi, è stato scelto «Nell'anno del Signore» di Luigi Magni. Chiuderà la puntata «I didn't know».

LA PERLA 4ª SETTIMANA
LUI: 120 Kg. e sguardo ebete...
LEI: ... la fine del mondo
eppure ATTENZIONE!
Sparano a vista... raffiche di risate

Rete UNO

13,30 **Telegiornale**
14 — **Giallosera,** appuntamento con gialloquiz. Replica! All'Hotel Sette Stelle viene compiuto un nuovo delitto. *Chi [illegible] fine del breve sceneggiato arriva alla soluzione può telefonare [illegible] concorrere, assieme agli ospiti in studio, vincendo gettoni d'oro e tv color*
15,30 **Spazio sport,** documenti. Quinta puntata: Le piscine: La struttura dell'impianto. Replica
16 — **Shirab,** cartoni animati
16,20 [illegible] **Tg1,** [illegible] redazione risponde
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — Tg1 flash
17,05 **Direttissima con la tua [illegible] tenna,** per i ragazzi
17,10 **Remi,** cartoni animati
17,30 **Discoteca festival,** varietà
18,50 **Eccoci qua,** comiche [illegible] Stanlio e Ollio
19 — [illegible] **sera,** varietà presentato da Enrica Bonaccorti e **Mino** Damato — *Fra le varie rubriche della trasmissione: Album in famiglia, con [illegible] doti sulle famiglie di noti personaggi.*
19,45 [illegible] **del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tribuna politica:** conferenza stampa del Presidente del Consiglio
21,35 **Vuoto [illegible] memoria,** sceneggiato. Con Alfredo Pea, Carole André, Ivana Monti. Regia [illegible] Pier Nico Solinas. Prima puntata — *Neutralizzando ingegnosamente il sistema di sicurezza, un misterioso personaggio entra nell'ufficio del presidente di una grande compagnia di assicurazioni e s'impossessa illegalmente di un tabulato. Attraverso strane schede perforate qualche giorno dopo un docente di informatica riceve [illegible] inatteso invito [illegible] parte di un compagno di scuola. L'incontro [illegible] ha luogo perché l'amico viene pugnalato. La sua vedova parrebbe saperne più di quanto non dice*
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
22,45 **Mercoledì sport:** Un tempo [illegible] una partita di pallacanestro play off. In Eurovisione da Lipsia (Germania): calcio: **Germania Est - Belgio**
Al termine: **Tg1 notte**

Rete due

13,30 **Anton Gaudì,** architetto, scultore, pittore. Documenti
14 — **Tandem,** per i ragazzi
14,05 **Parliamo,** giochi
14,35 **Doraemon,** cartoni animati
14,45 **Parliamo,** seconda parte
15 — **E' troppo strano,** spettacolo di curiosità
15,25 **Secondo me,** attualità
15,35 **Doraemon,** cartoni animati
15,50 **Itinerari,** varietà
16,05 [illegible] **r Magoo,** cartoni animati
17 — **Mork e Mindy,** telefilm
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal [illegible]**
17,40 **Eureka,** dimensioni [illegible] scienza. La rubrica, che fa concorrenza a quella di Piero Angela sulla Rete Uno, si occupa oggi del computer grafico, dell'atteggiamento degli italiani nei confronti della scienza e, attraverso un breve servizio filmato, [illegible] raccolta dei coralli
18,20 **Spazio libero,** I programmi dell'accesso: Unione nazionale unitaria professionale autori drammatici cinematografici: Cinema-teatro. Attualità
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Starsky [illegible] Hutch:** La guardia del corpo, telefilm. Con Paul Michael Glaser, David Soul — *Una famosa ballerina del teatro Kirov di Leningrado [illegible] in tournée negli Stati Uniti. Un fanatico neonazista minaccia di ucciderla, e Starsky e Hutch debbono darle un aiuto*
19,45 **Tg2**
20,30 **Mixer,** varietà
21,50 **Tg2 [illegible]**
FILM 21,50 **Il giorno più lungo [illegible] Scotland Yard,** di Don Sharp, con Rod Steiger, Lee Remick, Richard Johnson. Inghilterra drammatico 1975 — *Un irlandese che ha perso [illegible] famiglia nel corso della guerra civile cerca di vendicarsi facendo saltare in aria il parlamento inglese. Per attuare il [illegible] piano criminoso [illegible] le sembianze di un deputato britannico, [illegible] contro di lui si alleano provvisoriamente [illegible] polizia e l'Ira, decisa a impedire un gesto così impopolare.*
23,45 [illegible] **rassegna [illegible] [illegible]n d'autore,** musicale
0,15 **Tg2 stanotte**

Rete tre

15 — Eurovisione da Montecarlo: **Torneo internazionale [illegible] tennis**
17,25 **Lo scatolone,** varietà [illegible] sentato da Ambra Orfei
18,25 **L'orecchiocchio,** quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3 - Intervallo con [illegible] Pinotto,** cartoni animati
19,35 **Milano Duemila:** Mito, [illegible] getti [illegible] megalopoli.
20,05 **Scuola e poesia,** docum[illegible] Terza puntata
FILM 20,30 **Una pistola per Ringo,** di Duccio Tessari, con Mo[illegible] mery Wood, Nieves Nav[illegible] Italia western 1965 — *Le forze dell'ordine non pos[illegible] nulla [illegible] vengono superate dall'abilità dell'avventuriero [illegible] go che s'infila nella ban[illegible] di fuorilegge che assale le [illegible] che della [illegible]*
21,50 **Quando Mara [illegible] pipì [illegible],** documenti. L'enuresi notturna è un lieve e transitorio disturbo che nella [illegible] ranza dei casi non desta preoccupazione da parte del medico, ma [illegible] tratta di una situazione vissuta con estrema vergogna [illegible] bambini. La trasmissione spiega [illegible] curarla [illegible] prevenirla
22,35 **Tg3**

Svizzera

17,45 **Per i ragazzi:** Rockline, scelta quindicinale di musica pop e rock direttamente dall'Inghilterra
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Viavai,** varietà
19,25 **Il ponte,** telefilm
19,55 **Il Regionale,** rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,55 In Eurovisione da Glasgow: **Calcio:** Scozia-Svizzera, campionato d'Europa. Cronaca diretta - Nell'intervallo: **Telegiornale**
22,55 **Lo sport - Telegiornale**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Gli emigranti,** sceneggiato
FILM 14,45 **Matrimoni [illegible] sorpresa,** di Edmund Goulding, [illegible] Ginger Rogers, Fred Astaire, Paul Douglas, Marilyn Monroe, Zsa [illegible] Gabor. Usa, commedia 1952 — *Un vecchio giudice un po' rimbambito celebra alcuni matrimoni senza avere [illegible] licenze.*
16,30 [illegible] **Bam,** per i ragazzi: i Superamici, cartoni animati
18,10 **Febbre d'amore,** [illegible]
19 — **Quella [illegible] prateria,** telefilm
20 — **Franco e Ciccio nei pasticci**
20,30 **Kojak:** Uno sceicco [illegible] Wall Street, telefilm — *Alcuni titoli azionari vengono rubati ad un portavalori e nascosti dai ladri nel carrettino di un vecchio.*
FILM 21,30 **Squadra antifurto,** [illegible] B. Corbucci, con Giuseppe Pambieri, R. Webber. Italia, poliziesco 1976 — *Poliziotto arresta due topi d'appartamento.*
23,30 **Winston Churchill,** documentario
0,30 **La boxe:** Dennis-Long; Sacchetti-Briant
1,30 **Rawhide,** telefilm

Montecarlo

13,30 Da Montecarlo: **Torneo internazionale [illegible] tennis,** [illegible] diretta. Con [illegible] partecipazione di Björn Borg, Ivan Lendl, Guillermo Vilas, José Louis Clerc, Yannick Noah, Mats Villanders, Victor Pecci, Jo[illegible] Higueras, Andres Gomez, Adriano Panatta. Commento di Lea Pericoli - Al termine: **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
18,50 In Eurovisione [illegible] Lipsia in occasione delle qualificazioni per i campionati d'Europa di calcio: **Germania Est-Belgio.** Cronaca registrata
20,35 In Eurovisione da Londra in occasione delle qualificazioni per i campionati d'Europa [illegible] calcio: **Inghilterra- Grecia,** cronaca diretta
22,30 **Telefilm**
23 — **Incontri fortunati,** varietà - Al termine: **Notiziario - Bollettino meteorologico - Oroscopo**

Capodistria

13,30 **Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena
17 — **Confine aperto,** replica
17,30 **La scuola:** [illegible] potere, documentario
17,55 **Notiziario**
FILM 18 — Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
20,30 **Cosmea,** documentario
21,30 **Vetrina [illegible] in Jugoslavia**
21,40 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,55 **Il ritorno [illegible] Ispettore Bluey,** telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master.** La musica giorno [illegible] giorno
14,30 **Dabadam [illegible] bam.** Nella giungla di parole [illegible] canzoni
15,03 **Radiouno Servizio** «Chip». Settimanale dell'effimero e viceversa, di Lino Matti
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
17,30 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter**
18 — **Microsolco, che passione!** Novità discografiche nella musica classica
19,30 **Radiouno Jazz '83.** Viaggio attraverso il jazz francese con André Clergeat
20 — **Radiouno spettacolo.** Settimanale di opinioni condotto da Folco Lucarini
21,03 **Questo libro [illegible] [illegible] bruciare?** «De l'Allemagne» di M.me [illegible] Programma di Giuseppe Lazzari
21,30 **Caro Ego...** Monologhi brevi di Roberto Veller
21,45 **Gr 1 Sport - Tuttobasket.** Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto a cura di Massimo De Luca
22,27 Audiobox: **Quel object plein d'horreur** di Alberto Grifi

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film [illegible] loro musiche presentati da Francesco Valrano
15 — **Una furtiva lacrima.** «Vita di Gaetano Donizetti». Originale radiofonico di Franco Monicelli 2ª puntata
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti [illegible] regionali Rai**
16,32 [illegible] Programma [illegible] cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le [illegible] musica [illegible]** di Laura Padellaro
18,32 Giovanni Gigliozzi presenta **La [illegible] parlante.** Quel che si legge e quel che si dovrebbe leggere
20,40 [illegible] **dorma...** Appuntamento serale con il melodramma
21,30 **Viaggio [illegible] la notte.** Poesie e prose scelte da Eugenio Ragni
22,50 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** [illegible] e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
21,10 **Omaggio [illegible] [illegible] sky nel centenario [illegible] nascita.** Presenta Roman Vlad
22,30 **America coast to coast.** Cultura [illegible] società negli [illegible] Uniti
23 — **Il Jazz.** Improvvisazione [illegible] creatività nella musica

G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

FILM 14,30 **Il piccolo Superman**, di Leaddy M. Diaz, Johnson Jap, Steve Nicholson, Joe Sison. Filippine, avventuroso 1979 — *A Manila il piccolo Sonny Lee, bambino di dieci anni, di incidente è rimasto gravemente menomato. La cosa però non lo ostacola per nulla tanto che il piccolo diventa una sorta di superbambino che la mafia argericana lanciata alla conquista delle isole del Pacifico*
16 — **Gordian - Temple Tam Tam**, cartoni animati
17,15 **Al banco della difesa**, telefilm
18 — **Bonanza**, telefilm
19,05 **Grp flash**
19,35 **Lune piemontesi**
19,45 **Tanto per leggere**
20 — **I Buffoni dello spazio**, cartoni animati
20,30 **Io sapessi io so**, spettacolo musicale e giochi premi presentati Teo Teocoli. Regia Beppe Recchia
24 — **Grp flash**
0,05 **Verginità**, drammatico
0,40 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
FILM 1,30 **Una sposa per Mao**, Alan Prince, con Sandra Dall, Emil Durville. Italia, commedia 1971 — *Più si tratta storia di Cenerentola solo ampiamente modernizzata e riveduta in più parti. Uno scalcinato industriale italiano cerca di commerciare una pillola che a suo parere rende bianca pelle dei neri e invita a casa un finanziatore americano che accetta solo per educazione si fa sostituire dal suo autista negro. Il finanziatore poi s'innamora figlia maoista dell'industriale. Sposa lei, non firma il contratto col padre ma lo salva lo stesso dal dissesto rendendolo ricchissimo*
FILM 3 — **I tre della squadra speciale**, di C. Frankel, con Stuart Damon, Alexandra Bastedo. Inghilterra, avventuroso 1974 — *Tre agenti segreti con poteri paranormali riescono a sgominare un supercriminale pazzo che cerca di scatenare una guerra da difesissimo nascondiglio su un'isola*
FILM 4,30 **Sfida selvaggia**, di J. Franco, José Suarez. Spagna, avventuroso 1963

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **famiglia americana**, telefilm
FILM 14,30 **La ragazza con valigia**, di Valerio Zurlini, con Claudia Cardinale, Jacques Perrin. Italia-Francia, drammatico 1961 — *Una giovane ballerina cede alle false promesse un seduttore che poi cerca di scaricarla e manda fratello giovanissimo e sensibile dirglielo.*
16,30 **Facts of life**, telefilm
17 — **Hazzard**, telefilm
18 — **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
18,30 **Popcorn**,
19 — **Facts of life**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
FILM 20,25 **Amanti**, di V. De Sica, con Faye Dunaway, Marcello Mastroianni. Italia, commedia 1968 — *Un'americana condannata da un male incurabile incontra un italiano. I due s'innamorano a prima vista trascorrono assieme una vacanza.*
22,10 **Ike**, sceneggiato. Seconda puntata
0,10 **Canale 5 news**
FILM 0,40 **La della vergine**, di Ingmar Bergman, con Brigitta Petterson. Svezia, drammatico 1959

Rete A (R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

14 — **I piangono**, sceneggiato
14,30 **Love boat**, telefilm
FILM 15,30 **XX secolo**, di Howard Hawks, con Carole Lombard, — *Su treno di lusso che collega due coste americane viaggia attore-registaproduttore di Broadway che si trova in cattive acque e scopre fra i passeggeri l'ex moglie che lui ha lanciato che lo ha poi abbandonato*
17 — **Varietà**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **I ricchi piangono**, sceneggiato
19 — **Tre contro tutti**, giochi
— **Sulle strade della California**, telefilm
FILM — **L'uomo venne dal Nord**, di Peter Yates, Peter O'Toole. Usa, avventuroso 1970 — *Unico sopravvissuto all'affondamento della sua nave da parte di una tedesca, salvatosi a stento e rimessosi in salute cerca solo vendicare i suoi compagni*
22,30 **Fbi**, telefilm
FILM 23,35 Titolo pervenuto in tempo utile

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

14 — **Isaura**, sceneggiato
15,20 **Gli inafferrabili**, telefilm
16,10 **Le favole più** cartoni animati
16,30 **Starzinger**, cartoni animati
17 — **Ciao ciao**, cartoni animati
18,30 **Star Trek**, telefilm
19,30 **Vegas**, telefilm
20,30 **Dynasty**, telefilm
21,30 **Un milione al secondo**, quiz
23,30 **I leggendari del tennis**
FILM 0,30 **Il dei Flyng Moon**, Joseph Pevney, Rock Hudson, Steve Cochran, Marcia Henderson, Hugh O'Brian. Usa, avventuroso 1953 — *Un commerciante è deciso ad appropriarsi moglie comandante del mercantile Flyng Moon, e per ottenere quello che desidera ricorre mille astuzie fermandosi neppure di fronte al delitto. I due sposi per sfuggirgli debbono anche avventurarsi una slitta e iniziare traversata piena di imprevisti pericoli. Alla fine però commerciante viene ucciso da una delle sue trappole,*
1,45 **Missione Impossibile**, telefilm

Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

FILM 14 — **Ti Kojo Il pescecane**, di Folco Quilici. Italia, documentario — *Storia di un giovane polinesiano che grande amicizia con uno squalo*
15,30 **Lancillotto**, telefilm
16 — **Telefilm**
17 — **Maude**, telefilm
17,30 **Filmati richiesta**
18,30 **Ryu**, cartoni animati
19 — **Maude**, telefilm
19,30 **Dante**, telefilm
20 — **Tutto**
20,25 **Astropano**
FILM 20,35 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,30 **Police Surgeon**, telefilm
FILM 23 — **L'amore è bello**, di H. Bruce Humberstone, con Cesar Romero, Vera Ellen. Inghilterra, commedia 1951 — *Un impresario di lanciare una commedia musicale imperniata una figura realmente esistente di un miliardario estroso.*
FILM 1 — **Sfida a Baltimora**, di Woodbridge Strong Van Dyke II, con Wallace Beery, Florence Rice. Usa, avventuroso 1939
FILM 2,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecity

Canali 63-38-36

13,45 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
14,30 **Laura**, sceneggiato
FILM 15 — **L'arbitro**, di Luigi Filippo D'Amico, con Joan Collins. Italia, commedia 1974
16,45 **I cartoni animati Hanna**
18,45 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
19,30 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **per uccidere**, Brian De Palma, con Michael Caine, Angie Dickinson, Nancy Allen. Usa, giallo 1980 — *Una donna di mezza età, sposata e con un figlio maniaco dell'elettronica, si concede avventure con sconosciuti andando incontro, sovente, a brutte sorprese. Un giorno una misteriosa bionda uccide a colpi di rasoio e all'assassinio assiste squillo che da quel momento viene perseguitata dall'assassina.*
FILM 23 — **Il giorno dello sciacallo**, di Fred Zinnemann, Michel Auclair. Usa, drammatico 1973 — *Misterioso killer deve uccidere De Gaulle. Tutte le trappole che la polizia gli tende non funzionano*
0,45 **Bad Cats**, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

14 — **Missione Impossibile**, telefilm
15 — **D donna**
16,30 **Black Beauty**, telefilm
17 —
18,30 **Splendori e miserie delle cortigiane**, sceneggiato
19,30 **Telefilm**
FILM 20,30 **Hong Kong**, Edward Ludwig, Jeff Chandler, Evelyn Keyes, Philip Friend. Usa, avventuroso 1951 — *dà l'incarico a un palombaro di effettuare un misterioso recupero. Poi si scopre che si tratta del recupero di cassa d'oro e tra la protagonista e il palombaro sboccia love story. Il marito di promette di concedere il divorzio in cambio di metà dell'oro*
22,15 **Kronos**, telefilm
23,15 **Morianna**, Arne Mattson, Anders Henrikson. Svezia, drammatico 1966 — *Qualcuno uccide un ricco industriale, ma sono talmente tanti a odiarlo che tutti i possibili assassini si mettono d'accordo per proteggersi a vicenda facendo sparire il cadavere.*
FILM 0,45 **Lager SS 5 l'inferno delle donne**, drammatico

Videogruppo

Canali 52-54; 57

14,45 **sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono Francesca Audero
15,30 **Doris Day**, telefilm
16 — **Trider**, cartoni animati
17 — **Gli gnomi**, cartoni animati
17,30 **Trider**, cartoni animati
18,30 **in pista**, settimanale automobilismo sportivo internazionale
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il minuti**, attualità
20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,30 **La pioniera**, con Joanna Pettet, William Shatner. Usa, western 1973 — *Racconto ambientato nella frontiera che illustra le gioie e difficoltà provocate da una concessione terre. La pioniera protagonista riesce a impadronirsi delle sue dopo una lotta durissima aiutata da pistolero*
22,30 **antiquariato**, asta telefonica
0,15 **Videonotizie**
0,30 **Telefilm**

Tele Subalpina

Canale 46

FILM 13 — **La non spedita**, di M. Kalatazov, con Tatiana Samoilova. Russia, commedia
14,30 **Gli gnomi**, cartoni animati
FILM 15 — Titolo non pervenuto
FILM 16,30 **si muore**, di Laszlo Benedek, Bernard Wicky. Drammatico 1954
18 — **Ciao ragazzi**
19 — **Questi figli**, attualità
FILM 20,30 **goccia**. Drammatico
FILM 22,45 **Il sedie**, di Brooks, con Franck Langella, Ron Moody. Usa,

Videouno

Canali 53-39-26

FILM 13,25 **Un uomo solo**, di Jean-Pierre Mocky. Francia, dramm
FILM 14,50 **La Seicento**, con Errol Flynn,
FILM 16,40 **I basilischi**, con Stefano Satta Flores. Italia, drammatico
18,45 **animati**
19,15 Notizie
19,45 **Lo sport**
20,15 **La leggenda blues**, musicale
20,45 **Telefilm**
FILM 21,35 Titolo pervenuto
FILM — **Gli orrori del di Norimberga**. Italia, fantastico 1972

Primantenna

Canali 27-44-38

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Suspense**, telefilm
15 — **Speciale Piemonte**, cronache di nostra
16 — **Telemarket**, mercatino di novità
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Ragazzi in gamba**, telefilm
19 — **Calcio**
19,30 **Cartoni animati**
21 — **Suspense**, telefilm
21,30 **Filo diretto con la medium**
23 — **Hockey**
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Studio Nord

Canali 21-56; 68

14 — **I ranocchi**, cartoni animati
FILM 14,30 **Madreselva**, drammatico
16,10 **Filmati musicali**
16,40 **La rivincita dell'uomo invisibile**, Ford Beebe, con John Hall. Usa, fantastico 1949
18,30 **I ranocchi**, cartoni animati
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
20,10 **Errori giudiziari**, telefilm
FILM 20,30 **il cielo Balcani**. Usa, spionaggio
22,30 **Canavese oggi**
23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecupole

Canali 64-57; 21

13 — **Los Angeles Ospedale Nord**, telefilm
FILM 14 — **Duello al sole**, di King Vidor, con Jennifer Jones, Gregory Peck, Joseph Cotten. Usa
15,30 **Ritratti del potere**, documen-
16 — **animati**
17 — **Angie**, cartoni animati
17,30 **Prix**, cartoni animati
19 — **Gazzettino**
19,25 **Partitissima**, giochi a premi
21 — **La dei ricordi**, spettacolo piemontese
1,20 **no stop**, settimanale automobilismo

Canale

Canali 68-57

14,30 **Io donna**, attualità, informazione, giochi
17,30 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Il giocabimbo**
18,55 **Cartoni**
19,20 **Calcio regionale**
FILM 20,30 **Il tigre contro il bersaglio**, di Ralph Habib, con Roger Hanin. Francia, spionaggio 1968
22 — **Noi, voi, le carte**
22,40 **Asta telefonica**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Ariston — v. Lagrange 31, Tel. 540.147 — Lire 4500
Bambi, produzione W. Disney (Usa-C.) — Le divertenti e tragiche avventure del bellissimo cerbiatto, alle prese con i suoi amici della foresta e il grande e spaventoso incendio del bosco. Non viet. **Disegno animato**
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 **Riedizione '42**

Artecchino — c. Sommeiller 32, Tel. 587.190 — Lire 4500
Sciopèn, di Luciano Odorisio, con Michele Placido, Adalberto Maria Merli, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — In un paesino di provincia, il varo di una grossa banda musicale, rende rivali due amici del tempo del Conservatorio. Viet. 14 **Commedia**
or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

Astor — v. Vigliani, Tel. 519.316 — Lire 4500
Gandhi, di Richard Attenborough, con Ben Kingsley, Candice Bergen, [illegible] Fox, Trevor Howard (Gran Bretagna-Colori) — Dall'apostolato in Sudafrica alla morte violenta, i 57 anni della guida spirituale della nuova India. Non viet. **Colossal storico**
15; 18,20; 21,40 ★★★ / [illegible]

Augustus — p. C. Felice 25, Tel. 590.764 — Lire 4500
CHIUSO [illegible] LAVORI

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
I falchi della notte, di Bruce Malmuth, con Sylvester Stallone, Lindsay Wagner, Nigel Davenport (Usa-Colori) — Nelle strade deserte della metropoli notturna si scatena la guerra fra poliziotti e criminali. Viet. 14 **Drammatico**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 **Riedizione '77**

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 590.116 — Lire 4000
Montenegro tango e perle e porci, di Dusan Makavejev, con Susan Anspach, Erland Josephson, Per Oscarsson (Svezia-Col.) — Americana [illegible]la a...nciosa svedese si concede vacanza amando Montenegro. Viet. 14 **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]/●●

Eliseo — v. Belfiore 23, Tel. 650.731.00 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
Il verdetto, di Sidney Lumet, con Paul Newman, Charlotte Rampling, Jack Warden, [illegible] Mason (Italia-Col.) - L'avvocato Frank Galvin, impegnato in un'indagine oscura, ha ancora una chance per risolvere il caso. Non viet. **Dramm.**
15,40; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.780 — Lire 4500
Sapore di mare, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciuolo (Italia-Colori) — Ambientate su una spiaggia italiana le avventure [illegible] un gruppo [illegible] adolescenti degli anni '60. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Keller STUDIO — v.le Mad. Campi. 1, Tel. 215.813 — Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.329 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4500
Un sogno lungo un giorno, di Francis Coppola, con F. Forrest, Nastassia Kinski, T. Garr (Usa-Colori) — Realizzata con le più sofisticate apparecchiature elettroniche, una storia d'amore ambientata in una Las Vegas ricostruita. Non v. **Comm.**
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Lux — Gall. C. Felice, Tel. 541.253 — Lire 4500
CHIUSO [illegible] LAVORI

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 513.850 — Lire 4500
Sapore [illegible] mare, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciolo (Italia-Colori) — Ambientate su una spiaggia italiana le avventure di un gruppo di adolescenti degli anni '60. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
Il bel matrimonio, di Eric Rohmer, [illegible] Beatrice Romand, André Dussollier (Francia-Colori) — Ragazza tronca relazione con un uomo sposato e decide di sposarsi. [illegible] questo fine fa corte serrata ad affascinante avvocato. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
Scusate il ritardo, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Giuliana De Sio, Lello Arena (Italia-Colori) — Vincenzo, giovane napoletano che vive in attesa della fortuna, s'innamora di una ragazza ma rovina tutto. Non viet. **Commedia**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4500
Querelle de Brest, di Rainer Werner Fassbinder, con Brad Davis, Franco Nero, Jeanne Moreau, Laurent Malet (Germ. O. Col.) — Tratto dall'omonimo romanzo di Jean Genet, l'ultima scabrosa opera del regista tedesco. V. 18. **Comm. dramm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830.581 — Lire 4000
Yol, di Yilmaz Guney, con Necmettin Cobanoglu, Tarik Akan, Halil Ergun (Svizzera-Turchia - Colori) — Primo premio assoluto al Festival di Cannes, la storia infelice di cinque detenuti in licenza dal durissimo carcere. Non viet. **Drammatico**
16;; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

Vittoria — v. Roma 366, Tel. 561.709 — Lire 4500
Tu mi turbi, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Olimpia Carlisi, Giacomo Piperno, Claudio Digagli (Italia-Colori) — Le ultime divertenti avventure del celebre e sconclusionato comico toscano. Non viet. **Commedia**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.264 — Lire 3000
CHIUSO

Ambra — v. C. Saluzzo 77, Tel. 287.167 — Lire 3000
CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE ■ VIGILANZA

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3500
The Rocky horror pictures show, con Susan Sarandon, T. Curry (Usa-Col.) — Fidanzati sono costretti dal temporale a ripararsi in una villa abitata da maniaci del rock e dell'horror.
Vietato 14 **Musical horror**
20; 22,30 **Riedizione '81**

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 3000
Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano. Impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N.v. **Dramm.**
16; 17,35; 18,15; 20,50; 22,30 ★★★/●●●●●

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 3000
CHIUSO

La Perla — c. Da Gasperi 36, Tel. 594.791 — Lire 3500
Bonnie e Clyde all'italiana, di Steno, con Paolo Villaggio, Ornella Muti (Italia-Colori) — Le imprese criminali della celebre coppia di gangsters americani, riviste in chiave comica e ridicolizzata. Non viet. **Commedia**
15,05; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25 ★/●●●●●

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 785.865 — Lire 3000
[illegible] CHIUSO

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 878.061 — Lire 3000
Saranno famosi, di Alan Parker, [illegible] Lee Curreri, Paul McCrane, Maureen Teefy (Usa-Colori) — Lotta per [illegible] nel mondo dello spettacolo [illegible] un gruppo di allievi di una famosa scuola [illegible] New York. Non viet. **Comm. musicale**
20,10; 22,30 [illegible] '81

San Paolo — v. Cesana 89, Tel. 372.607 — Lire 2000
OGGI CHIUSO

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 17,30 Audizioni discografiche **Wagner**, a cura di Bruno Baudissone. Ingresso libero.
ADUA - GRUPPO DELLA ROCCA: Il Gruppo della Rocca greva **Josef Kappa fu Prometeo**. Per informazioni tel. Adua 274.32.76.
ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello. Regia G. Patroni Griffi. Comp. C.T.M. dir. da G. Bosetti. Spett. abb. Tel. 544.362 - 535.440.
CENTRALINO CLUB (tel. 837.500).
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (pari 34) Christoph Eschenbach, Justus Frantz pianoforti. Musiche di Brahms. Bigl. in p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
D'UOMO TEATRO (piazza S. Giovanni): ore 21,15 Cooperativa Anna Bolena in Giovanna de C. Peguy. Tel. 546.633.
ERBA: ore 21 Esercitazioni aperte al pubblico del Centro di Formazione teatrale diretto da Massimo Scaglione.
GOBETTI: ore 21 A volte un gallo, testo e regia di C. Censi. Comp. Pesci Banana. Tel. 544.662. Spett. in abbon. Ultimi 2 giorni.
NUOVO: dal 2-3 al 9-4 **Futurama**, Mostra, film e multivisione presentati dalla Fondazione Agnelli. Tel. 655.552.
PUNTO FISSO - TEATRO DI MOVIMENTO: nuovo corso dal 7 aprile: mimo e maschere: tecnica del movimento. Iscr. lun. ven. ore 18-20. Inf.: tel. 578.643.

RITROVI

AL BAGATELLE (st. Caveretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 ballo liscio.
BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
ODEON: ore 15,30-21 General-Sound.
PRINCIPE: ore 15,30 Il Quadrifoglio.
TROCADERO: ore 21 La Nuova Riforma.
IL QUADRATO (Ornato 5 bis - 573.572).
SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante - Danze: orch. Dino Novara.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyne, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L) (via Volta 9, Torino, tel. 515.934 - 549.041): Hiroshige - La Tokaido verticale.
ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.954): Collettiva Maestri 900: Aimone, Buscaglione, C. Ghiduzzi, Lupo, Maggi, M. Merlo, C. Musso ecc. ecc.
ARTECENTRO-QUAGLINO: D. Dosio.
ARTE CLUB (Broliorio 3, tel. 543.954): Glasion, Da Milano, Deabate, De Agostini, Quaglino.
BODDA (via Cavour 28): 600, antichi, antiquariato.
CORVO BLU - Giaveno: La figura-aria.
CAVOUR MONCALIERI: Bruno Coppo.
LA CONCHIGLIA: Ciocca, Mapelli, Pasquero, Pirotti. Ore 15-19,30.
LA 18: Grafica da Avati a Vasarely.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Mostra dell'acquerello. 15,30-19,30
SAN GIORS: A. Ciocca, E. Pirotti.
3A (M. Vittoria, 18): Xavier De Maistre.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Ferruccio Piovano.
BERMAN: Ivo Gemelli 1897-1964.
CITTADELLA: Bruno Polver.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9): pers. Silvio Brunetto, presentazione opera monografica.
DOCUMENTA: Paolo Sandulli.
ESKENAZIARTE: Branko Lovak.
FOGLIATO (Mazzini 9): '900 piemontese.
GISSI (p. Solferino 2): I Maestri nei disegni, acquerelli, tempera.
LA GIOSTRA - Asti: Beppi Zancan.
LE IMMAGINI: Paola Pizzinelli.
NARCISO: I 6 di Torino (Boswell, Chessa, Galante, Levi, Menzio, Paulucci).
PIRRA (Cairoli 32 - tel. 877.344): Emmessa Serini.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Nostalgia [illegible] Lenci: La Vi.Bi.
SANT'AGOSTINO (535.963): De Pisis, Funi, Guidi, Menzio, Sironi, Tosi.
VIOTTI: Guglielmo Maltzeid.

[illegible] **DELLA MARIONETTA** (Teatro Gianduja, via [illegible] 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 **Un gelone per il patibolo (Sahari diamanta)** di Michel Drack, con Jean Louis Trintignant, Marie José Nat, Horst Franck (Francia 1966, colori, minuti 110).

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Delizie erotiche. Viet. 18.
CARMAGNOLA
LUX: Porno pensieri. Viet. 18.
MARGHERITA: Fuga di mezzanotte.
CHIVASSO
POLITEAMA: Scusate il ritardo.
SETTIMO
GARIBALDI: Il triangolo erotico.
SUSA
CENISIO: Computer per un omicidio.
VALPERGA
AMBRA: Hard-Hard.

ALFIERI - T. STABILE, ore 20,30
C.T.M. diretta da GIULIO BOSETTI
SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE
di Luigi Pirandello
con Marisa Bonfigli, Giulio Bosetti, Massimo De Francovich, Isabella Giudotti, Lina Sastri
Regia di
GIUSEPPE PATRONI GRIFFI
Spett. in abb. - 54.45.62 - 53.54.40

TEATRO COLOSSEO TEATRO!
E/P tv presentano RICCHI e POVERI
unico concerto
Sabato 2 Aprile ore 21,15
Prev. Cassa Teatro ore 10-12 e 15-19
Via Madama Cristina, 71 - Telef. 651.964

Il vero salotto di Torino
DI
gratuite per tutti
degustazione gastronomica offerta

ALTRE VISIONI

[illegible] (via Nizza 348, tel. 697.068): OGGI CHIUSO. [illegible] **Vado a vivere da solo**

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): **Un mercoledì da leoni**, di John Millius. Non viet. 20,15; 22,30 **Commedia**

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): OGGI CHIUSO

NUOVO [illegible] (via Venazio 8, telefono 749.23.62): **Fuga [illegible] Alcatraz**, con Clint Eastwood. 20; 22,30 [illegible]

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Festival Buster Keaton «Io e il ciclone» ore 18. Cortometraggi «**The garage - The poleface - Cops - The blacksmith**» ore 20,30. «**College (Tuo per sempre)**» ore 22,30 **Comico**

[illegible] - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, tel. 587.715) **Il giustiziere della notte n. 2**, con Charles Bronson **Avventuroso**

SMERALDO d'ESSAI (via Tunisi [illegible], tel. 3299.827): **Momenti [illegible] gloria**, di Hudson. Ore 20; 22,30 **Drammatico**

VINZAGLIO (c. Duca Abruzzi 102, telefono 698.125): Ridere, ridere, ridere **Manolesta**, con T. Millian, G. Ralli. 20,30; 22,30 **Commedia**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Ecce Bombo**, di Nanni Moretti, con [illegible] Moretti, Luisa Rossi **Commedia**

[illegible] (via Cibrario 86, tel. 749.2907): **Heavy metal**, di G. Potterton. Viet. 14 ore 20;50-22,30 **Disegni anim. fantascienza**

ZONA [illegible] DONATO

VALDOCCO* (Via Salerno 12, tel. 482.302): «**No [illegible]**» Jackson Browne, [illegible] J. Schlossberg. Or. spett. 20,30; 22,30 **Musicale**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.364): **Shedding, ultima goccia di piacere**, con Samantha Fox, Vanessa Del Rio Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Esibizioni porno**. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

[illegible] (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Dreams of Serena - Orgasmi bagnati**. Ingresso riservato soci Noskira Club. Ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): CHIUSO PER RESTAURI

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.865): **Desideri particolari di una giovane moglie**. Ap. 10; ult. 22.

SELENE (c. Belgio 53, tel. 874.171) **Vacanze erotiche di [illegible] ninfomane**. Ap. [illegible] ult. [illegible]

[illegible] (via Buozzi 6, [illegible], 530.353): CHIUSO [illegible] LAVORI

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): CHIUSO

[illegible] **EROTIC CENTER** (via Giulia di Barolo 24): CHIUSO

[illegible] **DOPPIA LUCE Rossa** (via Milano 8, tel. 530.256): **La superbocca di Julie**. Ap. 10; ult. 22,30.

[illegible] **BLUE** (via San Donato 40, tel. 487.765): CHIUSO PER RESTAURI

[illegible] (via Nizza 170, tel. 698.3617): CHIUSO PER LAVORI

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): [illegible] Ap. 14,30; ult. 22,30. L. 2500

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Bibi diario di una sedicenne**, Karin Weil 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Orgasmo nero**. Ap. 15; ult. 22, [illegible]

[illegible] (via Fratelli Calandra 15, tel. 447.2668): CHIUSO PER RESTAURI

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): RIPOSO

I RICCHI E POVERI [illegible] CONCERTO AL COLOSSEO

ULTIMISSIMA-BORSA in rialzo a pagina 25

Pasqua Pasquetta: tempo incerto

— Per Pasqua «Pasquetta» il tempo non promette buono. Per colpa di passaggi successivi perturbazioni il tempo sarà incerto per i primi dieci giorni di aprile. Un giorno può essere brutto decisamente, un altro migliore, osservano al servizio meteorologico dell'Aeronautica. A tratti il tempo anche perturbato con piogge un po' dovunque. Probabile la neve sulle Alpi, Prealpi e gli Appennini centro-settentrionali. Piogge nevicate più frequenti e sulle regioni tirreniche.

Verso l'otto aprile ci sarà tendenza al miglioramento.

Quanto alle temperature, freddino al Centro al Nord, Sud i valori oscilleranno intorno medie stagionali. più chiare sui tre giorni fatidici, dal 2 4 aprile, i meteorologhi le avranno domani.

Mercoledì 30 Marzo 1983

STAMPA SERA

EDITRICE STAMPA SERA - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI) IL

Scandalo petroli 51 mandati di cattura

● TORINO — Nuova raffica provvedimenti giudiziari lo scandalo dei petroli. Il giudice torinese Vaudano ha firmato cinquantuno mandati cattura e dieci ordini accompagnamento. Riguardano ancora l'attività della Costieri Ammazzalorio di Porto Marghera, depositi e raffinerie di Como, Bergamo, Lecco e Genova.

S'allarga, dunque, la truffa-petroli e prende sempre più corpo la colossale inchiesta condotta dal giudice-istruttore torinese, così, scoperto piloni trabbando: Milano e Busto Arsizio. I provvedimenti più gravi emessi stamane riguardano comunque personaggi già noti: l'ex generale Raffaele Giudice, in Galassi, in libertà provvisoria; Bruno Musselli, petroliere, consolo Cile,

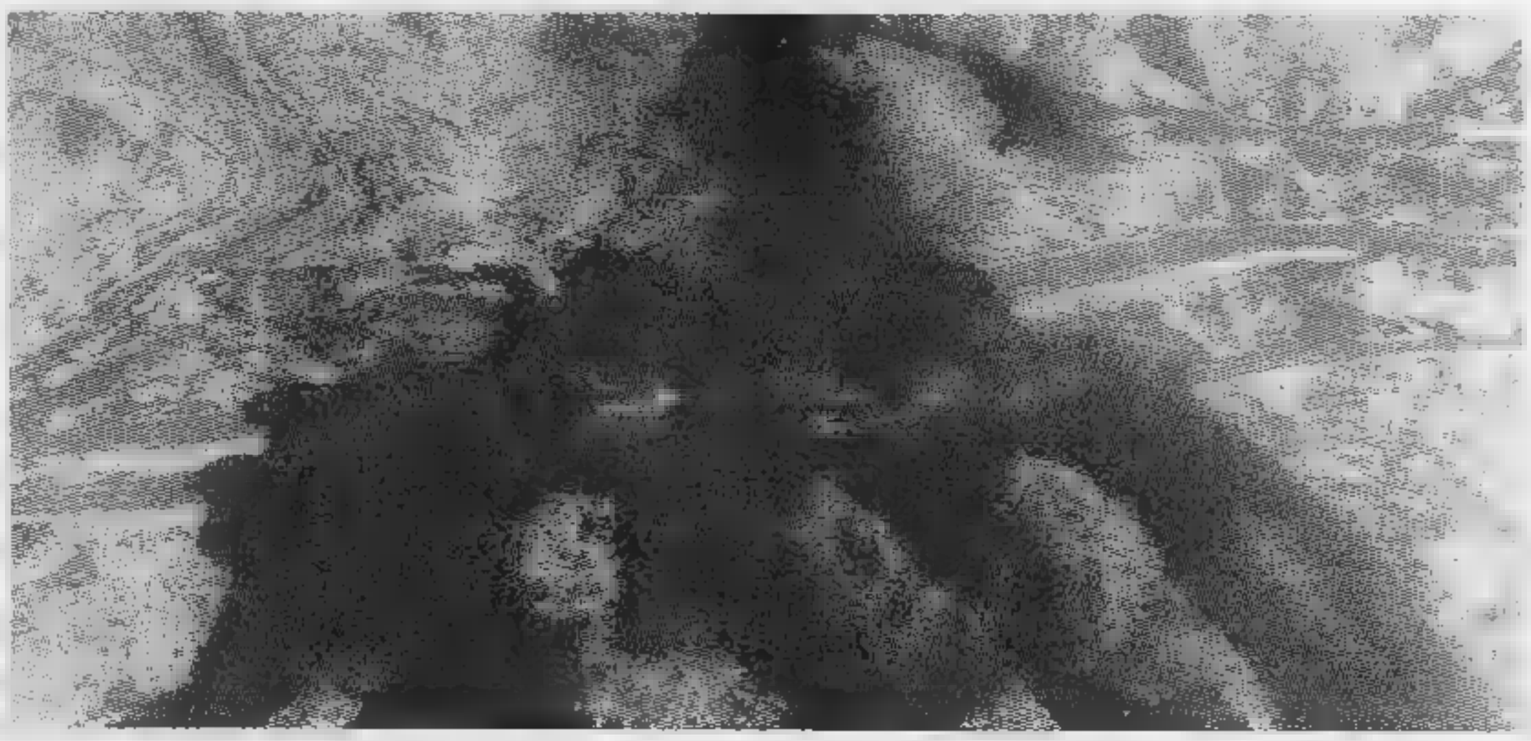
Entrano nuovi, quelli petroliere Carlo e figlio Daniele. Nuove contestazioni per il generale Salvatore Scibetta, per gli Giovanni Viesiocchio, Giampiero Ciccone, Aniello e Antonio Bonicioli. L'avvocato Giulio Formato, infine, si è reso irreperibile.

MERCOLEDI' 30 MARZO - ANNO 115 - NUMERO 87

CATANIA - La colata lavica avanza a 100 metri all'ora

Etna più minaccioso

Aumenta la velocità del fronte del magma - Un'altra bocca s'è aperta all'alba nel versante meridionale



LA STATALE INTERROTTA E GLI EDIFICI CIRCONDATI DALLA LAVA

● CATANIA — Una notevole quantità lava, più fluida di quella fuoruscita all'inizio dell'eruzione dell'Etna, sgorgata, a cominciare dalle cinque del mattino, fenditura che si è aperta lunedì quota sul versante meridionale vulcano. poche percorso centinaia metri, alla velocità circa 100 metri all'ora, ricoprendo quasi interamente il fluito ieri e lunedì.

La colata si divide, lungo il percorso, in quattro bracci. Il magma ha già distrutto l'antica cantoniera, la caserma carabinieri, alcuni piloni della funivia ed è vicinissimo al ristorante «Corsaro», più antichi locali sorti sul piazzale terminale della strada che collega l'Etna a Catania.

A giudizio del vulcanologo belga Haroun Tazieff, che ieri pomeriggio giunto a Catania, il magma proverrebbe dal condotto centrale del vulcano, chiuso, parte sommitale, dai «tappi» formati precedenti eruzioni. Questa ipotesi, secondo il vulcanologo, sarebbe confermata dalla temperatura relativamente bassa (un migliaio di gradi) lava. «Se venisse dagli strati profondi del — ha detto Tazieff — sua temperatura dovrebbe aggirarsi intorno gradi centigradi».

Arrestato a Pavia: è il «sanguinario Ludwig»?

Sospetti su un docente universitario - Sei anni, una paurosa catena di delitti nel Veneto

PAVIA — Un giovane professore universitario Pavia è arrestato ieri poco dopo le 20,30 termine drammatico interrogatorio oltre quattro ore. L'accusa sarebbe di omicidio plurimo aggravato. Il sostituto procuratore della Repubblica di Pavia, Emilia Lombardi, ha convalidato l'arresto prof. Silvano Romano, 35 anni, docente facoltà all'ateneo pavese, responsabile di ben otto agghiaccianti delitti avvenuti dal '77 al 26 febbraio scorso, consumati diverse città venete.

Secondo l'accusa il giovane docente universitario sarebbe il fanatico «Ludwig», il assassino che nel Veneto ha sfogato la sua mania omicida massacrando sacerdoti, hippy prostitute colpi martello, lasciando sempre addosso alle vittime, come una La cattura del prof. Romano dieve ad sua imperdonabile leggerezza. Lunedì mattina il prof. Romano ad rabbino Padova che in suoi studi sul Ludwig» avrebbe potuto essere lui prossima vittima del mostro; dimostrandosi amico che vuol mettere in guardia sconosciuto, il ricercatore pavese fornisce anche numero telefonico.

Il dalla singolare telefonata richiama all'apparecchio prof. Romano quindi la precedente telefonata. La paura si fa strada così il rabbino telefona alla polizia. Dalla questura di Padova viene avvertita Digos di Pavia che interviene bloccando il professor Romano.

Viene fermato. La abitazione viene sottoposta una perquisizione autorizzata procuratore Repubblica di Pavia, Ingrassia. Il materiale ritrovato, top secret, è definito estremamente interessante: rinvenute alcune agendine con dati compromettenti collegati delitti? Quindi è sottoposto a stringente interrogatorio. Del suo fermo trapela alcuna

Solo ieri poco dopo le 20,30 il sostituto procuratore della Repubblica Lombardi convalida l'arresto: l'accusa è ufficiale.

Amedeo Lugaro

Avviso alla Clientela

Contrariamente a quanto apparso sui nuovi elenchi telefonici 1983 di Torino si comunica che il nostro orario di apertura è:

8,30 - 12,15
14,30 - 19

F.lli Delendini & C. s.n.c.
Agenzia certificati ■ pratiche automobilistiche

Via Stampatori 19H
Tel. 53.25.27 (3 linee) - 10100 Torino

E' IL GRANDE MOMENTO PER L'ACQUISTO DI
HI-FI TV COLOR VIDEO
DUVET
SOLO DA
stievani s.p.a.
in VIA CERNAIA 31 - Tel. 518.893
SCONTI 10-40%
Legge 60/1/3 al 30/4/83
CONCESSIONARIA: TELEFUNKEN - SANSUI - DBX - CABRE SAE - [illegible] - PIONEER - TECHNICS - [illegible] - JVC - AR AIWA - SONY - THORENS - KENWOOD - JBL - EPICURE MARANTZ - MC INTOSH - [illegible] - RCF - REVOX - ESB ELECTROVOICE - LUXMAN - DENON - PHILIPS - GRUNDIG

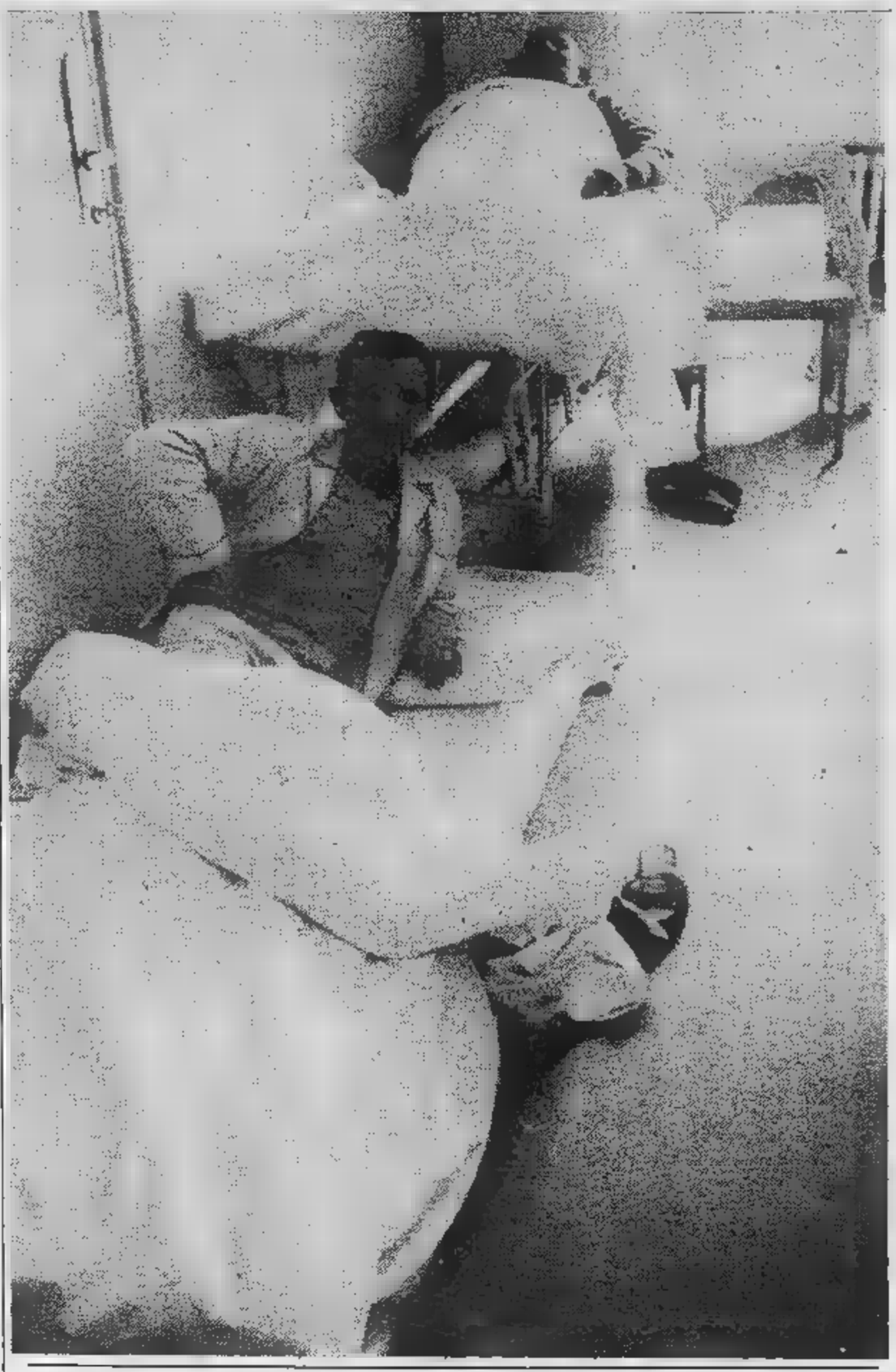
FELICE PASQUA con la moda di
St. Martin
Corso S. Martino 1/M - 10122 Torino - Tel. 515.232

LA STAMPA dà di più
Tutto scienze
Tutto libri
Tutto dove

VIAGGI 83
PALMA DE MALLORCA
Partenze [illegible] '83
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso
343.000
CANARIE - TENERIFE
Partenze 30 marzo - 83
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso
546.000
TUNISIA HAMMAMET
Partenze 1 maggio e 22 maggio
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso
376.000
FERRATO VIAGGI
Tel. [illegible] - 491.862 - [illegible]

Lo sciopero proclamato per oggi dall'ala [illegible]

SCENDONO IN CAMPO



- La giornata è ritenuta decisiva per il pianeta Sanità: una delle tante «decisive» che hanno caratterizzato questa estenuante trattativa per il contratto unico degli ospedalieri
- L'astensione dal lavoro di oggi è stata voluta da quel gruppo che non ha siglato l'ipotesi di intesa
- Oggi, tuttavia, un altro appuntamento importante sul fronte della Sanità: il comitato direttivo nazionale dell'Anaao dovrà ratificare o respingere la sigla dell'accordo da parte della sua segreteria generale
- Intanto i confederali lanciano frecce al curaro: «Una prova di irresponsabilità — commenta Marianetti, segretario generale aggiunto della Cgil — quella di certi settori medici che avanzano pretese cieche di fronte alla situazione del Paese»

Giornata decisiva per il pianeta sanità. Una delle tante giornate «decisive» che hanno caratterizzato questa lunga ed estenuante trattativa per il contratto unico degli ospedalieri. Sarà veramente una tappa storica, o l'ennesimo colpo di timone per un altro cambiamento di rotta?

Oggi c'è sciopero generale. Uno sciopero proclamato dal neonato sindacato dissenziente che si è formato (non ancora sulla carta, ma soltanto come dichiarazione politica) dal gruppo che sabato ha fatto il gran rifiuto e non ha siglato l'ipotesi d'intesa con il governo, lasciando a rappresentare medici e paramedici l'Anaao-Simp, la Fimed (medici del territorio) e i confederali Cgil, Cisl, Uil: Anno, l'associazione dei primari, Cimo, confederazione che raggruppa alcuni medici ospedalieri e altre sigle della medicina specialistica, quali l'Aaroi (anestesisti), domenica scorsa, a Milano hanno deciso di prendere la strada della coalizione.

E oggi fanno sciopero. Misurando, nei fatti, quale forza potrà in futuro seguirli. Intanto si sta disegnando sui giornali un vero e proprio balletto dei numeri: l'Anaao ha dichiarato di avere circa 30 mila iscritti, mentre la Comi, la confederazione medici italiani nata dalle ceneri dei sindacati dissenzienti, dice di riuscire a racimolare 40-45 mila iscritti, riunendo tutte le sigle e magari sperando di portar via qualche iscritto scontento all'Anaao.

Considerando che, ovviamente, come in ogni settore avviene, esiste una certa fetta di medici non iscritti ad alcuna organizzazione e che gli ospedalieri, in Italia, sono 60 mila (cifre ufficiali), ci si domanda se per caso, negli ultimi tempi, non ne siano nati altri sotto i cavoli. Nel mondo della sanità tutto può succedere... Oppure qualcuno racconta bugie.

Ma oggi, oltre allo sciopero di prova, c'è un altro appuntamento importante: il comitato direttivo nazionale dell'Anaao, che si era già riunito a Torino e che non aveva espresso voto per mancanza del numero legale, dovrà ratificare oppure respingere la sigla dell'accordo da parte della sua segreteria generale.

Se tutto filerà liscio, si continuerà a consultare la base nelle assemblee che in questi giorni tengono negli ospedali della Penisola. Se i vertici dell'Anaao dovessero invece andare in minoranza, ogni previsione per la sanità pubblica sarebbe un puro esercizio mentale.

I lavoratori interessati al contratto sono 620 mila, uno più uno meno. Gli addetti non medici, rappresentati da Cgil, Cisl e Uil, hanno dimostrato una discreta dose di pazienza (o forse si tratta semplicemente di stanchezza, di voglia di non più lottare?). E i confederali, che lo sciopero lo hanno soltanto minacciato, adesso, di fronte all'esercito dei medici ribelli, lanciano frecce al curaro.

«E' una prova di irresponsabilità — ha dichiarato ieri Agostino [illegible]i, segretario generale aggiunto della Cgil — *quella di certi settori medici che avanzano pretese cieche di fronte alla situazione del Paese, ad enormi guadagni pur presenti in alcune aree della categoria, agli sforzi del governo, delle confederazioni e dei settori responsabili degli stessi medici per definire una delle più difficili e delicate vertenze degli ultimi tempi».*

«I settori più oltranzisti — ha continuato il sindacalista — *usano la bomba atomica anche per banali questioni di frontiera. Così la lotta sindacale è più simile ai ricatti che di impegno civile».*

Sulla stessa scia il segretario generale della Cisl Roberto Romei: *«Il rifiuto del contratto dimostra quanto sia ancora radicata l'idea di anteporre all'interesse generale il principio della solidarietà, il soddisfacimento di egoismi di gruppo. D'altra parte non va dimenticato che gli aumenti dei medici sono tutt'altro che trascurabili, se si tiene conto della situazione del Paese in cui questi contratti si collocano».*

E, commentando la neonata Comi, il segretario nazionale della funzione pubblica Cgil, ha detto che si tratta di un fronte che *«è stato messo in fretta dagli oltranzisti del sindacalismo autonomo dopo la chiusura della vertenza sanità e che non è destinato a fare molta strada, a meno che non vi siano forze politiche che irresponsabilmente intenderanno farsi interpreti della volontà di questi settori medici marginali per concludere contratti separati, contrari alla riforma».*

serve a misurare le forze del neonato sindacato dissenziente

I MEDICI «RIBELLI»

A temere che alcune forze politiche «soffino sul fuoco» *è anche il ministro della Sanità, Renato Altissimo. Il lungo sospiro di sollievo che ha potuto tirare all'alba di sabato scorso si è interrotto domenica, quando è giunta la notizia della rivolta di Milano.*

«Una notizia — *ha commentato Altissimo in un'intervista* — che non desta grosse preoccupazioni, ma che sta ad indicare come sia ancora profondo il malumore dei medici. Comincio a credere, tuttavia, che lo scontro, su questo punto, si sia trasferito sul piano politico».

E giù ad elencare quello che nell'anno più lungo per la sanità italiana s'è potuto ottenere. «Avevamo di fronte 620 mila persone divise in cinque grandi settori, ognuno dei quali con particolari mansioni. Per la prima volta, dalla riforma sanitaria, siamo riusciti a raggrupparli sotto lo stesso tetto. Tutti, indistintamente, hanno ottenuto aumenti retributivi del 15 per cento, una riduzione dell'orario di lavoro consistente che, tradotta, comporta altri aumenti».

«Ai medici in particolare — *ha ricordato il ministro* — sono state riconosciute quelle che loro chiamano specificità: tabelle separate, indennità notturne e festive per la pronta reperibilità, una diversa distribuzione degli introiti derivanti dalle compartecipazioni. E poi il ruolo, un atto politico che presto, dopo l'iter parlamentare, sancirà ufficialmente ciò che oggi stabilisce la bozza d'accordo».

I medici dissenzienti non la pensano così. La Comi, guidata da un triumvirato (Ferri, dell'Anpo, Marini, ex Cimo e Gagliardi, ex Aaroi), ha diffuso il programma di lavoro, sintetizzandolo in un comunicato. La parola d'ordine è: «Opporsi alla acquiescente sigla della bozza contrattuale».

Particolarmente arrabbiati sono i rappresentanti del Piemonte. Il presidente regionale dell'Anpo, Regis Triolo, primario all'ospedale Martini, il primo che ha adottato la linea dura nel periodo del contratto, ha dubbi in proposito.

«Se passa la bozza contrattuale sarà la fine della struttura pubblica».

Perché? «Perché i medici se ne andranno dagli ospedali per vedere la storia delle compartecipazioni: chi vorrà più lavorare in ospedale in plus orario e la retribuzione non è conveniente? Nessuno».

Altra critica. «Gli istituti peculiari medici — *dice Triolo* — sono sulla carta, campati in aria... Non c'è nulla di certo. Quello che s'è voluto s'è ottenuto: svilire la nostra professionalità».

Professore, i tempi sono cambiati, non è stata soltanto vostra professionalità ad essere appiattita, ce n'è una lunga serie.

«Bene, noi non lo accettiamo. Andremo a vedere come finirà».

Il segretario nazionale dell'Anaao-Simp, Bonfanti, ha dichiarato che il contratto migliore, in tempi come questi, non era possibile ottenere. Ovviamente i dissenzienti non la pensano così. Allora, professor Triolo, secondo voi perché Bonfanti ha siglato l'accordo?

«Perché, evidentemente, oltre alla fredda valutazione sindacale, che gli competeva, ha anche fatto una valutazione politica.

«Certo che ho fatto una valutazione politica — *ribatte il segretario Anaao* —, perché doveroso farla. Perché se vogliamo che la struttura pubblica sia privilegiata rispetto a quella privata, dobbiamo insistere in questa direzione. E il contratto che abbiamo siglato è un primo passo».

Insieme con Bonfanti anche il presidente dell'Anaao, Paci, ha ribadito che il contratto può essere accettato. E tutti e due hanno riconosciuto che con la riforma sanitaria il ruolo del medico è stato messo in secondo piano, con un errore clamoroso, ma che alla riforma si possono apportare modifiche, per recuperare lo spazio tecnico-gestionale, lasciando ai politici il compito della programmazione sanitaria.

La rabbia di certi settori che continuano a non pensarla così esplode in frasi che, invero, sembrano un po' stonate in bocca a chi, diciamolo con franchezza, non sta lottando per il posto di lavoro e non ha certo davanti agli occhi lo spettro della miseria. Eppure Fabio Favelli, segretario generale del Comi, tuona: «Hanno voluto la guerra e guerra sarà senza esclusione di colpi. Ci siamo riorganizzati e cose cambieranno arriveranno presto precise forme di lotta sindacale». *Quasi un bollettino dei duri portuali di Danzica, ma, sembra, con motivi ben diversi da quelli che hanno mosso la rivolta polacca.*

- Fra quanti temono che alcune forze politiche «soffino sul fuoco» nel clima già arroventato della Sanità c'è anche il ministro Altissimo
- E il lungo sospiro di sollievo che ha creduto di poter tirare sabato scorso, quando il contratto appariva cosa fatta, si è interrotto domenica, quando è giunta la notizia della rivolta di Milano
- «Una notizia — ha commentato — che non desta grosse preoccupazioni, ma che sta ad indicare come sia ancora profondo il malumore della categoria»

IL MINISTRO ALTISSIMO

- In Piemonte lo sciopero in atto: il 23 marzo scorso il prefetto di Cuneo ha emesso nuove ordinanze per i medici ospedalieri in agitazione e il giorno successivo lo stesso provvedimento è stato preso dal prefetto di Asti
- Anche in Lombardia alla vigilia della sigla del contratto era stata approvata una mozione in cui si ribadiva l'insoddisfazione della categoria, si confermavano agitazioni in calendario, erano stati diffidati i vertici sindacali dal firmare o siglare qualsiasi documento presentato dalla controparte, che non fosse stato prima discusso e approvato nelle assemblee ospedaliere, pena le dimissioni in massa dai rispettivi sindacati
- Ma chi ingrossa le fila di quanti, per motivi che si stanno chiarendo di ora in ora, non vogliono il contratto della Sanità, soltanto quello dei medici?

Per mesi il Piemonte in testa alle «truppe del no»

Il Piemonte, per alcuni mesi, ha quasi guidato la lotta nelle altre regioni. Da qui sono partiti gli scioperi, cui per la prima volta s'è dovuto ricorrere alle precettazioni prefettizie per evitare che gli ospedali fossero privati del prezioso contributo dei camici bianchi.

E in Piemonte, tuttora, è in atto lo sciopero. Il 23 marzo scorso il prefetto di Cuneo ha emesso nuove ordinanze per i medici ospedalieri in agitazione e il giorno successivo lo stesso provvedimento è stato preso dal prefetto di Asti.

Anche in Lombardia, però, dove gli interessi fra pubblico e privato sono altrettanto forti che in Piemonte e nella città di Roma, alla vigilia della sigla del contratto gli ospedalieri avevano approvato, nel corso di assemblee, una mozione in cui era stata ribadita l'insoddisfazione della categoria, erano state confermate le agitazioni in calendario, erano stati diffidati i vertici sindacali dal firmare o siglare qualsiasi documento presentato dalla controparte, che non fosse stato prima discusso e approvato nelle assemblee ospedaliere, pena le dimissioni in massa dai rispettivi sindacati.

Le dimissioni non ci sono state, c'è stata la confluenza di vari torrenti nel fiume Comi, per ingrossare le fila di chi, per motivi che si stanno chiarendo di ora in ora, non vuole il contratto della sanità, ma soltanto quello dei medici.

Oltre allo scontento per le compartecipazioni, retribuzioni per lavoro prestato in plus orario negli ambulatori e nei laboratori ospedalieri, c'è anche (pur se non dichiarata) la preoccupazione per un altro punto che emergge dall'accordo con il governo: la contestualità fra la convenienza per la medicina di base e il contratto dei dipendenti del Servizio sanitario nazionale.

Detto in termini più chiari, rifacciamo la storia tentandone una doverosa semplificazione. C'erano una volta le mutue. Con tutto il loro bagaglio di difetti e le strutture elefantiache. Da questa realtà nacque l'espressione, tipica, che si riferiva a fatti o persone non proprio all'altezza del compito. Ad esempio: «E' uno spettacolo della mutua», «E' una roba della mutua» *e via dicendo. Chi non ricorda le polemiche sulle visite mutualistiche durante lo spazio di un minuto, giusto il tempo di scarabocchiare una ricetta prescrizione che, in troppi casi, conveniva più al medico che al paziente?*

Bene, arrivò la riforma sanitaria con una logica analisi della realtà. Le mutue sono l'assistenza più diretta di cui si serve il cittadino. Bisogna ripristinare il ruolo del medico di famiglia, di un medico che segua i pazienti in modo costante, che li conosca bene, che li sappia poi indirizzare al momento del bisogno più grave alle strutture e le specializzazioni mediche più opportune.

Rifacciamo il medico di famiglia. E, nel contempo, sgraviamo gli ospedali dal super lavoro, dalle migliaia di analisi inutili e teniamo queste strutture per il lavoro più qualificato, per chi ha «veramente» bisogno del ricovero.

Per far questo occorrono filtri che riescano a dosare l'afflusso nella struttura pubblica. E dove si creano i filtri? Naturalmente sul territorio. Vengono abolite le mutue, viene creato il Servizio sanitario nazionale, gli ambulatori ex-Inam, ex-Enpas e via di seguito diventano sedi, prima delle Saub (strutture unificate di base, passaggio intermedio) e poi delle Usl (unità sanitarie locali). Qui il cittadino prenota la visita con il medico di famiglia, prenota gli esami e viene indirizzato.

Il guaio è che una così bella organizzazione sulla carta si dimostra quasi un disastro. Il cittadino viene, sì, indirizzato ma in molti, ancora troppi, casi nella struttura privata, nelle cliniche, nei poliambulatori. E perché? Semplice. Perché gli ospedali non sono in grado di far fronte alla gran mole di richiesta di esami e di visite specialistiche che il rinnovato medico di famiglia prescrive per il bene dei suoi pazienti.

Cerchiamo di guardare la realtà sotto un altro aspetto. In molti casi il medico di famiglia è anche tempo definito in ospedale e «collabora», quando non è contitolare, con poliambulatori e istituti privati di vario genere. E' logico supporre che, forse, la superprescrizione di esami conviene non poco a certa parte di medici.

Per contro c'è un altro aspetto del medico di famiglia. Quello del vezzo di scaricare, sempre comunque, ogni responsabilità sull'ospedale.

Eppure per la convenzione con la medicina di base, ovvero per l'accordo di lavoro tra il Servizio sanitario e i medici di famiglia, dalle casse dello Stato sono usciti fiumi d'oro e qualcuno, all'indomani della firma, ha commentato: «E dove troveranno, poi, i soldi per gli ospedalieri?». *La risposta è stata ripetuta fino alla noia negli ultimi mesi dai ministri finanziari: non si va oltre i 1550 miliardi. Per tutti i 620 mila addetti.*

E allora, se l'Anaao ritiene di aver raggiunto un discreto obiettivo ottenendo, per il futuro, la contestualità della convenzione e del contratto, chi non vuole «questo» contratto? Sicuramente chi, della contestualità ha qualcosa da perdere.

E, volendo anche più maligni, chi ha un discreto interesse a che gli ospedali siano dipinti come strutture nelle quali non è possibile fare assistenza sanitaria adeguata («mancano le strutture» è il leit motiv) e le cliniche private come felici oasi moquettate dove tutti ti trattano bene, le diagnosi sono più sicure, le infermiere più belle e i medici più gentili. Qualcuno grida allo svilimento della professione. Sarebbe ora, forse, di ricordare che lo svilimento professionale è fatto che tocca direttamente l'individuo e il suo comportamento e non il tentativo di mettere ordine con un contratto di lavoro.

Servizi di
Daniela Daniele

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. ABBISOGNANDI IPIFIM
prestiti fiduciari a su auto senza ipoteca a tassi Basso. Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515 221 - 517.006
IPIFIM

finanziamenti
ai ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via S. Teresa 23. Telefonare 539.028.
ESCLUSIVAMENTE a commercianti e artigiani privato concede prestiti in giornata riservatezza Tel. 899.9789.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel 657.837.

3 Aziende, negozi

A.A.A. 011 650.21.75 compravendita attività di ogni genere e prezzo.
rilevarsi negozio qualunque genere piccola azienda Torino o vicinanze. Telefonare 585.333.
ANDORA Marina proprietario locali ristorante tipico magnifica posizione cerca abile gestore maitre o disposto formare società di gestione con proprietario. Tel. 011 515.914 - 0182 85.489.
AVVIATISSIMA gi S. Paolo ottimo giro d'affari buona posizione . Tel. 380.810.
BAR alloggio zona centrale chiusura serale domenicale forte passaggio incasso giornaliero arredamento nuovo vendesi. Tel. 383.298.
BAR super angolare attrezzatissimo vendesi elevato incasso prezzo interessante dilazioni. Tel. 510.317.
BAR super centralissimo vicinanze Roma incasso L. 650 mila giornaliere dd anticipando L. 80 milioni, orario ridotto. Telefonare 537.213 - 517.280.
BAR super garanzia con alloggio L. 1 milione 500 mila giornaliere chiusura serale domenicale dò persone pratiche. Tel. 537.213 - 517.280.
torrefazione Trapani punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero chiusura serale e domenica vende. Tel. 383.298.
CARTOLIBRERIA S. vicinanze scuole urge vendere ottimo incasso prezzo mite dilazioni Tel. 510.317
CARTOLIBRERIA giocattoli zona corso Orbassano vicino scuole L. 140 milioni annui cedesi convenientemente. Tel. 749.6813.
CAVIT salute casa formaggio arredo nuovo incasso incrementabile prezzo affare. Tel. 839.8421.
CAVIT cede causa malattia negozio dietetici unico in ottimo incasso L. 25 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede S. Rita bar chiusura serale nuovo L. 300 mila di accetto alloggio permuta. Tel. 839.8421.
CAVIT cede S. Paolo rivendita pane 8 vetrine L. 220 mila al dì incrementabili L. 22 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Mercati Generali latteria L. 500 mila al dì arredo nuovo richiesta L. 45 milioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Parella negozio pelletteria arredo nuovo L. 70 milioni dilazioni pagamento. Tel. 839.8421
cede zona commerciale ferramenta casalinghi giro . 110 milioni L. 60 milioni più merce. Tel 839.8421.
CAVIT cede zona commerciale colorificio facile conduzione L. 55 milioni anno L. 20 milioni più merce. Tel. .
COMMESTIBILI in corso U. Sovietica garantito con L. 500 mila giornaliere cedesi causa salute affare. Tel. 756.855.
F. ZANONCELLI 581.694 cede in Nizza macelleria ultra affitto mite affare.
FERRAMENTA zona Madonna Campagna posizione commerciale cedesi in blocco L. 28 milioni merce. Tel. 749.6813.
MINIMARKET zona S. Paolo ottimo giro d'affari punto di forte passaggio vende. Telefonare 383.298.
fiori piante cedo avviatissimo Torino Mirafiori L. milioni trattabili. Telefonare 301.739.
PORTE pieghevoli copriamo tende sole vendita installazione alloggio incredilazioni Fiat 51
PRIVATO vende magazzino tutto legno decennale L. milioni trattabili. Telefonare 837.
RISTORANTE entroterra Finale Ligure con 300 mq giardino adatto famiglie desi L. 55 milioni.
gastronomia Casale 20ennale L. 4 milioni netti cedesi agevolando L. milioni. Tel. 749.6813.

Legnocasa
Porte, finestre, rivestimenti, pavimenti e soffitti...
con il legno la casa è più bella
SABATO APERTO
Via Lanzo 179
Borgaro Torinese
Tel. .26.02/3/4

CALABRIA
bilocali sul mare il sole
Per informazioni:
A.G.E.A
(0985) 42.076

SIEMENS

I Rivenditori Selezionati Siemens si riconoscono dal marchio "Cinque Stelle". Da loro Siemens conviene di più.

Guardatevi in alto: le "Cinque Stelle" vi segnaleranno sempre trovare i qualificati rivenditori Siemens.
Cercate i Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle": vi offrono cinque motivi in più per scegliere Siemens.

★★★☆☆ I prezzi più convenienti in assoluto.
Guardatevi intorno: solo dai Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle" non troverete mai i prezzi _ alle stelle, perché sono la rete di vendita privilegiata Siemens.

★★★★☆ Una speciale cortesia più rispondente alle vostre necessità.
Non restate a guardare: i Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle" sono dei professionisti anche la simpatia e vi aspettano all'ingresso dei negozi "Cinque Stelle" per farvi toccare _ il cielo con un dito.

Informazioni negozi "Cinque Stelle" Siemens in a: (011) 61.15.15

★☆☆☆☆ L'assortimento più completo di tecnologia Siemens per
Dai Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle" vi imbatterete nella più completa gamma di televisori, videoregistratori, radio, stereo, Hi-Fi, grandi e piccoli elettrodomestici con tecnologia più avanzata: la tecnologia Siemens.

★★☆☆☆ Un di consulenza più qualificato.
Guardatevi intorno: oggi al vostro fianco c'è Siemens con i suoi uomini professionalmente più preparati. I Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle" saranno lieti di suggerirvi come risolvere qualsiasi problema di installazione.

★★★★★ Una di vantaggi esclusivi ... la SiemensCard.
Acquistando un prodotto Siemens presso i Rivenditori Selezionati Siemens "Cinque Stelle" riceverete automaticamente a casa SiemensCard che, oltre a valere a tutti gli effetti come certificato garanzia nei normative rese note dall'ANIE, vi dà diritto a: effettuare, nel periodo di garanzia, il pagamento del diritto fisso di chiamata dell'assistenza tecnica mediante appositi buoni completamente gratuiti; sconto del 10% nei 12 mesi successivi al periodo di garanzia, su tutti i pezzi di ricambio necessari al tecnico dell'assistenza per effettuare eventuali riparazioni; sconto 10% nel periodo di garanzia, su tutti gli acquisti di radio, radiosveglie, radioregistratori, aspirapolvere, lucidatrici, battitappeto e piccoli elettrodomestici Siemens, presso il medesimo Rivenditore Selezionato Siemens "Cinque Stelle"; .. e inoltre è l'unica valida per partecipare a tutte le iniziative esclusivamente riservate ai possessori della SiemensCard. Già oggi e fino al 31/12/83 chi titolare di una SiemensCard può vincere ad esempio i fantastici premi in palio il "Grande Concorso Siemens Superstar": una galassia di videoregistratori Siemens dalle sbalorditive prestazioni tecnologiche.

10%

Con la SiemensCard potete davvero arrivare ... al settimo cielo.

2 M Elettronica S.a.s. di Mellano • Albertin A. & C. • Bauform s.n.c. • Beccaris • Bertuzzi A.M. • Bessone M. • Boero C. e Sacco C. • Bortolan P. • Branda F. • Castelli P. • Cavallino • Chiarabelli F.lli • Ciara G. • El. Dis di Barbieri F. • Elettrodomestici Calabrò • Galdi F.lli • Gallenca di Castellina • Gallo di Doglio G. & C. S.n.c. • Gamba C. • Hammon S. Magic S.n.c. • Michieli L. • Ossola L. • Osvaldo S.n.c. • Bagarello • Pagano Idea • Radio Control S.a.s • Radio TV Mirafiori • Ravera R. • Sassano P. • Seminara R. • Telec di Boccardo T. • Telemarket • Pelizzari C. • Teleservice Ballor • Torta A. • V.A.T.E. • Vacchina R. • Viale R. **BENASCO:** Richetto L. **BRANDIZZO:** Il Mercatone di & C. **BUSSOLENO:** Gioberto E. • Bordignon **CHIVASSO:** Garlone N. **COLLEGNO:** Stella Studio Hi-Fi **FORNO CANAVESE:** Var Radio di Bertino G. **GIAVENO:** Giai-Miniet e Galdo **IVREA:** Pistore G. **MONCALIERI:** Luxardo L. **PINEROLO:** Altasia . **RIVOLI:** Castigliano **VENARIA:** Martino C. **ALESSANDRIA:** Viplana F.lli **ACQUI TERME:** Telesoccorso di Zorzan A. **CASALE MONFERRATO:** Alessio A. • Girino P. **NOVI LIGURE:** Demicheli M. **OVADA:** Garrone G. **SERRAVALLE SCRIVIA:** Casella R. **TORTONA:** Guagnini B. **VALENZA PO:** Ile di Lenti F. **AOSTA:** Imes di Balbis • Jolly Market di Balbis **ASTI / CASTELNUOVO BOSCO:** Graglia R. **MONCALVO:** Bione G. **NIZZA MONFERRATO:** Elettronica I.G.M. **CUNEO:** Bosio G. **ALBA:** Arossa M. • Tele Alba **BRA:** Siem Milanini S.n.c. **CASALGRASSO:** Musso G. **FOSSANO:** Elettrodomestici TV di Oseada A. **GAIOLA:** Barale F.lli S.n.c. **LIMONE PIEMONTE:** Francia **SAVIGLIANO:** Bosio G. **NOVARA:** Comoli Ferrari & C. S.p.A. • Elettromarket Novarese S.r.l. • Mottini U. S.r.l. **CAMERI:** Minotti A. **CRODO:** Selene • Savio R. **DOMODOSSOLA:** Rossini G. **GRAVELLONA TOCE:** Maya S.r.l. : Supermercato Effetti S.n.c. **OMEGNA:** B E. Bolongaro O. **VARRIO D'AGOGNA:** Filet dei Bianco **VERCELLI:** Massa C. **BIELLA:** Quaglino L. **CHIAVAZZA:** Rossetto M. **COSSATO:** Zanotti G. **CROCEMOSSO:** Elettrotecnica Targa Amos **OCCHIEPPO INFERIORE:** Barbazza F. **VIGLIANO BIELLESE:** Crosa G.

Cercate il "Cinque Stelle" anche nelle

elg

USAV 747.729 zona Vanchiglia edicola cartolibreria profumi giocattoli eventuali dilazioni.
USAV 747.729 cede zona Parella bar per con biliardo avvistissimo dilazionari in parte.

4 Terreni

CAVAGNOLO vendesi anche cambio camere terreno con licenza 3 ville a schiera. Tel. ufficio 537.715 - 517.225.

5 Locali e negozi

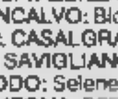
domande

MAGAZZINO per materiali edili e turpone affittasi Regina minimo mq. Tel. 515.009.
NAZIONALCASE da oltre anni la garanzia di un acquistiamo direttamente solo Torino magazzini seminterrati e locali in genere. Tel. 761.459.
L. Bianco e Pitagora limitrofi cercansi 2-3 box o magazzino 50-100 pagamento contanti. Tel. 636.076.
ZONA centrale cerchiamo in affitto zietto mq 25/30 uso laboratorio modista sviluppo 20ennale attività. Tel. 543.776 ore ufficio.

offerte

corso Massimo d'Azeglio Sergi 372.142 vende box magazzino presso ottimo caso signorile, libero
AFFARE Nichelino centrale via Cuneo commercialissimi negozi varie metrature, facilitazioni pagamento
AFFITTASI Rivoli magazzino su 2 piani 800 mq circa riscaldamento servizi L. milione 600 mila. Tel. 549.132.
AFFITTASI zona Barca magazzino di nuova costruzione mq 150 2 vetrine fronTel.

AFFITTO Mappano locale industriale mq palazzina uffici cortile. Tel. 544.958.
BOX auto libero corso Orbassano vendo L. 20 milioni 500 mila. Telefonare 531.394.
PANNONE 8 km da Carmagnola fronte strada area coperta mq 1200 mq 4600 t.. 210 milioni Tel. 011 974.420.
PI 511.382 liberi via Bertola negozi e uffici varie metrature stabile in totale ristrutturazione.
IPI libero Giugliasco Bengasi locale di 220 mq circa con servizio e ingresso carraio.



centralissimi da 40 mq sorvegliati passo carraio coperto segreteria telex telefono locali ufficio I.O.S. Egeo 18. Tel. 558.11.
MURI piazza Madama Cristina 90 mq buon reddito vendesi L. milioni. Tel. 328.648 - 321.945.
NAZIONALCASE affitta a Moppano a prezzi interessanti capannoni nuovi varie metrature affarone. Tel. 761.459.
libero via in stabile ristrutturato mq 65 più interrato mq vendesi. Tel. Anna Appia .
SOFI vende locali industriali commerciali da 150 a 1000-3000 mq diverse zone, prezzo affare. Tel. 518.725 - 635.974.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A.A.A.A.A. giovani per la L. 1 milione mensile, via Baretti traversa via Nizza.
A.A.A.A. AMBOSESSI cercansi lavoro organizzato. Alto guadagno. S. Secondo 24 suonare Pubblicità cortile.

APPRENDISTA toelettatore per cani cercasi da Diner Dog corso Siracusa 13. Tel. 359.891 ore ufficio.
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 877.374.
azienda Francia gradita provenienza corpi Stato e/o esperienza età giurata età massima 35 anni. Scrivere Publikompass 189 — 10100 Torino.

impiegati

INDUSTRIA primaria nel settore edile, Torino produttrice medio macchinario e utensileria cerca impiegato venditore con residenza Valle d'Aosta o Canavese. Si desidera esperienza di vendita tecnica almeno biennale, buona estrazione culturale. Offresi inquadramento 1° categoria aziendale rimborsi incentivi. Tel. 531.181 Società Raimondial incaricata per la selezione.

15 Autovetture

auto Gilda e usate vende nuovo e usato permuta facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.674.
ACQUISTA vetture pagando il massimo contante anche semestrali. Tel. 730.2384 piazza Manno 18 angolo corso Grosseto.
piccole cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).
ACQUISTIAMO pagando 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Raffaello 3, tel.
ACQUISTIAMO vetture il massimo in contanti. Lincarauto, Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche sabato). Telefoni 472.047 - .
AFFARI Socal, via N 133 - Torino, tel. 633.120 - 696.3084: 1 milione 500 mila Alfasud 1974, Citroën GS 1976, Citroën GS 1977, Fiat 127 1973, Fiat 127 1974, 2 milioni Alfetta 1973, Giulia diesel 1977, A112 1975, Fiat X19 1973, 2 milioni a Fiat 127 1978, Mini 90 1978, Fiat 131 1600 1975/ Fiat 850 pulmino vetrato 1974, 3 milioni Alfetta 1600 1978, A112 1977, Citroën GS 1979, Mini 90 1979, Renault 4 1978, 3 milioni 500 mila Fiat X19 1978, 4 milioni Ford Granada 1979, Ritmo 60 L 1979, 4 milioni 500 mila Ritmo 65 1979, 5 milioni 500 mila Ford Fiesta 1982, Fiat 132 diesel 2500 1979, Ritmo 60 CL 1981. Agli acquirenti senza permuta voltura in omaggio.
AUDI 4 argento metallizzato 81 impeccabile vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Porsche, Simoni corso Turati 53, tel. 506.106.

AUTO GARANTITE SIMONI
concessionaria Volkswagen Audi Porsche, corso Turati 53, tel. 506.106, vende in garanzia: Ritmo CL diesel blu scuro '81, CL '80, 132 2.0 impianto gas blu scuro '79, R16 GTD bianco '81, CX Pallas diesel bianco aria condizionata '81, Cx Pallas diesel oro metallizzato '81, Bmw 520 6 marrone '79, Opel Rekord diesel Delivery Van 3 posti bianco fine '79. Anche il sabato pomeriggio il vostro servizio.

AUTOCITY
Concessionaria Fiat Lancia Autobianchi consegna assistenza tagliandi in giornata, vasto assortimento usato revisionato. Via Pianezza 202, tel.

BMW usato provato selezionato approvato Italcar corso Turati 63. Tel. 505.252

BMW 518 1978 L. milioni 800 mila e 1981 L. 8 milioni, perfette, anche rateali mente concessionaria Cas via Pinelli 14, tel. 480.863.
BMW 525 1979 bianca molto bella L. 7 milioni 500 mila trasformabile gas liquido vende con garanzia anche rateal mente Concessionaria Cas, via Pinelli 14, telefono 489.194.
BMW 528 i ABS metallizzata, 732 i superaccessoriata metallizzata, nuove, pronta consegna, permute, rateazioni, leasing, vende concessionaria Cas via Pinelli 14, tel. 489.194.
FIORAUTO Concessionaria Leyland vende permuta rateizza vetture e anche sabato pomeriggio. Garanzia pronta consegna rateazioni cambiali permute. Via Stradella . 215.743.

KITCAR
GOLF GTI
colore grigio metallizzato anno '82 tetino apribile cerchi in lega P6. KitCar, corso Belgio 101, tel. 899.9044.

i bianco modello unificato perfetto inurtato vera vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13D.
PORSCHE 928 79 nero bellissimo vende garanzia concessionaria Volkswagen Audi Porsche, Simoni Turati 53, telefonare
PROPOSTA Lincarauto srl corso Orbassano 72 concessionaria Lancia Autobianchi. A112 a partire da L. 6 milioni mila, condizioni e accessori. Valutiamo vostra auto di più. Corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).
SAAB Turbo 3P '81 canna fucile inurpochi km unicoproprietario tutti gli optionals con garanzia vende rateizza Fiorauto corso Turati 13D.

SCONTO 1.000.000
privato vende contratto Giulietta o Alfetta con 1 milione sconto, qualsiasi permuta, pagamento o leasing. Telefono 399.904.
VOLVO 244 Gls anno 1980 amaranto vostarzo tettuccio apribile privato vende L. 8 milioni 700 mila vera occasione. Tel. 532.282 ufficio.

18 Acquisto alloggi

A. INSEGNANTE acquista alloggio decoroso in Torino 2-3 camere e servimento contanti. Tel. 502.145.
urgentemente causa trasferimento camere cucina bagno Francia a vicino. Tel. 481.114.
ACQUISTASI direttamente in Torino comuni confinanti salone 2-3 camere cucina o villetta o casetta anche da ristrutt. Tel. 556.958.
ACQUISTEREI alloggio libero recente 2-3 vani cucina e servizi in Torino. Tel. 512.012 sig. Barbieri.
ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 659.168.

ALLOGGI stabili ville rustici casette in ogni zona? Casamercato pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.

ALLOGGIO libero camera tinello cucinino acquisto in contanti Barriera Milano Madonna Campagna. Tel. 481.114.
acquistiamo urgentemente camera cucina bagno in Torino, limite L. 34 milioni. Tel. 473.0118.

GRIMALDI
vi aiuta a vendere rapidamente ed in contanti. Corso Re Umberto 28, telefono 011 534.737.

acquista direttamente in Torino vile alloggi purché massima serietà. Tel. 747.149.
GABATELLI 682.669 acquista a prezzo di mercato pagando per contanti alloggi casette stabili.
SOCIETA' acquista alloggio zona Crocetta 200 mq. Pagamento contanti. Telefonare ufficio al 517.406.
SPOSI comprano contanti da privato alloggio subito o libero 9 mesi. Inintermediari. Tel. 700.089.
acquisto alloggetto camera cucina servizi zona semicentrale pago contanti. Tel. 876.162.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE libero corso Unione Sovietica attico signorile tinello cucinotto mq terrazzo mq 30 L. 50 milioni. Tel. 506.606.

(continua)

SOLARIS s.n.c.
— Operazioni immobiliari
— Lavori edili - Ristrutturazioni
— Progettazione
— Pratiche edilizie
Tel. ufficio 874.546

Informilisle
ISTITUTO NAZIONALE
CONTROLLI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Via Emanuele,
Telefoni 511.024 - 538.662

ZANONE: «PER EVITARE LE ELEZIONI UNICA ALTERNATIVA E' IL POLO LAICO»

«La corruzione è facilitata dalla disfunzione delle istituzioni» - «Dilatazione dell'intervento pubblico e contrazione dell'attività produttiva fanno frequentare troppo le stanze degli assessori» - Perché il pli non è coinvolto nella tangenti-story

Per il pli devono [illegible] forze laiche non coinvolte negli scandali [illegible] iniziative [illegible] a svolgere un ruolo politico centrale per [illegible] di superare la [illegible] che ha bloccato Comune [illegible] Regione. Se non si [illegible] soluzioni, i liberali chiedono che sia il cittadino a decidere.

Il segretario nazionale del pli, onorevole Valerio Zanone, torinese, ritiene che queste siano le uniche vie d'uscita percorribili senza perdere ulteriormente credibilità agli occhi della gente. Parla del [illegible] Torino [illegible] di una bomba [illegible] potrebbe essere esplo[illegible] in altre città italiane: «*La corruzione è un fenomeno di inquinamento politico nazionale*». Corruzione che affonda le sue radici [illegible] disfunzioni delle istituzioni, [illegible] anche in un terreno sempre più coltivato dal potere pubblico, e dove il privato ha sempre meno da lavorare.

— Tangenti a Torino, onorevole Zanone. Una storia a sorpresa?

«Girando l'Italia si ha quasi l'impressione che la nostra città sia diventata tutt'a [illegible] tratto un [illegible] eccezionale. Non è affatto così. Gli scandali esplodono un po' dappertutto. Semmai non possiamo più illuderci che Torino [illegible] il Piemonte potessero [illegible] eccezione, nel senso che fossero esclusi da certi traffici. Per questo è da ammettere senza reticenze che la corruzione [illegible] [illegible] fenomeno di inquinamento politico nazionale [illegible] va affrontata con misure politiche di ampiezza nazionale».

— Quali misure?

«La corruzione è facilitata da disfunzioni delle istituzioni [illegible] quindi va affrontata [illegible] la riforma delle stesse. Le mi[illegible] per la trasparenza, il controllo [illegible] la moralizzazione dell'amministrazione pubblica meritano uno dei primi posti nel programma [illegible] riforma istituzionale destinato all'esame del Parlamento. Il pli, tra l'altro, per gli enti locali, propone un diverso controllo sugli atti amministrativi e una rigorosa distinzione tra responsabilità degli [illegible] e responsabilità degli affari che deve essere lasciata a dirigenti di carriera dei Comuni. L'uscio degli assessori [illegible] dovrebbe essere aperto ad appaltatori, fornitori e a maggior ragione a faccendieri».

— Il pli ha coniato [illegible] slogan: «C'è troppo Comune nella nostra vita». Il pci sostiene che «si è trop[illegible] [illegible] la privatizzazione dell'ente». Non ritiene che ci sia uno [illegible] politico alla base della crisi politica [illegible] Torino?

«Anche questo è argomento di cui a Torino si può discutere con più vivacità che altrove, [illegible] che riguarda tutto il Paese. Ci [illegible] due situazioni che alimentano le tentazioni e i rischi [illegible] corruzione. [illegible] un lato [illegible] dilatazione dell'intervento pubblico in campi difficilmente assoggettabili al controllo rigoroso e dall'altro, in parallelo, la contrazione delle attività produttive che induce, [illegible] talvolta costringe, gli operatori economici a frequentare [illegible] anticamere degli assessorati, quali principali committenti possibili».

— A Torino si parla da anni di «superpartito» per dribblare rigidità basate su un [illegible] di maggioranza e [illegible] opposizione. Può [illegible] allora che operatori economici non solo frequentino, ma anche decidano quali devono [illegible] i propri rappresentanti all'interno di ciascun partito, magari pagando [illegible]

«Tutto può succedere anche [illegible] [illegible] illustre industriale torinese del passato sosteneva, a quanto dicono [illegible] storici, che i politici [illegible] come [illegible] abiti: [illegible] meno comprarli fatti che farseli fare su misura. Può darsi che con il tempo la moda sia cambiata».

— Al [illegible] l'indagine non è conclusa. Il pli non c'entra. Perché? Mi sembra ci siano tre possibilità: 1) i liberali hanno tradizioni al [illegible] di ogni sospetto e le mantengono. [illegible] [illegible] in giunta e anche all'opposizione non siano numericamente determinanti. 3) L'inchiesta non [illegible] completata. Onorevole [illegible] certo [illegible] e della [illegible] dei [illegible] consiglieri comunali e regionali?

«Non mi sembra giusto dire che i liberali hanno [illegible] mani pulite perché non stanno nelle giunte. Si possono prelevare [illegible] tangenti anche stando all'opposizione. D'altronde oggi il pli è al governo di varie regioni e città importanti senza essere oggetto di procedimenti giudiziari. Non [illegible] del pari giusto dire che i liberali hanno una scarsa consistenza numerica: in Piemonte siamo il secondo partito d'opposizione. A Biella [illegible] Mondovì il pli [illegible] tutt'altro che numericamente secondario. Per il futuro naturalmente non posso arrogarmi il dono della profezia, ma mi lasci dire che conto sulla continuità di una tradizione. Quella di Quintino Sella. Quelle più torinesi del sindaco liberale Villabruna, morto in miseria in un ospedale di Torre Pellice, [illegible] presidente del San Paolo Jona che rifiutò l'invito romano ad aumentarsi l'indennità».

— Pli, pri e psdi: i laici non toc[illegible] dall'indagine. [illegible] l'occa[illegible] [illegible] polo laico, ma i tre partiti sembrano avere orientamenti diversi. Un'intesa tra [illegible] è possibile?

«La direzione regionale del pli, cui ho partecipato, [illegible] giustamente proposto alle forze laiche di assumere una linea [illegible] d'azione per [illegible] una soluzione positiva alla crisi, quantunque appaia obiettivamente molto difficile. L'esempio di Firenze dimostra che quando i partiti laici sanno [illegible] un'iniziativa comune la loro presenza politica può essere centrale e decisiva. [illegible] sembra sbagliata l'idea di fare giunte [illegible] grande coalizione in [illegible] di emergenza o [illegible] salute pubblica. Si penserebbe subito ad ammucchiate, gli elettori [illegible] devono pensare che i partiti [illegible] mettano insieme per evitare il loro giudizio».

— E allora?

«O [illegible] [illegible] insieme in tempi brevi una soluzione che parta dall'iniziativa dei laici [illegible] su un programma di bonifica rigorosa, e che trovi i consensi necessari, oppure, e questa mi sembra tutto sommato [illegible] soluzione più limpida, più giusta, i partiti restituiscano [illegible] deleghe e si rinnovino i Consigli. Io sono contrario [illegible] elezioni anticipate anche quando [illegible] offrirebbero un tornaconto al mio partito, [illegible] non [illegible] neppure questo [illegible]

All'opposto si tratta di ristabilire [illegible] elettori ed eletti un rapporto [illegible] fiducia, [illegible] rinnovare non solo norme e programmi, [illegible] [illegible] persone incari[illegible] di attuarle e anche di consentire tra i partiti un sistema [illegible] relazioni disintossi[illegible] [illegible] sospetti reciproci [illegible] dal clima dell'affarismo. [illegible] I partiti [illegible] riescono [illegible] sciogliere il nodo bisogna dare ai cittadini la possibilità di tagliarlo».

Luciano Borghesan

Gatti: «Ho preso sessanta milioni ma li avrei restituiti a Zampini»

L'ex capogruppo dc ammette la sovvenzione del faccendiere - «Entro novembre avrei ridato la somma» - Il suo difensore: «Nessuna sceneggiata in Consiglio comunale»

Beppe Gatti, [illegible] capogruppo democristiano in Comune, avrebbe [illegible] [illegible] aver ricevuto sessanta milioni dal faccendiere Adriano Zampini. «Me [illegible] prestò per dodici mesi; poi, mi fece un'altra dilazione di un anno — avrebbe dichiarato al giudice istruttore Mario Griffey, che lo ha interrogato l'altra [illegible] — ma [illegible] novembre li avrei restituiti interamente».

Altro omaggio del «grande corruttore» all'esponente dc, un televisore a colori, come già ad altri uomini politici entrati nell'inchiesta. «Non entrò mai a caso mia — avrebbe sostenuto Gatti — lo regalai ad un oratorio parrocchiale torinese».

E' possibile che nei prossimi giorni il giudice istruttore [illegible] decida per un faccia [illegible] faccia tra Gatti e Zampini. L'interrogatorio dell'altro giorno — durante il quale l'ex leader democristiano in Comune avrebbe collaborato intensamente con gli inquirenti — è durato oltre sei ore.

Spiega l'avvocato Zaccone, difensore di Gatti: «Sceneggiate in consiglio comunale per simulare [illegible] inesistente opposizione democristiana? Zampini fa solo delle supposizioni. Il mio assistito non ha mai partecipato a [illegible] "recita a soggetto". La proposta per l'acquisto dello stabile di via Tommaso Grossi era stata appoggiata da tutto il gruppo democristiano, compreso il capogruppo Gatti. La delibera proposta [illegible] giunta [illegible] approvata [illegible] scrutinio segreto con 57 voti favorevoli su 57 presenti».

BEPPE GATTI

Gli inquirenti, intanto, hanno smentito nuovamente [illegible] l'imminenza di provvedimenti che interessino altre persone. Griffey ha sostenuto [illegible] ieri che prima «vuole rivedersi con calma tutti gli atti»: «Fino alla settimana prossima non vi saranno sviluppi istruttori».

La trascrizione delle registrazioni degli interrogatori richiede tempo [illegible] per [illegible] due periti d'ufficio che debbono trascrivere 150 ore di deposizioni il compito non [illegible] certo facile.

Oltre agli affari della banca dati comunale, del cartografico regionale e degli acquisti di due stabili in via Tommaso Grossi, continua [illegible] circolare con insistenza [illegible] la voce che l'inchiesta riguardi anche la Sitaf, società che gestisce il traforo del Frejus.

Sino ad ora, comunque, [illegible] Palazzo di giustizia sono venute solo smentite. Del Frejus [illegible] è parlato [illegible] prima volta in relazione alla società [illegible] Biolight che avrebbe fornito le lampade per il tunnel. L'azienda faceva capo anch'essa al faccendiere Zampini. Gli inquirenti starebbero valutando [illegible] si svolse a [illegible] tempo questo appalto.

Una cosa, tuttavia, sembra possibile. La Biolight avrebbe suggerito ai magistrati di controllare comunque tutta la documentazione [illegible] del traforo, un grande «business» regionale spesso chiacchierato. Che cosa emerga da questo probabile lavoro degli inquirenti, per ora, non è dato a sapere.

Tutti fanno la corte ai socialdemocratici Contano molto i 3 consiglieri in Regione

E' la giornata dei psdi. Gli uomini del «sol nascente» appena rientrati da Roma dove hanno [illegible] a fuoco meglio le loro iniziative vedono oggi i socialisti prima, liberali e repubblicani poi. [illegible] il segretario nazionale del pli Valerio Zanone spinge per un'iniziativa comune di pli, pri, psdi con «i vertici» affidati ai laici, [illegible] davvero in Piemonte l'ora dei piccoli partiti.

Giorno dopo giorno indirizzi e scelte politiche [illegible] forme precise. I socialdemocratici si confermano al centro delle attenzioni [illegible] tutti, soprattutto per i loro tre voti in Regione che si rivelano sempre di più determinanti per la formazione di una qualsiasi giunta.

«*In Comune* — ammette il segretario provinciale Ricciotti Lerro — *la giunta dimissionaria dispone, [illegible] ulteriori appoggi [illegible] [illegible] larga maggioranza. Comunisti [illegible] socialisti possono quindi continuare a governare insieme, noi [illegible] saremmo pregiudizialmente ostili, continuando nella politica dell'attenzione critica*». Quindi le voci [illegible] [illegible] quasi sicuro ingresso del «*sol nascente*» [illegible] giunta di Palazzo [illegible] città sembrano rientrare per lasciare spazio ad un atteggiamento di «*appoggio critico*».

BIANCA VETRINO

Ancora molto sfumata invece la situazione in Regione. «*Siamo dell'avviso* — continua Lerro — *che a Palazzo Lascaris si debba costituire [illegible] maggioranza numericamente salda*». Cosa significa questo principio? L'eventuale rilancio della giunta [illegible] sinistra potrebbe infatti contare su 30 voti [illegible] 57.

I socialdemocratici viaggiano spediti sulla strada di un rapporto più approfondito con l'intera area laica. Ne parlano oggi alle 15 nella sede socialista di corso Palestro con i tre commissari del psi e i segretari della federazione. Subito dopo i rappresentanti del psdi vedranno repubblicani e liberali. «*Una soluzione la si deve trovare al più presto, magari limitata nel tempo* — dice Aldo Gandolfi, pri».

[illegible] prossimi giorni Craxi e Longo [illegible] Roma si incontreranno per parlare della vicenda torinese [illegible] delle scelte da assumere per la creazione di giunte nuove.

La dc continua [illegible] porsi [illegible] alternativa alle coalizioni di sinistra. Lo ha ribadito durante il comitato regionale di domenica, lo ha confermato ieri dopo la riunione del gruppo consiliare regionale. Si sta mettendo insieme un calendario di incontri incrociati con gli altri partiti [illegible] [illegible] programma sul quale far scorrere [illegible] le future iniziative politiche.

Intanto in [illegible] socialista proseguono i «summit» dei gruppi consiliari in Comune e in Regione per verificare scelte fatte [illegible] decisioni ancora da esplorare. Domani il consiglio regionale, convocato per legge, sarà una pura formalità. Soltanto dopo Pasqua si potrà parlare di [illegible] coalizioni.

g. m. r.

Donat-Cattin «Situazione ingovernabile»

«La situazione [illegible] Torino è [illegible] assoluta chiarezza ingovernabile». Lo sottolinea una [illegible] di «Dibattito», agenzia portavoce della [illegible] ponente dc [illegible] [illegible] capo al senatore [illegible] Carlo Donat-Cattin. «Non [illegible] può ricavare [illegible] [illegible] giudiziari — prosegue la nota — una diversa maggioranza, e in questo senso [illegible] hanno lo sguardo [illegible] quelli che la ritengono [illegible] [illegible] oggi possibile; ma non [illegible] può [illegible] no prendere a gabbo la gente tacendo in [illegible] che le gravi irregolarità non abbiano sanzioni pubbliche».

[illegible] nota [illegible] afferma inoltre che «il grado [illegible] [illegible] acquisito [illegible] alcune [illegible] — a prescindere dalle singole responsabilità — [illegible] ormai un [illegible] tale [illegible] [illegible] insopportabile [illegible] continuità [illegible] amministrazioni e difficilissimo il cambio nell'attuale realtà dei [illegible] Consigli, comunale e regionale».

Nell'Isola di Pasqua cantano le caramelle

Dal primo al quattro aprile fumetti viventi in via Po sulla storia dei dolciumi torinesi - In piazza Vittorio l'uovo-gioco di Nespolo

Caramelle che si esibiscono in vocalizzi alla Wanda Osiris. Gianduja che tra pile di gianduiotti invita bonariamente Napoleone «a nen 'l cioculatè», cardinali che si scagliano contro la «scandalosa droga del cacao» gustato da dame settecentesche ma che verranno ben presto convertiti alla nuova, straordinaria bevanda.

Torino, trasformata in «Isola di Pasqua» dal primo al 4 aprile, ospiterà anche scenette di questo genere. Succederà in via Po sabato e domenica prossimi — ha spiegato ieri alla Famija Turinèisa il consigliere Destefanis, durante la seconda conferenza-stampa in proposito — in occasione del «fumetto vivente» che sotto le arcate della strada, con brevi rappresentazioni ripetute durante l'intero weekend, illustrerà, per la regia di Massimo Scaglione, nascita e storia del cioccolato, delle caramelle e del panettone «alla piemontese».

Intorno, accanto alle bancarelle che i negozianti della via anticipano «a misura e gusto del bambino», rappresentanti dell'Assodolci, (il gruppo cui fanno capo le più antiche e importanti industrie regionali di un settore che oggi copre ben un quarto del settore nazionale), distribuiranno montagne di dolciumi, abbinati all'offerta di particolari opuscoli sui vantaggi di un'alimentazione infantile completa di corroboranti dolcezze.

Seconda iniziativa in programma, anche questa all'insegna della golosità e del buon gusto che l'accompagna, la mostra ospitata alla Famija Turinèisa sulle vecchie confezioni di biscotti usciti dalla casa Lazzaroni: scrigni liberty, contenitori Anni '20 a forma di giocattolo o soprammobile, scatole vittoriane con scene di caccia o di salotto. Tutte quante le confezioni decorate da pittori e miniaturisti di fama e ideate per difendere uno dei prodotti da forno più tradizionali e diffusi, protetto e valorizzato nei suoi principi nutritivi sin dai tempi delle grandi flotte prima veneziane e poi inglesi.

Più avanti, in piazza Vittorio, il clou di questa dolcissima passeggiata pasquale: l'uovo-gioco allestito da Ugo Nespolo con la collaborazione della Ferrero, alto otto metri e mezzo nonché sagomato su quattro vani in cui verranno proiettate alcune opere dell'autore. In seguito, l'uovo di Nespolo verrà trasportato di fronte allo zoo, per festeggiare la mostra qui ospitata sino a fine maggio e dedicata all'uscita dal guscio di ogni specie di nidiate.

Dopo, ancora, finirà di fronte ad una qualche scuola o in un angolo di giardino da individuare, anche perché adesso per decidere c'è tempo. Sabato, per esempio, ci sarà da cimentarsi nell'«Ocagioca»: itinerario a sorteggio per ragazzi studiato dall'associazione dei negozi di piazza Vittorio, ciascuno dei quali fungerà da più o meno fortunata sino alla meta finale, da raggiungere con l'incoraggiamento delle studentesse dell'Istituto d'Arte, per l'occasione in costume d'epoca.

Infine, due iniziative dedicate a noi che per i nostri figli apparecchiamo tutti i giorni. Venerdì primo aprile, alla fondazione Einaudi in via Principe Amedeo 34, un convegno «*Cibo e bambino tra cultura e biologia*», nei prossimi giorni alla scuola Tommaseo una ripresa della mostra «*I giovani consumatori*» firmata dalla Lega delle Cooperative.

Sequestrato e seviziato ragazzo in piazza Statuto

Era davanti a una vetrina, gli sono balzati addosso in quattro - Portato via su un pulmino, è stato poi abbandonato a Tetti Neirotti - Arrestati i quattro stupratori

E' cominciata in piazza Statuto la brutta avventura di un cuoco di anni che è stato caricato con la forza su un camioncino, pestato e violentato da quattro giovani. Mauro — questo è il del cuoco che ha subito la violenza — lunedì aveva deciso di spostarsi a Torino, dal paese della provincia in cui vive e lavora, approfittando della sera di chiusura del ristorante.

Sotto i portici di piazza Statuto stava osservando una vetrina, indeciso probabilmente se andare al cinema o in qualche sala da ballo, quando gli si sono avvicinati in quattro. «Dapprima — racconta Mauro — hanno fatto qualche battuta scherzosa, poi mi hanno caricato con la forza sul camioncino».

Il giovane tenta di divincolarsi, viene colpito con calci e pugni. Gli rubano il portafoglio con 450 mila lire, l'orologio, la catenina d'oro. Poi lo immobilizzano e gli strappano gli abiti, mentre il camioncino viene spostato fino a Rivoli in una stradina di campagna.

Finita la violenza il giovane viene scaraventato nudo, peso, fuori furgone e lasciato solo sotto la pioggia. Alle 21,50 qualcuno avvisa i carabinieri: «C'è un ragazzo malconcio a Tetti Neirotti». Così il giovane viene Descrive il camioncino che viene rintracciato poco dopo, presso il cimitero di Grugliasco.

Poco distante il primo dei protagonisti presunti della violenza: Avio, 25 anni, rottamaio, sordomuto. Nonostante il suo handicap fa in fretta a scrivere i nomi dei tre giovani che erano lui: due diciottenni, Mauro e Giovanni, ed un ventunenne, Giovan Gulino. Tutti residenti a Torino: la grande città che ha prodotto questa squallida storia da metropoli americana.

Un'azzurra vela italiana per battere gli americani

«Azzurra» per una sera si è fermata anche a Torino. La stupenda barca disegnata da Andrea Vallicelli per lanciare la prima sfida tutta italiana all'America's Cup di vela, è stata la protagonista di una serata organizzata dal Panathlon club. Ovviamente solo schermo della sala 500 presso l'Unione industriale e nei racconti del timoniere Gianfranco Alberini, esponente del comitato italiano che ha voluto «Azzurra», perché la barca si trova tuttora a Formia per le ultime uscite in mare prima di partire alla volta degli Stati Uniti.

Il filmato ha raccontato tutto di «Azzurra» dalla sua progettazione ai durissimi allenamenti, prima a Marina di Ravenna poi a Formia, ai quali si sono sottoposti i trentadue membri dell'equipaggio, dei quali parteciperanno regate americane dopo una severa selezione compiuta da Cino Ricci, «Bearzot della vela».

Diciassette sponsor hanno permesso «Azzurra» di nascere (in arrivo il diciottesimo) tra questi la Cinzano, che partecipa all'impresa americana con un aiuto di oltre un miliardo, come ha spiegato il direttore generale torinese Pier Francesco Ulivieri.

«Azzurra» lascerà l'Italia l'11 aprile a mastodontico camion Iveco, si imbarcherà a Napoli su un mercantile della Linea C e arrivata a New York farà passerella per la Quinta Strada tra gli Ai primi di maggio sarà a Newport per proseguire gli allenamenti, quindi il 9 giugno disputerà la prima delle 42 regate che le nazioni sfidanti dovranno sostenere prima di affrontare i campioni americani.

Recital a scuola contro la guerra

Lo hanno fatto gli studenti della media «Marconi», nel teatrino di via Catalani

Concetta ha disegnato Hitler insolito, non caricaturale e nemmeno truce. Il Hitler ha il mento squadrato e il ciuffo che cade sulla tempia sinistra come grande banda nera, simbolo di qualcosa di immensamente terribile: i campi di sterminio, i genocidi, un disegno folle. Sotto il ritratto, con il pennarello, la ragazza ha aggiunto «è stato la causa della seconda guerra mondiale».

Sì, questo Hitler disegnato da una studentessa della scuola media Marconi è pazzo diventato potentissimo. Come tale il ricordo fa paura a chi oggi, a dodici anni, pensa (e raffigura) la guerra come lunga ombra che minaccia la pace.

Gli studenti della «Marconi», che nella loro scuola non hanno un teatrino, ieri si spostati i rispettivi insegnanti nella vicina succursale dell'«Olivetti», in via Catalani. Hanno portato i pannelli e i disegni preparati per il loro recital «Contro la guerra per la pace e l'amicizia».

Le classi si erano preparate: poesie, drammatizzazioni, saggio di danza, un concerto per flauti dolci. In programma musiche di Mozart. Sul tema della pace ciascuno ha trovato la maniera di esprimere qualcosa di proprio. Un'iniziativa nata per caso e riuscita con freschezza. Che ha dato il senso di una scuola attiva, impegnata.

«L'idea è maturata poco per volta — *spiega il professor Bellon* —. Prima delle vacanze di Natale avevamo proposto ai ragazzi di scrivere dei pensieri sulla pace e di appenderli ad un albero, il nostro albero della pace. Avevamo deciso di premiare i pensieri migliori. Poi l'iniziativa è stata completata e tutta la scuola ha finito per parteciparvi. Il recital è stato il momento culminante».

In quattro anni 1000 miliardi per la Regione

Oltre mille miliardi di mutui, in quattro anni, a favore della Regione Piemonte o di «*soggetti destinatari di interventi regionali*»: è l'aspetto più rilevante della convenzione firmata oggi tra il presidente della Regione, Enrietti ed i responsabili di numerosi istituti bancari, per la gestione della tesoreria regionale nel quadriennio dall'83 all'86.

Capofila del servizio sarà l'Istituto San Paolo di Torino; quali contitolari saranno presenti la Banca Nazionale del Lavoro; le Casse di risparmio di Torino, Alessandria, Asti, Biella, Bra, Cuneo, Fossano, Saluzzo, Savigliano, Tortona, Vercelli e la banca Sella, anche in rappresentanza di un gruppo di banche private piemontesi.

Ruba la pistola al professore: arrestata con l'amico

Durante le lezioni private di grafica, ruba una rivoltella e la passa a un conoscente

Una giovane donna, anni, e un suo amico sono stati arrestati in seguito al furto della pistola Bernardelli 7,65, di proprietà di un insegnante di grafica. Ed è proprio con alcune lezioni private di questa materia che si è iniziata la vicenda.

Rita Lauro, anni, residente in corso Molise 30, da qualche tempo aveva deciso di specializzarsi e di cercare un impiego nella grafica. Ha preso lezioni private dal professor Giuseppe Ferracini, anni, residente in via Giordano Bruno 116. Studentessa e professore sono diventati amici e l'uomo le ha confidato, o forse la giovane l'ha scoperto per caso aprendo un cassetto, di essere proprietario di una pistola per difesa personale.

La pistola nei giorni scorsi è sparita. Il professor Ferracini ne ha denunciato il furto e, in assenza di scasso, il funzionario di polizia che si è occupato del caso, De Santis, ha collegato la sparizione dell'arma con la presenza in casa dell'uomo della studentessa di cui era conosciutissimo in questura per essere già stata arrestata nel '79 in compagnia di un rapinatore omicida, e nell'80 quale carceriera del piccolo Salvatore Priolo, figlio di un barista di Porta Palazzo, rapito per estorcere al padre cento milioni.

Il piccolo venne liberato dalla polizia quando era già stato pagato un acconto di 5 milioni. Era custodito da Rita Lauro proprio in Molise 20. Nel processo di primo grado la giovane venne condannata a 18 anni. Nel processo d'appello la pena venne ridotta a 3 anni e mezzo. E' stata scarcerata alcuni mesi fa, forse con buoni propositi di rifarsi una vita. Il furto della pistola la riporta ora in carcere.

L'ha confessato lei stessa al dottor De Santis dicendo anche di aver affidato l'arma ad un amico: Daniele D'Onofrio, anni, residente in via Lauro Rossi, padre da pochi giorni. Ma agenti sono arrivati a casa del giovane, ieri sera, in ritardo: era appena allontanato forse avvertito del fermo di Rita Lauro.

La caccia delle «volanti» a Daniele D'Onofrio fuggito in una Golf nera targata Bologna è durata tutta la notte. L'uomo è stato rintracciato questa mattina presso Porta Nuova. L'arma era andato a nasconderla con due caricatori armati in un prato di via Terni 74.

RITA LAURO

• Radio Proposta-Incontri, l'emittente cattolica torinese, offre ai suoi ascoltatori un servizio per la settimana di Pasqua assicurando alcuni collegamenti diretti con il Duomo di Torino per trasmettere le funzioni del triduo che precede la Domenica di Resurrezione. Domani, alle 18 «crismale» il cardinale Ballestrero.

Club delle imprese per la pubblicità

Gli investimenti nell'82 e le previsioni per l'83 in una tavola rotonda con i «piemontesi»

Quali investimenti pubblicitari sono stati effettuati nel 1982? E quali previsioni per l'anno in corso? Ne parla oggi pomeriggio alle 15, presso il Centro incontri della Casa di Risparmio di Torino, nel corso di una tavola rotonda promossa dall'Associazione pubblicitari piemontesi in collaborazione con la Nielsen Marketing Research. Partecipano: Sergio Caccamo, amministratore delegato Dual Sanitaly; Paolo Forlin, amministratore delegato Burgo Scott; Sulo Resuli, direttore pubblicità Oreal e Pierfranco Ulivieri, direttore generale Cinzano Italia ed amministratore delegato Florio.

L'Associazione pubblicitari piemontesi è nata nel gennaio '82 per modifica del vecchio «Club della pubblicità» di Torino. Oggi, conta 140 soci e — sotto la guida di Eugenio Bona, dello studio Armando Testa — sta predisponendo un piano biennale di lavoro.

In questi anni, l'attività del «Club» è rivolta ai campi più significativi della professione: è stata realizzata la prima indagine sull'ascolto delle radio private mai attuata in Italia ed una delle primissime inchieste sull'ascolto delle Tv private.

Tra i progetti allo studio, un censimento delle organizzazioni pubblicitarie esistenti in Piemonte.

«LA GUERRA DIMENTICATA»

Torino: domani afghano racconta la Resistenza

Conferenza stampa a mezzogiorno in Provincia

Con riferimento alla pagina che «Stampa Sera» ha pubblicato lunedì sulla «Guerra dimenticata dell'Afghanistan» riceviamo:

«A integrazione dell'ampio servizio sulla vicenda del professor E.M. Okhrimyuk, segnaliamo un particolare sconosciuto, che non elimina la responsabilità dei guerriglieri afghani consente tuttavia di meglio situare l'intera vicenda e di comprendere in quali termini si svolge la guerra.

«Come risulta dal bollettino, pubblicato a Parigi a cura del gruppo francese del Bureau International per l'Afghanistan, le autorità sovietiche non solo rifiutarono di scambiare i 50 prigionieri afghani, tra cui c'era il figlio del capo della Resistenza Yunos Khales, con il prof. E.M. Okhrimyuk, ma ordinarono la fucilazione dei 50 afghani mentre erano ancora in corso le trattative. Fu così che nel marzo 1982 si arrivò all'esecuzione del prigioniero sovietico da parte dei guerriglieri».

Il Comitato torinese di solidarietà al popolo afghano c/o ing. Fabbri c.so Inghilterra 41, Torino

● Sull'Afghanistan terrà domani (alle 12 presso la sede della provincia di Torino) una conferenza stampa il dottor Ayub Assil, esponente della Resistenza.

Il dottor Ayub Assil, già docente all'università di Kabul, ricopriva la carica di colonnello della polizia afghana presso il ministero degli Interni. Nel settembre 1982 fuggì, ed ora è responsabile presso il raggruppamento di resistenti denominato «Unità islamica dei mujahidin d'Afghanistan».

Oggi e domani

● Una tipica chiesa torinese dove l'oro barocco è rischiarato da una nuvola di calle bianche e prunus attraversata da fiammate di rose rosse; bouquets nuziali dove vellutate infiorescenze candide si mescolano a mughetti e rose rosa, oppure «reginette» color ribes e orchidee cymbidium verde e corallo intrecciano rarefatti ikebana; eccezionali tavolate di festa in cui il candore dei confetti spicca nella cornice in toni d'opaline di ranuncoli ed eriche e fiori di pisello madreperlati, cascate di viburno e gelsomino, trionfi di glicine.

Maria Cecilia Serafino, fedele al «Florir di fiori» che costituisce il leit-motiv del suo negozio specializzato, dedica alla sposa di primavera una mostra-serra che sarà prolungata sino a sabato 2 aprile.

● Al circolo degli Artisti, in via Bogino 9, questa sera alle ore 21, viene presentato il libro Poesia Sommersa (sottotitolo,: identificazione di 9 poeti). Reciteranno gli attori Patrizia Trinchero e Michele Azzarò. I poeti sono Gianni Altomare, Luisa Petrini, Andrea Rino Farolfi, Roberto Pareschi, Micaela Poggi, Mariolina Rolfo, Donato Sbiroli, Mario sciretti.

● Oggi pomeriggio alle 17,30 in via Monte di Pietà 26 è convocato il Consiglio Comprensoriale di Torino

Sulla bicicletta per settant'anni un viaggio da mezzo milione di km

E' quello del cavalier Sorniotto, che ora ha anni ne ha ottanta - Ha sempre usato questo mezzo; fin da quando era garzone di fornaio - Percorre almeno 20 chilometri al giorno

In settant'anni ha percorso in bicicletta più di mezzo milione di chilometri. Il cavaliere del lavoro Giovanni Sorniotto, nato ottant'anni fa a Nichelino, dove risiede con la moglie signora Lucia, dall'età di nove anni non ha mai abbandonato la bicicletta.

Ex fornaio panettiere, in pensione dal 1968, continua giornalmente a macinare chilometri sul mezzo che chiama «il mio cavallo economico-ecologico perché — *dice* — per farlo andare non c'è bisogno di biada o di benzina, perciò non inquina e non costa; inoltre sono convinto che pedalare sia la medicina adatta per conservare la buona salute».

Tutti i giorni, sia d'estate che d'inverno, i nichelinesi sono abituati a vederlo in sella alla sua vecchia bici con il busto eretto, pedalata sicura e costante, attraverso le vie cittadine. Al mattino di buon ora esce di casa, inforca la bici e via a pedalare. Quando ha commissioni da sbrigare in banca, al municipio e all'ufficio postale, allora fa pedalata fino a Vinovo passando da Candiolo e ritornando per Moncalieri (una ventina di chilometri). Due volte alla settimana è solito recarsi a Torino in fondo alla via Cibrario per visitare alcuni vecchi amici.

«La macchina — *dice* — non deve stare a lungo ferma altrimenti i pezzi si arrugginiscono. Quando avevo poco più di nove anni, all'uscita della scuola mi aspettava la bici di bottega davanti la gerla piena di pane che dovevo portare a casa dei clienti.

«La prima bicicletta, quella personale, l'ho avuta nel 1914 il giorno di San Giovanni — *racconta* —. Mio padre l'aveva pagata cinquanta lire: era una bella bicicletta da corsa la quale facevo lunghissime passeggiate. Alcune volte, assieme ai compagni, siamo andati e tornati nello stesso giorno in Riviera ligure. Durante il servizio militare di leva che ho prestato il grado di sergente maggiore in Valle d'Aosta, per i miei spostamenti sia in servizio che per venire a casa in permesso, ho sempre adoperato la mia bici. Ad occhio e in circa settant'anni credo di aver percorso in sella più di cinquecentomila chilometri».

C'è ancora tempo prima che il cav. Giovanni abbandoni in cantina il suo cavallo d'acciaio perché — dice — *molti credono* — «ho ancora tempo e voglia di percorrere alcune migliaia di chilometri in sella».

Raffaele Solla

HA OTTANT'ANNI, MA ANCORA A TUTTA FORZA

elezioni difficili

PONT CANAVESE — Gli abitanti dei centri canavesani dovranno recarsi alle urne a fine maggio per il rinnovo dei Consigli comunali. A cambiare volto saranno infatti le amministrazioni di Pertusio, Frassinetto e Pont Canavese. A Pont in particolare, il comune più popoloso, la campagna elettorale è in pieno svolgimento, in un clima di grande incertezza.

Le ultime amministrazioni infatti hanno avuto opposti colori politici: socialcomunista quella presieduta da Igino Balagna, democristiana quella che ha espresso come sindaco Pier Giorgio Giaccone.

In realtà Pont è un centro difficile, che sembra in preoccupante declino. Situato all'imbocco di due valli decimate dallo spopolamento, visse in passato un grande sviluppo industriale, che favorì un'immigrazione disordinata, non regolata da un'adeguata crescita urbanistica. Oggi è un paese dal quale la gente sembra volersene andare, perché la crisi industriale ha assai ridotto i posti di lavoro, mentre l'artigianato non è riuscito a decollare ed anzi è in avanzata fase di declino.

Per rilanciarlo sono nate iniziative cooperativistiche che ad esse non hanno ottenuto risultati positivi. «Proprio sui posti di lavoro — dice Barinotto — intendiamo combattere una battaglia non facile ma necessaria per rilanciare il paese». Già si parla di centrali dell'azienda elettrica, di una potente serie di futuribili ampliamenti della pianta organica. Ma al momento si tratta soltanto di ipotesi.

Come sole ipotesi si parla quando si fanno le previsioni per la composizione delle giunte. Che potrebbero essere due (il sistema è maggioritario), come quattro addirittura cinque. Tutto dipenderà dal comportamento dei partiti laici e del nutrito gruppo socialista. Sia dc che pci, infatti, sembrano ambire una più o meno «unitaria», anche perché l'equilibrio fra le due forze politiche è difficile da rompere.

sorpreso su auto rubata

CALUSO — Mario Bordes, 47 anni, attualmente senza fissa dimora (sulla patente risulta abitante a Ivrea, via Stransiglia 1), è stato sorpreso sabato pomeriggio da una pattuglia della polizia stradale di Chivasso in servizio sulla statale 26 per Aosta, nei pressi di Caluso, alla guida di una Fiat 127 rubata.

Ora c'è un «bisturi di ghiaccio» all'ospedale Maggiore di Chieri

Il nuovo, sofisticato apparecchio è stato donato dal «S. Paolo» Permette difficili operazioni senza mutilazioni e cicatrici

CHIERI — All'Ospedale Maggiore di Chieri ci si può curare con la crioterapia, o terapia del freddo, chiamata anche «bisturi di ghiaccio». Infatti, grazie a donazione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, il nosocomio è dotato di un nuovo apparecchio (presentato ieri mattina alla stampa) ad azoto liquido che raggiunge circa i gradi sottozero.

L'apparecchio consiste in un contenitore per l'azoto liquido; un tubo di connessione e una criosonda con impugnatura. A cosa serve? La criosonda raggiunge i tessuti «in vista» cutanei e mucosi e, con particolari artifici tecnici, anche il primo tratto del canale anale: vengono trattate con questa terapia lesioni cutanee, dalle banali verruche ai veri e propri tumori, col vantaggio — a detta dello specialista, dottor Bartolomeo Marino, assistente nella divisione chirurgica dell'ospedale chierese — di ottenere risultati senza mutilazioni e brutte cicatrici.

«*Una grande soddisfazione terapeutica* — spiega il dottor Marino — *ci è derivata dal trattamento delle lesioni della bocca (tumori linguali, angiomi eccetera) dover arrivare a amputare la lingua come avveniva in passato. La patologia che ci occupa maggiormente è quella anorettale che, però, deve essere estesa, avveniva in passato in certi centri, a tutte le affezioni, promettendo guarigioni miracolistiche e indolori, e lasciando invece il posto a delusioni, recidive e complicanze a una certa importanza. Un dato di conforto e soddisfazione ci è stato dato dal trattamento di alcuni cancri*

La crioterapia, che consiste nel portare la lesione da trattare a molti gradi sottozero provocando la necrosi, e cioè la morte, delle cellule, avviene con applicazioni della durata di pochi minuti, svolte in ambulatorio, senza bisogno di anestesia o ricovero. L'ospedale di Chieri già da cinque anni, tra i primi in Piemonte (lo assicurano i medici del reparto chirurgico), ha introdotto questa terapia, prima con apparecchiature con protossido d'azoto — tecnica simile ma con risultati e applicazioni di minore rilevanza — e ora con l'azoto liquido.

«*Ma è opportuno* — dice ancora il dottor Marino — *per potenziare questa importante branca terapeutica e rispondere così adeguatamente alle richieste sempre crescenti, dare strutture adeguate e personale: finora ci si arrangia, in una stanza, con le infermiere che di volta in volta sono disponibili*».

m. c.

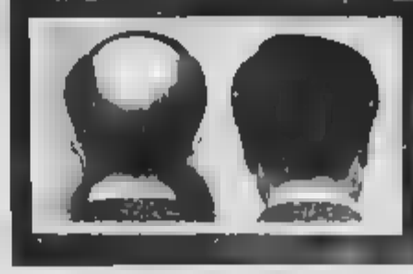
Società Italiana per il Gas per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 99.765.332.000 INT. VERS. - ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE D. TORINO AL N. 52/1883 DI SOCIETÀ E N. 236/V2/1921 DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. 00485490017

AVVISO AGLI UTENTI GAS

A seguito del rinnovo del contratto di lavoro è cessato lo stato di agitazione dei dipendenti dell'Esercizio Italgas di Torino e gli uffici hanno ripreso il loro normale funzionamento.
In particolare si ricorda che gli sportelli per il **pagamento** delle **bollette** gas (via XX Settembre, 41) e per il **pagamento** dei **preventivi** per l'esecuzione dei lavori (C.so Regina Margherita, 52) sono aperti con il consueto orario: **8-12,30** sabato e festivi esclusi.

italgas Esercizio di Torino

Delbury Hair Laboratory Ltd



DELBURY ti propone dei trattamenti e tecniche di ristrutturazione all'avanguardia e [illegible]

TORINO
Via Principe Tommaso, 10 - Tel. 65.55.88
...so per una consultazione senza impegno.

Savano rinuncia al Venerdì Santo

SAVONA — *(m. st.)* Non avrà luogo quest'anno a Savona la tradizionale grandiosa processione del Venerdì Santo. Ragioni di carattere economico (è sempre più difficile trovare i 10-12 milioni che servono alla sua organizzazione) l'hanno infatti trasformata da annuale in biennale.

Non mancheranno comunque, in questa Settimana Santa, le manifestazioni di carattere religioso e, diciamo così, folcloristico.

In diversi Comuni della Val Bormida gruppi di giovani hanno infatti ripristinato la manifestazione del «Canta l'uovo»: da diverse sere allegre comitive si presentano cantando [illegible] case dei compaesani dai quali hanno [illegible] dono fresche uova nel giorno di Pasquetta che saranno utilizzate per confezionare dolci e frittelle.

Nel capoluogo a parte [illegible] cerimonie del Giovedì e del Venerdì Santo, avrà luogo sabato pomeriggio nell'oratorio del Cristo Risorto la suggestiva cerimonia della discesa della traumaturgica statua [illegible] Cristo dalla nicchia in cui si trova alla «cassa» con la quale all'alba del giorno di Pasqua verrà portata in processione per le vie della città.

Falso allarme per [illegible] bomba sulla linea del Sempione

VERBANIA — Treni fermi per oltre 50 minuti ieri pomeriggio sulla linea internazionale del Sempione per tre telefonate anonime giunte attorno alle 16,15 alle stazioni ferroviarie [illegible] Domodossola, Belgirate [illegible] Baveno annuncianti la presenza di due bombe in quest'ultima stazione. Per misura precauzionale il traffico sulla linea veniva bloccato nei due sensi di marcia e i convogli erano fermati nelle stazioni immediatamente prossime [illegible] quella [illegible] Baveno, mentre carabinieri e polizia effettuavano rapidi [illegible] meticolosi controlli. Accertato fortunatamente che di ordigni non vi era traccia, il traffico ferroviario poteva riprendere nei due sensi poco dopo le 17,10. *(a. c.)*

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Agnello ved. Paletto

Addolorati lo annunciano: i figli **Rosina, Giovanni e Franco** con le rispettive famiglie, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al nipote dott. Di [illegible] Molinaro, alle rev. [illegible] e personale tutto del Famulato Cristiano. Funerali mercoledì ore 15 parrocchia Sant'Anna. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro T.se**, 29 marzo 1983

Mariagrazia con **Gioeuè**
Claudio con **Maria Teresa**
Paolo
piangono la cara

nonna Paola

— **San Mauro T.se**, 29 marzo 1983.

Improvvisamente [illegible] mancato all'affetto dei [illegible] cari

Evasio Mioliggi

Ne danno il doloroso annuncio [illegible] moglie **Adriana**, i figli **France e Ferruccio**, la [illegible] **Giovanna**, l'adorato nipotino **Maurizio**. Il funerale [illegible] luogo giovedì 31 corrente ore 8,15 ospedale Mauriziano. La presente serve da partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 28 marz[illegible]

[illegible] **zia Prospina** che voleva tanto bene al caro **EVASIO**.

Esapol Sp[illegible] e **GE.FI. [illegible]** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Evasio Mioliggi

insostituibile collaboratore
— **Torino**, [illegible] marzo [illegible]

Munito dei sacramenti è deceduto

Chiaffredo De Petris

Lo annunciano la moglie e parenti. Funerali giovedì [illegible] 8.45 ospedale Mauriziano
— **Torino**, [illegible] marzo 1983.

Tragicamente è mancato

Luigi Tomasi-Cont

36 anni

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Alda Garino**, i figli **Livia e Guido**, papà, mamma, fratelli, sorelle, suoceri, cognati e cognate, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Favria mercoledì, ore 16,30.
— **Favria**, 29 marzo 1983.

Partecipano al dolore le famiglie di
Giovanni Appino
Graziano Carrozzo
Mario Almone
Tino Lioni
Giuseppe D'Angelo
Amedeo Chiara
Giovanni Aloi
Gaetano Gerbino
Gino Vighetto
Ugo Prati
Fratelli Baudino Giacomo
Co[illegible]
Al[illegible]

Per la tragica scomparsa di

[illegible] Tomasi Cont

di Favria

partecipano vivamente al dolore delle famiglie Garino e Tomasi Cont [illegible] seguenti ditte [illegible] materiali [illegible] c[illegible]
Edil-At di Angiolo e Torobio, Rivara
[illegible] [illegible] **Nosocone [illegible] C., Valperga**
Presa-Edil di F.lli Buffo, Valperga
Nosocone Cesare, Cuorgnè
Edil Boetto, Valperga
Vecchia Moreno, Rivarolo
Rivadil, Rivarolo
Clambrone Antonio, Feletto
Formento G. Battista, Castellamonte
Bauletto Bartolomeo, Castellamonte
Zanotti Successori, Rivarolo
Camerlo Pietro, Lavone
Mated di Devito, Rocca
Salamano Leo, Castellamonte
Riva Giovanni, Pont
Vittori Corio Severino, Locana
Caretto Giovanni, Agliè
Quaglia Piastrellificio, Castellamonte
Ruberto Domenico, Ozegna
Pronio Cem, Ozegna
— **Rivara**, 29 marzo 1983.

La **Corgiet & [illegible] S.a.s.** partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Gino Tomasi Cont

— **Forno Canavese**, 29 [illegible].

La **Nova Beton S.a.s.** partecipa [illegible] lutto della famiglia Garino-Tomasi Cont.
— **S. Maurizio Canavese**, 29 marzo 1983.

Amministratore, condomini Residence Rocciavive partecipano al grave lutto.
— **Ceresole**, 29 marzo 1983.

L'**Ascomed** partecipa al [illegible] della famiglia Garino per la tragica perdita [illegible] signor

Luigi Tomasi Cont

— **Torino**, 29 marzo 1983.

Priorato [illegible] Torino ordine San Giorgio in Carinzia ricorda l'amico prematuramente scomparso

CAV. GR. CR.

Giacinto Palermo

— Torino, 29 marzo 1983.

[illegible] [illegible] ved **Alasonatti** prende parte [illegible] dolore della figlioccia Emilia nipote Rosina e famiglie per la scomparsa della cognata

Cristina Alasonatti ved. [illegible] Berter

— **Germagnano**, [illegible] [illegible] 1983.

Le nipoti [illegible] [illegible] il marito [illegible] ed i figli **Luca e Laura**, [illegible] **Clotilde** [illegible] il marito **Beppe** ed il piccolo **Davide** ricordano con affetto la zia [illegible]

Rosa Allevi [illegible], [illegible] ricorda la cognata

Cristina Alasonatti ved. [illegible] Berter

— **Loano**, 29 [illegible] 1983.

Domenica Solero ved **Alasonatti** prende parte al lutto [illegible] la scomparsa della cognata **CRISTINA**.

E' mancato all'affetto dei suoi [illegible]

Aldo Cavallin

Ne danno il triste annuncio [illegible] moglie **Maria**, i figli **Rita, Luigi, Roberto** [illegible] rispettive famiglie e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi mercoledì [illegible] ore 13,45 ospedale Mauriziano; indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di San Mauro
— **Torino**, 28 [illegible] [illegible].

La **Marposs Italia** è vicina al dolore di Luigi e Roberto Cavallin [illegible] la perdita del **PAPA'**.

I **Colleghi** tutti della **Ma[illegible]** Torino si associano al dolore di Luigi e Roberto per la perdita [illegible] **PAPA'**.

Armanda e Carlo Calcagno sono vicini a Luigi, Roberto e famiglia per la per[illegible] del **PAPA'**.

La [illegible] **Line Pigila** partecipa vivamente al [illegible] lutto

Cristianamente è mancato

Eugenio Goteri

ispettore capo FF. SS. A.R.

Lo annunciano con immenso dolore figlie, genero, nuore e nipoti. Funerali giovedì 31 c.m. ore 8,30 parrocchia Madonna di Pompei.
— **Torino**, 30 marzo 1983

Pina Simeoni, Amalia [illegible] Palmero prendono parte al [illegible] Laura, Ger[illegible], Giorgio, Mario, Aldo, Sandro e famiglie per la perdita della cara [illegible]

Gemma Zanotto partecipa al dolore della famiglia Gotteri per la perdita del caro papà **EUGENIO**.

E' mancata all'affetto dei suoi [illegible]

Gaetana Colosimo ved. Gallo

Lo annunciano addolorati: la figlia **Franca** col [illegible], il figlio **Batti[illegible]** con [illegible] moglie [illegible] e parenti tutti. Funerali oggi [illegible] 15,30 dall'abitazione via Papa Giovanni 40. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **San Mauro**, 30 marzo 1983

Si associano con affetto al dolore dell'amico dott. Eugenio Aluffi per la perdita [illegible] padre

dott. Giuseppe Aluffi

I **Colleghi** della [illegible] Ort-broncologia dell'**Ospedale S. Luigi Gonzaga**
[illegible]. **Salvatore Aversa**
dott. **Attilio Artesiano**
prof. **Luigi Bonelli**
dott. **Guido Gandolfi**
dott. **Domenico Miscioscia**
e il **Personale** [illegible] **medico** tutto.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Testimone del messaggio evangelico per tutta la sua vita, dedicando le sue ultime sofferenze per i tanti amici da lui amati, è andato a raggiungere il giusto premio nella gloia del Padre il sacerdote di Cristo

don Luigi Morella

primo parroco di Cascine Vica canonico della Collegiata di Rivoli benemerito della Resistenza

Ne danno il doloroso [illegible] sorelle, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Esequie in Cascine Vica mercoledì [illegible] marzo ore 14,30 in Mathi Canavese mercoledì 30 marzo ore 16.
— **Mathi** [illegible] marzo 1983.

E' crisbanamente mancato dopo lunga sofferenza

[illegible]gelo Pistonatto

anni 72

Ne danno annuncio la moglie **Maria**, i figli: **Romano** con **Mariangela** ed il piccolo **Andrea**, **Massimo** con **Angela** ed **Alessandra**, il [illegible] [illegible], cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai medici dott. Francesco Mathis e dott. Aurelio Almar, alla signora Anna Lucantoni [illegible] tanto lo hanno seguito nella sua malattia. I funerali avranno luogo mercoledì 30 c.m. alle [illegible] 15.30 da via Costantino Nigra 10. Servizio pullman ore 14 da corso Vercelli 156 - Torino. La presente [illegible] partecipazione [illegible] ringraziamento.
— **Boscanero Canavese**, 28 marzo 1983.

[illegible] e [illegible] **Ghiglia** partecipano al dolore dei familiari.

Partecipano al dolore [illegible] famiglie **Depetris-Sclaseia**.

E' mancato

Domenico Dalle Crode

Addolorati lo annunciano **Carlo** [illegible] **Ruccia Annamaria Gindro** e famiglia.
— **Torino**, 29 marzo [illegible].

[illegible] 26 marzo [illegible] mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Chiozzi

cav. di Vittorio Veneto

di anni 85

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati la moglie [illegible] **Nebuli**, le figlie **Adriana** e **Maria Teresa**, il genero **Giuseppe Segatto**, la nipote **Cristina** e parenti tutti.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi [illegible]

Antonia Guidone ved. La Rosa

Addolorati lo annunciano [illegible] figlia, genero, cognati, nipoti, parenti [illegible]. Funerali oggi [illegible] marzo [illegible] 14,15 ospedale Mohrette
— **Torino**, 28 [illegible] [illegible].

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Lina Marazio Levi

Lo annunciano profondamente addolorati il [illegible] **Raffaele**, i cognati, i nipoti e [illegible]. I funerali avranno luogo giovedì 31 alle ore 8,30 parrocchia San Carlo.
— **Torino**, [illegible] [illegible] 1983.

Lina Cittone, [illegible] [illegible] **Petrazzini**, piangono l'amica [illegible] sempre

Lina Levi

— **Torino**, 29 marzo 1983

Luigina, Enio, Graziella piangono la scomparsa della cara amica

Lina Levi

— **Torino**, 29 marzo 1983.

Iolanda Pino Ducco e famiglia [illegible] no addoloratissimi [illegible] carissima amica **LINA**.

Si uniscono nel cordoglio
Vincenzo, Ada Casetti
Luigi, Bruna Caramellino

E' serenamente tornata alla [illegible] [illegible] Padre

Teresa Bertolino nata Brunetti

di anni 88

Lo annunciano i figli **Laura** con **Germano, Giorgio** [illegible] **Silvana, Giulio, Anna** e **Clara**, don **Mario**, don **Aldo**, **Sandro** [illegible] **Rosy, Carlo** e **Silvia**, il fratello **Carlo**, nipoti, cugini [illegible] parenti tutti, le **Figlie di Maria Ausiliatrice** [illegible] **Chantal**. I funerali avranno luogo in Bra [illegible] l'[illegible] Salesiano mercoledì 30 marzo [illegible] 13,45.
— **Bra**, [illegible] [illegible] 1983.

Dirigenti e Collaboratori tutti [illegible] **FIAT Allis Europe** [illegible] **Gruppo FIAT** partecipano [illegible] profondo cordoglio al lutto dell'ing. Giorgio Bertolino [illegible] [illegible] della mamma sig.ra **TERESA**.
— **Torino**, 30 marzo 1983

Pina Simeoni, Amalia [illegible] Palmero prendono parte al [illegible] Laura, Ger[illegible], Giorgio, Mario, Aldo, Sandro e famiglie per la perdita della cara [illegible]

E' mancato all'affetto [illegible] suoi cari

Giovanni Franco Cerutti

L'annunciano la moglie **Carla**, i figli **Riccardo, Cesare** con **Carla** e l'adorata **Elena**, la sorella **Rosanna** col marito **Giuseppe Villa** e **Piercarlo**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al [illegible]. Valfino. Funerali in Lanzo giovedì 31 ore 15 viale Vittorio Veneto 37.
— **Lanzo**, [illegible] marzo 1983

Amalia e Edo [illegible] piangono con Carla la perdita di **FRANCO**.

[illegible] serenamente mancata

Pierina Pera ved. De Sanctis

Addoloratissimi l'annunciano il figlio **Luigi** con la moglie **Claudia Donna**, i nipotini **Alice** e **Livio** e parenti tutti.
— **Torino**, 29 marzo 1983.

«Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi. Non ci sarà più né lutto, [illegible] pianto, né dolore» Ap. 21,4

Improvvisamente [illegible] cessato di [illegible] il cuore generoso di

Clemente [illegible]

Con immenso dolore lo piangono i figli **Angelica** e **Ludovico** con **Franca**, i generi [illegible] **Giuseppe** e **Angelica**, la suocera **Rosetta Bertocchi**, i fratelli **Mitzi, Angiolo, Mimì, Marco, Luca** e **Pupa**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali saranno celebrati presso la parrocchia del Pilonetto, giovedì ore 8,30. La salma sarà tumulata nel cimitero di Mondovì alle ore 10. Non fiori ma offerte per l'India ed il Rwanda a: «Come noi», via Magenta 12 bis Torino.
— **Torino**, 30 [illegible] 1983.

[illegible] dolore di Angelica, Giuseppe e famiglia per l'improvvisa scomparsa [illegible] caro

Clemente Bertola

partecipano affettuosamente gli amici:
Germana Campana
Ruggero e Clara Biazzo
Anna Maria Chieli
Pippo Claudia Campana e figli
Sandro Federico Campana e [illegible]
Vitaliano Campana
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Amministratori e Collaboratori della **Consesa S.r.l.** partecipano al dolore della famiglia Bertola per la scomparsa del

DOTTOR INGEGNER

Clemente Bertola

— **Torino**, 30 marzo 1983.

Sono affettuosamente vicini:
Paola Didi Riccadonna
Manlio Anna Collino
Nino [illegible] Boffetta

Giovanni [illegible] e **Dipendenti** [illegible] **Programma** di **Corticelli** partecipano commossi alla scomparsa dell'

Ing. [illegible] Bertola

ricordando le [illegible] qualità morali [illegible] imprenditoriali del loro primo cliente.
— **Torino**, 30 [illegible]

Presidenza, Consiglio Direttivo, Soci e Dipendenti dell'**Api - Associazione Piccole e Medie Industrie** di Torino e Provincia - si uniscono alla famiglia nel dolore per la scomparsa dell'

Ing. Clemente Bertola

— **Torino**, 29 marzo 1983

Segretario, Dirigenti, Consiglieri e Soci del **Cavonetto Borgo Po** piangono la scomparsa dell'amico **CLEMENTE**.

[illegible] e [illegible] **Battaglia** sono vicine [illegible] l'affetto [illegible] la preghiera [illegible] amici **Angelica** e **Giuseppe Bertola** nel grande dolore per l'immatura [illegible] del [illegible] **CLEMENTE**.
— **Mondovì**, 29 marzo 1983.

Vicini ai cognati e agli amici per la grave perdita, partecipano al dolore: **Rino** e **Gege, Beppe** e **Laura, Paolo** e **Natalia, Mario** e **Sabina, Umberto** e **Angela, Mimì, Paolo** e **Anna**.
— **Mondovì**, 29 marzo 1983.

Gli [illegible] [illegible] **Gruppo «Comenol»** partecipano al dolore di Angelica e Ludovi[illegible] e [illegible] tutta la famiglia per [illegible] morte [illegible] caro [illegible] socio fondatore e attivo collaboratore

[illegible] **Ferrero** con **Fabio, Cristina** [illegible] **Eugenio**, [illegible] e **Fausto Ferrero**, piangono **CLEMENTE**, amico carissimo, esempio insostituibile di vita e cristiana [illegible] Sopraffatti dal dolore si stringono alla famiglia.

Achille [illegible] e [illegible] [illegible] partecipano con profondo do[illegible] alla scomparsa del fratemo **AMICO**.

Momi e Lele Orecchia partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Bertola per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Clemente [illegible]

—Torino, 29 marzo 1983.

Presidenza, Consiglio [illegible] e Segretarie dell'**Animam Torino** prendono viva parte [illegible] dolore della famiglia Bertola per la scomparsa del carissimo **CLEMENTE**.

Gino, Lucia Carezzato partecipano al dolore della famiglia Bertola.

Tutte le [illegible] Audoli [illegible] [illegible] partecipano con vivo cordoglio al dolore [illegible] famiglia Bertola per l'improvvisa scomparsa del proprio

[illegible] **GENERALE**

Ing. C[illegible] Bertola

—Torino, 30 marzo 1983.

Il **Consiglio di [illegible]** della **S.p.A. Ing. Audoli & Bertola**, con profondo cordoglio, partecipa al lutto della famiglia Bertola, per la scomparsa dell'ing. **CLEMENTE**.

Angelica è sono vicina con tanto affetto, **Bettina**.

La ditta [illegible] **Buggia** partecipa [illegible] dolore della famiglia Bertola per la scomparsa dell'

Ing. Clemente Bertola

—Torino, 29 marzo [illegible]

Gianpiero Giacoma partecipa al lutto della famiglia Bertola.

Luigi e [illegible] Giulia [illegible] [illegible] **Montalera** partecipano con profondo rimpianto al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

Ing. Clemente Bertola

—Torino, 29 marzo 1983

Il **Cetec**, gli [illegible] e [illegible] nell'azione politica ricordano [illegible] profondo dolore l'

Ing. Clemente [illegible]

— **Torino**, 29 marzo 1983

[illegible] insieme con i figli piange l'**AMICO** di [illegible].

Il **Circolo Subalpino** prende viva [illegible] parte al lutto [illegible] consocio Giuseppe Bertola e della famiglia per la scomparsa del figlio

Ing. Clemente Bertola

—Torino, 29 marzo 1983.

Si associano affettuosamente al lutto
Vittorio Bava
Donato Catanese
Francesco Riota.

Paolo e Liana Orecchia
[illegible] e **Kiki Martinelli**
Luciano e Giovanna Ruocco
Franco e Cesira Leone
partecipano commossi al [illegible] della famiglia Bertola per l'improvvisa dipartita dell'ing.

Clemente [illegible]

— **Torino**, 30 marzo 1983.

[illegible] famiglie **Pasquali Rabajoli** [illegible] **Piari** prendono parte con [illegible] al dolore dei famigliari.

[illegible] **Pellerino** e **Francesca Lom[illegible]** sono affettuosamente vicini a Ludovico e Angelica.

Le famiglie [illegible] **Pogliotti** partecipano commosse al dolore di Mimì e famiglari.

[illegible] **Luisa Maria, Pupa** e **Gianco** [illegible] no affettuosamente vicini alla famiglia.

Matteo, Eugenia e [illegible] **Bellauri** partecipano [illegible] dolore di [illegible] Bertola e famiglia.

Gli amici [illegible] e [illegible] **Giovanni** [illegible] uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa dolorosa scomparsa dell'ing.

Clemente Bertola

— **Torino**, 30 marzo 1983.

Anna Maria Caramelli Celleri
Mina, Nino Turbiglio e figli
Mario, Carla Caramelli e figli
partecipano affettuosamente al grande dolore di Mitzi e di tutta la sua famiglia per la perdita del caro **CLEMENTE**.

Sono affettuosamente vicini [illegible] [illegible] loro famiglie agli amici Bertola:
[illegible] e **Jacopo** [illegible]
Luciana Conti
Mariateresa, Simonetta e **Gianfranco Gallo-Orsi**
Simonetta e **Nicola Pennacchini**
Lidia e **Renzo Trossarelli**
Clotilde e **Bartolo Veglia.**

Partecipano [illegible] lutto [illegible] famiglia Bertola gli amici:
Nino, Esa, Pietro Biangini
Alfredo, Nini Caramello
Alberico, Antonella, Alessandra Carpani
Carlo, Rosa Casalnis e figli
Ferruccio, Ada Calo[illegible]
Nario, Mimma, Carlo Cavallo
Piero, [illegible] **Paolo, Dino Gazzola**
Mario, [illegible] **Pretta.**

[illegible] [illegible] profondamente colpi[illegible] partecipa al dolore della famiglia [illegible] [illegible] scomparsa del cognato

Clemente Bertola

— **Torino**, 29 marzo [illegible].

Affranti [illegible] uniscono con affettuoso rimpianto **Elsa** e **Marcello Tedeschi**, [illegible] e **Vittorio** [illegible] e famiglie.

[illegible] e **Mirì Buraggi** [illegible] **Cristina** piangono il caro **CLEMENTE**.

Gli [illegible] del **Coro** piangono la perdita [illegible] caro [illegible]

Consiglio di **Ammini[illegible]** e **Collegio Sindacale** della **S.p.A. Ing. Audoli & [illegible]** [illegible] profonda commozione partecipano al dolore del presidente dott. Giuseppe Bertola e della famiglia [illegible] l'improvvisa perdita dell'

Ing. Clemente Bertola

Amministratore Delegato della Società

— **Torino**, 29 marzo 1983.

I **Collaboratori** dello **Studio** dott. **Leonardo Treves** si associano al dolore della famiglia.

Franco e [illegible] **Virginia Campia** cristianamente piangono il [illegible] **CLEMENTE** e ne ricorderanno sempre la magnifica figure.

Arturo Momigliano [illegible]ndo con grande affetto e stima il caro

Clemente [illegible]

partecipa fraternamente [illegible] dolore di Giuseppe, Angelica e familiari.
— **Torino**, 29 [illegible] 1983.

[illegible] **S.p.A. Ing. L. Audoli** partecipa al lutto della Soc. [illegible] e Bertola [illegible] la perdita del suo amministratore delegato

Ing. Clemente Bertola

— **Torino**, 29 marzo [illegible].

Maria Teresa e **Giovni Audoli** vivamente addolorati si uniscono al lutto [illegible] la famiglia per l'improvvisa [illegible] dell'

Ing. Cl[illegible] Bertola

— **Torino**, 29 marzo [illegible].

Gianni Buggia e famiglia, **Gianfranco Ramazzotti** e famiglia partecipano al cordoglio dei familiari per l'improvvisa scomparsa dell'ingegner

Clemente Bertola

— **Torino**, 29 marzo 1983.

Livio Serra, Gianfranco Franceschetti, Michelangelo Delfino e famiglie partecipano al lutto dei familiari [illegible] l'improvvisa scomparsa dell'ingegner

Clemente Bertola

—Torino, 29 marzo 1983.

Olga Leonardo [illegible] **Treves** con infinito rimpianto partecipano al dolore degli amici Bertola.

E' mancata

Graziella Petiti in Leggiardi

Ne danno l'annuncio: il marito **Emilio**, il figlio **Giulio** e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al [illegible] 535.489.
— **Torino**, 29 marzo 1983

Improvvisamente è mancata

Angiolina Tufolo in [illegible]

anni 53

[illegible] piangono. Il marito **Oreste**, l'adorato figlio **Roberto**, suoceri, cognata, cognato, nipoti, zii, zie, cugini, parenti tutti. Funerali in Orbassano giovedì 31 marzo, [illegible] 10, chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione, strada Volvera [illegible].
—**Orbassano**, 29 marzo 1983

Dopo una vita dedicata alla farmacia e alla sua famiglia è mancato serenamente all'affetto dei suoi cari

[illegible] [illegible] Lerda

di anni 87

Cavaliere di [illegible] [illegible]
Decorato [illegible] guerra

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria [illegible]**, la figlia **Maria** con il marito e i nipotini **Aldo** e **Valentina** e la fedele **Antonietta**. I funerali avranno luogo in Rivarolo giovedì 31 corr. alle ore 15,30 nella parrocchia di San Giacomo.
— [illegible], 29 marzo 1983.

La cognata **Mariuccia Berrino Bianco**, il figlio dott. **Giancarlo** con **Ornella, Gianni** e **Riccardo** partecipano [illegible] al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Giuseppe Beccaris

di anni 87

Ne danno il triste annuncio i figli [illegible] ca, **Iolanda, Sergio**, le nuore, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 30 [illegible] 21 nella parrocchia di Costigliole d'Asti.
— **Costigliole d'Asti**, 30 marzo 1983.

Le nipoti [illegible] e **Maria Pia** con le famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del caro zio **GIUSEPPE**.

Piero e **Mario Borio** [illegible] al lutto della famiglia.

E' mancato

Ernesto Pacitto

anni 35

Lo piangono [illegible] mamma, la sorella e nipoti tutti. Funerali oggi ore 14,15 dall'ospedale dell'Eremo proseguendo [illegible] la parrocchia San Cassiano Grugliasco.
—**Torino**, 30 marzo 1983.

E' mancata

Giovanna Donna ved. Conti

Addolorati lo annunciano il figlio, [illegible]ra, nipote e parenti tutti. Funerali giovedì 31 corrente [illegible] 10.15 parrocchia S. Te[illegible]
—**Torino**, 29 marzo 1983.

Cristianamente è mancato

Valter Golo

Per [illegible] volontà dell'estinto [illegible] moglie Rita ne [illegible] il triste annuncio e funerali avvenuti. La cara salma riposa in Pino Torinese
— **Torino**, 30 marzo 1983.

[illegible]

1979 [illegible]

Portonero

1981 [illegible] **MARZO** **1983**

Carlo Vercelli

Il tempo passa inesorabile ma non cancellerà mai il tuo ricordo dal nostro cuore.

1979 **1983**

maestro Mario Gay

Tua moglie sempre ti ricorda.

1979 **1983**

[illegible] Bianco

Sei sempre nei nostri cuori.

1981 **1983**

Clorinda Rosmino Panelli

I suoi cari la ricordano con immutato [illegible]

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Portalupi** e **Mazio** profon[illegible]te commosse per la dimostrazione [illegible] stima e affetto tributata al loro carissimo

Carlo Portalupi

sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore. Particolarmente ringraziano il dottor Acetto, l'onorevole Froio, l'ingegner Beccaris, il geometra Dogliani, il geometra Sodero, il professor Garofalo, Dante Denaldi con le rispettive famiglie, i soci e le maestranze della Portalupi Carlo SpA, della Erro-Strade SpA, della Saiger, della CNC, della Società Itinera, i colleghi, gli amici di Ticineto [illegible] Aosta, ingegneri e geometri dell'Anas, dell'Ativa, [illegible] Provincie di Alessandria e Vercelli, le personalità politiche, la Casa di riposo ed il pai di Ticineto, i vicini e tutti coloro che con scritti, fiori e preghiere hanno dato l'indimenticabile addio a Carlo. La Messa di trigesima verrà celebrata sabato 23 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Ticineto.
— **Ticineto**, 29 marzo 1983.

La famiglia **Bergetto** sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita del caro

Renato

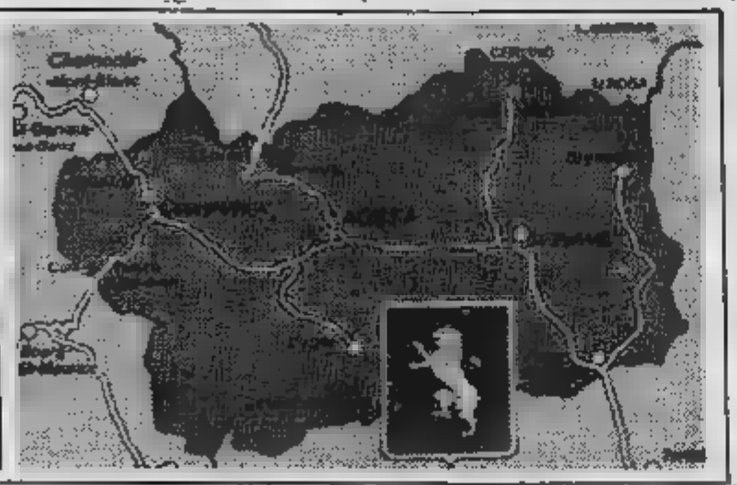
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Pina e **Corrado Grasso** ringraziano quanti affettuosamente hanno partecipato al loro dolore per la perdita di

Paolo

— **Torino**, 30 marzo 1983.

La Valle d'Aosta da ieri a domani



DA AYAS A BRUSSON TURISMO A BRACCETTO CON AGRICOLTURA E LAVORO ARTIGIANO

In progetto l'unione al comprensorio sciistico di Cervinia

AOSTA — La Valle [illegible] Ayas punta [illegible] tre fondamentali risorse: turismo, agricoltura e artigianato. Lo dice Giovanni Bonin, sindaco di Challand Saint Anselme, [illegible] quale evidenzia come la vallata può ripartirsi in tre [illegible] e cioè bassa valle, media valle e alta valle.

«Ciascuna zona ha sue [illegible] ratteristiche — dice Giovanni Bonin — soprattutto nei settori turistico e agricolo. La parte bassa della vallata, [illegible] esempio, vede principalmente sviluppato il turismo estivo, mentre quello invernale è pressoché nullo [illegible] semmai [illegible] comuni di Challand Saint Victor [illegible] [illegible] Anselme sono considerati punti d'appoggio per sportivi che frequentano i centri di Brusson, Ayas [illegible] Champoluc».

«L'anno scorso Challand Saint Anselme — [illegible] proseguito — un Comune di 710 abitanti, ha registrato 85 mila giornate di presenze di turisti, [illegible] gran parte italiani. Ovviamente si tratta nella maggior [illegible] di turismo estivo».

Il sindaco Bonin ha ricordato [illegible] Challand Saint Anselme disponga, oltre che di campi da tennis, anche di una pista da fondo di 15 chilometri, pista omologata che sconfina [illegible] Brusson, poi una [illegible] sciovia [illegible] la prospettiva [illegible] sfruttare il comprensorio del Col Zuccore che declina sul versante [illegible] Saint Vincent.

«Ogni anno, nella prima domenica [illegible] agosto, si svolge nel nostro Comune la fiera dell'artigianato tipico di tutta la vallata — ha affermato Bonin —, una rassegna che richiama [illegible] attenzioni di migliaia di turisti. Nell'occasione vengono commerciati "pezzi" dell'artigianato tipico, pregiate sculture in legno, poi i celebri "sabot", zoccoli in legno, e anche i mobili tipici. L'artigianato del legno della vallata [illegible] [illegible] specializzato [illegible] produzione di serramenti per chalet, rivestimenti interni e balco- [illegible] in legno artisticamente lavorato. Alla fiera estiva si concludono in un solo giorno affari per oltre 300 milioni [illegible] lire».

[illegible] il fiore all'occhiello di Challand Saint Anselme [illegible] rappresentato [illegible] costituzione [illegible] una microcomunità che assicura assistenza agli anziani: otto persone in tutto, di cui due consumano i pasti in albergo. Per gli altri è stato attrezzato un intero piano dell'edificio comunale dove gli anziani sono assistiti [illegible] personale specializzato. Una trentina [illegible] altre famiglie [illegible] assistite a domicilio.

«E' [illegible] solo Comune della nostra Comunità [illegible] — dice il sindaco Bonin — ad avere assicurato completa assistenza agli anziani. Sotto il profilo economico riteniamo di dovere affrontare quest'anno una spesa di [illegible] milioni [illegible] lire, una cifra tutt'altro che disprezzabile per un Comune [illegible] il nostro».

[illegible] [illegible] agricoltura Giovanni [illegible] — dopo [illegible] affermato che nei soli due comuni [illegible] Challand sono allevati duemila bovini da latte — ha detto che il latte prodotto nell'intera vallata viene fatto affluire alla cooperativa di Arnaz, in fondovalle, per essere trasfor- [illegible] in burro [illegible] formaggio fontina. «L'agricoltura della vallata è essenzialmente silvo-pastorale — ha affermato Bonin — solo perché l'altitudine impedisce la coltivazione di piante da frutto [illegible] quella intensiva di cereali. Per [illegible] familiare si producono modeste quantità di segale [illegible] di patate, ma la vera agricoltura alpina è quella [illegible] produzione [illegible] foraggio sia in prati permanenti sia nei pascoli, che [illegible] maggior consistenza soprat- [illegible] negli altri comuni della vallata, Brusson e Ayas. Sicché la nota dominante [illegible] rappresentata dall'allevamento del bestiame bovino da latte».

BRUSSON. LA VECCHIA PIAZZA DEL PAESE

L'impronta turistica è in- [illegible] [illegible] da Brusson e Ayas (Champoluc è frazione di Ayas) con un afflusso [illegible] clientela italiana e straniera sia d'estate che d'inverno. «Sono centri che sfruttano due stagioni, quella estiva e quella invernale, con arrivi e presenze che si equivalgono — ha affermato il sindaco Bonin — e che di anno in an- [illegible] sono in continua espansione. A Brusson, [illegible] esempio, gli impianti di risalita di Estoul realizzati solo con capitale locale hanno avuto un [illegible] [illegible] e già si punta [illegible] collegamenti a fune con il Colle [illegible] Ranzola per creare un più ampio comprensorio sciabile con Gressoney Saint Jean dove una seggiovia arriva già a Weissmatten».

«Il collegamento stradale con il Col di Joux — ha proseguito — favorisce d'inverno lo scambio turistico con Saint Vincent. Non dimentichiamo poi la pista per lo sci [illegible] fondo dove si disputano gare a livello internazionale. Tra le altre attrezzature sportive [illegible] Brusson ricordo i campi [illegible] tennis e quelli di pattinaggio, poi la pesca alla trota nel lago artificiale».

Il sindaco Bonin ha ricordato [illegible] Brusson sia forse l'unico comune valdostano che si sia attrezzato per l'agriturismo. «Nei villaggi so- [illegible] state attrezzate vecchie [illegible] a scopo turistico — dice [illegible] — dove è possibile pernottare e avere ristoro. E' un'iniziativa assai apprezzata [illegible] destinata [illegible] rafforzarsi. E' un esempio che dovrebbe essere seguito in tutta la regione».

Trattando invece della parte alta della vallata, Bonin ha affermato come ad Ayas, dopo [illegible] collegamento invernale con Gressoney attraverso [illegible] Colle della Bettaforca, si sia [illegible] orientati verso [illegible] realizzazione di impianti di collegamento al Colle delle Cime Bianche per inserirsi così nel grande comprensorio sciistico [illegible] Valtournenche, Cervinia, Zermatt.

«Un collegamento del genere [illegible] destinato a portare benefici all'intera vallata — ha detto Bonin —, perché molta clientela cercherà punti d'appoggio negli altri Comuni. Al momento attuale l'unico aspetto negativo nella parte [illegible] della vallata è la chiusura invernale [illegible] buona parte degli alberghi [illegible] le conseguenze che si possono immaginare. La seconda [illegible] sta bene, il pendolarismo dello sci anche, [illegible] maggiori vantaggi verrebbero con rotazione [illegible] clientela negli alberghi».

Servizi [illegible]
Giuseppe Margot

Sottoterra un tesoro di quarzo e argento

Il suolo della vallata [illegible] ricco di minerali - Tracce di metallo pregiato anche nel torrente Evançon

AOSTA — La Valle di Ayas o dell'Evançon si svolge [illegible] Nord a Sud [illegible] uno sviluppo di circa 35 chilometri. La larghezza media oscilla dai [illegible] ai 10 chilometri. La vallata va suddivisa in tre grandi bacini: Ayas (che occupa approssimativamente [illegible] metà superiore della valle), Brusson (nella media valle) [illegible] quello inferiore (che comprende i due comuni [illegible] Challand).

Ciascun bacino ha caratteristiche distinte che corrispondono alle tre successive fasi della glaciazione quaternaria [illegible] è quindi logico che gli aspetti ambientali si differenzino non solo per la quota, ma anche per la costituzione delle strutture geologiche.

L'Alta Valle di Ayas abbraccia per un buon tratto [illegible] catena del Monte Rosa, dal Colle [illegible] Teodulo [illegible] quello di Félik, con sette ghiacciai che occupano una superficie di 1313 ettari.

La vallata [illegible] percorsa dal torrente Evançon che nasce da un paio di rami scaturiti [illegible] ghiacciaio [illegible] Verra ed è alimentato da ventidue rivi e torrenti che scendono dai valloni laterali.

La superficie territoriale è [illegible] 23.803 ettari, [illegible] cui 7928 destinati [illegible] prati permanenti e pascoli [illegible] [illegible] ettari [illegible] bosco.

LA CONCA [illegible] CHAMPOLUC

Ripartita nei comuni di Ayas, Brusson, Challand [illegible] Anselme e Challand Saint Victor, la popolazione [illegible] vallata ammontava nel 1861 [illegible] 5818 unità. Nel [illegible] gli abitanti erano 3660..

Sotto il profilo storico [illegible] può dire che la valle è stata colonizzata sin dai tempi preistorici, come dimostrano gli arredi funerari venuti alla luce.

L'impronta della romanità appare indiscutibile per le vestigia, la terminologia dialettale e perfino per il modo di parlare della gente che ricorda la cadenza della dicitura latina.

Le terre di Ayas, Brusson e in parte quelle [illegible] Challand andarono in dotazione — nel 515 per decisione [illegible] [illegible] Sigismondo di Borgogna — all'abbazia di [illegible] Maurizio d'Agauno.

Il 13 aprile 1200, il conte Tomaso I di Savoja cedeva al visconte [illegible] Aosta, Bosone II, la terra di Villa Challand che fu culla [illegible] [illegible] famiglia.

Gli Challant intendevano estendere il proprio potere in tutta [illegible] vallata, ma gli abati di San Maurizio [illegible] si dimostrarono propensi [illegible] soddisfare l'ambiziosa pretesa. I conti di Savoja, che assicuravano protezione all'abbazia di San Maurizio, s'intromisero [illegible] il [illegible] luglio 1263 Gotofredo I, visconte di Aosta, ottenne l'investitura.

All'abbazia restava il diritto [illegible] sovranità sul feudo, mentre di fatto gli Challant godevano la giurisdizione: un vassallaggio dal quale [illegible] sottrassero nel 1727. La valle passò poi ai Savoja seguendone [illegible] vicende.

[illegible] sottosuolo

Ricco il sottosuolo della vallata come dimostrano i giacimenti [illegible] galena argentifera al Mont Rouge, piriti aurifere [illegible] Antagnod, filoni [illegible] magnetite in regione Magneaz, solfuri auriferi presso il Col Portola, minerale di [illegible] presso il Colle Pillonet, talcopirite al Col [illegible] Joux, quarzo aurifero a Clamoustina e Orbeillaz, [illegible] nativo lamellare nel quarzo nei pressi di Arbaz e ancora piombo argentifero e solfuri auriferi [illegible] Targnod; tracce di minerale d'oro nel torrente Evançon.

Alcuni [illegible] questi giacimenti, soprattutto quelli auriferi, [illegible] sfruttati per qualche tempo.

Monumenti [illegible] antichità

Ad Antagnod, sulla strada principale, si trova la casa Challant affiancata dalla torre scalare cilindrica. A Brusson il castello di Graines, ora in rovina, con fabbricati inseriti all'interno [illegible] una cinta merlata, la cappella, già nominata nell'XI-XII secolo, [illegible] a pianta regolare [illegible] abside semicircolare e ha sulla facciata un elegante campaniletto a vela.

Al villaggio Fontaine vi è la casa del conte di Challant e alla frazione Vollon un enorme «rascard» che si ritiene risalga al 1600.

Turismo

La [illegible] glaciale del Monte Rosa offre la possibilità [illegible] effettuare interessanti ascensioni ed impegnative scalate, mentre nella zona prealpina possono compiersi una infinità di gite [illegible] escursioni toccando le valli di Gressoney [illegible] Valtournenche. Per gli sciatori [illegible] dispongono [illegible] numerose piste da fondo [illegible] da discesa; ampie le possi- [illegible] per la pratica dello sci-alpinismo.

Ayas ha [illegible] ricettività alberghiera [illegible] 25 esercizi con 963 posti letto, mentre gli impianti di risalita sono rappresentati da una funivia, due seggiovie [illegible] 16 sciovie

Previsti in Liguria già per Pasqua cinquemila tedeschi

Buone prospettive per l'imminente stagione turistica

SAVONA — Siamo ormai alle soglie dell'apertura ufficiale della stagione turistica. Di giorno in giorno aumentano gli arrivi dei villeggianti primaverili e in molte località della Riviera si sente sempre più parlare in tedesco. Le prenotazioni pasquali sono sempre servite per stabilire lo stato di salute della nostra industria turistica che nonostante tutto sembra essere in discreta forma.

Nel 1982 vi è stato un sensibile aumento delle presenze e per il 1983 si prevede un ulteriore incremento del movimento turistico. I sintomi ci sono tutti. Il «workshop» svoltosi recentemente a Sanremo per iniziativa del Consorzio promoturistico della Liguria ha ottenuto un successo superiore ad ogni attesa e in questi giorni sono giunte le conferme di tante prenotazioni fatte allora per il periodo pasquale e per quelli successivi.

Il «Riviera Express», il treno che da un paio di anni collega la Riviera alla Germania e che ha preso il posto di pullman e di vetture private è già tutto prenotato per un periodo di almeno quindici giorni. Le previsioni sono quindi buone: secondo alcuni calcoli a Pasqua saranno presenti in Riviera almeno 5 mila tedeschi. Il loro numero andrà poi gradatamente aumentando. Tra le località in testa alle preferenze degli stranieri abbiamo Alassio, Pietra Ligure, Finale, Laigueglia, Loano, Varazze, Noli e Spotorno.

Dalla Germania le richieste riguardano soprattutto alberghi di prima e seconda categoria: la rivalutazione del marco e la leggera svalutazione della lira rendono infatti meno care le vacanze in Italia e i tedeschi, soprattutto, chiedono un soggiorno con tutte le comodità di una buona cucina. Due ingredienti che non mancano e che caratterizzano un po' tutte le nostre località.

Particolare successo sembrano poi ottenere i «pacchetti» di offerte lanciati da albergatori ed agenzie di viaggio che comprendono oltre alla pensione completa, o mezza pensione, gite, escursioni, e manifestazioni diverse.

Intanto poco alla volta stanno riaprendo gli alberghi rimasti chiusi nella stagione invernale. Si calcola che per Pasqua sarà in attività oltre il 90 % dei nostri 1200 alberghi.

n. si.

Più anziani piemontesi in Riviera

SAVONA — (n. si.) *Aumenterà il numero dei piemontesi della terza età che trascorreranno un periodo di riposo e di vacanza in riva al mare. E' questo il risultato più concreto di un incontro svoltosi a Savona tra i rappresentanti di tutte le Comunità montane del Piemonte e l'amministrazione provinciale di Savona.*

I presidenti delle Comunità montane del Piemonte che parlavano a nome di 147 Comuni hanno manifestato il più vivo interesse per questa forma di collaborazione e siglato un accordo che prevede un «interscambio» di pensionati: i savonesi in montagna, i piemontesi al mare. Ovviamente nella bassa e nella media stagione.

I prezzi degli alberghi saranno contenuti al massimo e per tutti gli ospiti verrà garantita anche una valida assistenza medica. In un prossimo incontro che si svolgerà a Torino l'accordo verrà definito in tutte le sue parti e saranno indicati i Comuni e le due province che avranno aderito all'iniziativa.

Si spegne oggi a Cavallerleone il gigantesco rogo dei maiali

E' al termine l'opera di incenerimento degli oltre quattromila suini infetti - L'epidemia è sotto controllo e gli allevamenti dovrebbero essere stati così risanati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAVALLERLEONE — Forse stasera sparirà dal paesaggio di questo piccolo centro cuneese la colonna di fumo nero che da sabato si innalza verso il cielo. La nube acre stamane presto è ricomparsa alle porte del paese. Sale dalla fossa in cui, tra getti di cherosene e copertoni d'auto, si stanno incenerendo i quattromila e più maiali dell'allevamento «modello» di Giampiero Giacosa, affetti da peste africana. Veterinari e specialisti sperano di concludere le operazioni in giornata. Una fatica lunga, tra paure che continuano a serpeggiare. Una pena indescrivibile sui volti della gente che passa, stringe le mani a Giampiero e al padre e si allontana col terrore che il morbo si abbatta sul loro allevamento.

Fortunatamente non si segnalano altri casi. Tutti gli allevamenti sono sotto stretto controllo dei veterinari della zona e di quelli della Regione. Ovunque si spera che la situazione si sblocchi, che l'incubo possa dissolvere le ultime fiamme del gigantesco rogo. I sindaci della zona infetta si sono riuniti a Savigliano per fare il punto sulla situazione e ieri, in quindici, hanno firmato un esposto alla Regione nel quale sollecitano gli indennizzi ai colpiti dalla calamità, la riapertura dei centri di macellazione e dei mercati.

Un comunicato della Regione ieri pomeriggio informava ufficialmente che «*il focolaio di peste suina africana è sotto controllo e non se ne segnalano altri*» e che «*per coordinare la lotta contro il virus e per svolgere l'attività di controllo e vigilanza veterinaria degli allevamenti, la Regione ha istituito con l'Usl 61, presso il Comune di Racconigi, un centro operativo*». Ad esso si potranno rivolgere gli allevatori e gli operatori suinicoli «*per informazioni e per richiedere il controllo degli allevamenti da parte del servizio veterinario*».

Anche l'Associazione allevatori del Piemonte ieri ha emesso un comunicato nel quale appare evidente il danno che sta subendo l'intera economia piemontese, con il blocco delle contrattazioni di carni suine segnalato dalle Camere di commercio e il pauroso calo delle vendite al dettaglio, che ha toccato, in questi ultimi giorni, valori negativi del 70-80 per cento, sia per le carni di maiale fresche sia per quelle lavorate, i salumi e prosciutti.

L'Associazione fa quindi il punto per chiarire ulteriormente la situazione e fugare ogni paura dai consumatori. In primo luogo sulla base della documentazione scientifica, ribadisce che «*la peste suina africana non presenta alcun pericolo per l'uomo, anche in caso di consumo di carni infette, trattandosi di una malattia che colpisce unicamente i suini e non presenta alcun pericolo per le altre specie animali*». Il lungo comunicato conclude affermando che «*paure ingiustificate da parte del consumatore non hanno ragione di esistere: il problema è esclusivamente di carattere zootecnico sanitario ed è stato affrontato con la massima drasticità, abbattendo e incenerendo tutti i 5500 capi infetti o sospetti*».

Anche la sezione regionale del comitato difesa consumatori mediante la consultazione di esperti si è preoccupato di accertare che «*il danno patologico*» non arrivasse a ledere la salute pubblica e in un comunicato afferma. «*La risposta degli esperti ci consente di tranquillizzare nel modo più categorico la popolazione sull'impossibilità della trasmissione della malattia all'uomo e sulla sicurezza che gli animali della zona colpita non vengono, né vivi né morti, messi in commercio*».

Una speranza dunque che la parentesi nera per la gente di Cavallerleone e per una grossa parte dell'economia piemontese oggi si possa finalmente chiudere. Cuneese in particolare non può permettersi di perdere colpi nel settore produttivo tanto importante qual è per queste zone quello degli allevamenti e dell'agricoltura.

Vito Brusa

Attentato incendiario a Voghera

VOGHERA (e. g.) — Tre bottiglie incendiarie sono state lanciate, la notte scorsa, nel cortile della società Centro Riparazioni Caravan,di Codevilla, dov'erano parcheggiate una decina di roulotte. L'attentato ha causato lievi danni a quattro roulotte, seminando il panico tra gli abitanti dello stabile attiguo alla ditta.

I carabinieri di Voghera, dopo i primi accertamenti, hanno escluso che l'episodio abbia una motivazione politica; si è propensi, invece, ad avallare l'ipotesi di una vendetta e di una intimidazione a scopo di estorsione.

La titolare del Centro Caravan, Claudina Piaggi, 46 anni, residente a Voghera in vicolo Ricci 39, ha dichiarato di non avere mai ricevuto richieste di denaro o minacce.

Nel tardo pomeriggio di ieri, però, uno sconosciuto ha telefonato al fratello della donna, Giancarlo Piaggi, di 49 anni, autotrasportatore, che abita nello stesso caseggiato, avvertendolo che la prossima volta sarebbe toccato alla sua casa: evidentemente, un avvertimento.

I nuovi annunci di nozze

Ogni mercoledì, su Stampa Sera, compaiono le pubblicazioni di matrimonio in Piemonte.

CUNEO — Sergio Franza, 23 anni, impiegato, da Boves con Livia Peirone, 22 anni, impiegata da Cuneo; Guido Riba, anni, cuoco da Dronero con Maria Teresa Bruno, anni, cameriera da Cuneo; Angelo Zennaro, 58 anni, impiegato da Torino con Elisa Pellutiè, 51 anni, impiegata da Cuneo; Domenico Montepeloso, 31 anni, impiegato, da Cuneo con Patrizia Manassero, 23 anni, impiegata da Cuneo; Marco Brignone, 24 anni, autista meccanico con Teresina Marchisio, 21 anni, impiegata da Cuneo; Giuseppe Isaia, anni, commerciante da Cuneo con Anna Maria Lamberti, anni, casalinga da Savigliano; Mauro Saltalamacchia, 23 anni, commerciante da Cuneo con Marina Costamagna, casalinga, anni, Fossano; Colombino Dalmasso, anni, agricoltore da Chiusa Pesio con Anna Maria Giordano, anni, casalinga Cuneo.

ALESSANDRIA — Angelo Codogno, operaio, con Anna Traetta, inserviente; Emilio Merlini, medico, e Enrica Martini, impiegata; Roberto Randi, orafo, con Monica Gallo, orafa; Giorgio De Girardis, meccanico, e Piera Guerci, impiegata; Moreno Ferrarese, studente, con Lorita Brazzo, impiegata; Franco Bagliano, commerciante, e Bruna Venturini, parrucchiera; Fabrizio Caprari, orafo, con Caterina Guarnera, impiegata; Guglielmino Cuccato, carpentiere e Nadia Milano, casalinga; Luigi Negro, patrocinatore legale, con Ambra Falcucci, impiegata; Pier Giorgio Badino, operaio, e Jusepina Negeste, ballerina; Carmelo Palumbo, magazziniere, e Antonella Biglia, impiegata.

CASALE — Franco Rustico, architetto, e Angelica Botto, studentessa; Marco Vacca, autotrasportatore, e Isabella Maria Barzini, insegnante; Domenico Spadafora, operaio, con Palmira Picco, casalinga; Mario Meazzo, impiegato, con Rita Scarrone, impiegata; Lorenzo Tiengo, operaio, con Marinella Rizzoni, operaia; Giacomo Ferricelli, agente di custodia, e Fiorella Sassone, casalinga.

ALBA — Renato Bosco, commerciante con Asti con Luciana Guglielmino, di Alba; Vincenzo Di Micco, operaio di Alba con Michelina Rizzi, pettinatrice di Alba; Pierluigi Cigliuti, operaio di Alba con Gabriella Sciolla, operaia di Alba; Pier Angelo Arossa, operaio di Neive con Silvia Fea, impiegata di Alba; Marco Altavilla, operaio di Alba con Anna Cavallo, casalinga di Montelupo Albese.

QUESTA SERA SU QUARTARETE
COSMARI
ABBONAMENTI
PRESENTA
BUSTER KEATON

piatino
Via Po, 6 - Tel. 8[illegible] - Torino

LA VITTIMA SILVIA

Ultimo litigio poi un colpo al cuore per la donna che non lo voleva più

Si costituisce a Cossato l'assassino della moglie

Gabriele Carraro si è presentato a una caserma carabinieri questa mattina, dopo che ieri sera ucciso con un colpo di pistola alla schiena la giovane consorte

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

— Poco prima mezzogiorno Gabriele Carraro si è costituito presso la serma dei carabinieri di Borgovercelli ponendo fine volontaria latitanza. Dopo avere vagato per notte intera l'uomo si è deciso consegnarsi alla giustizia. Trenta anni, ex carrozziere, Gabriele Carraro ha ucciso ieri sera con un colpo pistola al moglie Silvia Gariazzo. Subito dopo il delitto era fuggito su una «Panda» nera e molti testimoni lo avevano visto prendere la strada di Masserano dove possiede una baita in campagna.

Per alcune ore si era pensato che l'uomo avuto intenzione di concludere la vicenda non con l'arresto, ma con un gesto disperato.

Già alcuni mesi fa, infatti, il giovane aveva tentato il suicidio lanciandosi con la sua macchina contro un muro ed era rimasto in coma per parecchi giorni prima di riprendersi.

La casa è ai lati della strada statale che da Cossato punta Biella, fuori dal centro abitato, sulla sinistra, dopo stradina che si arrampica in mezzo ai campi. Una villetta due piani, un piccolo giardino e il *garage*. E' proprio qui, nel *garage*, che ieri pomeriggio Gabriele Carraro, anni, ex carrozziere ha ammazzato con un colpo di pistola che dalla schiena ha raggiunto il cuore la moglie Silivia Gariazzo, anni, infermiera all'ospedale di Biella.

Erano separati mesi, hanno due figli, Alessandro Massimo, di 8 e 3 anni.

tragedia che ha colto di sorpresa il piccolo centro agricolo tra Biella Vercelli. Ieri sera nei bar aperti fino a tarda non si parlava d'altro. E, nelle parole di tutti, c'era soprattutto stupore. «Una coppia tranquilla — dice il titolare un locale che apre i suoi battenti a non più di 70 metri dalla casa dei Gariazzo — che non sapevamo neppure si fosse separata negli ultimi tempi. Dietro il banco di un bar se ne sentono di cose, ma di loro si veniva mai sapere nulla. Lei faceva il suo lavoro infermiera a e lui per molto tempo ha fatto il carrozziere. Soltanto negli ultimi mesi non sappiamo bene che cosa facesse».

Ma le voci di sulla tranquillità di una coppia apparentemente serena non corrispondevano evidentemente alla verità. «Ormai da sei mesi mia figlia aveva lasciato quello là — il mento a voce bassissima Silvana Gariazzo, madre di Silvia — perché viverci insieme era diventato impossibile. Ormai dava i numeri. Erano sposati da più di 9 anni e forse erano davvero troppo giovani allora. (Silvia anni appena Gabriele 22). con gli anni la situazione invece di migliorare era peggiorata. Ultimamente poi non facevano litigare. Così lei aveva deciso di lasciarlo e di tornarsene qui a casa nostra».

Ed è proprio qui, nella casa dei genitori, che ieri pomeriggio, verso le 16,40, Gabriele Carraro è tornato prendersi la moglie che non lo voleva più. Lei era in casa con una sorella minore, i genitori tutt'e due a lavorare. Stava telefonando. sentito dei rumori alla porta d'ingresso e si è affacciata per vedere chi fosse. Lì c'era marito che per l'ennesima volta ha acceso una discussione intimandole di tornare con lui. All'ultimo rifiuto della Gabriele Carraro alla sua macchina dove ha preso qualcosa che evidentemente Silvia non ha capito che cosa fosse. Dopodiché è corso nella cantina. Una cantina che serve anche da *garage*, dove la ragazza l'ha raggiunto pensando che egli volesse portar via qualcosa da Invece Gabriele Carraro non venuto portar via nulla, era venuto a portare la morte. Quattro colpi di pistola calibro 6.35, tre vuoto mentre Silvia scappava voltandogli le spalle ed uno che ha raggiunto la scapola sinistra deviato dall'osso quindi nel Un colpo solo, mortale.

«Già da qualche tempo ormai era evidente che Gabriele era "fuori" — dice Giovanni Gariazzo, il padre Silvia —. Non sono passati molti mesi quando si è buttato la macchina contro un muro, probabilmente cercando di ammazzarsi. non c'è riuscito e ha fatto soltanto po' ospedale. Ha anche picchiato la testa e forse quell'incidente ha contribuito peggiorare le sue condizioni. Certo che da qualche giorno in qua sembrava veramente che desse i numeri. Era un continuo telefonare presentarsi qui a casa, ma sempre quando noi non c'eravamo sennò non aveva il coraggio di venirci».

Fatto sta che ieri pomeriggio Giovanni e Silvana Gariazzo in casa c'erano. C'era Silvia che stava lavorando a maglia. Una ragazza di soli anni con già due bambini grandi che tentava di rifarsi una vita dopo un'esperienza matrimoniale maturata troppo presto chiaramente fallita. La rabbia, la gelosia, l'orgoglio di un marito che non accettava vedersi «scaricato» le hanno stroncato questo tentativo con un colpo di pistola in una cantina

Mauro Benedetti

Ora al Casinò il «patron» è il tribunale chieste le dimissioni di sindaco e giunta

«L'attuale maggioranza non ha saputo gestire la casa da gioco» afferma l'opposizione - Il sequestro giudiziario è scattato ieri mattina alle otto - Nel pomeriggio le «roulettes» hanno preso a girare regolarmente sotto il controllo dei tre «custodi» - Non sono ancora «autorizzati» dal ministro degli Interni Rognoni

SANREMO — *«Il sindaco e la giunta devono dare le dimissioni. Se oggi il Casinò sotto sequestro la colpa soltanto loro. L'attuale maggioranza non ha saputo gestire l'appalto casa gioco. E' stata soltanto capace di fare altri polveroni». La dichiarazione è dell'on. Gino Napolitano, capogruppo consiliare partito comunista italiano. L'opposizione Palazzo Bellevue sull'affare Casinò vuole compatta la testa del primo cittadino e degli assessori. sequestro giudiziario delle roulettes scattato ieri mattina alle ha innervosito i sanremesi. Molti operatori turistici del Ponente temono che ministro dell'Interno, Virginio Rognoni, possa care la concessione del gioco d'azzardo e faccia chiudere Casinò.*

«Per noi — hanno dichiarato commercianti, albergatori, agenti di viaggio — sarebbe un gravissimo danno. La da gioco ha un incasso medio cento milioni al giorno. Di colpo si arresterebbe un fiume di denaro che ha sempre contribuito al benessere della nostra zona».

Il Casinò è sempre nell'occhio del ciclone e con il passa- giorni la situazione sembra destinata a diventare sempre più ingarbugliata. Qualcuno parla addirittura di possibili denunce nei confronti dei tre custodi sequestratari che ieri, su incarico del presidente del tribunale, dottor Renato Viale, sono al timone della casa da giuoco con l'incarico, se possibile, di sanare migliorare l'azienda. Si tratta dei commercialisti Antonio Semeria, Erio Fucini dell'avvocato Natale De Francisi. Il terzetto, secondo alcune ipotesi, potrebbe essere accusato da qualsiasi cittadino di gestione abusiva del gioco d'azzardo. La tesi si basa sul fatto che il ministro degli Interni non li ha ancora autorizzati sedere nella «stanza dei bottoni» del Casinò. E senza questo beneplacito Rognoni Semeria compagni sarebbero in certo senso fuorilegge anche se nominati dal tribunale.

Il Casinò di Sanremo funziona grazie ad una legge spe- e in deroga al codice penale. Unico intestatario della licenza gioco d'azzardo è il sindaco. Quindi le roulettes o le fa girare il primo cittadino oppure altre persone autorizzate però dal ministero.

Ieri pomeriggio un certo momento, proprio per evitare guai seri ai tre custodi, si era sparsa la voce che le sale giuoco sarebbero rimaste chiuse per tutto tempo sequestro. Alle 14,30, invece, le roulettes hanno iniziato a girare regolarmente. La prima giornata del sequestro si è svolta senza incidenti. Afflusso normale clienti e buoni affari per la casa. Molti giocatori si neppure accorti della bufera che è abbattuta sul Casinò e che ora a comandare non c'è più Comune ma il tribunale.

Cosa accadrà? conte Borletti, presidente della «Flowers», e l'ing. Michele Merlo, presidente della «Sit», le due società che hanno partecipato il 25 gennaio scorso all'appalto per la gestione privata della casa da giuoco, continuano a battersi presso il Tar per conquistare il Casinò. La decisione presa dalla giunta municipale di annullare l'asta ha scoraggiati. Anzi. Entrambi continuano a ripetere: «Il Casinò è mio». Per sapere chi ha torto e chi ha ragione, a meno che non ci scappi accordo, bisognerà attendere forse anche un anno. Nel frattempo si continuerà a giocare in Casinò posto sotto sequestro e con «patron» inconsueto: il presidente del tribunale.

Ogni decisione futura sarà presa dal dottor Viale. Il gistrato dovrà occuparsi tra l'altro eventuali assunzioni di nuovi «croupiers», decidere se sarà il caso di riaprire o me- la sala dei giochi americani, e scegliere che tipo di manifestazioni e spettacoli proporre.

Roberto Basso

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO RENATO ENTRA AL CASINO'

GIUDIZIARIO (A DESTRA) E I TRE CUSTODI DEL CASINO'

GRAN FINALE DELLA TUA VECCHIA AUTO CON UN MILIONE (almeno) E UNA NUOVA *A112.*

Dal 10 al 31 marzo. Eccezionale valutazione dell'usato presso i Concessionari Lancia per chi acquista [illegible] nuova *A112.*

Hai un'auto con troppi anni e troppi chilometri, che rappresenta un rischio e [illegible] continua spesa? Un'auto che deve passare la revisione dell'Ispettorato della Motorizzazione, il che significa costose riparazioni oppure la demolizione? La nostra proposta è per te. Hai un'auto meno vecchia, ma che intendi cambiare alle condizioni più favorevoli? La nostra proposta è anche per te. I Concessionari Lancia valutano la tua vecchia auto, in qualsiasi condizione si trovi, almeno un milione se acquisti, dal 10 al 31 marzo, una Nuova A112 tra quelle disponibili per la [illegible]nsegna.
Basta che il tuo usato sia regolarmente immatricolato.

È l'occasione d'oro per passare a condizioni imbattibili alla guida A112. Un'auto rinnovata nella gamma (Junior, Elite, LX e Abarth),negli esterni, negli interni e nelle dotazioni. Un'auto dalla personalità unica che unisce alle dimensioni e consumi contenuti (20 km con 1 litro a 80 all'ora nella versione Junior) una eleganza unica nella sua categoria. La prestigiosissima LX ha persino gli alzacristalli elettrici di serie. Un successo già prodotto in più di un milione di esemplari, decretato dalle ben note caratteristiche di robustezza, qualità costruttiva, livello delle rifiniture, prestazioni, affidabilità, bassi costi di manutenzione, divertimento di guida. Oltre all'eccezionale valutazione del tuo usato, puoi ottenere le massime facilitazioni di pagamento, con una minima quota contanti e rateazioni SAVA fino a 36 mesi.
Metti in moto per l'ultima volta la tua vecchia auto: destinazione Concessionario Lancia. Ti aspettano un milione (come minimo) e una fiammante A112. Ma solo fino al 31 marzo.
L'acquisto di [illegible] A112 dà diritto all'iscrizione ACI gratuita per un anno.

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI LANCIA.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE [illegible] libero affare [illegible] Unione Sovietica 3 camere tinello [illegible]no ingresso servizi ripostiglio cantina mq 100 L. 58 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE [illegible] libero affare Madonna Campagna camera tinello cucinino mq 50 L. 34 milioni. Tel. [illegible].

A.A. FIDALCASE [illegible] libero S. Rita signorile [illegible] 3 camere cucina biservizi mq 150 L. 175 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE E libero corso Francia 2 camere cucina ingresso [illegible] mq 75 L. [illegible] milioni. Tel. [illegible].

A.A. FIDALCASE F [illegible] [illegible] Salvemini [illegible] signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi eventuale box [illegible] 116 L. 105 milioni. Tel. [illegible].

A.A. FIDALCASE [illegible] libero S. Paolo 2 ca[illegible] tinello cucinino ingresso servizi [illegible] 60 L. 70 milioni. Tel. 506.[illegible]

A.A. FIDALCASE libero corso Francia Cascine Vica soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 90 milioni. Tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero [illegible] Francia adiacente saloncino 2 [illegible] tinello cucinino biservizi. Tel. [illegible].

A.A. [illegible] libero Grugliasco in palazzina [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni. Tel. 959 2001.

A.A. OR.V.IM. A 506.681 libero via Mad[illegible] Cristina signorile stabile [illegible] ingresso saloncino 3 camere tinello servizi mq 180 L. 165 milioni.

A.A. OR.V.IM. B 506.681 libero via Nizza (piazza Carducci) ingresso [illegible] tinello servizi anche uso studio.

A.A. [illegible] [illegible] 506.681 libero corso Grosseto recente signorile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 102 milioni.

A.A. OR.V.IM. D 506.681 libero via Bartolo (Piazza Guala) [illegible]le soggiorno 2 camere cucina servizi L. 103 milioni.

A.A. OR.V.IM. E 506.681 libero [illegible] Traiano signorile soggiorno camera cucina servizi [illegible] balconi L. [illegible] milioni.

A.A. OR.V.IM. [illegible] 506.681 libero affare via Baveno (Francia) camera tinello [illegible] servizi L. 33 milioni.

A.A. OR.V.IM. [illegible] 506.681 libero corso Moncalieri recente spazioso camera tinello servizi ascensore L. 61 milioni dilazionabili.

A.A. OR.V.IM. [illegible] 506.681 libero corso Lombardia 2 camere tinello servizi ascensore L. 61 milioni dilazionabili.

A.A. OR.V.IM. I [illegible] libero via Baveno (Francia) camera tinello cucinino servizi 2 balconi L. 33 milioni affare.

A. [illegible] piazza Papa XXIII; via Toti 8, Grugliasco liberi subito 1-2 camere tinello cucinotto servizi. Tel. 790.351.

A. AERONAUTICA via Vandalino libero recente [illegible] tinello cucinino bagno molto ampio Tel. 411.4178.

A. EDILITALIA libero signorile piazza Adriano saloncino [illegible] camere cucina ampio ingresso bagno. Tel. 446.671 - 380.509.

A. MONOLOCALI [illegible] [illegible] in villino [illegible] costruzione via Servais vendi[illegible] L. 39 milioni possibilità [illegible] L. 22 milioni. Tel. 745.094 - 749.5575.

A. PIAZZA Pitagora libero signorile [illegible] loncino 2 camere cucinino ingresso bagno terrazzo cantina. Sergi 372.142.

[illegible] [illegible] L. 38 milioni [illegible] Borgo S. Paolo alloggio libero 2 camere [illegible] e bagno vendo. [illegible] (0121) 72.494.

A 2 km da Rivoli Villarbasse nuove ville a schiera con giardino privato rifiniture di lusso a scelta. Salone 2-3-4 camere cucina biservizi posti auto mansarde tavernetta personale [illegible] posto anche festivi. Via Roccameione, SIS 532.060 - 519.977.

ADIACENTE corso Sommeiller libero recente [illegible] tinello cucinino bagno ascensore vende Centraledile 530.163.

ADIACENTE via Gottardo libero recente [illegible] cucina bagno L. 18 milioni più mutuo vende Serim, tel. 487.741.

AFFARE 518.986 [illegible] [illegible] Grosseto 2 camere tinello cucinino termo bagno cantina L. 53 milioni 500 mila rateali.

[illegible] 518.986 adiacente [illegible] Belgio via Curino in stabile rinnovato [illegible] camere cucina L. 17 milioni [illegible] [illegible] rateabili possibilità box e/o posti auto.

AFFAIRE 518.986 vende via Chiusella 17 vicinanze [illegible] Crispi [illegible] [illegible] 1-2-3 [illegible] mere cucina [illegible] negozi liberi / occupati personale in loco.

[illegible] 518,986 vende via Caraglio [illegible] Borgo S. Paolo ultimi alloggi 2 [illegible] cucina servizio cantina L. 9 milioni contanti più mutuo.

AFFARE piazza Galimberti libero ingresso 3 camere cucina bagno, mq 90 L. 77 milioni. Immobiliaresuperga 443.252.

AL termine di [illegible] Francia (Collegno) via [illegible] Sella [illegible] in complesso [illegible] signorili pronti 2 camere tinello saloncino 1-3 camere cucina abitabile. Consegna chiavi con 55% contanti. [illegible] 532.080 Personale sul posto anche festivi.

ALLOGGETTO mansardato ristrutturato nuovo (via N. Fabrizi) graziosissimo 4° piano no [illegible] Tel. Bertelli [illegible] libero signorile in palazzina con giardino (via Servais) soggiorno pranzo 2 camere doppi servizi box posto auto tavernetta [illegible] 548.426.

ATTICO libero casa signorile [illegible] adiacente corso Peschiera salone camera studio cucina [illegible]. Tel. 655.560.

[illegible] Milano libero 2 [illegible] cucina bagno e termo L. 53 milioni dilazionabili. Centraledile 632.409.

[illegible] libero centrale ingresso [illegible] camere cucina bagno termo ascensore L. 73 milioni. Tecnolasa 545.662.

CASABIANCA 531.310 libero Nichelino zona via XXV aprile ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni.

[illegible]TO A 650.3805 attico libero in via Vigliani signorile 3 camere tinello cucinino 2 servizi. Vi[illegible] collina. Aperto [illegible] pomeriggio.

CASAMERCATO C 650.3805 libero [illegible] Luini recente ingresso camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni.

CASAMERCATO D [illegible] [illegible] via Pescatore piazza Vittorio soggiorno camera cucina bagno L. 53 milioni.

[illegible]O D 650.3805 libera Volpiano corso R. Margherita [illegible] indipendente 140 mq abitabili box giardino.

CASAMERCATO D [illegible] libero [illegible] Pinelli (S. Donato) monocamera con [illegible] golo cottura bagno L. 13 milioni.

CASAMERCATO D 650.3805 [illegible] via Rigola (Mirafiori) recente 2 [illegible] tinel[illegible] cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Moncalieri corso Roma saloncino 3 camere cucina biservizi. Permute.

[illegible] D [illegible] libero via Mombarcaro Santa Rita camera tinello cucinino servizi 60 mq circa. Dilazioni.

CAS[illegible]RCATO D 650.3805 libera villa Nona via Ponzio salone 2 camere cucina servizi. Giardino box. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650[illegible] libero via Banchette (Madonna Campagna) [illegible] tinello cucinino servizi. Dilazioni.

[illegible] [illegible] libero Leini [illegible] Verdi recente: [illegible] tinello cucinino servizi. [illegible].

CASAMERCATO E 650.3805 libero attico via Villa Lingotto di camere tinello cucini[illegible]izi. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Salvemini (Mirafiori) 3 camere cucina servizi. Possibilità box.

CASAMERCATO E 650.3805 libero [illegible] Madama Cristina 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

[illegible] E 650[illegible] [illegible] Collegno via Lorenzini recente 2 [illegible] tinello cucinino servizi box auto.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Grosseto ristrutturato [illegible] [illegible] cucina bagno. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Nizza (Lingotto) 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

[illegible] E 650.3805 libero via Frejus S. Paolo 2 [illegible] tinello cucinino servizi L. 58 milioni [illegible].

[illegible]MERCATO E 650.3805 via Ferrere S. Paolo 2 camere cucina abitabile bagno. L. 28 milioni rateabili.

CASETTA libera corso Francia angolo via Cristallera estrosa composizione adatta abitazione oppure studio negozio moda [illegible] Ristrutturata integralmente [illegible]dico 50 milioni [illegible] più mutuo L. 30 milioni. Tel. 555.956.

CASETTA libera Collegno 2 camere camerata cucina bagno cantina box termo mq 1380 L. 139 milioni. Tel. 959.2001.

CENTRALE via P. Tommaso angolo corso Marconi salone [illegible] [illegible] cucina 2 ingressi 2 bagni [illegible]ge più posto auto prezzo conveniente. Tel. 656.956.

CENTRO CASA 513.831 via Isernia 2 alloggi spaziosi luminosi recenti 2-3-4 [illegible] mere a cucina bagno iva 2% affare.

[illegible] [illegible] 513.831 [illegible] Belgio 96 casa d'epoca fermo [illegible]re 2-3-4 camere cucina bagno da L. 32 milioni.

[illegible] 749.2623 vende libero [illegible] cento corso Potenza 1 camera tinello cucinino servizi piano alto L. 55 milioni.

CERVINO 749.2623 vende libero 2 camere tinello cucinino servizi adiacente via Borgaro. Casa recente L. 65 milioni.

CONSULEDIL.E 533.322 vende libero via Monterosa (via Cherubini) camera cucina ingresso bagno sole L. 33 milioni.

CONS[illegible]E 533.322 vende via [illegible] Vittorio 23-25 centralissimi alloggi 1-5 camere cucina [illegible] [illegible] bagni da L. 16 milioni; muri negozi, magazzini liberi [illegible] occupati a prezzi convenienti.

CONSULEDIL.E 533.322 vende via Princi[illegible] Tommaso (corso Vittorio) 3 [illegible] cucinino ingresso servizio più spazioso sottotetto L. 26 milioni 500 mila.

CORSO Peschiera libero camera tinello cucinino bagno anche adatto studio vende Centraledile. Tel. 530.163.

CORSO Siracusa angolo via Barletta vendo libero alloggio soleggiato mq 160 salone 2 camere doppi servizi terrazzo piano 4°. Tel. 729.402.

CORSO Tassoni libero signorile panoramico salone 2 camere cucina biservizi bilngressi terrazzo. Studio Ledna 549.660.

CORSO VITTORIO
occupato prestigioso alloggio ottimo per studio 1° piano 5 camere ed accessori. volendo garage. Tel. 481.180.

[illegible] 585801 vende libero fronte parco Ruffini 2 camere tinello cucinino bagno nuovo piano 5° termo ascensore.

[illegible]CE[illegible] corso Stati Uniti adiacente vendo 4 vani bagno termo ascensore. Telefonare 515.680 - 756.327.

CROCETTA via [illegible] in stabile d'epoca signorile libero salone 3 [illegible] cucina biservizi. C.V.I. 383.570.

[illegible] vende [illegible] prestigioso S. Rita adiacente largo Tirreno salone 3 [illegible] cucina tripli servizi box. Tel. 779.012.

EDILCASE A vende in via Urbano Rattazzi (piazza Lagrange) appartamento elegante [illegible] 5 [illegible] cucina, servizi (mq 209), Lire 148 milioni. Telefonare 548.154.

EDILCASE B vende in strada Del Drosso 140 (zona Mirafiori) eleganti appartamenti liberi, arredati: soggiorno/cucina, camera, bagno da Lire 31 milioni 400 mila. Telefonare 548.154.

EDILCASE D vende in via Bagetti [illegible] (piazza Benefica) appartamento libero signorile: [illegible] camere, cucina, bagno. Lire 71 milioni. Telefonare 548.154.

EDILCASE E [illegible] in via Muratori 3 (piazza [illegible] Amicis) appartamento libero recente: salone, due camere, cucina, biservizi, garage Telefonare 548.154.

EDILCASE H vende zona Valentino/Marconi appartamento 3 [illegible] cucina e servizio L. 44 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE I [illegible] zona piazza Massaua [illegible] appartamento: due [illegible] tinello cucinino bagno (attualmente studio medico). Ottima occasione Lire 87 milioni. Telefonare 548.154.

[illegible] L vende in Settimo (zona centrale) via Don Pavolo appartamento libero recente: [illegible] camere cucina bagno L. [illegible] milioni 500 mila. Tel. 548.154.

EDILCASE [illegible] vende [illegible] Belgio grazio[illegible] appartamento ristrutturato: [illegible] camere, cucina, bagno. L. 45 milioni [illegible] mila. Tel. 548.154.

[illegible] A Crocetta libero salone 3 camere cucina biservizi piano alto. Tel. 506.644/5.

EDILFIN B corso Tassoni libero salone 3 camere cucina [illegible] [illegible]. Tel. 506.645 - 584.156.

EDILFIN C centro [illegible] Arcivescovado salone 2 [illegible] cucina biservizi. Tel. 506.645 - 584.156.

ESIM libero S. Rita via Baltimora 3 camere cucina servizi [illegible] stabile L. 83 milioni dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM Rivoli occupato piazza P. Eugenio piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi box [illegible]azioni. Tel. 958.1525.

ESIM vende libero [illegible] [illegible] Re Umberto soggiorno 2 [illegible] tinello cucinino [illegible] luminoso casa d'epoca L. [illegible] milioni. Dilazioni. Tel. 512.012.

FINCI [illegible] piazza Rebaudengo spazio[illegible] 2 [illegible] tinello cucinino servizi box auto. Tel. [illegible] - 503.318.

FORNACI di Beinasco alloggio 2 camere tinello cucinino servizi box vuoto L. 73 milioni. Austa 598.807 - 597.774.

GRUGLIASCO posizione centrale panoramico 2 camere tinello disponibilità immediata, Grimaldi. Tel. 415.0441.

[illegible] vende in villaggio residenziale ville [illegible] costruzione di diverse metrature a prezzi convenienti con verde privato. Mutuo e dilazioni. Cantiere None via S. Lorenzo 33. Tel. 626.867.

IMPRESA vende [illegible] corso Celo Plinio alloggi in costruzione nuova [illegible] box. Tel. ufficio al 517.406.

IMPRESA vende Moncalieri corso Roma alloggio libero mq 85 sufficiente 30% contante mutuo 6% iva 2%. Tel. 550.029.

[illegible] vende ultimi 2 alloggi da [illegible] camere e servizi L. [illegible] milioni; da 3 camere e servizi L. 59 milioni a Poirino frazione Marocchi. Telefonare 626.867.

IMPRESA vende direttamente alloggi in palazzine tipo inglese giardini privati [illegible] piano [illegible] mansarde al 1° piano, ott mutui tasso [illegible]. Dilazioni. Villaggio I Lauri via Stupinigi. Vinovo. Tel. 610.359. Visite cantiere anche sabato e domenica mattina.

IPI A 511.382 libero via [illegible]sioni ultimo piano recente costruzione spazioso appartamento: ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto.

IPI 511.382 libero corso Unione Sovietica fronte Turin Park ingresso 2 [illegible] [illegible] nello cucinino bagno.

IPI 511.382 libero via Totane recente costruzione ultimo piano ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno balconi.

IPI 511.382 libero corso Siracusa ingresso [illegible] 3 camere tinello cucinino bagno balconi. Ottimo prezzo.

IPI 511.382 libero piazza Adriano casa signorile spazioso appartamento salone 3 camere cucina bagno servizio.

IPI 511.382 libero [illegible] via Torricelli spazioso appartamento 4 camere cucina bagno ottimo uso ufficio.

IPI 511.382 Madonna di Campagna ultimo piano ingresso camera tinello cucinino bagno balconi.

[illegible] 511.382 via Don Bosco recente costruzione ingresso camera tinello cucinino bagno. Mutuo fondiario 30%.

IPI 511.382 via Chisola in casa del 1940 ingresso camera tinello cucinino bagno L. 28 milioni [illegible] mila.

ITALIA 61 libero in stabile recente signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. 513.916.

ITALIA 61 libero ingresso camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. [illegible] milioni 500 mila. Tel. 513.916.

LEUMANN zona villette residenziale 3 camere cucinotta [illegible] cantina box Grimaldi. Tel. 415.0441.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.

LIBERO A corso Turati 3 camere cucina ingresso bagno mq 100 circa 1° piano L. 59 milioni e mutuo. TC Immobili 471.522.

LIBERO A corso Agnelli 3 camere cucina bagno 7° piano termo ascensore L. 45 milioni e mutuo. TC Immobili 471.522.

[illegible] A corso Rosselli ottimo 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 40 milioni e mutuo. TC Immobili 472.498.

LIBERO centralissimo in casa d'epoca luminoso piano 4° mq 310 adatto uffici. Posti auto. Tel. 655.580.

LIBERO corso Maroncelli (via Tonale) 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni dilazioni. Tel. 657.516.

LIBERO corso Tassoni minialloggio ca[illegible] cucina servizi L. [illegible] milioni dilazioni. Tel. 650.7063.

LIBERO piazza [illegible] Cristina 3° piano ristrutturato 2 camere cucina termo bagno vendesi L. [illegible] milioni dilazioni. Tel. 328.648 - 321.945.

LIBERO subito corso Vercelli 3 camere cucina servizi posto auto L. 65 milioni occasione. Tel. 508.396.

[illegible] subito Crocetta 2 camere cucina [illegible] bagno casa d'epoca L. 70 milioni [illegible] zionabili. Tel. 506.396.

[illegible] subito adiacente piazza [illegible] 2 [illegible] cucina servizi adatto [illegible] ufficio L. 39 milioni. Tel. [illegible].

LIBERO via Magenta vero affare 3 [illegible] re cucina servizi L. [illegible] milioni ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 657.160.

(continua)

Paghe Previdenza Pensioni I VOSTRI PROBLEMI

A cura di Mario

❶ «Quale assistenza sanitaria per noi frontalieri?»
❷ «L'Inps mi ha dimezzato la pensione. E' giusto?»
❸ «Posso riscattare i 4 anni di lavoro in Australia?»

❶ Iscrizione all'Usl, contributi all'Inps

«Stampa Sera», un gruppo lavoratori italiani occupati presso varie aziende aventi sede vicina Confederazione Elvetica. giornale, fidando vostra sensibilità, vorremmo rivolgere un quesito all'apposita rubrica problema Si dei problema sanitaria cui abbiamo diritto con le particolari norme disparità di conseguenza grande confusione materia, gradiremmo conquali sono le che ci riguardano, quanto da questo anno e chi, dei familiari a carico, ha diritto all'assistenza per la malattia.

Scrivo personalmente anche quattro compagni di lavoro: alcuni avvio il contratto da di quest'anno ed altri, come me, lavorano da tempo Svizzera.

Mario Artuso, (seguono altre quattro firme)
Pallanza

Il quesito che il nostro lettore ci propone anche a nome di altri suoi colleghi lavoro merita qualcosa più di una risposta sintetica, data l'importanza dell'argomento. Vediamo quindi di fare il punto della situazione, partendo dalle origini.

Com'è noto, la particolare forma assicurazione per l'assistenza sanitaria ai lavoratori italiani occupati in Svizzera, istituita legge maggio '69 n. 302 è rimasta in vigore anche dopo l'istituzione Servizio Sanitario Nazionale. Successivamente soppressione dell'Inam e delle altre Casse mutue di malattia, la gestione assicurativa relative prestazioni sanitarie sono affidate rispettivamente all'Inps Unità Sanitarie Locali (U.S.L.).

Per la gestione assicurativa, l'Inps attiene al Decreto Ministeriale 28 febbraio 1981, che dispone l'aumento, l'unificazione l'adeguamento sistematico contributi dovuti l'assistenza sanitaria di cui alla legge 302 ed alla Convenzione sti 6 aprile '81 tra lo stesso Inps e le Organizzazioni sindacali svizzere, per la riscossione contributi altri adempimenti amministrativi.

La Convenzione è scaduta il 31 agosto scorso anno e, a partire dal 1° settembre 1982, i contributi malattia dovuti dai lavoratori italiani in Svizzera sono da versare direttamente alla Previdenza Sociale, con le modalità fissate da un apposito decreto

Soggetti interessati

Della particolare assicurazione malattia destinatari:

— i lavoratori frontalieri italiani occupati in ed i loro familiari residenti in Italia;

— i familiari, residenti in Italia, dei lavoratori emigrati in Svizzera od occupati stagionali in tale Paese.

Per usufruire dell'assicurazione i lavoratori devono rivolgersi all'Usl competente in base al luogo di residenza dei beneficiari, presentando una domanda di iscrizione corredata dalla ricevuta di pagamento dei contributi, certificato stato di famiglia e da una dichiarazione del datore di lavoro svizzero, o dell'autorità consolare

Il diritto all'assistenza sanitaria dimostrato certificato dell'Usl, che deve convalidato ogni mesi, previo controllo dell'avvenuto pagamento dei contributi e della permanenza dell'occupazione in Svizzera.

Contributi da versare

Il contributo per l'assicurazione di malattia deve essere versato a rate semestrali anticipate, entro 31 dicembre il giugno di ogni anno. I versamenti devono effettuati esclusivamente tramite i bollettini di conto corrente postale predisposti dall'Inps, in distribuzione presso le Unità Sanitarie Locali e presso tutte le sedi dell'Inps. Per il 1983 il contributo stato determinato in 216.700 lire complessive, da versare in due semestrali di 108.350 lire.

L'assistenza sanitaria viene quindi assicurata ai lavoratori frontalieri ed ai loro familiari carico residenti in Italia ai familiari (residenti in Italia) carico dei lavoratori emigrato stagionale

❷ No. Le spetta l'intera pensione

lavorato 15 anni poi ho messo marche volontarie; ho 20 anni Comune. Nel 1971 vengo ammalata di cardiopatia ischemica, e danno l'invalidità Inps. In tutte le maniere cerco di farmi nel Comune i 19 anni 6 mesi e giorno poi la il lavoro, il gennaio 1979. Nel 1982 senza avviso, chiamata in mi toglie più della pensione: giusto questo? prendo 139.560 ogni mesi, chi lavora prende intero, pensione e stipendio. che non andiamo più lavoro, che abbiamo più bisogno nostre pensioni no? paga sempre povero operaio o pensionato.

Grazie l'eventuale risposta distinti saluti.

Gagliardi Maria Teresa, Torino

La lettrice ha pienamente ragione. In base sentenza della Corte Costituzionale numero 34 12-26 febbraio 1981, ha diritto sin dal 1° aprile 1981 (primo giorno del mese successivo a quello della pubblicazione della sentenza stessa) all'integrazione al trattamento minimo della pensione invalidità erogata dall'Inps.

La sentenza del Supremo Collegio dichiara infatti, fra l'altro: «...l'illegittimità costituzionale dell'articolo 2, secondo comma, lettera a) legge 12 agosto 1962 numero 1338, nella parte in cui esclude il diritto all'integrazione al minimo della pensione diretta a carico dell'Inps, sia vecchiaia che di invalidità, per chi è già titolare di pensione diretta Stato, dell'Istituto post-telegrafonici e della Cassa di previdenza dipendenti enti locali, qualora per effetto del cumulo sia superato il trattamento minimo garantito...».

Anche in questo caso, come in precedenti analoghi particolare complessità, consigliamo alla lettrice di farsi assistere nel disbrigo della pratica da presentare all'Inps da ente patronato e di assistenza sociale. Il patrocinio è del tutto gratuito.

❸ Si rivolga ad un ente di patronato

Ringrazio interessamento nei miei riguardi: il quesito in questione

Il sottoscritto pensionato d'invalidità con anni di contributi. siccome il sottoscritto 19-1-'81 si è licenziato dove ... vuole sapere matura, avendo 48 anni, se può i contributi volontari onde poter pensione quando avrà raggiunto i 60 anni.

L'altro quesito siccome 4 in Australia, dove in diverse ditte, sia Melbourne, che Sydney; ho fatto mai la denuncia dei redditi. Mi sono Comitato e mi hanno detto di scrivere datori lavoro, oppure taxation. Siccome dopo 7 anni l'archivio dove ho lavorato l'hanno distrutto! cercato di scrivere all'ufficio taxation e mi hanno detto (dato l'interessamento di una persona) devo il reddito avuto quei anni che sono stato Australia con documentazione. Cosa che io sprovvisto. Adesso lo a lei.

Posso scrivere consolato Melbourne? Onde poter riscattare quei 4 anni che sono stato Australia? La prego mettere solo le iniziali, la ringrazio infinitamente ed auguri.

S. G., Torino

La risposta primo quesito è purtroppo negativa; le norme che regolano prosecuzione volontaria escludono facoltà per chi è già titolare di pensione.

Per quanto si riferisce seconda domanda, non esistendo un regime di convenzione internazionale in materia sociale con l'Australia, non si può far altro che presentare all'Inps domanda riscatto per il lavoro prestato all'estero.

Poiché la pratica presenta piuttosto laboriosa, consigliamo al lettore di farsi assistere da un ente di patronato.

Scrivere a: Sera, pro-blemi» - - Torino

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

a cura di Renzo

L'Anno Santo Straordinario è stato aperto dal Papa e contemporaneamente le poste italiane hanno posto in vendita la preannunciata serie di quattro valori: 250, 300, 400 lire. In tutti i bozzetti, come già avevamo comunicato, spicca a destra figura Giovanni Paolo II benedicente e, sullo sfondo, nei rispettivi valori, compaiono nell'ordine la Basilica di San Pietro e il versetto Grande presso Lui la Redenzione; *la Basilica Santa Maria Maggiore e la scritta:* L'Anno mia Redenzione; *Basilica di San Giovanni in Laterano con la frase:* «Per la grazia mediante la Redenzione in Cristo; *infine la Basilica San Pietro con il versetto:* Alzate il capo perché la vostra Redenzione vicina. *In ogni disegno spicca, in a sinistra, la colomba che simboleggia lo Spirito Santo.*

Nell'insieme serie piaciuta e incontra una buona accoglienza. Da sottolineare vivacità dei colori grazie ai quali in ciascun esemplare anche il colore del manto papale: rosso, violetto tenue, viola scuro, arancio vivo. Papa Wojtyla impugna con la sinistra la grande e con la destra impartisce benedizione.

E' la serie più «religiosa» emessa sino a oggi dalla Repubblica italiana e non vi fosse in basso a sinistra la scritta Italia *potrebbe scambiata, come già avevamo rilevato vedendo i bozzetti in bianco nero ma non ancora a colori, per una emissione vaticana.*

Il bollettino illustrativo che accompagna serie articolo mons. Mario Schierano, presidente del Comitato Celebrazioni Anno Santo. Presso le basiliche raffigurate nei francobolli istituiti in permanenza uffici postali mobili dotati annulli commemorativi in cui spicca pure Giovanni Paolo II benedicente.

La richiesta per questa serie, stampata in dieci milioni di esemplari (quasi una tiratura record) è sensibile e in pochissimi giorni già si registra la vendita forti quantitativi. Anche dall'estero è oggetto di migliaia di ordinazioni. Le buste del giorno di emissione (25 marzo) mostrano immagini diverse soprattutto il Pontefice nell'atto di aprire la «Porta Santa» in San Pietro.

La sede «Italia 85» — *L'esposizione mondiale di filatelia «Italia 85» si svolgerà nel modernissimo complesso Cir — Centro Internazionale Roma — sulla via Aurelia. Il presidente Repubblica, Sandro Pertini, ha dato il patronato alla manifestazione, che si terrà nell'autunno del 1985 e che Roma per dieci giorni la capitale mondiale del francobollo. Lo ha comunicato l'apposito Comitato presieduto dal ministro delle Poste e Telecomunicazioni on. Remo Gaspari confermando che «anche francobollo tutte le strade portano a Roma».*

Lo stesso Comitato ha approvato nella sua prima riunione l'emblema di «Italia 85» ed ha progettato l'emissione di francobolli e cartoline postali per propagandare manifestazione.

questo «Mundial del francobollo» a Roma saranno presentate in competizione le rarità più prestigiose dei collezionisti di tutti i continenti assieme alle raccolte ufficiali degli Stati aderenti alla Unione Postale Universale.

I locali prescelti per ospitare mostra ro — oltre 20.000 metri quadrati di superficie espositiva contornati adeguati servizi di supporto — consentiranno la sistemazione, in cinquemila vetrine, di milioni di francobolli e altro materiale storico postale. Inoltre i visitatori avranno a disposizione per i loro acquisti centinaia di stands di commercianti specializzati provenienti da ogni parte mondo.

Nell'ambito di «Italia 85» sono previsti incontri, conferenze, assemblee, tavole rotonde, proiezioni cinematografiche e audiovisive e altre iniziative rivolte alla diffusione del collezionismo filatelico, particolare riguardo alla promozione della filatelia i giovani ai quali saranno riservate giornate di propaganda, visite guidate e concorsi a premio.

«Italia 85» organizzata dal ministero delle Poste e Telecomunicazioni dalla Federazione Società Filateliche Italiane, sotto il patrocinio della Fip (Federazione internazionale di Filatelica). Il Comitato organizzatore — coordinato dal direttore centrale del ministero, dott. Ferdinando Cammarota, e presidente dei collezionisti italiani, architetto Beppe Ermentini — ha deciso avviare intensa campagna promozionale per «Italia 85» anche all'estero.

LA SERIE DI QUATTRO VALORI EMESSA DALLE POSTE ITALIANE PER L'ANNO SANTO

YACHTS DA 50 MILIARDI «IN CERCA DI SCEICCHI»

Alla Mostra della nautica di Viareggio, una verifica per un settore che «tira» - I cantieri sono in Italia 650, fatturato annuo 500 miliardi

ROMA — Per la maggior parte dei visitatori, sarà soltanto [illegible] mostra per sognare, dati i prezzi correnti. Le barche più piccole misurano 12 metri, le più grandi superano i 40, veri yacht [illegible] nababbi. E' questa la caratteristica principale della «Prima mostra della nautica [illegible] Viareggio», che si aprirà nella nuova grande darsena del porto versiliese il [illegible] aprile, per concludersi il 25.

Gli organizzatori della manifestazione appaiono sicuri del successo, [illegible] ripetono tutti che questa nuova mostra della nautica da diporto non vuol far concorrenza a nessuno, né al Maxisalone genovese, né alle mostre di Napoli, Rimini [illegible] Ancona. «*Il fatto è che* [illegible] *esisteva* — dice il presidente della mostra viareggina, Franco Anselmi Boretti — *una mostra specifica per la produzione di maggior prestigio, quella degli scafi di stazza maggiore, quelli* [illegible] *oltre 23 metri di lunghezza*».

I cantieri di Viareggio sono specializzati proprio nelle grandi barche da diporto, vendute per lo più all'estero, in particolare [illegible] clienti arabi. A Viareggio è stato varato il «Nabila» per il finanziere arabo Khassogy, che evidentemente soddisfatto, [illegible] ne sta facendo costruire [illegible] altro, un piccolo transatlantico [illegible] [illegible] miliardi di lire, lungo 130 metri [illegible] che stazza tremila tonnellate. «*Era giusto quindi* — dice ancora Boretti — *dare l'opportunità alla mostra cantieristica di mostrare quanto* [illegible] *in grado di produrre*».

[illegible] barche di questa stazza, [illegible] possibile ammirarle soltanto [illegible] in mare. [illegible] così, quello [illegible] Viareggio, sarà il primo «Floating Show» italiano. Nel bacino d'acqua di circa [illegible] mila metri quadrati, attraccate in più di un chilometro [illegible] banchine, troveranno posto circa [illegible] grandi barche, il meglio della produzione italiana, [illegible] qualche esempio anche di quella estera (se andrà bene questa prima edizione, gli organizzatori [illegible] per il futuro di ampliare la dimensione internazionale).

Pagando [illegible] cinquemila lire dell'ingresso, ognuno potrà salire a bordo di questi gioielli del mare, potrà verificare da vicino le rifiniture interne, potrà vederli manovrare nello specchio d'acqua. I più interessati, potranno richiedere e partecipare [illegible] prove di navigazione. E per «interessati», specificano gli organizzatori della mostra, non si intendono solo i probabili acquirenti (le barche più piccole costano sui cento milioni), [illegible] ancor più chi il mare lo ama [illegible] lo conosce.

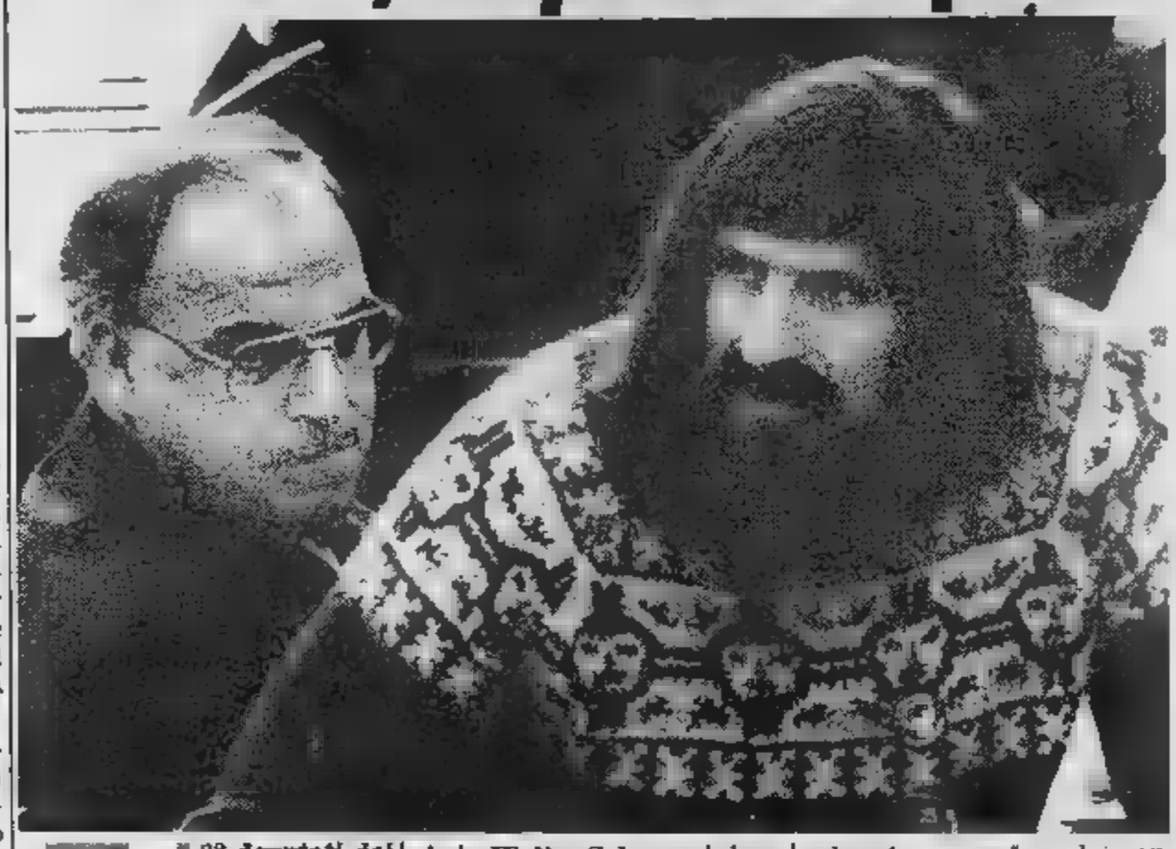
La mostra della nautica [illegible] Viareggio, comunque, non sarà tutta in acqua. I piazzali della banchina sono stati coperti da nove «tecnostrutture», padiglioni mobili che coprono ottomila metri quadrati, ed ospiteranno duecento stands, dedicati [illegible] «*tutto quanto interessa un vero marinaio*». Accessori dunque, nautica minore e moda per il mare.

Durante i dieci giorni della mostra, [illegible] [illegible] calendario di convegni, manifestazioni, gare veliche [illegible] di nuoto. Insomma, dieci giorni di mare «*pieno*», con i quali Viareggio, pur dichiarando di non voler fare concorrenza a nessuno, si propone come centro della grande nautica da diporto.

I cantieri navali per il diporto [illegible] Italia sono 650 e con l'indotto danno lavoro a centomila persone. Il fatturato annuo si aggira sui 500 miliardi, «*e la metà* — ricorda il presidente [illegible] mostra viareggina — [illegible] *prodotto dai cantieri toscani e spezzini*».

g. p.

«Verdi», deputati in jeans



[illegible] — [illegible] 28 deputati dei «Verdi», il partito ecologista [illegible] antinucleare, si [illegible] subito [illegible] notare al Bundestag per il loro anticonformismo anche esteriore. Ecco un esempio in Walter Schwenninber: capelli e barba lunghi, [illegible] glione [illegible] jeans, sovrastante con la sua [illegible] Helmut Kohl, nonostante il cancelliere tedesco sia chiamato il «gigante [illegible]. La prima apparizione dei «Verdi» ha sollevato [illegible] certa apprensione tra i compassati deputati.

(Tel.)

Dublino lancia il progetto di una nuova Irlanda unita

Un tentativo per superare la divisione tra cattolici [illegible] protestanti

DUBLINO — *Secondo alcuni, è il più significativo sviluppo della questione irlandese dopo la partizione dell'isola nel 1922. Secondo altri, fa parte di una cospirazione internazionale,* [illegible] *una dichiarazione di guerra contro* [illegible] *maggioranza protestante dell'Ulster, l'Irlanda* [illegible] *Nord governata da Londra. Queste le due reazioni più estreme al recente annuncio dato dal governo di Dublino: si sta per creare un «forum», una tribuna «panirlandese» che dovrà elaborare un progetto in vista* [illegible] [illegible] *nuova Irlanda unita.*

Fra i due estremi, gran parte dell'opinione pubblica si domanda se, in vista della veemente opposizione dei protestanti del Nord, questo ultimo tentativo per risolvere il plurisecolare problema irlandese potrà [illegible] *molto più che* [illegible] *vuoto convegno di chiacchieroni. L'idea è stata lanciata l'11 marzo con* [illegible] *annuncio: il governo della Repubblica irlandese suggeriva di preparare* [illegible] *creazione di un «forum», «per consultazioni sul modo in cui, attraverso il processo democratico, si possano raggiungere la pace* [illegible] *la stabilità in una Irlanda nuova». La partecipazione al nuovo «ente» sarà aperta a ogni partito democratico, del Nord* [illegible] *del Sud, che respinga la violenza. Ciò automaticamente esclude «Sinn Feinn», che appoggia l'«Ira» («Esercito repubblicano irlandese», l'organizzazione guerrigliera dei cattolici estremisti) che* [illegible] [illegible] *violenza vogliono mettere fine al governo britannico nell'Ulster.*

L'annuncio governativo [illegible] *stato diffuso poco dopo che un'analoga proposta* [illegible] *stata avanzata dal leader del «Social democratic and labour party», John Hume, partito cattolico dell'Irlanda* [illegible] *Nord. Propugnava* [illegible] *creazione* [illegible] [illegible] *«consiglio per una nuova Irlanda». La proposta di Hume ha trovato rapido appoggio da parte del leader dell'opposizione a Dublino, Charles Haughey: dapprima il governo di coalizione, guidato da Garret Fitzgerald, ha reagito cautamente. Così è stata grande la sorpresa, quando il governo ha fatto una proposta molto simile a quella di Hume,* [illegible] [illegible] *la benedizione di Haughey. Gli uomini politici del Nord dicono che è stata una vittoria per Haughey, mentre sembra proprio il contrario.*

Il capo dell'opposizione [illegible] *Dublino ha continuamente dichiarato che Londra deve annunciare il suo ritiro dall'Ulster, prima che si possa avviare qualsiasi discussione sul futuro dell'Irlanda. La proposta della nuova «tribuna»* [illegible] *stata subito definita «farsa»* [illegible] *«congiura internazionale» contro i protestanti del Nord dal reverendo Ian Paisley, che nell'Irlanda del Nord guida il «Democratic unionist party», militantemente probritannico. Ministro* [illegible] *culto protestante, Paisley* [illegible] *la* [illegible] *presa pure* [illegible] *una dichiarazione di Peter Barry, ministro degli Esteri della Repubblica irlandese, secondo cui il coinvolgimento britannico nell'Irlanda del Nord «finirà per esaurirsi». Nell'Ulster sono* [illegible] *milioni* [illegible] *di protestanti,* [illegible] *milione i cattolici.*

Nell'Eire, o Repubblica irlandese, vivono 3 milioni di persone, per il 95 per cento cattolici, [illegible] *solo il 5 per cento protestanti. Nell'Ulster i protestanti vogliono l'«unionismo» con la Gran Bretagna; i cattolici vogliono l'«unionismo»* [illegible] *l'Eire.*

Presieduto da Giovanni Agnelli

Consiglio de «La Stampa» Presentato il bilancio

TORINO — Si è riunito ieri, presieduto da Giovanni Agnelli, il Consiglio di [illegible] **«La Stampa S.p.A.», che ha approvato il bilancio** [illegible] **da sottoporre** [illegible] **prossima assemblea degli azionisti.**

Agnelli ha comunicato i risultati dell'esercizio, [illegible] **si è chiuso** [illegible] **un** [illegible] **di 2,2 miliardi. Il presidente ha sottolineato il positivo andamento** [illegible] **«La Stampa» (387.000 copie** [illegible] **giornaliere con aumento di 37.000 rispetto** [illegible] **1981) sia** [illegible] **«Stampa Sera».**

Preoccupazioni [illegible] **invece espresse per l'esercizio 1983. La difficile** [illegible] **economica generale** [illegible] **i suoi riflessi sul mercato pubblicitario** [illegible] **accompagnano ad** [illegible] **incremento** [illegible] **costi di produzione. In queste condizioni, l'obiettivo** [illegible] **quello** [illegible] **migliorare sia le posizioni raggiunte sia** [illegible] **produttività, per continuare a** [illegible] **all'interno** [illegible] **gestione aziendale,** [illegible] **risorse necessarie allo sviluppo editoriale.**

Urss, domani l'ora legale finirà il 30 settembre

MOSCA — Con cinque giorni di ritardo sul resto dell'Europa occidentale e orientale, l'ora estiva entrerà in vigore domani sera anche nell'Urss. Nella notte tra giovedì [illegible] venerdì, gli orologi verranno spostati avanti [illegible] un'ora e Mosca tornerà così ad essere due [illegible] avanti rispetto alla maggior parte dei Paesi dell'Europa Occidentale, Italia compresa. L'ora legale finirà in Urss il [illegible] settembre.

Libano, Khomeini ordina ritiro pasdaran iraniani

BEIRUT — La «Voce del Libano» ha annunciato ieri che l'ayatollah Khomeini ha ordinato ai combattenti iraniani attualmente nella valle libanese della Bekaa di rientrare in patria in quanto non in grado di combattere Israele.

STAMPA [illegible]
[illegible]
direttore responsabile
Carlo Bramanti
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Dele[illegible] **Direttore Generale** Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferreri (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387 DEL 23-12-1981

Temperatura [illegible] Torino, ore 13 +12

[illegible] PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo [illegible] irregolarmente nuvoloso a sereno o poco nuvoloso. VISIBILITA': buona. VENTI: calmi. TEMPERATURA: [illegible] leggero aumento.

all'estero [illegible]

Atene	+ 9	+21
Berlino	0	+ 7
Buenos Aires	+15	+26
Lisbona	+ 8	+16
Londra	+ 4	+ 9
[illegible]osca	+ 5	+12
New York	+ 9	+13
Parigi	+ 4	+ 9
Singapora	+26	+33
Tokyo	+ 8	+12

in provincia (ore 8)

Aosta	n.p.
Alessandria	+ 3
Asti	+ 3
Cuneo	+ 4
Novara	+ 6
Vercelli	+ 7
Genova	+ 9
Imperia	+12
Savona	+11

in Italia (ore 8)

Venezia	+ 8
Milano	+ 8
Bologna	+ 9
Ancona	+11
Roma	+12
Napoli	+11
Bari	+15
Reggio C.	+16
Palermo	+15
Cagliari	+10

Maestra in carcere sesso con allievi

«Festini» in [illegible] con ragazzi di 10-13 anni

SYDNEY — Un giudice della Corte d'appello di Melbourne ha respinto oggi il ricorso della maestra Alison Cottier, di [illegible] anni, condannata da un tribunale di primo grado [illegible] mesi di carcere per rapporti sessuali compiuti nel 1981 con suoi allievi di [illegible] maschile di età variante dai 10 ai 13 anni.

La maestra invitava gli allievi a [illegible] e li seduceva [illegible] presenza di [illegible] conoscenti. L'avvocato dell'insegnante ha detto che la Cottier al tempo degli incidenti lamentati era depressa [illegible] nevrotica e ha chiesto al giudice di impedire l'identificazione della donna.

Confermando la sentenza di primo grado il giudice Max Nixon ha affermato che la Cottier [illegible] la prima donna in Australia condannata per questo tipo di reato, sostenendo l'utilità [illegible] pubblicazione.

FLASH

Prezzo benzina

ROMA — Ci [illegible] le condizioni tecniche per [illegible] [illegible] ribasso dei prezzi industriali di quasi tutti i prodotti petroliferi ma, almeno per la benzina, non [illegible] [illegible] [illegible] beneficiarne bensì lo Stato.

[illegible] di Reagan

WASHINGTON — Il presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, farà oggi una dichiarazione sulla posizione degli Usa nei negoziati sui missili [illegible] l'Unione Sovietica. Reagan dovrebbe presentare [illegible] proposte per limitare i missili a medio raggio in Europa.

LO STATO BUCA IL SUO TETTO ANTINFLAZIONE

Pioggia di aumenti in primavera: treni, aerei, telefono, luce, poste, gas

ROMA — Un biglietto ferroviario che nove mesi fa costava dieci mila lire dovrà essere pagato 14.500 a partire dal prossimo 1° maggio, quando cioè scatterà il rincaro del 20 per cento che andrà a sommarsi ai due del 10 per cento ciascuno dell'82, un rincaro del 45 per cento in barba ai «tetti» programmati d'inflazione: il 16 per cento nell'82 e il 13 per cento nell'83. Tenendo conto di questi «tetti» l'aumento del biglietto ferroviario doveva infatti rimanere entro il 32 per cento.

Un aspetto rilevante, quello dell'inflazione, se si pensa a tutte le conseguenze negative spinte al carovita. Basta ricordare che nell'82 la seconda quota degli sgravi fiscali non fu restituita ai lavoratori perché l'inflazione aveva sorpassato il tetto programmato; e questo vale per gli aumenti salariali a proprio danno della politica tariffaria. Ed è molto probabile che questa situazione si ripeta visto che sta per arrivare, puntuale come l'avvicendarsi delle stagioni, una raffica di aumenti sulle tariffe pubbliche, senza esclusioni. Dobbiamo rassegnarci: telefono, luce, treno, aerei, posta subiranno nuovi rincari.

Una tendenza inarrestabile? Sembra di sì, visto che a partire dal governo Spadolini è stato sancito il principio, poi sanzionato nella legge finanziaria per l'83, che le aziende dei servizi pubblici non devono lavorare in deficit e quindi che le tariffe devono coprire i costi. In altre parole, devono essere gli utenti degli stessi servizi a coprire i costi e non tutta la collettività, ciò che succede quando i debiti delle aziende vanno a finire allo Stato. Un principio giusto, che però presenta alcuni rischi se si pensa agli effetti a catena degli aumenti, soprattutto nel settore trasporti che trascinano con sè anche tutti gli altri, e quindi sull'inflazione.

Tra l'altro, dal momento che l'attuale legge finanziaria stabilisce per i prossimi rincari tariffari solo la necessità di un decreto del ministro competente, senza più dover ricorrere a un apposito provvedimento legislativo, decidere nuovi aumenti sarà ancora più facile.

Per i nostri portafogli dobbiamo cominciare a tenere conto di questa nuova serie di salassi:

● **Treni.** Come si è detto, tutte le tariffe per passeggeri e merci saliranno del 20%. Una consolazione: c'è la proposta di una «carta famiglia» (per nuclei di 3 persone) con sconti fino al 30%.

● **Telefoni.** Dal prossimo 1° aprile, da 88 a 96 lire ogni scatto oltre i primi 120 al trimestre; fino a 399 scatti, da 95 a 106, e oltre i 400 da 106 a 113 lire.

● **Luce.** A maggio bollette Enel più salate, pur con «sconti» per la fascia sociale (fino a 3 kw). Aumento del 5% per le potenze sotto 1,5 kw, del 9% fra 1,5 e 3 kw delle quote fisse mensili: per 1,5 kw da 630 a 686 lire; da 1,5 a 3 kw da 2170 a 2470; da 3 a 4,5 kw da 7560 a 8565.

● **Aerei.** Per le rotte interne di tutte le compagnie italiane i biglietti, già rincarati il 31 marzo scorso del 10 per cento, saliranno ancora del 7% a partire dal 14 giugno.

● **Poste.** Il governo non ha ancora definito i nuovi aumenti, ma è già stato annunciato che saranno «pesanti».

● **Altri aumenti.** A tutti questi «balzi» delle tariffe pubbliche ci sono poi da aggiungere anche gli aumenti dei servizi forniti dalle aziende municipalizzate, stabiliti autonomamente dai Comuni, come gas, nettezza urbana, acqua, ecc. Insomma una «pioggia» di rincari piuttosto consistente.

Ventimiglia teme che Mitterrand blocchi i pendolari della spesa

Le restrizioni francesi provocherebbero un crollo dell'economia locale, come è accaduto a Trieste con la Jugoslavia - «Comprate da noi il vostro champagne per Pasqua»

VENTIMIGLIA — «Comprate da noi il vostro champagne per le vostre pasquali», *invita un negozio di liquori. Un'altra bottega espone colombe e pasticceria lungo una decina di metri di marciapiede ed offre «pacchi speciali per famiglia» a prezzi stracciati. L'avviso è quasi spiritoso:* «Tanto è dolce, pochissimo l'amaro della spesa».

La grande bottega di Ventimiglia (650 esercizi, di gioiellerie, più di 500 ambulanti, oltre addetti al commercio spicciolo, depositi bancari da capogiro) moltiplica l'invito ai francesi, nel timore che la stangata di Mitterrand falcidi la clientela di oltre confine e dia un duro colpo all'economia primaria della città, che è quella della vendita al dettaglio.

Nei discorsi della gente, l'argomento principe è quello delle restrizioni: i francesi potranno esportare ogni poco più di 400 mila lire italiane oltre 1000 franchi per viaggio. Le carte di credito dovranno essere lasciate a casa. «Può darsi che i controlli non siano rigidi e che il danno sia assorbibile; certo che ora ci un po' come sul ciglio una voragine», *dice un commerciante di scarpe, che ha 8 negozi.*

Ventimiglia teme un disastro come è accaduto a Trieste dove le restrizioni decise dalla Jugoslavia hanno amputato il commercio dell'intera città. Per capire il fenomeno e i rischi di un tracollo, basta una visita in quest'unico, incredibile negozio che si allinea sulla strada principale. Vi si vende di tutto, dall'ago al gioiello. La clientela è completamente francese. Finora il pendolarismo commerciale, stimolato dal franco forte, ha alimentato questo gigantesco supermarket. Ma qualche tempo si avvertono segni di crisi. E ora, con la manovra valutaria decisa dall'Eliseo per i viaggi all'estero, il timore di un crack. «Ventimiglia, si comincia a avvertire nell'aria.

Già ha segnalazione di fermi alla dogana, al ritorno in Francia: qualche cassetta di whisky, scarpe, abiti requisiti dai doganieri. E, viaggio verso Ventimiglia, qualche portafoglio scrutato con molta attenzione. La speranza è che le ispezioni attenuino l'iniziale rigore, ma le paure rimangono.

Venerdì prossimo avrà una prima verifica: è in questo giorno che Ventimiglia diventa una dependance francese. Il venerdì è il giorno grande mercato, la kermesse degli ambulanti che cedono e acquistano spazi di suolo pubblico a colpi di decine di milioni. Si hanno code di chilometri alla frontiera. I ristoranti hanno solo clientela francese; a chiedere il in italiano si può rischiare un'occhiataccia. L'incasso medio di un venerdì è valutabile sul miliardo di lire. E' quindi con ansia che si aspetta il prossimo mercato. E non solo a Ventimiglia: negli ultimi tempi, infatti, i francesi si sono spinti nei paesi dell'entroterra, e hanno proseguito in autostrada per Sanremo e Imperia. Esercizi commerciali sono stati aperti, con notevoli investimenti, proprio in funzione di questa monocultura nella quale, in tempi brevi, potrebbero aprirsi profonde crepe.

Con i timori e crisi accendono le polemiche.

Guido Coppini

«Pasta go home»

NEW YORK — Gli industriali americani della pasta sono pronti a chiedere a Washington di istituire *qualche forma di sanzione contro gli esportatori italiani* se il mese prossimo a Ginevra il Gatt (l'accordo sulle tariffe e gli scambi commerciali) non si pronuncerà contro le agevolazioni che il Mercato comune europeo concede in questo campo all'Italia.

Lo ha scritto il Wall Street Journal in un lungo articolo dedicato alla cosiddetta «guerra degli spaghetti» sorta negli ultimi tempi fra Italia e Usa.

Secondo Londra

Per Calvi è tutto da rifare

LONDRA — *E' confermato. Per Calvi è tutto da rifare perché il «coroner è stato fazioso». Così ha deciso l'alta Corte di Londra presieduta da Lord Lane dopo aver sentito le parti. Delitto o suicidio?*

I quotidiani britannici dedicano oggi ampi servizi alla vicenda. Il cauto Times *si limita a fare un resoconto dell'udienza di ieri (*«Annullato il verdetto di suicidio su Calvi» *è il titolo asettico) senza esprimere per il momento alcun giudizio.*

Da giornale specializzato qual è, il Financial Times *fa risaltare soprattutto nel suo articolo gli strascichi bancari derivanti dal fallimento dell'«Ambrosiano» di cui Calvi era il presidente.*

Il Daily Telegraph, *molto vicino al partito conservatore al governo, sottolinea invece alcuni aspetti politici della vicenda Calvi ed in particolare alla possibilità che gli ammanchi dell'Ambrosiano siano stati incanalati, attraverso lo Ior, per sostenere Solidarnosc in Polonia e l'acquisto delle armi argentine per la guerra delle Falkland.*

Gli aspetti politicheschi della controversa fine dell'ex «banchiere di Dio», come piace ricordare a tutti i giornali, vengono infine esaltati dai quotidiani popolari e soprattutto dal Daily Mirror *che si dilunga sulle «misteriose telefonate» fatte dalla Costa Azzurra dal misterioso «Michael» rappresentante legale della famiglia Calvi, Sir David Napley.*

Il Financial Times *ricorda che la decisione dell'Alta Corte giunse in settimana in cui si stanno avviando «numerose azioni legali contro il Banco Ambrosiano».*

«Usa e Urss sono in guerra» questa sarebbe la cronaca

Fuga di notizie dal Pentagono: gli esperti hanno immaginato lo scenario di un'eventuale invasione dell'esercito sovietico in Iran

NEW YORK — Lo scenario di un eventuale conflitto con l'Unione Sovietica provocato dall'invasione dell'Iran da parte del Cremlino, è pubblicato ieri negli Usa dopo una fuga di documenti dal Pentagono.

La «sceneggiatura» studiata dagli strateghi del Pentagono copre un periodo di 125 giorni, successivo alla caduta del regime dell'ayatollah Khomeini, durante il quale «i sovietici invadono l'Iran e gli Stati Uniti rispondono»; il «D-Day», il giorno dell'attacco, copre in realtà un periodo di dieci giorni.

Ecco una sintesi:

● Giorno «D» meno 42: le forze del Patto di Varsavia iniziano la mobilitazione mentre gli Usa riposizionano i propri gruppi di battaglia.

● Giorno «D» meno 16: l'Urss invoca il trattato di amicizia del 1921 con l'Iran e «aumenta il traffico» vicino ai confini iraniani; Polonia, Germania orientale e Cecoslovacchia si preparano per importanti esercitazioni militari. La Nato rinforza le proprie «strutture» di guerra. Gli Usa proclamano l'allarme giallo e dichiarano di «essere pronti a fare tutto il necessario per proteggere gli interessi vitali dell'America».

● Giorno «D» meno 12: gli Usa stabiliscono che una invasione sovietica in Iran è imminente e ordinano la mobilitazione parziale e spediscono le forze d'intervento in quei Paesi del Medio Oriente che in precedenza

REAGAN

ANDROPOV

«hanno consentito l'immagazzinaggio di materiale bellico americano»; i *marines* cominciano a muoversi.

Giorno «D» meno 6: le truppe sovietiche muovono verso l'Iran, alcuni gruppi in azione all'interno del Paese. Teheran chiede l'aiuto internazionale. Gli Usa chiedono che Mosca blocchi le proprie azioni, e contemporaneamente iniziano a «dispiegare» le proprie forze in Iran.

Giorno «D»: i sovietici attaccano in Iran utilizzando 24 divisioni. L'Arabia Saudita fa entrare le truppe Usa nel proprio territorio. Gli aerei americani e russi si scontrano nei cieli iraniani. L'US Air Force colpisce oltre le linee sovietiche. La marina americana e russa si scontrano nell'Oceano Indiano. Gli Stati Uniti rinforzano i contingenti della Nato. Cuba è pronta ai combattimenti. Washington dichiara la completa mobilitazione e inizia la chiamata alle armi

Giorno «D» più 4: le truppe del Patto di Varsavia si preparano per l'invasione dell'Europa Occidentale. La Germania occidentale rinforza le proprie truppe e, nel giro di un giorno, la imitano anche altri Paesi della Nato. La Turchia apre le proprie basi all'America.

Giorno «D» più 6, la Nato si mobilita.

Giorno «D» più 16: la Corea del Nord attacca la Corea del Sud. Le forze del Patto di Varsavia attaccano l'Europa centrale con almeno 90 divisioni, attacco diretto anche contro le basi navali Usa e Nato. La Francia impegna le proprie forze a fianco della Nato.

● Giorno «D» più 30-40: l'Iran inizia lo scontro diretto tra americani e sovietici. Questa «scaletta» del Pentagono distribuita domenica sera dalle agenzie di stampa americane, è tuttavia ancora ripresa da nessuno dei principali quotidiani.

Palermo: aggredito consigliere del pci

Dopo un duro discorso contro la mafia

PALERMO — Un consigliere comunale di Palermo, Francesco Paolo Anghileri, 31 anni, comunista, è stato aggredito nella borgata di Brancaccio, teatro negli ultimi anni di una serie di gravi atti di violenza mafiosa. Cinque persone, con il volto coperto da bende e armate di bastone, lo hanno assalito nei pressi di casa e lo hanno sottoposto a un duro «pestaggio».

Il 10 marzo Anghileri aveva pronunciato un intervento molto duro contro la mafia, in occasione della riunione straordinaria tenuta dal Consiglio comunale di Palermo nella sede del consiglio di quartiere di Brancaccio per testimoniare solidarietà della città alle forze di polizia dopo l'attentato dinamitardo contro il commissariato aperto nella via Cirrincione.

Per stigmatizzare il grave episodio, il pci ha promosso per questa sera una manifestazione nel quartiere di Brancaccio.

ROMA — Con nove condanne e un'assoluzione si è concluso il processo per il sequestro dell'industriale Pietro Bianchi. La condanna più alta, 22 anni di reclusione, è stata inflitta al pregiudicato Pasquale Macrì; 19 anni e 6 mesi a Salvatore Feliziani, Mario Morea, Giuseppe Paccapelo, Roberto Spiotta, Roberto Alfonsi;

Il vecchio saggio teme l'entusiasmo di una città-polveriera

Liedholm per calmare la Roma chiede aiuto a... Yves Montand

ROMA — Incrociando le mani sulla pancia, che ormai si batte per togliere il primato della voluminosità a quella di Falstaff, Nils Liedholm, lo stratega della Roma, si dispone serenamente al colloquio.

«*Le mie percentuali?* — esordisce —. *Continuo a concedere un trenta per cento di possibilità di successo alla Juventus e all'Inter. In questo importante momento, non intendo fare dell'ironia. Il trenta per cento è semplicemente un omaggio al nome di quelle due squadre. Sono illustri avversarie, bisogna averne rispetto*».

Il grande umorista svedese riflette. Quindi, consumata la riflessione, prosegue: «*Onorando la Juventus, non facciamo altro che onorare noi stessi*».

Chiuso il capitolo sempre suggestivo delle percentuali, si chiede a Liedholm come va la sua freddezza, se per caso avverte qualche sintomo di riscaldamento, ora che lo scudetto è quasi (ma è un «quasi» scaramantico) conquistato.

Rivela: «*Io un freddo? Non mi conoscete bene. Vivo e soffro le partite come nessun altro*». Gli si fa notare che a Firenze è stato l'unico che è saltare dalla panchina quando Pruzzo ha segnato. Spiega: «*La propria partecipazione ai grandi avvenimenti li dimostra forse saltando? Non salto dalla panchina, non è mia abitudine. Si può essere emozionati, emozionatissimi, anche stando seduti. Ho provato, stando seduto, le più vive emozioni della mia esistenza. Ero seduto quando mi innamorai di mia moglie. Se entro al Louvre e capito davanti a un capolavoro non mi metto a saltare, una sedia*».

Non si preoccupi, al posto salteranno i romanisti alla fine del campionato.

«*Mi rendo conto che la città è come una polveriera in procinto di esplodere. E' opportuno stare calmi. All'emozione deve seguire la calma. E indispensabile convincersi che avremo vinto all'ultima giornata, quando ce ne saranno più sarà finiti i pericoli. Non abbiamo ancora vinto nulla. E' bene ripeterci che non abbiamo ancora vinto nulla. Succede ai poveri di perdere la testa quando d'improvviso diventano ricchi. Per questo ho sempre temuto la Juventus, l'Inter possono confonderla. Le insidie che una squadra povera di grandi traguardi incontra sono tante. Non ho mai dimenticato che la Roma non è la Juventus e nemmeno l'Inter e ho ripetuto ai miei giocatori di non imitare Yves Montand in un film che s'intitolava il "Salario della paura", dove lui era molto felice per aver condotto a termine una terribile impresa, con felice che, ritornando a casa, guidava il suo camion manovrando il volante a tempo di valser, seguendo la musica che usciva dalla radio di bordo, e la forza di tenere il volante come se fosse una ballerina finiva nel fondo di un burrone*».

LA SICUREZZA DI AVER VINTO LO SCUDETTO CHE ANIMA I GIALLOROSSI E' MOTIVO DI PREOCCUPAZIONE PER LIEDHOLM

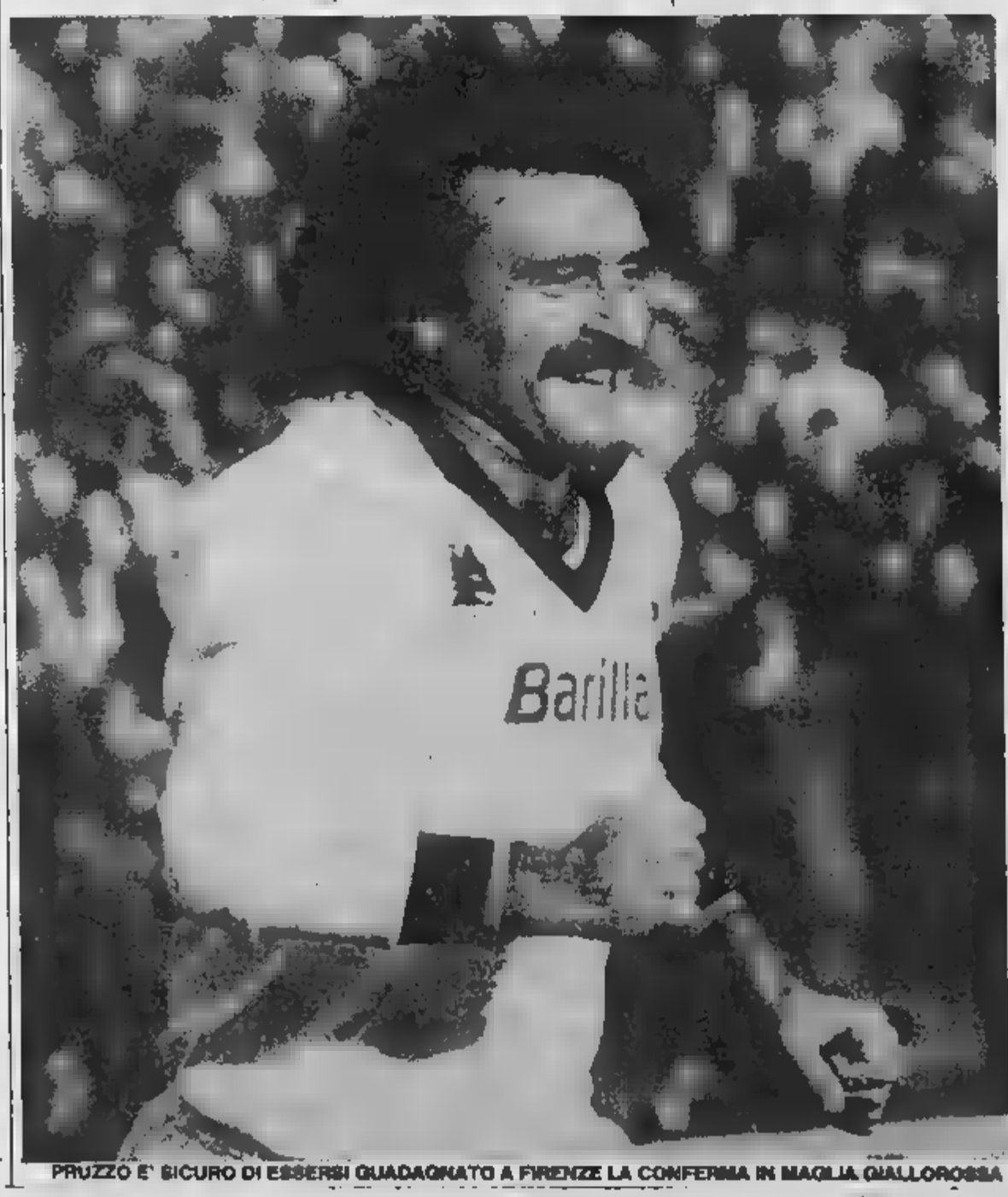
A Firenze avete fatto come Yves Montand.

«*Hanno fatto. Al 3-2 del Torino è arrivata la paura dello scudetto. Lo smarrimento per di felicità. Durante la settimana si parlato di buttare via la palla. Se stiamo vincendo, non permettiamo agli avversari di raggiungerci. avuto la riprova che per vincere si deve giocare. C'è ancora tanto da imparare*».

Ha rischiato Pruzzo.

«*L'ho rischiato e sapevo di rischiarlo. Volevo per lui una rivincita. ho pensato che la rivincita più importante del rischio*».

E rischiato Pruzzo tiene da un pezzo un contegno molto severo e severamente dice: «*Sto già la mente alla Coppa dei Campioni. Per la Coppa, la Roma va bene così com'è. Fondamentale è che ci sia Vierchowod. Fondamentale è che ci sia Liedholm. Per me è anche fondamentale che ci sia io. Ma di sicuro sappiamo soltanto che ci sarà Liedholm. Credo essermi meritato la conferma a Firenze. Volevo rientrare a Firenze, sarebbe stato troppo facile ricominciare col Catanzaro. Non mi divertono le cose facili. Ho voluto una prova vera, la più vera. Volevo segnare un gol l'ho segnato. Ho dimostrato che anche se non sono al massimo della forma, posso essere utile alla squadra. Ora la squadra e la società decidano se desiderano ancora tenermi*». Destinato alla contestazione, sebbene risulti lampante che rivesta il ruolo di unica ed eminente punta giallorossa, Pruzzo consuma dignitosissimamente la sua tribolata vicenda.



PRUZZO E' SICURO DI ESSERSI GUADAGNATO A FIRENZE LA CONFERMA IN MAGLIA GIALLOROSSA

Si passa ad Ancelotti molto complimentato dai compagni per lo stupendo e forse irripetibile gol segnato a Tancredi. «*E'* — dice il semi-avvilito autore del pareggio fiorentino —, *non riusciamo a ragionare nei momenti decisivi. Siamo maturi, inesperti. Si può essere maturi e allo stesso tempo inesperti?*».

Alla domanda di Ancelotti, replica Nela che si aggira con enormi occhiali da sole neri, anche quando piove, e porta cappello nero le tese «*Sì può*», delucida come si conviene a una persona in siffatta maniera camuffata.

I romanisti inneggiano al Torino, i romanisti parlano della Juve vincerà la Coppa dei Campioni se saprà riaversi dallo shock granata. I romanisti ricordano di aver sentito dire da qualche juventino, dopo la partita dell'Olimpico, che una grande squadra non può, non deve prendere due gol in sette minuti. Chiedono: quanti minuti ci ha messo la Juve prendere tre gol? sentendo che minuti ne ha impiegati quattro, amabilmente sorridono.

Gianni Ranieri

La splendida

E la «

La curva più bella d'Italia forse d'Europa, definiscono i suoi occupanti, adesso sogna. L'impresa di domenica, l'agognata rivincita sulla Juve, ha rilanciato le aspettative. parla di un posto in Europa, dello scudetto addirittura, come di obiettivi portata di mano. Le angustie di un anno fa, quando lo spettro della retrocessione abituale accompagnatore delle malinconie granata, sembrano ricordi destinati perdersi nella notte dei tempi.

Ginetto Trabaldo, capo della tifoseria, non lesina i superlativi, le iperboli. Termini come «stupenda», «fantastica», «incredibile», ricorrono con grande frequenza nella sua descrizione. «Una come quella, piena di colore e traboccante di passione, forse non la si trova da nessuna parte. Domenica poi è stata uno spettacolo sé, con quelle scritte gigantesche, con quell'immenso toro rampante che sembrava arrampicarsi sulle gradinate».

Mentre il Torino in campo dapprima soffriva poi travolgeva la Juve un impeto che sembrava inarrestabile, i più vecchi Maratona si commuovevano. «A vedere Dossena giocare in quel modo — *si eccita Trabaldo* — mi tornavano in mente i ricordi di Valentino Mazzola, del quale i vecchi tifosi del Torino mi hanno tanto spesso parlato».

Striscioni, bandiere, volantini, tracciati naturalmente colorati granata: il Torino, domenica, ha incontestabilmente vinto anche il derby del tifo. E a questo proposito, Trabaldo rivela un gustoso particolare. «Non c'è stato confronto, al punto che parlando Perruquet *(suo omologo in campo juventino, n.d.r.)* gli ho offerto un... aiuto in vista dei prossimi difficili impegni dei bianconeri».

«E tenga presente — *continua supertifoso granata* — che in questi ultimi tempi tifare Torino è stato ben più difficile che sostenere la Juventus, una squadra che ha sempre vinto moltissimo».

Sono ormai state gettate basi per la rinascita: Trabaldo non ha dubbi. Società seria, un buon direttore sportivo, squadra forte, guidata da un ottimo allenatore. I principi per l'ascesa ci sono proprio tutti. «Il presidente ha promesso squadra da scudetto in 3 anni e nel primo direi che il programma è stato ampiamente rispettato. Chissà che non si riescano bruciare le tappe. Quanto tifosi, la risposta migliore l'hanno domenica».

Rossi, però, qualche mese fa aveva lamentato lo appoggio gli appassionati offrono al Torino. «Credo che ora non lo farebbe più. Per avere, occorre dare. Per incassare, prima bisogna spendere. La stessa Juventus non ha creato nulla la squadra che ritrova, ma con pazienza investimenti».

Il presidente Rossi non ama impersonare l'immagine della società: preferisce soffrire in campagna piuttosto che allo «Se fosse con noi — *ribatte Trabaldo* — più contenti. Ma se fa una grande squadra, se vince una

La vittoria di domenica contro la Juve ha riacceso l'entusiasmo dei tifosi granata

«Maratona» torna a sognare

partita ■ meglio ■■■■ il campionato, ■■ ■■■ ugualmente».

Chi potrebbe fare diventare grande il Torino? «L'ideale per me sarebbe Schachner. Un terzino ■ ■■ centrocampista di contrasto sarebbero poi l'ideale complemento all'austriaco, che mi sembra il classico giocatore da maglia granata».

Vicino ■ Trabaldo c'è «Cucciolo», altro «leader» ■■■ tifoseria. ■ gentile soprannome ■■■ trova in verità giustificazione nella persona ■ Vincenzo Smaniotto, un omaccione che pesa 120 chili. Domenica, ■■■ gli accade sempre in occasione delle partite «delicate», era in campo a «dirigere» — sono parole sue — la curva Maratona». I tifosi ■■ vari club vanno allo stadio separatamente, quindi si affidano a ■■ «direttore d'orchestra», in questo ■■■ «Cucciolo», il quale ne organizza la partecipazione, regolando gli sventolii delle bandiere, guidando i cori, ordinando l'esposizione o il ritiro degli stendardi. Perché proprio a lei l'incarico? «Mi sono guadagnato la fiducia di tutti girando per gli stadi d'Italia ■ sostenere il Toro e naturalmente distinguendomi per la passione. Spesso mi chedono anche piccoli favori, ad esempio l'introduzione nello ■■■■ di un fumogeno ■ io li accontento». *Ora, in compenso, diventerà un sorvegliato speciale.* «Non ho paura — *sostiene Smaniotto* — trovo sempre il modo di aggiustarmi. Forse che domenica non mi hanno perquisito? Attenzione, però, mai nulla di pericoloso. Se si tratta di tirare ■■■ sberla, non mi faccio pregare, ma nulla di più».

Domenica che cosa ha provato? «Una gioia grandissima, ma prima anche delusione. Sul 2-0 ho visto andare in fumo una settimana di preparativi, ■■■ mi pareva vero. Poi ■ Toro si è riscattato ■ a quel punto mi sono sentito in paradiso».

Questo, un piccolo spaccato di Maratona, ■■■ quadro colorito ■ personaggi gustosi. ■ giorno ■■■ derby, nella grande curva, l'hanno vissuto anche così.

Piercarlo Alfonsetti

Genoa-Inter: solo parole di troppo?

L'istruttoria dovrebbe chiudersi con un «nulla di fatto» - De Biase alle prese anche con il «caso» Casarin, che potrebbe rivelarsi una bolla ■ sapone

GIORGIO VITALI: ACCUSE FONDATE O SEGNO DI TIFOSO?

■■■ NOSTRO ■■■■ SPECIALE

MILANO — Doppio lavoro per l'ufficio inchieste. Come ■■ non ■■■■■ il caso Genoa-Inter, ■■■ arrivare sulle spalle (non sempre solide) dell'avvocato De Biase anche la richiesta della presidenza federale «*Per accertamenti sulle ■■■■ di Casarin ad altri tesserati*» il ■■■ degli 007 del calcio, che si augurava una Pasqua... natalizia, ha dovuto ■■■■ sguinzagliare i suoi collaboratori aprendo fascicoli che probabilmente non saranno voluminosi.

Genoa-Inter è stata affida- ■■ ■ due collaboratori con l'e- ■■■■■ del magistrato che domenica ■■■■ si trovava sugli spalti di Marassi. La ■■■ sa è strana perché il dr. Ca- ■■■■ da «osservatore» rischia ■■ trasformarsi in «testimone». ■■■■■■■■ De Biase non vuole trascurare il minimo particolare ■ forse sovrabbonda di collaboratori e vuole fare lavorare tutti.

La vicenda comunque sembra destinata ■ sgonfiarsi: ■■■■ ■ Genoa ■■■■ società non ■■■■■■■■ nulla, altro che illecito. E' stata semplicemente la classica sfuriata di un dirigente troppo tifoso. ■■■ il collaboratore di De Biase che l'arbitro Pairetto non hanno riscontrato alcunché di irregolare tanto ■ vero che ieri il giudice sportivo, avvocato Barbè, ha regolarmente ■■■■ logato la partita, ovviamente dopo avere preso visione del rapporto inviato dall'arbitro torinese.

LA FEDERAZIONE HA ■■■■■■■ UNA ■■■■ INCHIESTA SULLE ■■■■■■■■ ■ ■■■■■■■

■■■■ ■■■ ha rilasciato dichiarazioni in proposito ma è ugualmente emerso che non ha sentito nulla ■■ rientrando ■■■ nel sottopassaggio, né negli spogliatoi a fine ■■■■ Stava facendo la doccia, non doveva certo preoccuparsi delle frenesie dialettiche ■ Giorgio Vitali.

Il dr. Casarin, a sua volta, nel rapporto inviato ■ De Bia- ■■■ (ricordiamo che elementi dell'ufficio inchieste erano su tutti i campi e ■■■ soltanto a Genova...) non ha riscontrato ■■■■ di irregolare nella gara, anzi sembra che abbia sottolineato l'animosità delle due formazioni. Quanto alle frasi offensive ed insinuanti ■■ Vitali, ebbene, le ha lette lunedì sui giornali ■■■■ un qualsiasi tifoso.

Nei prossimi giorni Vitali ■■ il giocatore Iachini verranno ascoltati dai collaboratori di De Biase. Questi si è concesso 15 giorni d'inchiesta poi tirerà ■ somme e deciderà se «incriminare» Inter o Genoa ■■■■ chiudere l'istruttoria ■■■■■ «nulla ■ fatto» e deferire alla disciplinare il solo Vitali per la frase ingiuriosa rivolta ■ giocatori dell'Inter davanti a numerosi testimoni: la soluzione più probabile. Ed anche quella più logica.

Quanto ■ Casarin, ■ vicenda ■ diversa, potrebbe diventare ■■■■ scottante qualora l'arbitro milanese disponesse ■ ■■■■■ inoppugnabili, del che sono in molti ■ dubitare. Un'altra bolla di sapone?

Giorgio Gandolfi

L'Aurora una società in piena espansione: parla il segretario

«A Venaria pallavolo-boom ma ora serve uno sponsor»

PETRUCCIOLI E PAOLO BOSCARATO, DELL'AURORA, [illegible] «MURO» (FOTO [illegible])

Cominciò quasi per scherzo l'avventura della sezione pallavolistica dell'Aurora Venaria diventata oggi, a distanza di dodici anni, una delle società più prestigiose in campo regionale. Sembra ormai lontanissimo il giorno in cui, nel maggio del 1971, il volley (all'inizio solo quello femminile) venne affiancato al calcio nelle attività dell'Unione Sportiva Aurora in seguito alle pressanti richieste di un gruppo di ragazze.

Fu breve quella della squadretta di ragazzine volenterose, appoggiate dalla passione dei loro genitori, riuscì a conquistare l'interesse di un'intera cittadina: tantissime giovani si avvicinarono alla pallavolo, i quadri dirigenziali e tecnici si rafforzarono convincendo [illegible] società a seguire l'esempio dell'Aurora e facendo di Venaria un [illegible] e proprio punto di riferimento per il volley femminile.

Con i primi [illegible] ed il balzo nei campionati regionali l'Aurora intraprese anche l'attività in campo maschile. Negli ultimi cinque anni il definitivo salto di qualità: promozioni per tutti e stabile collocazione nell'élite pallavolistica piemontese.

Con una squadra femminile in C1 nazionale, [illegible] maschile in D regionale, due formazioni giovanili nei campionati provinciali ed il neonato Centro di Avviamento allo Sport riservato alle giovanissime, il club gialloblù vive in questa stagione un momento particolarmente felice.

«Le nostre due prime squadre stanno conducendo campionati di assoluto valore — afferma soddisfatto il segretario-factotum Pietro Casini —. *Potrebbero addirittura centrare altre due promozioni ma, dovessero anche fallire, sarebbe il caso di farne un dramma. Questa, infatti, è sicuramente l'annata più positiva della nostra storia: organizzativamente tutto sta filando per il verso giusto e tecnicamente i programmi sono stati rispettati in pieno coi risultati eccellenti. Il nostro gruppo di allenatori è riuscito a dare alle varie squadre un gioco apprezzabilissimo: ciascuna, ai propri livelli, esprime ormai una realtà ben precisa della quale andiamo fieri».*

Con il calcio in crisi (per trovare una formazione cittadina bisogna scendere fino alla 1ª categoria provinciale) e con gli altri sports che stentano a decollare, la pallavolo a Venaria gode una posizione privilegiata e l'Aurora, prima ad intraprendere il cammino in questa disciplina, domina la scena. *«Sulla nostra scia sono nate nella [illegible] numerose squadre, per la maggior parte femminili, che attualmente partecipano con alterne fortune ai tornei provinciali e regionali. Il livello generale purtroppo non è confortante. Soprattutto il livello giovanile non c'è molto materiale umano e le poche ragazze veramente valide finiscono per andare a giocare in formazioni diverse».*

«I tempi, secondo me — prosegue — *sono ormai maturi per formare a Venaria non dico un'unica società in grado di arrivare in breve tempo ai vertici nazionali, [illegible] almeno un settore giovanile serio ed efficiente, impostato sul lavoro comune e finalizzato alla costituzione di una "base" più vasta possibile sulla quale poi operare finalmente una selezione».*

Come si vede all'Aurora già si sta pensando al futuro. La stagione è appena entrata nel vivo, i campionati solo ora iniziano la loro [illegible] decisiva ma la conduzione di una società [illegible] può dipendere solo dai risultati che si ottengono sul campo. Per crescere occorre anche e soprattutto una programmazione a tavolino. I problemi tecnici che settimanalmente vengono affrontati in palestra durante gli allenamenti e le partite rimangono importanti, ma passano forzatamente in second'ordine dinanzi a quelli che si incontrano quotidianamente nella gestione di un club.

[illegible] sa qualcosa: *«Viviamo autotassandoci. I sacrifici che vengono richiesti a dirigenti, tecnici, giocatori e simpatizzanti sono necessari per sostenere le spese in [illegible] aumento che derivano dalla nostra [illegible] anch'essa in espansione quantitativa e qualitativa. Organizzativamente abbiamo fatto grandissimi progressi nelle [illegible] stagioni ma possiamo e vogliamo fare ancora di più. Il passo decisivo lo compiremo solo quando troveremo uno sponsor [illegible] che possa garantire [illegible] certa tranquillità economica per programmare in [illegible] anticipo le tappe del nostro sviluppo futuro».*

[illegible] societario — conclude — *più [illegible] già accennato ma che per vari motivi non siamo mai riusciti a realizzare. In ogni caso è un discorso che non [illegible] coinvolgere [illegible] i tecnici; la pallavolo finora è sempre andata avanti benissimo grazie essenzialmente alla passione disinteressata di tutti coloro che le gravitano attorno. Introdurre di colpo, a questi livelli, compensi o rimborsi spese esagerati rovinerebbe, credo, questo bel giocattolo».*

Roberto Condio

Le ragazze lanciate verso la «B»

Dal settore femminile l'Aurora ha dapprima tratto la forza per nascere e poi per crescere e migliorare. Tuttora la squadra più prestigiosa del sodalizio venariese è quella militante nella serie C1 nazionale femminile. Tra le ragazze che oggi stanno tentando la scalata alla [illegible] mancano quelle che dodici anni [illegible] iniziarono timidamente l'attività con le prime partite dei campionati provinciali. Da allora è stato tutto un crescendo di risultati: le promozioni si sono succedute fino all'ultima, la più importante, ottenuta nel 1981 con il passaggio dalla C2 regionale alla C1 [illegible] zionale, un salto di qualità notevole, stimolante [illegible] anche pericoloso per chi [illegible] possiede le strutture adeguate.

Le strutture dell'Aurora si sono invece dimostrate più che valide considerando che al secondo torneo di C1 le ragazze venariesi a pochi turni [illegible] termine posseggono ancora grosse chances per centrare l'ennesima promozione. «Avevamo iniziato la stagione pensando unicamente a salvarci — *afferma Fulvio Lai, allenatore dell'Aurora [illegible] cinque [illegible] ni* —. La squadra era stata costruita attorno alle tre giocatrici più esperte (la schiacciatrice Maria Rosa Ghini e l'ex Cus Torino Marzia Luciano [illegible] Elena Chicco) ma l'organico ridottissimo e i problemi di studio e di lavoro che limitano gran parte delle nostre atlete impedivano realisticamente di mirare a qualcosa di più. Le ragazze invece hanno dapprima conquistato in scioltezza la poule promozione e ora stanno giocando alla pari con le più quotate squadre liguri nella fase decisiva. A questo punto sono molto fiducioso: non dovessimo ottenere la promozione diretta cercheremo di passare in [illegible] attraverso i play-off».

Già, la serie B. Squadra e società sono pronte per sostenere [illegible] campionato così impegnativo? «A livello societario non dovrebbero esserci problemi — *risponde Lai* —. Una B, tra l'altro, alletterebbe molto di più [illegible] eventuale sponsor. Purtroppo è [illegible] squadra che attualmente sembra non [illegible] un futuro roseo: molte ragazze stanno tirando la carretta da parecchi anni, i problemi personali ne limitano forzatamente l'impegno, gli stimoli cominciano a venire meno. Servirebbero sicuramente dei rinforzi ma nella zona è difficilissimo "pescare" e far spostare gente da Torino è [illegible] più arduo. Potrebbe risolvere tutto, o quasi, una fusione [illegible] un'altra società [illegible] quale già si era parlato ad inizio stagione».

Nessun problema di organico ha invece la formazione di punta [illegible] settore maschile, da quattro anni in serie D, protagonista [illegible] campionati d'avanguardia [illegible] coronati, però, dal successo finale. «Abbiamo sempre trovato una squadra leggermente più forte e abbarrarci le porte della C2 — *dichiara l'allenatore Costantino Sabatino* —. Quest'anno dovrà essere quello buono: la squadra, dopo i molti cambiamenti [illegible] ultime stagioni, era finalmente riuscita ad assestarsi; la società ci aveva messo in condizione di lavorare in tutta tranquillità ed io avevo potuto programmare ed attuare un piano di allenamenti valido. Ancora [illegible] volta, però, [illegible] avversario, il Valdocco, [illegible] davanti a metà del girone di ritorno. [illegible] speranze di [illegible] aggancio in extremis [illegible] sono morte ma lo scontro diretto perso recentemente a Torino [illegible] quinto set potrebbe rivelarsi decisivo».

[illegible] CASINI, SEGRETARIO-FACTOTUM DELLA SOCIETA'

Risultato finale a parte, il campionato dell'Aurora soddisfa pienamente: la squadra gioca un volley a tratti veramente spettacolare con buoni schemi d'attacco e sta valorizzando elementi che non sfigurerebbero certo anche in categorie superiori quali il centrale Giacinto Oliva (proveniente dal disciolto Giaveno) e il «martello» Gianluca Pennecchi. «Ho a disposizione undici giocatori che cerco di ruotare il più possibile — *continua il tecnico dei gialloblù* —. Da noi [illegible] esistono titolari inamovibili o "panchinari" fissi. Tutto ciò sicuramente comporta un maggior lavoro da parte mia ma, a gioco lungo, è un discorso che può solo fare del bene [illegible] società e, in particolare, alla squadra».

Sabatino, intanto, sta preparando lo sprint finale per riprendere la «lepre» Valdocco. La C2 è [illegible] traguardo troppo importante: desistere sarebbe [illegible] delitto. «La promozione costituirebbe un toccasana [illegible] per tutto l'ambiente. Il Valdocco tecnicamente ci è inferiore, ha una rosa ridottissima [illegible] gioca [illegible] con una grinta incredibile e vanta un affiatamento invidiabile. Da qui alla [illegible] del torneo, però, può ancora cadere a noi, in questo [illegible] [illegible] essere pronti ad approfittarne».

r. c.

Il club in sintesi

ANNO DI FONDAZIONE: 1971.
[illegible] SOCIALE: Piazza Annunziata 10, Venaria.
PRESIDENTE: Sergio Reviglio.
VICEPRESIDENTI: Dott. Francesco Cargnino, Enrico Falchero.
DIRETTORE SPORTIVO: [illegible] Campiglia.
SEGRETARIO: Pietro Casini.
[illegible]TI: Lorenzo Girotto, Giordano Ghini, Mario Ferrato, Francesco Dughera, Mauro Piovano, Guido Balma Griga e Vittorio Maldera.
ALLENATORI: Costantino Sabatino, Fulvio Lai, [illegible] Tinetti, Sergio Nepote.
[illegible] maschile: 1ª squadra in [illegible] D regionale, 2ª squadra juniores militante [illegible] in 3ª divisione; [illegible] femminile: 1ª squadra in C1 nazionale, 2ª squadra juniores in 1ª divisione ed un Centro di avviamento allo sport.
RISULTATI: 1977: promozione in 1ª categoria regionale femminile; [illegible] promozione in serie D regionale maschile; 1981: campione regionale C2 femminile e promozione in C1 nazionale.
[illegible] SOCIALI: giallobiù.
CAMPO DI GIOCO: [illegible] Parco Basso - La [illegible] (maschile). Palestra Don Milani, corso Papa Giovanni [illegible] (femminile). Venaria.

L'ultimo atto del campionato al Palasport con l'Edilcuoghi

La Kappa chiude sola al comando ma lo scudetto è ancora lontano

La Kappa chiude la sua fatica in campionato in attesa di entrare nel vivo della stagione con l'inizio dei play-off scudetto previsto per il 6 aprile. Una chiusura alla grande, ossia da capolista con quattro punti di vantaggio sul Santal Parma campione in carica. Stasera (Palasport ore 20,30) l'Edilcuoghi Sassuolo, autentica delusione del campionato, permetterà ai ragazzi di Prandi di compiere una specie di passerella davanti ai tifosi di casa, anche se essere la migliore dopo ventidue giornate non dà privilegi particolari alla Kappa che già lo scorso anno venne poi «bruciata» nei play-off proprio dal Santal.

In ogni caso resta il grande exploit di Dametto e compagni partiti con ambizioni ridotte dopo il rinnovamento del sestetto di gioco e ritrovatisi invece a dover sostenere la parte di grandi favoriti. Del resto la vittoria di Modena contro il Panini ed il doppio successo con il Santal favoriscono sogni di scudetto. Piero Rebaudengo, giovane ma già un veterano della squadra torinese, fa il punto sulla stagione: *«Siamo andati oltre le previsioni. Pensavamo di perdere due o tre partite ma non so dove finiscano i nostri meriti ed insieme i demeriti degli avversari. Soprattutto il grande girone di ritorno che abbiamo disputato è stata un'autentica sorpresa con i successi di Modena e Parma»*.

IL CAPITANO HA FIDUCIA NELLE POSSIBILITA' DELLA SQUADRA

Prosegue Rebaudengo: *«La nostra forza è stata quella di giocare sempre con molta linearità, senza mai cedimenti clamorosi. La Kappa forse ha giocato partite strepitose, ma si è sempre mantenuta su un livello di rendimento più che decoroso. Adesso però tutti i nostri sforzi sono da parte. Si ricomincia tutto da capo ed il nostro unico vantaggio come capolista è quello di poter giocare in casa gli eventuali spareggi. Per questo è che non è giusto assegnare uno scudetto in base alle partite dei play-off senza tenere conto di quello che si è fatto in ventidue partite di campionato. La formula funzionerebbe meglio se ci fossero dei vantaggi per chi è stato il migliore durante tutto l'arco della stagione»*.

Ma la grande voglia di lottare della Kappa potrà riportare a Torino lo scudetto: *«Io ci spero* — dice ancora Rebaudengo — *perché non vogliamo essere beffati come lo siamo stati all'ultima partita. Il Santal resta il nostro più pericoloso avversario anche il gioco di Lanfranco e compagni è ora ben noto a tutti e proprio per questo i parmensi si sono trovati in difficoltà. Non credo però ad un loro cedimento»*.

Intanto Prandi ha dato il via alla preparazione specifica per i play-off subito dopo la vittoria di Parma. Poco lavoro tecnico e molto lavoro fisico. Alle partite importanti (le semifinali) manca ancora un mese ed il bravo tecnico torinese può portare la squadra in condizioni ideali alla fase più «calda» della stagione.

f. v.

Pronto riscatto del Torino '81

I pallanuotisti di Aversa travolgono Milano

Il punteggio finale dà molto spazio alle fantasie: la pesante sconfitta subita dal Cus Milano (14-7) ad opera del Torino nel campionato di serie B di pallanuoto, ha dimostrato la supremazia della squadra guidata da Mattia Aversa, decisa a riscattarsi a tutti i costi dalla brutta battuta di Chiavari.

«E' stata una vittoria "scaccia-crisi" — precisa Aversa — che ha fugato tensioni ed affanni e ci ha rilanciato dal punto di vista psicologico. Ora rimangono da prendere alcuni accorgimenti tattici e l'esperienza fatta qui maturata ci ha fornito preziose indicazioni. Non deve più ripetersi l'errore di esporsi troppo alle rapide controfughe degli avversari, come è successo contro il Chiavari».

«La difesa — conclude — finora, non ha mostrato pericolosi sbandamenti, ma sarà meglio essere più attenti. Sulle reti subisci meglio riesci a giocare, concentrandoti più verso una visione globale del gioco piuttosto che verso affannosi recuperi. Stiamo lavorando per il futuro, senza pericolosi entusiasmi, ma con una certa tranquillità».

Intanto ha preso inizio il campionato di pallanuoto di serie C, nel quale sono impegnate altre formazioni torinesi. Il Cus Torino, sotto la guida di Pasquale Rossi, ha sconfitto, di misura, la squadra ligure dell'Enotria per 8 reti a 6. Esordio negativo, invece, per la Libertas Dino Bora, matricola della serie C, dopo l'abbandono della Torino Nuoto, che è stata sconfitta a Marina di Carrara (9-6).

p. l. g.

● **TOTOCALCIO** — La prossima schedina (concorso numero 32) è basata sulla serie che gioca sabato: le schedine, quindi, devono essere presentate entro venerdì.

● — Sarà Longhi ad arbitrare sabato l'incontro di Coppa Italia tra Catanzaro e Torino; Esposito dirigerà invece Verona-Ascoli.

■ **CICLISMO** — Francesco Moser si è imposto ieri, battendo in volata Chinetti, nel Trofeo Pantalica. Domani si disputerà il Giro dell'Etna.

Per i piemontesi torneo Barassi con molta speranze

TAORMINA — L'Etna brontola, erutta, la lava scende lungo il fianco della montagna. E' il primo saluto della Sicilia alla rappresentativa del Piemonte che da domani inizierà la nuova avventura nel torneo «Ottorino Barassi».

Il «quadrangolare» di qualificazione non è certo dei più semplici per la squadra di Raviola. Il Piemonte incontrerà domani il Lazio, una formazione molto solida in ogni reparto e gran macinatrice di gioco, poi scenderà in campo contro la Lucania, certo irresistibile, ma con due ali velocissime, infine concluderà il turno contro la Campania, l'altra squadra, con Piemonte, Veneto e Lazio data fra le favorite al successo finale.

I «Magnifici diciotto» della rappresentativa di Raviola non sono certo da sottovalutare. *«Tentiamo presenie* — dice il mister — *che con il limite d'età deciso dalla Federazione sono riuscito a recuperare un solo giocatore dello scorso anno. La squadra che però abbiamo costituito non è inferiore a quella che lottò a Pescara, anzi sono convinto che, soprattutto nel settore avanzato, la rappresentativa è più solida e più tecnica»*.

Il problema più grande che Raviola ha dovuto affrontare è stato quello del portiere: sostituire un giocatore di alto valore tecnico come Bob Bosso (ex Acqui) non era semplice. Il ct del Piemonte ha girato tutti i campi della regione e alla fine ha scelto Pierantonio Destro di Borgoticino. Destro sarà affiancato dal Gianluigi Laguzzi della Valenzana, altro portiere di ottimo livello tecnico.

La carovana del Piemonte ha al seguito un numero incredibile di appassionati: tifosi che seguono la squadra e si fanno le ferie a Pasqua, allenatori che controllano il rendimento delle rappresentative delle altre regioni, e presidenti di società alla ricerca di «bomber» per le loro squadre.

C'è molta attesa, dunque, non solo qui a Taormina, per le future imprese della formazione piemontese, l'unica ad essere rimasta in gara nei tornei nazionali. *«Ce la faremo»*, dicono gli accompagnatori e raccontano dell'impresa di due mesi fa quando questa nuovissima squadra è riuscita ad eliminare la Lombardia in un doppio confronto (1-0 a Cameri e 1-1 a Castano Primo).

Raviola non vuole che l'entusiasmo dilaghi troppo: *«Abbiamo battuto la Lombardia, ma questo non vuol dire che abbiamo già vinto il Barassi. Dobbiamo metterci in testa che è necessario lottare ogni partita per determinarsi. Bisogna aprire subito la strada al gol, solo così potremo dimostrare il nostro valore»*.

Raviola, ci sono problemi? *«Direi di no. La squadra mi piace molto e sono convinto che riuscirà a fare ottimi risultati»*.

Fiorenzo Panero

Lendl fatto fuori al primo turno oggi la verità sull'ex «re» Borg

Partita d'addio (ma sarà vero?) del campionissimo svedese nel torneo di Montecarlo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTECARLO — *Ha rubato a Borg il ruolo di protagonista. Tutti erano accorsi per l'ultimo ballo del campione svedese ma non avevano i conti con la pioggia che ha costretto gli organizzatori a mutare il programma degli incontri.*

Così Bjorn Borg scenderà in campo soltanto oggi pomeriggio contro Clerc ed Ivan Lendl è diventato il grande protagonista del martedì a Montecarlo.

Favorito numero uno del torneo, primo giocatore nella classifica mondiale, reduce dal sofferto successo nel Cuore Cup milanese, il campionissimo cecoslovacco è stato clamorosamente sconfitto dall'israeliano Shlomo Glickstein.

Lendl dopo la batosta se la prende con la Coppa Davis. «Giocavo abbastanza bene — *dice Ivan* — ma mi ha rovinato il match di Coppa Davis giocato contro il Paraguay. Ad Asunción ci hanno fatto giocare su di un parquet di legno. Una superfice ormai inusuale nel mondo dei grandi tornei. Siamo stati battuti da Pecci e Gonzales, ma soprattutto da quel momento non ho capito più niente. Il legno è stato diverso della terra ma anche dalle normali superfici indoor».

«Dopo il Paraguay — *aggiunge Lendl* — ho giocato il torneo Wct di Monaco e sono stato sconfitto al primo turno da Dickson, poi a Milano mi sono salvato ma ho sofferto in quasi tutte le partite. Solo contro Sandy Mayer ho vinto in tre nella contro Curren ho dovuto fare appello ad ogni mia più riposta energia per vincere. Ci sono riuscito, ma ora pago qui a Montecarlo». *Una sconfitta che gli costerà cara al termine di punteggio. Esulta invece Glickstein:* «Non capita tutti i giorni ad un giocatore che è 42° al mondo di battere il numero uno. Io non c'ero mai riuscito e questo per me è il successo più importante della mia carriera».

Glickstein, alto e massiccio, è arrivato al tennis dopo avere praticato il calcio come terzino, il basket come guardia ed anche il baseball, ma la sua milizia più faticosa è stata quella del servizio militare, ben tre anni fa. Proprio tre anni fa, al termine della ferma, iniziò la carriera di tennista professionista ed al Foro Italico fu alla ribalta come vittima sacrificale di Adriano Panatta in un primo turno degli internazionali d'Italia, mostrando solo un apprezzabile botta di servizio. Ieri ha mostrato innegabili miglioramenti

Perso l'uomo da battere, il torneo attende il responso sulle condizioni di Borg. «Gioca da dilettante», «E' sempre lui», «Non c'è la testa», «Da 6-1, 6-0 ad Ocleppo in allenamento», «La Svezia dice che Bjorn è stufo di non giocare più, è un pesce fuor d'acqua con tanto tempo a disposizione. Se gioca bene può pure tornare a giocare sul serio», «Tutte fandonie, sta benissimo e spassarsela e divertirsi». «Farà di tutto per battere Clerc», «Farà solo passerella e perderà». *Questi i disparati giudizi e commenti sulla fantastica terrazza del Country Club. Discorsi di esperti, di tecnici, di avversari, di amici. Chi avrà indovinato? E' il quiz le cui soluzione tutto il mondo potrà conoscere attraverso la Mondovisione il terzi- match contro Clerc inizierà oggi pomeriggio non prima delle ore 15.*

Rino Cacioppo

Rbm è il nuovo sponsor Porta fortuna all'Ivrea

Ora la squadra di basket può lavorare con maggiore tranquillità

Il con di Castellamonte, ha portato fortuna all'Ivrea squadra maschile, girone A serie D una sconfitta contro la grande sta attraversando un periodo di ottima forma. Il presidente, Luciano Stabile, guarda situazione ottimismo: «Il nostro miglior risultato quest'anno raggiunto trovando uno sponsor valido entusiasta come l'RBM — dice — con il quale te potremo lavorare bene e in tranquillità economica per raggiungere obiettivi importanti. Forse la «poule» per la C2 non è più a portata di mano, ma i nostri ragazzi, allenati da Beppe Jaco, si sono più maturi capaci di compiere grandi imprese».

che gli riservano cinque formazioni giovanili, ha altro motivo per compiacersi: la squadra impegnata campionato C1, andando bene. Le del «coach» Luciano hanno vinto prima fase, accedendo poule B.

«Adesso i giochi sono aperti — dice Stabile — credo che la squadra abbia i per le prime quattro, disputeranno i «play-off» cui usciranno le due promosse in serie B. Quale sarà il verdetto finale, però, non lo voglio sticare, se non per scaramanzia. Ma certo il dell'andata è positivo».

Le «girls» eporediesi sono sempre il fiore all'occhiello del club, dalle loro valore assoluto. Un spicca tutte, quello di Faccin, campioneasse fecero grande il Fiat-Accorsi portando a Torino in un recente passato, un congruo di scudetti Coppa campioni. non mente, Ivrea sa molto lontano.

oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Continuano a piovervi addosso fortune di tutti i tipi. Una telefonata vi porterà un'ulteriore bella notizia e voi, che siete sempre a caccia di cose diverse, ne sarete soddisfattissimi. Evitate che il buon umore vi spinga ad imperversare.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Il cattivo umore di questi ultimi giorni passerà completamente in serata, perché le soddisfazioni sentimentali peseranno di più sulla vostra bilancia personale di quanto non contino i problemi di una routine un po' grigia.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Dopo una giornata fatta di scioltezza, tempismo e sfruttamento dell'opportunità e quindi di successi grandi e piccoli, avrete un momento di defaillance, magari perché tenterete di raccontare a qualcuno cose siete stati capaci e questo qualcuno vi zittirà malamente.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Non riuscirete a capacitarvi per un pettegolezzo che vi verrà riferito e che ferirà il vostro animo sensibile. Vi rinchiuderete nel vostro guscio e combinerete ben poco di buono. Se vorrete contenere il fatto al vostro partner, lo scaricarvi vi farà bene.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Sarete ancora galvanizzati dai successi in campo professionale e sociale, mentre il partner continuerà a rappresentare una spina fra tanta lortura. Non è certo un dramma perché quello che conta per voi è l'orgoglio.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Sarete molto attivi per tutto il giorno, con la mente occupata dai vostri impegni che sono molti e non facili. Non sarete presi dai dubbi, perché con tutte le storie che avete in ballo, non saprete chi frequentare e cosa decidere.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Il dialogo con il vostro entourage è ancora difficile. Nessuno capisce che avete bisogno di tranquillità e armonia per diventare piacevoli: continueranno a stuzzicarvi e lamentarsi di voi, con il risultato di dire ma lignità.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Vi sentite in forma e pronti alla lotta. Nel lavoro risolverete molti problemi e nel campo sentimentale deciderete di abbandonare il partner e se stesso fino a quando, almeno, non ritornerà a Canossa. Avrete ragione voi: tenete duro.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Darete il meglio di voi stessi in tutte le cose, forse perché vi siete già abituato a cambiamenti e vi sono utilissimi per allargare i vostri orizzonti in tutti i campi della vita. Una buona notizia vi galvanizzerà.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Prenderete una decisione precipitosa, cioè in netto contrasto con il vostro carattere riflessivo. Naturalmente ve ne pentirete e sarete nervosissimi nell'attesa dei risultati che, ahimè, non saranno buoni.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Visto che in questo momento non ci tenete ad un chiarimento con il partner, farete benissimo a non trascurare i vostri impegni: tra le molte soddisfazioni professionali e sociali, esiste ancora un problema che dovreste affrontare.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
La cautela è ancora consigliabile, per non commettere degli errori. Così com'è consigliabile appoggiarsi al partner, visto che è in grado di aiutarvi e di risolvere per voi molti problemi. Utilissima anche l'amicizia con uno Scorpione.

NILUS

KOKY

Lettere dei lettori

Non passa lo straniero

Ho apprezzato il vostro articolo sul «sabotaggio politico» avvenuti giovedì scorso ad Altacomba per le esequie dell'ultimo Re d'Italia.

In quella nobile e antica abbazia benedettina di Altacomba affluirono decine di migliaia di italiani di ogni ceto sociale. Io tra questi con l'Umi di Torino, pullman n. 3. Come è anche stato detto da Stampa Sera, tutto fu sabotato! Anche la «nostra Rai», com'è definita.

Nella vostra pubblicazione avete scritto molto e condividiamo le parole. Ma non si è detto quello che è avvenuto alla fine di queste esequie al ritorno dei mezzi di trasporto. Ancora una volta si è voluto colpire tutti i partecipanti italiani «dai gendarmi francesi» di Mitterrand.

Fu tutto congegnato e preparato, lo si dica chiaro. Poliziotti e gendarmi con delle transenne formarono delle gabbie metalliche e ci chiusero tutti dentro usavano i nazisti in altri tempi. C'ero anch'io con mia moglie. Diluviava e lei svenne. La dovetti portare sotto la tenda della Croce Rossa. Il caso della mia signora fu identico a quello di troppi italiani in quel pomeriggio. Poi di nuovo tutti nel recinto «come maiali e bestie» per troppe ore sotto la pioggia. Alle 18 ancora i francesi si divertivano. Fermarono troppe volte quei mezzi con il nome «navette» che facevano la spola da Altacomba al posto di partenza.

Angelo comm. Campana
Torino

Annunci Economici Facili

La Stampa offre un nuovo servizio:
gli annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass
(011) 6502165. Riceverete l'indicazione
del costo e potrete comodamente effettuare
il pagamento presso il più vicino sportello
della Cassa di Risparmio di Torino
o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento
il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA
Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

A volte basta sce[illegible] trasformato l'ambiente

Quel sottile velo di seta fra casa nostra e il mondo

- Ovvio che i tendaggi debbono armonizzare con il resto dell'arredamento, sia esso moderno o in stile
- Un arredamento classico, con mobile in stile, si sposerà bene sia con tende simili sia con linee più spregiudicate e moderne, decisamente semplici, che mettano in risalto le caratteristiche peculiari dei mobili
- Più difficile, se non impossibile, l'operazione contraria, cioè l'accostamento di tendaggi pesanti sofisticati all'arredamento moderno

Quando si trasloca in casa nuova c'è una frase che, immancabilmente, viene ad certo punto pronunciata: «Ah, adesso è tutt'un'altra [illegible]. E' frase standard, riferita al momento in cui, dopo aver sistemato mobili arredamenti vari, si installano le tende. Perché tenda è un complemento indispensabile all'aspetto definitivo un alloggio, «accessorio» che ne completa l'estetica e, spesso, anche la funzionalità. Per questo scelta deve [illegible] accuratamente, valutando ogni aspetto della questione.

E' ovvio che i tendaggi devono armonizzare il resto dell'arredamento, sia moderno «in stile». Qualche volta questa armonizzazione non va intesa «concordanza linee», ma semplicemente come «accordo». Per esempio: un arredamento classico, con mobili di un qualche valore stilistico, si sposerà bene sia con i tendaggi medesimo stile, sia con linee moderne, decisamente semplici, essenziali, che mettono in risalto le caratteristiche peculiari mobilio.

Più difficile l'operazione contraria, cioè l'accostamento dei tendaggi pesanti e sofisticati all'arredamento moderno, ma in qualche caso si può anche tentare con successo questa via. Ma scendiamo nei dettagli per individuare quali possono essere le soluzioni migliori per una scelta che tenga conto delle esigenze di funzionalità, oltreché estetiche, un sistema tende delle caratteristiche intrinseche dei materiali. Un ventaglio di possibilità assai ampio.

Intanto la prima decisione deve riguardare il tipo installazione: mantovana classica, mantovana moderna, «bastone della nonna», tende lamellari, veneziane e qualche altro tipo. Diciamo subito che in una di impronta moderna, specie abitata giovani, il «bastone della nonna» è, nonostante le apparenza, una delle soluzioni migliori. Il motivo è ricercarsi nella semplicità di installazione e nella rapidità di montaggio e smontaggio delle tende quando è l'ora di fare pulizia.

Il bastone si installa con una certa facilità: sono sufficienti due tasselli ad espansione, piazzati fati della finestra dove occorre usare almeno un «calibro mm», per avere una certa sicurezza di tenuta. Meglio «10 mm», non sono controindicazioni. Una volta fissati saldamente i tasselli si avvitano sulla parte sporgente i due sostegni sagomati e, su di essi, si appoggia il bastone. Il lavoro è praticamente finito. E' consigliabile, se bastone più lungo di tre metri, usare un supporto centrale per evitare che si incurvi con il tempo.

Sul bastone, poi, verranno infilati gli anelli di legno destinati a sorreggere la tenda che dovrà preferibilmente essere di dimensioni abbondanti rispetto larghezza della finestra. Per un risultato ideale occorrerebbe una larghezza doppia, in modo da drappeggi morbidi. Ma anche una volta mezzo può bastare, con un effetto meno «ricco».

La mantovana, invece, presenta qualche problema in più, per il montaggio. Intanto occorre un maggior numero di fori nel muro per assicurare un fissaggio omogeneo lunga rotaia che costituisce la «portante» di tutto il sistema. A questa portante deve essere garantita rettilineità assoluta, pena inceppamenti e difficoltà di scorrimento della tenda.

Il passaggio dei cordoni di scorrimento il loro fissaggio ai sostegni scorrevoli deve essere con molta attenzione e seguendo scrupolosamente le istruzioni che ogni tipo di mantovana porta nella confezione d'acquisto. Si tratta una serie di incroci dei cordoni, il rispetto quali tenda, proprio, si muove. Una volta fissato il tutto in modo solido, deve provare lo scorrimento prima definire lunghezza necessaria dei cordoni.

Le tende verticali a lamelle, invece, hanno caratteristiche tutto particolari e loro opportuno spendere qualche parola in più, anche per varietà soluzioni che consentono, sia struttura fisica, sia come composizioni di disegni. Siamo infatti abituati a vederle bianche, ma non detto che non possano essere decorate.

HAAS
La più grande organizzazione per la vendita di:
TAPPETI ORIENTALI
TAPPETI NAZIONALI
TESSUTI
PER ARREDAMENTO
TENDAGGI - COPERTE
MOQUETTES
HAAS
In tutta Italia
TORINO
Via Roma
Tel. 542.761 - 541.836

CASA CONFORT
ESCLUSIVISTA
Confezioni e posa tendaggi classici e moderni
Tessuti per arredamento - Trapunte e cuscini
PERSONALIZZIAMO CON DIPINTI A MANO
DISEGNI ANCHE SU RICHIESTA
LAMPADE E OGGETTISTICA
10137 TORINO
Corso Siracusa, 142 Tel. (011) 309.3688

DE VENEZIA
di CIMA GIUSEPPE
Tendaggi tappeti moquettes
Lavorazione artigianale
10138 Torino, v. Monginevro 21, tel. 383.531

... prestigio e classe
1833 FONDAZIONE
Nuova Avigdor S. p. A.
Via Mazzini 42 (parcheggio nel cortile)
tendaggi
tessuti d'arredamento
tappeti - moquette
biancheria
per la casa
trapunte piumoni
cuscini
La nostra gamma è Vostra disposizione presso
I migliori tappezzieri e negozi specializzati

TENDAGGI
LENGUAZ
AMBIENTAZIONI

— Tendaggi d'arte
— Tessuti selezionati
— Confezione e posa moquettes
— Ricopertura poltrone e salotti
— Rivestimenti murali in stoffa

Si eseguono sopralluoghi e preventivi

Via Principi d'Acaja 27
10138 TORINO - Tel. 548.832

Arredare i vani delle finestre non è sempre così

Dall'ufficio al salone di casa i pannelli verticali colorati

- Una soluzione pratica, ma anche elegante, per schermare le finestre ed ■ volte intere pareti
- L'impiego come divisorio in un grande salone: strutture leggere ■ di minimo ingombro quando sono ripiegate su se stesse

I tendaggi a lamelle orientabili verticali sono nati e si sono diffusi sprattutto negli uffici. Da qui, poi, si sono trasferiti nelle case di abitazione, come già altri particolari di arredamento in passato.

Sono indubbiamente di buon effetto estetico, si prestano a soluzioni di alta funzionalità perché la loro mede- struttura favorisce una flessibilità d'uso notevole.

L'installazione ■ abbastanza complessa, ma non più di altri lavori genere, cui è necessario prestare un minimo ■ attenzione. Intanto il fissaggio al soffitto, che deve essere accurato in quanto il pe- complessivo del tendaggio, comprese ■ catenelle ■ scorrimento e i vari accessori, non è proprio indifferente.

Una volta installata, però, il rischio di danni è abbastanza limitato ed è difficile che ■ inceppino i meccanismi delegati alla rotazione delle lamelle ed alla apertura ■ chiusura tenda.

Il principio di funzionamento è quello della «veneziana» classica, solo trasportato sul piano verticale invece che orizzontale nell'altro caso. Ora si tratta di vedere quali prezzi ci sono sul mercato.

Ne abbiamo parlato con Wolmer, uno dei negozi più noti ■ Torino nel settore tendaggi, tappeti ■ moquettes, dove l'assortimento è veramente notevole.

«Il costo di questi tipi di ten- — ci è stato detto — *varia moltissimo a seconda del tipo ■ tessuto e di disegno. Si va, comunque, da un minimo di ventiquattromila lire al metro quadrato in su».*

Al metro quadrato? *«Sì, queste tende vengono vendute al metro quadro perché so- adattabili in misure diversissime e diventerebbe difficile metri di valutazione diversi. Una soluzione potrebbe essere il metro lineare di "lama" singola, ma abbiamo preferito scegliere la misura di superficie per semplificare i conti: larghezza della parete, altezza soffitto e via».*

Lei ha detto larghezza parete, è un lapsus o una scelta? *«Questo tipo di tenda viene usato spesso a tutta parete, con ■ parte centrale, quella che corrisponde alla finestra, orientabile ■ ■ resto fisso. non ■ detto che non si possa scegliere una copertura sola finestra. non solo: si può impiegare questa tenda per farne un divisorio fra due ambienti, leggero e facile aprire ■ chiudere ■ di indubbio effetto estetico».*

I materiali? *«Si va dal lino all'acrilico, che noi consigliamo per due motivi: meno facilità ad assorbire la polvere e, soprattutto, niente scherzi quando si lava, nel che i tessuti naturali, per quanto trattati con cura, si restringono sempre un po', creando difficoltà in fase di reinstallazione. Quindi è meglio il sintetico».*

I colori? *«C'è il classico bianco, poi gamma di tin- unite dal pastello a toni più forti e una serie ■ fantasie di grande effetto scenico, perché la tenda, muovendosi lungo l'asse verticale delle singole lamelle, compone e scompone disegni suggestivi come in un gioco di specchi».*

La tenda a pannelli, dunque, è una soluzione che può sollevare da molti problemi. Anche per chi abbia bisogno di dividere in due un ambiente troppo grande o, semplicemente, uno schermo ottico che, non «pesante» in termini concreti, possa suddividere gli spazi con decisione, salvo essere facilmente rimuovibile all'occorrenza. Si tratta di una struttura abbastanza economica, se si raffronta, ovviamente, ad altre soluzioni per un problema del genere, quali porte pieghevoli, pannelli mobili o pareti ■ scomparsa.

Una tenda, certamente, co- ■ tutte queste altre alternative. E, soprattutto, ha il pregio di facilmente pulibile. Una lavata ed è nuova, ma anche smontarla, la tenda e pannelli può pulita con una spugna umida passata in verticale, dall'alto in basso sul tessuto. Naturalmente se il tessuto ■ sintetico.

Se si tratta di lino è meglio l'aspirapolvere, di tanto in tanto, passandolo pure dall'alto in basso sui pannelli usando la bocchetta piccola, quella impiegata anche per la pulizia di poltrone e divani. Igienicamente una «verticale» si presta assai più delle pesan- ■ tende drappeggiate ad re tenuta pulita ■ ■ raccoglie- ■ meno polvere. Un vantaggio, anche questo, da trascurare.

I problemi del mercato

Oltre ai problemi estetici, però, ci sono anche problemi ■ mercato. Questi riguardano soprattutto i venditori. Dice Marcella Magnesi, titolare della nuova Avigdor di via Mazzini, una ditta alle spalle oltre 150 anni ■ esperienza (un compleanno che coincide con i cinque anni della gestione): *«E' chiaramente un momento difficile, nel quale occorre lottare soprattutto per mantenere le posizioni. Ci sarà selezione, non c'è dubbio. Noi crediamo di poterci difendere bene con alcune novità che abbiamo in esclusiva, la principale delle quali ■ una nuova tenda da sole caratteristiche del tutto particolari, difficili da illustrare ■ parole, occorre vederla».*

Oltre le tende da sole? *«Abbiamo la gamma completa dei tessuti per arredamento, con i quali possiamo risolvere ogni problema, dal classico al modernissimo. Coordinati con le stoffe parati, rivestimenti per imbottiti. Insomma, un ventaglio di proposte completo, con il quale contiamo di affrontare ■ crisi nel modo migliore. Certo che, anche per via del problema casa e del conseguente minimo movimento in fatto di traslochi, il mercato non è dei più vivi. Puntiamo molto sulla qualità e sul mercato del rinnovo degli ambienti, ma soprattutto sulla qualità».*

Creazioni Pellegrini
Risolviamo ogni desiderio vestire su misura
Vostra in città ■ provincia - Preventivi gratuiti
TENDAGGI - TESSUTI PER ARREDAMENTO
COPRILETTI - CORREDI - TAPPETI - MOQUETTES
TORINO - Corso S. Maurizio, 53..... (011)
Christian Dior
MASTRO RAPHAËL
Valentino

casa del tendaggio
TESSUTI PER ARREDAMENTO
TAPPETI - COPERTE - TELERIE
TENDAGGI - Confezione ■ posa
10152 TORINO
Corso Giulio Cesare, 50 - Tel. (011) 85.22.45

Dezzani
AD ASTI
GLI SPECIALISTI DELLE TENDE
F.LLI DEZZANI
■ STUDIO D'INTERNI
● TENDE DA SOLE
■ CONFEZIONI TENDAGGI
● STOFFE PER ARREDAMENTO
● TAPPETI
Corso TORINO 63-65
0141-215.777

Boero
Tendaggi
Schürpf St-Gallen
Stampati Boussac ■ Warner's
Vasto assortimento tappeti
persiani - - nazionali
Lavorazione accurata e posa in opera
V. Principe Tommaso 3 - 10125 TORINO - Tel. 683.918

semplice come potrebbe sembrare a prima vista

L'architetto ed il tendaggio: un rapporto a volte difficile

Quali sono i problemi estetici che l'installazione di una tenda porta ... Ne parliamo con l'architetto Contaldo, che svolge funzioni ... consulente arredatore alla «Res Nova», uno dei negozi di mobili più sofisticati di Torino, che mette ... disposizione dei clienti uno staff di architetti per consigliare loro quale orientamento dare alle loro scelte.

«La tenda — *dice l'architetto* — è ... ovviamente con la funzione di schermare, dopodiché, anche in virtù del grande sviluppo dell'industria dei tessuti in Italia, si è arrivati alla concezione attuale della tenda come oggetto di arredamento, la cui scelta influenza anche quella degli altri elementi ... arredo e viceversa».

Per esempio con i coordinati...

«I coordinati sono un argomento delicato. Non ... così semplice, infatti, assortire come si deve ... stanza ... un coordinato troppo massiccio. ... è arrivati ... eccessi del tipo tende-tappezzeria-imbottiti, tutto nel medesimo tessuto e con gli stessi disegni. Un effetto-bomboniera che ... magari curioso ad una prima occhiata, ... che si rivela terribilmente pesante nell'applicazione quotidiana. Io consiglio molto raramente i coordinati, ... in quei pochi casi solo a ragazzine al di sotto dei quindici anni, cui la stanza bomboniera può anche piacere, in attesa di ... maturazione dei gusti personali».

Ci pare di intuire nel suo discorso una certa avversione per le tende in genere...

«Ha perfettamente indovinato, a ... mia tende non ce ne sono. Mi piace guardare fuori. ... siccome in molti casi schermare la finestra, specie contro sguardi indiscreti dall'esterno, è una necessità innegabile, occorre almeno adeguare ... tenda al ... della casa, ma ... esagerare. Deve ... un elemento d'arredo, ... non deve incombere sulla stanza con il suo "peso" estetico».

L'ultimo grido, in fatto di tendaggi?

«Novità ... ... proprie ... ce ... sono. Esiste, già da qualche tempo, un anno o due, un notevole ritorno della veneziana classica, molto colorata e quindi adattabile a tutti gli ambienti, come elemento frangisole perfettamente graduabile in funzione delle esigenze del momento. La veneziana, considerata per molto tempo un oggetto di serie B, ... è molto rivalutata ... ... molti gli architetti che la consigliano ... loro clienti. ... veneziana, poi, deriva anche la verticale, essa pure nata per ufficio ... ... arrivata alle ...

Una soluzione valida?

«Valida, ovviamente, se ad una tenda si chiede di ... ... prattutto da schermo, da frangisole, appunto. Anche se la verticale ha certamente una gamma estetica ... più vasta della veneziana, la quale può puntare solo sui colori e non anche sui disegni, come invece fa la verticale».

E il classico? «Il classico è... classico, quindi indiscutibile, almeno a certi livelli. Non si può certo pensare ... modernizzare determinate linee, o di modificare stili che devono anche ... ad accordarsi con altri stili. Resta la possibilità di accostare classico e moderno e, con ... po' ... buon gusto (e ... buon senso), non ... impresa impossibile».

Per un architetto alle prese con il problema tende, qual ... la ... più difficile ... ... accettare al cliente? «L'idea che la tenda non è indispensabile. Pare che senza di ... ... veda la casa "nuda" ed è difficilissi... convincere qualcuno che, magari per via della particola... struttura delle finestre, è meglio lasciarle a vista che nasconderle con una tenda».

Come si vede, dietro un accessorio apparentemente facile ... il tendaggio, non mancano problemi e difficoltà di ogni genere. Senza contare i prezzi, che sono giunti, per materiali ... scadenti, a livelli di tutto rispetto. Il costo ... metro di ... tenda di buona qua... si avvicina molto ... quello di una stoffa per abbigliamento.

La differenza si fa sempre più sottile nel tempo ed in qualche caso il confine ... esiste più. Come, però, ... esiste più il tessuto «da tenda». Oggi con ... stoffa per tendaggi di ottima qualità ci si potrebbe fare addirittura ... vestito, ... non è una battuta. Esistono sete bellissime, ... decorazioni ... grande effetto che potrebbero essere trasferite tranquillamente dall'arredamento alla confezione senza troppi problemi.

In definitiva non è certo la possibilità di scegliere, che manca. Mancano, semmai, le idee chiare sul ... impiegare le risorse che l'industria tessile e quella dell'arredamento mettono a disposizione del cliente. A volte ... troppa scelta mette in crisi. Ma affidarsi al consiglio di ... venditore specializzato o di un architetto arredatore è ... metodo sicuro. Per lo ... garantisce contro clamorosi errori di valutazione.

Servizi di
Mauro Benedetti

UNA BELLA TENDA PUO' TRASFORMARE UN AMBIENTE

- «Non esagerare con i coordinati, sono simpatici, ma alla lunga stancano il cliente»
- «A casa mia non le ho messe, mi piace guardare fuori. Ma a volte sono necessarie»
- «C'è un ritorno della veneziana, ma anche in casa si diffondono le tende verticali»

GEMS
10144 TORINO
VIA GALVANI 8
TEL. 488.309
488.941

★

FORNITURA
E
MESSA IN OPERA

★

★

— TENDAGGI LEGGERI E PESANTI

— Vasta gamma di velluti ignifughi

★

Per
- GRANDI AMBIENTI
- ALBERGHI
- TEATRI
- RISTORANTI
- LOCALI PUBBLICI IN GENERE

Preventivi gratuiti

TENDAGGI
TAPPETI
ARREDA CON POSA

Italo Grandi
ARREDATORE

Esposizione: 10122 TORINO CENTRO
Via XX Settembre, 75 Tel. (011) 54.74.31

IL REGGITENDA

Guarniture di tutti i tipi
per ogni esigenza

Accessori per tende

Preventivi e posa in opera

10123 TORINO - Via Carlo Alberto, 41
Tel. (011) 51.09.90

Un astrologo risponde alle vostre domande: scrivete a Stampa Sera, I tarocchi

GIOCHIAMO A TAROCCHI COL DESTINO...

A cura di **Franco Spinardi** e **Beppe Bracco**

I di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) procuratevi 22 biglietti di carta, di 4x4 centimetri circa;

2) numerate i biglietti dall'1 al 22, cioè scrivete sul primo foglietto il numero 1, sul secondo il 2, sul terzo il 3 e così via, fino al numero 22; contrassegnate il numero 6 per non confonderlo con il numero 9;

3) piegate con cura ogni biglietto due o tre volte;

4) riunite i biglietti piegati su un tavolo, in un luogo tranquillo e lontano da rumori. Con le mani mescolate per tutto il tempo che volete, «concentrandovi» (ma senza sforzo) su un quesito che vi sta particolarmente a cuore e di cui volete conoscere l'esito.

5) continuando a mescolare i biglietti e cercando di non perdere la concentrazione, estraete, con la mano «sinistra», uno tra i biglietti. Senza notare il numero, che sarà, ad esempio, il 9: ricordate, è il «primo» estratto; ponetelo alla vostra destra, in disparte dagli altri numeri.

6) Estraete, sempre concentrandovi con la mano sinistra, un secondo biglietto, che sarà ad esempio il numero 2. Ponetelo non come «secondo» numero estratto. Mettete anche questo biglietto alla vostra destra, insieme al numero 9. Continuate con un «terzo» biglietto, ad esempio il numero 17, che porrete in parte agli altri numeri precedenti. Infine il «quarto» e ultimo biglietto, che sarà, poniamo, il 7. Così i quattro numeri, nell'ordine: 9, 2, 17 e 7.

7) Riportate questi numeri su un foglio, insieme alla vostra domanda (vedere paragrafo 4) il vostro nome e cognome o eventuale pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera - Cartomanzia», via Carlo Alberto 32, 10128 Torino.

La risposta sarà pubblicata appena possibile sul giornale.

Durante la trasmissione dei Tarocchi, analoga a questa che presentiamo, i radioascoltatori, dagli studi di «Radio Stereo 1», FM 102,400 - 104.700 Mhz, in Valsesia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.

Abbiamo preso in esame, nel corso delle ultime ventidue settimane, gli Arcani Maggiori del Tarocco, le carte cioè che racchiudono — così sostiene chi studia questa singolare disciplina — l'intero destino dell'uomo. Queste ventidue antichissime carte sono state studiate nei minimi particolari e rappresentano il più perfetto strumento di divinazione che l'uomo abbia a disposizione, sempre che, naturalmente, si creda nelle possibilità di sondare il futuro.

Il mazzo di Tarocchi, comunque, non si esaurisce con le ventidue carte di cui abbiamo parlato. Esistono infatti anche gli Arcani Minori (cinquantasei) che cercano di dare spiegazioni spicciole sulla nostra esistenza quotidiana, molto più concretamente di quanto potessero fare gli Arcani Maggiori, certo ricchi di storia e di tradizioni. Questi Arcani Minori, comunque, debbono essere trattati con un certo rispetto e non sono, come ha scritto Robert Grand, «i parenti poveri». Vediamo quindi di illustrarli con la stessa accuratezza usata per i loro più illustri colleghi, ricordando sempre che i Tarocchi (la cui origine si perde nella notte dei tempi) debbono essere considerati carte «magiche» e come tali trattate quando si consultano.

Gli Arcani Minori sono divisi in bastoni, spade, coppe e denari (nei mazzi normali, non tarocchi, abbiamo cuori, quadri, fiori e picche) con quattordici carte ciascuno e cioè: Re, Regina, Cavallo, Fante più dieci carte con il numero che va dall'uno al dieci. In tutto, quindi, cinquantasei carte.

Di solito, nei Tarocchi normali ed anche in quelli molto antichi, queste carte non hanno raffigurazioni pittoriche molto affascinanti; portano semplicemente il seme ed il numero, finendo in conclusione di apparire stucchevoli. Per ovviare a questo inconveniente (e cercando di non cadere nell'inconveniente opposto, cioè di lasciarsi troppo trascinare dalla frivolezza del disegno) abbiamo scelto — per illustrare gli Arcani Minori — una serie di carte classiche e notissime, dovute alla fantasia di maestri del Tarocco.

Basti pensare che nel 1971 venne nuovamente pubblicato il mazzo di Arthur White, custodito dalla figlia novantenne, miss Sybil White. Ad esso faremo riferimento quando cominceremo a commentare gli Arcani Minori.

Le risposte alle vostre lettere

CURIOSA — Rispondo sempre a tutti i quesiti con entusiasmo: il suo, originale e sagace, aggiungo un piacevole brivido, come vedrà. Tutto ciò che esiste è segnato dai Numeri. Lei dice di essere dominata dal 7: è un buon auspicio poiché il settenario, menzionato da Ippocrate, è «magico» e corrisponde ai sette pianeti, ai sette giorni della settimana, ai sette gradi della perfezione, alle sette sfere celesti, alle sette virtù teologali, ai sette colori dell'arcobaleno, alle sette note della gamma diatonica, ai sette petali della rosa, ecc. Negli arcani maggiori è rappresentato dal «carro della vittoria» e significa infatti successo. Lo scelga sempre, lo segua, non lo perda mai di vista. E poi, sommando i suoi numeri 3 + 8 + 12 + 9 ottenlamo 43: 4 + 3 = 7. Non è caso...

11-11 — Avete entrambe un carattere molto vivace e a tratti eccessivamente ... lunatico: infatti, come dicono le leggi occulte, i simili che si respingono. E' bene chiarire, una volta per tutte, un episodio concernente il vostro passato e porre fine a sciocche e inutili ripicche.

ANTONIO G. M. — Ho già detto alcune volte, in questa rubrica, che i problemi si risolvono sempre, uno alla volta. Lei ne ha due, però il secondo (la ricerca di un lavoro) è, in questo momento della sua vita, di minore importanza. Indispensabile è invece ritrovare la buona salute psicofisica, perché con essa si possono compiere miracoli o quasi. Per il resto ha ragione: dopo sette anni è inutile pensare al ritorno della famosa ragazza con cui ha trascorso sei mesi ideali.

Segua, lettore, un minimo di logica e ragionamento, al fine di mettere un macigno sul passato sentimentale che, nonostante adesso, la condiziona pesantemente. Se se n'è andata, se — come scrive — l'ha «mollato», è semplicemente perché, un bel giorno, non ha sentito più nulla nei suoi confronti. E questo è stato ed è un bene: anziché ingannarla ha preferito... altri lidi.

Se lei vuole veramente «guarire» (tra virgolette, perché non è affatto ammalato) adesso, mentre sta leggendo questa risposta, batta un pugno sul tavolo, più forte che può, a costo di farsi male, e dica ad alta voce: «basta!».

Poi esca subito di casa, senza inutili accompagnatori; passeggi nel quartiere, respiri a fondo e sia cosciente di essere padrone di se stesso dopo tanti anni. Lo voglia. Agisca. In questo modo, il destino la premierà, entro maggio, facendole incontrare una buona amicizia. In seguito, con i nuovi entusiasmi (anche lei è figlio del suo modo di pensare) arriverà anche il lavoro. Mi aggiorni su questa vittoria che è a portata di mano. A presto.

F. e C. V. Z. — Non vedo, nelle sue carte, il matrimonio con l'attuale ragazzo. Devo raccomandarle molta prudenza: attenta alle delusioni da parte di un soggetto che vive, in ogni senso, un po' troppo alla giornata.

VALENTINA — La sua relazione non durerà perché «lui» non è l'uomo del destino. Lui oggi le vuole bene. Lo segua, in attesa di nuovi disegni degli dèi.

M. 25-78 — C'è stata una persona di troppo, tra voi. Oggi però la situazione è favorevole a un avvicinamento, a un dialogo che due buoni amici possono riprendere. Manca la carta dell'amore, tuttavia non lasci nulla di intentato e faccia il primo passo. Se questo suo segno di buona volontà non viene premiato, abbandoni al suo destino questo «ex» oggi un po' freddo e troppo capace negli errori.

CIUFFI — Non è difficile rispondere, con i tarocchi, alla sua domanda. Riuscirà a inserirsi nell'ambiente di lavoro che le è congeniale solo dopo numerosi tentativi. Non è sfortunata, in proposito, ma la schiera della concorrenza è folta, perciò dovrà procedere per gradi. Cerchi, per ora, un impiego anche non legato alle doti artistiche, che continuerà a affinare con calma, nel tempo libero.

Cronache dell'insolito...

A cura di **Gianni Settimo**

Quando nel ruscello si nasconde uno spirito...

Il culto degli alberi, come del resto quello delle acque e delle pietre, che gli è affine, è non solo ai primitivi ma anche al popolino del ventesimo secolo. Se lo storico, immerso nella contemplazione del passato crede che il culto degli alberi sia dimenticato e scomparso, l'etnologo sa invece che tale forma di culto, in ogni suo aspetto, lungi dall'essere scomparsa vive ancora oggi accanto a noi e più precisamente in quelle classi che hanno conservata intatta chi solamente l'eredità mentale del passato e chi invece le antiche tradizioni di famiglia e di regione.

Lord Giovanni Avebury Lubbock, il noto uomo politico inglese che fece volare il «Bank Holiday Act» e propose leggi per la regolamentazione delle ore di lavoro, la protezione dei monumenti antichi e altri saggi suggerimenti, scrisse nella sua opera The origin of civilisation and primitive condition of man *che un boschetto di querce a Locn Siant, in Scozia, aveva, fino al giorno in cui narra (è deceduto nel 1913), un carattere talmente sacro che nessuno osava tagliarne i rami.*

In Francia, come del resto anche nel nostro Paese, esistono alberi, cespugli e boschetti venerati (ad esempio: Piossasco, Bra, Cuneo); la venerazione si spinge al punto che il popolino appende ai rami di questi alberi, in offerta, nastri e altri oggetti. La foresta intera, poi, ha oggi nella leggenda e nella credenza popolare, la medesima fisionomia che ha nelle leggende dei primitivi. L'origine delle foreste è dovuta generalmente, secondo queste credenze popolari, agli spiriti, ai santi o alle fate. Ve ne sono di maledette e di stregate, altre sono incantate o presentano, almeno, sentieri, degli alberi, dei prati (in particolare in Piemonte dedicati a ritrovo o luogo di danze di fate o streghe), delle erbe magiche o stregate.

Queste selve sono abitate da spiriti buoni o maligni, da legioni di geni, da nani, da giganti, da cacciatori fantastici, da bestie deformi e spaventose. Anche le antiche driadi *rivivono nell'immaginazione del popolo e abitano la foresta; così anche in Francia si mostra in questo o quell'angolo di bosco l'albero abitato dalle dames vertes o fate protettrici.*

Si potrebbe scrivere un volume, se non diversi, sull'adorazione delle foreste ai giorni nostri e sulla concezione sacra che il popolo ha di esse.

Anche il culto delle acque è ancora molto diffuso specialmente tra i pellirosse che anche ai giorni nostri fanno offerte alle acque dei fiumi e dei laghi e frequentemente anche presso gli abitanti delle nostre campagne per parlare delle varie cerimonie che si svolgono annualmente in alcune località marinare della Penisola.

I pozzi delle isole di Lo Marec in Scozia vengono adorati dai contadini, i quali offrono alle acque monete (succede anche a Roma), dei nastri e dei rami d'albero. In Irlanda vi sono poche parrocchie che non posseggono un pozzo sacro. La Kelpia, spirito delle acque, vi assume le forme più svariate, e più particolarmente quelle di una donna.

In Bretagna il culto delle acque è talmente diffuso che si è potuta stendere una colossale statistica di tutti i ruscelli, fiumi, sorgenti, pozzi, fontane e laghi adorati dalle popolazioni. Tutte queste acque sono consacrate a spiriti differenti, ognuno dei quali guarisce una speciale malattia.

Non sorridete di queste cose... Avete mai letto le etichette delle bottiglie di acqua minerale?

KELPIA, SPIRITO IRLANDESE DELLE ACQUE
(ILLUSTRAZIONE «ARCHIVIO CLYPEUS»)

TORINO

Prevalenti recuperi

TORINO — Il mercato azionario ha dimostrato anche nell'odierna riunione una buona tenuta con recuperi prevalenti per la maggior parte dei comparti e attività in notevole aumento. In evidenza soprattutto le Generali con recuperi sensibili oltre il 2%.

Negli assicurativi hanno ancora migliorato Sai, le Ras soprattutto le Toro che sono apparse anche oggi molto richieste. Un altro comparto che ha dimostrato una discreta animazione quello industriale con le Fiat in primo piano soprattutto il titolo privilegiato recupera il 2%, le Olivetti che migliorano dell'1,69% e le Montedison e le

in rialzo
stabile
in ribasso

Viscosa con un guadagno dell'1%.

Ben tenuto anche il settore dei bancari progressi più consistenti per Interbanca Mediobanca. Nei finanziari in evidenza le Pirelli SpA, le Centrale mentre sono apparse Sme con una per- del 2,50%. I recuperi di maggior consistenza si sono avuti infine per le Nai con un progresso del 12,19%.

Nei valori locali qualche contrasto per le Isvim —2,56% e per le Ferco —0,18%. Recuperi per le Ipi +0,47% e per le Paramatti +1,67%.

MILANO

Titoli sostenuti

MILANO — Brusca reazione positiva in Borsa. Dopo varie giornate di pesantezza e di incertezza, il mercato azionario è rimbalzato di colpo accorgendosi — in ritardo — di sceso fin troppo motivo. Quindi la quota si è rafforzata e quasi tutti i valori, salvo poche eccezioni, hanno guadagnato nettamente terreno.

Assicurativi, finanziari e grossi titoli industriali dei vari gruppi, come Pesenti e Bonomi, si portati nuovamente alla ribalta, dando a tutta la seduta un'atmosfera sostenuta e molto attesa: Fiat principalmente, seguita Ifi privilegiate e quindi Generali, Ras, Toro, le Italcementi, l'Italmobiliare, le Franco Tosi, tutti i titoli della distribuzione hanno guadagnato terreno.

Da segnalare inoltre la buona ripresa di Olivetti, Pirelli e altri titoli del settore.

Verso la chiusura il tono generale si ancora rafforzato e la maggior parte dei valori azionari si è iscritta sui massimi della giornata attraverso intensi scambi.

L'indice generale di Borsa ha segnato in prima mattinata più 1 per cento; alle 11, più 1,5 per cento, rispecchiando chiaramente la fermezza della seduta.

Il dollaro perde di nuovo terreno

ROMA — Dollaro debole all'apertura europea in seguito al riaffacciarsi di ipotesi di un abbassamento del costo del denaro. In Italia la moneta statunitense ha iniziato le contrattazioni su valori di 1442,50 lire, con un arretramento di quasi sette punti rispetto chiusura di ieri.

Nei confronti del il dollaro ha aperto su valori di 2,4220 marchi.

Cambi
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro	1442,50-1443
	2105-2107
Marco tedesco	
Franco svizzero	695,25-695,75
Franco francese	195,60-196,90
Franco belga	30,02-30,05
Fiorino olland.	529,25-529,75
Yen	6,02-6,04

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	30-3	29-3
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	36	36
Scol 68	92 70	92 70
Edil. Scol. 5,0% 69	70	86 70
Edil. Scol. 6% 70	81 20	81 20
Edil. Scol. 71	76 80	76 80
Edil. Scol. 6% 72	70	70
Scol. 75/90	71	71
Edil. Scol. 6% 76/91	70	70
Edil. Scol. 10% 77/97	77	77
DD.PP. Comp. Pr 10%	69	69
C.C.T. 10% 85		91
C. Cr. Tes. 1-10-83	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-3-84	99 35	99 35
C. Cr. Tes. 1-4-84	99 90	99 80
C. Cr. Tes. 1-6-84	97 60	97 60
C. Cr. Tes. 1-8-84	97 60	97 50
C. Cr. Tes. 1-1-86	98 20	98 20
C. Cr. Tes. 1-3-86		
C. Cr. Tes. 1-5-86	98	98
C. Cr. Tes. 1-8-88		97 90
B.T.P. 12% 87	82 95	82 80
B.T.P. 12% 1-10-83	97 25	97
B.T.P. 12% 1-1-84		
B.T.P. 12% 1-4-84	94 95	
B.T.P. 12% 1-10-84	92 05	92 05
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I		90
Enel 6% 66 II	84 80	84 80
6% 68 I	75 10	75 10
Enel 6% 69 I	71	71
Enel 7% 73	65	65
76 indicizzate	143 80	143 80
77 I indicizzate	140 80	140 80
77 II	140	140
Enel 80	86 70	86 70
Enel 80 indicizzate	98 70	98 70
Enel 79/88	90 90	90 80
IRI 5,50% 61	79 20	78
IRI 6% 65		90 75
IRI 12% 77	80 50	80 50
Autostrade 6% 68/88 I	74 50	74 50
Autostrade 7% 71/86		89 10
Autostrade 9% 76/86	87	87
C.C.OO.PP. 5%	62 80	62 80
C.C.OO.PP. 5,	62 50	62 50
C.C.OO.PP. 6%	56	
C.C.OO.PP. 7%	51 90	51 90
C.C. Int. St. 6% 66 1°	79 20	79 40
C.t. Int. St. 6% 67 2°	78 50	77 80
C.C. Int. St. 6% 68 3°	73 90	73 90
C.C. Int. 7% 79 1°		71 10
C.C. Int. St. 7% 71 2°		
CC.OO.PP. Anas 6% 66		52 10

Titoli	30-3	29-3
CC.OO.PP. Anas 7% 72	55 50	51
CC. Aut. 7% 70 1°	55	55
CC. Aut. 8% 74 I	51 50	51 50
FF.SS. 6% 66 1°	82 80	81 20
FF.SS. 6% 67	75 90	75 90
FF.SS. 6% 69 1°	56 50	56 50
FF.SS. 7% 72 1°	79 80	79 80
Amm. FF.SS. 7% 70	67 50	67 50
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	85	
P. Verde 6% 64 1°	91	91
P. Verde 7% 71 1°	63 10	63 10
ICIPU 6%	77 20	77 20
ICIPU 8% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	71 20	71 20
IMI 26 6% 67		80
IMI 28 7% 70	77 50	76 50
IMI 29 7% 70	77 20	
Medison 13,5% 78/91 ind.	121	121
Città Torino 52/84		
Pr To 5,5% 60/85	80 50	80 50
Pr To AEM 5,5% 62/85	80 50	80 50
	64 60	64 60
Città di Milano 10%	87 40	87 40
S. Paolo To	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	52 50	51 20
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	58 10	58 20
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	48 20	
S. Paolo OO.PP. 6%	50	51 20
S. Paolo OO.PP. 5% Ecu 79/89	88 15	88 15
C. Risp. PP.LL. 6%	48 10	48 10
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	55	55
Fond. Piemonte V.A. 6%		50
Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%		
Riv 5,50%	75	75
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 12% 80/85	189	189
Generali 12% 81/88		
Iri Alfa 7% 70/85	89 50	89 50
Iri Credito 13%	100 10	93
Iri Stet 7% 73/88	91	91
La Centrale 13%	95	85
Med. FIDIS 13% 81/91	114 70	115
Med. Metalli 13% 81/91		89 50
Med. Olivetti 12% 79/89	265	
Med. Sip 7% 73/88		90
Med. S. Spirito 7% 73/88	345	345
Snia 13% 81/90	101	101
Olivetti 13% 81/91	86 50	86 50
Pirelli 13% 81/91		120
S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85		264 50
IFIL 13% 81/87	242	
Cert. Burgo 13% 81/86	89	89
Unicem 14% 81/87	128	128

LE AZIONI A TORINO

Titoli	30-3	29-3
Alivar	4880	4880
Eridania	7800	7940
Fiorio	195	183
Milanagr. Vitt.	8300	8300
ASSICURATIVI		
C. Ass. ord.	13500	13500
C. Ass. MI risp.		9800
Comp. Latina ord.	590	
Comp. Latina priv.	560	560
Generali	136150	133500
RAS	147000	144200
SAI	16700	15500
SAI priv.	14900	15600
Toro Ass. ord.	13900	13700
Toro Ass. priv.		10800
BANCARI		
B. Comm.	34000	34000
Banco Roma	32800	32600
Credito Italiano	4090	4060
Interbanca priv.	24200	23575
Mediobanca	73000	72200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2900	3000
Burgo priv.	3150	3100
Burgo risp.	—	n. r.
CEMENTI -		
Pozzi Ginori ord.	145	146
Ginori risp.	96	96
Eternit ord.	500	500
Eternit pref.	480	480
Unicem	16900	
Unicem risp.	13500	13500
CHIMICI		
Italgas	1150	1150
Mira Lanza	27500	28000
Montedison	153	151 50
Paramatti	1698	1670
Pierrel	1490	1450
Pierrel risp.	940	930
Saffa ord.		5400
Saffa risp.	4800	4800
SAIAG		1125
COMMERCIO		
Rinascente ord.	380	377
Rinascente pri	285	285
Silos	3800	3800
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1250	1300
Autostr. To-MI	7500	7520
Italcable	14000	13800
NAI	46	41
SIP		
SIP risp.		
ELETTROTECNICI		
M.	910	
M. Marelli risp.	880	865
FINANZIARI		
Bastogi	280	280
Borgosesia ord.	7000	7000
Borgosesia risp.	3200	3200
Centrale	2790	2725
Centrale risp.	1790	1750

Titoli	30-3	29-3
CIR	4450	4300
CIR risp.	4500	4500
Fidis	3150	3175
Finsider	65	65
Fiscambi	3250	
Gim	3200	
Gim risp.	2350	2350
IFI priv.	5525	5410
IFIL	7000	7000
IFIL risp.	5000	5000
Invest	2820	2820
Mittel	1220	1220
Pirelli & C.	3150	3150
Pirelli S.p.A.	1890	1850
Pirelli S.p.A. risp.	1830	1815
SAROM	1650	1650
Schiapparelli	802	800
SME	770	790
SMI	2100	2150
SMI risp.	1650	1700
SIFA	2920	
STET	1980	1940
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	895	880
B.I.I. risp.	850	855
Condotte Acqua	208	205
Fer-Co	129 75	130
Gen. Imm. Sogene	1425	1425
I.P.I.	1699	1890
ISVIM	19000	19500
Risanam. Napoli	10700	10700
MECCANICI -		
Castagnetti		940
Fiat ord. prec.	—	3052
Fiat priv. prec.	—	2250
Gilardini	6800	6800
Olivetti ord.	3000	2950
Olivetti priv.		2850
Olivetti risp.		2800
Westinghouse	23000	23000
ED ESTRATTIVI		
Dalmine	630	620
Fornara	206	207
Talco Grafite	16000	16000
TESSILI		
Cantoni	3300	3350
Fisac	8000	8000
Fisac risp.	7700	7700
Snia Visc. ord.		1020
DIVERSI		
Acque Potabili	2950	2950
	4550	4520
Pacchetti	58	58
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	247	247
Centrale 13% 81/85	100	100
IRI Stet 7% 73/88	90	
M. Mont. 7% 73/88	75	75
M. Olivetti 12% 78/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	344	344
B.I.I. 12% 80/85	195	195
M. talli 13%	86	86
M. Snia 13% 90	103	
Olivetti 13% 81/91	87	87
Pirelli 13% 81/91	127	1

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti ore 14)

Titoli	30-3	29-3
ALIMENTARI		
Alivar	4789	4790
Bonifiche Ferr.	30800	30900
Cavarzere	1030	1144
Eridania		
Ind. Buitoni P.	—	3540
Buitoni risp.	—	3466
Ind. Zuccheri	—	1514
Milano Agr. Vitt.	8100	8180
Perugina	—	2000
Perugina risp.	—	1740
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.		34000
Ausonia Ass.		1400
Ass. Mi ord.	13500	
C. Ass. Mi risp.	9580	9570
C. Latina ord.	85	669
C. Latina priv.	550 50	557
FIRS	2400	2400
FIRS risp.	920	920
Generali	135975	133600
Italia Ass.	15400	15600
L'Abeille Ital.	48300	47500
La Fondiaria	50850	50600
RAS	145700	144000
SAI	15700	15501
priv.	16000	15500
SAI 1-1-83	14900	14900
Toro Ass. ord.	13799	13705
Toro Ass. pr.	10800	10790
BANCARI	6500	
Catt. Veneto	34210	6300
B. Comm. Ital.	32400	33900
Banco Roma		32600
Banco Lariano	4095	6390
Cred. Italiano	5200	4060
Cred.	24100	5260
Interbanca pr.	73000	23950
Mediobanca		72000

Titoli	30-3	29-3
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2900	2915
Burgo priv.	3130	3150
Burgo risp.	—	n.r.
De Medici	1585	1590
Mondadori		5730
Mondadori pr.	—	3870
CEMENTI -		
	2909	
Pozzi-Ginori	—	144
Pozzi-Ginori r.	—	98
Eternit	498	498
Eternit pref.	480	479
Italcementi		
Italcementi r.	42400	40550
Unicem	18875	18748
Unicem risp.	13500	13480
CHIMICI - GOMMA		
Boero	8950	8950
Caffaro	476 50	475
Caffaro risp.	451	451
Farmit. Erba	8660	
Italgas	1130	1140
Lepetit	28260	
Lepetit priv.	28800	
Mira Lanza	27490	27410
Montedison	153 25	150 75
Perlier	8300	8300
Pierrel	1444	1450
Pierrel risp.	934	931
Rol	—	1650
Saffa	5215	5379
Saffa risp.	4980	4850
Siossigeno	15890	15960
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	379 50	
La Rinasc. p.	282	282 75
Silos	3805	
Standa	4550	4545

Titoli	30-3	29-3
Standa risp.		4510
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.		1245
iliare	8990	8970
Autostr. To-MI	7600	7500
	14139	13800
		41
Nord	2870	2860
SIP	2206	2165
SIP risp.	2255	2250
Tecnomasio	—	
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2775	2740
Agricola	17150	16950
Bastogi IRBS	286	277 75
Bonif. Siele	35720	35800
Borgosesia o.		6940
Borgosesia r.	3050	3190
	1371	1370
Buton	2980	2980
La Centrale	2790	2745
La Centrale risp.	1780	1758
La Centrale r. 1-7-82	1940	1910
CIR		4280
risp.		4330
Euromobiliare	4160	
Fidis	3155	3110
Fin. Breda	7720	7610
Finmare	58	
Finrex	1270	1265
Finsider	63 50	65
Fiscambi	3245	3300
Gemina	424	427
Gemina risp.	380	
ratin	137	
GIM		3171
GIM risp.	2280	2315
IFI priv.	5545	5400
IFIL	—	6990
IFIL risp.	—	4950
	2760	2786

Titoli	30-3	29-3
Italmobiliare	77000	76525
	—	1220
Partec. Finanz.	—	810
Pirelli & C.	3145	3135
Pirelli SpA		1844
Pirelli SpA risp.	1830	1815
Rejna	—	
Rejna risp.	—	20000
Riva Finanz.	8650	8790
Sarom		1600
Schiapparelli	—	800
SME	—	750
SMI	2040	2100
SMI risp.	1631	1650
Stet	1972	1939
Terme Acqui	—	1170
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6305	6351
B.I.I. ord.		879
B.I.I. risp.	837	840
COGE	1360	1391
Cogefar	1418	1400
Cond. Acqua	215	208
De Angeli Frua	2230	2221
G. Imm. Sog	1405	1406
Iniziativa Ed.	27500	27800
	—	18600
La Milano Centr.	9250	9200
La Milano Centr. r.	8890	8890
Risanamento	10700	10720
SIFA		2280
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	3095	3036
FIAT priv.	2275	2235
Gilardini	6850	
Franco Tosi	20490	19900
Magneti M. or.	—	
Magneti M. risp.	—	
Olivetti ord.	—	
Olivetti priv.		

Titoli		29-3
Olivetti risp.		
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	1800	1800
Westinghouse		22500
Worthington	2755	2835
MINERARI -		
Broggi Izar	610	570
Cantier. Metall.	4570	4590
Dalmine		825
Falck ord.	2039	
Falck risp.	2000	
Ilsa-Viola	—	
La Magona		4800
Perlusola	579	
Trafilerie	3090	3080
TESSILI		
Cent. e Zinelli	27 50	26 75
Cantoni	3220	3220
Cucirini	2640	2650
Cascami Seta		5010
Eliolona	1410	1390
FISAC	7990	7990
FISAC risp.	7690	7690
Linif. e Can. o.	3710	
Linif. e Can. r.	2045	2001
Marzotto ord.	—	1589
Marzotto risp.	—	2180
Olcese Venez.	—	45 50
Rotondi	—	8500
Sola Visc. o.	1035	
Unione Man.	—	19050
Zucchi	3935	3920
DIVERSI		
Acq. De Ferrari		2190
Acq. De Ferr. r.	2285	
Acque Potabili	2900	
Calzat. Varese	3400	
CIGA Hotels	4552	
Jolly Hotel	6525	6495
Pacchetti	54 25	
Trenno		13130

CONTENERE I COSTI: LA SOLUZIONE E' NELLA GRANDE VERSATILITA' MERCEDES-BENZ

I transporter Mercedes-Benz sono costruiti con le stesse caratteristiche dei veicoli industriali più grandi.

Questo vuol dire poter contare su robustezza e durata del tutto eccezionali, assieme a quella versatilità d'uso indispensabile per contenere i costi.

Puoi quindi scegliere con assoluta tranquillità nell'ampia gamma dei transporter Mercedes-Benz.

Sette modelli base, 4 diversi motori Diesel (da 72 ■ 130 CV), 11 cubature, 5 pesi complessivi ■ 6 passi permettono di ottenere un grande numero di versioni di furgoni, autocarri e kombi.

Così puoi ■■■■ sicuro di scegliere il veicolo più adatto alla tua attività: con la massima capacità ■ carico o con la più giusta combinazione per passeggeri e merci.

In ogni caso hai a disposizione un mezzo estremamente versatile che ti garantisce: ripresa e velocità di crociera elevate; consumi ridotti anche nei tormentati percorsi cittadini; agilità e maneggevolezza in ogni situazione (pensa che il diametro ■ sterzata minimo è ■ solo 10,9 metri: meno di alcune automobili), bassi costi di esercizio.

A queste caratteristiche, decisamente al di sopra della norma, devi aggiungere poi i servizi che ti offre la Mercedes-Benz Italia attraverso la sua vasta rete di concessionari distribuiti in ogni parte d'Italia:

consulenza per una soluzione ■■ misura alle tue esigenze; agevolazioni ■ forme di finanziamento convenienti attraverso ■ Merfina; l'agile forma del leasing; assistenza ovunque tu ne abbia bisogno.

Insomma, tutto quello che puoi chiedere per garantire il tuo profitto.

MERCEDES-BENZ. LA SCELTA DELLA RAGIONE.

Mercedes-Benz ■■■ - Vio ■■■■■

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO via Stradella ■■■■ 2 camere cucina servizio privato vende L. ■ milioni 500 mila. Dilazionando. Tel. ■■■■.

LIBERO ■■■ Francia (via Saveno) spa■■ ■ ■■■■ tinello cucinino servizi L. 65 milioni. Tel. 657.824.

LIBERO zona Parella (via Ghemme) 2 camere tinello cucinino servizi centrina dilazioni. Tel. 657.516.

MANSARDA libera in stabile signorile ■■■ mesa cucina L. ■ milioni ampia dilazioni. Tel. 650.7053 - 657.516.

MANSARDA libera con servizio ■■■■ Regina Margherita vendesi affare L. 4 milioni più mutuo. Tel. 758.853.

■■■■■ libere centrali in palazzo ristrutturato consegna maggio impresa vende alto reddito. Tel. 839.7191.

MIRAFIORI adiacente corso Unione Sovietica libero recente ■ camere tinello cucinotta bagno pagamento dilazionato. Vende Centraledile 532.■■■

MIRAFIORI libero camera soggiorno angolo cottura bagno terme L. 35 milioni 500 mila. Centraledile. Tel. 590.163.

MONCALIERI Sergi ■■■■ corso Trieste panoramico ■■■■ ■■■■ tinello cucinino terrazzo. Tel. 447.4374.

MONOCAMERA libera in stabile signorile ang■■ corso Trapani raro affare L. 16 milioni ■■■ mila. Tel. 657.392.

PALAZZOTTO
stile Liberty corso Casale (Sassi) ■■■ pendente su 3 piani mq 300 giardi■■■ mq 800 box 2 auto. Tel. ■■■■■ C■■■■

■■■■ Bernini libero recente signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi immobiliaresuperga 447.3315.

PIAZZA Castello angolo via ■■ libero adatto ufficio 1° piano 140 mq L. ■■ milioni vendo. Tel. 515.680 - 756.327.

PIAZZA Massaua libero ■■■■■ ■ camere tinello cucinino 7° piano vende ■■■■. L. 70 milioni. Tel. 487.741.

PIAZZA Sabotino libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina solaio mq 70 L. 58 milioni. Immobiliaresuperga 443.252.

PRIVATO vende via Reni saloncino 2 camere tinello cucinino libero volendo box 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

PRIVATO vende libero signorile zona ■■■ Salvario salone ■ camere cucina doppi servizi mq ■■■ cantina mansarda L. 185 milioni. Tel. 659.168.

RIVOLI Impresa vende direttamente alloggi negozi box auto mutuo facilitazioni. Tel. 515.914 - 958.9313.

RIVOLI ■■■■■ direttamente ufficio ■■■■ sardato ■■■■ centralissima facilitazioni pagamento. Tel. 515.914 - 958.9313.

S. GIORGIO Canavese impresa vende alloggi 4-5 vani biservizi consegna p■■■■ vera 84 mutuo 60% Tel. 0124 29.188.

■ ■■■■ via Filadelfia libero signorile ■■■ ■ camere cucina 2 servizi ■■■■■ box recente. C.V.I. 383.570.

■■■■■ camera cucina ingresso servizi occupato 2° p■■■ ■■■■ ■■■■■■■ 53 mq L. 30 milioni. Grimaldi 557.0105.

STATUTO via Cibrario libero soggiorno 2 ■■■■■ cucina servizi termo ascensore 115 mq L. 80 milioni. Tel. 513.916.

STUDIODATA libero zona ■■■■ piano alto signorile ■■■■ ingresso camera letto cucina servizi. Tel. 335.8672.

STUDIODATA Molinetta libero ■ camere cucina bagno bu■■■ stato manutentivo termo ascensore. Tel. 335.8672.

STUDIODATA piazza Sabotino libero 3 ■■■■■ cucina bagno completamente ristrutturato con riscaldamento autonomo a metano L. 54 milioni. Tel. 335.8672.

STUDIODATA ■■■■ ■■■■ zona Francia ■ camere cucina bagno piano 4° L. ■■ milioni ■■■■ ■ eventuale abbinamento stesso piano. Tel. 335.8672.

■■■■■■■■ via S. Agostino in ■■■■ ristrutturato nelle sue parti comuni riscaldamento autonomo. Tel. 335.8672.

STUDIODATA zona ■. Paolo vicinanze mercato in stabile con 4 alloggi da ristrutturare ■ ■■■■re cucina servizi L. 25 milioni. Tel. 335.8672.

TAIT L (Mirafiori) attico ■ 7° piano ■ camere tinello cucinino bagno e terrazzo L. 52 milioni ■■■■. Tel. 506.691.

TECNOKASA ■■■■■ S. Rita libero signorile ingresso saloncino ■■■■ ■■■ na bagno piano 8 L. 84 milioni dilazioni. ■■■■■■ 545.662 ■. ■■■ ingresso camera tinello angolo cottura 2 bagni cantina termo volendo ■■■ L. 33 milioni.

TECNOKASA ■■■■■ libero adiacente piazza Massaua ingresso ■ camere tinello cucinotta L. ■■ milioni, dilazioni.

TORRASI ■■■■■■■■ vende centralissimi bilocali antigui mansardati liberi ed ■■■■ poli a partire da L. 4 milioni. ■■■. 682.592 - 850.3269.

URGE vendere libero spazioso camera tinello cucinino ■ piano ■■■■■■ e ■■■ recente L. 45 milioni. Tel. 741.3123.

■■■■ 747.729 vende zona Montecucco Peschiera anche separatamente antigui 2 ■■■■■ tinello e camera tinello 2 posti auto.

USAV 747.729 vende libero ■■■■ Parella piano rialzato stessa casa 1-2 camere tinello cucinino bagno dilazioni.

■■■■ 747.729 vende libero ■■■■ corso Moncalieri Giovanni Lanza ■ palazzo d'epoca ■■■■■■ 2 camere ■■■■■ bi-servizi.

USAV 747.729 vende libero corso Vittorio ang■■ Racconigi saloncino ■ camere tinello cucinino bagno cantina.

USAV 747.729 vende libero ■■■■ S. Paolo 3 ■■■■ ■■■■ bagno cantina riscal■■■■nio particolare rimesso a ■■■■.

■■■■ 747.729 vende zona Michelino libe■■ ■■■■■ tinello cucinino servizi ■■■■■ costruzione mutuo ■ dilazioni.

UTIP 547.828 libero via Venaria adiacente ■■■■ Stampalia 2 ca■■■ cucina cantina L. 43 milioni 900 mila rateali.

■■■■ 547.828 libero Borgo ■. Paolo via ■■■■■■■ spazioso camera tinello cucinino servizi facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 libero ■■■■■■■■ via Borga■■ ■■ Portula camera cucina cantina L. ■ milioni ■■■■■■ più dilazioni.

UTIP 547.828 vende in corso Vercelli 127 alloggi 1-2-3 ■■■■■ cucina ■■■■■■■■ lissimi negozi, posti ■■■■. Pr■■■ a partire ■■a L. 9 ■■■■ ■■■ mila rateabili. Personale in loco.

VALENTINO libero ingresso ■■■■■ camera li■■■■ cucinino bagno ripostiglio L. 43 milioni. Immobiliaresuperga 443.252.

■■■■■IA■■■ in blocco ■ frazionatamente in via S. Secondo ■■■■■■■■■■ 5 di cui 2 ■■■■■■■■ ottimo■■■■■. Tel. 756.855.

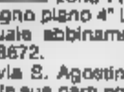
VILLA DELLA REGINA
zona precollinare impresa vende alloggi signorili in palazzina d'■■■■■ ristrutturata. Telefonare 839.7191.

■■■■ libera recente uni-bilamiliare Santena ■■■■ tangenziale 200 mq alloggio 150 mq mansarde 150 mq magazzino box camion svendesi L. ■■■ milioni più ■■■■ lio. Tel. 328.648 - 321.945.

VILLA libera precollina S. Mauro unifamiliare panoramica ■■■■■■ giardino prezzo interessante Alamak 960.7313.

VILLA Sciolze 13 ■■■ ■■ S. Mauro ■■■■ recentissima composta da piano terra: camera tinello cucinino bagno terrazzi, 1° piano salone ■■■■■■■■■■ supe■■■■■■ bagno terrazzi con ■■■■ ■■■bacue, 2° piano ■ camere letto con armadiate 2 bagni modernamente arredati box ■ auto ■■■00 mt terreno. L. ■■■ milioni. Tel. ■■■■ escluso sabato domenica.

VILLETTA libera Castiglione Torinese 3 ■■■■■■■■ cucina bagno grande ■■■■■■■■■ in■■■■■■■■ Tel. 485.255.



VINOVO impresa vende direttamente in complesso residenziale autonome e signorili ville a schiera. Tel. 965.1254 - 0121 74.545.

VOLPIANO ■■■■ abitato soggiorno ■ ca■■■■ cucinotta bagno box mutuo ■■■■■■■■■■ ■. Tel. 380.231 Guelì.

VOLVERA (Orbassano) libero in signorile palazzina ■■■■■ luminoso 3 ■■■ L. 52 milioni 900 mila. Tel. 659.092.

20 Domande affitto

A. UNICASE ricerca in affitto alloggi ville uffici ■■■■ e arredati anche fuori Torino. Tel. 331.840.

■■■■■■■ in affitto in Torino 2-3 vani e servizi vuoto o parzialmente arredato uso transitorio. Tel. 389.183.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI elegantissimo 3 camere più servizi zona ■■■■■■e arredato ■■ lenzuola e telefono, contratto tipo residenza. Tel. ■■■ ufficio 580.870 - 504.463.

A. FIDALCASE affitta piazza Statuto prestigioso ufficio ■■■■■■ 3 camere ■■■■■ L. ■■■ mila. Tel. ■■■ ■■■.

A. ■■■■■■■■■■ affi■■ corso Orbassano uso studio abitazione 4 ■■■■■■ cucina biservizi L. ■■■ mila. Tel. 501.246.

A. INTERPELLACI se ■■■ ■■■ ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi stessa ca■■. Tel. 752.987 Immobiliare Lunica.

AFFITTASI appartamenti ■ referenziati uso transitorio stesso ■■■■ Tel. 596.002.

AFFITTASI Cascine Vica alloggio piano rialzato 4 vani servizi uso studio o ufficio. Tel. 521.1254.

DOMUS-AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta via XX Settembre ufficio nuovo di 2 ■■■■ biservizi, utilizzabili anche separatamente.

■■■■■■■■■ residenza via Piave ■■ affitta ■■■■■ bilocali arredati con servizi alberghieri. Tel. 348.8333.

■■■■■■■■■ Guido Reni offre in ■■■ ■■■ derni monolocali arredati completi ogni comfort e servizi. ■■■. 309.6766.

UFFICI ■■■■■ali Crocetta parcheggio segu■■■■■ traduzioni ■■■ WP. DP. ore 8/20 sabato 8/12. Tel. 556.255.

UFFICI arredati centrali ■■■■■ segretariato recapito postale telefonico telex sala riunioni. Via Secchi 16 tel. 543.776

VILLA affittasi 4 km Villanova d'Asti 1 salone 3 ■■■■■■■■ cucina soppl servizi tavernetta lavanderia autorimessa per ■ auto ■■■■■■■■ giardino L. 800 mila mensili. ■■■. (0141) 939.282.

■■■■■■■■ mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati angolo cottura tutti i servizi. ■■■. 749.2621.

30 Scuole e istituti

ISTITUTO ■ estetica ■ acconciature Rosetta Savi, personale specializzato con orario continuato. Corso Matteotti 31, telefono 518.688.

36 Nautica

CANOTTI pneumatici nuovi modelli, ■■■ casioni, assistenza. Riparazioni tutte le marche. Prezzi concorrenziali. Fabbrica Garma, via Aosta 3

37 Campeggio e sport

VENDO autocaravan Rimor Ford Transit 100 diesel giugno 80, km ■■■ mila, L. 16 milioni 500 mila. Tel. 011 975.851.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO ■■■■■■ medaglie ■■■ ■ ■■■ genti collezioni francobolli. Montenegro corso Vittorio 83, Telefonare 546.385.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. ■■■■■■■■■ 839.8444 Civezza (Im) villa ■■■■■■a unifamigliare con piscina ■■■ e terreno mq 1750 occasione.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 S. Stefano al Mare libero recente signorile cen■■■■ tinello servizi arredato.

A.A.A.A. ■■■■■■■■■ 839.8444 ■■■■■■ recente Pietra Ligure signorile ■ ■■■■■■ servizi box auto vista ■■■■.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.■■■ Spotorno libera casetta su ■ piani: 6 ■■■■■ servizio terrazzo vista ■■■■.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Garlenda libero recente signorile 3 camere cucinino terrazzo giardino posto auto.

■ **NEL** Canavese Vestignè 36 km ■■ Torino vendo in cascina caratteristica ■■■■ co indipendente possibilità 4 vani cortile e giardino L. 12 milioni ■■■ mila. Tel. ■75 026.848.

■ L. 9.700.000 vendo ■alta di 2 vani ■■■■ terreno in Valle Po. Tel. (0121) 21.017.

A ■■ km da Torino in posizione collinare panoramica ■■■■■■■■ rustica ■■■■ progetto ■ ristrutturazione. Per informa■■■■. Tel. (0141) ■■■■■.

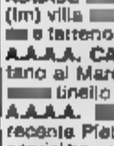
■■■■■■■ appartamenti ■■■■■ costruzione bi trilocali da L. 54 ■■■■■■■■■■ ■■■■ e nel ■■■■■. Tel. (0162) 53.855.

ALL'imbocco della Val Chisone alloggio nuovissima costruzione a L. 38 milioni più mutuo. Tel. 0121 76.956.

■■■■■■■■ Marina i■■■■esa ■■■■■ villette monofamiliari e box. Mutuo e facilitazio■■. Tel. 011 515.914 - 0182 85.489.

BARDONECCHIA ■■■ ■■■■■■■el ■ impresa vende alloggi nuovi varie dimensioni prezzo mite dilazioni. Tel. 510.317.

CASA libera in Romano Canavese 35 ■■■ Torino 5 camere negozi cantine garage a L. ■■■ milioni dilazioni. Tel. 351.393



CASAMERCATO ■ 011 ■■■■■■■■■■

ANTEPRIMA | PROTAGONISTA DE «GLI STERMINATORI»

VENANTINO

... Gesù Cristo mancato

GLI STERMINATORI DELL'ANNO 3000. [illegible] Jules Harrison. Interpreti principali: Venantino Venantini, Gianluca Venantini, Robert Jannucci.

In [illegible] mondo privo d'acqua causato da una temperatura più elevata per l'assottigliarsi della fascia di ozono, ogni [illegible] vita civile [illegible] venuta meno. Restano ancora piccoli nuclei umani che resistono disperatamente usando le poche risorse rimaste. Ma costoro vengono spesso [illegible] da bande [illegible] predoni che uccidono [illegible] massacrano.

Uno di questi predoni, Alien, [illegible] giorno viene salvato da un bambino, Tommy. Tra i due nasce [illegible] strana [illegible] [illegible] li conduce insieme a [illegible] missione vitale: trovare l'acqua. La trovano infatti, [illegible] è guardata da uomini armati che ingaggiano un [illegible] battimento con Alien. Non [illegible] mette bene per i nostri amici che sono costretti a battere in ritirata. Mentre fanno ritorno fra la loro gente ecco che comincia a piovere...

VENANTINO VENANTINI

Venantino Venantini, occhi inquietanti, sorriso accattivante, statura [illegible] metro [illegible] novanta, per alcuni anni è stato definito il Gregory Peck [illegible] [illegible] che a Hollywood ci avevano fatto un pensierino sopra. Poi lui in America ci è andato ma solo per girarvi qualche film, [illegible] legarsi a quella cinematografia.

—Venantini, come andò questa faccenda americana?

«Quando mi proposero di trasferirmi [illegible] Hollywood, eravamo nel 1961, stavo allestendo una mostra di pittura curata [illegible] Gaspare del Corso e Irene Brin. Cosicché ero tutto preso da quell'avvenimento che mi interes- [illegible] più [illegible] qualunque altra [illegible] Poi mi avevano raccontato particolari non entusiasmanti su certi sistemi hollywoodiani, teme- [illegible] che avrei finito per [illegible] stritolato dall'ingranaggio e per perdere la mia libertà. [illegible] sono soprattutto un giramondo...»

— Già, lei è stato un po' dappertutto...

«Sì, [illegible] pratica ho fatto [illegible] giro del mondo, perché sono stato [illegible] in Cina, in Australia, in Sudafrica, nei mari [illegible] Sud... Anzi, ho cominciato a [illegible] l'attore proprio con [illegible] viaggio in Polinesia...».

Fu «Odissea nuda» di Franco Rossi, come andò quella volta?

«Beh, io [illegible] [illegible] un Gesù Cristo [illegible] to.. Quando William Wyler [illegible] a girare "Ben Hur" qualcuno mi propose per il ruolo del Messia. Andò bene anche quello. A questo punto mi dissero che avrei dovuto [illegible] crescere la barba [illegible] i capelli. Io risposi che avrei potuto mettere [illegible] parrucca [illegible] una barba finta, insomma discutemmo e non ci mettemmo d'accordo...».

— Che c'entra tutto questo con "Odissea nuda"?

«C'entra, perché quel provino capitò fra [illegible] mani di Franco Rossi che mi chiamò appunto per fare il [illegible] [illegible] La [illegible] più bella di quell'esperienza in Polinesia è consistita nel fatto che il Paese [illegible] ispirò nel mio hobby preferito: [illegible] pittura. Dipinsi una sessantina di quadri e cominciai a sentirmi più un professionista della pittura che della celluloide».

— Di film ne ha fatti tanti, ma è vero [illegible] prima [illegible] entrare nel cinema ha fatto una quantità di mestieri?

«Verissimo: lo strillone [illegible] giornali, l'imbianchino, lo sguattero, il cameriere in alberghetti della Rive Gauche, [illegible] Parigi, poi ho cominciato [illegible] decorare appartamenti del Sedicesimo Arrondissement».

— E al cinema come è arrivato?

«Tornato in Italia, [illegible] Roma, ho cominciato a [illegible] la comparsa, [illegible] a quando arrivò "Ben Hur". In pratica è cominciato tutto [illegible] "Ben Hur", anche [illegible] a quel film non ho preso parte».

— Ma lei si considera più attore o più pittore?

«Ah, pittore, senz'altro pittore. Adesso [illegible] situazione s'è rovesciata. Faccio [illegible] cinema per hobby».

Lamberto Antonelli

STASERA | IN TV IL GIALLO «VUOTO DI MEMORIA»

IL COMPUTER

può diventare assassino

Stasera e domani andrà in onda sulla prima rete televisiva [illegible] insolito «giallo» che Massimo Felisatti ha scritto insieme con Pier Nico [illegible] (che firma anche [illegible] regia) [illegible] cui sono interpreti Alfredo Pea, Silvano Piccardi, Carol André e Ivana Monti.

A Felisatti, che accoppia la [illegible] attività di giallista a quella di storico (ricordiamo il suo recente libro su Isabella d'Este e la sceneggiata televisiva di *La morte [illegible] Giovanni Gentile*) abbiamo chiesto spiegazioni su *Vuoto [illegible] memoria*.

[illegible] «giallo» [illegible] particolare, perché?

«Perché [illegible] protagonista è [illegible] personaggio assolutamente insolito per un giallo, anche [illegible] si sta insinuando sempre più nella nostra vita quotidiana, condizionando persino [illegible] nostri sentimenti e le nostre scelte: il computer. Quando io e Solinas abbiamo cominciato a scrivere Vuoto di memoria, [illegible] *computer [illegible] parlava solo fra specialisti. Sono passati due anni e il computer è diventato, "il personaggio dell'anno" [illegible] ormai se ne parla ovunque. Ma le sue prestazioni, le sue capacità di interferire, condizionare, modificare [illegible] nostra vita restano per i più ancora misteriose. All'inizio del film c'è una scritta, che richiama la prima legge [illegible] Clark: " Qualsiasi tecnologia sufficientemente avanzata è indistinguibile dalla magia"».*

Si può fare un paragone con i robot di Asimov, macchine così perfette, costruite a somiglianza dell'uomo, per servire l'uomo, che finiscono per sopraffarlo?

«Sì il protagonista "umano" della storia, che è un professore di informatica, si sente [illegible] da un suo studente: "La gente attribui- [illegible] al computer anche [illegible] intelligenza. Non per niente lo chiama cervello elettronico". [illegible] gli risponde: "Sai bene [illegible] il computer [illegible] [illegible] un cervello, [illegible] una memoria prodigiosa, che esegue ciecamente ciò per cui è stato programmato. [illegible] una totale disponibilità, [illegible] un grande avvocato, che mette il suo sapere indifferentemente al servizio di una parte [illegible] dell'altra, a seconda di chi lo paga, [illegible] importa [illegible] innocente o colpevole..."».

Parliamo dunque un po' della storia, cominciando dai «protagonisti umani. Sono anch'essi personaggi insoliti?

«Insoliti rispetto a ogni altro film che sia- [illegible] abituati a vedere. Sono uomini della generazione dei computer, molto giovani, perché gli "stregoni" dei computer sono giovanissimi. O almeno, hanno cominciato giovanissimi. Una ragione c'è: chi non [illegible] stato educato con [illegible] mentalità dell'era [illegible] computer, fa una enorme fatica a entrare in un mondo in cui tutti [illegible] termini della vecchia cultura appaiono desueti; gli sfuggono le dimensioni di un sistema concettuale in cui la elaborazione, la programmazione, la trasmissione [illegible] [illegible] [illegible] misura in secondi, miliardesimi di secondo».

Per scendere sul piano pratico, che cosa fa il computer in questa storia? In che senso è protagonista?

«Il computer in questa sotta mostra la sua ambivalenza, la sua disponibilità [illegible] ogni uso: può essere programmato per fornire diagnosi cliniche di ogni malattia; nelle mani [illegible] [illegible] delinquente astuto [illegible] l'arma per compiere truffe stupefacenti. Per esempio un paio [illegible] innocenti occhiali, opportunamente collegati con un microcomputer permettono di sbancare [illegible] colpo sicuro qualsiasi casinò; o in [illegible] della linea di trasmissione dei dati di una banca».

Insomma, il computer può essere un criminale [illegible] un detective, ed è destinato ad ave- [illegible] un fortunato avvenire nella storia del giallo.

«Cito ancora [illegible] frase del protagonista umano: "Tra [illegible] molto rapinare [illegible] [illegible] con un mitra diventerà anacronistico [illegible] un assalto a cavallo"».

INTERVISTA | Un nuovo spettacolo: «Orchidee nere»

ERNST THOLE

Fregoli degli Anni 80

Ernst Thole vuole allargare i suoi confini teatrali. Da più di dieci mesi sta lavorando per realizzare [illegible] nuovo spettacolo dal titolo «Orchidee [illegible] all'ora del tè?».

«Ho i pacchi di aforismi, battute, battutacce, accumulati sotto il letto [illegible] sulla scrivania. [illegible] o che ne verrà fuori un lavoro carino».

Come si è sviluppata [illegible] ha preso corpo quest'idea?

«Ero abbastanza stufo di girare per cabaret [illegible] discoteche. Nel nostro settore c'è troppa gente che si ripete senza la voglia di rinnovarsi, proporre qualcosa di nuovo, tentare al- [illegible] un'altra via. Magari un "Teatro da camera" poiché, personalmente, [illegible] minuti abbondanti sono occupati [illegible] Jean Tardieu».

Thole [illegible] [illegible] prudente per questo suo debutto che doveva già avvenire il 20 [illegible] [illegible] Genova. *«Ho preferito smontare le diverse scene e per un paio di mesi le proporrò [illegible] blocchi separati al pubblico dei grandi ritrovi per vedere come funzionano. Questo slittamento dipende anche dalla [illegible] disponibilità di teatri nel capoluogo ligure, [illegible] Roma [illegible] [illegible] Milano. Mi occorre uno spazio scenico — precisa — più grande di quello [illegible] cabaret e [illegible] quello usato abitualemtne [illegible] una persona sola. Non so più a quante parti ho fatto riferimento, sono davvero tantissime. Spazio dal teatro dell'assurdo a Campanile, accorpando spezzoni [illegible] cabaret americano degli Anni Sessanta, per tornare [illegible] monologhi della Valeri, citazioni di Longanesi, Pittigrilli e tanti altri».*

Qual è il filo conduttore?

«Un dialogo-monologo composto da fatti illari, grotteschi, assurdi, balzani, che mi han- [illegible] divertito; un pot-pourri di controsensi; [illegible] cucitura di vari modi di fare teatro».

Nello show, suddiviso in [illegible] tempi di quarantacinque minuti, una buona parte [illegible] dedicata al musical cinematografico.

«Un atto di amore verso il cinema — precisa il biondo Thole con la sua caratteristica voce zuccherosa —. *Anche in questo caso mi sono ispirato ad [illegible] film in particolare: [illegible] boxeur e la ballerina. E' comunque uno spettacolo nello spettacolo».*

Perché questo titolo strano per il [illegible] nuovo show?

«Mi divertiva. Forse, inconsciamente, [illegible] nascosta una passione per Rex Stout [illegible] il suo personaggio Nero Wolfe».

A chi punta come [illegible] di riferimento? In [illegible] cambierà continuamente vestiti [illegible] atteggiamenti?

«Fregoli?! Perché no. Sto leggendo le sue memorie proprio per questo motivo. Non l'ho mai visto se [illegible] in un filmato. Non mi rendo conto [illegible] [illegible] [illegible] e dava al pubblico. Il [illegible] cambiamento però [illegible] più che altro di carattere anziché [illegible] costume. Ecco: forse provo [illegible] fare il Fregoli Anni Ottanta. O meglio: [illegible] mio è un tentativo».

[illegible] [illegible]

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

WESTERN

casalinghi e made in Usa

Rai-Rete 1

ORE 21,35

Vuoto di memoria, sceneggiato. Prima puntata del nuovo sceneggiato che la Rai scompone in due parti mandando in onda la seconda domani sera dieci minuti più tardi.

Ad avere il vuoto di memoria è un computer rimaneggiando il quale un genio malefico dell'informatica cerca di mettere a segno un colpo sensazionale. Grosso modo la meccanica del disegno criminoso consiste nel radiocomandare, tramite complesse apparecchiature installate a bordo di un camper, il computer che governa le operazioni di una banca inducendolo a trasferire montagne di denaro dai conti più pingui a quello molto ricco dell'autore del progetto.

L'ideatore del complesso piano — che stando così le cose risulterebbe in definitiva quasi simpatico al pubblico — si macchia però le mani di numerosi omicidi, mettendo la polizia in allarme e inducendo un commissario-detective a chiedere la collaborazione di un docente di informatica che a sua volta si è ritrovato coinvolto in un misterioso delitto probabilmente collegato al caso.

Tra gli interpreti troviamo Carole André (che in queste settimane torna per la terza volta a vestire i panni della Perla di Labuan in *Sandokan*) e Ivana Monti nella parte della vedova misteriosa di uno scienziato. Il commissario protagonista è Paolo Poiret, mentre Alfredo Pea è il simpatico padre del computer che cerca di scardinare elettronicamente i piani del misterioso rapinatore a distanza.

Canale 5

ORE 22,10

Ike, sceneggiato. In sostituzione di *Dallas* dovuta allo sciopero dei doppiatori che sta letteralmente sovvertendo le programmazioni televisive oltretutto in periodo di rilevamenti di indici d'ascolto. Già mandato in onda un paio d'anni fa, lo sceneggiato narra in sei puntate gli anni del trionfo militare del generale americano Dwight D. Eisenhower, eroe dello sbarco in Normandia durante la seconda guerra mondiale e presidente degli Stati Uniti dopo Truman negli Anni Cinquanta.

Nei panni di Eisenhower troviamo Robert Duwall, che abbiamo già apprezzato nei due Padrini come Tom Hagen, «consigliori» di Don Vito Corleone, mentre Lee Remick impersona la bellissima inglese Kay Summersby, ausiliaria che li domando gli affida con compiti di segretaria e che in breve diventa la sua amante creando anche un po' di scandalo nei vertici militari.

I cultori del cinema saranno piacevolmente sorpresi dal nome del regista: Melville Shavelson, grande delle commedie rosa, qui invece talmente attento all'esattezza della ricostruzione storica da toccare talvolta i confini del documentario.

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 2

ORE 22

Il giorno più lungo di Scotland Yard, Inghilterra, drammatico 1975. Film di suspense eccezionale con soluzione negli ultimi minuti come in ogni thriller che si rispetti. I cento minuti di pellicola volano via in un crescendo di tensione senza guizzi eccezionali da parte del dignitoso regista Sharp, sostenuti anche dalla presenza di tre interpreti di richiamo: Rod Steiger, l'aggressiva Lee Remick e il veterano inglese Trevor Howard, partito da Shakespeare, lanciato nel cinema dal '45 e da allora presente in ruoli sovente ambigui in almeno una decina di piccoli e grandi capolavori.

R.T.A.

ORE 15,30

Ventesimo secolo, Usa, commedia 1934. Film per cinefili che probabilmente il grosso pubblico potrebbe trovare un po' superato (oltretutto la voce acutissima della doppiatrice della Lombard, invecchiata dal deterioramento della colonna sonora, induce ad abbassare il volume del televisore).

Si tratta comunque di un classico della commedia sofisticata, tratto da un lavoro teatrale di Ben Hecht (divenuto poi uno dei più grandi sceneggiatori di Hollywood) e splendidamente interpretato da Barrymoore e dalla bellissima Carole Lombard. Il regista Hawks eccelse maestro in qualsiasi genere si fosse cimentato.

Telecupole

ORE 14

Duello al sole, Usa, western 1948. Capolavoro western di eccezionale vigore, divenuto un classico in parte grazie alla splendida interpretazione di Jennifer Jones e Gregory Peck ma soprattutto per merito dell'attentissima regia di King Vidor. Ogni sequenza sembra girata apposta per i patiti della fotografia.

Rai-Rete 3

ORE 20,30

Una pistola per Ringo, Italia, western 1965. Per i «puristi» del western fu quasi un sacrilegio il fatto di attribuire all'eroe Gemma lo stesso nome dell'eroe Wayne in *Ombre* rosse per una piccola serie di western spaghetti che probabilmente non avrebbero mai retto per nessun verso il paragone col celeberrimo western di Ford. Imitando l'esempio del primo Leone, l'attore preferì comunque ancora firmarsi come Montgomery Wood, mentre il regista Tessari seguiva le tracce dell'antesignano dei western spaghetti per quanto riguardava la struttura del racconto, svolto secondo il paradigma più tradizionale: infiltramento nella banda - scoperta dell'identità dell'eroe e pestaggio - fuga dell'eroe - duello finale. Nella parte del cattivo troviamo Fernando Sancho, che fu il più classico dei messicani cattivissimi del western nostrano, e quando il genere esaurì il breve corso della sua esistenza girò con un film di guerra greco e spari dagli schermi. Grandi caratteristiche di Sancho sono la mole, la sporcizia, il fatto di bere e mangiare sbrodolandosi e l'essere destinato a morire per ultimo.

Canale 5

ORE 20,30

Amanti, Italia, drammatico 1969. La critica uccise questo film e la frase «*L'idea di presentare Bonnie (la Dunaway) e l'eroe della* Dolce vita *(Mastroianni) in una serie di cartoline a colori potrà forse allettare il pubblico della provincia* americana» fu una delle più dolci. Carlo Ponti aveva radunato, oltre a quello di De Sica, nomi illustri con ruoli di sceneggiatori e tecnici (il fotografo Pasquale De Santis è di tutti quello che fa la figura migliore) per tradurre in immagini l'omonima commedia di Brunello Rondi già portata in scena da Albertazzi e dalla Proclemer. Il risultato fu un po' al di sotto delle attese, e anche sotto il profilo commerciale il film non fu un successone. Sul set la coppia registrò una love story sbocciata fra i due interpreti principali.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

SONO SEI

cercano (da tempo) l'autore all'Alfieri

TEATRO

ALFIERI, ore 20,30, per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino, la Cooperativa Teatro Mobile, fondata da Giulio Bosetti, presenta «Sei personaggi in cerca di autore», di Luigi Pirandello, con Marina Bonfigli, Giulio Bosetti, Massimo De Francovich, Isabella Guidotti, Lina Sastri. Regia di Giuseppe Patroni Griffi.

La commedia, che appartiene al ciclo del «teatro nel teatro», fu rappresentata per la prima volta nel 1921. La visione che si presenta al pubblico è quella di un palcoscenico dove si prova una commedia. Il dramma si forma sotto gli occhi degli spettatori. Cresce e si sviluppa per magia di invenzioni, pensieri, parole. Non ha forma né ordine di tempo. Mentre la compagnia prova una commedia, ecco che sei personaggi entrano in platea, salgono sul palcoscenico e chiedono al regista di dar loro vita.

Sono stati creati da un autore che non ha voluto o non ha potuto fissarli e definirli artisticamente. Sono quindi in cerca di un altro autore che sappia o voglia comporre per essi un dramma da rappresentare. Il dramma di un padre sorpreso da una figliastra in una casa di malaffare.

E oltre a questo c'è anche il dramma della madre e del figlio e la tragedia del giovinetto e della bambina. E c'è soprattutto un altro dramma, quello del tradimento, che l'espressione scenica fa ai suoi sei personaggi. Essi credono di essere in un certo modo e invece gli attori, interpretandoli, dànno loro un'altra realtà.

Pubblico: tutti.

Durata: oltre le due ore e mezzo.

Prezzi: posto unico, lire 13 mila.

I CONCERTI

PICCOLO REGIO, ore 17,30, per la rassegna Audizioni Discografiche, continua il ciclo di incontri dedicati a Richard Wagner, a cura di Bruno Baudissone. L'ingresso è libero.

(Unione Musicale), ore 21, Cristoph Eschenbach (pianoforte), Justus Frantz (pianoforte) in un repertorio comprendente musiche di Brahms (Variazioni sopra un tema di Haydn op. 56b - Liebeslieder valzer op. 52a-4 danze ungheresi - Sonata in fa minore op. 34b). — Christoph Eschenbach è nato a Breslavia nel 1940. Nel '65 ha vinto il 1° premio al Concorso internazionale di Monaco e nel '66 il 1° premio al Concorso Clara Haskil a Lucerna.

Da allora ha fatto tournées in tutto il mondo suonando con le più importanti orchestre. Ha inciso più di 50 dischi con opere di Bartok, Beethoven, Brahms, Chopin, Mozart. Dal settembre del 1979, è direttore stabile alla Staatsphilarmonie Rheinland Pfalz a Ludwigshafen. Justus Frantz è nato nel [illegible] studiato ad Amburgo con [illegible] Hansen e nel 1967 ha vinto il 1° premio al Concorso internazionale di Monaco.

Fin dal 1969 suona nei maggiori centri musicali europei, con direttori come Herbert von Karajan, Carlo Maria Giulini, Rudolf Kempe e Leonard Bernstein. Contemporaneamente al suo debutto a New York — nel 1975, con sei concerti alla Filarmonica di New York — ha inciso sotto la direzione di Leonard Bernstein il Concerto in sol minore di Dvorak.

[illegible] appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore circa.

Prezzi: platea, lire 8 mila; galleria, lire 6 mila.

CINEMA

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/A, prosegue il «Festival Buster Keaton», che vuole offrire agli spettatori un'immagine completa dell'opera del grande comico e cineasta americano. Ore 18: «Steamboat Bill Jr.» (Io e il ciclone), di Charles Reisner, con Buster Keaton (Usa - 1929 - bianco e nero - 7 rulli - didascalie inglesi. Il film è seguito dal cortometraggio «Mixed Magic», di Raymond Kane, con Buster Keaton (Usa - 1936 - bianco e nero - sonoro - versione originale). Ore 20,30: «The Garage», di Roscoe Arbuckle, con Roscoe Arbuckle e Buster Keaton (Usa - 1919 - bianco e nero - 2 rulli - muto - didascalie inglesi).

«The Paleface» / «Cops» / «The Blacksmith», cortometraggi diretti da Buster Keaton in collaborazione con Eddie Cli e [illegible] St. John e interpretati da Buster Keaton (Usa - 1921-'22 - 8 rulli ciascuno - muti - didascalie inglesi). Ore 22,30: «College» (Tuo per sempre), di James W. Horne, con Buster Keaton e Ann Cornwall (Usa - 1927 - bianco e nero - 6 rulli - muto - didascalie inglesi).

Il [illegible] è seguito dal cortometraggio «Coney Island», di Roscoe Arbuckle, con Roscoe Arbuckle e Buster Keaton (Usa - [illegible] - bianco e nero - 2 rulli - muto - didascalie inglesi).

Ingresso riservato ai soci.

Tessera di associazione 1983, [illegible] mila.

Ingresso, lire 2 mila.

ACCADE

[illegible] RAI, è in corso, fino a sabato 2 aprile, presso la biglietteria di via Rossini 15, la prevendita delle [illegible] di abbonamento alla Stagione Sinfonica Primavera 1983, riservata agli abbonati della Stagione Autunno-Inverno '82-'83 e della Stagione di Primavera 1982. Orario vendite: 15-19; sabato: 10-13 - 15-19,30.

Per i nuovi abbonamenti il botteghino dell'Auditorium resterà aperto (sempre con lo stesso orario) dal [illegible] aprile. La Stagione Sinfonica Primavera inaugurerà venerdì 8 aprile alle ore [illegible] con il concerto diretto dal maestro Gary Bertini e si chiuderà il 24 giugno, festa di San Giovanni. L'abbonamento alla Stagione di Primavera dà diritto a libero ingresso ai Concerti del Martedì, in programma, alle ore 21, dal 3 maggio al 21 giugno.

FUTURAMA; questo il programma odierno della manifestazione organizzata dalla Fondazione Agnelli, Teatro Nuovo, [illegible] Massimo D'Azeglio 17: dalle [illegible] alle 23: mostra «Il futuro della città e della casa». Ore 17,30-18,10: proiezione della multivisione «Futurama». Ore 18,45: proiezione del film «Futurworld» (Future World - 1976), di Richard Heffron. Ore 21,10: «Il buco nero» (The Black Hole - 1979), di Robert Butler. Via Correggio 5: dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 19: mostra «La frontiera tecnologica».

TEATRO STABILE, presso la biglietteria, in via Roma 49, si prenota oggi per «Dio», di Woody Allen, presentato [illegible] Compagnia del Collettivo di Parma. Lo spettacolo va in scena al Teatro Gobetti — per la rassegna Gobetti/Teatro/Kabarett — martedì 5 aprile.

BIRRERIA ARTISTI, via Artisti 30, [illegible] 21,30, concerto del Dick [illegible] Quartet. Ingresso libero.

[illegible] **CULTURALE FRANCO ANTONICELLI**, via [illegible] Battisti 4/B, [illegible] 21, per il ciclo «Dimostrare il teatro/Materiali e pratiche operative del teatro italiano degli Anni Ottanta», incontro con il gruppo Taroni-Cividin di Milano.

OH, QUANTI SEMINARI, MADAMA DORE'!..., corsi di aggiornamento teatrale per insegnanti ed operatori culturali. «Teatro e Danza» (dal 30 marzo al 1° aprile, orario da definire). 30 marzo: Susanna Egri - I ragazzi e la danza: spettatori e partecipanti. 31 marzo: Loredana Furno - Tecnica e interpretazione come rapporto con i ragazzi. 1 aprile: Anna Sagna - Criteri di scelta dei linguaggi non verbali nei programmi educativi. Quota di partecipazione, lire [illegible] mila. «Cartapista, [illegible] posta, cartapasta, cartapesta», a cura di Amy Luckenbach (dal 1° al 4 aprile, orario da definire).

[illegible] **MAGNA** dell'Itis «A. Avogadro», corso 8; Maurizio 6, [illegible] 20,30, concerto dei gruppi Aqua e After.

PRIMA L'opera di Ciaikovski al Regio con la sensibilissima direzione di Ahronovitch

ONIEGHIN

un grande amore in cenere

MIETTA SIGHELE E NELSON PORTELLA, TATIANA E ONIEGHIN

*Dovendo disegnare scene e costumi per l'*Eugenio Onieghin *di Ciaikovski, Silvano Bussotti ha raccolto fiori e foglie dal suo giardino e li ha rinchiusi perché disseccassero tra le pagine dello spartito dell'opera. Ingranditi da una specie di pantografo, fiori e foglie secche si sono depositati in sparpagliatissimi collages sui numerosi siparietti che separano le scene liriche dell'opera.*

Onieghin e le Feuilles mortes *non è solo una trovata intelligente, l'opera emana infatti uno struggente profumo di fiori disseccati; c'è anche qualcosa di morboso, di rigido e di funebre in tutti quei fiori e questa funerea, crudele evidenza dei vegetali è il principio dell'arte floreale. Così nel giardino di Larina della prima scena un lieve e calligrafico bosco di betulle viene attraversato da un colorato pannello floreale che pare prelevato dalle teche di Kolo Moser. I fiori di Bussotti stringono l'opera di Ciaikovski in una specie di abbraccio mortale: le velatissime betulle non scompaiono mai del tutto, penetrano nella stanza di Tatiana e perfino nel salone pietroburghese dove si svolge l'ultima scena dell'opera.*

Con metamorfosi in perfetto Jugendstil *i fiori si trasformano in lampadario nella sala del gran ballo del secondo atto e in lampada da tavolo nell'ultimo colloquio tra Tatiana e Onieghin. Fiori crudeli e minacciosi che vibrano su lunghi steli, che feriscono gli occhi con i loro profili dilatati nelle gigantografie, che emanano un triste profumo. Questa morte per soffocamento floreale mi pare che esprima compiutamente il carattere fantasmatico dell'opera, l'infinita tristezza che l'attraversa da capo a fondo con i timbri lamentosi dei fiati, con quei ritmi di danza così effimeri che si sfaldano nel giro di poche battute, come quel valzer che s'impone solo per poche battute.*

NELSON PORTELLA CON EZIO DE CESARE

Questo Onieghin *ha però avuto il suo punto di forza nella direzione d'orchestra di Yuri Ahronovitch. Il maestro russo ne ha fatto una sua creatura prediletta della quale conosce ogni palpito più segreto e la intende come una specie di grande e minaccioso crescendo. Nel primo atto siamo in campagna, c'è un giardino delizioso, due belle ragazze e due corteggiatori, amori pronunciati e impronunciati, stile di conversazione, ma c'è una fortissima inquietudine dettata dal presagio di sentimenti che giungeranno alle estreme conseguenze. L'orchestra accompagna le voci dei solisti e del coro con timbri rustici che con incredibile bravura, anticipatrice di Stravinski, mimano fino all'illusione perfetta il suono della fisarmonica. Il grande notturno di Tatiana che scrive la lettera d'amore a Onieghin è nella collezione del melodramma un pezzo assolutamente unico.*

Di lettere nell'opera ne circolano parecchie, ma di solito i personaggi le ricevono e ne danno lettura; qui la lettera viene scritta tra mille timori, estasi e incertezze, e com'è gelido, compassato, vero, il tono di predica di Onieghin che raggela le estasi di quell'adolescente invaghita di lui. Emerge il tema della frustrazione che Ciaikovski conobbe come pochi altri: sentimenti incommensurabili che urtano contro l'indifferenza e la incomprensione del mondo, equivoci terribili che risolvono uno scherzo in tragedia, e tutto ciò è mirabilmente narrato con i suoni, con un labirintico errare di brevi frasi che si frammentano fra vari strumenti. Ahronovitch conosce alla perfezione ogni respiro di questo romanzo di suoni e soprattutto sa che in quest'opera ogni ardore finisce in cenere, si spegne in un lungo lamento, come quello di Lenski pochi minuti prima del duello.

Nelle mani di questo direttore così fervido e intelligente l'orchestra del Regio si è trasformata ieri sera in uno strumento prodigioso, capace di qualsiasi perfezione e anche gli interpreti hanno profuso il massimo impegno. Ricorderemo in primo luogo le prestazioni maiuscole di Ezio Di Cesare che, sostituendo l'ammalato Veriano Luchetti, è stato protagonista di una grande serata nel ruolo di Lenski e di Mietta Sighele che ci ha dato una Tatiana sensibilissima, fornita di una voce di pucciniana bellezza e in ogni registro di una purezza impeccabile.

Un poco meno calzanti, non privi di qualche forzatura sono stati il baritono Nelson Portella nel ruolo di Onieghin ed Elena Zilio in quello di Olga. Gli altri, la Larina di Laura Bocca e il principe Gremin di Alfredo Zanazzo hanno svolto egregiamente la loro parte, ma come non menzionare con affetto e ammirazione la prestazione della signora Anna Di Stasio, così brava e convincente e così perfetta nella parte della vecchia nutrice? Il coro, adorno di splendidi costumi, ha fatto buona figura e il corpo di ballo è stato invece autore di una prestazione più modesta.

Il pubblico gelido e conformista delle prime ha riservato a questo Onieghin *di qualità tanto elevata un'accoglienza noncurante, ai limiti della maleducazione.*

Enzo Restagno

PORTELLA

baritono: la mia voce non va

Maestro Bussotti, che tipo era questo Eugenio Onieghin? «*Un giovanotto robusto con la psicologia da adolescente* — risponde il regista — *e quindi insicuro, impulsivo. In Pushkin Onieghin ha 16-17 anni, è un immaturo che uccidendo in duello il rivale non conquista la donna che ama, ma distrugge l'amore*».

Maestro, lo sa che dal pubblico si è levato qualche mugolio di disapprovazione per le scene?

«*Strano, la scenografia è assolutamente fedele al libretto. I fiori secchi sul palcoscenico non sono una mia trovata: chiunque legga lo spartito di Ciaicovski li ritrova nelle sue note*».

E le note riflettono il dramma di un musicista che pagò sulla propria pelle l'angoscia dei rapporti umani. L'Eugenio Onieghin è la love-story di un innamorato pentito. L'amore è incomunicabilità: quando lei, Tatiana, si innamora, lui non ne vuole sapere. E' un giovane distinto, potrebbe assomigliare a Werther e a Andrea Chénier, ma non lo sfiora l'entusiasmo focoso del primo, né si lascia contagiare dalla travolgente malinconia del secondo. Nel primo atto lei sussurra: «*Sarà signore del mio cor che accese con potente amor*», e si strugge nella passione. Lui è freddo come un ghiacciolo: «*L'amor dell'oggi sarà van, non v'amerei già più doman*».

Povero Onieghin. Si rende conto di essere innamorato di Tatiana soltanto nell'ultimo atto, quando è lei è sposata, e la rivede durante un ballo a Pietroburgo. E' bellissima, ma è troppo tardi: il pentimento non serve, pur fra sussurri e malinconie, Tatiana ammette di non rinnegare la vecchia passione, ma decide di restare fedele al marito e lo pianta.

A dar corpo alle bizze di Onieghin c'era ieri sera il baritono Nelson Portella, che l'anno scorso, nelle *Nozze di Figaro*, aveva sostituito all'ultimo momento il cantante titolare salvando lo spettacolo. Anche lui lo ammette: «*Non si può giocare così con l'amore: oggi lo respingo, domani lo rivoglio. L'amore non è un giocattolo: Onieghin si comporta* come un *bambino capriccioso e alla fine paga*».

Ieri sera Portella era nervoso: «*C'è qualcosa che non va nella voce: ve ne siete accorti in platea?*». Gli hanno risposto di no, che tutto filava liscio, ma lui insisteva: «*C'è qualcosa che non va: chissà perché non mi sento al cento per cento*».

E Tatiana? E' di moda oggi un personaggio come lei che rinuncia all'amore per fedeltà al marito? Il soprano Mietta Sighele che lo ha interpretato scuote la testa: «*No, non è di moda. Oggi le donne badano al sodo e non amano sacrificarsi. Ma questa è favola, e la favola è bella così. Tatiana che soffre, comunque, mi piace moltissimo*».

EZIO DE CESARE (LENSKI) ED ELENA ZILIO

E la parte vocale? «*Richiede una grande tensione interiore. Avrei preferito cantarla in russo: la traduzione italiana è spesso contorta e crea qualche difficoltà*».

Ciaicovski va cantato con l'anima. Lo dice il direttore d'orchestra Yuri Ahronovitch che ieri sera ha diretto per la 125ª volta l'Eugenio Onieghin. «*Ho lavorato sui manoscritti originali* — dice — *conosco il testo alla perfezione. Non c'è azione, ma psicologia, rapporti umani, movimenti dell'anima. Bisogna scavare in questa musica per trovare il tormento e la malinconia di chi l'ha scritta*».

Ahronovitch guarda la moglie Tamar che gli è vicina e racconta la sua storia: l'emigrazione dall'Urss dieci anni fa per raggiungere la sua gente in Israele, i sacrifici, i concerti, i viaggi in Europa (è direttore stabile a Colonia e dirige spesso a Stoccarda), l'amore per Ciaicovski.

Arriva il tenore Ezio De Cesare, che dopo aver cantato l'aria del secondo atto è stato ucciso in duello da Onieghin. «*La parte del povero Lenski mi piace. Quest'opera è stata anche battezzata "Traviata russa", e io che la Traviata l'ho fatta proprio qui a Torino, ho affrontato il mio ruolo facendo tesoro di quella esperienza*».

Ieri De Cesare ha sostituito il tenore Veriano Luchetti che era indisposto: fra i suoi prossimi impegni ci sarà il *Lucio Silla* di Mozart alla Scala un'altr'anno.

Per il resto tutto si è svolto secondo le previsioni: Elena Zilio (Olga) ha cantato con il solito brio; il maestro Fulvio Fogliazza era soddisfatto del coro.

Mauro Anselmo

STASERA FACCIA A FACCIA DI MIXER

MERLONI

e sondaggio sul sindacato

Folla per l'undicesima puntata di «Mixer», in onda stasera alle 20,30 sulla rete 2 tv: Bob e Rita Marley, Peter Tosh, Blak Uhuru, Pasquale Festa Campanile, Sandra Milo, Ottaviano del Turco, Lucio Magri, Giovanni Minoli, Vittorio Merloni.

Il sondaggio di questa settimana è dedicato al sindacato, tornato al centro dell'attenzione pubblica dopo l'accordo sul costo del lavoro.

Il sindacato oggi è indispensabile oppure è un organismo inutile e sorpassato? Le opinioni a confronto sono quelle del segretario nazionale della Fim, Ottaviano del Turco, e dell'on. Lucio Magri. Per la musica, il secondo filmato della serie «Il rock dei Paesi dell'Est» di Piero Riccardi, Carmine Fornari e Michele Buono: girato nel febbraio 1983 il servizio è sul concerto della pace di Berlino Est, dove movimento pacifista e musica rock si sono alleati contro il riarmo.

Per il computer di Sandra Milo, invece, l'ospite di turno è lo scrittore-regista Pasquale Festa Campanile: a testimoniare pro e contro il «gran seduttore» le attrici Mara Venier, Maria Rosaria Omaggio e Giò Staiano. «Rastafari: dedicato a Bob Marley» è un servizio di costume girato da Paolo Brunatto e Costanzo Allione. Ripreso in Jamaica, il magaconcerto Reggae di Montego Bay.

Per il «Faccia a faccia» di Giovanni Minoli, l'ospite è il presidente della Confindustria, Vittorio Merloni. Quanto al film in due minuti, poi, è stato scelto «Nell'anno del Signore» di Luigi Magni. Chiuderà la puntata «I didn't know».

LA PERLA 4ª SETTIMANA
LUI: 120 Kg. e sguardo ebete...
LEI: ... la fine del mondo
eppure ATTENZIONE!
Sparano a vista... raffiche di risate
ACHILLE MANZOTTI presenta
PAOLO VILLAGGIO ORNELLA MUTI
BONNIE e CLYDE ALL'ITALIANA
STENO

Rete uno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Giallosera,** appuntamento con gialloquiz. Replica. All'Hotel Sette Stelle viene compiuto un nuovo delitto. *Chi alla fine del breve sceneggiato arriva alla soluzione può telefonare e concorrere, assieme agli ospiti in studio, vincendo gettoni d'oro e tv color*
15,30 **Spazio sport,** documenti. Quinta puntata: Le piscine: La struttura dell'impianto. Replica
16 — **Shirab,** cartoni animati
16,20 **Lettere al Tg1,** la redazione risponde
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — Tg1 flash
17,05 **Direttissima con la tua antenna,** per i ragazzi
17,10 **Remi,** cartoni animati
17,30 **Discoteca festival,** varietà
18,50 **Eccoci qua,** comiche con Stanlio e Ollio
19 — **Italia sera,** varietà presentato da Enrica Bonaccorti e Mino Damato — *Fra le varie rubriche della trasmissione: Album in famiglia, con aneddoti sulle famiglie di noti personaggi,*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tribuna politica:** conferenza stampa del Presidente del Consiglio
21,35 **Vuoto di memoria,** sceneggiato. Con Alfredo Pea, Carole André, Ivana Monti. Regia di Pier Nico Solinas. Prima puntata — *Neutralizzando ingegnosamente il sistema di sicurezza, un misterioso personaggio entra nell'ufficio del presidente di una grande compagnia di assicurazioni e s'impossessa illegalmente di un tabulato. Attraverso strane schede perforate qualche giorno dopo un docente di informatica riceve un inatteso invito da parte di un compagno di scuola. L'incontro non ha luogo perché l'amico viene pugnalato. La sua vedova parrebbe saperne più di quanto non dice*
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
22,45 **Marcoledì sport:** Un tempo di una partita di pallacanestro play off. In Eurovisione da Lipsia (Germania): calcio: **Germania Est - Belgio**
Al termine: **Tg1 notte**

Rete due

13,30 **Anton Gaudi,** architetto, scultore, pittore. Documenti
14 — **Tandem,** per i ragazzi
14,05 **Parollamo,** giochi
14,35 **Doraemon,** cartoni animati
14,45 **Parollamo,** seconda parte
15 — **E' troppo strano,** spettacolo di curiosità
15,25 **Secondo me,** attualità
15,35 **Doraemon,** cartoni animati
15,50 **Itinerari,** varietà
16,05 **Mister Magoo,** cartoni animati
17 — **Mork e Mindy,** telefilm
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Eureka,** dimensioni della scienza. La rubrica, che fa concorrenza a quella di Piero Angela sulla Rete Uno, si occupa oggi del computer grafico, dell'atteggiamento degli italiani nei confronti della scienza e, attraverso un breve servizio filmato, della raccolta dei coralli
18,20 **Spazio libero,** i programmi dell'accesso: Unione nazionale unitaria professionale autori drammatici cinematografici: Cinema-teatro. Attualità
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Starsky e Hutch:** La guardia del corpo, telefilm. Con Paul Michael Glaser, David Soul — *Una famosa ballerina del teatro Kirov di Leningrado è in tournée negli Stati Uniti. Un fanatico neonazista minaccia di ucciderla, e Starsky e Hutch debbono darle un aiuto*
19,45 **Tg2**
20,30 **Mixer,** varietà
21,50 **Tg2 stasera**
FILM 21,50 **Il giorno più lungo di Scotland Yard,** di Don Sharp, con Rod Steiger, Lee Remick, Richard Johnson. Inghilterra drammatico 1975 — *Un irlandese che ha perso la famiglia nel corso della guerra civile cerca di vendicarsi facendo saltare in aria il parlamento inglese. Per attuare il suo piano criminoso assume le sembianze di un deputato britannico, ma contro di lui si alleano provvisoriamente la polizia e l'Ira, decisa a impedire un gesto così impopolare.*
23,45 **Nona rassegna della canzone d'autore,** musicale
0,15 **Tg2 stanotte**

Rete tre

15 — Eurovisione da Montecarlo: **Torneo internazionale di tennis**
17,25 **Lo scatolone,** varietà presentato da Ambra Orfei
18,25 **L'orecchiocchio,** quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3 - Intervallo con Gianni e Pinotto,** cartoni animati
19,35 **Milano Duemila:** Mito, progetti di megalopoli.
20,05 **Scuola e poesia,** documenti. Terza puntata
FILM 20,30 **Una pistola per Ringo,** di Duccio Tessari, con Montgomery Wood, Nieves Navarro. Italia western 1965 — *Le forze dell'ordine non possono nulla e vengono superate in abilità dall'avventuriero Ringo che s'infila nella banda di fuorilegge che assale le banche della zona.*
21,50 **Quando Mara fa pipì a letto,** documenti. L'eneuresi notturna è un lieve e transitorio disturbo che nella maggioranza dei casi non desta preoccupazione da parte del medico, ma si tratta di una situazione vissuta con estrema vergogna dai bambini. La trasmissione spiega come curarla e prevenirla
22,35 **Tg3**

Svizzera

17,45 **Per i ragazzi:** Rockline, scelta quindicinale di musica pop e rock direttamente dall'Inghilterra
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Viaval,** varietà
19,25 **Il ponte,** telefilm
19,55 **Il Regionale,** rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera Italiana
20,15 **Telegiornale**
20,55 In Eurovisione da Glasgow: **Calcio:** Scozia-Svizzera, campionato d'Europa. Cronaca diretta - Nell'intervallo: **Telegiornale**
22,55 **Lo sport - Telegiornale**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Gli emigranti,** sceneggiato
FILM 14,45 **Matrimoni a sorpresa,** di Edmund Goulding, con Ginger Rogers, Fred Astaire, Paul Douglas, Marilyn Monroe, Zsa Zsa Gabor. Usa, commedia 1952 — *Un vecchio giudice un po' rimbambito celebra alcuni matrimoni senza avere le licenze.*
16,30 **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18,10 **Febbre d'amore,** telefilm
19 — **Quella casa nella prateria,** telefilm
20 — **Franco e Ciccio nei pasticci**
20,30 **Kojak:** Uno scelcco a Wall Street, telefilm — *Alcuni titoli azionari vengono rubati ad un portavalori e nascosti dai ladri nel carrettino di un vecchio.*
FILM 21,30 **Squadra antifurto,** di B. Corbucci, con Giuseppe Pambieri, R. Webber. Italia, poliziesco 1976 — *Poliziotto arresta due topi d'appartamento.*
23,30 **Winston Churchill,** documentario
0,30 **La boxe:** Dennis-Long; Sacchetti-Briant
1,30 **Rawhide,** telefilm

Montecarlo

13,30 Da Montecarlo: **Torneo internazionale di tennis,** cronaca diretta. Con la partecipazione di Björn Borg, Ivan Lendl, Guillermo Vilas, José Louis Clerc, Yannick Noah, Mats Wilanders, Victor Pecci, José Higueras, Andres Gomez, Adriano Panatta. Commento di Lea Pericoli - Al termine: **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
18,50 In Eurovisione la Lipsia in occasione delle qualificazioni per i campionati d'Europa di calcio: **Germania Est-Belgio.** Cronaca registrata
20,35 In Eurovisione da Londra in occasione delle qualificazioni per i campionati d'Europa di calcio: **Inghilterra- Grecia,** cronaca diretta
22,30 **Telefilm**
23 — **Incontri fortunati,** varietà - Al termine: **Notiziario - Bollettino meteorologico - Oroscopo**

13,30 **Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena
17 — **Confine aperto,** replica
17,30 **La scuola:** Il potere, documentario
17,55 **Notiziario**
FILM 18 — Titolo non pervenuto in tempo utile
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
20,30 **Cosmos,** documentario
21,30 **Vetrina vacanze in Jugoslavia**
21,40 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,55 **Il ritorno dell'ispettore Bluey,** telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master.** La musica giorno per giorno
14,30 **Dabadam bam bam.** Nella giungla di parole delle canzoni
15,03 **Radiouno Servizio** «Chip». Settimanale dell'effimero e viceversa, di Lino Matti
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
17,30 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter**
18 — **Microsolco, che passione!** Novità discografiche nella musica classica
19,30 **Radiouno jazz '83.** Viaggio attraverso il jazz francese con André Clergeat
20 — **Radiouno spettacolo.** Settimanale di opinioni condotto da Folco Lucarini
21,03 **Questo libro è da bruciare?** «De l'Allemagne» di M.me de Staël. Programma di Giuseppe Lazzari
21,30 **Caro Ego...** Monologhi brevi di Roberto Vetler
21,45 **Gr 1 Sport - Tuttobasket.** Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto a cura di Massimo De Luca
22,27 Audiobox: **Quel object plein d'horreur** di Alberto Grifi

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Vairano
15 — **Una furtiva lacrima.** «Vita di Gaetano Donizetti». Originale radiofonico di Franco Monicelli 2ª puntata
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle Sedi regionali Rai**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,32 Giovanni Gigliozzi presenta **La carta parlante.** Quel che si legge e quel che si dovrebbe leggere
20,40 **Nessun dorma...** Appuntamento serale con il melodramma
21,30 **Viaggio verso la notte.** Poesie e prose scelte da Eugenio Ragni
22,50 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
21,10 **Omaggio a Strawinsky nel centenario della nascita.** Presenta Roman Vlad
22,30 **America coast to coast.** Cultura e società negli Stati Uniti
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

FILM 14,30 **Il piccolo Superman**, di Leaddy M. Diaz, con Johnson Jap, Steve Nicholson, Joe Sison. Filippine, avventuroso 1979 — *A Manila il piccolo Sonny Lee, bambino di dieci anni, a causa di un incidente è rimasto gravemente menomato. La cosa però non lo ostacola per nulla tanto che il piccolo diventa una sorta di superbambino che debella la mafia americana lanciata alla conquista delle isole del Pacifico*
16 — **Gordian - Temple e Tam Tam**, cartoni animati
17,15 **Al banco della difesa**, telefilm
18 — **Bonanza**, telefilm
19,05 **Grp flash**
19,35 **Lune piemontesi**
19,45 **Tanto per leggere**
20 — **I Buffoni dello spazio**, cartoni animati
20,30 **Non lo sapessi ma lo so**, spettacolo musicale e giochi a premi presentati da Teo Teocoli. Regia di Beppe Recchia
24 — **Grp flash**
0,05 **Verginità**, drammatico
0,40 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
FILM 1,30 **Una sposa per Mao**, di Alan Prince, con Sandra Dall, Emil Durville. Italia, commedia 1971 — *Più o meno si tratta della storia di Cenerentola solo ampiamente modernizzata e riveduta in più parti. Uno scalcinato industriale italiano cerca di commerciare una pillola che a suo parere rende bianca la pelle dei neri e invita a casa un finanziatore americano che accetta solo per educazione ma si fa sostituire dal suo autista negro. Il finanziatore poi s'innamora della figlia maoista dell'industriale. Sposa lei, non firma il contratto col padre ma lo salva lo stesso dal dissesto rendendolo ricchissimo*
FILM 3 — **I tre della squadra speciale**, di C. Frankel, con Stuart Damon, Alexandra Bastedo. Inghilterra, avventuroso 1974 — *Tre agenti segreti con poteri paranormali riescono a sgominare un supercriminale pazzo che cerca di scatenare una guerra da un difesissimo nascondiglio su un'isola*
FILM 4,30 **Sfida selvaggia**, di Jess Franco, con José Suarez. Spagna, avventuroso 1963

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
FILM 14,30 **La ragazza con la valigia**, di Valerio Zurlini, con Claudia Cardinale, Jacques Perrin. Italia-Francia, drammatico 1961 — *Una giovane ballerina cede alle false promesse di un seduttore che poi cerca di scaricarla e manda il fratello giovanissimo e sensibile a dirglielo.*
16,30 **Facts of life**, telefilm
17 — **Hazzard**, telefilm
18 — **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale
19 — **Facts of life**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
FILM 20,25 **Amanti**, di V. De Sica, con Faye Dunaway, Marcello Mastroianni. Italia, commedia 1968 — *Un'americana condannata da un male incurabile incontra un italiano. I due s'innamorano a prima vista e trascorrono assieme una vacanza.*
22,10 **Ike**, sceneggiato. Seconda puntata
0,10 **Canale 5 news**
FILM 0,40 **La fontana della vergine**, di Ingmar Bergman, con Brigitta Petterson. Svezia, drammatico 1959

Rete A (R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
14,30 **Love boat**, telefilm
FILM 15,30 **XX secolo**, di Howard Hawks, con Carole Lombard, — *Su un treno di lusso che collega le due coste americane viaggia un attore-regista-produttore di Broadway che si trova in cattive acque e scopre fra i passeggeri l'ex moglie che lui ha lanciato e che lo ha poi abbandonato*
17 — **Varietà**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
19 — **Tre contro tutti**, giochi
20 — **Sulle strade della California**, telefilm
FILM 21 — **L'uomo che venne dal Nord**, di Peter Yates, con Peter O'Toole. Usa, avventuroso 1970 — *Unico sopravvissuto all'affondamento della sua nave da parte di una nave tedesca, salvatosi a stento e rimessosi in salute cerca da solo di vendicare i suoi compagni*
22,30 **Fbi**, telefilm
FILM 23,35 Titolo non pervenuto in tempo utile

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

14 — **Schiava Isaura**, sceneggiato
15,20 **Gli inafferrabili**, telefilm
16,10 **Le favole più belle**, cartoni animati
16,30 **Starzinger**, cartoni animati
17 — **Ciao ciao**, cartoni animati
18,30 **Star Trek**, telefilm
19,30 **Vegas**, telefilm
20,30 **Dynasty**, telefilm
21,30 **Un milione al secondo**, quiz
23,30 **I leggendari del tennis**
FILM 0,30 **Il comandante del Flyng Moon**, di Joseph Pevney, con Rock Hudson, Steve Cochran, Marcia Henderson, Hugh O'Brian. Usa, avventuroso 1953 — *Un commerciante è deciso ad appropriarsi della bella moglie del comandante del mercantile Flyng Moon, e per ottenere quello che desidera ricorre a mille astuzie non fermandosi neppure di fronte al delitto. I due sposi per sfuggirgli debbono anche avventurarsi su una slitta e iniziare una traversata piena di imprevisti e pericoli. Alla fine però il commerciante viene ucciso da una delle sue trappole.*
1,45 **Missione impossibile**, telefilm

Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

FILM 14 — **Ti Kojo e il suo pescecane**, di Folco Quilici. Italia, documentario 1962 — *Storia di un giovane polinesiano che fa grande amicizia con uno squalo*
15,30 **Lancillotto**, telefilm
16 — **Telefilm**
17 — **Maude**, telefilm
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,30 **Ryu**, cartoni animati
19 — **Maude**, telefilm
19,30 **Dante**, telefilm
20 — **Tutto baseball**
20,25 **Astropanorama**
FILM 20,35 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,30 **Police Surgeon**, telefilm
FILM 23 — **L'amore è bello**, di H. Bruce Humberstone, con Cesar Romero, Vera Ellen. Inghilterra, commedia 1951 — *Un impresario cerca di lanciare una commedia musicale imperniata su una figura realmente esistente di un miliardario estroso.*
FILM 1 — **Sfida a Baltimora**, di Woodbridge Strong Van Dyke II, con Wallace Beery, Florence Rice. Usa, avventuroso 1939
FILM 2,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecity

Canali 63-38-36

13,45 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
14,30 **Laura**, sceneggiato
FILM 15 — **L'arbitro**, di Luigi Filippo D'Amico, con Joan Collins. Italia, commedia 1974
16,45 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
18,45 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
19,30 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Vestito per uccidere**, di Brian De Palma, con Michael Caine, Angie Dickinson, Nancy Allen. Usa, giallo 1980 — *Una donna di mezza età, sposata e con un figlio maniaco dell'elettronica, si concede avventure con sconosciuti andando incontro, sovente, a brutte sorprese. Un giorno una misteriosa bionda la uccide a colpi di rasoio e all'assassinio assiste una squillo che da quel momento viene perseguitata dall'assassina.*
FILM 23 — **Il giorno dello sciacallo**, di Fred Zinnemann, con Michel Auclair. Usa, drammatico 1973 — *Misterioso killer deve uccidere De Gaulle. Tutte le trappole che la polizia gli tende non funzionano*
0,45 **Dad Cats**, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

14 — **Missione impossibile**, telefilm
15 — **D come donna**
16,30 **Black Beauty**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Splendori e miserie delle cortigiane**, sceneggiato
19,30 **Telefilm**
FILM 20,30 **Hong Kong**, di Edward Ludwig, con Jeff Chandler, Evelyn Keyes, Philip Friend. Usa, avventuroso 1951 — *Una bella dà l'incarico a un palombaro di effettuare un misterioso recupero. Poi si scopre che si tratta del recupero di una cassa d'oro e tra la protagonista e il palombaro sboccia una love story. Il marito di lei promette di concedere il divorzio in cambio di metà dell'oro*
22,15 **Kronos**, telefilm
FILM 23,15 **Morianna**, di Arne Mattson, con Anders Henrikson. Svezia, drammatico 1966 — *Qualcuno uccide un ricco industriale, ma sono talmente tanti a odiarlo che tutti i possibili assassini si mettono d'accordo per proteggersi a vicenda facendo sparire il cadavere.*
FILM 0,45 **Lager SS 5 l'inferno delle donne**, drammatico

Videogruppo

Canali 52-54; 57

14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Doris Day**, telefilm
16 — **Trider**, cartoni animati
17 — **Gli gnomi**, cartoni animati
17,30 **Trider**, cartoni animati
18,30 **Ruote in pista**, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Trenta minuti**, attualità
20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,30 **La pioniera**, con Joanna Pettet, William Shatner. Usa, western 1973 — *Racconto ambientato nella frontiera che illustra le gioie e la difficoltà provocate da una concessione di terre. La pioniera protagonista riesce a impadronirsi delle sue dopo una lotta durissima aiutata da un pistolero*
22,30 **Asta antiquariato**, asta telefonica
0,15 **Videonotizie**
0,30 **Telefilm**

Tele Subalpina

Canale 46

FILM 13 — **La lettera non spedita**, di M. Kalatazov, con Tatiana Samoilova. Russia, commedia
14,30 **Gli gnomi**, cartoni animati
FILM 15 — Titolo non pervenuto
FILM 16,30 **All'Est si muore**, di Laszlo Benedek, con Bernard Wicky. Drammatico 1954
18 — **Ciao ragazzi**
19 — **Questi figli**, attualità
FILM 20,30 **Fino all'ultima goccia**. Drammatico
FILM 22,45 **Il mistero delle dodici sedie**, di Mel Brooks, con Franck Langella, Ron Moody. Usa.

Videouno

Canali 53-39-26

FILM 13,25 **Un uomo solo**, di Jean-Pierre Mocky. Francia, dramm.
FILM 14,50 **La carica del Seicento**, con Errol Flynn.
FILM 16,40 **I basilischi**, con Stefano Satta Flores. Italia, drammatico
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Notiziario**
19,45 **Lo sport**
20,15 **La leggenda del blues**, musicale
20,45 **Telefilm**
FILM 21,35 Titolo non pervenuto
FILM 23 — **Gli orrori del castello di Norimberga**. Italia, fantastico 1972

Primantenna

Canali 27-44-38

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Suspense**, telefilm
15 — **Speciale Piemonte**, cronache di casa nostra
16 — **Telemarket**, mercatino di novità
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Ragazzi in gamba**, telefilm
19 — **Calcio**
19,30 **Cartoni animati**
21 — **Suspense**, telefilm
21,30 **Filo diretto con la medium**
23 — **Hockey**
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Studio Nord

Canali 21-56; 68

14 — **I ranocchi**, cartoni animati
FILM 14,30 **Madreselva**, drammatico
16,10 **Filmati musicali**
FILM 16,40 **La rivincita dell'uomo invisibile**, di Ford Beebe, con John Hall. Usa, fantastico 1949
18,30 **I ranocchi**, cartoni animati
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
20,10 **Errori giudiziari**, telefilm
FILM 20,30 **Rosso il cielo dei Balcani**. Usa, spionaggio 1948
22,30 **Canavese oggi**
FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecupole

Canali 64-57; 21

13 — **Los Angeles Ospedale Nord**, telefilm
FILM 14 — **Duello al sole**, di King Vidor, con Jennifer Jones, Gregory Peck, Joseph Cotten. Usa.
15,30 **Ritratti del potere**, documentario
16 — **Cartoni animati**
17 — **Angie**, cartoni animati
17,30 **Grand Prix**, cartoni animati
19 — **Gazzettino**
19,25 **Partitissima**, giochi a premi
21 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo piemontese
1,20 **Motori no stop**, settimanale di automobilismo

Canale 68

Canali 68-57

14,30 **Io donna**, attualità, informazione, giochi
17,30 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Il giocabimbo**
18,55 **Cartoni animati**
19,20 **Calcio regionale**
FILM 20,30 **Il tigre contro il bersaglio**, di Ralph Habib, con Roger Hanin. Francia, spionaggio 1968
22 — **Noi, voi, le carte**
22,40 **Asta telefonica**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4500
Bambi, produzione W. Disney (Usa-C.) — Le divertenti e tragiche avventure del batuffolo cerbiatto, alle prese con i suoi amici della foresta e il grande e spaventoso incendio del bosco. Non viet. **Disegno animato**
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 **Riedizione '42**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4500
Sciopèn, di Luciano Odorisio, con Michele Placido, Adalberto Maria Merli, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — In un passino di provincia, il varo di una grossa banda musicale, rende rivali due amici del tempo del Conservatorio. Viet. 14 **Commedia**
or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

Astor — v. Violi 8, Tel. 519.516 — Lire 4500
Gandhi, di Richard Attenborough, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Edward Fox, Trevor Howard (Gran Bretagna-Colori) — Dall'apostolato in Sudafrica alla morte violenta, i 57 anni della guida spirituale della nuova India. Non viet. **Colossal storico**
15; 18,20; 21,40 ★★★ / ●●●

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
I falchi della notte, di Bruce Malmuth, con Sylvester Stallone, Lindsay Wagner, Nigel Davenport (Usa-Colori) — Nelle strade deserte della metropoli notturna si scatena la guerra tra poliziotti e criminali. Viet. 14 **Drammatico**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 **Riedizione '77**

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 4000
Montenegro tango e perle e porci, di Dusan Makavejev, con Susan Anspach, Erland Josephson, Per Oscarsson (Svezia-Col.) — Americana sposata a noioso svedese si concede vacanza amando Montenegro. Viet. 14 **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

Cristallo — v. Gioto 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
Il verdetto, di Sidney Lumet, con Paul Newman, Charlotte Rampling, Jack Warden, James Mason (Italia-Col.) - L'avvocato Frank Galvin, impegnato in un'indagine oscura, ha ancora una chance per risolvere il caso. Non viet. **Dramm.**
15,40; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4500
Sapore di mare, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciuolo (Italia-Colori) — Ambientate su una spiaggia italiana le avventure di un gruppo di adolescenti degli anni '60. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Keller STUDIO — v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 — Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4500
Un sogno lungo un giorno, di Francis Coppola, con F. Forrest, Nastassia Kinski, T. Garr (Usa-Colori) — Realizzata con le più sofisticate apparecchiature elettroniche, una storia d'amore ambientata in una Las Vegas ricostruita. Non v. **Comm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.850 — Lire 4500
Sapore di mare, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciolo (Italia-Colori) — Ambientate su una spiaggia italiana le avventure di un gruppo di adolescenti degli anni '60. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
Il bel matrimonio, di Eric Rohmer, con Beatrice Romand, André Dussollier (Francia-Colori) — Ragazza tronca relazione con un uomo sposato e decide di accasarsi. A questo fine fa corte serrata ad affascinante avvocato. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
Scusate il ritardo, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Giuliana De Sio, Lello Arena (Italia-Colori) — Vincenzo, giovane napoletano che vive in attesa della fortuna, s'innamora di una ragazza ma rovina tutto. Non viet. **Commedia**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4500
Querelle de Brest, di Rainer Werner Fassbinder, con Brad Davis, Franco Nero, Jeanne Moreau, Laurent Malet (Germ. O. Col.) — Tratto dall'omonimo romanzo di Jean Genet, l'ultima scabrosa opera del regista tedesco. V. 18. **Comm. dramm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830.521 — Lire 4000
Yol, di Yilmaz Guney, con Necmettin Cobanoglu, Tarik Akan, Halil Ergun (Svizzera-Turchia - Colori) — Primo premio assoluto al Festival di Cannes, la storia infelice di cinque detenuti in licenza dal durissimo carcere. Non viet. **Drammatico**
16;; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

Vittoria — v. Roma 366, Tel. 561.789 — Lire 4500
Tu mi turbi, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Olimpia Carlisi, Giacomo Piperno, Claudio Digagli (Italia-Colori) — Le ultime divertenti avventure del celebre e sconclusionato comico toscano. Non viet. **Commedia**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.264 — Lire 3000
CHIUSO

Ambra — v. C. Salvè 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.821 — Lire 3500
The Rocky horror pictures show, con Susan Sarandon, T. Curry (Usa-Col.) — Fidanzati sono costretti dal temporale a ripararsi in una villa abitata da maniaci del rock e dell'horror. Vietato 14 **Musical horror**
20; 22,30 **Riedizione '81**

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 3000
Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N.v. **Dramm.**
16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30 ★★★/●●●●●

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 3000
CHIUSO

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. 984.791 — Lire 3500
Bonnie e Clyde all'italiana, di Steno, con Paolo Villaggio, Ornella Muti (Italia-Colori) — Le imprese criminali della celebre coppia di gangsters americani, rivista in chiave comica e ridicolizzata. Non viet. **Commedia**
15,05; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25 ★/●●●●●

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — Lire 3000
OGGI CHIUSO

Massimo — v. Montebello 6, Tel. 876.061 — Lire 3000
Saranno famosi, di Alan Parker, con Lee Curreri, Paul McCrane, Maureen Teefy (Usa-Colori) — Lotta per emergere nel mondo dello spettacolo di un gruppo di allievi di una famosa scuola di New York. Non viet. **Comm. musicale**
20,10; 22,30 **Riedizione '81**

San Paolo — v. Cesana 80, Tel. 372.637 — Lire 2000
OGGI CHIUSO

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 17,30 Audizioni discografiche **Wagner**, a cura di Bruno Bludissone. Ingresso libero.
ADUA - GRUPPO DELLA ROCCA: Il Gruppo della Rocca prove **Josef Kappa fu Prometeo**. Per informazioni tel. Adua 274.32.76.
ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello. Regia G. Patroni Griffi. Comp. C.T.M. dir. da G. Bosetti. Spett. abb. Tel. 544.562 - 535.440.
CENTRALINO CLUB (tel. 837.500).
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (pari 34) Christoph Eschenbach, Justus Frantz pianoforti. Musiche di Brahms. Gigl. In p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
D'UOMO TEATRO (piazza S. Giovanni): ore 21,15 Cooperativa Anna Balena in **Giovanna** da C. Peguy. Tel. 546.833.
ERSA: ore 21 Esercitazioni aperte al pubblico del Centro di Formazione teatrale diretto da Massimo Scaglione.
GOSETTI: ore 21 **A volte un gatto**, testo e regia di C. Censi. Comp. Pesci Banal. Tel. 544.562. Spett. in abbon. Ultimi 2 giorni.
NUOVO: dal 2-3 al 9-4 **Futurama**, Mostra, film e multivisione presentati dalla Fondazione Agnelli. Tel. 655.552.
PUNTO FISSO - TEATRO DI MOVIMENTO: nuovo corso dal 7 aprile: mimo e maschera: tecnica del movimento. Iscr. lun. ven. ore 18-20. Inf. tel. 578.843.

RITROVI

AL BAGATELLE (al. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 ballo liscio.
BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
DUPARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
ODEON: ore 15,30-21 General-Sound.
PRINCIPE: ore 15,30 Il Quadrifoglio.
TROCADERO: ore 21 La Nuova Riforma.
IL QUADRATO (Ornato 6 bis - 873.572).
SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante - Danze: orch. Dino Novara.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyne, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L) (via Volta 9, Torino, tel. 515.834 - 549.041): Hiroshige - La Tokaido verticale.
ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.954): Collettiva Maestri 900: Almone, Buscaglione, C. Ghaduzzi, Lupo, Maggi, M. Merlo, C. Musso ecc. ecc.
ARTECENTRO-QUAGLINO: D. Dosio.
ARTE CLUB (Broffario 3, tel. 543.954): Biasion, Da Milano, Deabate, De Agostini, Quaglino.
BODDA (via Cavour 28): 800, antichi, antiquariato.
CORVO BLU - Giaveno: La figura-arte.
CAVOUR MONCALIERI: Bruno Coppo.
LA CONCHIGLIA: Ciocca, Mapelli, Pasquero, Pirotti. Ore 15-19,30.
LA 18: Grafica da Avati a Vasarely.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Mostra dell'acquerello. 15,30-19,30
SAN GIORS: A. Ciocca, E. Pirotti.
3A (M. Vittoria, 18): Xavier De Maistre.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Ferruccio Piovano.
BERMAN: Ivo Gamelli 1897-1964.
CITTADELLA: Bruno Polver.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (p. Bogino 9): pers. Silvio Brunetto, presentazione opera monografica.
DOCUMENTA: Paolo Sandulli.
ESKENAZIARTE: Branko Lovak.
FOGLIATO (Mazzini 9): '900 piemontese.
GISSI (p. Solferino 2): I Maestri nei disegni, acquerelli, tempere.
LA GIOSTRA - Asti: Beppi Zancan.
LE IMMAGINI: Paola Pitzianti.
NARCISO: I 6 di Torino (Boswell, Chessa, Galante, Levi, Menzio, Paulucci).
PIRRA (Gairoli 32 - tel. 877.344): Emmalisa Senin.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Nostalgia di Lenci: La Vi.Bi.
SANT'AGOSTINO (535.963): De Pisis, Funi, Guidi, Menzio, Stroni, Tosi.
VIOTTI: Guglielmo Mellzeid.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21.15 **Un gettone per il patibolo (Safari diamanta)** di Michel Crack, con Jean Louis Trintignant, Maria José Nat, Horst Franck (Francia 1966, colori, minuti 110).

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Delizie erotiche. Viet. 18.
CARMAGNOLA
LUX: Porno pensiert. Viet. 18.
MARGHERITA: Fuga di mezzanotte.
CHIVASSO
POLITEAMA: Scusate il ritardo.
SETTIMO
GARIBALDI: Il triangolo erotico.
SUSA
CENISIO: Computer per un omicidio.
VALPERGA
AMBRA: Hard-Hard.

ALFIERI - T. STABILE, ore 20.30
C.T.M. diretta da **GIULIO BOSETTI**
SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE
di Luigi Pirandello
con Marina Bonfigli, Giulio Bosetti, Massimo De Francovich, Isabella Giudotti, Lina Sastri
Regia di
GIUSEPPE PATRONI GRIFFI
Spett. in abb. - 54.46.62 - 53.54.40

TEATRO COLOSSEO TEATRO
presentano
RICCHI e POVERI
unico concerto
Sabato 2 Aprile ore 21,15
Prev. Casa Teatro ore 10-12 e 15-19
Via Madama Cristina, 71 - Telef. 651.034

DU PARC *Il vero salotto di Torino*
ore 20 LEZIONE DI BALLO
gratuita per tutti
ore 21 Sabbene la quadriglia
degustazione gastronomica offerta

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): OGGI CHIUSO. Domani **Vado e vivere da solo**

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): **Un mercoledì da leoni**, di John Millus. Non viet. 20,15; 22,30 **Commedia**

JOLLY (via Varolengo 130, telef. 290.161): OGGI CHIUSO

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, telefono 749.23.62): **Fuga da Alcatraz**, con Clint Eastwood. 20; 22,30 **Avventuroso**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Festival Buster Keaton «Io e il ciclone» ore 18. Cortometraggi «The garage - The poleface - Cops - The blacksmith» ore 20,30. «College (Tuo per sempre)» ore 22,30 **Comico**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, tel. 587.715) **Il giustiziere della notte n. 2**, con Charles Bronson **Avventuroso**

SMERALDO d'ESSAI (via Tunisi 92, tel. 3299.827): **Momenti di gloria**, di Hudson. Ore 20; 22,30 **Drammatico**

VINZAGLIO (c. Duca Abruzzi 102, telefono 596.125): Ridere, ridere, ridere **Manolesta**, con T. Millian, G. Ralli. 20,30; 22,30 **Commedia**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Ecce Bombo**, di Nanni Moretti, con N. Moretti, Luisa Rossi **Commedia**

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Heavy metal**, di G. Potterton. Viet. 14 ore 20;50-22,30 **Disegni anim. fantascienza**

ZONA SAN DONATO

VALDOCCO (Via Salerno 12, tel. 482.302): «No Nukes» Jackson Browne, di J. Schlosberg. Or. spett. 20,30; 22,30 **Musicale**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Shokking, ultima goccia di piacere**, con Samantha Fox, Vanessa Del Rio Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Esibizioni porno.** Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 639.6701): **Dreams of Serena - Orgasmi bagnati.** Ingresso riservato soci Noskira Club. Ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): CHIUSO PER RESTAURI

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.685): **Desideri particolari di una giovane moglie.** Ap. 10; ult. 22.

SELENE (c. Belgio 53, tel. 874.171) **Vacanze erotiche di una ninfomane.** Ap. 15 ult. 22

TORINO (via Buozzi 6, tel. 630.353): CHIUSO PER LAVORI

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): CHIUSO

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): CHIUSO

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.255): **La superbocca di Julie.** Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): CHIUSO PER RESTAURI

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): CHIUSO PER LAVORI

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Intime sensazioni.** Ap. 14,30; ult. 22,30. L. 2500

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Bibi diario di una sedicenne**, Karin Well 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Orgasmo nero.** Ap. 15; ult. 22,30

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 447.2868): CHIUSO PER RESTAURI

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): RIPOSO

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

I RICCHI E POVERI IN CONCERTO AL COLOSSEO